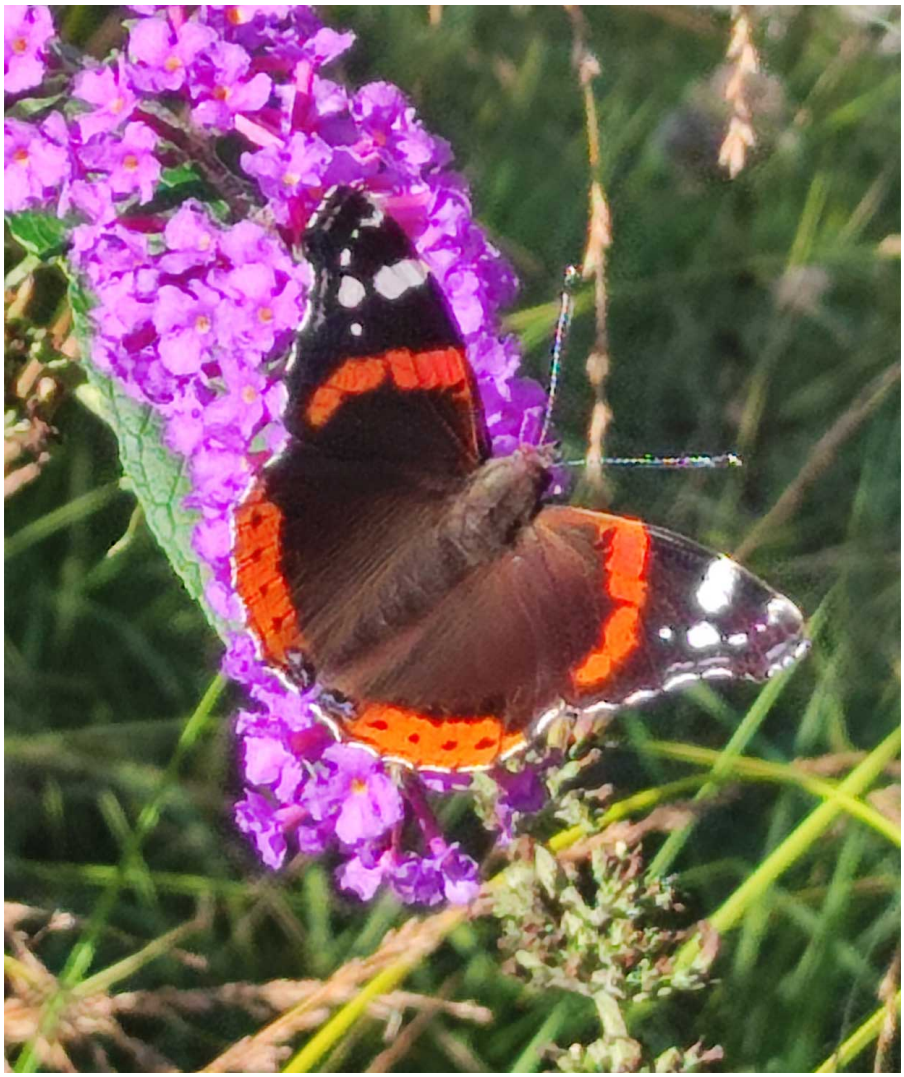
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 12 aprile 2024 **Anno LV - N. 46**



Fauna del Veneto, Farfalla Vanessa Atalanta o Vulcano

(Foto Roberta Balzan)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **33** del 05 aprile 2024
Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10. 1
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **49** del 26 marzo 2024
Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: dapagliflozin (Forxiga - Registered). 5
[Sanità e igiene pubblica]

n. **51** del 26 marzo 2024
Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici tremelimumab (Imjudo - Registered) e durvalumab (Imfinzi - Registered). Modifica dei Decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31 ottobre 2018, n. 152 del 31 dicembre 2019, n. 94 del 16 settembre 2020 e n. 94 del 6 luglio 2022. 7
[Sanità e igiene pubblica]

n. **52** del 26 marzo 2024
Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered) e ibrutinib (Imbruvica - Registered). 47
[Sanità e igiene pubblica]

n. **53** del 26 marzo 2024
Rete Ematologica Veneta istituita con DGR n. 1283/2016. Rinnovo del Coordinamento Regionale. 70
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **55** del 29 marzo 2024
DGR n. 1396 del 20 novembre 2023: costituzione e nomina dei componenti del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze. 72
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **6** del 05 aprile 2024
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Nomina della Commissione esaminatrice. Bando approvato con DDR n. 4 del 5 marzo 2024 dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale. 75
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **56** del 21 marzo 2024
Impegno e liquidazione di spesa a favore della società Marsh S.p.A. (C.F./P.IVA 01699520159), a valere sul bilancio di previsione per l'anno 2024, per il pagamento della quota per regolazione del premio per l'annualità 31.7.2022 31.7.2023 della polizza All Risks n. M12760826, contratta con ITAS Mutua Assicurazioni. L.R.39/2001. CIG 8173312E6B. 77
[Demanio e patrimonio]

n. **60** del 27 marzo 2024
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di tre distruggidocumenti Rexel Optimum AutoFeed+ 225x alla ditta Grassi Ufficio S.r.l. via Quattro Novembre, 44 Marano Comense (CO) Codice Fiscale e Partita IVA 01279740136 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. CIG B0EBA0C5C4 - CUP H74J24000040002. 80
[Appalti]

n. **62** del 04 aprile 2024
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio annuale di assicurazione di n° 3 S.A.P.R./droni di proprietà della Giunta Regionale del Veneto con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a favore della Compagnia d'assicurazioni Lloyd's I.C. S.A. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 20121 Milano C.F. e P.I. 10548370963 e impegno della spesa per il premio assicurativo sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. CIG B0F236ECB5. 83
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **35** del 04 aprile 2024
Approvazione dello schema di "Atto integrativo", previsto dalle Procedure attuative LEADER 2023-2027. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale. DGR n. 1690/2023. 86
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **51** del 04 aprile 2024
Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc 'delle Venezie' Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 di cui ai DDR nn. 112/2023 e 138/2023. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4. 88
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **7** del 25 marzo 2024
Limiti di costo degli Enti del SSR per l'anno 2024 in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa. 90
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **140** del 14 marzo 2024
Acquisto di n. 6 roll up per gli eventi di consegna delle targhe di riconoscimento dei "Luoghi storici del commercio" della Regione del Veneto. Determina a contrarre, affidamento del contratto ed impegno della spesa. CIG B0CC377759. 116
[Appalti]

n. **146** del 19 marzo 2024
Affidamento di un servizio fotografico dell'evento di consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto. Determina a contrarre, affidamento del contratto ed impegno della spesa. CIG B0E0AB4305. 120
[Appalti]

n. **150** del 20 marzo 2024
Organizzazione dell'evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio del Veneto. Determina a contrarre, affidamento del contratto ed impegno della spesa. CIG B0E47CDE5E. 124
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **1** del 05 febbraio 2024
Aggiornamento componenti del Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione. 128
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **28** del 02 aprile 2024
Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Adozione delle "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" e delle "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità". 130
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **29** del 02 aprile 2024
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. Programma Operativo della Regione del Veneto (POR FESR 2014-2020). Ripetizione del servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma per ulteriori 12 mesi. Asse 7 Assistenza tecnica. Conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e disposizione del pagamento del saldo spettante all'esecutore. CIG: 9148152DD6 - CUP: H11F18000190009. 133
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

n. **1** del 27 febbraio 2024
Approvazione dei Manuali per l'utilizzo del Composite logo per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 ad uso rispettivamente delle Strutture regionali e degli Enti locali, degli Enti regionali e degli Stakeholder locali. Deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 24 febbraio 2023. 136
[Mostre, manifestazioni e convegni]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **25** del 02 aprile 2024
Differimento del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, attuato da parte dell'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Padova. 138
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE

n. **9** del 03 aprile 2024
Approvazione del Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE). Articolo 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23. DGR 21 marzo 2024, n. 282. 141
[Servizi sociali]

n. **10** del 03 aprile 2024
Approvazione del Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO). Articolo 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23. DGR 21 marzo 2024, n. 282. 143
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1552** del 12 dicembre 2023
Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - Autorizzazione alla alienazione di un fabbricato rurale "Ex Colonia n. 8 di Pullir" in Comune di Cesiomaggiore (BL) (art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992). 146
[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

n. **314** del 04 aprile 2024
Meccanismo unionale di protezione civile - bando "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities. Partecipazione della Regione del Veneto al Progetto "101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT". 150
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **315** del 04 aprile 2024
Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto, quale ente capofila, al Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per gli Enti Territoriali e le Organizzazioni della Società Civile per i progetti "UR-Beira II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" (Mozambico) e "Floração - Occupazione giovanile e start-up rurali ed urbane dal patrimonio di saperi delle culture locale e mondiale" (Angola). 157
[Sanità e igiene pubblica]

n. **316** del 04 aprile 2024
Modifiche integrative alla DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto. Articolo 15 legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii". 160
[Relazioni internazionali]

n. **317** del 04 aprile 2024
Ventiquattresima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." - 11 aprile 2024. 167
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **322** del 04 aprile 2024
Attivazione di una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di una campagna di scavi e ricerca archeologica nel Complesso Monumentale della Rocca di Monselice. 173
[Demanio e patrimonio]

n. **332** del 04 aprile 2024
Autorizzazione al prestito temporaneo dell'opera di proprietà regionale "Battaglia danzata di paracadutisti" del maestro Tullio Crali, per la mostra antologica "Crali, una vita per il futurismo", organizzata dal Comune di Gorizia nell'ambito dell'iniziativa "Gorizia Nova Gorica, GO! 2025, Capitale Europea della Cultura". 176
[Demanio e patrimonio]

n. **345** del 04 aprile 2024
Direttori amministrativi, Direttori sanitari, Direttori dei servizi socio-sanitari di Aziende ed Enti del SSR. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera. 178
[Sanità e igiene pubblica]

n. **352** del 04 aprile 2024
Approvazione della procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nell'ambito del Sistema regionale delle competenze di cui alla DGR n. 627 del 27 maggio 2022. 189
[Formazione professionale e lavoro]

n. **353** del 04 aprile 2024
Individuazione della data per la elezione delle Assemblee dei Consorzi di bonifica del Veneto. Art. 9, comma 1, della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". 200
[Bonifica]

n. **355** del 04 aprile 2024
Autorizzazione al Comune di Colle Santa Lucia (BL) all'elevazione dell'aliquota di alloggi da assegnare annualmente per situazioni di emergenza abitativa. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 44, comma 1. 202
[Edilizia abitativa]

n. **356** del 04 aprile 2024
Autorizzazione al Comune di Mogliano Veneto (TV) all'elevazione dell'aliquota di alloggi da assegnare annualmente per situazioni di emergenza abitativa. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 44, comma 1. 204
[Edilizia abitativa]

n. **357** del 04 aprile 2024
Piano di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) dell'ATER di Vicenza ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017. Deliberazione/CR n. 15 del 20 febbraio 2024. 206
[Edilizia abitativa]

n. **359** del 04 aprile 2024
Approvazione del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2024 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004. 240
[Urbanistica]

n. **360** del 04 aprile 2024
Autorizzazione al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale alla sottoscrizione dell'Accordo di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004. Piano di assetto del territorio intercomunale tematico denominato "PATI F.lli Lando - Vigonza". art. 16, comma 2 bis della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio. 255
[Urbanistica]

n. **361** del 04 aprile 2024
Approvazione degli esiti del monitoraggio della risorsa Chamelea gallina lungo la fascia costiera del Veneto ai sensi della DGR n. 1009/2021, come aggiornata dalla DGR n. 1652/2023. 257
[Caccia e pesca]

n. **363** del 04 aprile 2024
Definizione delle procedure per l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, a seguito dell'approvazione della declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie Granchio blu "Callinectes sapidus" nel territorio della Regione del Veneto di cui al Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 19 marzo 2024, n. 126916. 305
[Caccia e pesca]

n. **364** del 04 aprile 2024
Interventi finalizzati a rendere più funzionali le attività di contrasto al fenomeno del bracconaggio, monitoraggio e tutela della fauna ittica autoctona d'acqua dolce nelle aree strategiche del Fiume Po e del Lago di Garda. DGR n. 1320 del 28 settembre 2021 e DGR n. 1519 del 4 dicembre 2023. Determinazioni. 308
[Caccia e pesca]

n. **379** del 09 aprile 2024
PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 2, OS "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", Azione 2.6.1 Approvazione bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI". 310
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **391** del 09 aprile 2024
Approvazione modifica dell'Avviso pubblico "FORTI - FORmazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 - PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057). Misura 4B1AL. DGR n. 1304/2023. 361
[Formazione professionale e lavoro]

n. **393** del 09 aprile 2024
Approvazione modifiche ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG 07 e SRG 09 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. 364
[Agricoltura]

n. **394** del 09 aprile 2024
Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 4.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 1635/2023. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. 369
[Agricoltura]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo. 372

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato qualifica dirigente medico discipline varie. 373

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Radiologia - Conegliano (SC61189-2024). 374

Riapertura dei termini dell'avviso per il conferimento di incarichi a tempo determinato per la qualifica di dirigente medico disciplina oncologia. 389

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina neuropsichiatria infantile (bando n. 18/2024). 390

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario interessato al processo di stabilizzazione ex art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i., per la copertura di n. 18 posti di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori del ruolo socio-sanitario (bando n. 32/2023). 391

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico disciplina di medicina d'emergenza urgenza e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di anestesia e rianimazione, per le Unità operative di pronto soccorso. 392

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare da ultimo modificato dalla Legge 29.06.2022 n. 79 di conversione del D.L. 30.04.2022 n. 36), al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Biologo nella disciplina di Patologica Clinica. 393

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 così come integrato dall'art. 4 comma 9-septiesdecies del D.L. Milleproroghe n. 198/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2023, al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera. 402

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di medicina d'emergenza - urgenza, Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso dell'Ospedale Magalini di Villafranca. 411

AZIENDA ZERO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo. 421

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di Dermatologia e Venereologia per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. 431

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. 432

IPAB "ALTA VITA" - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA
Avviso selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di operatore Socio Sanitario (Area degli Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali). 433

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI, ESTE (PADOVA)
Avviso di mobilità - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto - profilo professionale Funzionario Tecnico Forestale - Area dei Funzionari e delle EQ del CCNL Comparto Funzioni Locali. 434

UNIONE DEI COMUNI "DEL MIRANESE", MIRANO (VENEZIA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 3 Agenti di Polizia Locale Area degli Istruttori - a tempo pieno ed indeterminato ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001. 435

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ROMANO Silvia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Irriguo. Pratica n. 6652. 436

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per occupare uno spazio acqueo di mq 27,00 (m 9 x m 3), per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, infissione di n. 2 pali per ormeggio e posa di una passerella mobile in legno, in sx fiume Livenza in comune di San Stino di Livenza (VE) in località Sant'Alò. Pratica n. X24_002972. 437

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per utilizzo terreno demaniale di HA 1.35.30 e HA 2.11.20 ad uso sfalcio e seminativo sito nella golena sx dello scolmatore Cavrato in comune di S. Michele al Tagliamento (VE). Pratica n. N03_000002. 439

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. SOCIETA' AGRICOLA FOSCARINA SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Marcon Via Molino, da moduli medi 0,0073 a moduli 0,06 massimi e mc/anni 23106. Pratica n. PDPZa03757. 441

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: GUOLO ELENA. Rif. pratica D/14133. Uso: zootecnico ed irriguo - Comune di Nogara (VR). 442

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.11.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0011 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg. 45 mapp.12 in Comune di Lonigo. Richiedente: Giarolo Mario - Prat. n.1830/AG. 443

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di aprile 2024 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine. 444

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VERONA)

Avviso di deposito degli atti del Piano di Riordino delle terre di Uso Civico. 445

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

SOC. AGR. F.LLI BREITENBERGER S.S., GIAVERA DEL MONTELLO (TV)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto agrovoltaico localizzato in Via Caramini n. 21 nei Comuni di Giavera del Montello (TV) e Arcade (TV). 446

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 5 del 27 marzo 2024
Seconda variazione al bilancio di previsione 2024-2026 con applicazione avanzo accantonato e vincolato presunto. 447

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 6 del 27 marzo 2024
Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026. 448

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 7 del 27 marzo 2024
Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026. 449

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 27 marzo 2024
Indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di comparto e del personale dirigenziale - anno 2024. 450

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente Organismo intermedio n. 105 del 21 marzo 2024
PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.5 DGR n. 792/2023 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali". Finanziabilità e impegno di spesa. 451

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 122 del 28 marzo 2024
PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.2 Sub A DGR n. 1237/2023. Bando per il "Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili. 453

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 937 del 29 marzo 2024
Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Integrazione al decreto di finanziabilità repertorio n. 869 del 12 marzo 2024 delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD12 Azione SRD12.2. Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste. Ripristino del potenziale forestale danneggiato. 454

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 939 del 29 marzo 2024
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Errata corrige al decreto n. 1725 del 07 settembre 2023 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda. 455

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO (TREVISO)
Ordinanza di pagamento n. 7 e ordinanza di deposito n. 6 del 7 marzo 2024
Messa in sicurezza della viabilità debole lungo via Mazzini. Ordinanza di pagamento e di deposito indennità al MEF. Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio. 456

COMUNE DI CALTO (ROVIGO)
Estratto Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 2 del 3 aprile 2024
Miglioramento e messa in sicurezza del sistema viario nell'intersezione tra la S.R. n. 6, Via G. Garibaldi e la S.P. n. 11 nel Comune di Calto (RO) - 1° stralcio. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8, art. 26 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 459

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)
Decreto del Sindaco Soggetto Attuatore n. 5 del 12 marzo 2024
Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Pascol e via XX Settembre. pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito presso il M.E.F. di indennità non condivise e/o accettate. 460

Decreto del Responsabile Area Tecnico Manutentiva n. 6 - Rep. n. 390 del 4 aprile 2024
Lavori di realizzazioni delle opere di regimazione acque a difesa della frazione di Avoscan più viabilità Vallesine. - Espropriazione definitiva. 463

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (BELLUNO)
Decreto del Responsabile Area tecnica e Patrimonio n. 1637 del 2 aprile 2024
Declassificazione di relitto stradale in loc. Colzaresè in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 25 m.n. 654. 466

COMUNE DI ZERO BRANCO (TREVISO)
Estratto del Decreto di esproprio prot. n. 5107 del 19 marzo 2024
Lavori per la realizzazione di una pista ciclabile Sant'Alberto - Scandolara e riqualificazione centri - Realizzazione di pista ciclopedonale e nuova rete di fognatura nera lungo la SP 65 nel ratto tra il capoluogo e l'intersezione con la SP 64. 467

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)
Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1502 del 29 marzo 2024
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito dell'acconto dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana. 472

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)
Decreto del Direttore n. 2 prot. n. 6186 del 26 marzo 2024
Ricarica dell'acquifero in fascia Pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in provincia di Vicenza - 1° lotto funzionale. Ordinanza di pagamento delle indennità per la costituzione di servitù di acquedotto relative al collettore di adduzione della nuova centrale di pompaggio di Colceresa (VI). (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i) 473

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)
Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 7 del 29 marzo 2024
Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22bis testo unico dPR 327/2001 e ss.mm.ii.. 476

Estratto decreti dal Rep. n. 6 al Rep. n. 13 del 28 novembre 2023
Lavori di cui al progetto «Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4. Operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - Attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave». Decreto di asservimento per pubblica utilità (artt. 22-bis, 26 comma 11 e 23 D.P.R. 327/2001). 477

Estratto decreti dal Rep. n. 14 al Rep. n. 15 del 7 dicembre 2023
Lavori di cui al progetto «Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4. Operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - Attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave». Decreto di asservimento per pubblica utilità (artt. 22-bis, 26 comma 11 e 23 D.P.R. 327/2001). 533

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 49264 del 28 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.
Sostituzione condotta idrica in via Bellodo in Comune di Marostica - A1983. 536

Ordinanza di deposito protocollo n. 49266 del 28 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.
Sostituzione condotta idrica in via Bellodo in Comune di Marostica - A1983. 538

Ordinanza di deposito protocollo n. 51734 del 4 aprile 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.
Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Bordugo e Cariotti in comune di Trebaseleghe - P1219RF. 540

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)
Estratto Decreto di Esproprio del Responsabile Unico del Procedimento Rep. n. 873 del 2 aprile 2024
Realizzazione di connessioni (piste) ciclabili, per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 541

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 527924)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 33 del 05 aprile 2024

Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona. D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nominano i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona in rappresentanza delle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e delle Associazioni dei Consumatori e dei liberi professionisti.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "*Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio delle Camere di Commercio;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTA la Deliberazione n. 4 del 27 luglio 2023, con la quale il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona ha proceduto alla ripartizione dei seggi tra i settori economici, definendo il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2024-2029;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 9 gennaio 2024, con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona ed in adempimento di quanto disposto dall'art. 9 del D.M. n. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni dei Consumatori cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 30 del 21 marzo 2024, con il quale, a modifica del predetto DPGR n. 1/2024, a seguito dello scioglimento degli apparentamenti per i settori "Artigianato", "Industria", "Commercio", "Turismo", "Trasporti & Spedizioni" e "Servizi alle Imprese e Altri Settori", è stato rideterminato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e di ciascun apparentamento a cui compete designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona per i medesimi settori;

PRESO ATTO che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese:

- con nota prot. n. 10552 del 9 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto a tutte le Organizzazioni e Associazioni a cui sono stati attribuiti i seggi la designazione dei propri rappresentanti da nominare nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona;

- con nota prot. n. 10594 del 9 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. e) del D.M. n. 156/2011, ha richiesto ai Presidenti degli Ordini e Collegi professionali presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al costituendo Consiglio camerale di Verona;

VISTE:

- le designazioni trasmesse dalle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle Associazioni dei Consumatori individuate nei DPGR. n. 1/2024 e n. 30/2024;

- la designazione trasmessa dal Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona relativa al rappresentante dei liberi professionisti;

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte dei designati, dei requisiti di cui all'art. 13 della L. n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art. 13 della medesima L. n. 580/1993, e all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012;

VISTO l'art. 20 del citato D.Lgs. n. 39/2013 che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo Decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

VISTA la DGR n. 1086/2018 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39*" ed in particolare l'art. 5 dell'Allegato A;

DATO ATTO che con Decreto direttoriale n. 153 del 26 marzo 2024, la struttura competente ha attestato il positivo esito delle verifiche istruttorie preliminari, previste dall'art. 5 dell'Allegato A alla citata DGR n. 1086/2018, e che ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 della medesima Deliberazione trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dai candidati in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

VISTO l'art. 10, comma 7, della L. n. 580/1993 che stabilisce in cinque anni la durata del Consiglio delle Camere di Commercio, decorrenti dalla data di insediamento dell'organo medesimo;

VISTA la Circolare del MISE del 7 agosto 2018, prot. n. 301869 "*Articolo 10, comma 7 legge 29 dicembre 1993 e s.m.i. - limiti ai mandati dei consiglieri camerali - richiesta di parere"*;

VERIFICATA, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.M. n. 156/2011;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona in rappresentanza dei settori previsti dallo Statuto camerale, i signori:

SETTORE	SEGGI PER SETTORE	ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	SEGGI PER ORGANIZZAZIONE / ASSOCIAZIONE	COMPONENTI
AGRICOLTURA	**2** *di cui 1 per le piccole imprese*	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.) VR, CONFAGRICOLTURA VR e FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI VR, apparentate	2 seggi	VANTINI ALEX DE TOGNI ALBERTO
ARTIGIANATO	**3**	ANCE VERONA COSTRUTTORI EDILI, APIMA (ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA), ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANTO VR, CONFCOMMERCIO VR,	3 seggi	GIAROLA ALISTER PRANDO ANDREA IRACI SARERI

		CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR, L.A.E. C.L.A.A.I. e L.I.VER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), apparentate		ROBERTO
INDUSTRIA	**4** *di cui 1 per le piccole imprese*	AIV (ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPRENSORIO VILLAFRANCHESE), ANCE VR COSTRUTTORI EDILI, APIMA (ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESA DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA), ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR e CONFINDUSTRIA VR, apparentate	4 seggi, *di cui 1 per le piccole imprese*	TRESTINI CARLO RIELLO GIUSEPPE CORRADINI RITA CRISTINA GAGLIARDO VALENTINA
COMMERCIO	**4** *di cui 1 per le piccole imprese*	AIV (ASS.NE IMPRENDITORI COMPRENSORIO VILLAFRANCHESE), ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFINDUSTRIA VR, FEDERDISTRIBUZIONE, CONFESERCENTI VR, LIVER CLAAI (ASS.NE LIBERI IMPRENDITORI VERONESI) e USARCI VR (UNIONE AGENTI RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO ITALIANI), apparentate	4 seggi, *di cui 1 per le piccole imprese*	CORDIOLI MARIANNA DAL DOSSO NICOLA ARENA PAOLO ZUCCOLOTTO STEFANIA
COOPERAZIONE	**1**	CONFCOOPERATIVE VR	1 seggio	BERTAIOLA FAUSTO
TURISMO	**2**	ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), apparentate	2 seggi	PELLIZZARI MATTEO ARTELIO PAOLO
TRASPORTI e SPEDIZIONI	**1**	ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), AVAS (ASS.NE VERONESE AUTOTRASPORTATORI e SPEDIZIONIERI), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR e CONFINDUSTRIA VR, apparentate	1 seggio	ADAMI GIORGIO
CREDITO e ASSICURAZIONI	**1**	ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA), apparentate	1 seggio	FRACCARO MARTINO
SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI	**4**	AIV (ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPRENSORIO VILLAFRANCHESE), ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE) VR, CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR F.I.A.I.P. (FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI) e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), apparentate	4 seggi	DE PAOLI CARLO CECCHINI FRANCESCA RECCHIA TIZIANA TOSI PAOLO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	**1**	CGIL VR, CISL UST VR e UIL VENETO, apparentate	1 seggio	BOZZINI GIUSEPPE
ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI	**1**	ADICONSUM VR APS, ADOC VR, FEDERCONSUMATORI VR APS e LEGA CONSUMATORI VR, apparentate	1 seggio	SPERANI LUIGI
LIBERI PROFESSIONISTI	**1**	DESIGNATO DAI PRESIDENTI DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI	1 seggio	REGIS MAURO

3. di dare atto che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio Camerale stabilita dal Presidente della Giunta regionale nell'atto di comunicazione di cui all'art. 10, comma 4 del D.M. n. 156/2011;

4. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha verificato il possesso da parte degli interessati dei requisiti di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'art. 13 della Legge n. 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012 e, allo stato attuale, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

5. di dare atto che la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ai fini delle verifiche di cui all'art. 4 dell'Allegato A della DGR n. 1086/2018, trasmetterà alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona, per il seguito di competenza, le dichiarazioni rese dagli interessati in tema di inconferibilità ed incompatibilità per le verifiche periodiche riferite ad eventuali variazioni sopravvenute, fermo restando che è fatto obbligo al dichiarante di comunicare tempestivamente all'ente camerale eventi modificativi della dichiarazione resa;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle Associazioni dei Consumatori che hanno partecipato al procedimento, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona;

8. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;

9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 527125)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 49 del 26 marzo 2024

Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: dapagliflozin (Forxiga - Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e dei relativi Centri autorizzati alla prescrizione, con l'inserimento della nuova indicazione terapeutica del farmaco dapagliflozin (Forxiga - Registered), di cui alla Determina AIFA 12 febbraio 2024, n. 80 (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2024).

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 641 del 7 maggio 2013*"Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo*" e s.m.i. che, tra l'altro, prevede la revisione dei centri prescrittori da parte della Giunta regionale con cadenza biennale ed incarica, nelle more della citata revisione, il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del suddetto elenco;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1450 del 18 novembre 2022 "*Aggiornamento e ricognizione anno 2022 dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e aggiornamento e rinnovo delle autorizzazioni dei Centri privati non accreditati alla prescrizione a carico del SSN di farmaci indicati per il trattamento dell'infertilità femminile e maschile, soggetta alla nota AIFA 74*" laddove conferma che *"all'individuazione dei Centri prescrittori pubblici e/o privati accreditati a seguito di autorizzazione in commercio di nuovi farmaci, estensioni delle indicazioni terapeutiche, riclassificazione di farmaci già in commercio, così come l'individuazione di nuovi Centri pubblici e/o privati accreditati proposti dalle Aziende Sanitarie per farmaci o indicazioni già valutate, provvede il Direttore Generale Area Sanità e Sociale con proprio atto*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che, per l'adozione dei provvedimenti, i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare, sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

RICHIAMATO il proprio Decreto 7 marzo 2024, n. 24 "*Integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab, atomoxetina, metilfenidato, romosozumab e teriparatide"*;

VISTA la Determina AIFA 12 febbraio 2024, n. 80 "*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Forxiga»"* in base alla quale tale farmaco, indicato "*negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe A e prescrizione soggetta a diagnosi e Piano Terapeutico AIFA web-based da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti, abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA, dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale, in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - endocrinologo, cardiologo, internista, geriatra (RRL)"*;

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco dapagliflozin (Forxiga - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione della scheda informativa del farmaco dapagliflozin (Forxiga - Registered), come da verbale della seduta del 19.03.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di individuare, nelle more della ricognizione biennale, ai fini della prescrizione del farmaco dapagliflozin (Forxiga - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*negli adulti per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica sintomatica*" - di cui alla Determina AIFA n. 80/2024 - le Unità Operative di Cardiologia, di Geriatria e di Medicina delle Strutture sanitarie della Regione del Veneto, così come identificate dalla DGR n. 614/2019, nonché l'UOC Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

2. di dare atto che la prescrizione del farmaco dapagliflozin (Forxiga - Registered), da parte dei Centri autorizzati di cui al punto 1., deve avvenire attraverso la compilazione del Piano Terapeutico *web-based*, disponibile nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco all'indirizzo https://registri.aifa.gov.it;

3. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto di abilitare i Centri prescrittori di cui al punto 1. all'uso dell'apposito applicativo informatico;

4. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, nonché della divulgazione della scheda informativa del farmaco dapagliflozin (Forxiga - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 527126)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 51 del 26 marzo 2024

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici tremelimumab (Imjudo - Registered) e durvalumab (Imfinzi - Registered). Modifica dei Decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31 ottobre 2018, n. 152 del 31 dicembre 2019, n. 94 del 16 settembre 2020 e n. 94 del 6 luglio 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del proprio Decreto 12 marzo 2024, n. 35 con l'inserimento del farmaco tremelimumab (Imjudo - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 12 febbraio 2024, n. 89 (G.U. n. 40 del 17 febbraio 2024) e delle nuove indicazioni terapeutiche del farmaco durvalumab (Imfinzi - Registered), di cui alla Determina AIFA 12 febbraio 2024, n. 96 (G.U. n. 40 del 17 febbraio 2024). Si procede, inoltre, a modificare i Decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale nn. 129/2018, 152/2019, 94/2020 e 94/2022 prevedendo che la prescrizione dei farmaci regorafenib (Stivarga - Registered), lenvatinib (Lenvima - Regustered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e atezolizumab (Tecentriq - Regustered),), indicati per il trattamento dell'epatocarcinoma ,avvenga, da parte Centri di II livello SPOKE, senza necessità di Piano di Cura.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che, per l'adozione dei provvedimenti, i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 28 marzo 2017, n. 37 "*Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici"* laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 31 ottobre 2018, n. 129 "*Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per i farmaci: niraparib (Zejula - Registered), avelumab (Bavencio - Registered), ribociclib (Kisqali - Registered) e regorafenib (Stivarga - Registered)*" laddove si individuano quali centri autorizzati alla prescrizione del farmaco regorafenib (Stivarga - Registered), indicato *"in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib",* i Centri di I livello HUB e II livello SPOKE con Piano di Cura;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 31 dicembre 2019, n. 152 "*Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionale autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco lenvatinib (Lenvima - Registered) come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato e non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica*" laddove si individuano, quali centri autorizzati alla

prescrizione del farmaco lenvatinib (Lenvima - Regustered), i Centri di I livello HUB e II livello SPOKE con Piano di Cura;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 16 settembre 2020, n. 94 "*Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per il farmaco cabozantinib (Cabometyx- Registered)"* laddove si individuano quali centri autorizzati alla prescrizione del farmaco cabozantinib (Cabometyx - Registered), indicato per il *"trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib",* i Centri di I livello HUB e II livello SPOKE con Piano di Cura;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 6 luglio 2022, n. 94 "*Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche per i farmaci atezolizumab (Tecentriq - Registered) e apalutamide (Erleada Registered)*" laddove si individuano quali centri autorizzati alla prescrizione del farmaco atezolizumab (Tecentriq - Regustered), indicato *"in associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica",* i Centri di I livello HUB e II livello SPOKE con Piano di Cura;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

RICHIAMATO il proprio Decreto 12 marzo 2024, n. 35 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco oncologico cabozantinib (Cabometyx - Registered)",* con il quale è stato da ultimo aggiornato l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncologica;

VISTA la Determina AIFA 12 febbraio 2024, n. 89 "*Riclassificazione del medicinale per uso umano «Imjudo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato "*in associazione a durvalumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (hepatocellular carcinoma, HCC) avanzato o non resecabile"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H, con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

VISTA la Determina AIFA 12 febbraio 2024, n. 96 "*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Imfinzi»"*, in base alla quale tale farmaco, per le nuove indicazioni terapeutiche *"in associazione a tremelimumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile"* e *"in associazione a gemcitabina e cisplatino per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma delle vie biliari (BTC) non resecabile o metastatico"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H, con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;

- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)"*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione delle schede informative dei farmaci tremelimumab (Imjudo - Registered) e durvalumab (Imfinzi - Registered), come da verbale della seduta del 19.03.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, altresì, che la CTRF - *giusta* verbale della seduta del 19.03.2024 - tenuto conto dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, ai sensi della DGR n. 1462/2023, in considerazione della necessità di uniformare i centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci indicati per il trattamento dell'epatocarcinoma, propone di modificare i Decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale nn. 129/2018, 152/2019, 94/2020 e 94/2022, prevedendo la possibilità per i Centri di II livello SPOKE di prescrivere senza Piano di Cura, al pari dei Centri di I livello HUB, i seguenti farmaci regorafenib (Stivarga - Registered), lenvatinib (Lenvima - Regustered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e atezolizumab (Tecentriq - Regustered).

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco tremelimumab (Imjudo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*in associazione a durvalumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (hepatocellular carcinoma, HCC) avanzato o non resecabile"* - di cui alla Determina AIFA n. 89/2024 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37/2017;

2. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco durvalumab (Imfinzi - Registered) per la nuova indicazione terapeutica *"in associazione a tremelimumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile"* - di cui alla Determina AIFA n. 96/2024 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37/2017;

3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco durvalumab (Imfinzi - Registered) per la nuova indicazione terapeutica *"in associazione a gemcitabina e cisplatino per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma delle vie biliari (BTC) non resecabile o metastatico"* - di cui alla Determina AIFA n. 96/2024 - i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37/2017;

4. di modificare i dispositivi dei Decreti del Direttore Generale Area Sanità e Sociale nn. 129/2018, 152/2019, 94/2020 e 94/2022, prevedendo la possibilità, per i Centri di II livello SPOKE, di prescrivere senza Piano di Cura al pari dei Centri di I livello HUB, i farmaci regorafenib (Stivarga - Registered), lenvatinib (Lenvima - Regustered), cabozantinib (Cabometyx - Registered) e atezolizumab (Tecentriq - Regustered), indicati per il trattamento dell'epatocarcinoma;

5. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio Decreto n. 35/2024;

6. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri, di cui ai punti 1., 2. e 3., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it;

7. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto di abilitare i Centri prescrittori, di cui ai punti 1., 2. e 3., all'uso dell'apposito applicativo informatico;

8. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, nonché della divulgazione delle schede informative dei farmaci tremelimumab (Imjudo - Registered) e durvalumab (Imfinzi - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

9. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco tremelimumab (Imjudo - Registered), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;

10. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

11. di specificare, altresì, che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 9., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici la

motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;

12. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco tremelimumab (Imjudo - Registered) -nelle more dell'espletamento della gara regionale- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

13. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

14. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 51 del 26 marzo 2024 pag. 1/36

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 2 del 20.1.2020**
	Trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 92 del 28.6.2023**
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androginica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 158 del 14.10.2014**

Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 227 del 30.12.2014**
Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 205 del 24.11.2014**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 106 del 5.9.2018**
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 10 del 1.2.2022**
Amivantamab (Rybrevant®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins) del recettore	Centri di I livello HUB	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**

	del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.		
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 25 del 5.3.2020**
	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 97 del 10.8.2018**
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥1% e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**

	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 06.07.2022** -
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) o ≥ 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 06.07.2022**
Atezolizumab (Tecentriq®)	Indicato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo resezione chirurgica completa del tumore e chemioterapia contenente platino in pazienti adulti con NSCLC ad alto rischio di recidiva, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥ 50% sulle cellule tumorali (TC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Avapritinib (Ayvakyt®)	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	UOC Oncologia – IRCCS IOV; UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	UOC Oncologia – IRCCS IOV; UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 60 del 2.5.2022** **Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino		
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 15 del 27.2.2014**
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 131 del 30.11.2016**
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 143 del 12.8.2014**
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		**Decreto n. 122 del 26.10.2020**

Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 134 del 7.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		**Decreto n. 4 del 12.1.2021**
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 142 del 13.12.2017**
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		**Decreto n. 116 del 29.10.2019**
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 94 del 16.9.2020** -
	In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma differenziato della tiroide (DTC) localmente avanzato o metastatico, refrattario o non eleggibile allo iodio radioattivo (RAI) che	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 35 del 12.3.2024**

	sono progrediti durante o dopo una precedente terapia sistemica		
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 93 del 7.8.2019**
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	UOC Oncologia – IRCCS IOV UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 84 del 12.8.2020**
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)	UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV UOC Dermatologia - AOUP UOC Oncologia - AOUIVR UOC Dermatologia - AOUIVR	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in ≥50% delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
Capmatinib (Tabrecta®)	Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipping) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 75 del 29.5.2023**

Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 214 del 10.12.2014**
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 132 del 30.11.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 118 del 11.5.2015**
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		**Decreto n. 84 del 9.7.2018**

Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 23 del 6.3.2017** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		**Decreto n. 9 del 27.1.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 31.3.2021**
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali.	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova.	**Decreto n. 114 del 24.9.2018**
	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In	UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	**Decreto n. 54 del 12.4.2022**

	pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
Dostarlimab (Jerperli®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma localmente avanzato del retto (LARC) (stadio II-III) con MSI-H	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 175 del 14.12.2023**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 113 del 22.10.2019** **Decreto n. 154 del 29.12.2020**
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**

	Indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
	Indicato per trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma delle vie biliari (BTC) non resecabile o metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 78 del 31.5.2022**
Enfortumab vedotin (Padcev®)	Indicato, in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro uroteliale (UC) localmente avanzato o metastatico che hanno precedentemente ricevuto una chemioterapia contenente platino e un inibitore del recettore di morte programmata 1 o un inibitore del ligando di morte programmata 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbilità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisclipinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo	**Decreto n. 106 del 5.10.2021**

		multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 122 del 9.11.2021**
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 44 del 5.5.2016**
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 226 del 30.12.2014**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		**Decreto n. 8 del 27.1.2022**
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		**Decreto n. 112 del 9.8.2022**
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	UOC Oncologia – AOUI Verona; UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 136 del 15.11.2017**

Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 11.1.2022**
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare: UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 83 del 31.8.2016**
Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post - menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 75 del 28.7.2020**

Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 14.3.2013** **Decreto n. 183 del 22.10.2014** **Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 3 del 8.1.2019** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
Ipilimumab (Yervoy®)	Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1< 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**

Irinotecano (Onivyde Perylated Liposomal®)	Indicato per il trattamento dell'adenocarcinoma metastatico del pancreas, in associazione con 5-fluorouracile (5-FU) e leucovorin (LV), in pazienti adulti in progressione dopo una terapia a base di gemcitabina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 11 del 12.2.2024**
Larotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Gruppo Oncologico Multidisclipinare (GOM) di riferimento, avente come composizione minima un oncologo medico con esperienza in terapie a bersaglio molecolare, un anatomopatologo esperto in diagnostica molecolare, un chirurgo, un radiologo, un radioterapista e un farmacista ospedaliero; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	**Decreto n. 106 del 5.10.2021**
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 152 del 31.12.2019** **-**
	Indicato, in associazione a pembrolizumab, in pazienti adulti per il trattamento del carcinoma dell'endometrio (Endometrial carcinoma, EC) avanzato o ricorrente, che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo il trattamento precedente con una terapia contenente platino in qualsiasi contesto e che non	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	siano candidati all'intervento chirurgico o alla radioterapia curativi		
Lenvatinib (Kisplyx®)	Indicato per il trattamento di adulti affetti da carcinoma a cellule renali (RCC) avanzato in associazione a pembrolizumab, come trattamento di prima linea.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 88 del 7.9.2021**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) non trattati in precedenza con un inibitore di ALK		**Decreto n. 189 del 29.12.2023**
Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: UO Oncologia AOUI Verona UO Oncologia IRCCS IOV Padova UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Oncologia ULSS 3	**Decreto n. 74 del 10.7.2019** **Decreto n. 102 del 12.9.2019** **(***n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)* **Decreto n. 108 del 15.10.2019** **Decreto n. 30 del 19.03.2020**

		Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante: UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Medicina Nucleare AULSS 3 UO Radioterapia IRCCS IOV Padova UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu: UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) UO Medicina Nucleare AULSS 3 UO Radioterapia IRCCS IOV Padova UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"	
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UO Oncoematologia pediatrica AO Padova UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 84 del 31.8.2016**
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 67 del 11.3.2015**
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 42 del 13.4.2017**

	adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea		
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		**Decreto n. 13 del 4.02.2022**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 42 del 5.5.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 12 del 03.02.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 42 del 13.4.2017** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 43 del 5.5.2016**

	avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.		
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 124 del 16.10.2018**
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 53 del 11.4.2022** **Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1< 1%		
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 53 del 11.4.2022**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS)≥ 5	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule squamose dell'esofago, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico, con espressione tumorale del PDL1 ≥ 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 52 del 8.6.2016**
Olaparib	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 96 del 4.9.2019**

(Lynparza compresse rivestite®)	platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino		**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale		**Decreto n. 64 del 9.5.2022**
	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO),		**Decreto n. 64 del 9.5.2022**

	cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2.		
Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)	Indicato in monoterapia o in associazione con la terapia endocrina per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con cancro della mammella allo stadio iniziale ad alto rischio, HER2-negativo, e con mutazioni nella linea germinale BRCA1/2, precedentemente trattati con chemioterapia neoadiuvante o adiuvante	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 175 del 14.12.2023**
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 18.12.2019**

	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIA il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 147 del 24.10.2022**
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 51 del 8.6.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) ≥ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS ≥ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**

	adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.		
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 5 del 25.1.2021**
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 17 del 19.2.2021** **Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 19.2.2021**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metatstatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 45 del 28.3.2022**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato, in associazione a chemioterapia, con o senza bevacizumab, nel trattamento del carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS maggiore o uguale a 1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**

	Indicato, in monoterapia, nel trattamento adiuvante di adulti con melanoma in stadio IIB, IIC e che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato, in monoterapia, nel trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente con alta instabilità dei microsatelliti (MSI-H) o deficit del mismatch repair (dMMR), con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento del carcinoma dell'endometrio avanzato o ricorrente negli adulti con progressione della malattia durante o dopo un precedente trattamento con una terapia contenente platino in qualsiasi setting e che non sono candidati a chirurgia curativa o radioterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato in associazione a chemioterapia contenente platino e fluoropirimidina nel trattamento di prima linea di pazienti con carcinoma dell'esofago localmente avanzato non resecabile o metastatico o adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea HER-2 negativo negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 114 del 8.9.2023**
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di adulti con carcinoma a cellule renali M1 NED a seguito di nefrectomia e resezione di lesioni metastatiche.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	Indicato, in associazione a lenvatinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**

	Indicato, in associazione a chemioterapia, come trattamento neoadiuvante e poi continuato in monoterapia come trattamento adiuvante dopo intervento chirurgico, nel trattamento di adulti con carcinoma mammario triplo negativo localmente avanzato o in fase iniziale ad alto rischio di recidiva.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Indicato in associazione a chemioterapia, nel trattamento del carcinoma mammario triplo negativo localmente ricorrente non resecabile o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 10 e che non hanno ricevuto una precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 5.10.2023**
	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma del colon-retto non resecabile o metastatico dopo precedente terapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
	In monoterapia nel trattamento dei seguenti tumori MSI-H (alta instabilità dei microsatelliti) o dMMR (deficit del mismatch repair) negli adulti con carcinoma gastrico dell'intestino tenue o delle vie biliari, non resecabile o metastatico, con progressione della malattia durante o dopo almeno una precedente terapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 141 del 12.8.2014**

Pemigatinib (Pemazyre®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2),che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	**Decreto n. 112 del 9.8.2022**
Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 126 del 24.7.2014**
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		**Decreto n. 51 del 27.4.2021**
	Trattamento neoadiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, localmente avanzato, infiammatorio o allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva		**Decreto n. 189 del 29.12.2023**
Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 159 del 23.11.2022**

	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		
Pralsetinib (Gavreto®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene REarranged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 16 del 21.2.2023**
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza mestastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia e UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia, UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 17 del 4.3.2016** **Decreto n. 221 del 4.8.2015**
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 301 del 27.10.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 284 del 30.9.2015**

	chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.		
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018** -
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 65 del 22.7.2020**
Ripretinib (Qinlock®)	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con tumore stromale gastrointestinale (GIST) avanzato che hanno ricevuto un trattamento precedente con tre o più inibitori della chinasi, incluso imatinib.	Centri di I livello HUB	**Decreto n. 141 del 17.10.2023**
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 1 del 13.1.2020**

	risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino		
Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
Selpercatinib (Retsevmo®)	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	UOSD Tumori Ereditari IOV UOC Oncologia AOUI Verona UOC Oncologia Pediatrica AOUP	**Decreto n. 130 del 03.10.2022**
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV UOC Dermatologia AO Padova UOC Oncologia AOUI Verona UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 80 del 22.7.2019**
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 285 del 30.9.2015**

	malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.		
Tabentafusp (Kimmtrak®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 100 del 27.9.2021**
Tegafur/gimeracil/oteracil (Teysuno®)	Indicato negli adulti come monoterapia o in combinazione con oxaliplatino o irinotecan, con o senza bevacizumab, per il trattamento di pazienti con carcinoma colon-rettalemetastatico per i quali non è possibile proseguire il trattamento con un'altra fluoropirimidina a causa di sindrome mano-piede o di tossicità cardiovascolare sviluppate in contesto adiuvante ometastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 14 del 19.2.2024**
Tepotinib (Tepmetko®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 44 del 3.5.2023**

Trastuzumab-deruxtecan (Enhertu®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2- positivo non resecabile o metastatico, che hanno ricevuto uno o più precedenti regimi a base di anti- HER2.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 103 del 24.7.2023**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella HER2-low non resecabile ometastatico, che hanno ricevuto precedente chemioterapia per malattia metastatica o che hanno sviluppato recidiva della malattia durante o entro sei mesi dal completamento della chemioterapia adiuvante.		**Decreto n. 11 del 12.2.2024**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco o della giunzione gastroesofagea (GEJ) avanzato HER2-positivo, che hanno ricevuto un precedente regime a base di trastuzumab.		**Decreto n. 14 del 19.2.2024**
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 202 del 17.11.2014**
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 145 del 24.12.2021**
Tremelimumab (Imjudo®)	Indicato in associazione a durvalumab per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-

Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR. In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018** **Decreto n. 55 del 26.4.2022**
Tucatinib (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 3 del 10.1.2023**
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 187 del 3.11.2014**
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600. Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 326 del 16.12.2015** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020** **Decreto n. 80 del 30.7.2013** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV UOC Dermatologia AO Padova UOC Oncologia AOUI Verona UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 140 del 5.6.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 35 del 12.3.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 19.2.2024
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 12.2.2024

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 189 del 29.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 175 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 5.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 104 del 24.7.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 29.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 527127)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 52 del 26 marzo 2024

Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered) e ibrutinib (Imbruvica - Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei medicinali oncoematologici e dei relativi Centri autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del proprio Decreto 7 febbraio 2024, n. 9, con l'inserimento con l'inserimento del farmaco idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 29 gennaio 2024, n. 35 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2024) e della nuova indicazione terapeutica del farmaco ibrutinib (Imbruvica - Registered), di cui alla Determina AIFA 29 gennaio 2024, n. 54 (G.U. n. 34 del 10 febbraio 2024).

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni"* stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 17 maggio 2016, n. 48 "*Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica*" laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale 17 febbraio 2022, n. 20 "*Rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica: aggiornamento 2022*" laddove si aggiorna l'elenco dei farmaci oncoematologici e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo Allegato A, e si conferma che lo stesso elenco venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

RICHIAMATO il proprio Decreto 8 febbraio 2023, n. 9 "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

RICHIAMATO il proprio Decreto 7 febbraio 2024, n. 9 *"Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici blinatumomab (Blincyto - Registered), brexucabtagene autoleucel (Tecartus - Registered) e polatuzumab vedotin (Polivy - Registered)*" con il quale è stato da ultimo aggiornato l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica;

VISTA la Determina AIFA 29 gennaio 2024, n. 35 "*Riclassificazione del medicinale per uso umano «Abecma», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato "*per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivante e refrattario che hanno ricevuto almeno tre*

precedenti terapie, inclusi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38, e che hanno dimostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia", è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura, come "*farmaco soggetto a prescrizione medica limitativa (OSP), utilizzabile esclusivamente nei centri individuati dalle regioni secondo i seguenti criteri minimi stabiliti dall'Agenzia italiana del farmaco, affiancati alle autorizzazioni previste per legge: certificazione del Centro nazionale trapianti in accordo con le direttive EU; accreditamento JACIE per trapianto allogenico comprendente unità clinica, unità di raccolta ed unità di processazione; disponibilità di un'unità di terapia intensiva e rianimazione; presenza di un team multidisciplinare adeguato alla gestione clinica del paziente e delle possibili complicanze"*;

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la Determina AIFA 29 gennaio 2024, n. 54 "*Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche e riclassificazione del medicinale per uso umano «Imbruvica», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24dicembre 1993, n. 537"* in base alla quale tale farmaco, per la nuova indicazione terapeutica "*in associazione con venetoclax per il trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfatica Cronica (CLL) precedentemente non trattata"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web https://registri.aifa.gov.it. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1;
- ai fini della fornitura, come "*medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo (RNRL)"*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione delle schede informative dei farmaci idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered) e ibrutinib (Imbruvica - Registered), come da verbale della seduta del 19.03.2024, agli atti della Direzione Farmaceutico- Protesica-Dispositivi medici;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered), nuova entità terapeutica, indicato "*per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivante e refrattario che hanno ricevuto almeno tre precedenti terapie, inclusi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38, e che hanno dimostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia"* - di cui alla Determina AIFA n. 35/2024 - le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	**UO autorizzata (sede)**
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Ematologia
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Ematologia (Vicenza)

2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco ibrutinib (Imbruvica - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "*in associazione con venetoclax per il trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfatica Cronica (CLL) precedentemente non trattata"* - di cui alla Determina AIFA n. 54/2024 - i Centri di I e II livello della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica, già definiti con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20/2022;

3. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente

l'Allegato A del proprio Decreto n. 9/2024;

4. di dare atto che la prescrizione, da parte dei Centri di cui ai punti 1. e 2., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito https://registri.aifa.gov.it;

5. di incaricare Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto di abilitare i Centri prescrittori, di cui ai punti 1. e 2., all'uso dell'apposito applicativo informatico;

6. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto, nonché della divulgazione delle schede informative dei farmaci idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered) e ibrutinib (Imbruvica - Registered), mediante la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione del Veneto e trasmissione alle Commissioni Tecniche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

7. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;

8. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

9. di specificare, altresì, che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 7., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;

10. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto ad acquistare il farmaco idacabtagene vicleucel (Abecma - Registered) -nelle more dell'espletamento della gara regionale- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

12. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 52 del 26 marzo 2024

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri Autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abecma® idacabtagene vicleucel	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivante e refrattario che hanno ricevuto almeno tre precedenti terapie, inclusi un agente immunomodulatore, un inibitore del proteasoma e un anticorpo anti-CD38, e che hanno dimostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	-
Adcetris® brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 135 del 1.8.2014**
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	**Decreto n. 135 del 4.12.2019**
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 143 del 22.12.2021**
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente		

	trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina		
Atriance® nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T–ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T–LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Arzerra® ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 13 del 13.2.2017**
Ayvakyt® avapritinib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mastocitosi sistemica aggressiva (ASM), mastocitosi sistemica associata a neoplasia ematologica (SM-AHN) o leucemia mastocitaria (MCL), in seguito ad almeno una terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n. 45 del 3.5.2023**
Blenrep® belantamab mafodotin	Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 16 del 9.2.2022**
Besponsa® inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+),	Centri di I livello	**Decreto n. 82 del 9.7.2018**

	devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)		
Blincyto® Blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 34 del 28.3.2017**
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%	Centri di I livello	**Decreto 131 del 18.11.2020**
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto 131 del 18.11.2020**
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore a un anno con LLA da precursori delle cellule B in prima recidiva ad alto rischio, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, come parte della terapia di consolidamento	UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 151 del 10.11.2022**
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, positiva per il cromosoma Philadelphia, che devono non aver risposto al trattamento con almeno 2 inibitori della tirosin chinasi (TKI) e non devono avere opzioni di trattamento alternative	Centri di I livello	**Decreto n. 9 del 7.2.2024**
Bosulif® bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 203 del 17.11.2014**

	(FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.		
Brukinsa® zanubrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n.166 del 2.12.2022**
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da linfoma della zona marginale (MZL) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia a base di anticorpianti-CD20	Centri di I e II livello	**Decreto n.174 del 14.12.2023**
	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC)		
Calquence® acalabrutinib	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 12 del 1.2.2022**
Dacogen® decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) "de novo" o secondaria in base alla classificazione dell'OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 225 del 30.12.2014** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**

Darzalex® Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 107 del 8.8.2017**
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		**Decreto n. 72 del 30.5.2018**
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		**Decreto n. 21 del 2.3.2021**
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		**Decreto n. 14 del 4.2.2022**
	In associazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente linea di terapia contenente un inibitore del proteasoma e lenalidomide, e che erano refrattari alla lenalidomide, o che abbiano ricevuto almeno due precedenti linee di terapia contenenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo l'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 25 del 24.3.2023**

Daurismo® Glasdegib maleato	In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello	**Decreto n. 129 del 3.10.2022**
Elzonris® tagraxofusp	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN).	Centri di I livello	**Decreto n. 45 del 3.5.2023**
Empliciti® Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017**
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Farydak® Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
Gazyvaro® Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbilità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 35 del 28.3.2017**
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**

	progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.		
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldestrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.140 del 7.12.2016**
Imbruvica® Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 3 del 12.1.2016**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		**Decreto n. 122 del 16.10.2018**
	In associazione con venetoclax per il trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfatica Cronica (CLL) precedentemente non trattata.	Centri di I e II livello	-
Imnovid® Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 283 del 30.9.2015**

	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	**Decreto n. 135 del 7.12.2020**
Imnovid® Pomalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Iclusig® Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 228 del 30.12.2014**
Jakavi® ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 201 del 17.11.2014**
	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		**Decreto 14 del 2.2.2018**
Keytruda ® pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 3 del 20.1.2020**

	cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin		
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento	Pazienti adulti: Centri di I e II livello (con Piano di cura)	**Decreto n. 151 del 10.11.2022**
		Pazienti pediatrici: - UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR; - UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	**Decreto n. 2 del 10.1.2023**
Kymriah® **t**isagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto 97 del 4.9.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**
	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	**Decreto n. 72 del 13.7.2021** **Decreto n. 131 del 24.11.2021**
	Indicato per il trattamento di pazienti adulti con linfoma follicolare (LF) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 139 del 17.10.2023**
Kyprolis® carlfizomib	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.139 del 7.12.2016**
	In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.		**Decreto 14 del 2.2.2018**

Lunsumio® mosunetuzumab	In monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) recidivante o refrattario che sono stati sottoposti ad almeno due terapie sistemiche precedenti.	Centro di I livello	**Decreto n. 139 del 17.10.2023**
Mabthera® rituximab L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Mabthera® rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra ≥ 6 mesi e < 18 anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 55 del 30.4.2021**
Minjuvi® tafasitamab	Indicato in associazione a lenaidomide, seguito da «Minjuvi» in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (Diffuse Large B Cell Lymphoma, DLBCL) recidivato o refrattario e non idonei a trapianto autologo di cellule staminali (Autologous Stem Cell Transplant, ASCT).	Centro di I e II livello	**Decreto n. 15 del 21.2.2023**
Mozobil® plerixafor	In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio	Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	**Decreto n. 111 del 14.10.2021**

	delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche		
Mylotarg® Gemtuzumab Ozogamicina	Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)	Per i pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni): Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	**Decreto n. 73 del 10.7.2019**
Ninlaro® Ixazomib	In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 48 del 13.5.2019**
Onureg® Azacitidina	Terapia di mantenimento in pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) che abbiano conseguito una remissione completa (CR) o una remissione completa con recupero incompleto dell'emocromo (CRi) dopo terapia d'induzione associata o meno a trattamento di consolidamento e che non siano candidabili, o decidano di non sottoporsi, al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT)	Centri di I livello	**Decreto n. 93 del 28.6.2023**
Opdivo® Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 130 del 31.10.2018**
Pixuvri® Pixantrone	Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari,	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**

	non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non é stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.		
Polivy® Polatuzumab vedotin	Indicato in associazione a bendamustina e rituximab, per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di I, II livello	**Decreto n. 44 del 21.3.2022**
	Indicato in associazione con rituximab, ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (R-CHP), per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) non precedentemente trattato con fattore di indice prognostico (IPI) 3-5	Centri di I livello, nonché di II e III livello con Piano di Cura	**Decreto n. 9 del 7.2.2024**
Poteligeo® mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	**Decreto n. 11 del 16.2.2021**
Revlimid® lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 14 del 13.2.17**
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		**Decreto n. 82 del 9.7.2018**
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.		

	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		**Decreto n. 38 del 21.3.2021**
	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato		
Revlimid® lenalidomide Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n.179 del 14.10.14**
	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**
Revlimid® lenalidomide L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Rydapt® midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	**Decreto n. 122 del 16.10.2018**

Sarclisa® isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 126 del 12.11.2021**
Scemblix® asciminib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica (LMC-CP Ph+) precedentemente trattati con due o più inibitori tirosin-chinasici	Centri di I e II livello	**Decreto n. 93 del 28.6.2023**
Spectrila® asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD	**Decreto n. 105 del 5.10.2021**
Sprycel® dasatanib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato. Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**

Tasigna® nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Tecartus® cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK)	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 56 del 26.04.2022**
Tecartus® brexucabtagene autoleucel	Trattamento di pazienti adulti di età pari o superiore a ventisei anni con leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) a precursori di cellule B recidivante o refrattaria	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 9 del 7.2.2024**
Thalidomide Celgene® talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Torisel® temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Trisenox® triossido di arsenico Elenco L. n. 648/96	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi ≤ 10x109/L).	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 145 del 12.8.2014**
Velcade® bortezomib	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	**Decreto n. 102 del 10.8.2018**

Elenco 648/96			
Venclyxto® venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B. Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	**Decreto n. 126 del 10.10.2017**
	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		**Decreto n. 10 del 27.1.2020**
	In combinazione con obinutuzumab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) non trattati in precedenza e non candidabili ad immunochemioterapia di prima linea tipo FCR	Centri di I livello Centri di II livello con Piano di Cura	**Decreto n. 95 del 6.7.2022**
	In combinazione con azacitidina per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML -acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia intensiva.	Centri di I livello	**Decreto n. 45 del 3.5.2023**
Venclyxto® venetoclax Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria	Centri di I livello	**Decreto n. 166 del 2.12.2022**
Vidaza® azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con:	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017** **Decreto n. 48 del 17.5.2016** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**

	Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS); Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo; leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).		
	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS		**Decreto n. 45 del 3.4.2018** **Decreto n. 95 del 6.7.2022**
Vyxeos® daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	**Decreto n. 79 del 22.7.2019**
Xospata® gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	**Decreto n. 52 del 27.4.2021**
Xgeva® denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Centri di I livello	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Yescarta® axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR	**Decreto n. 129 del 19.11.2019** **Decreto n. 72 del 13.7.2021**

	Trattamento di pazienti adulti con linfoma follicolare (LF) r/r dopo tre o più linee di terapia sistemica		**Decreto n. 194 del 29.12.2023**
Yescarta® axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B-cell lymphoma, DLBCL) e linfoma a cellule B ad alto grado (high-grade B cell lymphoma, HGBL) refrattario alla chemioimmunoterapia di prima linea o recidivante entro dodici mesi dal completamento della chemioimmunoterapia di prima linea		**Decreto n. 194 del**
Zevalin® ibritumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non–Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016**
Zydelig® idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.	Centri di I e II livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 286 del 30.9.2015**
Zydelig® idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	**Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 286 del 30.9.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 7.2.2024

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 194 del 29.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 174 del 14.12.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 139 del 17.10.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 28.6.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 24.3.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 166 del 2.12.2022B
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 3.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

(Codice interno: 527128)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 53 del 26 marzo 2024

Rete Ematologica Veneta istituita con DGR n. 1283/2016. Rinnovo del Coordinamento Regionale.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rinnovo della Coordinamento Regionale della Rete Ematologica Veneta, istituita con DGR n. 1283 del 1° agosto 2016.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 1° agosto 2016 di "Istituzione della Rete Ematologica Veneta (REV) per la gestione del paziente adulto. Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2016. Deliberazione n. 46/CR del 31 maggio 2016";

CONSIDERATO che, ai sensi della citata Deliberazione, la Rete Ematologica Veneta è composta da Poli Ematologici, individuati presso gli Ospedali di riferimento provinciale con un bacino d'utenza ottimale di 1.000.000 di abitanti e sedi di UOC di Ematologia, e da un Coordinamento Regionale (CREV) di durata biennale, i cui componenti devono essere nominati con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 130 del 29 novembre 2016, con il quale sono stati nominati i componenti del Coordinamento Regionale della Rete Ematologica;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 103 del 25 settembre 2019 con il quale è stato rinnovato il citato Coordinamento Regionale;

CONSIDERATO che il Coordinamento Regionale della Rete Ematologica non è stato rinnovato, dopo il prescritto biennio, a causa della concentrazione delle attività nelle misure di contrasto della pandemia e di potenziamento del Servizio sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

CONSIDERATO che il rinnovo del Coordinamento si rende necessario al fine di proseguire le attività della Rete Ematologica Veneta che, tra i vari compiti, includono il coordinamento dei programmi e la valutazione dell'attività delle UOC Ematologia, l'elaborazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali per le principali patologie oncoematologiche, la realizzazione di un sito dotato di tutte le informazioni utili sia per gli specialisti che per i pazienti, la disamina dei nuovi farmaci immessi in commercio e la relativa presentazione alla Commissione Tecnica Regionale Farmaci per l'autorizzazione dei centri prescrittori, nonché la collaborazione con le altre Reti del territorio e con quelle nazionali;

CONSIDERATO che, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1283 del 1° agosto 2016, il Coordinamento Regionale della Rete Ematologica Veneta (CREV) deve essere costituito dalle seguenti professionalità:

- il Coordinatore Tecnico-Scientifico
- il Responsabile tecnico-scientifico del Coordinamento regionale per le Attività Oncologiche (CRAO) (già Coordinamento regionale della Rete Oncologica Veneta);
- il Direttore regionale della Direzione Programmazione Sanitaria o suo delegato
- il Direttore regionale della Direzione Farmaceutico, Protesica, Dispositivi Medici (già Unità Organizzativa Farmaceutico, Protesica e dispositivi Medici)
- il Responsabile del Servizio Epidemiologico Regionale
- il Responsabile del Registro Tumori Regionale
- i Direttori delle Unità Operativa Complesse (UOC) di Ematologia
- n. 1 Medico di Medicina Generale
- n. 2 rappresentanti delle Associazioni di volontariato operanti preferibilmente in ambito ematologico
- n. 1 Direttore di UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
- n. 1 Direttore di UOC di Medicina di Laboratorio
- n. 1 Direttore di UOC di Anatomia Patologica
- n. 1 Direttore di UOC di Medicina interna

RILEVATO che alcuni dei componenti del Coordinamento indicati nel Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 103 del 25 settembre 2019 sono attualmente in quiescenza o hanno assunto altri incarichi, motivo per cui è necessario provvedere alla loro sostituzione con professionisti dotati della medesima esperienza;

RILEVATO, infine, che il Coordinatore Tecnico Scientifico della Rete Ematologica Veneta deve essere scelto tra professionisti ematologi con esperienza maturata nell'ambito dello studio e della cura delle malattie del sangue, dell'organizzazione e gestione delle attività assistenziali, formative e di ricerca e con rapporti istituzionali di rilievo con la Società Italiana di Ematologia (SIE);

decreta

1. di rinnovare, per la durata di 2 anni decorrente dalla data di adozione del presente atto, il Coordinamento Regionale della Rete Ematologica Veneta (CREV);

2. di nominare quali componenti del Coordinamento Regionale della Rete Ematologica Veneta i seguenti professionisti:

- Prof. Mauro Krampera, Direttore UOC Ematologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, con funzioni di Coordinatore tecnico-scientifico;
- Dr.ssa Giovanna Scroccaro, Direttore della Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici Regionale o suo delegato;
- Dr.ssa Romina Cazzaro, Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria o suo delegato;
- Dr.ssa Giovanna Scroccaro, Responsabile tecnico scientifico del Coordinamento regionale per le Attività Oncologiche (CRAO);
- Dr. Manuel Zorzi, Direttore UOC Servizio Epidemiologico Regionale di Azienda Zero;
- Prof.ssa Marta Sbaraglia, Responsabile del Registro Tumori Regionale;
- Prof. Livio Trentin Direttore UOC di Ematologia dell'Azienda Ospedale-Università di Padova
- Dr. Alberto Tosetto, Direttore UOC di Ematologia dell'Ospedale di Vicenza, Azienda ULSS 8 "Berica";
- Dr. Michele Gottardi, Direttore UOC di Ematologia dell'Istituto Oncologico Veneto di Castelfranco Veneto (TV);
- Dr. Filippo Gherlinzoni, Direttore UOC di Ematologia -dell'Ospedale di Treviso, Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana";
- Dr.ssa Cristina Skert, Direttore UOC di Ematologia dell'Ospedale di Mestre, Azienda ULSS 3 "Serenissima";
- Dr.ssa Michela Biaggioni, Medico di Medicina Generale dell'Azienda ULSS 7 "Pedemontana";
- Dr.ssa Mara Rosolen, Presidente del Consiglio Direttivo ADMO Veneto
- Prof Giovanni Pizzolo Vice Presidente AIL Verona;
- Dr. Francesco Fiorin, Direttore UOC Medicina Trasfusionale dell'Ospedale di Vicenza, Azienda ULSS 8 "Berica";
- Dr. Antonio Antico, Direttore UOC di Medicina di Laboratorio dell'Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana"
- Prof. Angelo Paolo dei Tos, Direttore del Dipartimento Funzionale Interaziendale di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;
- Dr Giovanni Scanelli, Direttore UOC Medicina Generale 1 dell'Ospedale di Vicenza, Azienda ULSS 8 "Berica";

3. di dare atto, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n.1283/2016, che il Coordinamento può avvalersi di esperti di qualsiasi altra disciplina anche attraverso l'istituzione, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, di gruppi di lavoro su specifiche tematiche;

4. di dare atto che ai componenti del Coordinamento Regionale della Rete Ematologica Veneta (CREV) non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 527588)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 55 del 29 marzo 2024

DGR n. 1396 del 20 novembre 2023: costituzione e nomina dei componenti del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede alla costituzione e alla nomina dei componenti del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026 approvato con DGR n. 1396 del 20 novembre 2023.

Il Direttore generale

PRESO ATTO dell'approvazione, con DGR n. 1396 del 20 novembre 2023, del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026, nel quale sono individuate le seguenti aree prioritarie di intervento:

A. per quanto concerne le azioni territoriali:

1. Area Prevenzione;
2. Area Cura e Riabilitazione.

B. per ciò che attiene alle aree sistemiche trasversali a valenza regionale:

- sistemi di valutazione degli esiti;
- percorsi terapeutici e assistenziali;
- raccolta ed elaborazione dei dati e interoperabilità dei sistemi informativi.

C. sono inoltre previste progettualità inerenti la sperimentazione orientata all'innovazione, con riguardo al sistema di rete "Open Dialogue - Dialogo Aperto";

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha chiesto alla Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale, con nota protocollo n. 21485 del 15 gennaio 2024, il nulla osta all'avvio del Piano con la raccolta delle programmazioni delle Aziende ULSS del Veneto inerenti le aree prioritarie di intervento sopra elencate;

che, con nota protocollo n. 28770 del 18 gennaio 2024, la Direzione Servizi Sociali è stata autorizzata a dare avvio ad ogni intervento e/o azione necessari a dare attuazione al contenuto del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026, di cui alla DGR n. 1396 del 20 novembre 2023;

che, pertanto, sono stati raccolti i Piani Operativi aziendali delle Aziende ULSS del Veneto in previsione della loro valutazione da parte del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026;

che il dispositivo della DGR n. 1396 del 20 novembre 2023 prevede al punto 4 di demandare al Direttore dell'Area Sanità e Sociale la governance ed il coordinamento del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026 e la costituzione, con specifici decreti, del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano e del Tavolo di Partenariato per le Dipendenze;

RICHIAMATO il punto 6 dell'Allegato A DGR n. 1396 del 20 novembre 2023, nel quale il Gruppo Tecnico in argomento è pensato come una Comunità di Pratica, rispetto alla quale vengono individuati i seguenti compiti:

- analisi e valutazione dei dati epidemiologici e di monitoraggio del Piano;
- supporto nella valutazione dei Piani Operativi presentati da ciascun Dipartimento per la realizzazione dei progetti a valenza territoriale (Aree prevenzione e cura e riabilitazione);
- supporto nella valutazione delle progettualità presentate da ciascun Dipartimento per la realizzazione dei progetti a carattere regionale trasversale inerenti le aree sistemiche individuate (sistemi di valutazione degli esiti, percorsi terapeutici e assistenziali, raccolta ed elaborazione dei dati e interoperabilità dei sistemi informativi);
- supporto nella valutazione delle proposte di attività sperimentali riguardanti l'Open Dialogue eventualmente integrate dalla Family Group Conference;
- rilevazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle opportunità in relazione all'implementazione del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento e di realizzazione delle azioni previste dal Piano favorendone la condivisione con i Dipartimenti;
- valutazione dell'adeguata e omogenea realizzazione del Piano nei diversi territori;

- identificazione di buone prassi per favorire la messa a sistema delle stesse e l'omogenea distribuzione a livello regionale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di costituire il Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026, con la seguente composizione:

- il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, competente per materia;
- il Funzionario di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Dipendenze;
- un Direttore Socio Sanitario, indicato dalle Direzioni strategiche delle Aziende ULSS del Veneto;
- due Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende ULSS del Veneto;
- i Presidenti dei Coordinamenti delle Comunità Terapeutiche del Veneto;

TENUTO CONTO della positiva esperienza collaborativa, riconfermata nella predisposizione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026, con i referenti dei Dipartimenti per le Dipendenze e del Privato Sociale Accreditato;

RIBADITO che il nuovo Piano Triennale Dipendenze della Regione del Veneto 2024-2026, si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni emergenti a livello regionale nell'ambito delle dipendenze, dalla prevenzione al trattamento e alla riabilitazione, in continuità con la pianificazione antecedente;

RITENUTO altresì opportuno affidare il Coordinamento del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026 alla dott.ssa Maria Carla Midena, Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale;

VISTA la DGR n. 1396 del 20 novembre 2023;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire, per le motivazioni di cui in premessa, il Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026, per gli anni 2024, 2025 e 2026 con decorrenza dalla data di adozione del presente atto e fino al 31/12/2026;
3. di nominare i seguenti componenti del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026, confermate le rispettive disponibilità:

    - dott.ssa Maria Carla Midena, Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, competente per materia;
    - dott. Fabio Fuolega, Funzionario di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Dipendenze;
    - dott. Marcello Mazzo, Direttore Socio Sanitario dell'Azienda ULSS 5 Polesana, indicato dalle Direzioni strategiche delle Aziende ULSS del Veneto;
    - dott. Alessandro Pani, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima; dott. Giovanni Greco, Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
    - dott. Fabio Ferrari, Presidente del CO.VE.S.T. Coordinamento Veneto delle Strutture Terapeutiche;
    - dott. Fabio Salandini, Presidente del Coordinamento S.I.Ri.O. Società Innovazione Ricerca Onlus;
    - dott. Alessandro Becagli, Presidente del Coordinamento A.C.T.I. Associazione Comunità Terapeutiche Insieme;

4. di dare atto che il punto 6 dell'Allegato A DGR n. 1396 del 20 novembre 2023, definisce i compiti del Gruppo Tecnico, di seguito integralmente richiamati:

    - analisi e valutazione dei dati epidemiologici e di monitoraggio del Piano;
    - supporto nella valutazione dei Piani Operativi presentati da ciascun Dipartimento per la realizzazione dei progetti a valenza territoriale (Aree prevenzione e cura e riabilitazione);
    - supporto nella valutazione delle progettualità presentate da ciascun Dipartimento per la realizzazione dei progetti a carattere regionale trasversale inerenti le aree sistemiche individuate (sistemi di valutazione degli esiti, percorsi terapeutici e assistenziali, raccolta ed elaborazione dei dati e interoperabilità dei sistemi informativi);
    - supporto nella valutazione delle proposte di attività sperimentali riguardanti l'Open Dialogue eventualmente integrate dalla Family Group Conference;

- rilevazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle opportunità in relazione all'implementazione del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento e di realizzazione delle azioni previste dal Piano favorendone la condivisione con i Dipartimenti;
- valutazione dell'adeguata e omogenea realizzazione del Piano nei diversi territori;
- identificazione di buone prassi per favorire la messa a sistema delle stesse e l'omogenea distribuzione a livello regionale;

5. di affidare il Coordinamento del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026 alla dott.ssa Maria Carla Midena, Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale;
6. di dare atto che ai componenti del Gruppo in argomento non è riconosciuto alcun compenso e che le eventuali spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti Gestori o delle Aziende ULSS di appartenenza;
7. di incaricare l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento, inclusa la notifica agli interessati;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione

Massimo Annicchiarico

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 527668)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 6 del 05 aprile 2024

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Nomina della Commissione esaminatrice. Bando approvato con DDR n. 4 del 5 marzo 2024 dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Nomina della Commissione esaminatrice.

Il Coordinatore

VISTA la Legge regionale n. 24/2001 di istituzione dell'Avvocatura regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016, con la quale è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale e successive modifiche.

RICHIAMATO il decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 4 del 5 marzo 2024, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato;

CONSIDERATO che, come specificato nel citato decreto, l'attività prevista non comporta l'accesso al pubblico impiego, ma solamente lo svolgimento di un periodo di formazione professionale;

ATTESA l'esigenza di nominare i componenti della commissione avvocati appartenenti all'Avvocatura regionale, iscritti all'albo speciale dei patrocinatori avanti le giurisdizioni superiori;

PRESO ATTO del percorso professionale maturato dai commissari, risultante dai relativi curricula;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina della commissione esaminatrice, così come indicato nella sottoindicata tabella:

Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n 2 praticanti presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato		
Presidente	Avv. Giacomo Quarneti	Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Antonella Cusin	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Luisa Londei	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Segretario	Avv. Antonio Vacca	Dirigente amministrativo

decreta

di nominare la Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetto con decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 4 del 5 marzo 2024, individuandone i relativi componenti ed il rispettivo segretario nelle persone dei Signori:

Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 2 praticanti presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato		
Presidente	Avv. Giacomo Quarneti	Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Antonella Cusin	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Luisa Londei	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Segretario	Avv. Antonio Vacca	Dirigente amministrativo

di incaricare l'Avvocatura regionale a dare esecuzione al presente provvedimento, dandone formale comunicazione agli interessati;

di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web regionale.

Giacomo Quarneti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 527124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 56 del 21 marzo 2024

Impegno e liquidazione di spesa a favore della società Marsh S.p.A. (C.F./P.IVA 01699520159), a valere sul bilancio di previsione per l'anno 2024, per il pagamento della quota per regolazione del premio per l'annualità 31.7.2022 31.7.2023 della polizza All Risks n. M12760826, contratta con ITAS Mutua Assicurazioni. L.R.39/2001. CIG 8173312E6B.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si dispone l'impegno sul bilancio di previsione per l'anno 2024 e la relativa liquidazione per il pagamento della quota per regolazione del premio per l'annualità 31.7.2022 31.7.2023 della polizza All Risks n. M12760826, contratta con ITAS Mutua Assicurazioni.

Il Direttore

VISTO il DDR della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 214 del 4.6.2018, con il quale è stata approvata, tra l'altro, l'aggiudicazione del servizio quinquennale di copertura assicurativa relativo al ramo All Risks per il periodo 31.7.2018 - 31.7.2023, con stipulazione, della polizza n. M12760826 con ITAS Mutua Assicurazioni a garanzia dei fabbricati non vincolati e delle partite, tra le altre, denominate "Contenuto" ed "Oggetti d'arte";

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 2.5 - "Regolazione del premio", per le partite previste dalla Polizza, il premio viene anticipato in via provvisoria per l'importo esposto in polizza, o nell'ultima Appendice di variazione ed adeguamento, ed è regolato, alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo, a debito o a credito, proporzionalmente alle variazioni di valore assicurato, intervenute durante lo stesso periodo e comunicate all'Assicuratore;

DATO ATTO CHE:

- i valori consuntivi riportati nell'Appendice n. 9 /2024 di regolazione del premio per le partite "Contenuto" ed "Opere Fondazione Cini" previste nella Polizza All Risks n. M12760826, acquisita a Prot. Regione del Veneto n. 114775 del 6.3.2024, risultano corrispondenti a quanto comunicato all'Assicuratore dall'Ufficio Assicurazioni in occasione della consueta ricognizione preventiva all'emissione dell'Appendice di regolazione;
- per effetto del confronto tra l'importo di premio anticipato già corrisposto e l'importo di premio a consuntivo, calcolato moltiplicando i tassi fissati in polizza per i valori consuntivi di cui sopra, risulta un debito di Euro 4.829,00 incluse le imposte dovuto dalla Regione nei confronti dell'Assicuratore, corrispondente a quanto esposto nella suddetta Appendice n. 9/2024;
- l'Appendice n. 9/2024 alla Polizza All Risks n. M12760826 è stata, pertanto, già regolarmente sottoscritta dalle parti;
- in adempimento alle condizioni contrattuali di Polizza, il Broker Regionale Marsh S.p.A. ha pertanto trasmesso, con nota acquisita a Prot. Regione del Veneto n. 114775 del 6.3.2024, il documento "carico contabile a debito" n. 5449351, relativamente alla procedura di regolazione del premio per l'annualità 31.7.2022 - 31.7.2023, riportando l'obbligazione dovuta per l'importo complessivo pari ad Euro 4.829,00;
- ai sensi dell'art. 2.19 *"Clausola broker"* della polizza in oggetto, il Broker è autorizzato ad incassare i premi o le rate di premio, con effetto liberatorio nei confronti dell'Assicuratore; pertanto il pagamento del premio eseguito in buona fede dal contraente al Broker si considera come effettuato direttamente all'Assicuratore;
- ai sensi del contratto per il servizio di intermediazione assicurativa con il Broker Marsh S.p.A., tutti i pagamenti effettuati al suddetto Broker, in adempimento alle obbligazioni nascenti in capo alla Regione del Veneto nei confronti degli Assicuratori in virtù dei contratti vigenti, hanno effetto liberatorio dell'obbligato Regione del Veneto, nei confronti dell'Assicuratore interessato;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'impegno di spesa e dar corso alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 4.829,00, incluse le imposte, in adempimento delle obbligazioni in capo alla Regione del Veneto originate dall'Appendice n. 9/2024 di regolazione del premio per l'annualità 31.7.2022 - 31.7.2023, per la Polizza All Risks n. M12760826, contratta con ITAS Mutua Assicurazioni, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione, a seguito della sopra richiamata avvenuta sottoscrizione dell'Appendice effettuata dalle parti, è perfezionata;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le Leggi Regionali n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22.12.2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO l'art. 226 del decreto legislativo n.36/2023:

VISTA la DGR n. 1615 del 22.12.2023, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il decreto n. 25 del 29.12.2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e la liquidazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente decreto;

2. di dare atto che l'Appendice n. 9/2024 - atto di variazione per regolazione premio alla polizza M12760826 "All Risks" - ITAS MUTUA - emessa in data 27/2/2024 e il documento "carico contabile a debito" n. 5449351 del 5/3/2024, trasmessi dal Broker Regionale Marsh e acquisiti a Prot. Regione del Veneto n. 114775 del 6.3.2024, attestano, in capo alla Regione del Veneto l'obbligazione per l'importo complessivo pari ad Euro 4.829,00, incluse le imposte, quale quota di regolazione del premio riferita all'annualità 31.7.2022 - 31.7.2023, per la Polizza All Risks n. M12760826, contratta con ITAS Mutua Assicurazioni;

3. di impegnare e liquidare, in ragione di quanto sopra, la somma di Euro 4.829,00, per il pagamento della quota di regolazione del premio di cui al punto precedente, a favore del Broker Marsh S.p.A. (C.F./P.IVA 01699520159), secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

4. di dare atto che il fornitore del servizio ha già provveduto agli adempimenti a suo carico;

5. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura per la corrente annualità;

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento e che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di attestare che la spesa in argomento non è soggetta all'indicazione del CUP;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul profilo committente Regione del Veneto, nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 226 del D.lgs. 36/2023;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii;

12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.V., omissis Allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 527501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 60 del 27 marzo 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura di tre distruggidocumenti Rexel Optimum AutoFeed+ 225x alla ditta Grassi Ufficio S.r.l. via Quattro Novembre, 44 Marano Comense (CO) Codice Fiscale e Partita IVA 01279740136 e contestuale assunzione di impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. CIG B0EBA0C5C4 - CUP H74J24000040002.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, si affida la fornitura di tre distruggidocumenti per le esigenze degli Uffici della Giunta regionale e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso lo Sportello Unico Richieste, con scheda n. 688/2023, la Segreteria della Giunta regionale ha chiesto la fornitura di un distruggidocumenti per l'Assessorato Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità;
- con successiva e-mail del 13.02.2024, l'Assessorato ha precisato che l'attrezzatura più adeguata alle esigenze dell'ufficio è il distruggidocumenti Rexel Optimum AutoFeed+ 225X;
- la E.Q. Economato aveva già acquistato lo stesso prodotto nell'anno 2022 - con riscontri positivi da parte della Struttura ricevente - al prezzo di Euro 393,48 (IVA esclusa), ma a seguito di verifiche agli atti d'ufficio si è rilevato come il prezzo del prodotto sia nel frattempo aumentato, e per tale ragione, trattandosi di un'attrezzatura che viene richiesta abbastanza frequentemente, si è ritenuto opportuno provvedere all'acquisto di due distruggidocumenti in più, per un totale di tre, non solo per ottimizzare la procedura, ma anche la spesa;
- è stata effettuata un'indagine di mercato nella piattaforma telematica Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di Consip S.p.A., agli atti d'ufficio, per appurare la disponibilità del prodotto, il prezzo di vendita e gli operatori economici che lo propongono, individuando la ditta Grassi Ufficio S.r.l. di Marano Comense (CO) come il soggetto che offre il distruggidocumenti Rexel Optimum AutoFeed+ 225X al prezzo più basso, pari ad Euro 462,14 (IVA esclusa) a pezzo, ritenuto congruo;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 7728986 nella piattaforma M.E.P.A. a favore della ditta sopra citata;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore economico è di comprovata solidità e ha avuto esperienze pregresse e analoghe a quelle oggetto di affidamento con altre Amministrazioni, come indicato anche nella "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" pervenuta in data 11.03.2024 (prot. in entrata 124236);

DATO ATTO che si esonera la ditta Grassi Ufficio S.r.l. dalla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, considerato anche che trattasi di un'unica fornitura che presenta scarsa rilevanza economica;

DATO ATTO altresì che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. da 1 a 11 del D.Lgs. n. 36/2023 e il principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, in quanto la precedente fornitura, risalente al 2022, era stata affidata ad altro fornitore;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'Ufficio della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG. - U.O. Ufficiale Rogante Acquisti e Servizi generali e che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.691,43 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Grassi Ufficio S.r.l. - via Quattro Novembre, 44 - Marano Comense (CO) - Codice Fiscale e Partita IVA 01279740136 sul capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" - C.I.G. B0EBA0C5C4 - CUP H74J24000040002 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex artt. 52, 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 si sono concluse e nulla-osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la D.G.R. n. 1615 del 22.12.2023 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29.12.2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VISTA la D.G.R. n. 36/2024 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato **A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

2. di approvare l'Ordine Diretto d'Acquisto n. 7728986 generato nella piattaforma telematica M.E.P.A. di Consip S.p.A.;

3. di nominare Responsabile Unico del Progetto il Dott. Diego Ballan, titolare della E.Q. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura di tre distruggidocumenti Rexel Optimum AutoFeed+ 225x destinati a varie Strutture regionali alla ditta Grassi Ufficio S.r.l. - via Quattro Novembre, 44 - Marano Comense (CO) - Codice Fiscale e Partita IVA 01279740136 al prezzo di Euro 1.386,42 (IVA 22% esclusa);

5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;

6. di impegnare la somma di Euro 1.691,43 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Grassi Ufficio S.r.l. - via Quattro Novembre, 44 - Marano Comense (CO) - Codice Fiscale e Partita IVA 01279740136, sul capitolo 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature" - C.I.G. B0EBA0C5C4 - CUP H74J24000040002 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito Internet della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 527583)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 62 del 04 aprile 2024

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio annuale di assicurazione di n° 3 S.A.P.R./droni di proprietà della Giunta Regionale del Veneto con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a favore della Compagnia d'assicurazioni Lloyd's I.C. S.A. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 20121 Milano C.F. e P.I. 10548370963 e impegno della spesa per il premio assicurativo sul bilancio per l'esercizio 2024. L.R. n. 39/2001. CIG B0F236ECB5.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio annuale di assicurazione di n° 3 S.A.P.R./droni di proprietà della Giunta Regionale del Veneto alla Compagnia d'assicurazioni Lloyd's I.C. S.A. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 20121 Milano C.F. e P.I. 10548370963 e si impegna la spesa sul bilancio per l'esercizio 2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con comunicazioni prot. n. 70450/2024, n. 73508/2024 e n. 79834/2024 le Strutture Regionali UU.OO. Genio Civile di Vicenza, Rovigo e Venezia hanno richiesto alla Direzione Acquisti e AA.GG l'acquisizione dell'assicurazione RC Terzi, prevista per legge, nonchè della garanzia "Kasko - Danni accidentali" a copertura di n. 3 unità Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) - Droni acquisite in proprietà dalla Regione del Veneto nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione con ARPAV Veneto denominata Progetto Vedrò: "Droni per il territorio e le emergenze";
- al fine di riscontrare adeguatamente le richieste sopraccitate con nota prot. n.° 79230 del 14/02/2024 è stato richiesto al Broker della Regione del Veneto Marsh S.p.a, in virtù del vigente contratto per il servizio triennale di intermediazione e consulenza assicurativa, di procedere ad urgente indagine di mercato per l'individuazione dell'Assicuratore, la cui proposta garantisse la miglior offerta economica di settore sul mercato per la Regione del Veneto;

DATTO ATTO che, con comunicazione acquisita agli atti dell'Ufficio Assicurazioni e Brokeraggio in data 01.03.2024, la sopra citata ditta Marsh S.p.a. informava di aver effettuato l'indagine di mercato richiesta, sulla base della documentazione fornita, richiedendo le migliori quotazioni possibili ai seguenti operatori economici del settore assicurativo:

- XLInsurance;
- Lloyd's Insurance Company;
- Generali Italia;
- Unipolsai Assicurazioni;
- Revo Assicurazioni;

RILEVATO che l'unico degli operatori economici sopra elencati disposto alla quotazione della totalità dei rischi richiesti in garanzia è risultato Lloyd's I.C. S.A. con rappresentanza in Italia in Corso Garibaldi 86 - 20121 Milano - C.F. e P.I. 10548370963 che, per il tramite di Marsh S.p.a, ha trasmesso il testo della Polizza/Contratto per il servizio assicurativo oggetto di affidamento - PEC acquisita agli atti con prot. n. 139869 del 19.03.2024 - con premio di importo annuale pari ad € 8.286,37 al lordo delle imposte;

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico affidatario è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali avendo dichiarato di aver prestato nel corso del corrente anno il medesimo servizio di assicurazione a favore dei soggetti pubblici quali la Provincia di Mantova e la Provincia di Brescia;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 4, trattandosi di una nuova tipologia di polizza e comunque in quanto il suddetto operatore economico è stato la sola delle Compagnie d'assicurazioni interpellate ad effettuare l'offerta per il servizio in oggetto;

RITENUTO opportuno, pertanto, avviare una Trattativa Diretta nel M.E.P.A. con Lloyd's Insurance Company denominata "Servizio di assicurazione di n. 3 (tre) SAPR - Droni di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale" - CIG B0F236ECB5, numero identificativo 4196207, al fine di ottenere una conferma nella Piattaforma di approvvigionamento digitale (P.A.D.) della proposta commerciale presentata in fase di indagine di mercato al Broker;

RISCONTRATO che la Compagnia d'assicurazioni Lloyd's Insurance Company S.p.a. nella Trattativa Diretta di cui sopra ha confermato per l'intera durata annuale del servizio in oggetto l'offerta complessiva precedentemente presentata;

RILEVATO che tale offerta commerciale della ditta, pari ad € 8.286,37 al lordo delle imposte, risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia sotto il profilo economico, come riferito dal Broker all'E.Q. Assicurazioni e Brokeraggio;

RITENUTO di esentare l'operatore economico dal prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, considerato l'importo del presente affidamento, la comprovata solidità patrimoniale della compagnia d'assicurazioni ed i rapporti contrattuali già in essere per altre tipologie di polizze;

DATO ATTO che il sistema del M.E.P.A. della piattaforma "AcquistinretePA" di Consip S.p.a. prevede l'obbligo di concludere la procedura di affidamento della fornitura del servizio mediante la sottoscrizione in forma digitale del contratto generato automaticamente dal sistema stesso;

RITENUTO, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio annuale di assicurazione di n. 3 SAPR/droni di proprietà della Giunta Regionale del Veneto alla Compagnia d'assicurazioni Lloyd's IC SA S.p.a. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 - 20121 Milano - C.F. e P.I. 10548370963 che ha presentato un'offerta economica pari ad € 8.286,37 al lordo delle imposte per un anno di servizio;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG., U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile unico del progetto è il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., Avv. Giulia Tambato;

CONSIDERATO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 8.286,37 a favore della Compagnia d'assicurazioni Lloyd's I.C. S.A. S.p.a. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 - 20121 Milano - C.F. e P.I. 10548370963 - CIG B0F236ECB5, sul capitolo di spesa 005174 "Spese per assicurazioni diverse (R.c., furto, incendio, ecc) altre spese correnti" secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita agli atti in sede di T.D. nel M.E.P.A., il possesso dei requisiti generali per la partecipazione alle procedure d'appalto, come previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €;

DATO ATTO altresì che la scrivente Stazione Appaltante provvederà alla verifica della suddetta dichiarazione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali dichiarati, procederà alla risoluzione del contratto e ad adottare le ulteriori iniziative, come stabilito dal succitato art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

VISTA la DGR n. 36/2024 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il DDR n. 15 del 21.03.2024 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali che assegna le funzioni vicarie;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare le risultanze della procedura T.D. n. 4196207 espletata nella piattaforma telematica del M.E.P.A. di Consip S.p.a.,
3. di nominare Responsabile Unico del Progetto l'Avv. Giulia Tambato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio annuale di assicurazione di n. 3 SAPR - Droni di proprietà della Giunta Regionale del Veneto alla Compagnia d'assicurazioni Lloyd's IC SA con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 - 20121 Milano - C.F. e P.I. 10548370963 che ha presentato un'offerta economica pari ad € 8.286,37 al lordo delle imposte, come meglio specificato nelle premesse;
5. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 l'importo massimo dell'appalto è pari ad € 8.286,37;
7. di impegnare la spesa complessiva di € 8.286,37 a favore della Compagnia d'assicurazioni Lloyd's I.C. S.A. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 - 20121 Milano - C.F. e P.I. 10548370963 - CIG B0F236ECB5, sul capitolo di spesa 005174 "Spese per assicurazioni diverse (R.c., furto, incendio, ecc) altre spese correnti", avente natura di debito non commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
10. di effettuare il pagamento del premio della polizza/contratto di assicurazione entro 30 giorni dalla stipula della T.D. n. 4196207 all'assicuratore Compagnia d'assicurazioni Lloyd's I.C. S.A. con rappresentanza legale in Italia presso Corso Garibaldi 86 - 20121 Milano - C.F. e P.I. 10548370963, al fine di evitare la mancata copertura assicurativa dei n. 3 SAPR - Droni di proprietà della Giunta Regionale del Veneto;
11. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obbiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura;
12. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dei presenti impegni di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
15. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Luciana Puppin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 527493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 35 del 04 aprile 2024

Approvazione dello schema di "Atto integrativo", previsto dalle Procedure attuative LEADER 2023-2027. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Intervento SRG06 LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale. DGR n. 1690/2023.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva, in applicazione della DGR n. 1690/2023, lo schema di "Atto Integrativo", previsto dal par. 5 delle Procedure attuative LEADER 2023-2027 che i GAL selezionati con DGR n. 1510/2023 devono seguire nell'attuazione delle SSL, come previsto dal bando approvato con DGR n. 294/2023.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1307/2013 e n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che approva ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 che approva la prima modifica al Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), successivamente modificata con DGR n. 259 del 15 marzo 2023 e con DGR n. 1511 del 4 dicembre 2023;

CONSIDERATO che il CSR 2023-2027 include, tra gli altri, l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" suddiviso in:

- Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale";
- Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTA la DGR n. 294 del 21 marzo 2023 con cui è stato approvato il bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale";

VISTA la procedura di selezione, conclusa con la DGR n. 1510 del 4 dicembre 2023, che ha approvato le 9 Strategie di sviluppo locale (SSL) con relativa dotazione finanziaria e i corrispondenti Gruppi di Azione Locale - GAL per la loro attuazione e animazione;

VISTA la DGR n. 1690 del 29 dicembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato, all'allegato B, il documento "Procedure attuative LEADER 2023-2027" e ha incaricato il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione di approvare con proprio atto i moduli e gli schemi previsti nel suddetto documento;

CONSIDERATO che il paragrafo 5 delle Procedure attuative LEADER 2023-2027) prevede per i GAL la possibilità di presentare annualmente all'AdG e ad AVEPA un Atto integrativo ai PSL approvati con DGR n. 1510/2023, per aggiornare alcuni quadri dei PSL stessi, che rappresentano elementi programmatori vincolanti per l'attivazione delle operazioni in esse previste;

CONSIDERATO che con decreto n. 4 del 12/01/2024 sono stati approvati gli schemi previsti dalle citate Disposizioni attuative LEADER 2023-2027 relativi a: Cronoprogramma pluriennale bandi GAL", "Scheda di monitoraggio finanziario", "Modulo di proposta integrativa criteri di selezione e ATECO", "Piano di animazione e comunicazione";

CONSIDERATO che, a seguito dell'attivazione dei PSL e dell'approvazione del cronoprogramma pluriennale dei bandi da parte dei GAL, gli stessi possono avere la necessità di presentare l'Atto integrativo per l'attivazione di alcune operazioni in esse programmate;

RITENUTO, quindi, per tutto quanto sopra descritto, di approvare lo schema di "Atto integrativo" allegato al presente provvedimento (Allegato **A)**,

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di "Atto integrativo", come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai Gruppi di Azione Locale del CSR 2023-2027 e all'Avepa;

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, con l'esclusione degli allegati.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 527582)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 51 del 04 aprile 2024

Svincolo prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc 'delle Venezie' Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2023 di cui ai DDR nn. 112/2023 e 138/2023. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' per quanto riguarda lo svincolo del prodotto ottenuto dalla vendemmia 2023 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del DDR n. 112/2023, rettificato con decreto n. 138/2023.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale n. 423246 del 21 agosto 2023 di conferma dell'incarico a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, tutela, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la Doc 'delle Venezie' del Consorzio tutela Doc 'delle Venezie' (nel seguito Consorzio);

VISTO il DDR n. 112 del 6/07/2023, rettificato dal DDR n. 138 del 3/08/2023 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016, è stata attivata, tra le altre, la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione provenienti dalla vendemmia 2023;

ACQUISITA la nota del 18/03/2024 n. 2024/18, prot. regionale n. 140834 in data 19/03/2024, integrata il 20/03/2024 con nota prot. n. 141762, con cui il Consorzio ha chiesto lo svincolo totale dei prodotti atti a Doc 'delle Venezie' attualmente stoccati ai sensi dei Decreti nn. 112/2023 e 138/2023;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- l'estratto del verbale di riunione del consiglio di amministrazione del Consorzio del 28/02/2024.

TENUTO CONTO del quadro tecnico economico congiunturale delineato dalla relazione allegata alla richiesta che evidenzia, per il vino Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio, come i quantitativi sottoposti a stoccaggio amministrativo, se immessi sul mercato come Pinot grigio 'delle Venezie', determinerebbero, in considerazione della minore produzione registrata, nei tre territori amministrativi di riferimento, nella vendemmia 2023, esclusivamente una parziale riduzione del delta negativo di produzione registrato nel 2023 rispetto la precedente campagna;

RITENUTO pertanto coerente quanto richiesto con la nota di cui sopra relativamente lo svincolo a DOC Pinot grigio 'delle Venezie', per intervenire positivamente sulle dinamiche dell'offerta, considerata la buona tenuta della domanda, immettendo sul mercato i volumi stoccati nella vendemmia 2023, al fine di non creare, prevedibili quanto dannose, tensioni di mercato per la denominazione;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003, spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 851 del 22 giugno 2021 di incarico al Direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016 e in condivisione con la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento, la richiesta formulata in data 18 marzo 2024 con nota prot. 2024/18, acquisita con prot. n. 140834 del 19 marzo 2024 e integrata il 20/03/2024, prot. reg. n. 141762, dal Consorzio tutela Doc 'delle Venezie' di rendere disponibile, per essere designato con la medesima denominazione, il prodotto oggetto di stoccaggio obbligatorio attivato ai sensi del DDR n. 112/2023 e rettificato dal DDR n. 138/2028;
3. di stabilire che quanto disposto al precedente punto 2 acquisisce efficacia con l'adozione di analoga disposizione delle autorità competenti della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela Doc 'delle Venezie';
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 527162)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 7 del 25 marzo 2024

Limiti di costo degli Enti del SSR per l'anno 2024 in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determinano i limiti di costo in materia di acquisto di beni e servizi sanitari nell'area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa, da assegnare alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto per l'anno 2024 ai fini dell'applicazione del sistema di valutazione annuale degli Obiettivi dei Direttori Generali ex art. 13, L.R. 56/1994.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la normativa nazionale, posta a presidio e garanzia del mantenimento dell'equilibrio del SSR (articolo 1, commi 173 e seguenti della L. 311/2004, Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, Patto per la Salute del 28 settembre 2006 e Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009), prevede che la Regione debba assicurare l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario regionale nel suo complesso;
- la L.R. 56/1994, all'art. 13, c. 8 *quinquies*, prevede che i direttori generali siano soggetti a valutazione annuale, con riferimento agli obiettivi loro assegnati dalla Giunta regionale e in relazione all'Azienda/Istituto specificamente gestito;

VISTA la DGR n. 1682 del 29.12.2023 ad oggetto *"Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2024""*, che individua gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per l'anno 2024 con i relativi pesi assegnati ai Direttori Generali delle Aziende e Istituti del SSR, ivi inclusi gli obiettivi afferenti al rispetto della programmazione regionale sui costi "area Farmaci e Dispositivi medici";

RITENUTO necessario determinare i limiti di costo in materia di acquisto di beni sanitari e servizi sanitari nell'area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa da assegnare alle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto per l'anno 2024, da utilizzarsi nell'ambito del sistema di valutazione annuale degli Obiettivi dei Direttori Generali assegnati con la Deliberazione sopra citata;

VISTA la Legge n. 228/2012, art. 1, comma 131, che ha determinato, a partire dall'anno 2014, il tetto di spesa nazionale per l'acquisto di Dispositivi Medici nella misura del 4,4% del Fabbisogno Sanitario nazionale (art.1, comma 131, lettera b);

VISTA la Legge n. 213/2023, art. 1 comma 223, per effetto della quale "*in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 282, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato, rispetto a quanto previsto dall'articolo 1, comma 281, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella misura dell'8,5 per cento a decorrere dall'anno 2024. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica convenzionata è rideterminato nel valore del 6,8 per cento a decorrere dal medesimo anno 2024. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*";

DATO ATTO che tra gli Adempimenti LEA rientra il monitoraggio del rispetto dei suddetti tetti, traslati a livello regionale, come previsto in particolare al punto L del Questionario LEA denominato "Controllo spesa farmaceutica", che riporta distintamente i trend annuali dell'incidenza percentuale per la spesa farmaceutica convenzionata e per gli acquisti diretti rispetto al fabbisogno sanitario regionale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, prot. n. 0609136 del 10.11.2023, ad oggetto "*Ciclo di bilancio 2024 - Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali*", con la quale nell'indicare ad Azienda Zero e alle Aziende Sanitarie la costosità massima da rispettare nell'ambito della predisposizione dei BEP 2024 ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del SSR nel 2024, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha contestualmente incaricato le Direzioni regionali di determinare i limiti di costo per il 2024, ciascuna per la parte di propria competenza, compatibilmente

con i vincoli economici ivi rappresentati;

VISTA la proposta relativa ai limiti di costo in materia di acquisto di beni e servizi sanitari riguardanti l'area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa, da assegnare alle Aziende Sanitarie per l'anno 2024, pervenuta dalla U.O.C Governo clinico di Azienda Zero in data 06.11.2023, agli atti presso la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, e le successive modifiche apportate alla stessa, alla luce degli approfondimenti effettuati da Azienda Zero su richiesta della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

VISTA la propria nota prot. n. 83555 del 16.02.2024, con la quale sono stati trasmessi al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e al Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR, per le valutazioni di competenza circa la compatibilità della proposta con i vincoli economici del SSR, i suddetti valori di riferimento elaborati con il supporto di Azienda Zero ai fini della predisposizione del decreto di assegnazione dei limiti di costo per l'anno 2024;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR prot. n. 92355 del 22.02.2024 di riscontro alla sopra citata nota, con la quale è stata rappresentata la necessità di ridurre l'importo complessivo risultante dai limiti di costo proposti, in quanto non compatibile con l'equilibrio economico complessivo del SSR anno 2024, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTA la proposta definitiva dei limiti di costo da assegnare alle Aziende Sanitarie pervenuta da Azienda Zero, con lettera prot. n. 117904 del 07/03/2024, nonché la revisione dei valori operata a seguito delle criticità rappresentate dal Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR con la sopra citata nota prot. n. 92355 del 22.02.2024, che ha riguardato nello specifico le fattispecie di spesa "Farmaceutica convenzionata", "Dispositivi Medici (esclusi IVD)" e "Spesa IVD";

VISTA la metodologia di calcolo dei limiti di costo per l'acquisto di beni e servizi sanitari di cui all' **Allegato A** del presente provvedimento, così come elaborata da Azienda Zero in collaborazione con la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici;

RITENUTO di definire, nei termini di cui all' **Allegato B** del presente provvedimento, i limiti di costo per l'anno 2024, elaborati secondo la procedura sopra esposta, per le seguenti fattispecie:

Tabella 1: Limiti di costo per beni e servizi acquistati direttamente dalle Aziende Sanitarie

- "Farmaci acquisti diretti" - valore al netto della spesa per i farmaci innovativi
- "Farmaceutica convenzionata"
- "Farmaceutica assistenza protesica" - valore pro-capite
- "Farmaceutica assistenza integrativa regionale - valore pro-capite
- "Dispositivi medici (esclusi IVD)"
- "Spesa IVD"
- "Spesa strutture private accreditate per assistiti residenti in Veneto
- "File F" - incremento massimo consentito - valore percentuale

Tabella 2: limiti di costo per beni erogati dalle Aziende e acquistati da Azienda Zero e/o da altre Aziende Sanitarie

- "Farmaci acquistati da Azienda Zero - DPC"
- "Farmaci acquistati da altre Aziende, esclusi farmaci innovativi"
- "Dispositivi medici acquistati da Azienda Zero - DPC"
- "Dispositivi medici acquistati da altre Aziende"
- "IVD acquistati da Azienda Zero - DPC"
- "IVD acquistati da altre Aziende"

DATO ATTO che, con riferimento alla fattispecie "Farmaci innovativi", gli importi riportati nell'Allegato B - Tabella 1, rappresentano allo stato attuale delle previsioni di spesa e non dei limiti di costo rientranti nel sistema di valutazione degli Obiettivi dei Direttori Generali sopra citato, pur rimanendo oggetto di monitoraggio in relazione alla disponibilità delle risorse di cui al Fondo statale istituito ai sensi dell'art. 1, c. 401, della L. n. 232/2016, e che gli stessi importi saranno oggetto di specifici aggiornamenti in corso d'anno, alla luce delle nuove Determine AIFA di adeguamento della lista dei farmaci che accedono al suddetto Fondo;

VISTA la lettera prot. n. 153461 del 4.04.2022 ad oggetto "*Crisi internazionale Ucraina - apertura di un centro di costo dedicato*", con cui è stato richiesto agli Enti del SSR di mantenere una apposita contabilizzazione distinta degli oneri sostenuti in relazione all'accesso al Servizio Sanitario Regionale da parte delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici (durata dello *stato di emergenza* successivamente prorogata al 31.12.2024 ai sensi della Legge 30 dicembre 2023, n. 213);

DATO ATTO che i maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza Ucraina non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 532, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" e ss.mm..ii., il quale prevede il riconoscimento, a decorrere dal 1° marzo 2023, di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale, e dato atto che ai sensi della normativa detta remunerazione aggiuntiva non concorre alla determinazione della spesa farmaceutica convenzionata ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

DATO ATTO pertanto che i maggiori costi da sostenere per la sopra richiamata remunerazione (costi relativi ai mesi di gennaio e febbraio 2024) non sono ricompresi negli obiettivi di costo rideterminati con il presente provvedimento;

VISTO il Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 180 del 27 dicembre 2022, ad oggetto *"Linee di indirizzo regionali per la predisposizione, il monitoraggio e la gestione delle scorte di farmaci, dispositivi medici, dispositivi diagnostici in vitro e dispositivi di protezione individuale in risposta ad una pandemia influenzale. Recepimento";*

DATO ATTO che la proposta di revisione dei limiti di costo oggetto del presente provvedimento non tiene conto delle maggiori spese da sostenere ai sensi delle sopra citate linee guida, e più in generale, ai fini dell'implementazione del Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu);

VISTO il Vademecum Illustrativo degli Obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del SSR per l'anno 2024 inviato agli Enti del SSR con nota del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR prot. n. 58522 del 02.02.2024;

RITENUTO di incaricare Azienda Zero di organizzare incontri con le Aziende Sanitarie entro 60 giorni dalla data del presente atto per l'illustrazione dei limiti di costo in oggetto e della metodologia relativa, con specifico riferimento ad ogni singola Azienda Sanitaria, nonché ulteriori incontri per il monitoraggio dell'andamento della spesa ai fini dell'individuazione di eventuali aree di inappropriatezza e della formulazione di conseguenti proposte di interventi da adottare per rispettare i suddetti limiti di costo, avendo cura di comunicare periodicamente alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici il calendario e gli esiti degli incontri svolti;

RITENUTO di incaricare le Aziende sanitarie della trasmissione ad Azienda Zero, per le fattispecie rientranti nei limiti di costo di cui al presente provvedimento, di una relazione giustificativa della spesa sostenuta in corrispondenza dei monitoraggi trimestrali relativi al sistema di valutazione degli obiettivi sopra citato, riportante nello specifico le informazioni utili ai fini della valutazione degli stessi, sulla base dei criteri di soddisfazione degli indicatori esplicitati nel suddetto Vademecum;

RITENUTO altresì di incaricare Azienda Zero di fornire alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, per le valutazioni di competenza, un quadro della spesa dei beni sanitari registrata in seguito ai monitoraggi trimestrali sopra esposti, mediante:

- predisposizione di un resoconto, in occasione del secondo e del quarto CECT, degli scostamenti delle AASS e analisi delle motivazioni, comprensiva degli opportuni approfondimenti, ai fini della valutazione in merito alla giustificabilità della spesa sostenuta dalle AA.SS. stesse, da inviare entro 60 giorni successivi al periodo di competenza;
- predisposizione, in occasione del terzo CECT, di un resoconto di sintesi delle giustificazioni addotte relative agli eventuali scostamenti, da inviare entro 60 giorni successivi al periodo di competenza;

RITENUTO di fornire ulteriori indicazioni specifiche alle Aziende Sanitarie al fine di indirizzare le stesse verso una corretta rendicontazione delle spese sostenute, nonché verso un "uso appropriato" di farmaci e dispositivi medici, nei termini di cui all'**Allegato C** *"Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione"* e all'**Allegato D** *"Regole di sistema/disposizioni regionali*", parti integranti del presente provvedimento;

DATO ATTO che i limiti di costo oggetto del presente provvedimento potranno essere suscettibili di successive modifiche, a seguito di idonea istruttoria da parte di Azienda Zero, qualora dovessero verificarsi di cambiamenti organizzativi o strutturali di rilevo, ovvero in presenza di variazioni importanti delle disponibilità finanziarie del SSR o in ragione di intervenute nuove tecnologie tali da richiedere un sensibile ricalcolo dei limiti stessi;

RITENUTO di incaricare Azienda Zero di fornire alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, le necessarie proposte di modifica dei limiti di costo, al verificarsi di una o più delle sopra citate circostanze;

DATO ATTO altresì che per gli eventuali aggiornamenti dei limiti di costo, nonché nella valutazione a consuntivo degli scostamenti intervenuti, saranno tenuti in debita considerazione i tetti fissati a livello nazionale per la spesa farmaceutica

complessiva e per la spesa relativa a Dispositivi medici e IVD;

RITENUTO di incaricare le Strutture Private Accreditate, ai fini di un corretto monitoraggio dei limiti di spesa loro assegnati, dell'invio all'Azienda Sanitaria territorialmente competente, alla U.O. Governo clinico di Azienda Zero e alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici di idonee relazioni semestrali giustificative della spesa sostenuta e degli eventuali scostamenti registrati;

RITENUTO infine di incaricare Azienda Zero di dare seguito alle procedure di abbattimento previste in caso di superamento dei limiti di spesa relativi a *"File F e Strutture Private Accreditate*" come indicate in Allegato A al presente atto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare la metodologia di calcolo dei limiti di costo per l'anno 2024 così come specificata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di determinare i limiti di costo degli Enti del SSR in materia di acquisto di beni e servizi sanitari nell'area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa così come specificato nell'**Allegato B,** parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare Azienda Zero di organizzare incontri con le Aziende Sanitarie entro 60 giorni dalla data del presente atto per l'illustrazione dei limiti di costo in oggetto e della metodologia relativa, con specifico riferimento ad ogni singola Azienda Sanitaria, nonché ulteriori incontri per il monitoraggio dell'andamento della spesa ai fini dell'individuazione di eventuali aree di inappropriatezza e della formulazione di conseguenti proposte di interventi da adottare per rispettare i suddetti limiti di costo, avendo cura di comunicare periodicamente alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici il calendario e gli esiti degli incontri svolti;
5. di incaricare le Aziende Sanitarie:

   - di adottare le dovute misure gestionali ai fini del rispetto delle indicazioni di cui all' **Allegato C** *"Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione"* e all'**Allegato D** *"Regole di sistema/disposizioni regionali*", parti integranti del presente provvedimento;

   - della trasmissione ad Azienda Zero, per le fattispecie rientranti nei limiti di costo di cui al presente provvedimento, di una relazione giustificativa della spesa sostenuta in corrispondenza dei monitoraggi trimestrali relativi al sistema di valutazione degli obiettivi in premessa citato, riportante nello specifico le informazioni utili ai fini della valutazione degli stessi, sulla base dei criteri di soddisfazione degli indicatori esplicitati nel Vademecum illustrativo degli Obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del SSR per l'anno 2024;

6. di incaricare altresì Azienda Zero di:

   - fornire alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, per le valutazioni di competenza, i resoconti di sintesi in premessa indicati, in occasione del secondo, terzo e quarto CECT;
   - fornire alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici le necessarie proposte di modifica dei limiti di costo, al verificarsi di una o più delle circostanze in premessa indicate;
   - dare seguito alle procedure di abbattimento previste in caso di superamento dei limiti di spesa relativi a *"File F e Strutture Private Accreditate*" come indicate in Allegato A al presente atto;

7. di incaricare le Strutture Private Accreditate, ai fini di un corretto monitoraggio dei limiti di spesa loro assegnati, dell'invio all'Azienda Sanitaria territorialmente competente, alla U.O. Governo clinico di Azienda Zero e alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici di idonee relazioni semestrali giustificative della spesa sostenuta e degli eventuali scostamenti registrati;
8. di trasmettere il presente decreto ad Azienda Zero e agli Enti del SSR;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanna Scroccaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 7 del 25 MAR. 2024 pag. 1/11

Metodologia di calcolo dei limiti di costo
Anno 2024

Il presente documento descrive i criteri adottati per la definizione dei limiti di costo sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2024.
Nell'assegnazione dei tetti sono stati considerati fattori in aumento e in decremento della spesa. Per quanto riguarda i fattori di riduzione della spesa farmaceutica, sono state considerate le aree di risparmio e le entità di risparmio riportate nella nota integrativa, oltre alle altre iniziative di appropriatezza che potranno essere messe in atto dalle singole Aziende sanitarie.

1. *Farmaceutica*

La Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (*c.d.* Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024), ha stabilito che il valore del tetto della spesa farmaceutica complessiva sarà pari nel 2024 al 15,30% del FSN, rideterminato come segue:
- per la spesa farmaceutica convenzionata (comprensiva della sola quota per i farmaci distribuiti in regime convenzionale) è fissato al 6,80% del FSN;
- per la spesa farmaceutica per gli acquisti diretti (comprensiva della spesa per i farmaci impiegati in ospedale, in ambulatorio, erogati in distribuzione diretta di classe A e H e in distribuzione per conto di classe A, come descritta dall'art.1 commi 575-584 della L. 145/2018) è definita nella misura del 8,50% del FSN, di cui 0,20% relativo alla spesa per acquisti diretti di gas medicinali (ATC V03AN).
Nella stessa legge è stato aumentato il livello del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, pari per il 2023 a 134.008 milioni di euro, e quindi anche il finanziamento destinato alla farmaceutica.
Inoltre è previsto che entro e non oltre il 30 marzo 2024 l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) provveda ad aggiornare il prontuario della continuità assistenziale ospedale-territorio (PHT) individuando l'elenco vincolante di medicinali che per le loro caratteristiche farmacologiche possono transitare dal regime di classificazione A-PHT, nonché l'elenco vincolante dei medicinali del PHT non coperti da brevetto che possano essere assegnati alla distribuzione in regime convenzionale attraverso le farmacie aperte al pubblico.
Allo stesso tempo, nell'ambito dei limiti fissati per la spesa a carico del Servizio sanitario nazionale (SSN), per i farmaci erogati sulla base della disciplina convenzionale, a decorrere dal 1° marzo 2024 è stato modificato il sistema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN.
Al fine di rispettare il tetto nazionale si ritiene necessario determinare i limiti di costo della spesa farmaceutica per l'anno 2024 nelle varie Aziende/Istituti del SSR come di seguito illustrato.

1.1 *Farmaceutica convenzionata*

Per l'anno 2024 il limite di costo del Conto Economico B.2.A.2.1 *"Farmaceutica da convenzione"* è stato determinato tenendo conto di una invarianza del numero di confezioni distribuite corretto per la mobilità sanitaria rispetto all'anno 2022 e delle migliori performance aziendali registrate nel periodo 2023. Nel limite di costo è stato considerato il cambiamento del sistema di remunerazione delle farmacie, introdotto con i commi 224-231 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, in vigore dal 1° marzo 2024.
Viene considerato il potenziale risparmio derivante dall'utilizzo di formulazioni meno costose (aree di risparmio - spesa farmaceutica convenzionata 1.1, 1.2, 1.3, 1.4) e della riduzione di prezzo del tapentadolo effettuata a seguito dell'inserimento del prodotto in lista di trasparenza. La popolazione utilizzata è quella residente ISTAT al 1.1.2023 pesata per fasce di età e sesso secondo la pesatura OsMed.
Il limite di costo così determinato è da considerarsi al netto delle maggiori spese da sostenere per il riconoscimento della remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN ex art. 1, comma 534 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 nel periodo di gennaio e febbraio 2024, eventuali riclassificazioni di farmaci e modifiche alla normativa vigente in materia di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale.

1.2 ***Farmaceutica acquisti diretti***

Il limite di costo del conto Economico B.1.A.1 *"Prodotti farmaceutici ed emoderivati*" al lordo degli innovativi è stato calcolato assegnando incrementi di spesa per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa (80% della spesa regionale - vedi tabella 1). Per la definizione della percentuale di incremento da assegnare si è utilizzata la media pesata degli incrementi registrati annualmente a livello regionale nel periodo 2018-2023, assegnando maggior peso alla variazione tra previsione spesa 2023 vs 2022 e pesi decrescenti per le variazioni relative agli anni precedenti. Sono stati considerati inoltre l'impatto di nuovi farmaci o allargamenti di indicazione ricavati da stime della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Ai valori così ottenuti sono stati sottratti infine i potenziali risparmi derivanti da:

- perdita di brevetto e acquisto in concorrenza dei principi attivi *(aree di risparmio n° 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, 2.8, 2.9, 2.10,2.11, 2.12, 2.13, 2.14, 2.15, 2.16 della tabella 2 della nota integrativa)*;
- maggior utilizzo di farmaci biologici a minor costo (anti-TNFα a minor costo) - *area di risparmio n° 2.3 della tabella 2 della nota integrativa).*

Sono state altresì considerate le quote di farmaci acquistati da un'Azienda Sanitaria per conto di altre.

Tabella 1: Incrementi percentuali assegnati per i gruppi terapeutici a maggior impatto di spesa al lordo degli innovativi

FLUSSO	GRUPPI TERAPEUTICI CONSIDERATI	INCREMENTI % ASSEGNATI
FAROSP + DD	**BIOLOGICI**	9,7%
	SCLEROSI	6,6%
	ONCOLOGICI	10,0%
	ONCOEMATOLOGICI	6,2%
	HIV	2,0%
	B01. ANTITROMBOTICI	5,3%
	B05. SUCCEDANEI DEL SANGUE E SOLUZIONI PERFUSIONALI	4,3%
	R03. FARMACI PER DISTURBI OSTRUTTIVI DELLE VIE RESPIRATORIE	16,3%
	L01. CITOSTATICI	28,9%
	C10. SOSTANZE MODIFICATRICI DEI LIPIDI	46,1%
	N02. ANALGESICI	35,1%
	V09. RADIOFARMACI DIAGNOSTICI	30,1%
DPC	**A10. FARMACI USATI NEL DIABETE**	17,4%
	B01. ANTITROMBOTICI	11,7%
	ONCOLOGICI	8,3%
	C09. SOSTANZE AD AZIONE SUL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA	34,5%
	L04. IMMUNOSOPPRESSORI	12,9%
	M05. FARMACI PER IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DELLE OSSA	31,4%

Per tutti gli altri gruppi terapeutici è stata considerata la previsione di spesa 2023, costruita sulla base dei consumi rilevati dai flussi ad ottobre 2023.

Fibrosi cistica, Malattie Rare, Ossigeno

La spesa per farmaci ad alto costo per il trattamento della fibrosi cistica è stata ricompresa nel budget malattie rare ed è stata attribuita basandosi sull'Azienda Sanitaria di erogazione.
La quota di spesa relativa a farmaci per le malattie rare è stata calcolata sulla base della spesa dell'ultimo quadriennio 2020-2023 (assegnando il massimo tra la media 2020-2021-2022 e la previsione di spesa 2023).
Per quanto riguarda l'ossigeno non in *service* si è attribuita la previsione di spesa 2023, costruita sulla base dei consumi rilevati dai flussi ad ottobre 2023.

1.3 *Farmaceutica acquisti diretti: farmaci innovativi*

La previsione di spesa innovativi è stata calcolata tenendo conto dei farmaci per i quali è stato riconosciuto, da parte di AIFA, il possesso del requisito dell'innovatività piena e che accedono al fondo previsto dalla Legge 232/2016 come modificato dalla Legge 106/2021 che ha riunito i due precedenti fondi farmaci innovativi e farmaci oncologici innovativi in un unico fondo a decorrere dal 01.01.2022.
Tali farmaci sono riportati nella lista AIFA aggiornata periodicamente e presente al sito web https://www.aifa.gov.it/farmaci-innovativi.
Per i farmaci da più tempo in commercio si è considerata la spesa sostenuta nel periodo gennaio–agosto 2023 al netto delle condizioni negoziali ed eventuali Managed Entry Agreements (MEA) e quella attesa per il 2024, i centri autorizzati alla prescrizione, i pazienti avviati al trattamento nonché le confezioni inserite nei Registri AIFA al 31.08.2023.
Per quelli di più recente introduzione si è tenuto conto dei pazienti attesi, del costo medio paziente al netto delle condizioni negoziali ed eventuali Managed Entry Agreements (MEA) e della casistica dei centri prescrittori individuati.
Sono state considerate le quote degli acquisti per conto di altri comunicate dalle aziende sanitarie.

1.4 *File F e Strutture Private Accreditate*

Si assegna un incremento massimo di file F rispetto all'anno precedente solo ai seguenti soggetti erogatori: Azienda Ospedale-Università di Padova; Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, IRCCS Istituto Oncologico Veneto di Padova. Il limite è stato calcolato tenendo conto del trend di spesa delle categorie terapeutiche a più elevato impatto sul File F delle strutture considerate, l'introduzione di nuovi farmaci e allargamenti di indicazione terapeutica ad alto impatto e la scadenza dell'innovatività dei farmaci a valere su fondo innovativi.

Per ciascun ente verrà calcolata la quota eccedente l'incremento massimo consentito su base regionale (ossia considerando la sommatoria degli importi di file F contabilizzati dal soggetto erogatore nei confronti di tutte le ULSS, da mettere a confronto con la medesima sommatoria riferita all'anno precedente). Il 50% di tale quota eccedente rimarrà a carico dell'Ente che ha generato la prescrizione, il restante 50% verrà ripartito unicamente tra le ULSS di residenza dei pazienti che hanno registrato un incremento del File F passivo rispetto all'anno precedente (considerando gli importi di file F contabilizzati dal soggetto erogatore nei confronti della singola ULSS, rispetto agli stessi importi riferiti all'anno precedente) superiore al limite percentuale assegnato.
La ripartizione del 50% tra queste Aziende Sanitarie verrà effettuata pro quota, in proporzione allo sforamento che le ha riguardate.

Per gli erogatori privati accreditati (Ospedale Sacro Cuore don Calabria e Casa di cura dott. Pederzoli), i limiti di costo 2024 per singola struttura sono comprensivi solo della quota di spesa intra-regionale, al netto di quella per i farmaci innovativi acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche e della quota di spesa delle strutture residenziali.
Tali limiti sono stati calcolati applicando alla previsione di spesa 2023 il medesimo incremento percentuale di spesa calcolato per le AASS (media pesata degli incrementi storici registrati a livello regionale per i gruppi

terapeutici a maggior impatto nel periodo 2018-2023), l'introduzione di nuovi farmaci o allargamenti di indicazione, la scadenza dell'innovatività e il possibile risparmio in seguito alla perdita di brevetto e acquisto in concorrenza di alcuni principi attivi, così come determinati per le strutture pubbliche. In analogia alle Aziende Ospedaliere e allo IOV, si stabilisce che l'ammontare eccedente il limite di costo sarà equamente ripartito tra le strutture private accreditate che hanno generato la prescrizione (per una quota pari al 50%) e le Aziende Sanitarie di residenza del paziente che hanno usufruito della prestazione (per il restante 50%). La responsabilità e gestione di dette compensazioni rimane in carico all'Azienda Ulss 9, con il necessario supporto istruttorio che verrà fornito da Azienda Zero.

2. ***Dispositivi Medici (DM) e Dispositivi Medici Diagnostici in vitro (IVD)***

La Legge n. 228 del 24.12.2012 (la c.d. "Legge di Stabilità 2013") ha rideterminato a partire dall'anno 2014 il tetto per l'acquisto di DM compresi gli IVD nella misura del 4,4% del FSN (art.1, comma 131, lettera b). Ai sensi della Legge n. 145 del 30.12.2018 (la c.d. "Legge di Bilancio 2019"), tale tetto verrà calcolato a partire dal fatturato di ciascuna ditta al lordo dell'IVA, rilevato dalla fatturazione elettronica nell'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio.
Per l'anno 2024, il limite di costo dei Dispositivi Medici (voci di Conto Economico B.1.A.3.1 "Dispositivi Medici" e B.1.A.3.2 "Dispositivi medici impiantabili attivi") è stato determinato a partire dai volumi di attività e dai consumi dei dispositivi medici rilevati dai flussi di gennaio-ottobre 2023, con eccezione di AOUI Verona (gennaio-giugno 2023) per problemi legati all'implementazione del SIO. Sono stati considerati tre ambiti di utilizzo: spesa per dispositivi medici dell'area ospedaliera, spesa dell'area territoriale con posti letto (strutture di ricovero intermedie e centri di servizio per anziani) e spesa area distrettuale. Negli ambiti ospedaliero e territoriale con posti letto sono stati applicati i costi standard, nell'ambito distrettuale è stata assegnata la spesa storica, maggiorata da una quota per la spesa prevista in ausili per l'incontinenza, in seguito all'aggiudicazione della gara regionale (deliberazione 872 del 28/12/2022).
Nel calcolo dei costi standard:

- per la parte ospedaliera è stato utilizzato il costo medio in dispostivi medici per punto DRG chirurgico e medico. Il limite di costo è stato assegnato in base al volume di attività di gennaio-ottobre 2023.
- per le strutture di ricovero intermedie e i centri di servizio è stato calcolato il costo medio per posto letto pesato per tipologia di struttura residenziale, utilizzando i dati forniti dalla Direzione Servizi Sociali.

Sono state considerate le quote degli acquisti per conto di altri comunicate dalle aziende sanitarie.

Per quanto riguarda gli IVD (conto Economico B.1.A.3.3 – "*Dispositivi medico diagnostici in vitro*"), il limite di costo per l'anno 2024 è stato determinato tenendo conto della previsione di spesa 2023, costruita sulla base dei consumi rilevati ad ottobre 2023. Inoltre, per le Aziende ULSS si è tenuto conto della spesa per l'acquisto di materiale IVD Covid-19 ripartita sulla base della popolazione ISTAT del Veneto nell'anno 2023, mentre per le Aziende Ospedaliere e l'IRCCS IOV la medesima previsione di spesa è stata ripartita sul numero di pazienti dimessi nel periodo gennaio – settembre 2023.
Si precisa che gli incrementi riconosciuti a seguito di indicazioni provenienti dalle Aziende Sanitarie di trasferimenti dal conto service o da altri conti verso i conti dei IVD saranno soggetti a verifica della corrispondente riduzione nel conto service o in altri conti.
Sono state considerate le quote degli acquisti per conto di altri comunicate dalle aziende sanitarie.

3. ***Assistenza protesica***

Si dispone di assegnare per l'anno 2024 un costo pro capite medio pesato pari a € 10,00 che comprende, oltre agli ausili protesici, i dispositivi extra-nomenclatore, i cespiti e i servizi accessori (sanificazioni, manutenzioni, etc.).

Tale valore è stato calcolato considerando l'andamento dei consumi gennaio-luglio 2023 dell'assistenza protesica inseriti nel cruscotto regionale da parte delle Aziende ULSS, considerando un incremento previsionale della spesa degli ausili inseriti nell'Allegato 5 - Elenco 1 DPCM LEA 12.01.2017 a seguito dell'aggiornamento delle tariffe dei nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea) in vigore dal 1° aprile 2024 (Decreto del Ministro della Salute del 23 giugno 2023).
La pesatura della popolazione è stata effettuata utilizzando la metodologia di ponderazione impiegata a livello ministeriale in sede di riparto del FSN, a partire da quella residente ISTAT al 01.01.2023.

4. ***Assistenza integrativa (AIR)***

Si dispone di assegnare per l'anno 2024 un costo pro capite pari a € 13,10 che comprende oltre ai dispositivi per l'automonitoraggio e l'auto-gestione a favore dei soggetti diabetici (incluso FGM2), insufficienza renale cronica, le malattie metaboliche congenite, anche i dispositivi medici monouso di cui al nomenclatore allegato 2 del DPCM del 12.01.2017 e i preparati addensanti a favore delle persone con grave disfagia affette da malattie neuro-degenerative. Tale pro capite, calcolato tenendo conto dei consumi storici, non comprende i prodotti dispensati a favore di soggetti con celiachia, la cui spesa sarà oggetto di monitoraggio informativo da parte di Azienda Zero.
La pesatura della popolazione è stata effettuata utilizzando la metodologia di ponderazione impiegata a livello ministeriale in sede di riparto del FSN, a partire da quella residente ISTAT al 01.01.2023.

Nota integrativa alla metodologia di calcolo

Aree di risparmio considerate nella definizione dei limiti di costo - Anno 2024

Allegato A al Decreto n. 7 del 25 MAR. 2024 pag. 8/11

La presente nota integrativa riporta le aree di risparmio e l'entità dei risparmi stimati nella definizione dei limiti di costo sull'acquisto dei beni sanitari per l'anno 2024, così come già precedentemente comunicati con nota della Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici, prot. n. 95347 del 23.02.2024.
Nella scelta e costruzione dei fattori di risparmio sono state scelte le molecole che registrano un fatturato regionale ≥ 500.000 € nel periodo analizzato (gen agosto 2023).

Nel caso di molecole già attenzionate nelle aree di risparmio dell'anno precedente, è stato fissato come benchmark da raggiungere > 90%.

Nel caso di molecole non attenzionate nelle aree di risparmio dell'anno precedente, ma con gara regionale già aggiudicata, è stato fissato come benchmark da raggiungere > del 90%.

Non sono state considerate nel presente documento le molecole a brevetto scaduto le cui specialità equivalenti non risultano essere in commercio entro la data del 31/10/2023.

TABELLA n. 1 AREE DI RISPARMIO CONSIDERATE- SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

N.	Aree di risparmio	Valore regionale 2023 (gen-agosto) delle formulazioni a minor costo	Target stimato delle formulazioni a minor costo	Modalità di calcolo	Risparmio potenziale €
1.1	Consumi di colecalciferolo nella formulazione a minor costo sul totale	62,4%	78,0%	Numeratore: consumi (DDD) confezionamento a minor costo (flacone multidose e cpr/cps) Denominatore: consumi (DDD) Colecalciferolo (C A11CC05)	-1.383.439
1.2	Consumi di levotiroxina sodica nella formulazione a minor costo sul totale	75,9%	82,7%	Numeratore: consumi (DDD) di levotiroxina sodica nella formulazione a minor costo (cpr) Denominatore: consumi (DDD) di levotiroxina sodica (ATC H03AA01)	-1.188.017
1.3	Consumi di omega-3-trigliceridi inclusi altri esteri e acidi nella formulazione a minor costo sul totale	2,9%	90,0%	Numeratore: consumi (unità posologiche) confezionamento a minor costo (confezionamento da 30 UP) Denominatore: consumi (unità posologiche) omega-3-trigliceridi inclusi altri esteri e acidi (ATC C10AX06)	-781.363
1.4	Consumi di inibitori di pompa protonica nella formulazione a minor costo sul totale	19,3%	27,8%	Numeratore: consumi di inibitori di pompa (unità posologiche) nella formulazione a minor costo (omeprazolo ATC A02BC01) sul totale Denominatore: consumi (unità posologiche) di omeprazolo, pantoprazolo, lansoprazolo, rabeprazolo, esomeprazolo (ATC A02BC01 A02BC02 A02BC03 A02BC04 A02BC05)	-465.639

Allegato A al Decreto n. 7 del 25 MAR. 2024 pag. 9/11

Tabella n. 2 AREE DI RISPARMIO CONSIDERATE - SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI

	Fattore di risparmio	**Valore regionale 2023 (gen-agosto)**	**Target stimato**	**Modalità di calcolo**	**Risparmio potenziale €**
2.1	Consumi di sugammadex nella formulazione a minor costo sul totale	0,9%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di sugammadex nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di sugammadex (ATC V03AB35)	-4.352.588
2.2	Consumi di abiraterone acetato nella formulazione a minor costo sul totale	65,8%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di abiraterone acetato nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di abiraterone acetato (ATC L02BX03)	-1.696.161
2.3	Consumi anti-TNFalfa nella formulazione a minor costo sul totale (5 molecole)	82,6%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di etanercept, infliximab, adalimumab, nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di adalimumab, infliximab, etanercept, certolizumab, golimumab (ATC L04AB01, L04AB02, L04AB04, L04AB05, L04AB06)	-4.186.146
2.4	Consumi di teriflunomide nella formulazione a minor costo sul totale	0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di teriflunomide nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di teriflunomide (ATC L04AK02*)	-3.975.456
2.5	Consumi di imatinib nella formulazione a minor costo	75,9%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di imatinib nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di imatinib (ATC L01EA01)	-1.766.280
2.6	Consumi di dasatinib monoidrato nella formulazione a minor costo sul totale	20,6%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di dasatinib nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di dasatinib (ATC L01EA02)	-2.326.754
2.7	Consumi di sitagliptin e sitagliptin/metformina nella formulazione a minor costo sul totale	46,9%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) in DPC di sitagliptin e sitagliptin/metformina nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di sitagliptin (ATC A10BH01) e sitagliptin/metformina (A10BD07)	-1.170.138
2.8	Consumi di azacitidina nella formulazione a minor costo	58,4%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di azacitidina nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di azacitidina (specialità vidaza e azacitidina a minor costo, ATC L01BC07)	-1.458.717
2.9	Consumi di eculizumab nella formulazione a minor costo sul totale	0%	>60%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di eculizumab nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di eculizumab (ATC L04AJ01*)	-1.744.029

2.10	Consumi di everolimus nella formulazione a minor costo sul totale	32,9%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di everolimus nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di everolimus (specialità afinitor e everolimus a minor costo, ATC L01EG02)	-1.311.788
2.11	Consumi di sunitinib malato nella formulazione a minor costo sul totale	71,6%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di sunitinib malato nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di sunitinib malato (ATC L01EX01)	-444.745
2.12	Consumi di posaconazolo nella formulazione a minor costo	59,3%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di posaconazolo nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di posaconazolo (ATC J02AC04)	-1.075.866
2.13	Consumi di sapropterin nella formulazione a minor costo sul totale	0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di sapropterin nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di sapropterin (ATC A16AX07)	-1.181.024
2.14	Consumi di tolvaptan nella formulazione a minor costo sul totale	19,0%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di tolvaptan nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di tolvaptan (ATC C03XA01)	-549.157
2.15	Consumi di trabectedina nella formulazione a minor costo sul totale	12,3%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di trabectedina nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di trabectedina (ATC L01CX01)	-323.881
2.16	Consumi di pirfenidone nella formulazione a minor costo sul totale	35,8%	>90%	Numeratore: consumi (unità posologiche) di pirfenidone nella formulazione a minor costo Denominatore: consumi (unità posologiche) di pirfenidone (ATC L04AX05)	-731.185

**Nuovi codici ATC in vigore dal 01.01.2024 (ATC/DDD Index 2024 WHO)*

Allegato A al Decreto n. 7 del 25 MAR. 2024 pag. 11/11

Tabella n. 3 AREE DI RISPARMIO SINTESI

Azienda Sanitaria	**Risparmio potenziale €**
501. Dolomiti	-651.648
502. Marca Trevigiana	-4.494.034
503. Serenissima	-2.939.934
504. Veneto Orientale	-908.876
505. Polesana	-1.381.058
506. Euganea	-2.128.571
507. Pedemontana	-1.500.724
508. Berica	-2.945.393
509. Scaligera*	-2.757.871
di cui Negrar	-589.987
di cui Pederzoli	-486.333
901. AOU Padova	-4.575.570
912. AOUI Verona	-4.155.511
952. IRCCS IOV	-2.503.048
Totale Regione del Veneto^	**-32.112.374**

*comprensivo dei privati accreditati Negrar e Pederzoli
^comprensivo dei risparmi della DPC (indicatore 2.7)

Allegato B al decreto n. 7 del 25 MAR.2024

REGIONE DEL VENETO

Tab. 1 - limiti di costo per beni e servizi acquistati direttamente dalle Aziende Sanitarie

		Farmaci acquisti diretti al netto dei farmaci innovativi	Previsione di spesa per Farmaci innovativi	Farmaceutica convenzionata	Farmaceutica assistenza protesica (AP)	Farmaceutica assistenza integrativa regionale	Dispositivi medici (esclusi IVD)	Spesa IVD	strutture private accreditate: acquisto farmaci ass.ti residenti Veneto	File F - incremento massimo consentito rispetto al 2023 (%)
501	**Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti**	33.392.599	3.633.757	22.062.267			20.766.279	6.248.963		
502	**Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana**	156.003.812 [1]	12.310.440 [4]	87.254.673			80.319.766 [6]	24.379.714 [7]		
503	**Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima**	107.710.858	7.975.400	63.920.051			60.959.276	9.280.095		
504	**Azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale**	22.736.225	1.925.225	23.496.771			14.029.250	5.557.571		
505	**Azienda U.L.S.S. 5 Polesana**	39.246.897	3.449.787	25.404.206	limite pro capite 10,00 euro	limite pro capite 13,10 euro	21.573.457	5.845.328		
506	**Azienda U.L.S.S. 6 Euganea**	78.393.753	7.655.610	93.252.163			45.905.801	12.320.002		
507	**Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana**	48.991.978	4.020.067	36.476.994			31.444.791	6.391.292		
508	**Azienda U.L.S.S. 8 Berica**	97.069.265	7.519.600	48.859.267			57.576.399	17.624.471		
509	**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, di cui:**	53.452.138	2.197.019	91.915.799			32.760.318	11.250.379		
	Ospedale Sacro Cuore Don Calabria		556.221						17.622.296	
	Casa di Cura dr. Pederzoli		671.533						7.591.106	
901	**AO Padova**	142.044.272	12.625.890				84.982.707	29.044.474		6%
912	**AOUI Verona**	137.269.598	14.833.896				75.596.249	18.030.014		5%
952	**IRCCS IOV**	84.109.906 [2]	5.645.984 [5]				10.003.665	1.906.960		13%
500	**Azienda Zero** [3]	199.062.585					14.078.224	5.775.313		
	TOTALE VENETO	1.199.483.886	83.792.675	492.642.191			549.996.182	153.654.576	25.213.402	

NOTE:

1) di cui € 9.386.364 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al netto di IVA)
2) di cui € 8.264.993 relativi ad acquisti per AO PD (al netto di IVA)
3) tutti gli importi sono al netto di IVA
4) di cui € 1.440.909 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al netto di IVA)
5) di cui € 172.727 relativi ad acquisti per AO PD (al netto di IVA)
6) di cui € 75.517 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al lordo di IVA)
7) di cui € 23.572 relativi ad acquisti per IRCCS IOV (al lordo di IVA)

Allegato B al decreto n. 7 del 25 MAR.2024

		Tab. 2 - limiti di costo per beni erogati dalle Aziende e acquistati da Azienda Zero e/o da Altre Aziende Sanitarie							
		Farmaci - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)	**Farmaci - acquisti da altre Aziende (esclusi gli innovativi)**	**Dispositivi medici - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)**	di cui FGM	di cui automonitoraggio glicemia	**Dispositivi medici - acquisti da altre Aziende (al lordo di IVA)**	**IVD - acquisti da Azienda Zero - DPC (al netto di IVA)**	**IVD - acquisti da altre Aziende (al lordo di IVA)**
501	**Azienda U.L.S.S. 1 Dolomiti**	6.999.799		573.951	459.477	114.474		251.918	
502	**Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana**	34.130.651		2.200.330	1.684.227	516.103		1.022.060	
503	**Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima**	25.782.235		1.714.016	1.333.526	380.490		799.403	
504	**Azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale**	8.915.372		669.049	551.113	117.936		235.080	
505	**Azienda U.L.S.S. 5 Polesana**	10.014.916		840.522	690.851	149.671		317.337	
506	**Azienda U.L.S.S. 6 Euganea**	36.558.510		2.317.003	1.824.564	492.439		1.112.746	
507	**Azienda U.L.S.S. 7 Pedemontana**	14.660.811		1.179.121	958.470	220.651		426.667	
508	**Azienda U.L.S.S. 8 Berica**	20.418.619		1.536.024	1.260.935	275.089		592.983	
509	**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**	41.581.671		3.048.208	2.574.961	473.247		1.017.120	
901	**AO Padova**		8.264.993 [1]						
912	**AOUI Verona**								
952	**IRCCS IOV**		9.386.364 [2]				75.517 [3]		23.052 [3]
	TOTALE VENETO	199.062.584	17.651.357	14.078.224	11.338.124	2.740.100	75.517	5.775.314	23.052

NOTE:
1) Acquisti da IRCSS IOV (al netto di IVA)
2) Acquisti da ULSS 2 Marca Trevigiana (al netto di IVA)
3) Acquisti da ULSS 2 Marca Trevigiana (al lordo di IVA)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 7 del 25 MAR. 2024 pag. 1/3

Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie per una corretta rendicontazione

1.1 Farmaceutica acquisti diretti

Si precisa che le note di credito e rimborsi MEA emesse dalle Aziende Farmaceutiche a favore delle Aziende Sanitarie in seguito agli accordi negoziali tra Azienda Farmaceutica ed AIFA e a quelli specifici tra Azienda Farmaceutica e Aziende Sanitarie devono essere contabilizzate nei conti economici nel modo seguente:

- in detrazione dei costi dal conto farmaci (BA0030 - B.1.A.1), se riferibili a costi di acquisto dell'anno di competenza, e, comunque, note in tempo utile rispetto alla chiusura del bilancio dell'anno di competenza;
- nelle sopravvenienze attive (EA0130 - E.1.B.2.2.F), se riferibili a costi di acquisto di anni precedenti rispetto a quello di competenza.

1.2 Farmaceutica acquisti diretti: farmaci innovativi

Ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 16 febbraio 2018, la spesa regionale per i farmaci innovativi a valere sul fondo è calcolata a partire dal numero delle confezioni per singola indicazione terapeutica innovativa rilevata attraverso i registri di monitoraggio di AIFA.
Si ribadisce pertanto l'importanza di una corretta e coerente valorizzazione delle confezioni nei registri AIFA rispetto ai flussi di consumo, utilizzando se necessario i decimali qualora siano previste modalità di dispensazione di tipo *vial sharing*.
In particolare, si ricorda quanto già comunicato nella nota prot. n. 34033 del 20.12.2021 e integrato delle nuove comunicazioni:
- le confezioni dispensate a pazienti senza codice fiscale (con codice STP ed ENI) sono escluse dall'accesso al fondo;
- le confezioni nello stato 'in attesa di conferma' alla data di estrazione annuale sono escluse dall'accesso al fondo e si invita pertanto i centri prescrittori a ridurre al minimo le "richieste farmaco" cumulative in particolare nel II semestre dell'anno;
- per i pazienti la cui data di inizio trattamento è compresa nel periodo di efficacia dell'innovatività, accedono al fondo tutte le relative dispensazioni, per l'intero anno solare di scadenza;
- per i pazienti che hanno iniziato il trattamento per indicazione innovativa al di fuori del registro di monitoraggio AIFA (nel corso di studi clinici, L. 648/96 ecc.) e lo proseguono all'interno del registro, la data effettiva di inizio trattamento è quella dichiarata nella scheda eleggibilità e dati clinici del paziente;
- per le indicazioni innovative in età pediatrica, il trattamento mantiene il requisito di innovatività fino a quando non scade il requisito di innovatività, anche se il paziente ha compiuto nel frattempo i 18 anni di età;
- accedono al fondo solo le confezioni acquistate da una struttura pubblica, attraverso la certificazione da parte dell'utente farmacista nella relativa scheda di dispensazione farmaco sulla piattaforma registri (valorizzando correttamente il flag sulla domanda struttura acquirente);
- tutti i farmaci innovativi, limitatamente alle indicazioni che accedono al fondo unico previsto dalla Legge 232/2016 e ss. mm. ii., dovranno essere inseriti nel Flusso F di Mobilità Sanitaria solo ai fini della tracciabilità del paziente, ma dovranno avere l'importo azzerato; questa disposizione è valida sia per la mobilità intra-regionale che extra-regionale;
- la gestione della spesa di competenza con le Regioni a statuto speciale (Sicilia esclusa) e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, per l'acquisto di medicinali innovativi in relazione alla singola indicazione terapeutica che accede al fondo, è regolata attraverso il sistema della fatturazione diretta tra gli enti del Servizio sanitario nazionale delle Regioni o Province Autonome interessate.

2. *Assistenza protesica*

Al fine di un puntuale monitoraggio del pro capite, è indispensabile da parte delle Aziende ULSS:

- rendicontare le spese mediante la compilazione del cruscotto, secondo le modalità e le scadenze individuate e comunicate;
- trasmettere il dato di consumo e spesa secondo le indicazioni riportate nel tracciato tecnico relativo al flusso informativo Assistenza Protesica – AP; in particolare si ricorda l'importanza di valorizzare correttamente il flag DM monouso e il campo codice ISO, quest'ultimo divenuto controllo bloccante dal 01.10.2018;
- trasmettere il dato di consumo anche attraverso il flusso consumi dei Dispositivi Medici nel caso in cui l'acquisto venga effettuato direttamente dalle strutture pubbliche;
- si evidenzia, come segnalato con prot. n. 0156107 del 21/03/2023, che mentre per taluni ausili/ortesi/protesi la rendicontazione della spesa avviene in modo corretto, per gli **ausili per terapia respiratoria - codice ISO 04.03** alcune aziende ULSS non identificano tale spesa come "assistenza protesica" per cui non viene trasmessa né nel cruscotto né con il flusso. Al riguardo si precisa che detti ausili sono compresi nell'elenco 2B "*Ausili di serie pronti all'uso*" dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 (Nomenclatore della Protesica) e come tali quando vengono erogati al paziente per l'uso domiciliare devono essere rendicontati all'interno del Flusso AP e correttamente registrati all'interno del Cruscotto regionale AP.

Tutto ciò premesso le SSLL sono invitate per l'anno **2024** alla corretta osservanza delle regole per la corretta e completa rendicontazione dei dati di consumo degli ausili sopramenzionati sia all'interno del Flusso AP sia all'interno del Cruscotto AP, richiedendo se del caso, anche il re-invio dei dati stessi ad Azienda Zero.

3. ***Assistenza integrativa (AIR)***

In analogia all'assistenza protesica, anche per l'assistenza integrativa, al fine di un puntuale monitoraggio del pro capite, è indispensabile da parte delle Aziende ULSS:

- rendicontare le spese mediante la compilazione dei cruscotti specifici, secondo le modalità e le scadenze individuate e comunicate;
- trasmettere per i dispositivi medici monouso il dato di consumo e spesa secondo le indicazioni riportate nel tracciato tecnico relativo al flusso informativo Assistenza Protesica – AP; in particolare si rammenta l'importanza di valorizzare correttamente il flag DM monouso e il campo codice ISO, quest'ultimo divenuto controllo bloccante dal 01.10.2018;
- trasmettere il dato di consumo anche attraverso il flusso consumi dei Dispositivi Medici nel caso in cui l'acquisto venga effettuato direttamente dalle strutture pubbliche.

In riferimento all'aggiudicazione della gara regionale per la fornitura in ambito territoriale di ausili per Incontinenza per la Regione del Veneto, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 872/2022, si rimanda alla comunicazione del 28/09/2023 dell'UOC Governo Clinico relativa alla modalità compilazione ausili per incontinenza (ISO 09.30) aggiudicatari di gara regionale.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 7 del 25 MAR. 2024 pag. 1/6

Regole di sistema/disposizioni regionali

1. Promozione dell'uso dei farmaci a brevetto scaduto e concorrenzialità del mercato farmaceutico

La perdita della copertura brevettuale dei farmaci permette l'entrata sulla scena terapeutica dei generici e dei biosimilari, farmaci che presentano le medesime caratteristiche di efficacia, sicurezza e qualità degli originatori. Questi farmaci costituiscono opzioni terapeutiche a costo inferiore per il SSN producendo importanti risvolti sulla possibilità di trattamento di un numero maggiore di pazienti e sull'accesso alle terapie ad elevato impatto economico. Le Aziende Sanitarie (AS) e gli Ospedali Privati accreditati dovranno pertanto promuoverne e monitorarne l'utilizzo, in particolare rispetto alle aree di risparmio individuate con il presente decreto, che mirano a promuovere acquisto in concorrenza dei principi attivi, a seguito della scadenza brevettuale.
La realizzazione di gare pubbliche che mettono in concorrenza i prodotti originatori con i generici o i biosimilari è una attività che va perseguita con tempestività ed efficienza. La legge Regionale 19 del 25/10/2016 attribuisce ad Azienda Zero il compito di effettuare gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica. In particolare, nell'ambito dell'obiettivo di efficientamento del processo di acquisizione di beni e servizi assegnato con la DGR n. 72 del 29.01.2024, Azienda Zero dovrà garantire efficienza e tempestività nell'acquisizione di farmaci attraverso l'aggiudicazione dei farmaci generici/biosimilari entro 60 giorni dalla disponibilità sul mercato.
Ciò non esonera le Aziende Sanitarie ad attivare in proprio gare in concorrenza nelle more delle attivazioni di gare regionali.
Le AS monitorano pertanto la disponibilità sul mercato di generici e biosimilari e entro sessanta giorni dal momento dell'immissione in commercio di uno o più farmaci generici o biosimilari, aprono il confronto concorrenziale tra questi e il farmaco originatore di riferimento.

2. Farmaci di fascia C-NN

La spesa sostenuta per l'acquisto di tali farmaci è interamente a carico della Regione e viene esclusa dal calcolo della spesa ai fini del ripiano del pay-back a carico delle aziende farmaceutiche.
Si rammenta che con nota prot. N. 13663 del 11.01.2024 è stato comunicato che la D.G.R. n. 1462/2023 ha incaricato la CTRF di effettuare le valutazioni concernenti la prescrizione di nuove entità terapeutiche inserite in fascia C non negoziata (Cnn). A tale riguardo, nelle more dell'aggiornamento della normativa vigente (Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2016 e s.m.i.), che ne definirà le modalità e che sarà trasmesso alle Aziende Sanitarie del Veneto, tale attività resta di competenza delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali.
Le Aziende sanitarie sono altresì tenute a trasmettere le relazioni sui trattamenti effettuati con farmaci C(nn) alla competente Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici.

3. Usi off-label

Con DGR n. 685/2014 avente per oggetto *"Impiego di medicinali, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, per indicazioni diverse da quelle autorizzate; revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 449/2007 e n. 4284/2004*", la regione ha definito i percorsi autorizzativi per quanto concerne gli usi off-label.
Si ritiene utile fornire ulteriori precisazioni in riferimento al **paragrafo 2.2.1 – Medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o struttura ad esso assimilabile:** i farmaci rientranti in tale fattispecie sono a carico dell'Azienda ULSS, Azienda Ospedaliera, IRCCS o Struttura privata-accreditata che genera la prescrizione. **Si sottolinea che non possono, pertanto, essere oggetto di compensazione tramite File F. Tale disposizione è valida sia per l'intra che extra-regione.**

Casi singoli ed eccezionali potranno essere oggetto di richiesta di autorizzazione alla compensazione tra Azienda erogante e ULSS di residenza del paziente: la compensazione avverrà tramite file F e, in analogia ai farmaci di

fascia C-NN, la spesa per questi farmaci concorrerà al calcolo dello sfondamento del tetto File F, stabilito annualmente dalla regione.
La mancata autorizzazione alla compensazione da parte dell'ULSS di residenza del paziente non deve pregiudicare l'accesso al trattamento che deve essere comunque garantito dalla struttura prescrittrice qualora il medico che ha in cura il paziente ritenga indispensabile il trattamento, supportato oltre che da valutazioni di ordine clinico anche da evidenze scientifiche, come previsto dalla normativa vigente. Si ribadisce che la richiesta di compensazione all'ULSS di residenza del paziente dovrà essere limitata e non rappresentare una modalità sistematica di gestione dei farmaci *off-label*. Tale disposizione è valida solo per l'intra-regione.

4. Registri AIFA

L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha messo a disposizione delle Regioni e delle Aziende Sanitarie i "Registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio, quale strumento utile per la gestione informatizzata di tutti i processi: eleggibilità, approvvigionamento, dispensazione ed eventuale pay-back (in caso di un Agreement economico) del farmaco.

Il processo di rimborso di un farmaco inserito in uno specifico Registro di Monitoraggio è differente a seconda del tipo di accordo MEA stipulato tra AIFA e azienda farmaceutica titolare dell'AIC.

Con DGR n. 476 del 19/04/2011, avente per oggetto *"Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS e Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia italiana del farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results*", la Regione del Veneto approvava la metodologia organizzativa per le Aziende sanitarie con lo scopo di monitorare lo stato delle richieste di rimborso (RdR) e favorire il corretto recupero delle somme dovute e affidava al farmacista la responsabilità di verificare la corretta compilazione delle varie schede (prescrizioni, dispensazioni, rivalutazione e fine trattamento) prima di procedere all'invio della RdR, nonché di verificare la corrispondenza tra le richieste di rimborso effettuate e le relative note di credito emesse dalle aziende farmaceutiche. Tale attività richiede la conoscenza dei termini fissati nei singoli accordi negoziali sottoscritti tra azienda farmaceutica e AIFA.
Il farmacista è il professionista sanitario di riferimento che garantisce il monitoraggio della corretta compilazione dei registri AIFA, al fine di assicurare l'appropriatezza prescrittiva delle terapie.

5. Registri Regionali

La Regione del Veneto ha attivato i Registri Regionali (Dermatologia, Reumatologia, Gastroenterologia, Osteoporosi, Cannabis, Off-label, Piani Terapeutici) per governare l'appropriatezza di farmaci e la verifica degli esiti.
Il farmacista, analogamente ai Registri di monitoraggio AIFA, è il professionista sanitario di riferimento che garantisce il monitoraggio della corretta compilazione dei registri regionali, al fine di assicurare l'appropriatezza prescrittiva delle terapie.

6. Gestione dei Piani Terapeutici

Con delibera di Giunta n.754 del 26.5.2015 è stato approvato l'Allegato B recante "*Linee d'indirizzo regionale per la prescrizione di farmaci con Piano Terapeutico*". In particolare le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali sono tenuti a mettere in atto una serie di attività finalizzate a migliorare l'appropriatezza prescrittiva e il controllo sulle prescrizioni di farmaci con Piano Terapeutico (PT).
Nel caso di specialisti autorizzati alla compilazione dei PT, nelle Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, nell'IRCCS-Istituto oncologico Veneto –IOV, e nelle strutture private-accreditate qualificate come Presidi Ospedalieri ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, la Farmacia ospedaliera è incaricata di inviare i PT ai

Servizi Farmaceutici Territoriali competenti. Prima dell'invio, la Farmacia Ospedaliera è tenuta pertanto a verificare il rispetto delle regole di prescrivibilità ed appropriatezza, dando contezza dell'esito al Servizio Farmaceutico Territoriale di residenza del paziente ed interloquendo, qualora ricorra il caso, con il medico prescrittore. Tali disposizioni sono state da ultimo richiamate anche nella DGR 1450/2022.

Al fine di poter effettuare una verifica tempestiva dei PT che includono farmaci in classe A a brevetto scaduto le Aziende sanitarie attivano di norma la distribuzione del primo ciclo di terapia a seguito di dimissione dal ricovero ospedaliero o da visita specialistica ambulatoriale, ai sensi della legge n.405/2001, presso la farmacia ospedaliera dell'Azienda sanitaria ove insiste il centro prescrittore. La farmacia ospedaliera ha il compito, prima di erogare il farmaco, di verificare che il farmaco prescritto sia coerente con gli indirizzi nazionali e regionali.

7. Attività di Governo Clinico

La Regione Veneto ha posto in essere diversi strumenti volti al miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica.
In particolare la Commissione Terapeutica Regionale Farmaci(CTRF) avvalendosi di specifici gruppi di lavoro per aree terapeutiche elabora schede valutazioni farmaci e linee di indirizzo prescrittive che vengono trasmesse alle Aziende Sanitarie.

I documenti prodotti hanno l'obiettivo di supportare i clinici nella scelta delle strategie terapeutiche tenendo conto delle evidenze scientifiche, del *place in therapy*, dei costi terapia e dell'impatto di spesa.

La Regione Veneto raccomanda, fermo restando le indicazioni di appropriatezza indicate nei registri AIFA quando presenti, nonché dalla specificità e le caratteristiche dei singoli pazienti di prediligere le specialità a miglior costo-opportunità per il SSR.

Le Direzioni sanitarie attivano in collaborazione con i direttori delle UO prescrittrici e dei direttori delle UO di farmacia ospedaliera i necessari programmi di audit al fine di verificare l'applicazione delle indicazioni regionali anche tramite rilevazione puntuali.

8. Prescrizione e dispensazione dei medicinali alla dimissione da ricovero o da visita specialistica

L'organizzazione regionale attuale in reti Hub e Spoke individua, sulla base della comprovata esperienza e casistica trattata, i centri per la prescrizione di alcuni farmaci.

Le Aziende ULSS di riferimento per area territoriale – intendendo per area territoriale di riferimento l'ambito su cui insiste il centro Hub prescrittore –dovranno mettere in atto azioni concertate con le Aziende Sanitarie sede dei centri prescrittori, ivi inclusi gli ospedali privati e accreditati, per governare il processo prescrittivo ed erogativo. A tale proposito, le Aziende Sanitarie sedi dei Centri prescrittori individuati dalla Regione programmano la spesa annuale nel rispetto dei limiti di costo assegnati. La programmazione terrà conto della casistica già in atto e dei nuovi pazienti attesi, evitando interruzioni nel corso dell'anno. Episodi di discontinuità della presa in carico dei pazienti saranno oggetto di valutazione regionale e potranno comportare anche la sospensione della autorizzazione del centro a prescrivere.

Le previsioni così formulate andranno analizzate congiuntamente tra direzioni aziendali delle aziende sede dei Centri prescrittori e direzioni delle Aziende ULSS territoriali che afferiscono al centro Hub prescrittore, al fine di pianificare congiuntamente i volumi e la spesa.

Le Aziende ULSS, in occasione delle verifiche sul File F, evidenzieranno con tempestività eventuali sforamenti rispetto alla spesa preventivata, segnalando alla struttura erogante eventuali usi che appaiono impropri sul piano della appropriatezza clinica ed economica.

Le verifiche periodiche rappresentano altresì l'occasione per evidenziare e segnalare carenze sulla presa in carico del paziente e la relativa consegna dei farmaci prescritti.

Come definito dal Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 17 del 27 febbraio 2023 "*Aggiornamento del documento "Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale - territorio" e relativi allegati*.", l'Azienda sanitaria sede del Centro prescrittore deve erogare i farmaci di esclusiva distribuzione diretta. Solo in caso di terapia consolidata (quindi per cicli terapeutici successivi ai primi), su specifica richiesta del paziente per oggettive rilevanti problematiche di natura logistica, la dispensazione dei suddetti farmaci viene effettuata dall'azienda ULSS di residenza del paziente (ad esclusione dei farmaci con accesso al fondo farmaci innovativi), previo accordo tra il Servizio Farmaceutico dell'Azienda ULSS o la Farmacia Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera o IRCCS IOV ove insiste il Centro prescrittore e il Servizio Farmaceutico o la Farmacia Ospedaliera dell'Azienda ULSS di residenza, che garantirà l'erogazione entro il trimestre successivo dalla richiesta.
La stessa l'Azienda sanitaria sede del Centro prescrittore può effettuare l'erogazione in distribuzione diretta di farmaci classificati in A/PHT, non ricompresi nei farmaci di esclusiva distribuzione diretta, per garantire la continuità terapeutica limitatamente al primo ciclo di terapia, e per un quantitativo che non superi i 30 giorni di terapia.

Inoltre, le prescrizioni generate da Centri prescrittori diversi dall'Azienda ULSS di residenza dell'assistito, saranno monitorate da queste ultime con una dettagliata relazione annuale, riportante la spesa indotta e relativa variazione rispetto all'anno precedente, da trasmettere all'UOC Governo Clinico di Azienda Zero e alla competente Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici entro e non oltre il 31.03.2025.

Per quanto non esplicitato si rimanda al Decreto del Direttore Generale di Area Sanità e Sociale n. 17 del 27 febbraio 2023 "Aggiornamento del documento "Linee di indirizzo regionale. La continuità terapeutica ospedale - territorio" e relativi allegati."

9. Medicinali di classe C

Da quanto emerso dal Rapporto Nazionale sull'uso dei Farmaci in Italia dell'anno 2022 il Veneto è compreso tra le regioni italiane con i dati più alti di spesa pro-capite per farmaci di fascia C acquistati direttamente dalle strutture sanitarie pubbliche.
La Regione, con DGR 1702 del 30 dicembre 2022, ha assegnato tra gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2023 la riduzione del consumo pro capite dei Farmaci di Classe C in distribuzione diretta (flusso ddf3). A tale riguardo emerge, dal II report 2023 indicatori di appropriatezza di Azienda Zero, che tale riduzione non ha raggiunto il target regionale stabilito: risulta quindi necessario che le Aziende Sanitarie continuino a porre in essere azioni di governo di spesa e consumo di tale classe di farmaci.

Come disposto dal soprarichiamato DDR n. 17 del 27.02.2023, al momento della dimissione da ricovero o da visita specialistica, per la prescrizione di medicinali di classe C, ovvero non rimborsati dal SSN, ritenuti indispensabili, il medico specialista dovrà prescrivere la ricetta per consentire al paziente l'acquisto dei suddetti medicinali con spesa a proprio carico presso le farmacie territoriali convenzionate. I farmaci in fascia C, infatti, sono erogati esclusivamente presso le farmacie territoriali convenzionate, con oneri a carico del paziente, purché gli stessi non ricadano nella Legge 648/96, non siano farmaci classificati in CNN che pertanto seguono le disposizione del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n.94/2016 e s.m.i., non ricadano nella DGR n.864/2020 e non siano farmaci per la fibrosi cistica ex. L.548/93.

10. Prescrizione e dispensazione dei dispositivi medici per il diabete ad alto costo (microinfusori e sistemi CGM con allarmi predittivi)

L'organizzazione regionale attuale individua per la prescrizione dei microinfusori, centri di riferimento, sulla base della comprovata esperienza e casistica trattata.

A tale riguardo, le prescrizioni di dispositivi ad alto costo dei centri prescrittori diversi dall' Azienda ULSS di residenza dell'assistito, saranno monitorate da queste ultime, che dovranno produrre una dettagliata relazione annuale, sulla spesa indotta e relativa variazione rispetto all'anno precedente, da trasmettere all'UOC Governo Clinico di Azienda Zero e alla competente Direzione regionale Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici entro e non oltre il 31.03.2025.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 527163)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 140 del 14 marzo 2024

Acquisto di n. 6 roll up per gli eventi di consegna delle targhe di riconoscimento dei "Luoghi storici del commercio" della Regione del Veneto. Determina a contrarre, affidamento del contratto ed impegno della spesa. CIG B0CC377759.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determina a contrarre, si procede all'affidamento del contratto e si impegna la spesa per l'acquisto di roll up da esporre in occasione degli eventi di consegna delle targhe di riconoscimento dei "Luoghi storici del commercio" della Regione del Veneto di cui all'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto".

Il Direttore

VISTI la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" e, in particolare, l'articolo 11 dedicato ai cosiddetti "luoghi storici del commercio", con il quale la Regione ha inteso promuovere iniziative volte alla valorizzazione e al sostegno delle attività commerciali con valore storico e artistico, il cui esercizio costituisce testimonianza dell'identità commerciale delle aree urbane di antica formazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"";

la deliberazione n. 696/2014 che, allo scopo di assicurare una più efficace azione di valorizzazione dei luoghi storici del commercio in linea di continuità con la previgente disciplina regionale dei locali storici dei Veneto, ha confermato, almeno in fase di prima applicazione, le disposizioni in materia di logo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 960 del 5 giugno 2012;

CONSIDERATO necessario, al fine di dare la giusta visibilità al riconoscimento di "Luogo storico del commercio", acquistare dei roll up da esporre nei vari eventi in programma dedicati alla valorizzazione e promozione delle attività commerciali storiche;

che non è attiva alcuna convenzione CONSIP, di cui all'art. 26, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto le forniture di cui in narrativa;

che l'importo stimato della spesa è pari ad € 780,00;

che l'art. 50, c. 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo e le modalità di esecuzione;

CONSIDERATO che, all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

che lo scorso anno, l'impresa La Tecnica Service S.n.c. di Borsato Massimo di Padova, C.F. e P.I. 03736170287 aveva già prodotto n. 2 roll up con stampa del logo "Maestro artigiano", adempiendo correttamente alle richieste contrattuali, dimostrando quindi il possesso della documentata esperienza pregressa;

di poter applicare l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti inferiori a € 5.000,00;

che con PEC prot. n. 114039 del 5/03/2024 è stato richiesto, tramite la piattaforma regionale APPTEL, un preventivo di spesa alla medesima impresa La Tecnica Service S.n.c. di Borsato Massimo, per l'acquisto di ulteriori 6 rolla up da utilizzare negli eventi dedicati ai luoghi storici del commercio;

che con PEC prot. n. 117621 del 7/03/2023 l'impresa ha inviato il preventivo di spesa per l'importo complessivo di euro 780,00 (IVA 22% esclusa) che risulta essere congruo rispetto ai prezzi di mercato;

CONSIDERATO che, ai fini della seguente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d. Lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

VISTI la documentazione presentata dall'operatore economico circa il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136 del 13/08/2010;

l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, così come dichiarato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 del medesimo D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto in questione è stato stipulato in data odierna, mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 780,00 (iva 22% esclusa);

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 951,60 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta La Tecnica Service S.n.c. di Borsato Massimo con sede a Padova, C.F. e P.I. 03736170287;

VISTI il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;

la legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto";

la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

le deliberazioni della Giunta regionale n. 960/2012 e n. 696/2014;

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

la DGR 22.12.2022, n. 1615 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026" e successive variazioni;

la DGR 23.01.2024, n. 36 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

decreto del Segretario Generale della Programmazione 29.12.2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

la documentazione amministrativa, citata nelle premesse, agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'acquisto di n. 6 roll up da utilizzare negli eventi dedicati ai luoghi storici del commercio;
3. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;
4. di affidare il contratto, per l'acquisto di cui al punto 2, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla ditta La Tecnica Service S.n.c. di Borsato Massimo con sede a Padova, C.F. e P.I. 03736170287, per l'importo di Euro 951,60 (iva 22% inclusa);
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 D.lgs. 36/2023;
13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 140 **del** 14/03/2024

Struttura 8700070000

DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Oggetto ACQUISTO DI N° 6 ROLL UP PER GLI EVENTI DI CONSEGNA DELLE TARGHE DI RICONOSCIMENTO DEI "LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO" DELLA REGIONE DEL VENETO. DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO ED IMPEGNO DELLA SPESA. CIG B0CC377759.

SPESA

Capitolo: 104345 AZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CON VALORE STORICO, CULTURALE E ARTISTICO DI ANTICA FORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 28/12/2012, N.50) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.999 ALTRE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITÀ N.A.C

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00004565 000	951,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	951,60	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104345	0,00	951,60	0,00	0,00	0,00	951,60
Totale	0,00	951,60	0,00	0,00	0,00	951,60

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184189 LA TECNICA SERVICE S.N.C. DI BORSATO MASSIMO & C.								
I 2024 00004565 000	0,00	951,60	0,00	0,00	0,00	B0CC377759		951,60
Totale Anagrafica :	0,00	951,60	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	951,60	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 527164)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 146 del 19 marzo 2024

Affidamento di un servizio fotografico dell'evento di consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto. Determina a contrarre, affidamento del contratto ed impegno della spesa. CIG B0E0AB4305.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determina a contrarre, si procede all'affidamento del contratto e si impegna la spesa per la fornitura di un servizio fotografico che documenti l'evento di consegna targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto di cui all'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto".

Il Direttore

VISTI la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" e, in particolare, l'articolo 11 dedicato ai cosiddetti "luoghi storici del commercio", con il quale la Regione ha inteso promuovere iniziative volte alla valorizzazione e al sostegno delle attività commerciali con valore storico e artistico, il cui esercizio costituisce testimonianza dell'identità commerciale delle aree urbane di antica formazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"";

CONSIDERATO che si sta organizzando un evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio alle attività che sono state iscritte, nel corso del 2023, nell'elenco di cui alla citata DGR 696/14;

che, al fine di valorizzare il riconoscimento attribuito ai luoghi storici del commercio e di pubblicizzare l'evento sui canali social della Regione, si rende necessario acquisire un servizio fotografico professionale che realizzi un reportage dell'intero evento, foto ricordo per ognuna delle attività premiate e la produzione di un video slideshow;

che non è attiva alcuna convenzione CONSIP, di cui all'art. 26, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto le forniture di cui in narrativa;

che, ai fini della seguente procedura di affidamento del servizio, è individuato come Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d. Lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

che, in base a ricerche di mercato, l'importo del servizio si attesta intorno ai 700,00 euro;

che l'art. 50, c. 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo e le modalità di esecuzione;

CONSIDERATO che, all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 del medesimo Decreto;

che con PEC prot. n. 125515 del 11/03/2024 è stato richiesto, tramite la piattaforma regionale APPTEL, un preventivo di spesa all'impresa Nest Collective S.r.l. con sede a Treviso, C.F. e P.I. 05308350262 per il servizio sopradescritto;

che con PEC prot. n. 137632 del 18/03/2024 l'impresa ha inviato il preventivo di spesa per l'importo complessivo di euro 650,00 (IVA esclusa) che risulta essere congruo rispetto ai prezzi di mercato;

VISTI la documentazione presentata dall'operatore economico circa il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136 del 13/08/2010;

l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, così come dichiarato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 del medesimo D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto in questione è stato stipulato in data odierna, mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 650,00 (iva esclusa);

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 793,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Nest Collective S.r.l. con sede a Treviso, C.F. e P.I. 05308350262;

VISTI il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;

la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

le deliberazioni della Giunta regionale n. 696/2014;

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

la DGR 22.12.2022, n. 1615 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026" e successive variazioni;

la DGR 23.01.2024, n. 36 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

decreto del Segretario Generale della Programmazione 29.12.2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

la documentazione amministrativa, citata nelle premesse, agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere all'affidamento di un servizio fotografico professionale dell'evento di consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio della Regione del Veneto iscritti nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio nel corso del 2023;

3. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

4. di affidare il contratto, per la fornitura del servizio fotografico di cui al punto 2, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'impresa Nest Collective S.r.l. con sede a Treviso, C.F. e P.I. 05308350262, per l'importo di Euro 650,00 (iva esclusa);

5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;

6. di impegnare la spesa di euro 793,00 (iva inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 D.lgs. 36/2023;

13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 146 **del** 19/03/2024

Struttura 8700070000

DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Oggetto AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO FOTOGRAFICO DELL'EVENTO DI CONSEGNA DELLE TARGHE DI RICONOSCIMENTO DEI LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO DELLA REGIONE DEL VENETO. DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO ED IMPEGNO DELLA SPESA. CIG B0E0AB4305.

SPESA

Capitolo: 104345 AZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CON VALORE STORICO, CULTURALE E ARTISTICO DI ANTICA FORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 28/12/2012, N.50) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00004644 000	793,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	793,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104345	0,00	793,00	0,00	0,00	0,00	793,00
Totale	0,00	793,00	0,00	0,00	0,00	793,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00184872 NEST COLLECTIVE S.R.L.								
I 2024 00004644 000	0,00	793,00	0,00	0,00	0,00	B0E0AB4305		793,00
Totale Anagrafica :	0,00	793,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	793,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 527165)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 150 del 20 marzo 2024

Organizzazione dell'evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio del Veneto. Determina a contrarre, affidamento del contratto ed impegno della spesa. CIG B0E47CDE5E.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determina a contrarre, si procede all'affidamento del contratto e si impegna la spesa per l'affitto di spazi, compreso allestimenti e servizi, per l'evento di consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio del Veneto, di cui all'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto".

Il Direttore

VISTI la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto" e, in particolare, l'articolo 11 dedicato ai cosiddetti "luoghi storici del commercio", con il quale la Regione ha inteso promuovere iniziative volte alla valorizzazione e al sostegno delle attività commerciali con valore storico e artistico, il cui esercizio costituisce testimonianza dell'identità commerciale delle aree urbane di antica formazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 696 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto: "Istituzione dell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio e criteri regionali per l'individuazione comunale ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 50 del 2012;

CONSIDERATO che nell'elenco dei luoghi storici del commercio risultano iscritti, alla data del 31 dicembre 2023, n. 1.335 imprese, delle quali n. 213 sono state inserite nell'anno 2023;

che si ritiene importante dare un segno tangibile di riconoscimento alle realtà commerciali iscritte che hanno saputo resistere nel territorio malgrado gli anni di pandemia da Covid 19, il successivo impennamento del costo delle materie prime e dei costi energetici, attraverso la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio alle 213 imprese iscritte nel 2023 nel corso di un evento organizzato ad hoc;

che, ai fini della seguente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d. Lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

che, in base a ricerche di mercato e a precedenti affidamenti, l'importo del servizio si attesta intorno ai 16.000,00 euro;

che non è attiva alcuna convenzione CONSIP, di cui all'art. 26, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto il servizio di cui in narrativa;

che l'art. 50, c. 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 consente l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

che il Centro Congressi, situato all'interno del quartiere fieristico di Padova, c/o il quale è stato organizzato nel 2023 un analogo evento per la consegna delle targhe di riconoscimento del titolo di "Maestro artigiano", si è dimostrato una sede idonea ad ospitare questo tipo di manifestazioni, anche perché localizzata in zona centrale rispetto alla regione del Veneto, dovendo accogliere imprenditori provenienti da tutto il territorio regionale;

che con PEC prot. n. 122029del 8/03/2024 è stato richiesto, tramite la piattaforma regionale APPTEL, un preventivo di spesa all'operatore economico Padova Hall S.p.a. (C.F. e P.I. 00205840283), soggetto gestore del Centro Congressi, per l'affitto di spazi, compreso allestimenti e servizi, tra i quali anche un catering della tipologia Cocktail di fine evento per un numero di persone pari a 500-700;

che con PEC prot. n. 140740 del 19/03/2024 l'impresa ha inviato il preventivo di spesa per l'importo complessivo di euro 14.700,00 (IVA esclusa) che risulta essere congruo rispetto ai prezzi di mercato;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo alla rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D. lgs.31 marzo 2023, n. 36, in quanto il precedente servizio era stato affidato a diverso operatore economico;

VISTI la documentazione presentata dall'operatore economico circa il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136 del 13/08/2010;

l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, così come dichiarato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 del medesimo D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto in questione è stato stipulato in data odierna, mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a euro 14.700,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 17.010,00 (IVA inclusa) a favore dell'impresa Padova Hall S.p.a. (C.F. e P.I. 00205840283);

VISTI il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;

la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 recante: "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto";

le deliberazioni della Giunta regionale n. 696/2014;

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

la legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

la DGR 22.12.2022, n. 1615 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026" e successive variazioni;

la DGR 23.01.2024, n. 36 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

decreto del Segretario Generale della Programmazione 29.12.2023, n. 25 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

la documentazione amministrativa, citata nelle premesse, agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'organizzazione dell'evento per la consegna delle targhe di riconoscimento dei luoghi storici del commercio con l'affitto di spazi, compreso allestimenti e servizi, tra i quali anche un catering della tipologia Cocktail di fine evento;
3. di individuare quale Responsabile Unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese che provvede a tutti gli adempimenti necessari;

4. di affidare il contratto di cui al punto 2, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'impresa Padova Hall S.p.a. con sede a Padova (C.F. e P.I. 00205840283), per l'importo di Euro 14.700,00 (IVA esclusa);
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di impegnare la spesa di euro 17.010,00 (IVA inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 D.lgs. 36/2023;
14. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Adanella Peron

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 150 **del** 20/03/2024

Struttura 8700070000

DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Oggetto ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO PER LA CONSEGNA DELLE TARGHE DI RICONOSCIMENTO DEI LUOGHI STORICI DEL COMMERCIO DEL VENETO. DETERMINA A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO ED IMPEGNO DELLA SPESA. CIG B0E47CDE5E.

SPESA

Capitolo: 104345 AZIONI REGIONALI PER IL RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI CON VALORE STORICO, CULTURALE E ARTISTICO DI ANTICA FORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 11, L.R. 28/12/2012, N.50) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2024 00004679 000	17.010,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	17.010,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	Totale
104345	0,00	17.010,00	0,00	0,00	0,00	17.010,00
Totale	0,00	17.010,00	0,00	0,00	0,00	17.010,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2024	2025	2026	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00175656 PADOVA HALL SPA								
I 2024 00004679 000	0,00	17.010,00	0,00	0,00	0,00	B0E47CDE5E		17.010,00
Totale Anagrafica :	0,00	17.010,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	17.010,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 527586)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 1 del 05 febbraio 2024

Aggiornamento componenti del Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna la composizione del Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione alla luce di alcuni avvicendamenti.

Il Direttore

PREMESSO che

- con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 1° agosto 2018 è stato costituito il "Tavolo Tecnico per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)" con il mandato di attuare un costante monitoraggio della rete DCA in termini di casi trattati, prestazioni erogate, personale coinvolto e bisogni della popolazione affetta da tali disturbi e di dare recepimento alle "Linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione" di cui all'Accordo approvato dalla Conferenza Stato Regioni del 22 giugno 2017 - Rep. Atti n. 93/CSR;
- con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 81 del 22 luglio 2019 è stata modificata la denominazione del Tavolo in "Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" a seguito della revisione dei criteri diagnostici pubblicata nella nuova edizione del Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM-5) dell'American Psychiatric Association (2013) e aggiornata la composizione;
- con Decreto **del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 118 del 1° settembre 2022 è stata estesa la partecipazione** alle Associazioni di settore finalizzandola al monitoraggio del Piano biennale di attività per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;
- il Decreto summenzionato ha inoltre stabilito che qualora si rendessero necessari aggiornamenti alla composizione del Tavolo, provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 67 del 19 luglio 2023 è stata aggiornata la composizione del Tavolo a seguito della richiesta del Direttore Generale dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale e, contestualmente, la partecipazione al Tavolo è stata estesa ad altre due Associazioni di settore presenti nel territorio regionale;

VISTA la nota dell'Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari ARIS acquista al protocollo regionale n. 35807 del 23 gennaio 2024 con la quale è stato comunicato il nominativo del nuovo Direttore Sanitario dr. Giuseppe Battaglia, in sostituzione del dr. Marcello Santi, quale componente del Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;

RITENUTO opportuno attribuire la funzione di coordinamento del Tavolo Tecnico alla Direzione Programmazione Sanitaria nella persona del Direttore Regionale o suo delegato;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire la seguente composizione del Tavolo Tecnico:

   - Prof.ssa Angela Favaro, Centro Regionale A.O.U. Padova, o suo delegato, Referente Scientifico del Tavolo Tecnico-vice Coordinatore;
   - Dott.ssa Erika Baldissera, Centro Provinciale Azienda Ulss 4 Veneto Orientale, o suo delegato;
   - Prof.ssa Mirella Ruggeri e Dott.ssa Rosa Bruna Dall'Agnola per il Centro Regionale A.O.U.I. Verona;
   - Dr.ssa Francesca Fontana, Centro Provinciale Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, o suo delegato;
   - Dr.ssa Alessandra Sala, Centro Provinciale Azienda Ulss 8 Berica, o suo delegato;
   - Dr. Riccardo dalle Grave, Responsabile Unità riabilitazione Nutrizionale Casa di cura Villa Garda - AIOP Veneto;

- Dr. Giuseppe Battaglia, Direttore Sanitario Ospedale "Villa Santa Giuliana" di Verona - ARIS sede Triveneta;

3. di estendere la partecipazione al Tavolo tecnico alle Associazioni di settore presenti nel territorio, finalizzandola al monitoraggio del piano di attività biennale per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione:

   - Associazione L'Abbraccio - Treviso;
   - Associazione Fenice - Venezia;
   - Associazione La Crisalide Lilla - Verona;
   - Associazione La Margherita - Belluno;
   - Associazione Midori - Vicenza;
   - Associazione Alice - Padova;
   - Associazione Amici di Paola Marcadella - Vicenza;
   - Associazione Ali di Vita no profit per i D.C.A. - Padova;

4. di attribuire la funzione di coordinamento alla Direzione Programmazione Sanitaria nella persona del Direttore Regionale o suo delegato;
5. di stabilire che alle riunioni del Tavolo potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, anche altri esperti del settore;
6. di stabilire l'operatività del Tavolo Tecnico fino al 31 dicembre 2024;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 527366)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 28 del 02 aprile 2024

Programmazione 2021-2027. Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS). Adozione delle "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" e delle "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si adottano le "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)", ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 126 del 12/02/2024 al fine di definire gli aspetti procedurali e operativi per la realizzazione degli interventi previsti dalle SISUS e finanziati dal Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027. Si adottano inoltre le Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione sulle proposte di provvedimenti delle Autorità Urbane di approvazione degli Inviti.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dagli artt. 28-30 del Regolamento (UE) 1060/2021, dall'articolo 11 del Regolamento (UE) 1058/2021 e dai PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027, il percorso avviato con l'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1832 del 23/12/2021 e n. 680 del 07/06/2022 per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del futuro Programma Regionale FESR 2021-2027 nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile, ha avuto come esito l'individuazione di 11 Aree urbane e delle rispettive Autorità Urbane ammesse a presentare la propria Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). L'elenco delle Aree è stato approvato con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie dedicate alle Aree urbane per la programmazione 2021-2027 e alla realizzazione degli interventi integrati delle SISUS, i relativi criteri nonché lo Schema di SISUS;
- con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) quale Organismo Intermedio (OI) del PR FESR;
- con DDR n. 20 del 09/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state adottate le "Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile", successivamente aggiornate con DDR n. 158 del 10/11/2023;
- con DDR n. 26 del 22/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato emanato l'invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane;
- il percorso di definizione delle strategie da parte delle Aree urbane, in co-progettazione e dialogo con l'Amministrazione regionale, si è concluso con l'approvazione delle SISUS di cui ai Decreti del Direttore della Direzione Programmazione unitaria di seguito elencati:

  - SISUS dell'Area urbana di Vicenza: DDR n.160 del 13/11/2023
  - SISUS dell'Area urbana di Rovigo: DDR n. 175 del 27/11/2023
  - SISUS dell'Area urbana di Treviso: DDR n. 186 del 04/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana di Padova: DDR n. 187 del 04/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana Basso Piave Urbano: DDR n. 202 del 07/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana di Belluno: DDR n. 213 del 14/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana Asolano - Castellano - Montebellunese: DDR n. 224 del 22/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana Coneglianese Vittoriese: DDR n. 225 del 28/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana di Verona: DDR n. 226 del 29/12/2023
  - SISUS dell'Area urbana Pedemontana: DDR n.14 del 12/02/2024
  - SISUS dell'Area urbana di Venezia: DDR n.21 del 07/03/2024;
  - modifiche degli allegati A e B dei Decreti di approvazione delle Strategie delle Aree urbane di Vicenza, Rovigo, Treviso, Padova, Basso Piave Urbano, Belluno, Asolano - Castellana - Montebellunese, Coneglianese - Vittoriese, Verona e Pedemontana: DDR n. 25 del 19/03/2024;

- con la DGR n. 126 del 12/02/2024 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione e ciascuna Autorità Urbana (AU) per l'attuazione delle SISUS attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) finanziato nell'ambito del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027. Con il medesimo provvedimento la Giunta demanda al Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027, l'adozione di ogni ulteriore documento di indirizzo operativo relativo all'attuazione delle SISUS per le parti di competenza;
- con i DDR n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono;

DATO ATTO CHE conclusa la fase di definizione e programmazione delle SISUS, si avvia la fase di attuazione delle azioni e interventi previsti nelle stesse Strategie;

RITENUTO necessario supportare le Autorità Urbane nell'applicazione delle procedure attuative di competenza già definite nel Sistema di Gestione e Controllo del PR Veneto FESR 2021-2027, nonché stabilire alcune disposizioni di dettaglio utili a garantire l'operatività di tali procedure, così come definite nel documento "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'AdG, nella sua attività di verifica di allineamento nei confronti delle AU, prevista nell'Allegato A del DDR n. 76 del 28/06/2023 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo", rilascia un "Parere di conformità" sui provvedimenti di approvazione degli Inviti delle AU;

RITENUTO necessario inoltre approvare il documento "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale documento prevede le indicazioni procedurali relative al parere dell'AdG sui provvedimenti delle AU di approvazione degli Inviti, ed è stato elaborato in analogia con le procedure previste per l'apposizione, da parte dell'AdG, del Visto di conformità sui provvedimenti di approvazione dei Bandi delle Strutture Responsabili di Attuazione, di cui all'Allegato E al suddetto DDR n. 76/2023;

VISTI:

- i Regolamenti (UE) nn. 1057/2021 del 24/06/2021, n. 1058/2021 del 24/06/2021, n. 1060/2021 del 24/06/2021;
- le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1/08/2022, di approvazione del Programma "PR Veneto FSE Plus 2021-2027", e C(2022) 8415 final del 16/11/2022 di approvazione del "PR Veneto FESR 2021- 2027";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;
- le DGR n. 1832/2021, n. 680/2022, n. 1010/2022 e n. 1469/2022, n. 1573/2022, n. 299/2023, n. 126/2024;
- i DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 38/2022, n. 86/2022, n. 195/2022, n. 12/2023, n. 20/2023, n. 26/2023, n. 76/2023, n. 130/2023 n. 158/2023, n. 160/2023, n. 175/2023, n. 186/2023, n. 187/2023, n. 202/2023, n. 213/2023, n. 224/2023, n. 225/2023, n. 226/2023, n. 14/2024, n. 21/2024 e n. 25/2024;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare il documento "Linee Guida per l'attuazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)", **Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a definire gli aspetti procedurali ed operativi per la realizzazione degli interventi previsti dalle SISUS e finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027;

3. di adottare il documento "Disposizioni operative per il rilascio del Parere di conformità", **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a definire le procedure di rilascio del Parere di conformità sui provvedimenti di approvazione degli Inviti delle AU;

4. di trasmettere il presente decreto alle Autorità Urbane e alle Strutture Responsabili di Attuazione del PR Veneto FESR 2021-2027;

5. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027, può apportare con decreto eventuali modifiche sostanziali al documento di cui all'**Allegato A** che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'attuazione delle SISUS;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli **Allegati A e B**, che saranno pubblicati nelle pagine web regionali dedicate al PR Veneto FESR 2021-2027, al seguente indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027.

Caterina De Pietro

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 527367)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 29 del 02 aprile 2024

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. Programma Operativo della Regione del Veneto (POR FESR 2014-2020). Ripetizione del servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma per ulteriori 12 mesi. Asse 7 Assistenza tecnica. Conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e disposizione del pagamento del saldo spettante all'esecutore. CIG: 9148152DD6 - CUP: H11F18000190009.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento conclude il procedimento amministrativo in applicazione delle disposizioni previste per la verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016, in relazione alla conclusione del contratto relativo alla ripetizione, per un'ulteriore annualità, del Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma - Asse 7 Assistenza tecnica (D. Lgs. n. 50/2016, art. 60) e dispone il pagamento del saldo spettante all'esecutore rinviando la liquidazione della relativa spesa a successivo provvedimento.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decisione C(2015) 5903 del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 della Regione del Veneto e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015; ulteriori modifiche e revisioni di determinati elementi del POR sono state approvate con successive Decisioni della Commissione n. C (2018) 4873 del 19/07/2018, n. C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
- con Decreto n. 36 del 06/04/2022, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha disposto la ripetizione per ulteriori 12 mesi (dal 24/05/2022 al 23/05/2023), ai sensi dell'art. 32 c. 2 e dell'art. 63, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma - Asse 7 Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020 - a favore del RTI composto da Heads Srl (Mandatario) e Digical Srl (Mandante) in corrispondenza della scadenza del contratto originario di appalto Rep. n. 7675 del 23/05/2019 stipulato in esito a procedura aperta europea ed in conformità al progetto a base di gara; in Allegato A al predetto DDR è stata riportata la quantificazione proporzionale dei servizi oggetto di ripetizione, per gli ulteriori 12 mesi;
- con Decreto n. 54 del 12/05/2022 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la ripetizione, per ulteriori 12 mesi, del predetto Servizio integrato, in esito alla positiva verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 procedendo all'assunzione dell'impegno di spesa e al contestuale accertamento di entrata nonché all'approvazione dello schema di contratto ai fini della successiva stipula, avvenuta con contratto Rep. 7765 del 17/05/2022 a cura dell'Ufficiale Rogante regionale per l'importo imponibile di Euro 326.800,00 al netto di IVA (Euro 398.696,00, IVA inclusa);
- con il Decreto n. 17 del 08/03/2023 è stata disposta, in seguito alla nomina, con DGR n. 1670/2022, del nuovo Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, la sostituzione del RUP e del DEC del citato contratto individuando la sottoscritta quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento a norma dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ed il Responsabile della P.O. Assistenza Tecnica e Segreteria Tecnica del POR FESR, presso l'UO Programmazione e Gestione FESR e FSC della Direzione Programmazione Unitaria, dott. Stefano Tinazzi, quale nuovo Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 3;
- in data 23/5/2023 anche il contratto per la ripetizione del servizio Rep. 7765 del 17/05/2022 è venuto a scadenza;
- con nota nota 606970 del 09/11/2023 l'affidatario ha comunicato l'intervenuta ultimazione delle prestazioni con la consegna della versione definitiva del Rapporto di Monitoraggio 2022-2023 avvenuta il 23/08/2023;
- nel rispetto di termini e modalità previsti ai fini dell'eventuale contraddittorio, in data 13/11/2023 è stato adottato dal RUP il Certificato di ultimazione delle prestazioni, trasmesso anche all'esecutore con nota n. 614067 del 14/11/2023;

VISTA la Relazione del RUP del 14/11/2023 sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate al termine del contratto, redatta ai sensi del punto 8, lett. n) delle Linee Guida ANAC n. 3, con cui è stata attestata la regolare esecuzione del servizio per l'importo complessivo di euro 372.529,73 (IVA inclusa), già liquidati e pagati (di cui euro 305.352,24, quale imponibile, ed euro 67.177,49, quale IVA), rimanendo da liquidare le ritenute operate ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs n. 50/2016

pari a euro 1.872,00 (di cui imponibile euro 1.534,43 ed euro 337,57 di IVA);

CONSIDERATO che l'art. 102 del Codice ai commi 2 e 3 stabilisce che i contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, nel termine di 6 mesi dall'ultimazione delle prestazioni, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;

CONSIDERATO che il periodo di 6 mesi previsto dal Codice per l'esecuzione e conclusione della verifica e certificazione di conformità dell'appalto decorre dalla data del Certificato di ultimazione delle prestazioni;

VISTO il DDR n. 206 del 11/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria con cui è stata nominata verificatore della conformità del servizio in parola, la dott.ssa Rita Bertocco - Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Regione del Veneto;

DATO ATTO che con nota prot. n. 121022 del 08/03/2024, è stato trasmesso all'esecutore il Certificato di verifica di conformità del servizio redatto e sottoscritto dal verificatore ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Codice e che l'atto è stato restituito a sua volta sottoscritto dall'esecutore senza riserve o controdeduzioni in data 27/03/2024 a mezzo PEC prot. n. 156184;

DATO ATTO che con la medesima nota è stato richiesto all'esecutore, ai fini della liquidazione del saldo finale, di costituire, ai sensi e per gli effetti degli articoli 103, comma 6, e 102, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, apposita garanzia fideiussoria pari all'importo della rata di saldo riportata nel Certificato, maggiorato degli interessi legali calcolati al tasso vigente per il periodo intercorrente tra la data di emissione del Certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo (due anni dall'emissione del Certificato de quo);

VISTA la nota PEC prot. n. 147567 del 22/03/2024 con cui l'esecutore ha trasmesso la polizza fidejussoria n. 440206738 rilasciata da GENERALI ITALIA S.P.A., Via Marocchesa 14, Mogliano Veneto - C.F. 00409920584 - P.IVA 01333550323, quale garanzia richiesta ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, con riferimento al Certificato di verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016, si applica l'articolo 216, comma 16 e che pertanto, in applicazione dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010, mediante l'adozione del presente provvedimento si prende atto, confermandone i contenuti, del Certificato di verifica di conformità redatto in data 07/03/2024, e viene disposto il pagamento del saldo spettante pari ad Euro 1.872,00 (di cui imponibile Euro 1.534,43 ed IVA Euro 337,57) rinviando la liquidazione della relativa spesa a successivo provvedimento;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2024/2026, sezione del PIAO della Regione del Veneto (Allegato A alla DGR n. 62 del 29/01/2024);

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, applicabile ratione temporis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i;

VISTA la Legge n. 241/1990 e e s.m.i;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 54/2012 e e s.m.i;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto, confermandone i contenuti, del certificato di verifica di conformità redatto in data 07/03/2024 dott.ssa Rita Bertocco - Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Regione del Veneto;

3. di disporre il pagamento del saldo spettante a favore della ditta HEADS SRL (CF 04166630287), mandataria del RTI affidatario del contratto di ripetizione, per ulteriori 12 mesi, del "Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020" pari ad € Euro 1.872,00 di cui imponibile Euro 1.534,43 ed Euro 337,57 di IVA, rinviando la liquidazione della relativa spesa a successivo provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla dott.ssa Rita Bertocco - Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Regione del Veneto, incaricata della verifica di conformità;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'operatore economico aggiudicatario del contratto, RTI tra Heads Srl (mandataria) e Digical Consulting Srl (mandante);

6. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet della Regione del Veneto, alla pagina "Bandi, Avvisi e Concorsi" dedicata al contratto in oggetto;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Caterina De Pietro

DECRETI DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

(Codice interno: 527478)

DECRETO DEL SEGRETARIO DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE n. 1 del 27 febbraio 2024

Approvazione dei Manuali per l'utilizzo del Composite logo per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 ad uso rispettivamente delle Strutture regionali e degli Enti locali, degli Enti regionali e degli Stakeholder locali. Deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 24 febbraio 2023.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano i Manuali per l'utilizzo del *Composite* logo per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 ad uso rispettivamente delle Strutture regionali e degli Enti locali, degli Enti regionali e degli *Stakeholder* locali, al fine di garantire una diffusione lecita, coordinata e unitaria dell'immagine del *Composite* logo. DGR n. 125 del 24 febbraio 2023.

Il Segretario generale

PREMESSO CHE

- La Regione del Veneto, in qualità di *Host Region* dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, è impegnata nella realizzazione delle attività inerenti l'organizzazione di questo grande evento sportivo, in stretta collaborazione e in linea con le disposizioni della Fondazione Milano Cortina 2026, quale Comitato organizzativo dei Giochi.
- Al fine di ottimizzare al massimo le opportunità per il territorio, consentendo al Sistema veneto di confrontarsi e di organizzare una comune strategia di crescita e di valorizzazione del territorio regionale, delle sue eccellenze e attrattività nel periodo antecedente i Giochi, dal 2021 al 2026, con Delibera della Giunta regionale n. 174 del 14 febbraio 2020, l'Amministrazione regionale ha dettato apposite disposizioni organizzative per l'avvio del Programma del Sistema Veneto per le Olimpiadi e le Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 "*Veneto in Action*".
- Con successiva Deliberazione n. 125 del 24 febbraio 2023, la Giunta regionale ha preso atto degli esiti di ricognizione in merito alle iniziative previste nell'ambito della programmazione regionale, creando le connessioni con gli *Stakeholder* del territorio veneto (suddivisi per settore di appartenenza), al fine di sensibilizzarli e favorire una partecipazione attiva e proficua degli stessi all'evento Olimpico e Paralimpico 2026. Tali esiti - periodicamente aggiornati al fine di garantire una completa attuazione ed evoluzione della predetta strategia di crescita regionale - ricomprendono i piani strategici delle Strutture regionali coinvolte nel Sistema Veneto per i Giochi (Allegato A alla DGR n. 125/2023) e le iniziative/attività proposte da *Stakeholder* esterni (Allegato B alla DGR n. 125/2023), affini e complementari alle iniziative elaborate dalle Strutture regionali di afferenza.
- Con Deliberazione n. 1438 del 27 novembre 2023, l'Amministrazione regionale ha poi aggiornato il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario per l'anno 2023, così approvando, tra l'altro, il Progetto di comunicazione/promozione delle iniziative di "*Veneto in Action*", promosso dalla Direzione Comunicazione e Informazione e finalizzato a sostenere e promuovere il territorio veneto con le sue eccellenze e attrattività, in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

DATO ATTO CHE:

- Il predetto Progetto di comunicazione/promozione si compone, tra le altre, di:
- una grafica rappresentativa e coordinata dei contenuti di "*Veneto in Action*":
- immagini fotografiche in alta risoluzione (nel complesso n. 8 immagini - *k-visual*, scelte e declinate con e senza Composite logo) e un video rappresentativi del territorio regionale e delle seguenti *keyword* "Sport, Sostenibilità e Accessibilità";
- due Manuali per l'utilizzo del *Composite* logo (stemma "Regione del Veneto" + Emblema dei Giochi Olimpici + Emblema dei Giochi Paralimpici), ad uso rispettivamente delle Strutture regionali e degli Enti locali, degli Enti regionali e degli *Stakeholder* del territorio veneto, con i relativi allegati (ossia Prospetti autorizzazioni strumenti di comunicazione in relazione al Soggetto utilizzatore, *Communication Kit* - le cui immagini sono a mero titolo esemplificativo - e Appendici);

In particolare, i due Manuali sopra menzionati hanno lo scopo di garantire una diffusione lecita, coordinata e unitaria dell'immagine del *Composite* logo rispetto a grafiche - afferenti e non al Programma "*Veneto in Action*" - rappresentative delle summenzionate *keyword*, e differiscono per Soggetti destinatari, tipologia di iniziativa/manifestazione da realizzare, strumenti/supporti di comunicazione a disposizione e procedure.

- Il materiale realizzato (Manuali con i relativi allegati, immagini fotografiche e video) è stato sottoposto alla valutazione della Fondazione Milano Cortina 2026, quale Ente responsabile per la gestione di tutta la proprietà intellettuale relativa ai Giochi, per le relative autorizzazioni di competenza che sono definitivamente pervenute in data 15 febbraio 2024.
- Con il presente provvedimento si tratta di approvare i Manuali di cui agli **Allegati A** (relativo alle Strutture regionali con i rispettivi **Allegati A1**, **A2** e **A3**) e **B** (relativo agli Enti locali, agli Enti regionali e agli *Stakeholder* locali con i rispettivi **Allegati B1**, **B2** e **B3**) quali parti integranti del presente provvedimento, così da permettere alle Aree regionali interessate e agli *Stakeholder* di afferenza di dare piena ed efficace attuazione al Progetto di comunicazione promosso e realizzato in occasione dei Giochi.

RITENUTO

- di incaricare la Direzione Comunicazione e Informazione della trasmissione del presente decreto alle Aree interessate, unitamente al materiale di cui agli **Allegati A**, **A1**, **A2** e **A3** e **B**, **B1**, **B2** e **B3** allo stesso; che la Direzione stessa è, inoltre, incaricata della trasmissione, a mezzo mail, alle Aree interessate, delle immagini fotografiche e del video summenzionati, fornendo altresì ogni precisazione e supporto necessari/utili al riguardo.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i Manuali per l'utilizzo del *Composite* logo ad uso rispettivamente delle Strutture regionali, di cui agli **Allegati A**, **A1**, **A2** e **A3**, e degli Enti locali, degli Enti regionali e degli *Stakeholder* del territorio veneto di cui agli **Allegati B**, **B1**, **B2** e **B3** quali parti integranti del presente provvedimento, così da permettere alle Aree regionali interessate e agli *Stakeholder* di afferenza di dare piena ed efficace attuazione al Progetto di comunicazione promosso e realizzato in occasione dei Giochi;

3. di incaricare la Direzione Comunicazione e Informazione della trasmissione del presente decreto alle Aree regionali interessate, unitamente al materiale di cui agli **Allegati A**, **A1**, **A2** e **A3** e **B**, **B1**, **B2** e **B3**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. di incaricare la Direzione Comunicazione e Informazione della trasmissione alle Aree regionali interessate, a mezzo mail, delle immagini fotografiche di cui alle Appendici e del video afferenti al Progetto di comunicazione di cui al precedente punto 2., fornendo altresì ogni precisazione e supporto necessari/utili al riguardo;

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli **Allegati A**, **A1**, **A2** e **A3** e **B**, **B1**, **B2** e **B3**.

Maurizio Gasparin

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 527365)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 25 del 02 aprile 2024

Differimento del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, attuato da parte dell'Associazione Regionale dei Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Padova.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si differisce la scadenza, dal 4 maggio 2024 al 4 novembre 2024, del termine di presentazione della rendicontazione delle spese inerenti al progetto "Sportello Famiglia", di cui alla deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito:

1. di proseguire, per il 2022, nel sostegno dello "Sportello per la Famiglia" previsto dall'articolo 21 della legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" e nel "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia" (deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale), destinando, a tal fine, euro 500.000,00, limite massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, di cui:

    a. euro 470.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", in ragione della popolazione residente al 1° gennaio 2021 (Fonte Geo-Demo ISTAT), come da Allegato A, per l'esercizio 2022;

    b. euro 30.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), di cui euro 18.000,00 per l'esercizio 2022, euro 5.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 7.000, per l'esercizio 2024,

    alla cui assunzione è previsto provveda con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103422 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388)", del Bilancio di previsione 2022-2024;

2. di approvare i contenuti degli Allegati A, B e C, parti integranti del provvedimento, afferenti, rispettivamente, al "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali", alle "Indicazioni per l'implementazione dello Sportello per la Famiglia" che gli "Ambiti Territoriali Sociali" sono tenuti a seguire e allo "Schema di accordo con l'A.N.C.I.";

3. l'attestazione della Direzione Servizi Sociali in merito alla sufficiente capienza nel capitolo di spesa e che tale spesa trova copertura con il trasferimento statale dell'annualità 2021, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura della obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29/08/2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 23/08/2022, ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 denominato "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

4. di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione dell'atto, compresa la stipulazione di un accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), finalizzato all'individuazione, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a favore della famiglia e della natalità", di forme di coordinamento tra gli "Sportelli per la famiglia" attivati dai Comuni del territorio regionale e i servizi del medesimo territorio che, a vario titolo, svolgono attività d'interesse verso i nuclei familiari;

RICHIAMATO:

1. il decreto numero 123 del 16 novembre 2022 del Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di complessivi euro 30.000,00 a favore di A.N.C.I. Veneto;

2. l'accordo sottoscritto in data 4 novembre 2022 con A.N.C.I. Veneto, in particolare l'articolo 7, che prevede quanto segue:

    a. "Il programma di lavoro avrà la durata di 18 mesi e decorre dalla data della sottoscrizione dell'accordo;

    b. Il presente accordo potrà essere prorogato di 6 mesi, nel caso in cui ciò, con parere debitamente motivato, sia concordemente ritenuto necessario e utile dai responsabili del coordinamento delle attività della Regione e di A.N.C.I. Veneto, senza oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto [...]";

PRESO ATTO che l'accordo sottoscritto in data 4 novembre 2022 scadrà il 4 maggio 2024;

CONSIDERATO, sulla base di un confronto con A.N.C.I. Veneto, che la realizzazione del progetto abbisogni di un ulteriore lasso temporale rispetto al termine del 4 maggio 2024, tenuto conto che:

1. la rendicontazione dello "Sportello Famiglia 2022" da parte degli Ambiti Territoriali Sociali è prevista il 31 marzo 2024 ed è necessario verificare gli esiti della progettualità;

2. la proroga non comporta oneri aggiuntivi per la Regione del Veneto;

RITENUTO di prevedere il termine del 4 novembre 2024 quale scadenza entro la quale l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Padova sarà tenuta a consegnare la "Relazione finale delle attività";

DATO ATTO che l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Padova ha espresso il proprio benestare al differimento del termine di presentazione della "Relazione finale delle attività";

VISTI:

1. il Decreto-Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

2. la Legge numero 39 del 29 novembre 2001 della Regione del Veneto;

3. la Legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

4. il Regolamento numero 1 del 31 maggio 2016 della Regione del Veneto;

5. il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale' ";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di differire, dal 4 maggio 2024 al 4 novembre 2024, il termine di presentazione della "Relazione finale delle attività" da parte dell'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Padova, di cui all'articolo 7 dell' "Accordo per la realizzazione del progetto *Sportello Famiglia*" del 4 novembre 2022, stipulato ai sensi della deliberazione numero 1242 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale e del decreto numero 123 del 16 novembre 2022 del Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

3. di attestare che si provvederà a comunicare la decisione adottata col presente provvedimento all'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Padova;

4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto-legislativo 14.3.2013, numero 33, in quanto l'onere relativo è stato assolto a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 123 del 16 novembre 2022 del Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile;

5. di rammentare, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

6. di pubblicare il presente atto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE

(Codice interno: 527484)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE n. 9 del 03 aprile 2024

Approvazione del Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE). Articolo 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23. DGR 21 marzo 2024, n. 282.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto del parere favorevole rilasciato in data 7 febbraio 2024 dalla C.R.I.T.E. (acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024) e approva il Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) acquisito al prot. reg. n. 521513 del 26 settembre 2023, in attuazione del Disciplinare procedimentale approvato, da ultimo, con la DGR n. 282/2024.

Il Direttore

PREMESSO che il Centro Servizi alla Persona "Luigi Mariutto" di Mirano (VE), con sede legale a Mirano (VE), in Via Zinelli n. 1, è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (di seguito anche solo 'IPAB'), di classe 1A, disciplinata dalla Legge 17 luglio 1890, n. 6972, dal Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99, e dalla normativa regionale attualmente vigente in materia di IPAB;

che l'art. 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23, attribuisce alla Regione un potere di vigilanza e controllo sulle IPAB mediante l'avvio di appositi procedimenti di verifica e controllo;

che l'art. 8, comma 7, della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, individua la perdita di esercizio quale presupposto specifico per l'avvio della procedura di verifica e controllo di cui al sopracitato art. 3 della L.R. n. 23/2007;

che la Deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2019, n. 1629, ha approvato il Disciplinare procedimentale relativo ai casi in cui un'IPAB chiuda l'esercizio di bilancio con un risultato negativo;

che tale procedura prevede la formulazione di un analitico Piano di risanamento risolutivo pluriennale da parte dell'IPAB, il quale, una volta istruito dagli uffici regionali competenti, anche con la collaborazione di Azienda Zero, deve essere sottoposto alla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia ed edilizia e, se valutato positivamente, all'approvazione della Giunta regionale;

che la DGR 21 marzo 2024, n. 282, ha modificato il Disciplinare procedimentale di cui alla DGR n. 1629/2019, attribuendo alla Scrivente Unità Organizzativa la competenza all'approvazione finale del Piano di risanamento, licenziato con parere favorevole dalla CRITE;

DATO ATTO che, con propria deliberazione 28 giugno 2023, n. 19, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) ha approvato il bilancio consuntivo 2022 con una perdita di esercizio pari a € 194.827,00 e debiti, al 31 dicembre 2022, per a € 6.332.035,00;

che, preso atto delle risultanze del bilancio consuntivo 2022, in ottemperanza alla normativa regionale sopra richiamata, con prot. reg. n. 272654 del 19 maggio 2023 la Scrivente Unità Organizzativa ha chiesto all'Ente di predisporre un Piano di risanamento in grado di affrontare in maniera unitaria e risolutiva la situazione economico-finanziaria dell'IPAB, la quale dal 2020 ad oggi ha accumulato senza soluzione di continuità perdite per complessivi € 578.391,00;

che l'IPAB ha predisposto un analitico Piano di risanamento risolutivo quinquennale riferito alla gestione corrente e allo stato patrimoniale dell'Ente, acquisito al prot. reg. n. 521513 del 26 settembre 2023, il quale mira a ricondurre in pareggio la gestione ordinaria dell'Ente e a coprire le perdite di esercizio accumulate dall'IPAB;

CONSIDERATO che l'attuazione di tutte le azioni previste dal suddetto Piano, nell'entità definita dall'Ente stesso, consentirà di migliorare le condizioni della gestione economico, patrimoniale e finanziaria, riconducendo in equilibrio la gestione economica dell'Ente già a partire dall'esercizio 2024;

che, in osservanza del già citato Disciplinare procedimentale, con nota prot. reg. n. 39532 del 24 gennaio 2023 la Scrivente Unità Organizzativa ha trasmesso il Piano di risanamento alla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia, evidenziandone, in aderenza agli esiti della verifica svolta in collaborazione con Azienda Zero (prot. reg. n. 590846 del 31 ottobre 2023), la sostenibilità e precisando che, mediante l'attuazione del Piano, l'IPAB prospetta il ripristino in equilibrio della propria gestione economica già a partire dall'esercizio 2024;

che in data 7 febbraio 2024 la Commissione regionale per l'investimento, tecnologia ed edilizia ha espresso parere favorevole (acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024) sulla sostenibilità economica delle azioni previste dall'IPAB per il risanamento della propria gestione economico-finanziaria;

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

la L. 17 Luglio 1890, n. 6972, e il relativo il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6;

l'art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23, e l'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43;

la DGR 3 dicembre 2019, n. 1629, e la DGR n. 282/2024;

il Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) acquisito al prot. reg. n. 21513 del 26 settembre 2023;

il parere favorevole della Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 11 gennaio 2024, n. 1;

PRESO ATTO dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole rilasciato in data 7 febbraio 2024 dalla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia e acquisito al prot. reg. n. 100361 del 27 febbraio 2024;
3. di approvare, ai sensi della DGR n. 282/2024, il Piano di risanamento risolutivo predisposto dall'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) e acquisito al prot. reg. n. 521513 del 26 settembre 2023, il quale consente, una volta realizzato, di ricondurre in pareggio la gestione ordinaria dell'Ente già a partire dall'esercizio 2024;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di trasmettere il presente decreto all'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano (VE) e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

(Codice interno: 527485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLE PERSONE ANZIANE n. 10 del 03 aprile 2024

Approvazione del Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO). Articolo 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23. DGR 21 marzo 2024, n. 282.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
In attuazione del Disciplinare procedimentale approvato, da ultimo, con la DGR n. 282/2024, il presente provvedimento prende atto del parere favorevole rilasciato in data 7 febbraio 2024 dalla C.R.I.T.E. (acquisito al prot. reg. n. 100401 del 27 febbraio 2024) e approva il Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO) acquisito al prot. reg. n. 13664 del 10 gennaio 2023, e successivamente integrato con note acquisite al prot. reg. n. 275826 del 22 maggio 2023, n. 385524 del 18 luglio 2023 e n. 666540 del 15 dicembre 2023.

Il Direttore

PREMESSO che il Centro Servizi Anziani di Adria (RO), con sede legale ad Adria (RO), in Riviera Sant'Andrea n. 4, è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (di seguito anche solo 'IPAB'), di classe 1B, disciplinata dalla Legge 17 luglio 1890, n. 6972, dal Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99, e dalla normativa regionale attualmente vigente in materia di IPAB;

che l'art. 3 della Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23, attribuisce alla Regione un potere di vigilanza e controllo sulle IPAB mediante l'avvio di appositi procedimenti di verifica e controllo;

che l'art. 8, comma 7, della Legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, individua la perdita di esercizio quale presupposto specifico per l'avvio della procedura di verifica e controllo di cui al sopracitato art. 3 della L.R. n. 23/2007;

che la Deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2019, n. 1629, ha approvato il Disciplinare procedimentale relativo ai casi in cui un'IPAB chiuda l'esercizio di bilancio con un risultato negativo;

che tale procedura prevede la formulazione di un analitico Piano di risanamento risolutivo pluriennale da parte dell'IPAB, il quale, una volta istruito dagli uffici regionali competenti, anche con la collaborazione di Azienda Zero, deve essere sottoposto alla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia ed edilizia e, se valutato positivamente, all'approvazione della Giunta regionale;

che la DGR 21 marzo 2024, n. 282, ha modificato il Disciplinare procedimentale di cui alla DGR n. 1629/2019, attribuendo alla Scrivente Unità Organizzativa la competenza all'approvazione finale del Piano di risanamento, licenziato con parere favorevole dalla CRITE;

che il nuovo Disciplinare approvato con la DGR n. 282/2024 specifica che, nell'adozione del provvedimento, la Scrivente Unità Organizzativa "*dovrà altresì recepire le prescrizioni eventualmente impartite dalla CRITE in sede di rilascio di parere favorevole*";

DATO ATTO che con propria deliberazione 28 giugno 2023, n. 9, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO) ha approvato il bilancio consuntivo 2022 con una perdita di esercizio pari a € 707.467,00 e debiti, al 31 dicembre 2022, per € 4.187.953,65;

che, preso atto delle risultanze del bilancio consuntivo 2022, in ottemperanza alla normativa regionale sopra richiamata, con prot. reg. n. 440890 del 26 settembre 2022 la Scrivente Unità Organizzativa ha chiesto all'Ente di predisporre un Piano di risanamento in grado di affrontare in maniera unitaria e risolutiva la situazione economico-finanziaria dell'IPAB, la quale dal 2021 ad oggi ha accumulato perdite per complessivi € 1.927.397,00;

che l'IPAB ha predisposto un analitico Piano di risanamento risolutivo quinquennale riferito alla gestione corrente e allo stato patrimoniale dell'Ente, acquisito al prot. reg. n. 13664 del 10 gennaio 2023 e successivamente integrato con note acquisite al prot. reg. n. 275826 del 22 maggio 2023, n. 385524 del 18 luglio 2023 e n. 666540 del 15 dicembre 2023, il quale mira a ricondurre in pareggio la gestione ordinaria dell'Ente e a coprire le perdite di esercizio accumulate dall'IPAB;

CONSIDERATO che l'attuazione di tutte le azioni previste dal suddetto Piano, nell'entità definita dall'Ente stesso, consentirà di migliorare le condizioni della gestione economico, patrimoniale e finanziaria, riconducendo in equilibrio la gestione

economica dell'Ente a partire dall'esercizio 2028;

che, in osservanza del già citato Disciplinare procedimentale, con nota prot. reg. n. 60334 del 5 febbraio 2024 la Scrivente Unità Organizzativa ha trasmesso il Piano di risanamento alla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia, evidenziandone, in aderenza agli esiti della verifica svolta in collaborazione con Azienda Zero (prot. reg. n. 33094 del 22 gennaio 2024), la sostenibilità e precisando che, mediante l'attuazione del Piano, l'IPAB prospetta il ripristino in equilibrio della propria gestione economica a partire dall'esercizio 2028;

che le analisi tecniche condotte hanno rappresentato la necessità di monitorare continuamente la situazione economico-finanziaria, con conseguente aggiornamento del Piano di risanamento, per valutare temporalità ed entità degli impatti delle azioni gestionali previste e le ricadute sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB;

che in data 7 febbraio 2024 la Commissione regionale per l'investimento, tecnologia ed edilizia ha espresso parere favorevole (acquisito al prot. reg. n. 100401 del 27 febbraio 2024) sulla sostenibilità economica delle azioni previste dall'IPAB per il risanamento della propria gestione economico-finanziaria, con indicazione di "*effettuare uno stretto monitoraggio delle condizioni previste dal Piano di risanamento e di produrre una relazione annuale contestualmente al bilancio consuntivo. Laddove tra 1 anno le ipotesi previste dal Piano non fossero confermate, la Direzione Servizi sociali valuterà l'aggiornamento di un nuovo Piano di risanamento*";

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

la L. 17 Luglio 1890, n. 6972, e il relativo il R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6;

l'art. 3 della L.R. 16 agosto 2007, n. 23, e l'art. 8 della L.R. 23 novembre 2012, n. 43;

la DGR 3 dicembre 2019, n. 1629, e la DGR n. 282/2024;

il Piano di risanamento risolutivo dell'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO) acquisito al prot. reg. n. 13664 del 10 gennaio 2023 e successivamente integrato con note acquisite al prot. reg. n. 275826 del 22 maggio 2023, n. 385524 del 18 luglio 2023 e n. 666540 del 15 dicembre 2023;

il parere favorevole della Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia acquisito al prot. reg. n. 100401 del 27 febbraio 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 11 gennaio 2024, n. 1;

PRESO ATTO dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole rilasciato in data 7 febbraio 2024 dalla Commissione regionale per l'investimento, tecnologia e edilizia (acquisito al prot. reg. n. 100401 del 27 febbraio 2024) sulla sostenibilità economica delle azioni previste dall'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO) per il risanamento della propria gestione economico-finanziaria, con indicazione di "*effettuare uno stretto monitoraggio delle condizioni previste dal Piano di risanamento e di produrre una relazione annuale contestualmente al bilancio consuntivo. Laddove tra 1 anno le ipotesi previste dal Piano non fossero confermate, la Direzione Servizi sociali valuterà l'aggiornamento di un nuovo Piano di risanamento*";
3. di approvare, ai sensi della DGR n. 282/2024, il Piano di risanamento risolutivo predisposto dall'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO) e acquisito al prot. reg. n. 13664 del 10 gennaio 2023 e successivamente integrato con note acquisite al prot. reg. n. 275826 del 22 maggio 2023, n. 385524 del 18 luglio 2023 e n. 666540 del 15 dicembre 2023, il quale consente, una volta realizzato, di ricondurre in pareggio la gestione ordinaria dell'Ente a partire dall'esercizio 2028;
4. di prescrivere all'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO), in recepimento delle prescrizioni impartite dalla CRITE nel parere di cui al punto 2, di rendere annualmente conto alla Scrivente Unità Organizzativa delle persone anziane dell'attuazione del Piano di risanamento risolutivo di cui al punto 3 con una relazione scritta da trasmettere contestualmente al bilancio consuntivo;
5. si stabilire, in recepimento delle prescrizioni impartite dalla CRITE nel parere di cui al punto 2, che laddove tra un anno le ipotesi previste dal Piano non fossero confermate, la Scrivente Unità Organizzativa valuterà l'aggiornamento di un nuovo Piano di risanamento;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di trasmettere il presente decreto all'IPAB Centro Servizi Anziani di Adria (RO) e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 528168)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1552 del 12 dicembre 2023

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - Autorizzazione alla alienazione di un fabbricato rurale "Ex Colonia n. 8 di Pullir" in Comune di Cesiomaggiore (BL) (art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992).

[Unità locali socio sanitarie e aziende ospedaliere]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti ad alienare al Comune di Cesiomaggiore (BL) un fabbricato rurale appartenente al patrimonio disponibile che verrà utilizzato dal Comune per iniziative a favore di soggetti deboli.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili del patrimonio disponibile delle aziende sanitarie ed ospedaliere sono soggetti - ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992 - al rilascio di autorizzazione da parte della Regione.

L'art. 13, comma 1, della Legge regionale n. 23 del 16/08/2007 prevede, inoltre, che la suddetta autorizzazione sia rilasciata previa acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia.

Con la Circolare regionale del 22/02/2010 prot. n. 97641, la Segreteria regionale Sanità e Sociale forniva alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di autorizzazione, al fine di uniformare la procedura e chiedendo di comunicare l'esito ai competenti uffici regionali.

Con DGR n. 425 del 10/04/2018, la Giunta regionale ha approvato i Piani straordinari delle alienazioni dei beni immobili disponibili delle Aziende e degli Enti Sanitari della Regione del Veneto, classificati ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 55/1994, in attuazione a quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 30/2016 che ha previsto la trasmissione, da parte delle Aziende e degli Enti del servizio sanitario regionale, alla Giunta Regionale entro il 31 marzo 2017, del Piano Straordinario delle alienazioni degli immobili classificati come beni del patrimonio disponibile e non utilizzati per i fini istituzionali.

Con la Circolare regionale del 20/08/2018 prot. n. 341751, l'Area Sanità e Sociale ha fornito alle Aziende Sanitarie alcune precisazioni in merito all'attuazione della predetta DGR n. 425/2018 prevedendo un diverso iter autorizzativo regionale a seconda del valore peritato dei beni oggetto di alienazione:

- per i beni di valore superiore a € 150.000,00 l'autorizzazione viene rilasciata dalla Giunta regionale previo parere della Commissione consiliare competente; tali beni dovranno successivamente essere alienati mediante asta pubblica;
- per i beni di valore inferiore a € 150.000,00 l'autorizzazione viene rilasciata dalla Giunta regionale senza il preventivo parere della Commissione consiliare competente; per tali beni le aziende possono seguire le procedure semplificate di cui alla DGR n. 339 del 24/03/2016.

Con nota prot. n. 17050 del 15/03/2023, il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti ha formulato richiesta ai competenti uffici regionali dell'Area Sanità e Sociale di autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/92, di un fabbricato rurale denominato "Ex Colonia n. 8 di Pullir" situato in Via Del Caselo n. 3 (Località Pullir), in Comune di Cesiomaggiore (BL).

Con la nota prot. n. 17050/23 precitata, l'Azienda ha trasmesso la delibera del Direttore Generale n. 244 del 10/03/2023 da cui si evince quanto segue.

Il bene in questione, pervenuto in proprietà all'Ulss n. 2 di Feltre (ora Ulss n. 1 Dolomiti) giusta DGR n. 1093 del 14/03/1995, è stato autorizzato alla alienazione con DGR n. 2605 del 13/09/2005 ma i tentativi di vendita mediante pubblico incanto non sono andati a buon fine.

L'Azienda esplicita che il Comune di Cesiomaggiore, con nota prot. n. 1597 in data 14/02/2023, ha presentato una manifestazione di interesse all'acquisizione di detto immobile - un tempo funzionale alla conduzione dei fondi agricoli

- che intende utilizzare per iniziative a favore di soggetti deboli. Nello specifico, la nuova fruizione dell'edificio avverrà da parte di una associazione che svolgerà l'attività di fattoria sociale per favorire l'inserimento in ambiente lavorativo di soggetti deboli per disagio sociale, fisico e psicologico. Il Comune, inoltre, utilizzerà l'immobile per la valorizzazione dei prodotti tipici locali derivanti dall'attività agricola, con priorità alla coltivazione di piccoli frutti ed erbe officinali.

A tal fine, il Comune ha trasmesso all'Azienda uno studio di fattibilità tecnico-economica per il recupero e la ristrutturazione del fabbricato che, nel complesso, è in pessimo stato di manutenzione e non più agibile. I lavori sono volti al miglioramento delle strutture del fabbricato ai requisiti di sicurezza minimi previsti dalle vigenti normative tecniche sulle costruzioni in zona sismica (D.M. 17.01.2018) e l'efficientamento energetico.

Gli interventi previsti in progetto sono stati divisi in due stralci funzionali per un importo complessivo per soli lavori (comprensivi di oneri per la sicurezza) pari a € 2.092.000,00. Il primo stralcio vede individuate le opere più urgenti da realizzare al fine di garantire la funzionalità della struttura, ovvero il completamento edile ed impiantistico dei soli vani spogliatoio e servizi piano terra, vano scala, vano laboratorio e relativi servizi igienici al piano primo, più il consolidamento ed adeguamento sismico di tutto l'edificio; mentre il secondo stralcio prevede il completamento delle finiture ed impianti del resto del complesso edilizio. Complessivamente le opere edilizie prevedono scavi ed interri, demolizioni e rimozioni, opere strutturali, ripristini e finiture.

Unitamente alla delibera n. 244 del 10/03/2023 precitata, l'Azienda ha trasmesso la perizia di stima redatta e asseverata da un tecnico aziendale in data 16/01/2023 da cui si evince che il bene immobile in questione, ex colonia agricola costruita presumibilmente agli inizi del secolo scorso, riproduce la configurazione tipica delle costruzioni dei poderi mezzadrili della vallata Feltrina, la cui caratteristica è l'ampia volumetria e l'altrettanta superficie disponibile che un tempo garantiva alle famiglie la gestione dell'azienda agricola. Come in tutte le altre ex colonie agricole di un tempo, sono presenti dei piccoli annessi rustici posizionati entro l'area di pertinenza.

La perizia evidenzia che l'edificio, composto da tre piani fuori terra per la parte abitabile, da due piani fuori terra per i locali destinati un tempo all'attività agricola e annessa corte esterna, si trova in precarie condizioni di manutenzione e necessita di un massivo intervento edilizio: nei locali si evidenziano tracce di umidità, fessurazioni ai setti murati, manto di copertura fatiscente con infiltrazioni d'acqua. La parte abitativa, in particolare, risulta non agibile, la parte un tempo destinata all'attività agricola (stalla, portico e fienile) può essere utilizzata come rimessa e/o deposito temporaneo.

Il bene in questione risulta identificato catastalmente come segue:

Catasto Fabbricati - Comune di Cesiomaggiore

Foglio 49, Mappale 627, Categoria A/3, Classe 1, Consistenza 15 vani, Superficie catastale mq. 273 (escluse aree scoperte), Rendita € 503,55.

Catasto Terreni - Comune di Cesiomaggiore

Foglio 49, Mappale 627, Ente Urbano di 1600 mq.

La perizia di stima, riferita allo stato attuale dell'immobile ed eseguita con metodo comparativo, ovvero per confronto con altri beni aventi le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche, già oggetto di recenti compravendite ed ubicati nella zona di interesse, ha attribuito al bene immobile il più probabile valore di mercato di € 90.400,00 in arrotondamento, tenendo conto delle sue condizioni, della sua ubicazione, della sua originaria destinazione d'uso e riferita ad una superficie commerciale di circa 341 mq. Come sottolineato nella delibera n. 244/2023 del Direttore Generale, il prezzo è ritenuto in linea con le valutazioni di mercato di edifici con caratteristiche analoghe intrinseche ed estrinseche e al netto di qualsiasi altra spesa, rimanendo a carico dell'acquirente le spese notarili e di registrazione dell'atto.

La perizia evidenzia, inoltre, l'insussistenza dell'interesse storico artistico, archeologico e culturale come da verifica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del Veneto competente per territorio, di cui alle note prot. n. 6240/2006, prot. n. 12071/2006 e prot. n. 9767/2008.

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, in ragione dello specifico e qualificato interesse istituzionale all'acquisto manifestato dal Comune di Cesiomaggiore, intende avviare le procedure per l'alienazione del bene immobile in questione e, ad intervenuta autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992, procedere all'alienazione mediante trattativa diretta con il Comune di Cesiomaggiore (BL), ai sensi dell'art. 9, Allegato A alla DGR n. 339 del 24/03/2016, al prezzo di perizia di stima, con utilizzo delle risorse derivanti dalla vendita al finanziamento degli interventi in ambito ospedaliero e territoriale, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 39 della Legge regionale n. 30/2016.

Il predetto bene immobile risulta inserito nei Piani straordinari delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile delle Aziende e degli Enti sanitari della Regione del Veneto approvati con la DGR n. 425/2018 (Allegato A) in attuazione a quanto disposto dall'art. 39 della L.R. 30/2016 ed è inserito nel Cronoprogramma delle alienazioni per il triennio 2023 - 2025 inviato dall'Azienda ai competenti uffici regionali in data 15/02/2023.

Considerato che il bene immobile in questione presenta, a seguito di perizia di stima redatta e asseverata in data 16/01/2023 da tecnico incaricato dall'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti secondo la DGR n. 339/2016, un valore inferiore ad € 150.000,00 e può pertanto essere autorizzato dalla Giunta regionale senza il preventivo parere della Commissione consiliare competente.

Per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992, l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti a procedere all'alienazione al Comune di Cesiomaggiore (BL), mediante trattativa diretta, del predetto bene immobile, con utilizzo delle risorse derivanti dalla alienazione al finanziamento degli interventi sul patrimonio immobiliare utilizzato a fini istituzionali e per investimenti esclusivamente in sanità, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 39 della L.R. n. 30/2016.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992;

Vista l'art. 20 della L.R. n. 55/1994;

Vista la DGR n. 1093 del 14/03/1995;

Visto l'art. 13, comma 1, della Legge regionale 16/08/2007, n. 23;

Vista la Circolare regionale prot. n. 97641 del 22/02/2010;

Visto l'art. 2, comma 2, della Legge regionale del 31/12/2012 n. 54;

Visto l'art. 39 della Legge regionale del 30/12/2016, n. 30;

Vista la DGR n. 339 del 24/03/2016;

Vista la DGR n. 425 del 10/04/2018;

Vista la delibera n. 244 del 10/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della delibera n. 244 del 10/03/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/1992, alla alienazione al Comune di Cesiomaggiore (BL) del bene immobile disponibile identificato catastalmente come segue:

   Catasto Fabbricati - Comune di Cesiomaggiore (BL)

   Foglio 49, Mappale 627, Categoria A/3, Classe 1, Consistenza 15 vani, Superficie catastale mq. 273 (escluse aree scoperte), Rendita € 503,55.

   Catasto Terreni - Comune di Cesiomaggiore (BL)

   Foglio 49, Mappale 627, Ente Urbano di 1600 mq.

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 502/92, l'Azienda Ulss n.1 Dolomiti alla alienazione al Comune di Cesiomaggiore (BL), mediante trattativa diretta, dell'immobile disponibile di cui al precedente punto 2, con utilizzo delle risorse derivanti dalla alienazione al finanziamento degli interventi sul patrimonio immobiliare utilizzato a fini istituzionali e per investimenti esclusivamente in sanità, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 39 della L.R. n. 30/2016;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527821)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 314 del 04 aprile 2024

Meccanismo unionale di protezione civile - bando "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities. Partecipazione della Regione del Veneto al Progetto "101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto della partecipazione al progetto "101122710 rescEU-CBRN-DSIM-IT" risultato assegnatario di finanziamento a seguito dell'adesione al bando europeo "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities" nell'ambito del sistema europeo RescEU. Vengono inoltre individuate le competenze necessarie e le strutture coinvolte in ambito regionale, dando avvio alle attività progettuali, sulla base del finanziamento assegnato alla Regione del Veneto.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

In conformità alla Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su un meccanismo unionale di protezione civile e alla Decisione di esecuzione n. C(2022) 961 finale della Commissione del 21 febbraio 2022 relativa al finanziamento del meccanismo unionale di protezione civile e all'adozione di un programma di lavoro pluriennale per il periodo 2021-2024, la Commissione europea ha aperto un bando di finanziamento, identificato con il codice UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA, diretto a sviluppare, mantenere e garantire la disponibilità di laboratori mobili europei rescEU CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari) e di capacità rescEU di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN per sostenere, se necessario, la risposta a disastri chimici, biologici, radiologici o nucleari.

Il sistema di risposta RescEU è stato istituito per integrare il sistema delle protezioni civili nazionali in alcuni ambiti in cui le criticità del sistema sono maggiormente accentuate come nel caso di eventi a grande impatto e bassa probabilità, quali ad esempio incendi boschivi ed eventi CBRN (Chimici Biologici Radiologici e Nucleari).

Le minacce CBRN stanno crescendo in scala e sofisticazione, anche in conseguenza della perdurante instabilità internazionale, ed è riconosciuto da tutti gli attori interessati che la rapida mobilitazione di risorse umane e tecnologiche direttamente nell'area di crisi è fondamentale per fornire una efficace attività preventiva, così come una tempestiva risposta in fase emergenziale. Le diponibilità di mezzi, attrezzature e personale in situ fornisce dati sulla natura degli agenti CBRN, sulla loro diffusione atmosferica, sul livello di pericolosità e sulla scala temporale dell'evento. Tutte queste informazioni sono strumentali per pianificare adeguate azioni di mitigazione e ripristino, a tutela della popolazione e dell'ambiente.

In ossequio alla D.G.R. n. 1 del 10 gennaio 2023 la Regione del Veneto ha aderito al bando di finanziamento congiuntamente ad organismi ed aziende private da raggrupparsi in forma di consorzio all'aggiudicazione del finanziamento.

Gli altri partecipanti sono:

- ENEA (Capofila)
- Ospedale Sacco
- Corpo Nazionale VVFF
- Fondazione Safe
- Cristianini s.p.a.
- Istituto Superiore di Sanità
- Nucleco s.p.a.
- Policlinico Gemelli
- Tomassini S.r.l.

La proposta progettuale presentata dal raggruppamento italiano è risultata assegnataria di finanziamento. Il budget complessivamente assegnato al costituendo consorzio è pari ad € 26.701.047,74

Il progetto intende sviluppare una innovativa capacità operativa (composta da un totale di 11 veicoli per rilevamento, laboratori mobili e supporto logistico) dotata delle più avanzate tecnologie del settore, per posizionare l'UE in prima linea negli sforzi

globali per proteggere i cittadini, le infrastrutture e l'ambiente in caso di incidenti o azioni deliberate che includono l'utilizzo di agenti chimici e biologici, sorgenti radiologiche o dispositivi nucleari. Il finanziamento consentirà anche di creare una base logistica stabile per la flotta di veicoli a Milano, presso un'area del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e un'area formativa altamente innovativa sotto la responsabilità della Fondazione SAFE, presso la ex base Calvarina di Roncà (Verona).

La capacità modulare sviluppata dal consorzio progettuale sarà testata in ambiente reale nella Regione Veneto con un dispiegamento nell'ambito delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026. Sarà poi gestita operativamente, anche dopo la fine del triennio di durata del progetto, dal Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco per la sua mobilizzazione futura.

Il progetto supporterà la creazione di una struttura operativa costituita da moduli, articolata su due principali assi:

- Uno o più veicoli per il rilevamento, campionamento e monitoraggio dei rischi CBRN;
- Laboratori mobili per l'analisi e successive operazioni tecniche.

Le principali attività del progetto consentiranno di sviluppare un sistema mobile (veicoli per rilevamento e campionamento e laboratori CBRN mobili) dotato delle più avanzate tecnologie dando priorità alle soluzioni innovative e affidabili sviluppate in precedenti progetti implementando le tecnologie di comunicazione con un pieno sfruttamento delle risorse satellitari e adottando le soluzioni più aggiornate per la gestione sicura dei dati.

E' prevista inoltre la pianificazione del dispiegamento del laboratorio mobile CBRN come struttura preventiva in eventi di rilevanza pubblica (ad es. Giochi olimpici, Campionati europei/mondiali di calcio) sul territorio dell'UE, garantendo la mobilitazione del laboratorio entro 12 ore da un presunto o segnalato evento CBRN nel territorio dell'UE.

Di particolare rilevanza sarà l'attività di formazione ed esercitazione con l'implementazione di strumenti innovativi quali la realtà aumentata e virtuale. Importante sarà altresì la strategia di disseminazione tramite la comunicazione che prevederà l'organizzazione di specifici whorkshop tematici finalizzati alla presentazione dei risultati intermedi e finali.

Obiettivo fondamentale di rilevanza strategica per il progetto è quello di sviluppare interamente la competenza raggiunta e testarla sul campo con un dispiegamento pre-operativo durante i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano e Cortina nel febbraio 2026.

Il progetto è articolato secondo i seguenti 7 Work Package, ognuno dei quali è dotato di uno specifico budget:

- WP1 - Project management and coordination
- WP2 - Design and validation of the DS(I)M vehicles and laboratories of the capacity
- WP3 - Capacity development - DSM vehicles and Mobile Laboratories for Identification
- WP4 - Infrastructures, logistic annexes, training facilities and training vehicles
- WP5 - Learning and training programme
- WP6 - Operational Deployment plan
- WP7 - Visibility and communication

La Regione del Veneto risulta direttamente coinvolta nel WP1, WP2, WP5, WP7 con l'assegnazione complessiva di un budget pari ad € 698.880,00. Attraverso il finanziamento assegnato alla Regione del Veneto verranno destinati fondi a copertura dei costi di acquisto di attrezzature, rimborso delle spese per personale, viaggi ed organizzazione di eventi (in particolare per le fasi di test durante i giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026).

Nello specifico la Regione del Veneto è individuata come soggetto coordinatore del WP7 - Visibility and communication il quale risulta articolato nei seguenti task:

7.1. Communication Plan
7.2 Visibility and communication activities
7.3 Promotional activities in the context of the real life validation exercise.

Per la realizzazione delle attività progettuali è necessario individuare all'interno della struttura organizzativa regionale le seguenti competenze:

- Project Management e coordinamento generale di progetti articolati che vedono il coinvolgimento diretto di diverse strutture;
- Tecniche specialistiche finalizzate alla progettazione e verifica di rispondenza dei veicoli e delle attrezzature di laboratorio che andranno a costituire l'infrastruttura operativa oggetto di acquisizione nell'ambito del progetto;
- Tecniche specialistiche finalizzate alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, coordinamento e logistica indirizzate alla predisposizione della capacità operativa sia in fase di prevenzione sia in fase di gestione

emergenziale nonché all'acquisizione delle dotazioni strumentali necessarie all'accrescimento della capacità operativa diretta delle strutture regionali;
- Tecniche, organizzative e gestionali finalizzate alla pianificazione e realizzazione di tutte le attività inerenti campagne comunicative, organizzazione di eventi, realizzazione di pacchetti informativi (audio, video, stampa, social) nonché di coordinamento delle tematiche comunicative dell'intero progetto in partnership con gli altri soggetti componenti il consorzio;
- Amministrative inerenti la gestione economico finanziaria del progetto, la predisposizione di atti di bilancio e ragioneria regionale nonché la rendicontazione delle spese sostenute.

La varietà di competenze richieste rende necessario il coinvolgimento di più strutture Regionali, ognuna per il proprio campo di competenza, al fine di garantire la realizzazione di tutti gli output del progetto. In particolare: la Direzione Protezione Civile e Polizia locale si assume il compito di coordinazione generale del progetto e gestione amministrativa (WP1); la Direzione Relazioni Internazionali curerà i collegamenti con le gli altri enti e le istituzioni europee e gestirà la comunicazione del progetto (WP7) con il supporto dell'Ufficio Stampa regionale; la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria si occuperà degli aspetti tecnici legati all'acquisizione degli strumenti di misura e all'organizzazioni dei corsi ed esercitazioni previste (WP5); infine la Direzione Bilancio e Ragioneria seguirà gli aspetti amministrativi di sua competenza. In aggiunta alle Direzioni Regionali, anche ARPAV contribuirà al progetto in base alle sue competenze tecniche, in particolare per quanto riguarda progettazione e la verifica dei veicoli e delle strumentazioni di laboratorio (WP2). Le strutture responsabili dei diversi WP vengono individuate nell'**Allegato A**.

Considerate le specifiche competenze dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto relativamente agli ambiti tecnici sopra menzionati e valutata l'opportunità di un coinvolgimento dell'Agenzia stessa all'interno del progetto, con nota prot. 680974 del 22 dicembre 2023 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio è stata richiesta la disponibilità dell'Agenzia ad aderire al progetto. L'adesione potrà concretizzarsi attraverso una specifica richiesta di addendum agli attuali patti contrattuali previsti nel Grant Agreement in firma ai partner di progetto e alla Commissione Europea.

Con nota prot. n. 18567 del 12 gennaio 2024 ARPAV ha positivamente riscontrato la precedente richiesta in merito al coinvolgimento nelle seguenti attività:

- supporto al coordinamento tecnico del progetto attraverso la co-partecipazione al Partners'Project Managers (PM);
- ruolo di componente, anche per conto della Regione del Veneto, del Technological & Scientific Board (TSB);
- coordinamento tecnico del WP2 (per quanto concerne la quota parte di attività in capo alla Regione del Veneto), in particolare per quanto riguarda la progettazione e verifica di rispondenza dei veicoli e delle attrezzature di laboratorio che andranno a costituire l'infrastruttura operativa oggetto di acquisizione nell'ambito del progetto;
- coordinamento e logistica indirizzate alla predisposizione della capacità operativa sia in fase di prevenzione sia in fase di gestione emergenziale nonché all'acquisizione delle dotazioni strumentali necessarie all'accrescimento della capacità operativa diretta delle strutture regionali;
- acquisto di uno spettrometro che potrà andare ad implementare le dotazioni strumentali in capo ad ARPAV.

Le modifiche dovranno inoltre prevedere una ripartizione del budget attualmente assegnato alla Regione del Veneto.

Con la presente deliberazione si prende quindi atto della partecipazione della Regione del Veneto al progetto "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT" individuando le strutture coinvolte, i soggetti responsabili e le attività da realizzarsi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su un meccanismo unionale di protezione civile;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2019/570 della Commissione dell'8 aprile 2019 recante modalità d'esecuzione della decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i mezzi di rescEU e che modifica la decisione di esecuzione 2014/762/UE della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione n. C(2022) 961 final della Commissione, del 21 febbraio 2022, relativa al finanziamento del meccanismo unionale di protezione civile e all'adozione di un programma di lavoro pluriennale per il periodo 2021-2024 e che abroga la decisione di esecuzione C(2021) 935 final;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2022/465 della Commissione del 21 marzo 2022 che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2019/570 per quanto riguarda le capacità mobili di laboratorio rescEU e le capacità rescEU di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN;

VISTO l'invito a presentare proposte "Sviluppo e manutenzione di laboratori mobili CBRN rescEU e capacità di rilevamento, campionamento, identificazione e monitoraggio CBRN rescEU" - codice univoco bando UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA del 28 ottobre 2022;

VISTA la comunicazione trasmessa in data 18 luglio 2023 dalla Granting Authority ad ENEA in veste di soggetto coordinatore nella quale è stata comunicata la selezione della proposta presentata dal costituendo consorzio italiano;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto del finanziamento di € 26.701.047,74 assegnato al progetto "Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT" presentato dal gruppo di organizzazioni e aziende citate in premessa, del quale la Regione del Veneto è partner, nell'ambito del bando europeo "Development and maintenance of rescEU CBRN mobile laboratories and rescEU CBRN detection, sampling, identification and monitoring capabilities - (UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA)";

3. di dare atto che il progetto "Project 01122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT" assegna alla Regione del Veneto un budget complessivo pari ad € 698.880,00;

4. di dare avvio alle attività progettuali previste nell'articolato del "GRANT AGREEMENT - Project 101122710 - rescEU-CBRN-DSIM-IT" sottoscritto dalla Commissione Europea, da ENEA, in veste di soggetto capofila, e da tutti partner progettuali;

5. di assegnare all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV, considerate le sue specifiche competenze, il supporto tecnico al progetto relativamente ai Work Package specificati nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, la Direzione Relazioni Internazionali, l'Ufficio Stampa regionale, la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e la Direzione Bilancio e Ragioneria, ciascuna per le proprie competenze definite nell'**Allegato A,** allo svolgimento delle attività ivi indicate, in riferimento a quanto contenuto nel Grant Agreement, nonché nei successivi atti elaborati da parte del costituendo consorzio progettuale;

7. di incaricare l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio di procedere all'assunzione degli atti formali necessari all'adesione al progetto anche da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV, secondo quanto indicato in premessa, ivi compresa la ripartizione del budget complessivamente assegnato alla Regione del Veneto;

8. di assegnare ai soggetti incaricati responsabili del coordinamento dei vari Work Package la gestione del relativo budget di Work Package indicato in Grant Agreement limitatamente alle voci "equipment" e "other goods, work and services", ovvero in variazioni successivamente apportate, mantenendo il raccordo con il coordinatore del Work Package 1 per quanto concerne la gestione economico finanziaria generale di progetto;

9. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, a cui è assegnata specifica responsabilità ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 39/2001, di richiedere alla Direzione Bilancio e Ragioneria l'istituzione dei capitoli di entrata e spesa e le relative variazioni di bilancio;

10. di autorizzare il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ad apportare, con proprio atto, eventuali modifiche non sostanziali all'**Allegato A** nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

11. di incaricare l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio dell'esecuzione del presente atto;

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale al di fuori delle somme previste in budget progettuale;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 314 del 04 aprile 2024**

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO

STRUTTURA DI GIUNTA	RESPONSABILE	ATTIVITA'	COORDINAMENTO WP – parte Regione Veneto	PARTECIPAZIONE WP – parte Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio	Direttore	Supervisione e raccordo tra le differenti strutture di Giunta mantenendo i rapporti con la Presidenza e favorendo le interrelazioni tra le Aree coinvolte nel progetto		
Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Protezione Civile, sicurezza e polizia locale	Direttore U.O. Prevenzione e Coordinamento in Emergenza	Coordinamento tecnico del progetto e di raccordo tra le attività inerenti i differenti WP progettuali. Titolarità del centro di responsabilità ai sensi dell'art. 30 della L.R. 39/2001. Coordinamento delle attività economico finanziarie del progetto, predisposizione budget di spesa e proposta provvedimenti di bilancio. Rendicontazione delle spese di progetto.	WP1	
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (da formalizzarsi attraverso specifici atti formali necessari all'adesione di ARPAV al progetto)	Direttore del Dipartimento Regionale Laboratori	Supporto al coordinamento tecnico del progetto attraverso la co-partecipazione al Partners'Project Managers (PM). Ruolo di componente, anche per conto della Regione del Veneto, del Technological & Scientific Board (TSB). Coordinamento tecnico del WP2 (per quanto concerne la quota parte di attività in capo alla Regione del Veneto), in particolare per quanto riguarda la progettazione e verifica di rispondenza dei veicoli e delle attrezzature di laboratorio che andranno a costituire l'infrastruttura operativa oggetto di acquisizione nell'ambito del progetto. Coordinamento e logistica indirizzate alla predisposizione della capacità operativa sia in fase di prevenzione sia in fase di gestione emergenziale nonché all'acquisizione delle dotazioni strumentali necessarie all'accrescimento della capacità operativa diretta delle strutture regionali. Acquisto di uno spettrometro che potrà andare ad implementare le dotazioni strumentali in capo ad ARPAV.	WP2	WP5, WP1

ALLEGATO A **DGR n. 314 del 04 aprile 2024**

STRUTTURA DI GIUNTA	RESPONSABILE	ATTIVITA'	COORDINAMENTO WP – parte Regione Veneto	PARTECIPAZIONE WP – parte Regione Veneto
Area Sanità e Sociale	Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria	progettazione e verifica di rispondenza dei veicoli e delle attrezzature di laboratorio che andranno a costituire l'infrastruttura operativa oggetto di acquisizione nell'ambito del progetto, pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, coordinamento e logistica indirizzate predisposizione della capacità operativa sia in fase di prevenzione sia in fase di gestione emergenziale nonché all'acquisizione delle dotazioni strumentali necessarie all'accrescimento della capacità operativa diretta delle strutture regionali	WP5	WP2
Segreteria Generale della Programmazione	Direttore Direzione Relazioni Internazionali	Raccordo con i partner progettuali aderenti al costituendo consorzio nonché rapporti internazionali in ambito progettuale, anche attraverso l'organizzazione di incontri di aggiornamento. Collegamento con le istituzioni europee, in particolare la DG Echo, per la partecipazione ad eventi internazionali per la valorizzazione del progetto. Coordinamento delle attività di cui al "WP7 Visibility and communication" nonché delle tematiche comunicative dell'intero progetto in partnership con gli altri soggetti componenti il consorzio.	WP7	WP1
Segreteria Generale della Programmazione	Direttore Direzione Comunicazione e Informazione	Collaborazione e Supporto all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e alla Direzione Protezione Civile nella predisposizione degli atti di gara relativi agli affidamenti per gli aspetti di comunicazione del Progetto, nell'inserimento nell'homepage regionale di tutte le notizie e informazioni utili. Coordinamento con l'Ufficio Stampa per la pubblicazione sui canali social istituzionali delle notizie/comunicati stampa.	WP7	
Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali	Direttore Direzione Bilancio e Ragioneria	Predisposizione degli atti di variazione di bilancio ed istituzione dei capitoli di entrata e spesa su richiesta della struttura assegnataria del centro di responsabilità ai sensi dell'art. 30 della L.R. 39/2001; istruttoria contabile sugli atti di entrata e di spesa e rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli atti adottati dalle strutture competenti; istruttoria sulle liquidazioni pervenute, ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento; rendicontazioni periodiche in merito ai pagamenti eseguiti sui capitoli afferenti (es.quietanze stipendi e oneri fiscali e previdenziali), su richiesta delle strutture competenti.		
Ufficio Stampa	Responsabile	predisposizione e realizzazione delle campagne di comunicazione e divulgazione attraverso i canali ufficiali della Regione del Veneto		WP7

(Codice interno: 527822)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 315 del 04 aprile 2024

Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto, quale ente capofila, al Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per gli Enti Territoriali e le Organizzazioni della Società Civile per i progetti "UR-Beira II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" (Mozambico) e "Floração - Occupazione giovanile e start-up rurali ed urbane dal patrimonio di saperi delle culture locale e mondiale" (Angola).
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza la partecipazione della Regione del Veneto al Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative promosse dagli Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS) del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (MAECI) ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 15 del 19 gennaio 2024 il Bando 2023 per la concessione di contributi a iniziative promosse da Enti territoriali (soggetti di cui all'art. 25 della legge n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della società civile (soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3, dell'art. 26 della Legge 11 agosto 2014, n. 125). La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è stata fissata per il giorno 6 maggio 2024.

Il Bando, che dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 180 milioni di Euro, di cui 60 milioni per il Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dagli Enti Territoriali, destina l'85% delle risorse a iniziative da realizzare nei Paesi del continente africano ivi individuati, tra i quali rientrano il Mozambico e l'Angola. Nello specifico, per il Lotto 1 il Bando destina 25,5 milioni per le iniziative inerenti l'ambito Formazione professionale - Occupazione - Imprenditoria, e 12,75 milioni per le iniziative nell'ambito della *Governance* e Servizi di base. Il Bando prevede che gli Enti Territoriali e le Organizzazioni della Società Civile svolgano un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo sostenibile, coerentemente a quanto previsto dalla L. n. 125/2014, ed incoraggia l'approccio integrato tra attori pubblici e privati dei diversi territori, valorizzando esplicitamente anche l'apporto del mondo profit, delle Università e degli Istituti di Ricerca nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il Bando prevede inoltre che l'Ente Territoriale proponente sia dotato di un ufficio che ricomprenda tra le sue funzioni quella di cooperazione internazionale e che si impegni ad individuare, qualora collocato utilmente in graduatoria, un coordinatore di progetto che operi nel paese di realizzazione dell'iniziativa proposta, contrattualizzato dall'Ente Proponente a valere sui costi di progetto.

La Regione del Veneto vanta una più che ventennale esperienza sui temi della cooperazione allo sviluppo e, congiuntamente, della promozione dei diritti umani, maturata in vigenza della Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55, e ora della Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile", e sostiene la partecipazione alla cooperazione pubblica allo sviluppo di cui all'art. 4 della L n. 125/2014 dei soggetti del proprio territorio. In tale quadro normativo di riferimento si collocano gli strumenti di programmazione regionale che prevedono sia la partecipazione della Regione del Veneto ad iniziative finanziate su bandi nazionali, europei ed internazionali, sia il sostegno a progetti ad essa presentati da enti no profit del territorio regionale. Con Deliberazione n. 246 del 15 marzo 2023 la Giunta regionale ha adottato il Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile per il triennio 2023-2025, che prevede tra le sue linee di intervento il coinvolgimento delle Istituzioni regionali nei programmi di cooperazione e iniziative di fundraising della Regione per sostenere nuovi progetti, identificando come due Paesi focus il Mozambico e l'Angola. Con DGR n. 171 del 27 febbraio 2024 la Giunta regionale ha quindi approvato il programma degli interventi in materia di cooperazione e diritti umani per l'annualità 2024, che prevede la prosecuzione dei progetti "UR-Beira rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" e "Sviluppo apicoltura in Angola", nonché la presentazione di nuove proposte progettuali sul bando AICS in continuità con le progettualità in corso di implementazione in Mozambico e in altri Paesi eleggibili.

Relativamente alla proposta progettuale in argomento riferita al continente africano e al settore sociosanitario, si evidenzia l'esperienza maturata dalla Regione del Veneto sui temi della salute materno-infantile e del rafforzamento dei servizi e presidi medico sanitari in numerosi Paesi dell'Africa sub sahariana, in particolare attraverso la collaborazione con l'Associazione Medici per l'Africa - CUAMM - in Sierra Leone e in Mozambico. Attualmente la Regione del Veneto è capofila dell'iniziativa denominata "UR-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira", finanziata dall'AICS a valere sui

fondi del Bando 2019, volta a garantire l'accesso equo ed universale ai servizi essenziali di assistenza sanitaria nella città di Beira in Mozambico. Il citato progetto si propone l'obiettivo generale di contribuire al rafforzamento delle capacità di governo delle istituzioni locali in Mozambico e nella gestione dei servizi sanitari di emergenza-urgenza, creando le condizioni per garantire un accesso equo e universale ai servizi sanitari, attraverso l'attivazione di un sistema pilota di gestione centralizzata delle emergenze nella città di Beira, seconda città del Paese e capitale della regione del Sofala. È stato recentemente attivato un centralino delle emergenze a Beira, sono state acquistate nuove ambulanze per il recupero delle emergenze in tempi ridotti, ed è in corso la formazione del personale sanitario dei Centri di Salute locali, al fine di identificare precocemente i segni di pericolo, soprattutto nelle gestanti e nei bambini fino a 5 anni.

Ciò premesso, in considerazione delle specifiche *expertise* maturate e al fine di aumentare la capitalizzazione dei risultati acquisiti, la Regione del Veneto intende partecipare al Bando AICS 2023 con una proposta progettuale denominata "UR-Beira II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" nell'ambito della Governance e Servizi di base. Il progetto mira a consolidare il sistema di servizi sanitari di emergenza/urgenza nel distretto di Beira, con un focus sulle emergenze ostetriche e pediatriche, al fine di contribuire alla riduzione della mortalità e della morbilità della popolazione legate alle emergenze mediche. Nello specifico, l'iniziativa garantirà la continuità all'intervento in essere, promuovendo un maggiore accesso della popolazione ai servizi di emergenza/urgenza erogati dall'Ospedale centrale di Beira e dai centri di salute ad esso afferenti. Attraverso l'adozione di un modello centralizzato di gestione delle emergenze, la regolare funzionalità di quattro ambulanze e la formazione continua del personale sanitario con la prioritizzazione delle emergenze, si intende fornire un servizio il più possibile efficiente ed in grado di ridurre i trasferimenti evitabili o inappropriati. Parallelamente, il progetto estenderà la sua azione nella città di Maputo, fornendo supporto al Serviço de Emergência Medica em Moçambique (SEMMO) nella messa in funzione di una Centrale Operativa, sul modello di quella attivata a Beira. A tal proposito, si mira a fornire assistenza tecnica e supervisione continua sia per la messa in funzione della centrale, sia per quanto riguarda la formazione del personale coinvolto.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la Regione del Veneto coinvolgerà l'Autorità distrettuale sanitaria (SDSMAS) e il Servizio Provinciale (SPS) di Beira e Maputo, responsabili della pianificazione, del coordinamento e dell'erogazione dei servizi di emergenza/urgenza nell'area di intervento, oltre all'Ospedale Centrale di Beira, struttura di riferimento per le emergenze a livello distrettuale e provinciale. Il Progetto si avvarrà del coinvolgimento del Servizio per le emergenze mediche del Mozambico (SEMMO), responsabile per la creazione di un sistema integrato di gestione delle emergenze. La Regione del Veneto sarà inoltre supportata dalle *expertise* tecniche dei suoi esperti sanitari e dei partner - quali l'Associazione Medici per l'Africa - CUAMM e l'Università Cà Foscari di Venezia, che hanno maturato esperienze in Mozambico.

La Regione del Veneto intende presentare inoltre la proposta progettuale "Floração- Occupazione giovanile e start-up rurali ed urbane dal patrimonio di saperi delle culture locale e mondiale in Angola" nell'ambito dell'iniziativa Formazione professionale, Occupazione ed Imprenditoria. Scopo del progetto è la valorizzazione dell'esperienza maturata dal sistema veneto nelle tematiche economiche, ma anche collegarsi con l'iniziativa attualmente in corso denominata "Sviluppo apicoltura in Angola", che prevede l'acquisto e la spedizione di materiali per l'apicoltura, la realizzazione della missione tecnico-operativa in Angola e azioni di formazione professionale/tirocinio per gli allievi angolani.

Il progetto "Floração - Occupazione giovanile e start-up rurali ed urbane dal patrimonio di saperi delle culture locale e mondiale in Angola" persegue l'obiettivo di recuperare, valorizzare e perfezionare, con apporti di concretezza professionale, i percorsi formativi scolastici ed extra-scolastici dei giovani angolani più dinamici delle zone rurali e delle zone urbane, così da divenire capaci di immettersi nel mondo del lavoro. Intende pertanto favorire la creazione di attività generatrici di reddito, favorendo in particolare il ruolo della componente femminile, con la costituzione di start-up societarie, motori e modelli endogeni di novità di economia circolare. Mira infine a dare impulso alla costituzione di reti locali e territoriali, urbane e rurali di start-up valorizzandone anche il ruolo nella società locale, in un contesto di sempre maggiore continuità fra l'area urbana e l'area rurale. La Regione del Veneto si propone quale capofila di un partenariato progettuale che coinvolge sia dei soggetti privati, quali Incontro fra i Popoli ETS ed Associação Amizade Social (Luanda), sia degli enti pubblici, tra i quali i Ministeri e/o enti ad essi collegati nei settori dell'educazione, agricoltura, ambiente, commercio, famiglia e integrazione sociale.

Per entrambe le proposte progettuali è in corso di verifica la possibilità di allargamento dei partenariati con il coinvolgimento di altri soggetti, sia italiani che locali.

Il budget complessivo previsto per ciascuno dei due progetti è pari a Euro 2.000.000,00 per la durata di tre anni. La Regione del Veneto contribuirà al cofinanziamento delle iniziative mediante l'apporto del personale interno all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale per un importo di Euro 100.000,00 a progetto.

In ragione di tali premesse, si propone di autorizzare la partecipazione della Regione del Veneto, quale ente capofila, al Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative promosse da enti territoriali e dalle organizzazioni della società civile per le proposte progettuali "UR-Beira II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" e "Floração - Occupazione giovanile e start-up rurali ed urbane dal patrimonio di saperi delle culture locale e mondiale in Angola", da attuarsi rispettivamente in Mozambico e in Angola.

Si propone altresì di individuare nella Direzione Relazioni Internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale la struttura responsabile della presentazione e successiva attuazione dei progetti, qualora le proposte superino positivamente la fase di valutazione da parte dei competenti Uffici dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125;

VISTA la legge regionale 21 giugno 2018, n. 21;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione del Veneto Direzione Relazioni Internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, in qualità di capofila, al Bando 2023 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a iniziative promosse dagli Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile, per le proposte progettuali "UR-Beira II: Rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nelle città di Beira e Maputo" e "Floração- Occupazione giovanile e start-up rurali ed urbane dal patrimonio di saperi delle culture locale e mondiale in Angola", da attuarsi rispettivamente in Mozambico e in Angola;
3. di prendere atto che il cofinanziamento regionale ammonta a Euro 100.000,00 per ogni progetto e sarà sostenuto con l'apporto delle risorse umane interne all'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale coinvolte nell'attuazione dei rispettivi progetti;
4. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della presentazione delle proposte all'AICS e alla successiva attuazione dei progetti, qualora finanziati, provvedendo all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili connesse alla sua realizzazione;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527823)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 316 del 04 aprile 2024

Modifiche integrative alla DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto. Articolo 15 legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii".

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si apportano alcune integrazioni allo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia di cui all'Allegato A della DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023, al fine di recepire nel testo che sarà sottoscritto tra le Parti la sopravvenuta stipula di un protocollo di intesa tra ICE, Invitalia, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci) e Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione di investimenti esteri.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1656 in data 29 dicembre 2023 si è provveduto ad approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane , al fine di sviluppare una collaborazione tra le Parti diretta a favorire sinergie nel seguenti ambiti tematici: promozione del sistema Veneto sui mercati esteri, promozione delle attività del programma Veneto in Action, attrazione degli investimenti esteri e formazione.

Finalità precipua del Protocollo è il coordinamento degli interventi e delle attività nell'ambito della promozione internazionale allo scopo di potenziare la partecipazione del sistema veneto nei mercati esteri, anche in relazione alle attività del Programma Veneto in Action di cui alla DGR n. 125 del 24 febbraio 2023, e favorire una maggiore conoscenza della Regione a potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino (istituita con DPCM del 6 ottobre 2022).

Va evidenziato che, successivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale dello schema di Protocollo di Intesa, è sopravvenuta in data 8 marzo 2024 la stipula di uno specifico Protocollo di Intesa tra ICE, Invitalia, Maeci e Mimit volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione investimenti esteri, sotto l'egida del sistema Investinitaly, impregiudicata la possibilità, per ogni soggetto firmatario, di sottoscrivere ulteriori accordi con le Regioni o altri soggetti istituzionali e privati che possano beneficiare di specifico supporto per incrementare il flusso di Investimenti in entrata in un determinato territorio o comparto. Pertanto, si ritiene di menzionare detto Protocollo nel testo oggetto di prossima sottoscrizione tra Regione del Veneto e ICE, al fine di recepirne gli effetti, relativamente agli ambiti di attività di ICE in tema di attrazione di investimenti esteri, ivi delineati.

Si propone conseguentemente alla Giunta regionale l'integrazione dell'Allegato A alla DGR n. 1656/2023 nel senso indicato, approvando un nuovo **Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce integralmente il precedente.

Inoltre, si ritiene opportuno autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali ad apportare le eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie, nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 7 comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 48;

VISTO il DPCM del 6 ottobre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 776 del 5 luglio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 756 del 27 giugno 2023;

VISTA la D.G.R. n. 125 del 24 febbraio 2023;

VISTA la D.G.R. n. 1656 del 29 dicembre 2023;

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 8 marzo 2024 tra ICE, Invitalia, Maeci e Mimit;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della stipula in data 8 marzo 2024 di uno specifico Protocollo d'Intesa tra ICE, Invitalia, Maeci e Mimit volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione investimenti esteri, sotto l'egida del sistema Investinitaly, impregiudicata la possibilità, per ogni soggetto firmatario, di sottoscrivere ulteriori accordi con le Regioni o altri soggetti istituzionali e privati che possano beneficiare di specifico supporto per incrementare il flusso di Investimenti in entrata in un determinato territorio o comparto;
3. di aggiornare conseguentemente lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane di cui all'Allegato A della DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023, approvando il nuovo testo del Protocollo di Intesa;
4. di approvare l'**Allegato A** "Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto", parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A della DGR n. 1656 del 29 dicembre 2023;
5. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 4;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali ad apportare allo schema di Protocollo d'Intesa di cui al punto 4 eventuali modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
7. di dare atto che il Protocollo d'Intesa di cui al punto 4 a pena di nullità verrà sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata;
8. di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

Protocollo d'Intesa per lo sviluppo di una collaborazione finalizzata alla promozione e internazionalizzazione della Regione del Veneto

Tra

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, di seguito denominata Agenzia ICE, con sede a Roma, via Liszt n. 21, nella persona del……, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

E

la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da …….. nato a ……. il…….., che agisce in quest'atto in attuazione della D.G.R. n. ….. del ……

Premesso che

la Regione del Veneto intende sviluppare una maggiore proiezione internazionale al fine di aumentare la propria visibilità attraverso la realizzazione di attività ed iniziative per la promozione del sistema economico veneto e delle opportunità di investimento.

Con la Legge regionale n. 48/2017 la Regione del Veneto intende rafforzare le proprie politiche volte ad ampliare il numero di imprese venete che operano nel mercato globale, espandere le quote di commercio internazionale, esplorare nuovi mercati e nuove opportunità commerciali all'estero.

Con DGR n. 776 del 5 luglio 2022, è stata disposta l'istituzione di un "Tavolo regionale di coordinamento in materia di relazioni internazionali", con la finalità di rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto mediante l'elaborazione di un programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti.

Con successiva DGR n. 756 del 27 giugno 2023, è stato adottato il "Programma di attività per lo sviluppo di una politica di attrazione degli investimenti, finalizzato a rafforzare la proiezione internazionale della Regione del Veneto", che individua le azioni che la Regione intende porre in essere per rafforzare e incrementare gli investimenti esteri nel territorio veneto.

Con DPCM del 6 ottobre 2022 è stata istituita la Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia e Rodigino che ha come fulcro il Porto di Venezia, il quale rientra tra i porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T) e interesserà una superficie di 4.681,21 ettari, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale, che coinvolge, oltre ai Comuni di Venezia e Rovigo, 17 Comuni Polesani e che ha il proprio baricentro nel Porto di Venezia e Chioggia.

Si tratta di una grande occasione di rilancio dei territori poiché, attraverso l'istituzione di un'area a burocrazia semplificata e con vantaggi fiscali, si mira ad attrarre imprese e investimenti verso il territorio, in particolar modo nell'ambito di settori come la logistica, i trasporti e le attività produttive.

La Regione del Veneto, a seguito dell'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, ha intrapreso nuove iniziative di promozione del territorio regionale, puntando a realizzare un effetto leva intorno all'evento olimpico. In particolare, nel corso del 2022, ha attivato il Programma "Veneto in Action", attività volta a raccogliere ed organizzare le iniziative previste nell'ambito della programmazione regionale, creando le connessioni con gli stakeholder del territorio, al fine di sensibilizzarli e favorire la partecipazione attiva del territorio veneto all'evento olimpico.

La DGR n. 125 del 24 febbraio 2023 ha evidenziato gli esiti della ricognizione effettuata in relazione alle iniziative regionali e alle iniziative affini e complementari a quelle regionali realizzate dagli stakeholder del territorio, a supporto degli obiettivi enunciati nel documento denominato Strategia di Legacy e Sostenibilità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

considerato che

Il contesto economico globale e le trasformazioni in atto rendono necessario affiancare alle attività già consolidate un ruolo più decisivo della Regione del Veneto nell'identificazione di nuove strategie nello sviluppo delle relazioni internazionali.

Regione del Veneto intende favorire una maggiore partecipazione del sistemo economico veneto alle manifestazioni fieristiche internazionali per consolidare il posizionamento nei mercati maturi e accrescere la propria presenza nei mercati ad alto potenziale.

Nell'ambito del programma "Veneto in Action" si sono costituiti dieci tavoli tematici (Agroalimentare, Ambiente, Attività Produttive, Cultura, Istruzione, Mobilità, Relazioni Internazionali, Sociale, Sport, Turismo), con la produzione di altrettanti Piani strategici aventi, quale obiettivo comune, la realizzazione di eventi internazionali.

L'attrazione degli investimenti esteri rappresenta una componente strategica dell'attività della Regione del Veneto ed è in corso di realizzazione un piano di azioni per aumentare l'attrattività del territorio veneto nei confronti di potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino.

ICE Invitalia, Maeci e Mimit hanno sottoscritto l'8 marzo 2024 un protocollo di intesa volto a delineare i rispettivi ambiti di attività in tema di attrazione investimenti esteri, sotto l'egida del sistema Investinitaly, impregiudicata la possibilità, per ogni soggetto firmatario, di sottoscrivere ulteriori accordi con le Regioni o altri soggetti istituzionali e privati che possano beneficiare di specifico supporto per incrementare il flusso di Investimenti in entrata in un determinato territorio o comparto.

Agenzia ICE, tra i suoi compiti statutari, ha quello di promozione e sviluppo dei rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e ai loro consorzi e raggruppamenti e si occupa di promuovere sia l'immagine del "Made in Italy" nel mondo, sia i territori, ai fini dell'attrazione di investimenti esteri.
In base al proprio Statuto, Agenzia ICE può stipulare con le Regioni e le Province Autonome o soggetti ad esso comparabili ex legge 42/2009 e con gli enti del sistema camerale, con le associazioni di categoria nonché con i soggetti pubblici e privati operanti per l'internazionalizzazione delle imprese, convenzioni operative per la realizzazione dell'attività programmata o per la regolarizzazione degli apporti di compartecipazione finanziaria, nell'ambito degli indirizzi in materia di attività promozionale all'estero.

La sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto ed Agenzia ICE consente di garantire un maggior coordinamento e complementarietà tra le azioni regionali programmate per l'internazionalizzazione delle attività previste nell'ambito dei Piani di promozione del "Made In Italy" di Agenzia ICE.

La cooperazione tra Regione del Veneto e Agenzia ICE è volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune, e non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, in quanto concorrono tutte le condizioni previste dall'art. 7 comma 4 del D.Lgs 36/2023.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 – Finalità del Protocollo

Il Protocollo d'Intesa si pone come obiettivo il coordinamento degli interventi e delle attività delle Parti nell'ambito della promozione internazionale al fine di potenziare la partecipazione del Sistema Veneto nei mercati esteri, anche in relazione alle attività del Programma "Veneto in Action" e favorire una maggiore conoscenza della Regione a potenziali investitori esteri, anche in vista dell'operatività della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia e Rodigino.

Art. 2 Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo si propone di sviluppare una collaborazione tra le Parti per favorire sinergie nella programmazione delle attività. Tale collaborazione si realizzerà attraverso lo scambio di informazioni, la condivisione di esperienze progettuali, l'identificazione di buone pratiche per favorire una maggiore presenza del sistema Veneto nei mercati internazionali.
La collaborazione verterà sui seguenti ambiti tematici:

Promozione del sistema Veneto sui mercati esteri

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno favorire progetti congiunti di promozione del sistema veneto nei mercati esteri attraverso:

- supporto alla partecipazione delle imprese a fiere internazionali all'estero;
- promozione di iniziative di incoming, configurate come missioni in Veneto di operatori esteri (buyer/giornalisti) anche in occasione di fiere o eventi internazionali nel Veneto.

Promozione attività "Veneto in Action"

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno collaborare per far conoscere le attività di rilevanza internazionale nell'ambito della programmazione degli eventi del piano "Veneto in Action" con l'obiettivo di valorizzare le iniziative in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.

Attrazione Investimenti Esteri

Agenzia ICE e Regione del Veneto potranno attuare, sulla base della normativa e degli accordi in vigore che disciplinano il sistema di attrazione degli investimenti esteri, forme di collaborazione per favorire la conoscenza delle opportunità di investimento in Veneto, coerenti con le vocazioni produttive territoriali, nei confronti di potenziali investitori

internazionali, attraverso la partecipazione ad eventi specifici all'estero quali fiere, conferenze e manifestazioni.

Formazione

Le parti potranno collaborare per realizzare azioni congiunte per la formazione di export manager aziendali.

Art. 3 – Modalità operative

Le parti concordano di individuare i referenti delle attività previste all'art. 2 del presente Protocollo per la definizione di un piano di azione che stabilisca le iniziative da sviluppare nel corso di ogni anno solare, al fine di dare attuazione al presente Protocollo.

I singoli piani di azione predisposti provvederanno a regolare:
- modalità generali di attuazione;
- modalità di copertura dei costi;
- modalità generali di monitoraggio;
- criteri generali di rendicontazione.

I piani saranno declinati come Intese Operative in attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 – Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione, e non è previsto il rinnovo automatico. Le parti potranno recedere dal presente Protocollo, in qualunque momento della sua durata, con preavviso di almeno 60 giorni, con comunicazione da effettuarsi tramite PEC senza onere tra le Parti e fatte salve le attività eventualmente in corso.

Art. 5 – Riservatezza

Le informazioni che le Parti si scambieranno reciprocamente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra Parte. Le Parti si impegnano a concordare il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che Esse abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, abbiano bisogno di venirne a conoscenza.

Art.6 - Informativa trattamento dati.

Le Parti assumono autonomamente la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di dati personali", così come integrato dalle modifiche introdotte dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".
Le Parti si impegnano a rispettare la suddetta normativa sia nell'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo sia in tutte quelle da esso discendenti. Le Parti garantiscono che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Qualora invece le Parti concorreranno tra loro, nella fase esecutiva del Protocollo d'Intesa, in forme diverse nello svolgimento delle attività, determinando congiuntamente, in tutto o in parte le finalità e i mezzi dei conseguenti trattamenti, stipuleranno un accordo di contitolarità che rifletta adeguatamente i ruoli e le rispettive responsabilità per la protezione dei dati personali, nonché i loro rapporti con gli interessati, ai sensi e agli effetti dell'art. 26 del Reg. UE 679/2016. Nel contesto di Titolarità autonoma, le parti si impegneranno attivamente a condividere preventivamente le rispettive informative privacy. Nel caso in cui si rendesse invece necessaria la stipula di un accordo di contitolarità durante la fase esecutiva, le parti si impegnano a collaborare nella definizione di una informativa privacy congiunta.

Art. 7 – Copertura finanziaria per attuazione interventi

Il presente Protocollo non prevede oneri a carico delle Parti.

I Piani di cui all'art. 3 verranno definiti e approvati con successivi provvedimenti (Intese Operative) previa verifica delle rispettive disponibilità finanziarie a copertura dell'attuazione degli interventi.

Art. 8 – Controversie e foro competente

Qualora si verifichi una qualsiasi controversia in relazione all'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo, le Parti si impegnano, prima di dare inizio a procedure di contenzioso, a valutare in buona fede e con spirito collaborativo l'opportunità di assoggettare la controversia a procedura conciliativa. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, la controversia sarà devoluta alla giurisdizione del TAR di Roma.

Agenzia ICE **Regione del Veneto**

(Codice interno: 527748)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 317 del 04 aprile 2024

Ventiquattresima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." - 11 aprile 2024.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della convocazione della Ventiquattresima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." che si svolgerà a Trieste l'11 aprile 2024, e se ne dispone la partecipazione.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con Legge regionale n. 41 del 12 ottobre 2012 "Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Euregio Senza Confini r.l.", la Giunta regionale è stata autorizzata a compiere tutti gli atti necessari alla partecipazione della Regione al GECT, nel rispetto degli articoli 46, 47 e 48 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008" attuativi del Regolamento CE n. 1082/2006.

Con propria Deliberazione n. 2247 del 13 novembre 2012 la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione alla sottoscrizione degli atti costitutivi dell'Organismo, e nella successiva seduta d'insediamento, tenutasi a Klagenfurt il 19 febbraio 2013, l'Assemblea composta dai rappresentanti delle tre Regioni partner, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, ha nominato alla presidenza del GECT il Presidente della Regione del Veneto.

Nel corso della Dodicesima Assemblea, tenutasi a Trieste il 20 giugno 2018, la Presidenza del GECT è stata assunta dal Presidente del Land Carinzia, Dr. Peter Kaiser, con decorrenza 1° luglio 2018. In occasione della Diciottesima Assemblea, il 28 aprile 2021 il Dr. Kaiser è stato infine riconfermato alla Presidenza del GECT per un ulteriore triennio, fino al 30 giugno 2024.

Con nota dell' 11 marzo 2024 (**Allegato A**), il Presidente ha convocato la Ventiquattresima Assemblea del GECT l'11 aprile 2024 alle ore 11.00 a Trieste per deliberare sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della XXIII Assemblea del GECT "Euregio Senza Confini r.l." svoltasi in modalità videoconferenza il 17 novembre 2023 alle ore 11;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione del Bilancio al 31.12.2023 e relativi allegati previsti dal Regolamento;
4. Nomina del Presidente del GECT Euregio Senza Confini r.l.;
5. 2° Edizione del Premio per la sostenibilità 2024 - Mobilità sostenibile;
6. Varie ed eventuali.

Il Direttore del GECT con pec acquisita al prot. regionale n. 144315 del 21 marzo 2024 ha inviato i seguenti documenti, che sono agli atti della Direzione Relazioni Internazionali: il verbale della Ventitreesima Assemblea di cui al punto n. 1 dell'ordine del giorno; la documentazione di cui al punto n. 3 riferita al rendiconto finanziario al 31.12.2023 e relativi allegati previsti dal Regolamento; la relazione sul Premio per la sostenibilità 2024 di cui al punto n. 5.

All'Assemblea parteciperà, in rappresentanza della Regione del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato.

Si incarica il rappresentante regionale di esprimere come segue la posizione della Regione del Veneto in ordine ai punti all'ordine del giorno sopra indicati.

In relazione al punto 1) all'ordine del giorno, si propone di approvare il verbale della Ventitreesima Assemblea tenutasi il 17 novembre 2023 in videoconferenza, così come trasmesso dal Direttore del GECT.

In relazione al punto 2) all'ordine del giorno, si propone di prendere atto delle comunicazioni e aggiornamenti che saranno resi verbalmente nel corso dell'Assemblea da parte del Presidente.

In relazione al punto 3) all'ordine del giorno, si rappresenta che il Direttore del GECT ha trasmesso la documentazione riferita al Bilancio 2023, consistente nel Bilancio d'esercizio al 31.12.2023, nella Nota integrativa, nella Relazione del Direttore, nella Relazione dei Revisori dei conti e nella Situazione contabile al 31.12.2023. Dall'analisi delle principali voci del bilancio al 31.12.2023 emerge che l'avanzo della gestione degli esercizi precedenti, dal 2013 al 2022, ha portato ad un accantonamento di Euro 1.165.471,00, cui si aggiunge l'avanzo dell'esercizio 2023 pari a Euro 90.704,42, oltre al fondo di dotazione iniziale di Euro 300.000,00, per un patrimonio totale dell'Ente di Euro 1.556.176,00. Le disponibilità liquide del conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., che esercita l'attività di Tesoreria, ammontano a Euro 1.522.414,00. In relazione alle risultanze sopra espresse, si propone l'espressione del voto favorevole al Bilancio di esercizio al 31.12.2023 e relativi allegati previsti dal Regolamento.

In relazione al punto 4) all'ordine del giorno, che riguarda la nomina del Presidente del GECT Euregio Senza Confini r.l. la cui candidatura sarà formalizzata durante l'Assemblea, si propone l'espressione del voto favorevole da parte del rappresentante regionale sulla proposta che avrà il parere favorevole della maggioranza.

In relazione al punto 5) all'ordine del giorno, il Presidente illustrerà all'Assemblea l'esito della valutazione dei progetti a valere sul bando indetto dal GECT per l'attribuzione del Premio di Sostenibilità ambientale 2024 inerente la mobilità sostenibile. Pertanto si propone di prendere atto dell'esito di detta valutazione.

In relazione al punto 6) all'ordine del giorno, si propone di prendere atto di eventuali ulteriori comunicazioni e questioni dovessero essere poste all'attenzione dell'Assemblea.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1082/2006 del 5 luglio 2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1302 del 17 dicembre 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi;

VISTA la Legge 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008";

VISTA la Legge regionale n. 41 del 12 ottobre 2012 Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l.";

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l.";

VISTA la documentazione trasmessa con pec acquisita al prot. regionale n. 144315 del 21 marzo 2024 dal Direttore del GECT "Euregio Senza Confini r.l.";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la Ventiquattresima Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." si terrà l'11 aprile 2024 a Trieste, secondo l'Ordine del giorno riportato in **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la Regione del Veneto all'Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." sarà rappresentata dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;
4. in relazione al punto 1) dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di approvare il verbale della Ventitreesima Assemblea del GECT "Euregio Senza Confini r.l." del 17 novembre 2023;

5. in relazione al punto 2) dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto delle comunicazioni e aggiornamenti che saranno resi verbalmente nel corso dell'Assemblea da parte del Presidente del GECT;
6. in relazione al punto 3) dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e la documentazione correlata;
7. in relazione al punto 4) dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di esprimere il voto favorevole sulla proposta di nomina del Presidente del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l." che sarà presentata in Assemblea e che avrà il parere favorevole della maggioranza;
8. in relazione al punto 5) dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto dell'esito della valutazione dei progetti presentati a valere sul bando indetto dal GECT per l'attribuzione del Premio di Sostenibilità ambientale 2024 inerente la mobilità sostenibile;
9. in relazione al punto 6) dell'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale di prendere atto di eventuali ulteriori comunicazioni e questioni dovessero essere poste all'attenzione dell'Assemblea;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di incaricare la Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 317 del 04 aprile 2024

GECT EVTZ Euregio Senza Confini r.l. Euregio Ohne Grenzen mbH
Carinzia-Friuli Venezia Giulia-Veneto
Kärnten-Friaul Julisch Venetien-Venetien

GECT "EUREGIO SENZA CONFINI r.l."
EVTZ " EUREGIO OHNE GRENZEN" m.b.H."
Sede legale: VIA GENOVA 9 - TRIESTE (TS)
C.F. e numero iscrizione 90139730320

IL PRESIDENTE
DR. PETER KAISER

Klagenfurt am Wörthersee, 11.03.2024

Alla cortese attenzione dei componenti votanti:

Preg.mo Signor
Dott. Luca Zaia
Presidente della Regione Veneto
Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901
30100 Venezia
presidenza@regione.veneto.it

Preg.mo Signor
Dott. Massimiliano Fedriga
Presidente della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Piazza Unità dell'Italia, 1
34121 Trieste
presidente@regione.fvg.it

Alla cortese attenzione del componente
associato:
Preg. ma Signora
Vicepresidente della Regione Istriana
Jessica Acquavita
Flanaticka 29, Pula
Jessica.Acquavita@istria-istria.hr

e.p.c.
Preg.ma Signora
Dott.ssa Sandra Sodini
Direttore del GECT "Euregio Senza Confini r.l."
direttoregect@euregio-senzaconfini.eu

Preg. mi Signori
Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Renzo di Natale
info@fidirsrl.it

Dr. Alexander Greyer
alexander.greyer@confida.at

Dott. Simone Gasparetto
simone@studiogasparetto.eu

GECT EVTZ Euregio Senza Confini r.l. Euregio Ohne Grenzen mbH
Carinzia-Friuli Venezia Giulia-Veneto
Kärnten-Friaul Julisch Venetien-Venetien

IL PRESIDENTE
DR. PETER KAISER

Protocollo No.: 01-EUREGIO-12880/2024

Oggetto: Convocazione della Ventiquattresima Assemblea del GECT Euregio Senza Confini r.l.

Pregiatissimi Presidenti,

con la presente, vi comunico che la Ventiquattresima Assemblea del GECT Euregio Senza Confini r.l. – EVTZ Euregio Ohne Grenzen mbH è convocata il giorno venerdì 11 aprile 2024 alle ore 11 presso la Sala Multimediale della Regione Friuli Venezia Giulia, sita in Piazza Unità 1 a Trieste, con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione del Verbale della XXIII Assemblea del GECT Euregio Senza Confini svoltasi in modalità videoconferenza il 17 novembre 2023 alle ore 11;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione del Bilancio al 31.12.2023 e relativi allegati previsti dal Regolamento;
4. Nomina del Presidente del GECT Euregio Senza Confini r.l.;
5. 2. Edizione del Premio per la sostenibilità 2024 – Mobilità sostenibile
6. Varie ed eventuali

Considerata l'urgenza di procedere con l'approvazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, qualora impossibilitati a partecipare personalmente all'Assemblea, Vi chiedo di delegare, come previsto dall'art. 6, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del GECT, un Vostro rappresentante a partecipare ai lavori assembleari.

Cordiali saluti

Dr. Peter Kaiser
Governatore del Land Carinzia
Presidente del GECT Euregio Senza Confini r.l.

38b5cb36

GECT EVTZ Euregio Senza Confini r.l. Euregio Ohne Grenzen mbH
Carinzia-Friuli Venezia Giulia-Veneto
Kärnten-Friaul Julisch Venetien-Venetien

DER PRÄSIDENT
DR. PETER KAISER

Protokoll Nr. 01-EUREGIO-12880/2024

Betreff: Einberufung der 24. Vollversammlung des EVTZ Euregio Senza Confini r.l. - Ohne Grenzen mbH

Sehr geehrte Präsidenten,

hiermit teile ich mit, dass die Vierundzwanzigste Versammlung des EVTZ Euregio Ohne Grenzen m.b.H am 11. April 2024 um 11 Uhr im Multimediasaal der Region Friaul Julisch Venetien, Piazza Unità d'Italia 1 in Triest, mit folgender Tagesordnung einberufen wird:

1. Genehmigung des Protokolls der XXIII. Versammlung des EVTZ Euregio ohne Grenzen, die am 17 November 2023 als Videokonferenz stattfand;
2. Mitteilungen des Präsidenten;
3. Genehmigung des Haushaltsplans zum 31.12.2023 und seiner Anhänge gemäß der Geschäftsordnung;
4. Ernennung des Präsidenten des EVTZ Euregio Ohne Grenzen;
5. Vergabe des Nachhaltigkeitspreises 2024 - Nachhaltige Mobilität
6. Allfälliges

In Anbetracht der Dringlichkeit der zu genehmigenden Tagesordnungspunkte, bitte ich Sie, im Falle, dass Sie nicht persönlich teilnehmen können, gemäß Art. 6, Absatz 1 der Organisations- und Betriebsordnung des EVTZ einen Ihrer Vertreter zur Teilnahme an den Arbeiten der Sitzung zu delegieren.

Mit herzlichen Grüßen

Dr. Peter Kaiser
Landeshauptmann von Kärnten
Vorsitzender des EVTZ Euregio Ohne Grenzen

38b5cb36

(Codice interno: 527824)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 322 del 04 aprile 2024

Attivazione di una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova per l'effettuazione di una campagna di scavi e ricerca archeologica nel Complesso Monumentale della Rocca di Monselice.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si autorizza l'avvio di una collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, per lo svolgimento di attività di scavi e ricerca archeologica nel Complesso Monumentale della Rocca di Monselice, ed in particolare nell'area circostante il Mastio Federiciano posto in sommità al colle, finalizzati alla valorizzazione culturale dello stesso.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto è proprietaria del complesso monumentale della "Rocca di Monselice", giusta contratto di compravendita Notaio Giovanni Candiani in Venezia n. rep. 67848 n. raccolta 23978 in data 24.03.1982 e atto di assegnazione di beni ai soci Notaio Francesco Ruggeri in Venezia n. rep. 29668 n. raccolta 12246 in data 23.12.1985, già appartenente alla Fondazione Cini, acquisito ai sensi della Legge regionale n. 25 del 22 maggio 1981 al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 191 del 20 febbraio 2018 ha stabilito di affidare, per un periodo di 15 anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di servizio, alla Immobiliare Marco Polo s.r.l. (ora Veneto Edifici Monumentali s.r.l., modifica avvenuta a seguito dell'assemblea straordinaria della Immobiliare Marco Polo s.r.l del 02 marzo 2023) la gestione dei servizi afferenti i complessi monumentali di "Villa Contarini" in Piazzola Sul Brenta (PD) e della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD).

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 20 maggio 2021 è stato autorizzato l'avvio della collaborazione con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione di una campagna di ricerca e scavi archeologici all'interno del Complesso Monumentale di Monselice e contestualmente ha stabilito di partecipare nelle misura del 50% alla erogazione del contributo complessivo di Euro 50.000,00 richiesto dall'Università degli Studi proponente.

La campagna di scavi si è regolarmente svolta nel periodo da ottobre 2021 a giugno 2022 e, a seguito dei risultati conseguiti, è stata predisposta un'apposita pubblicazione divulgativa dal titolo "Archeologia a Monselice", oltre alla prevista dettagliata relazione finale, tutte acquisite agli atti della Direzione Gestione del Patrimonio.

Con nota in data 26.02.2024 prot. n. 448 il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova ha presentato alla Regione del Veneto ed a Veneto Edifici Monumentali S.r.l. la proposta collaborazione finalizzata ad intraprendere una serie di attività di ricerca archeologica all'interno del Complesso Monumentale, così meglio specificate:

1. scavo sulla Rocca di Monselice nell'area sommitale adiacente al Mastio Federiciano;
2. analisi dei reperti e delle strutture rinvenute utilizzando metodi e strumenti innovativi;
3. pubblicazione dei risultati dello scavo e dei materiali rinvenuti mediante prodotti di carattere scientifico e divulgativo;
4. realizzazione di un breve prodotto audiovisivo dedicato alle attività di scavo;
5. collaborazione nell'organizzazione di attività scientifiche, didattiche e divulgative in rapporto allo scavo;
6. sistemazione a fine scavo dell'area indagata e delle strutture messe in luce, secondo le indicazioni della Soprintendenza.

Il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con nota in data 27 aprile 2023 protocollo n. 15345-P, assunta a protocollo regionale al n. 225946/2023, ha trasmesso il Decreto del Direttore Generale n. 484 del 27 aprile 2023 di concessione all'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento delle ricerche e degli scavi archeologici nel sito in oggetto per 36 mesi dalla data del medesimo provvedimento e quindi fino al 26 aprile 2026.

Esaminata la proposta e considerato che l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali ha già realizzato negli anni passati all'interno del Complesso monumentale varie attività di ricerca e scavo archeologico di importante valore scientifico in collaborazione con la Regione del Veneto, si ritiene che la proposta di collaborazione pervenuta rientri fra le iniziative di carattere culturale previste dal succitato art. 10 del Contratto di servizio vigente con Veneto Edifici Monumentali s.r.l., e pertanto meritevole di contributo regionale.

Per lo svolgimento di tale attività, caratterizzata da un orizzonte temporale di due anni, l'Ateneo Patavino ha richiesto alla Regione del Veneto e a Veneto Edifici Monumentali S.r.l. un contributo di complessivi Euro 50.000,00 da ripartirsi al 50% in analogia con il precedente contributo concesso nel 2021 con DGR n. 627/2021 tra Regione del Veneto e Veneto Edifici Monumentali S.r.l..

La spesa per l'importo massimo di Euro 25.000,00, relativa al contributo da concedere all'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento delle attività sopra descritte, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, trova la copertura finanziaria con i fondi stanziati sul capitolo n. 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R. 04/02/1980 n. 6)" del bilancio di previsione 2024/2026 che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone di approvare con il presente atto l'avvio della collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali per lo svolgimento delle attività succitate, incaricando il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio alla predisposizione e alla sottoscrizione della Convenzione di collaborazione istituzionale finalizzata a regolare i rapporti tra le parti.

Il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio è inoltre autorizzato a porre in essere tutti gli adempimenti attuativi conseguenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 22.12.2023, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la L.R. 22.12. 2023, n. 32 "Bilancio di Previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 1615 del 22.12.2023 "Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la DGR n. 36 del 23.01.2024 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 "Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la nota dell'Università degli Studi di Padova Dipartimento Beni Culturali del 26.02.2024 prot. 448;

VISTA la nota del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 27 aprile 2023 prot. 15345-P;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio della collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali finalizzata alla realizzazione di una nuova campagna di ricerca e scavi archeologici nell'ambito del Complesso Monumentale della Rocca di Monselice, di proprietà regionale;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio alla predisposizione e alla sottoscrizione della Convenzione di collaborazione istituzionale finalizzata a regolare i rapporti tra le parti per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 2;
4. di concedere all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento dei Beni Culturali il contributo di Euro 25.000,00 per le attività di ricerca archeologica e la campagna di scavi;
5. di determinare in Euro 25.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102061 del bilancio di previsione 2024/2026 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale (L.R.4/02/1980 n.6)";

6. di dare atto che la Direzione Gestione del Patrimonio, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527830)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 332 del 04 aprile 2024

Autorizzazione al prestito temporaneo dell'opera di proprietà regionale "Battaglia danzata di paracadutisti" del maestro Tullio Crali, per la mostra antologica "Crali, una vita per il futurismo", organizzata dal Comune di Gorizia nell'ambito dell'iniziativa "Gorizia Nova Gorica, GO! 2025, Capitale Europea della Cultura".

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale autorizza il prestito dell'opera del maestro Tullio Crali "Battaglia danzata di paracadutisti", per essere esposta all'interno della mostra organizzata dal Comune di Gorizia per il periodo dal 12 aprile al 29 settembre 2024.

L'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

Le città di Gorizia e di Nova Gorica sono state proclamate Capitale Europea della Cultura per il 2025.

Verranno tuttavia, già nel corso del 2024, allestite e adeguatamente promosse dal Comune di Gorizia alcune importanti esposizioni d'arte, tra cui una antologica dedicata al pittore Tullio Crali che per tanti anni ha vissuto ed operato a Gorizia.

All'interno dell'articolato programma delle iniziative è prevista l'esposizione di gran parte delle opere realizzate dall'artista, che si terrà nella città di Gorizia nel periodo dal 12 aprile 2024 al 29 settembre 2024. La figura e la produzione artistica del Crali sono infatti profondamente legate alla città e al suo territorio dove il pittore realizzò le sue più importanti opere artistiche.

Per tale motivo, nel definire il programma scientifico della mostra, il Comune di Gorizia ha individuato, come elemento fondamentale per la mostra, ritenendolo essenziale alla compiutezza del percorso espositivo, l'opera di Tullio Crali, "*Battaglia danzata di paracadutisti*"- 1941- olio su tela, oggi conservato presso la sede istituzionale di Palazzo Balbi.

A tale proposito il Comune di Gorizia, con nota assunta al protocollo regionale n. 12738 del 18 gennaio 2024, ha avanzato formale richiesta di prestito dell'opera del maestro Tullio Crali denominata "*Battaglia danzata di paracadutisti"*.

Il curatore degli spazi di Edizioni della Laguna s.r.l., che segue gli aspetti organizzativi dell'esposizione in argomento, con nota prot. 134857 del 15 marzo 2024, ha formalizzato alla Direzione Gestione del Patrimonio della Regione del Veneto la richiesta di prestito temporaneo a titolo gratuito dell'opera in parola. Come previsto dalle procedure di prestito, alla richiesta è stata allegata la presentazione della mostra, il facility report contenente tutti gli elementi utili a conoscere le condizioni e le garanzie di prestito.

In data 6 marzo 2024 è stato effettuato il sopralluogo presso Palazzo Balbi, alla presenza del funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna e della ditta specializzata incaricata della movimentazione e trasporto del quadro. Il funzionario della Soprintendenza, dopo un'analisi accurata, ha potuto riscontrare il buono stato di conservazione dell'opera artistica.

Preliminarmente alla movimentazione del quadro, il soggetto organizzatore Edizioni della Laguna s.r.l., dovrà munirsi di adeguata copertura assicurativa a tutela di tutte le fasi di attuazione del prestito.

Della presente iniziativa è stata data adeguata informazione alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport con nota protocollo n. 156448 del 26 marzo 2024, per gli eventuali aspetti di competenza.

Attesa l'importanza della manifestazione organizzata dal Comune di Gorizia che consente di far conoscere la figura del maestro Tullio Crali ed in particolare la sua opera "Battaglia danzata di paracadutisti", normalmente custodita ed esposta nella Sede di rappresentanza della Regione del Veneto, la Direzione Gestione del Patrimonio non ha rilevato motivi di diniego alla richiesta.

Considerata altresì la grande opportunità di far meglio risaltare l'azione della Regione del Veneto in tema di divulgazione pubblica dei beni culturali, si ritiene pertanto opportuno acconsentire il prestito temporaneo a titolo gratuito dell'opera per il periodo dal 12 aprile 2024 al 29 settembre 2024.

L'autorizzazione regionale al prestito è subordinata al rilascio della prescritta autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, già

richiesta con nota protocollo n. 153601 del 26 marzo 2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 10, c.2, e 48 del D. Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni culturali e del Paesaggio;

VISTA la nota del curatore dell'esposizione in argomento, in data 15 marzo 2024 prot.134857;

VISTA la documentazione agli atti della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il prestito temporaneo a titolo gratuito dell'opera di Tullio Crali, "Battaglia danzata di paracadutisti" - 1941 - olio su tela, per la mostra "Tullio Crali. Una vita per il futurismo", organizzata dal Comune di Gorizia, nell'ambito delle celebrazioni per "Gorizia Nova Gorica, GO! 2025, Capitale Europea della Cultura" che si terrà dal 12 aprile 2024 al 29 settembre 2024 nello spazio espositivo del Museo Santa Chiara a Gorizia;
3. di dare atto che la predetta autorizzazione è subordinata al rilascio della prescritta autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Gestione del Patrimonio dell'esecuzione del presente atto, ivi compresi gli adempimenti necessari per la formalizzazione del prestito;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527752)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 345 del 04 aprile 2024

Direttori amministrativi, Direttori sanitari, Direttori dei servizi socio-sanitari di Aziende ed Enti del SSR. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene aggiornato e approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori amministrativi, dei Direttori sanitari e dei Direttori dei servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171, che integra il precedente, dettano disposizioni in materia di Aziende sanitarie e di organi di vertice delle medesime. L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 dispone che il Direttore generale dell'Azienda o Ente del SSR nomina il Direttore amministrativo, il Direttore sanitario e, ove previsto dalle leggi regionali, il Direttore dei servizi socio-sanitari, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei da aggiornare con cadenza biennale, costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio effettuata da una commissione nominata dalla Regione.

Con DGR n. 571 del 9 maggio 2019 si è dato avvio alla procedura per la formazione dei nuovi elenchi di idonei all'incarico di Direttore amministrativo, di Direttore sanitario e di Direttore dei servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR, e la procedura si è conclusa con il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 114/2019, cui hanno fatto seguito i Decreti n. 16/2021 e n. 57/2021 di aggiornamento degli elenchi in parola.

Da ultimo, con DGR n. 20 del 16 gennaio 2024 è stata avviata la procedura per la formazione di nuovi elenchi regionali di idonei, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 8 bis del Decreto-Legge n. 75 del 22 giugno 2023, convertito dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, il quale ha innalzato, fino al 31 dicembre 2025, a 68 anni il limite anagrafico per l'accesso all'elenco regionale di idonei all'incarico di Direttore amministrativo, Direttore sanitario e Direttore dei servizi socio-sanitari.

A conclusione della procedura di selezione attualmente in corso, verranno approvati gli elenchi degli idonei agli incarichi in parola mediante Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, e, contestualmente, cesseranno di avere efficacia gli elenchi in corso approvati con i Decreti sopra menzionati. Tali elenchi, una volta formalizzati, saranno resi disponibili ai Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR a cui è demandata la verifica della permanenza dei requisiti e delle condizioni dichiarate in sede di candidatura, nonchè dell'osservanza di tutte le disposizioni che regolano gli incarichi dirigenziali di vertice ai fini dell'assegnazione dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 3bis, comma 8 del D.Lgs. 502/1992 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 il rapporto di lavoro del Direttore generale, del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, e, per estensione, del Direttore dei servizi socio-sanitari è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile e stipulato dal Direttore generale dell'Azienda o Ente del SSR sulla base di uno schema tipo approvato dalla Regione.

Quanto alla figura di Direttore amministrativo, Direttore sanitario e Direttore dei servizi socio-sanitari, con DGR n. 211 del 24 febbraio 2021 è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera per regolare il rapporto di lavoro con tali figure apicali il quale prevede che i suddetti incarichi abbiano durata di tre anni con possibilità di proroga dei medesimi incarichi di ulteriori due anni, sulla base del quale sono stati sottoscritti i relativi contratti di prestazione d'opera dei Direttori incaricati.

Come già disciplinato con DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 per i Direttori generali, in mancanza di un'espressa clausola contrattuale in ordine alla tutela legale, si ritiene opportuno prevedere anche a favore dei Direttori amministrativi, dei Direttori sanitari e dei Direttori dei servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR del Veneto, quali figure direzionali apicali il cui rapporto, al pari del Direttore generale, è regolato da contratto di diritto privato di prestazione d'opera, l'applicazione delle medesime disposizioni di cui all'art. 89 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12, in materia di tutela legale, introducendo nello schema di contratto di prestazione d'opera la relativa previsione che avrà la seguente formulazione:

"Art. 5 Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari si impegna a comunicare tempestivamente al Direttore Generale i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.".

Per le motivazioni sopra esposte si propone, quindi, di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera - di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante - dei Direttori amministrativi, Direttori sanitari e Direttori socio-sanitari delle Aziende ULSS, delle Aziende ospedaliere, delle Aziende ospedaliero-universitarie integrate, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico e di Azienda Zero introducendo, rispetto allo schema di contratto tipo di cui alla DGR n. 211/2021, una nuova clausola relativa alla tutela legale.

Inoltre, lo schema di contratto di prestazione d'opera di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento risulta novellato in altre previsioni rispetto allo schema di cui alla DGR n. 211/2021, allo scopo di adeguarlo al mutato contesto normativo e ad esigenze organizzative rilevate in sede applicativa.

Si dà atto che il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera di cui all'**Allegato A** troverà applicazione in caso di conferimento di nuovi incarichi Direttore amministrativo, Direttore sanitario e Direttore dei servizi socio-sanitari.

Quanto agli incarichi attualmente in corso, attesa la rilevanza della previsione relativa alla tutela legale come diciplinata dal presente provvedimento, si ritiene necessario adeguare i contratti in essere alla nuova clausola come sopra declinata tramite appendice ai contratti (addendum), da sottoscrivere da entrambe le parti contrattuali. Per tali fattispecie si dispone quindi l'approvazione dello schema di appendice ai contratti di prestazione d'opera (addendum) dei Direttori amministrativi, Direttori sanitari e Direttori socio-sanitari di Aziende ed Enti del SSR attualmente in carica, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, contenente la clausola relativa alla tutela legale come sopra esposto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992

VISTO il D.Lgs. n. 171/2016

VISTA la legge regionale n. 12/1991

VISTA la legge regionale n. 56/1994

VISTO il DPCM n. 502/1995

VISTA la DGR n. 571/2019

VISTA la DGR n. 211/2021

VISTA la DGR n. 20/2024

VISTA la DGR n.168/2024

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori amministrativi, dei Direttori sanitari e dei Direttori dei servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di stabilire che il nuovo schema di contratto troverà applicazione in caso di conferimento di nuovi incarichi di Direttore amministrativo, Direttore sanitario e Direttore dei servizi socio-sanitari di Aziende ed Enti del SSR;
4. di disporre, quanto ai contratti di prestazione d'opera dei Direttori amministrativi, sanitari, dei servizi socio-sanitari in essere, l'adeguamento dei termini contrattuali relativi alla tutela legale, tramite appendice ai contratti (addendum), da sottoscrivere da entrambe le parti contrattuali con la seguente formulazione:

   "Tutela legale

   1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio- sanitari un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

   2. Il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari si impegna a comunicare tempestivamente al Direttore Generale i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.".

5. per la fattispecie di cui al punto 4, si dispone l'approvazione dello schema di appendice ai contratti di prestazione d'opera (addendum) dei Direttori amministrativi, dei Direttori sanitari e dei Direttori socio- sanitari di Aziende ed Enti del SSR attualmente in carica, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, contenente la clausola relativa alla tutela legale nei termini di cui al punto 4;
6. di incaricare l'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 345 del 04 aprile 2024

Contratto di prestazione d'opera
del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari
dell'Azienda Ulss/Ospedaliera/Ente del Servizio sanitario regionale

premesso

- che il Presidente della Regione del Veneto con decreto n. ….. del…..ha nominato il sottoscritto dott. ….quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss/ospedaliera/ente del SSR…. ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13 della Legge regionale n. 56/1994;
- che con decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale n. … del … è stato approvato l'elenco regionale di idonei all'incarico di Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari;
- che il sottoscritto Direttore generale ha nominato, con provvedimento n. ….. del. . ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13, comma 6, della Legge regionale n. 56/1994, e previo accertamento del possesso dei requisiti, il dott…., Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari, presente nell'elenco regionale di idonei;
- che la Giunta regionale con deliberazione n…. del… ha approvato lo schema tipo di contratto di prestazione d'opera per le funzioni di Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari ai sensi dell'art. 2 del DPCM 502/1995;

tutto ciò premesso

tra

il Direttore Generale dott…..nato a….il…. domiciliato per la carica in …., il quale interviene e agisce in rappresentanza dell'Azienda ulss/ospedaliera/Ente del SSR (c.f……..)

e

il dott. ….nato a ….. il …. (c.f……...) residente a …. in via .... di seguito denominato Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Affidamento dell'incarico

1. Il Direttore generale dell'Azienda ulss/ospedaliera/Ente del SSR conferisce ai sensi degli artt. 3 e 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016, degli artt. 13, 14, 15 e 16 della Legge regionale n. 56/1994, l'incarico di Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari al dott. ….
2. L'incarico ha durata di tre anni. Alla scadenza dei tre anni le parti convengono fin d'ora che il Direttore generale potrà avvalersi della facoltà di prorogare il medesimo incarico per ulteriori due anni.
3. Il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari con la sottoscrizione del presente contratto accetta l'incarico e, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale degli idonei e di quelle rilasciate in sede di nomina anche ai sensi dell'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 39/2013, dichiara di non avere causa pendente con l'Azienda/Ente affidata o con altre Aziende/Enti del SSR o con la Regione o Enti regionali, di non avere contenziosi relativi sia a incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992, che a rapporti di lavoro, in corso o cessati, con gli Enti predetti e di non aver formalizzato richieste stragiudiziali verso gli stessi in dipendenza dei medesimi titoli e comunque, a ogni buon conto, con la sottoscrizione del presente atto, irrevocabilmente, di rinunciare a qualsivoglia tipo di iniziativa o azione o atto, giudiziale o stragiudiziale eventualmente proposto, rimettendo, altresì, ogni pretesa già formalmente avanzata avanti ogni sede;

Art. 2 Esclusività, riservatezza, obblighi di informazione, formazione, rappresentanza

1. Con la sottoscrizione del presente contratto il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari si impegna a svolgere personalmente le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 e dalla Legge regionale n. 56/1994 a tempo pieno, con impegno esclusivo a favore dell'Azienda/Ente e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo - salvo quanto previsto all'art. 13, comma 8-nonies della Legge regionale n. 56/1994 - e, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.
2. Fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/1990, della normativa in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 33/2013, è obbligo del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari mantenere il segreto d'ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio.

Art. 3 Obiettivi e valutazione

1. Il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 e dalla Legge regionale n. 56/1994, ed in ogni caso dalla normativa nazionale e regionale di settore, nonché dalle norme e dagli atti di programmazione nazionali e regionali, ivi comprese quelle da svolgere in caso di vacanza, assenza o impedimento ed eventualmente per delega del Direttore generale.
2. In particolare, il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari risponde al Direttore generale del raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dallo stesso ed è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali in dotazione. Il raggiungimento dei predetti obiettivi viene accertato mediante l'applicazione di appositi indicatori aventi carattere di oggettività.
3. Il Direttore generale provvede annualmente alla verifica dei risultati amministrativi e di gestione ottenuti dal Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari. L'esito di tali verifiche potrà rilevare ai sensi dell'articolo 6.

Art. 4 – Trattamento economico, spese

1. Per lo svolgimento delle funzioni di Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari è stabilito a carico del bilancio dell'Azienda/Ente il trattamento economico annuo omnicomprensivo nella misura percentuale massima di cui all'articolo 2, comma 5, del DPCM n. 502/1995, pari all'ottanta per cento del trattamento base attribuito al Direttore generale. Il predetto trattamento può essere integrato di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e delle realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore generale e misurati mediante appositi indicatori. Il trattamento economico può essere ulteriormente integrato fino al corrispondente importo massimo quantificato ex articolo 2, comma 5bis del DPCM n. 502/1995, in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento per ragioni connesse al proprio ufficio, promosse dalla Regione.
2. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.
3. Per il rimborso delle spese conseguenti allo svolgimento delle attività inerenti le funzioni del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari si applicano le previsioni di cui al DPCM 19 luglio 1995, n. 502.

Art. 5 - Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'art. 89 della legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari si impegna a comunicare tempestivamente al Direttore generale i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.

Art. 6 – Estinzione del rapporto

1. Il Direttore generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede a risolvere il contratto dichiarando l'immediata decadenza del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione.
2. Le parti convengono fin d'ora che costituisco cause di risoluzione del rapporto la verifica negativa dei risultati amministrativi e di gestione ottenuti dal Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari ai sensi dell'art. 3 del presente contratto, il mancato rispetto del vincolo di esclusività e dell'obbligo del tempo pieno ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, l'assenza o l'impedimento superiore a sei mesi, nonché la risoluzione del contratto del Direttore generale ai sensi del comma 8undecies dell'art. 13 della Legge regionale n. 56/1994, decorsi novanta giorni dallo scioglimento del contratto del Direttore generale.
3. Il contratto è altresì risolto nei casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali nonché per qualsiasi causa prevista da leggi o regolamenti statali o regionali che comporti la decadenza dell'incarico di Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari.
4. In particolare costituiscono, tra le altre, cause di decadenza dall'incarico la sopravvenienza o accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e di cui al D.Lgs. n. 39/2013, l'accertata non corrispondenza al vero dei fatti e requisiti esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina, il venir meno di anche uno solo dei requisiti necessariamente previsti per l'affidamento dell'incarico.
5. In caso di recesso anticipato del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno novanta giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico.

6. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto, compresi i casi di risoluzione del contratto e di decadenza dall'incarico nulla sia dovuto al Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari a titolo di indennità o di risarcimento.
7. Nel corso dell'incarico, il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari presenta annualmente al Direttore generale una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi non conformità ovvero variazione che dovessero emergere o verificarsi, in costanza di rapporto, relativamente a situazioni documentate in occasione della proposta di candidatura.

Art. 7 - Sospensione dall'incarico

1. Il Direttore generale con provvedimento motivato, anche in via cautelare può sospendere il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari per la durata massima di sei mesi, eventualmente prorogabili con provvedimento motivato.

Art. 8 - Recepimento e rinvio

1. Le parti convengono che il presente contratto, durante la propria vigenza, recepirà automaticamente eventuali disposizioni normative statali e regionali – anche di natura economica – che dovessero intervenire successivamente per disciplinare la materia.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme statali e regionali che regolano la materia nonché le norme del Titolo Terzo del Libro Quinto del Codice civile.

Art. 9-- Trattamento dati personali, registrazione

1. Con la sottoscrizione del contratto, le parti si danno reciprocamente atto e confermano che ogni trattamento di dati personali derivante dall'esecuzione del contratto medesimo verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di tutela dei dati personali.

Art. 10 – Disposizione finale

1. Tutte le pattuizioni previste con il presente contratto hanno carattere essenziale, pertanto l'invalidità anche solo di una di esse, ai sensi dell'art. 1419, comma 1, del Codice civile, comporterà l'invalidità dell'intero contratto.

Il presente contratto, in duplice originale, redatto in bollo – con spese ripartite, in ragione di metà tra le parti – sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Venezia,

Il Direttore amministrativo/sanitario/ dei servizi socio-sanitari — Il Direttore generale

Il Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari dichiara espressamente di accettare: l'art. 1 - Affidamento dell'incarico; l'art. 3 - Obiettivi e valutazione; l'art. 4 - Trattamento economico, spese; l'art. 6 - Estinzione del rapporto; l'art. 7 - Sospensione dall'incarico; l'art. 8 - Recepimento e rinvio; l'art. 10 - Disposizione finale.

Il Direttore amministrativo/sanitario/ dei servizi socio-sanitari — Il Direttore generale

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 345 del 04 aprile 2024

Contratto di prestazione d'opera

del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari dell'Azienda ulss/ospedaliera/Ente del Servizio sanitario regionale

ADDENDUM AL CONTRATTO REP. N.

Premesso che il sottoscritto Direttore generale ha nominato, con provvedimento n. ….. del. . ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 quinquies del d.lgs. n. 502/1992, dal d.lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13, comma 6, della legge regionale n. 56/1994, quale Direttore Amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari dell'Azienda Ulss/ospedaliera/Ente del SSR . ….. il dott……

Premesso che, in data…… con il predetto Direttore è stato sottoscritto un contratto, decorrente dal ….e avente durata di tre anni, con possibilità di proroga del medesimo incarico per ulteriori due anni, repertoriato come in epigrafe.

Premesso che la DGR n. …….del… ha approvato l'inserimento di una clausola relativa alla tutela legale quale appendice del contratto di prestazione d'opera che disciplina l'incarico in parola, come sopra repertoriato, ferme tutte le restanti disposizioni.

tutto ciò premesso

il Direttore generale dott…....nato a…….il……. domiciliato per la carica in …….., il quale interviene e agisce in rappresentanza dell'Azienda ulss/ospedaliera/ente del SSR (c.f……..……..)

e

il dott. …...nato a …….. il ……. (c.f……...) residente a ……. in via ….... di seguito denominato Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari

convengono di integrare, per le motivazioni in premessa, il contratto di prestazione d'opera vigente limitatamente alla disposizione che segue:

"Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore amministrativo/sanitario/dei servizi socio-sanitari un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'articolo 89 della legge

regionale 10 giugno 1991, n. 12 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore amministrativo, Direttore sanitario e Direttore dei servizi socio-sanitari si impegna a comunicare tempestivamente al Direttore generale i procedimenti penali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna penale intervenute in costanza di rapporto.".

Fermo il resto.

La presente appendice di contratto, in duplice originale, redatta in bollo – con spese ripartite, in ragione di metà tra le parti – sarà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986.

Venezia,

Il Direttore amministrativo/sanitario/ dei servizi socio-sanitari

Il Direttore generale

(Codice interno: 527755)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 352 del 04 aprile 2024

Approvazione della procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nell'ambito del Sistema regionale delle competenze di cui alla DGR n. 627 del 27 maggio 2022.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
In attuazione del Quadro di riferimento e degli indirizzi per l'attuazione del Sistema regionale delle competenze, definiti con DGR n. 627 del 27 maggio 2022, il presente provvedimento approva la procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) e disciplina la gestione del relativo Elenco.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il primo principio del Pilastro europeo dei diritti sociali (COM (2017) 250), sancisce il diritto fondamentale di ogni individuo all'istruzione, formazione e apprendimento continuo di qualità e inclusivo al fine di favorire una partecipazione piena nella società e una gestione efficace delle transizioni nel mercato del lavoro.

In attuazione del citato principio, la Regione del Veneto ha avviato, negli ultimi anni, alcune sperimentazioni collegate ai servizi di certificazione delle competenze, includendo anche azioni di revisione ed aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP).

Alla luce di queste attività, la Giunta Regionale del Veneto ha delineato il quadro unitario e sistematico degli indirizzi, delle procedure e degli strumenti operativi del Sistema Regionale delle Competenze tramite la DGR n. 627 del 27 maggio 2022.

Il quadro delineato dalla citata DGR n. 627/2022 è in linea con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 13/2013, del Decreto Ministeriale del 30 giugno 2015 e del Decreto Ministeriale del 5 gennaio 2021 relativi all'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 161 del 15 febbraio 2023, che definisce gli elementi costitutivi dei dispositivi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC), si è avviata la fase attuativa del sistema regionale IVC al fine di garantire ai cittadini l'accesso ai Servizi di riconoscimento delle competenze acquisite.

Nell'ambito di questo processo sono state inoltre condotte, a partire dal 2022, alcune sperimentazioni che hanno coinvolto 23 enti accreditati in particolare per la certificazione delle competenze professionali in ambito turistico (DDR n. 906/2022) e nell'ambito del bando Work Experience Next Generation WE (DGR n. 1321/2022). A tal fine sono stati formati, anche in esito ad apposita selezione definita con DDR n. 64 del 20 gennaio 2023, più di 200 esperti interessati ad operare nell'ambito dei Servizi di IVC del sistema regionale.

Alla luce delle summenzionate sperimentazioni, è stata definita una procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di IVC finalizzata ad assicurare un sistema regionale dei Servizi di IVC che sia:

- diffuso e vicino, cioè attuato da soggetti riconosciuti, familiari e già presenti nelle diverse aree del territorio regionale;
- fondato su un approccio «di servizio», che consenta a ciascuna persona di disporre di tutti i servizi di IVC presso lo stesso soggetto titolato;
- praticabile e sostenibile, in continuità con criteri e strumenti già presenti nei dispositivi vigenti di accreditamento;
- coerente con gli orientamenti strategici definiti dalla Regione in merito alla compresenza nel sistema regionale di attuatori dei servizi sia pubblici che privati accreditati.

Tale procedura è stata oggetto di concertazione nella seduta della Commissione Regionale di Concertazione tra le Parti Sociali del 11 luglio 2023, della quale è stato acquisito il parere favorevole.

Prima di procedere all'approvazione della suddetta procedura sono stati condotti degli approfondimenti tecnici relativi alla costituzione e gestione dell'elenco dei soggetti titolati su supporti informativi regionali già utilizzati in procedimenti di autorizzazione e riconoscimento regionali.

Il presente provvedimento approva quindi la procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e i criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco (**Allegato A**).

Si precisa che i Centri per l'Impiego (CpI) potranno essere titolati all'erogazione dei Servizi IVC che mettano in evidenza le competenze acquisite dai cittadini in ambito non formale ed informale. A tal fine si rende necessaria la sottoscrizione di una convenzione con Veneto Lavoro per l'individuazione dei singoli CpI che, rispondendo ai requisiti previsti, svolgeranno la funzione di soggetti titolati nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze.

L'attuazione della presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro, struttura che svolge il presidio della gestione, manutenzione e sviluppo del Sistema Regionale delle Competenze, l'esecuzione del presente atto, nonché la predisposizione degli atti amministrativi conseguenti e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012/C - 398/01, sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti, del 19 dicembre 2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF - del 22 maggio 2017, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la Decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;

VISTA la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D. Lgs n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il DM del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

VISTO il DI del 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con riferimento ai programmi 2014 - 2020 ivi incluso il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001);

VISTA la Deliberazione del Commissario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e relativi allegati, come modificata dalla Deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, contenente, tra gli altri aspetti, l'approvazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" (Allegato C alla Delibera) e relativi Allegati;

VISTA la Deliberazione del Commissario dell'ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di approvazione della tabella di adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla delibera ANPAL n.6/2022;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 «Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro», come modificata da LR n. 38 del 31 ottobre 2018;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 «Il sistema educativo della Regione Veneto»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012, Allegato A, "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 14 marzo 2017, "Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 26 maggio 2020 "Revisione della Procedura di aggiornamento del Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP) - Anno 2020. Decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione. Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 «Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro», come modificata da LR n. 38 del 31 ottobre 2018 e Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 «Il sistema educativo della Regione Veneto»";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 161 del 15 febbraio 2023 "Elementi costitutivi dei dispositivi di IVC";

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale di Concertazione tra le Parti Sociali, Sottocommissione Politiche del Lavoro dell'11 luglio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la "Procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro, struttura che svolge il presidio della gestione, manutenzione e sviluppo del Sistema Regionale delle Competenze, dell'esecuzione del presente atto, nonché della predisposizione degli atti amministrativi conseguenti e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro della sottoscrizione di una convenzione con Veneto Lavoro per l'individuazione dei CpI che, rispondendo ai requisiti previsti, svolgeranno la funzione di soggetti titolati nell'ambito del Sistema Regionale delle Competenze;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

Sistema Regionale delle Competenze

Procedura di individuazione dei soggetti titolati alla erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) nella Regione del Veneto e criteri per la disciplina e la gestione del relativo Elenco

00fe28f1

Sommario

Premessa 3

1. Articolazione dei servizi di IVC nel sistema regionale 3
2. Soggetti che possono erogare i Servizi di IVC 4
3. Procedura di iscrizione nell'Elenco dei soggetti titolati 5
4. Requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco dei soggetti titolati 5
5. Modalità di presentazione della richiesta 6
6. Modalità di verifica del possesso dei requisiti minimi ed esiti 6
7. Mantenimento dell'autorizzazione e dell'iscrizione nell'Elenco 7
8. Prescrizioni in materia di informazione e pubblicità 7
9. Prescrizioni in materia di monitoraggio 7

00fe28f1

Premessa

Il presente documento dà attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema *regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione […]* in merito ai dispositivi di erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC).

In particolare, la procedura di individuazione dei soggetti titolati che la Regione del Veneto (soggetto titolare) chiama ad erogare i servizi di IVC, disciplina l'istituzione e la gestione del relativo Elenco, in coerenza con gli standard e gli indirizzi definiti a livello nazionale (D. Lgs n. 13/2013; DM del 30 giugno 2015; DI del 5 gennaio 2021) ed in attuazione dei principi definiti dalle Leggi regionali in materia di formazione, istruzione e lavoro (LR n. 3/2009 e ss.mm.ii.; LR n. 8/2017).

Gli elementi portanti della procedura sono stati definiti in relazione agli esiti delle sperimentazioni / prime attuazioni dei dispositivi di IVC nell'ambito:

- dell'Azione 1.a) Reinserimento lavorativo tramite percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale della Direttiva "Percorsi" (DGR n. 527/2020), secondo gli Indirizzi operativi e requisiti minimi di esecuzione adottati con DDR n. 313 del 27 aprile 2021;
- del Progetto di sperimentazione sulla certificazione delle competenze professionali in ambito turistico. Piano Strategico del Turismo del Veneto 2022-2024" secondo le Linee guida adottate con DDR n. 906 del 26 agosto 2022;
- dei Percorsi per il rafforzamento delle competenze e per l'inserimento occupazionale -Next Generation WE di cui alla DGR n. 1321 del 25 ottobre 2022.

Per la diffusione delle opportunità fornite dai servizi di IVC a tutti i cittadini e per tutti i settori economico professionali, la procedura descritta nel presente documento intende rendere disponibili i servizi di IVC per tutti i cittadini in modo:

- **diffuso e vicino**, cioè attuato da soggetti riconosciuti, familiari e già presenti nelle diverse aree del territorio regionale;
- **fondato su un approccio «di servizio»**, che consenta a ciascuna persona di disporre di tutti i servizi di IVC presso lo stesso soggetto titolato;
- **praticabile e sostenibile**, in continuità con criteri e strumenti già presenti nei dispositivi vigenti di accreditamento;
- **coerente con gli orientamenti strategici** definiti dalla Regione in merito alla compresenza nel sistema regionale delle competenze di attuatori dei servizi sia pubblici che privati accreditati.

A partire da tali orientamenti vengono definite le caratteristiche e le procedure attuative dei servizi di IVC della Regione del Veneto descritte di seguito.

1. Articolazione dei servizi di IVC nel sistema regionale

L'articolazione operativa del sistema delle competenze nella Regione del Veneto, a partire dal quadro di riferimento definito dalla DGR n. 627/2022, prevede:

- Il servizio di **"Individuazione delle competenze"**, attraverso cui vengono raccolte, analizzate, sistematizzate e documentate le esperienze relative alle competenze, acquisite nei diversi ambiti di apprendimento e corrispondenti agli standard dei profili del RRSP, che la persona intende sottoporre a validazione e/o a certificazione;
- Il servizio di **"Validazione delle competenze"**, attraverso cui viene attestato, attraverso la valutazione delle evidenze che la persona ha prodotto, il possesso di competenze riferite agli standard professionali dei profili del RRSP;
- Il servizio di **"Certificazione delle competenze"**, attraverso cui viene accertato il possesso di competenze, abilità e conoscenze corrispondenti agli standard professionali di un intero profilo del RRSP o di singole competenze in cui questo si articola.

00fe28f1

I servizi sono supportati da una **fase preliminare di "Accoglienza"**, finalizzata ad informare le persone sul significato e l'articolazione dei servizi, verificare la sussistenza dei requisiti per la partecipazione della persona ai servizi e acquisire la domanda da parte di coloro che risultano interessati e in possesso dei requisiti previsti.

Per l'erogazione di tali servizi i soggetti titolati dalla Regione del Veneto si impegnano a rispettare le procedure e le modalità operative definite dalla Regione in attuazione della DGR n. 627/2022.

La Regione del Veneto, in qualità di soggetto titolare, con successivi provvedimenti definirà durata e costi dei servizi.

Fino alla definizione di tali durate e costi, potrà essere applicata la Unità di Costo Standard n. 2 definita dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020, come applicata, con rivalutazione, nell'ambito del Programma GOL (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR, Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) per il LEP E - Orientamento specialistico, di cui si riportano di seguito gli elementi costitutivi:

- **Durata del processo**: Max 20 ore, nel caso di utilizzo di tutti i 3 servizi più sopra richiamati; tale durata massima è originata dalla sommatoria delle seguenti durate massime di ciascun servizio: 6 ore per il servizio di Individuazione, 6 ore per il Servizio di Validazione, 8 ore per il servizio di Certificazione delle competenze.
- **Documentazione**: registrazione e attestazione della erogazione del servizio.

2. Soggetti che possono erogare i Servizi di IVC

Come stabilito dalla DGR n. 627/2022, l'erogazione dei servizi IVC è affidata ai Centri per l'Impiego pubblici, agli Operatori accreditati ai servizi per il lavoro e agli Organismi accreditati per la formazione che possono quindi svolgere il ruolo di "titolati" ai sensi del d. lgs. 13/2013.

Possono essere titolati alla erogazione dei servizi di IVC, in attuazione di quanto in merito definito dalla DGR n. 627/2022:

- **per le persone che hanno acquisito le loro competenze in un ambito di apprendimento formale**: gli Organismi accreditati per la formazione e l'orientamento, ai sensi della DGR n. 2120 del 30.12.2015 "Modello di accreditamento Organismi di formazione" e ss. mm. e ii.;
- **per le persone che hanno acquisito le loro competenze in un ambito di apprendimento non formale-informale**: i Centri per l'Impiego e gli operatori accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della n. 2238 del 20.12.2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3) e ss. mm. e ii..

Per specifiche finalità la Regione del Veneto, con successivi atti, si riserva di individuare altri possibili soggetti titolati, nei limiti dell'ordinamento nazionale.

Per acquisire lo stato di "titolato" tutti i soggetti sopra indicati devono presentare i requisiti definiti nel presente documento.

Con riferimento all'ambito di intervento loro assegnato, i soggetti sopra indicati, in quanto "titolati", si rendono disponibili a realizzare tutte le attività di cui si compongono i Servizi IVC e specificamente:

- Attività di accoglienza;
- Servizio di Individuazione delle competenze;
- Servizio di Validazione delle competenze;
- Servizio di Certificazione delle competenze.

La Regione definisce, con singoli atti di programmazione, i Servizi che i soggetti titolati sono chiamati a erogare in funzione degli obiettivi e dei destinatari degli interventi programmati.

00fe28f1

3. Procedura di iscrizione nell'Elenco dei soggetti titolati

La procedura di seguito descritta si ispira al principio di responsabilità e precisamente:

A. **È responsabilità del soggetto titolato**:

- svolgere correttamente e compiutamente le funzioni che la Regione attribuisce loro;
- fornire informazioni veritiere nel processo di candidatura all'inserimento nell'Elenco dei soggetti titolati,
- assicurare il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti;
- adottare pienamente le procedure IVC definite dalla Regione;
- garantire l'accessibilità e il tracciamento dei dati degli utenti e degli esiti dei servizi, la tracciabilità delle attestazioni rilasciate;
- trasmettere dati e informazioni necessarie alle azioni gestionali della Regione e all'attuazione degli opportuni monitoraggio e controlli;
- agire sempre nel rispetto delle persone utenti dei servizi mettendo in atto azioni professionali corrette, comprensive delle caratteristiche e dei bisogni della persona, tese a produrre risultati efficaci per il suo inserimento lavorativo.

B. **È responsabilità delle Regione in quanto ente titolare**:

- stabilire regole per l'istituzione e gestione dell'Elenco dei soggetti titolati che siano coerenti con le norme nazionali e regionali;
- definire procedure che supportino la messa in atto di processi essenziali e rapidi;
- verificare il possesso dei requisiti dei soggetti che si candidano al ruolo di titolati;
- assicurare il rispetto delle procedure e dei requisiti attraverso mirate azioni di controllo;
- mettere in atto sanzioni nel caso in cui requisiti e procedure siano disattesi;
- monitorare andamento e risultati dei servizi producendo report da rendere disponibili ai soggetti che compongono il sistema della governance regionale in materia;
- garantire una corretta attuazione dei servizi IVC supportando i soggetti titolati con azioni formative e informative e con la messa a disposizione di strumenti on line per la gestione delle attività.

Viene istituito l'"Elenco regionale dei soggetti titolati all'erogazione dei sevizi IVC in Regione Veneto", gestito dalla Direzione Lavoro. L'esercizio del ruolo di titolato è possibile solo a seguito dell'inserimento in tale elenco.

Per l'inserimento nell'Elenco, i soggetti accreditati al lavoro e i soggetti accreditati alla formazione sono tenuti a seguire la procedura descritta negli articoli che seguono.

I CpI sono inseriti a seguito di atto convenzionale tra Regione del Veneto e Veneto Lavoro. I CpI interessati, verificati i requisiti richiesti, sono titolati di diritto.

La Regione si riserva di valutare l'attribuzione del ruolo di titolato ad altri soggetti nei limiti di quanto previsto dall'ordinamento nazionale.

4. Requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco dei soggetti titolati

L'autorizzazione allo svolgimento del ruolo di soggetti titolati alla erogazione dei servizi di IVC può essere rilasciata ai soggetti indicati al precedente punto 2, previa la verifica del possesso dei requisiti minimi soggettivi, strutturali e organizzativi di seguito descritti:

A. **Requisiti soggettivi**:

- per l'erogazione dei servizi in ambito formale: accreditamento, in corso di validità (né revocato né sospeso), alla erogazione dei servizi formativi e di orientamento sostenuti da risorse pubbliche o comunque autorizzati dalla Regione, ai sensi della DGR n. 2120/2015 e ss.mm. e ii.;

00fe28f1

- per l'erogazione dei servizi in ambito non formale – informale: accreditamento, in corso di validità (né revocato né sospeso), alla erogazione di servizi al lavoro, ai sensi della DGR n. 2238/2011 e ss.mm. e ii.;

B. **Requisiti strutturali ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento**: disponibilità, direttamente o in virtù di contratto o convenzione con soggetti terzi, di locali e strumenti necessari a realizzare i servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze come definiti dalla DGR n.627/2022, secondo le modalità che saranno definite dalla Regione in successivi provvedimenti.

C. **Requisiti organizzativi ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento:**

Disponibilità di:

- almeno 1 operatore ("Esperto di *individuazione delle competenze")* da impegnare nella funzione di "accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze", in possesso dei requisiti specifici indicati dalla DGR n. 627/2022;

e

- almeno 1 operatore ("Esperto di valutazione delle competenze") da impegnare nella funzione di "pianificazione e realizzazione delle attività valutative", in possesso dei requisiti specifici indicati dalla DGR n. 627/2022.

È inoltre richiesta la disponibilità ad impegnare gli esperti che esercitano la funzione di *"*realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale *"* **(**Esperto del lavoro**),** ogni qualvolta verranno attivati, in base a specifici provvedimenti regionali, i Servizi IVC.

L'"Esperto del lavoro" dovrà essere in possesso dei requisiti indicati dalla DGR n. 627/2022, in relazione al profilo oggetto di valutazione.

La Regione del Veneto istituirà con apposito atto l'Elenco degli operatori in possesso dei requisiti minimi più sopra indicati. Nel caso di ricorso ad operatori iscritti in tali Elenchi i requisiti minimi si intendono pertanto già verificati. Nel caso di ricorso ad operatori non presenti in tali elenchi i requisiti minimi devono essere dimostrati al momento di presentazione della richiesta, secondo le modalità indicate al successivo punto 5.

5. Modalità di presentazione della richiesta

La richiesta di iscrizione nell'Elenco dei soggetti titolati alla erogazione dei servizi di IVC nella Regione del Veneto può essere presentata, dal legale rappresentante di uno dei soggetti indicati al precedente punto 2, in risposta all'apposito avviso, da emanare con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro, attraverso l'utilizzo di un applicativo web dedicato nell'ambito della piattaforma ACCRED, a partire dalla data che verrà indicata nello stesso avviso.

La richiesta di iscrizione nell'Elenco comprende:

A. una parte anagrafica con le informazioni relative al soggetto richiedente, comprensiva del codice di accreditamento;
B. una parte relativa ai requisiti strutturali ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento, come indicati al precedente punto 4, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
C. una parte relativa ai requisiti organizzativi ulteriori rispetto a quelli già verificati in sede di accreditamento, come indicati al precedente punto 4, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
D. una parte relativa all'impegno a erogare i servizi nel rispetto delle procedure definite dalla Regione e alle indicazioni in materia di informazione e pubblicità di cui al successivo punto 8.

6. Modalità di verifica del possesso dei requisiti minimi ed esiti

La richiesta di iscrizione sarà verificata in tutte le sue parti dalla Direzione Lavoro.

Gli esiti della verifica saranno registrati in apposita Check list e comunicati al richiedente.

Nel caso di esito positivo della verifica, il soggetto è autorizzato (tramite specifico atto) allo svolgimento del ruolo di soggetto titolato all'erogazione dei servizi ed è inserito nell'Elenco regionale. A partire dalla data di autorizzazione il soggetto titolato è abilitato a erogare i servizi indicati nell'atto di autorizzazione.

Nel caso di esito negativo della verifica per uno o più elementi, nella comunicazione di cui sopra saranno indicati gli eventuali termini di possibile integrazione della richiesta o la necessità di una sua completa riformulazione.

7. Mantenimento dell'autorizzazione e dell'iscrizione nell'Elenco

L'autorizzazione allo svolgimento del ruolo di soggetto titolato all'erogazione di uno o più Servizi di IVC è mantenuta previo superamento di verifiche periodiche su:

- condizioni presenti in sede di prima richiesta;
- rispetto delle procedure di erogazione dei servizi;
- rispetto delle indicazioni specifiche in materia di informazione e pubblicità.

L'autorizzazione viene sospesa quando intervengono variazioni che non consentono di mantenere i requisiti minimi.

Quando i requisiti sono ripristinati, la sospensione viene rimossa.

La sospensione dell'accreditamento dà luogo alla sospensione dell'autorizzazione.

La sospensione viene segnalata nell'Elenco ed i soggetti in tale condizione non possono erogare i servizi di IVC.

Nel caso non siano rispettati tempi e modalità richieste per la risoluzione delle criticità che hanno determinato la sospensione, l'autorizzazione è revocata.

La revoca è formalizzata anche nei seguenti casi: a) diniego all'accesso ai locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche; b) indisponibilità all'erogazione, accertata dall'Amministrazione, di 2 servizi nell'arco di due anni consecutivi.

La revoca dell'accreditamento dà luogo alla revoca dell'autorizzazione e alla cancellazione dall'Elenco.

8. Prescrizioni in materia di informazione e pubblicità

Oltre al rispetto delle indicazioni relative alla corretta informazione dei destinatari, i soggetti titolati devono evidenziare, nello svolgimento dei colloqui e delle prove e nei materiali utilizzati a supporto dei servizi, ivi comprese le attestazioni, che gli stessi sono erogati su espressa autorizzazione della Regione del Veneto nel rispetto delle norme che regolano, a livello regionale e nazionale, il sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze.

I soggetti titolati si impegnano inoltre a:

- seguire eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla Regione del Veneto in materia di informazione e pubblicità per il sistema regionale delle competenze;
- adottare le misure previste dalla normativa nazionale attuativa del Regolamento (UE) 2016/679 a garanzia della tutela dei dati personali dei destinatari dei servizi e del personale coinvolto nella loro erogazione.

Nel caso i servizi siano sostenuti da risorse pubbliche i soggetti titolati ne danno opportuna comunicazione secondo le modalità previste nei documenti di programmazione e gestione relativi a tali risorse.

9. Prescrizioni in materia di monitoraggio

Per le finalità di monitoraggio il soggetto titolato assicura:

00fe28f1

- la presenza di un sistema di monitoraggio interno delle procedure specifiche per assicurare accessibilità, tracciamento dei dati degli utenti e degli esiti dei servizi, tracciabilità delle attestazioni rilasciate in relazione alle diverse fasi (sistema di gestione per processi);
- l'alimentazione del Sistema informativo regionale;
- la messa in disponibilità di informazioni, in qualunque momento richieste dalla Regione del Veneto relative ai servizi erogati, quali ad esempio: numero, tipologia, destinatari, tempistiche di erogazione e attestazioni rilasciate in esito ai servizi.

00fe28f1

(Codice interno: 527756)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 353 del 04 aprile 2024

Individuazione della data per la elezione delle Assemblee dei Consorzi di bonifica del Veneto. Art. 9, comma 1, della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio".

[Bonifica]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale provvede a individuare la data in cui si svolgeranno le elezioni delle Assemblee dei Consorzi di bonifica del Veneto.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Le Assemblee e gli Organi attualmente in carica dei Consorzi di bonifica del Veneto, esito delle elezioni del dicembre 2019, sono ormai al loro quinto anno di attività e si stanno avvicinando alla scadenza naturale del loro mandato.

A riguardo, l'art. 9, comma 1 della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio", prevede che "L'elezione dei consiglieri da parte dei consorziati è indetta dal Presidente del Consorzio, in data da definire dalla Giunta regionale, a decorrere dalla quarta domenica antecedente la scadenza naturale dell'organo".

Per effetto di tale disposizione, considerato che la scadenza naturale degli Organi dei Consorzi di bonifica è il 15 dicembre 2024, le elezioni possono essere indette a partire da domenica 17 novembre 2024.

E' pertanto necessario che la Giunta regionale individui la data delle elezioni delle Assemblee dei Consorzi di bonifica di primo grado del Veneto in tempo utile per lo svolgimento delle attività che precedono le operazioni elettorali. In proposito deve essere ricordato che l'elezione dei Consiglieri dei Consorzi di bonifica del Veneto riguarda oltre un milione e cinquecentomila consorziati.

Sull'argomento, l'Associazione Nazionale Bonifiche Italiane (ANBI) del Veneto, che rappresenta i Consorzi di bonifica veneti, ha segnalato con nota prot. n. 130 del 7 marzo 2024, l'opportunità di far svolgere nella medesima giornata le elezioni in tutti i Consorzi di bonifica, proponendo la data del 15 dicembre 2024.

Concordando sulla data segnalata dall'ANBI Veneto e considerando inoltre la presenza nel periodo in questione delle ricorrenze religiose e delle relative festività, si ritiene di individuare nella domenica di 15 dicembre 2024 la data per lo svolgimento delle elezioni delle Assemblee dei Consorzi di bonifica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 12 del 8 maggio 2009;

VISTA la nota prot. n. 130 del 07 marzo 2024, dell'ANBI Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nella domenica 15 dicembre 2024 la data per lo svolgimento delle elezioni delle Assemblee dei Consorzi di bonifica del Veneto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;

3. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527757)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 355 del 04 aprile 2024

Autorizzazione al Comune di Colle Santa Lucia (BL) all'elevazione dell'aliquota di alloggi da assegnare annualmente per situazioni di emergenza abitativa. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 44, comma 1.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
Comune di Colle Santa Lucia (BL) ad aumentare oltre il 10% la percentuale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) da riservare a valere sulla annualità 2024 per sistemazioni provvisorie al fine di far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 44, comma 1, della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 prevede che i Comuni possano riservare un'aliquota non superiore al 10% degli alloggi da assegnare annualmente, per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tale limite può essere elevato previa autorizzazione della Giunta Regionale.

Gli alloggi sono utilizzati per offrire sistemazioni provvisorie anche a soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2017. In tale caso la sistemazione provvisoria non può eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno. Decorso tale termine l'alloggio rientra nella disponibilità ordinaria del Comune o dell'ATER e deve essere rilasciato.

Ai fini dell'utilizzo provvisorio degli alloggi riservati per situazioni di emergenza abitativa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 39/2017 e dell'art. 13 del Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39".

Il Comune di Colle Santa Lucia (BL), con nota n. 1574 del 01/03/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 109250 del 04/03/2024, successivamente integrata con nota n. 1965 del 19/03/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 139097 di pari data, ha inviato la Deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 16 marzo 2024 ad oggetto "Emergenza abitativa conseguente l'evento incendiario del 04/06/2021 in loc. Canazei. Richiesta di proroga di un ulteriore biennio dell'assegnazione temporanea e provvisoria di un alloggio ATER in deroga all'art. 4, comma 1, L.R. n. 39/2017 e del Regolamento regionale n. 04/2018". La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 169 del 22/02/2022, aveva già autorizzato il Comune ad elevare l'aliquota destinata per emergenza abitativa a seguito di un incendio che in data 04/06/2021 aveva distrutto un'abitazione in località Canazei. Oggi il Comune chiede nuovamente l'elevazione sottolineando l'impossibilità, per la famiglia ospitata, di trovare un'idonea abitazione in locazione continuativa residenziale sul mercato immobiliare locale, perché le unità in locazione sono riservate esclusivamente ai turisti e di conseguenza hanno prezzi fino a tre o quattro volte maggiori il canone mensile ordinario.

Il Comune, disponendo di 4 alloggi ERP, chiede l'elevazione oltre il 10% dell'aliquota degli alloggi da riservare a utilizzo provvisorio per situazioni di emergenza, al fine di avere la possibilità di impiego di un alloggio.

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Colle Santa Lucia (BL), prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, con riferimento alla disponibilità di alloggi per l'annualità 2024, valutata la sussistenza del presupposto stabilito dall'art. 44, comma 1, della L.R. n. 39/2017, si ritiene di innalzare oltre il 10%, arrotondato all'unità superiore, l'aliquota degli alloggi da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni della legge regionale n. 39/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 3 novembre 2017, n. 39 ed in particolare l'art. 44, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39" ed in particolare l'art. 13;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale di Colle Santa Lucia (BL) n. 14 del 16 marzo 2024 ad oggetto "Emergenza abitativa conseguente l'evento incendiario del 04/06/2021 in loc. Canazei. Richiesta di proroga di un ulteriore biennio dell'assegnazione temporanea e provvisoria di un alloggio ATER in deroga all'art. 4, comma 1, L.R. n. 39/2017 e del Regolamento regionale n. 04/2018", trasmessa con nota n. 1574 del 01/03/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 109250 del 04/03/2024, successivamente integrata con nota n. 1965 del 19/03/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 139097 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare il Comune di Colle Santa Lucia (BL), ai sensi dell'art. 44, comma 1, della Legge regionale n. 39/2017, con riferimento alla disponibilità di alloggi per l'annualità 2024, ad elevare oltre il 10% la percentuale di riserva degli alloggi ERP da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, al fine di disporre di un alloggio;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527758)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 356 del 04 aprile 2024

Autorizzazione al Comune di Mogliano Veneto (TV) all'elevazione dell'aliquota di alloggi da assegnare annualmente per situazioni di emergenza abitativa. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 44, comma 1.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
In base all'art. 44, comma 1, della Legge regionale n. 39/2017, con il presente provvedimento si autorizza il Comune di Mogliano Veneto (TV) ad aumentare oltre il 10% la percentuale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) da riservare a valere sulla annualità 2024 per sistemazioni provvisorie al fine di far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 44, comma 1, della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 prevede che i Comuni possano riservare un'aliquota non superiore al 10% degli alloggi da assegnare annualmente, per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tale limite può essere elevato previa autorizzazione della Giunta Regionale.

Gli alloggi sono utilizzati per offrire sistemazioni provvisorie anche a soggetti non in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 della L.R. n. 39/2017. In tale caso la sistemazione provvisoria non può eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno. Decorso tale termine l'alloggio rientra nella disponibilità ordinaria del Comune o dell'ATER e deve essere rilasciato.

Ai fini dell'utilizzo provvisorio degli alloggi riservati per situazioni di emergenza abitativa, si applicano le disposizioni di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 39/2017 e dell'art. 13 del Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39".

Il Comune di Mogliano Veneto (TV), con nota n. 7675 del 28/02/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 103036 di pari data, successivamente integrata con nota n. 9306 del 12/03/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 125809 di pari data, ha inviato la Deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 7 febbraio 2024 ad oggetto "Legge Regionale n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica". Approvazione ulteriori condizioni per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'assegnazione degli alloggi e definizione riserve anno 2024", evidenziando che, nell'attuale condizione osservabile dal lavoro quotidiano dei servizi sociali del Comune, emerge un importante aumento di domande di emergenza abitativa presentate da famiglie con figli minori, mamme con figli, padri separati con figli, persone sole con patologie sanitarie particolari.

Il Comune, disponendo di nove alloggi ERP, chiede l'elevazione oltre il 10% dell'aliquota degli alloggi da riservare a utilizzo provvisorio per situazioni di emergenza, al fine di avere la possibilità di impiego di due alloggi.

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Mogliano Veneto (TV), prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, con riferimento alla disponibilità di alloggi per l'annualità 2024, valutata la sussistenza del presupposto stabilito dall'art. 44, comma 1, della L.R. n. 39/2017, si ritiene di innalzare oltre il 10%, arrotondato all'unità superiore, l'aliquota degli alloggi da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni della legge regionale n. 39/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 3 novembre 2017, n. 39 ed in particolare l'art. 44, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39" ed in particolare l'art. 13;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale di Mogliano Veneto (TV) n. 42 del 7 febbraio 2024 ad oggetto "Legge Regionale n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica". Approvazione ulteriori condizioni per l'attribuzione dei punteggi ai fini dell'assegnazione degli alloggi e definizione riserve anno 2024", trasmessa con nota n. 7675 del 28/02/2024 acquisita al protocollo regionale al n. 103036 di pari data, successivamente integrata con nota n. 9306 del 12/03/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 125809 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare il Comune di Mogliano Veneto (TV), ai sensi dell'art. 44, comma 1, della Legge regionale n. 39/2017, con riferimento alla disponibilità di alloggi per l'annualità 2024, ad elevare oltre il 10%, arrotondato all'unità superiore, la percentuale di riserva degli alloggi ERP da destinare a sistemazioni provvisorie per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, al fine di disporre di due alloggi;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527759)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 357 del 04 aprile 2024

Piano di vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) dell'ATER di Vicenza ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017. Deliberazione/CR n. 15 del 20 febbraio 2024.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, a seguito della Deliberazione della Giunta regionale n. 15/CR del 20 febbraio 2024, si approva il Piano di Vendita di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) dell'ATER di Vicenza ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 48 della Legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 recante "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" disciplina l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) dei Comuni e delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER). Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera j), della predetta norma, la Giunta regionale autorizza l'alienazione degli alloggi e delle relative pertinenze e definisce i criteri per il reinvestimento dei proventi nell'acquisizione e costruzione di nuovi alloggi di ERP, ovvero nel recupero e nella manutenzione straordinaria di quelli esistenti.

Gli alloggi alienabili sono quelli di cui all'art. 21, comma 1, della L.R. n. 39/2017:

a. alloggi realizzati, recuperati o acquistati da enti pubblici, comprese le aziende speciali dipendenti da enti locali, con contributo pubblico;
b. alloggi realizzati, recuperati o acquistati a qualunque titolo dalle ATER e da Enti pubblici non economici e utilizzati per le finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica;
c. alloggi realizzati o acquistati dai Comuni con fondi già previsti dalla legge 15 febbraio 1980, n. 25 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia.", dalla legge 25 marzo 1982, n. 94 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, concernente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti.", dalla legge 5 aprile 1985, n. 118 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, recante misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa. Regolamentazione degli atti e dei rapporti giuridici pregressi.", e dalla legge 23 dicembre 1986, n. 899 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 ottobre 1986, n. 708, recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative";
d. case parcheggio e ricoveri provvisori dal momento in cui siano cessate le cause dell'uso contingente per le quali sono stati realizzati o destinati e sempreché abbiano caratteristiche tipologiche assimilabili a quelle degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In particolare, il richiamato art. 48 della L.R. n. 39/2017, ai commi 2, 3, 4, 5 e 6, prevede che:

- il prezzo di vendita agli assegnatari degli alloggi è pari al prezzo di mercato delle stesse unità abitative libere, determinato dal Comune o dall'ATER sulla base di perizia asseverata, diminuito del 20%. Il prezzo di vendita degli alloggi di ERP acquisiti gratuitamente dai Comuni o dalle ATER, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 27 dicembre 1997, n. 449, è determinato ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560 ove, da apposita verifica tecnica dell'Ente proprietario, risulti la non conformità dell'alloggio alla vigente normativa in materia di sicurezza e l'assegnatario acquirente abbia espressamente dichiarato nell'atto di acquisto di rinunciare alla garanzia del venditore;
- hanno titolo all'acquisto soltanto l'assegnatario o altro componente del nucleo familiare, che conducano l'alloggio a titolo di locazione da oltre un quinquennio e risultino in regola con il pagamento del canone di locazione e delle quote di gestione dei servizi. In caso di acquisto da parte dei familiari conviventi è fatto salvo il diritto di abitazione in favore dell'assegnatario. In tal caso sussiste l'obbligo di non alienare l'alloggio prima che siano trascorsi cinque anni dalla data dell'acquisto, salvo i casi di incremento del nucleo familiare di almeno due unità, ovvero di trasferimento dell'acquirente in un comune distante più di cinquanta chilometri da quello di ubicazione dell'immobile;
- l'alienazione degli alloggi liberi è effettuata con la procedura dell'asta pubblica, con offerte in aumento, assumendo a base d'asta il prezzo di mercato determinato sulla base di perizia asseverata.

In attuazione del comma 7 dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017, con il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018, al capo V, art. 25, sono state definite le procedure per l'alienazione degli alloggi di ERP. In particolare, il comma 3 dell'art. 25 del

Regolamento sopra citato prevede che, nell'individuazione del patrimonio alienabile, gli Enti proprietari tengano conto dei seguenti criteri:

a. alloggi in immobili già parzialmente alienati;
b. alloggi vetusti per i quali siano necessari urgenti interventi di manutenzione straordinaria o recupero o comunque con priorità per gli alloggi la cui costruzione sia stata ultimata da 25 anni;
c. alloggi in immobili siti in quartieri dove si ritiene che l'alienazione possa arrecare giovamento al tessuto socio-economico del territorio;
d. alloggi in immobili situati in località ove la gestione dell'Ente risulta particolarmente complessa e/o onerosa.

Come previsto al comma 4 dell'art. 25 del richiamato Regolamento regionale, non possono essere inclusi nel Piano di vendita alloggi che siano stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari nell'ultimo quinquennio. Inoltre, gli alloggi situati in zone di particolare pregio urbanistico possono essere venduti in presenza di particolari situazioni adeguatamente motivate.

Sulla base di tali previsioni e in considerazione che il Piano per il prossimo quinquennio va riapprovato, in quanto quello attualmente in vigore è stato acconsentito con Deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 9 aprile 2019, l'ATER di Vicenza ha adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 98 del 13/12/2023, trasmessa con nota prot. n. 18900 del 19/12/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 673805 di pari data, successivamente integrata con nota n. 962 del 23/01/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 36794 di pari data, il Piano di vendita per il prossimo quinquennio 2024/2029.

Mentre nel Piano precedente la proposta riguardava n. 2.061 alloggi, quello attuale, su un totale di 4.130 alloggi, prevede la vendita di n. 1.915 alloggi e relative pertinenze, di cui n. 92 attualmente sfitti, pari al 46,37% del patrimonio aziendale di ERP complessivo, ubicati in fabbricati distribuiti tra il capoluogo e la provincia.

Tenuto conto di quanto disposto della L.R. n. 39/2017 e dello stato attuale degli alloggi, l'ATER ha previsto sul totale di 1.915 alloggi indicati nel piano vendita, una probabile alienazione di n. 120 alloggi, per il quinquennio 2024-2029, con un introito presunto complessivo di euro 7.050.000,00 con un prezzo medio di cessione stimato in circa 59.000,00 euro ad alloggio.

È necessario sottolineare che le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente cosi come definito dall'art. 3 della Legge n. 80 del 23 maggio 2014 e dal Piano Strategico delle Politiche della Casa nel Veneto.

L'Azienda ha dichiarato che gli immobili non sono stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari nell'ultimo quinquennio e che tra gli alloggi oggetto di vendita non vi sono alloggi situati in zone di particolare pregio urbanistico.

Il Piano di vendita comprende gli alloggi individuati nell'elenco **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dall'ATER di Vicenza.

Le condizioni richieste per l'autorizzazione alla vendita sono stabilite dall'art. 25 del Regolamento regionale n. 4/2018. La proposta di piano di vendita presentata dall'ATER di Vicenza risulta coerente con la normativa e la programmazione regionale in materia, pertanto può essere accolta previa acquisizione del parere favorevole della competente Commissione consiliare da rendersi entro 30 giorni, decorsi i quali se ne prescinde, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 39/2017 e dall'art. 25, comma 1, del Regolamento regionale n. 4/2018.

La Giunta regionale, con Deliberazione/CR n. 15 del 20 febbraio 2024, ha approvato la proposta di alienazione di alloggi presentata dall'ATER di Vicenza, incaricando la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare.

Il Consiglio regionale, con nota prot. n. 3736 del 14/03/2024, trasmessa alla Giunta regionale e acquisita al prot. n. 134079 del 15/03/2024, avente ad oggetto "Parere alla Giunta regionale n. 353", ha comunicato che la Seconda Commissione consiliare, nella seduta del 14/03/2024, ha espresso parere favorevole al piano di vendita dell'ATER di Vicenza.

Per procedere all'alienazione degli alloggi liberi, da effettuarsi ai sensi dell'art. 48, comma 6, della L.R. n. 39/2017, nel bando di gara dell'asta pubblica dovrà essere specificato che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendono acquistare la prima casa.

Come stabilito dall'art. 25, comma 2, del Regolamento regionale n. 4/2018 la durata del Piano di vendita è di cinque anni.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del Regolamento n. 4/2018, il Piano di vendita in corso di validità potrà essere modificato, in presenza di comprovate modifiche degli obiettivi di programmazione, senza modificarne la scadenza. L'eventuale variazione del piano, pertanto, dovrà seguire la procedure previste dalla norma con l' approvazione della Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare.

Al fine di dare copertura ad eventuali revoche di finanziamenti a valere sui nuovi fondi resi disponibili dal PNRR e dal Fondo Complementare, si ritiene opportuno in via cautelativa che il 50% delle vendite sia progressivamente accantonato in un apposito fondo vincolato nel bilancio dell'ATER di garanzia fino al raggiungimento del 30% dell'importo dei contributi ottenuti. Il fondo sarà svincolato a seguito dell'erogazione del saldo dei contributi ricevuti.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del Regolamento regionale n. 4/2018, l'ATER è tenuta ad inviare alla Struttura regionale competente, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite unitamente alla proposta di reinvestimento dei relativi proventi.

Si rammenta infine che, in base al paragrafo 6.2.3, lettere A) e B) del Piano strategico delle politiche della casa nel Veneto 2013-2020 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 55 del 10 luglio 2013 e modificato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del 5 aprile 2017, le proposte di reinvestimento dei proventi delle vendite ordinarie (art. 65 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11), al fine di ricostruire la patrimonialità delle ATER, sono soggette ad autorizzazione della Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39";

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Vicenza n. 98 del 13/12/2023, trasmessa con nota prot. n. 18900 del 19/12/2023, acquisita al protocollo regionale al n. 673805 di pari data, successivamente integrata con nota n. 962 del 23/01/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 36794 di pari data;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 39/2017;

VISTA la propria Deliberazione/CR n. 15 del 20/02/2024;

VISTO il parere n. 353 rilasciato il 14/03/2024 dalla Seconda Commissione consiliare e trasmesso alla Giunta regionale con nota prot. n. 3736 del 14/03/2024, acquisita al prot. n. 134079 del 15/03/2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la proposta di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica dell'ATER di Vicenza ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 39/2017 e il relativo elenco degli alloggi in vendita **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che per l'alienazione di alloggi liberi, da effettuarsi ai sensi dell'art. 48, comma 6, della L.R. n. 39/2017, nel bando di gara dell'asta pubblica sia specificato che, nel primo esperimento d'asta, la partecipazione è riservata alle persone fisiche che intendono acquistare la prima casa;

4. di dare atto che la durata del Piano di vendita è di cinque anni;

5. di dare atto che l'ATER di Vicenza è obbligata, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 80 del 23 maggio 2014, al reinvestimento degli eventuali ricavi di vendita in manutenzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rimanenti o in costruzione o in acquisto di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del Regolamento regionale n. 4/2018, l'ATER di Vicenza è tenuta ad inviare alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, entro il 30 giugno di ciascun anno di attuazione del Piano di vendita, il monitoraggio dello stato di attuazione delle vendite unitamente alla proposta di reinvestimento dei relativi proventi;

7. di stabilire che il 50% delle vendite sarà progressivamente accantonato in un apposito fondo vincolato nel bilancio dell'ATER di garanzia fino al raggiungimento del 30% dell'importo dei contributi nel Fondo Complementare e nel PNRR e che tale fondo sarà svincolato a seguito dell'erogazione del saldo dei contributi ricevuti;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 1 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

A.T.E.R. della Provincia di VICENZA

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1	ALTAVILLA VICENTINA	VIA CATTANEO, 14	6	872	16	3	1983	427	1
2	ALTAVILLA VICENTINA	VIA CATTANEO, 14	6	872	23	5,5	1983	427	10
3	ALTAVILLA VICENTINA	VIA DE GASPERI, 37	6	938	17	3,5	1989	488	2
4	ALTAVILLA VICENTINA	VIA DE GASPERI, 41	6	938	15	4	1989	488	4
5	ALTAVILLA VICENTINA	VIA DE GASPERI, 43	6	938	14	3,5	1989	488	5
6	ALTAVILLA VICENTINA	VIA CAVOUR, 35	6	940	17	3,5	1989	489	2
7	ALTAVILLA VICENTINA	VIA CAVOUR, 35	6	940	14	3,5	1989	489	5
8	ALTAVILLA VICENTINA	VIA CAVOUR, 35	6	940	13	6,5	1989	489	6
9	ALTAVILLA VICENTINA	VIA TOSCANINI, 11	6	190	1	6,5	1961	9611	1
10	ALTAVILLA VICENTINA	VIA TOSCANINI, 11	6	190	2	6,5	1961	9611	2
11	ALTAVILLA VICENTINA	VIA TOSCANINI, 11	6	190	3	6,5	1961	9611	3
12	ARCUGNANO	VIA SACCO, 4	8	180	1	6,0	1954	9139	1
13	ARCUGNANO	VIA SACCO, 8	8	180	3	6	1954	9139	2
14	ARCUGNANO	VIA SACCO, 4	8	180	2	4,5	1954	9139	4
15	ARCUGNANO	VIA SACCO, 4	8	180	4	4,5	1954	9139	5
16	ARCUGNANO	VIA SACCO, 2	8	181	1	4,5	1955	9195	1
17	ARCUGNANO	VIA SACCO, 90	8	181	2	4,5	1955	9195	2
18	ARCUGNANO	VIA SACCO, 2	8	181	3	4,5	1955	9195	3
19	ARCUGNANO	VIA SACCO, 2	8	181	4	4,5	1955	9195	4
20	ARSIERO	VIA ROVESE, 6	4	1013	17	4,5	1989	500	6
21	ARSIERO	VIA ROVESE, 2	4	1013	14	7,5	1989	500	1
22	ARSIERO	VIA DEGLI AMPON, 11	4	1013	20	7,5	1989	501	7
23	ARSIERO	VIA DEGLI AMPON, 11	4	1013	21	4	1989	501	8
24	ARSIERO	VIA DEGLI AMPON, 11	4	1013	24	4	1989	501	9
25	ARSIERO	VIA DEGLI AMPON, 11	4	1013	25	7,5	1989	501	10
26	ARSIERO	VIA DEGLI AMPON, 11	4	1013	23	5	1989	501	12
27	ARSIERO	VIA A. FLEMING, 5	5	1823	2	5	1954	9160	2
28	ARZIGNANO	VIA RIOTORTO, 10	5	337	2	4	1943	26	2
29	ARZIGNANO	VIA RIOTORTO, 10	5	337	3	4	1943	26	3
30	ARZIGNANO	VIA RIOTORTO, 10	5	337	4	4	1943	26	4
31	ARZIGNANO	VIA RIOTORTO, 8	5	336	5	4	1943	28	5
32	ARZIGNANO	VIA RIOTORTO, 8	5	336	6	4	1943	28	6
33	ARZIGNANO	VIA MANIN, 12	9	1360	13	6,5	1975	309	1
34	ARZIGNANO	VIA MANIN, 12	9	1360	15	6,5	1975	309	4
35	ARZIGNANO	VIA SCAMOZZI, 56	10	717	12	4,0	1987	462	5
36	ARZIGNANO	VIA SCAMOZZI, 50	10	719	9	4	1987	463	2
37	ARZIGNANO	VIA SCAMOZZI, 46	10	719	11	6,5	1987	463	4
38	ARZIGNANO	VIA SCAMOZZI, 42	10	719	13	5	1987	463	6
39	ARZIGNANO	VIA D.MANIN, 3	1	1405	15	5	1968	9352	3
40	ASIGLIANO	VIA ALDO MORO, 18	6	219	2	4,0	1992	560	1
41	ASIGLIANO	VIA ALDO MORO, 18	6	219	5	4,0	1992	560	2
42	ASIGLIANO	VIA ALDO MORO, 18	6	219	3	6,5	1992	560	3
43	ASIGLIANO	VIA ALDO MORO, 18	6	219	4	5,5	1992	560	4
44	BARBARANO VICENTINO	VIA V.VENETO, 21	2	1041	5	7	1975	298	1
45	BARBARANO VICENTINO	FRAZ.PONTE, 96	6	149	1	5	1953	9079	1
46	BARBARANO VICENTINO	FRAZ.PONTE, 96	6	149	2	5	1953	9079	2
47	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOSA, 7	2	772	4	5,5	1944	35	3
48	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 20	4	616	5	5	1950	41	5
49	BASSANO DEL GRAPPA	VIA SCALABRINI, 25	23	1760	8	7	1959	183	2
50	BASSANO DEL GRAPPA	VIA SCALABRINI, 29	23	1760	10	5	1959	184	2
51	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	2	6,5	1960	189	1
52	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	3	6,5	1960	189	2
53	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	4	6,5	1960	189	3
54	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	5	5,5	1960	189	4
55	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	6	6,5	1960	189	5
56	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	7	6	1960	189	6
57	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	8	5,5	1960	189	7
58	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	9	6,5	1960	189	8
59	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	10	6	1960	189	9
60	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	11	5,5	1960	189	10
61	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CHINI, 3	4	791	12	6,5	1960	189	11
62	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROANA, 5	10	396	1	6	1963	210	1
63	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROANA, 6	10	399	1	6,5	1964	222	1

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 2 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
64	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROANA, 6	10	399	3	6,5	1964	222	3
65	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROANA, 6	10	399	5	6,5	1964	222	5
66	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROANA, 12	10	398	5	6,5	1964	223	5
67	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 70	2	660	15	5,5	1972	254	6
68	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 70	2	660	17	6,5	1972	254	8
69	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	15	5	1972	255	1
70	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	14	6	1972	255	2
71	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	18	5,0	1972	255	4
72	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	17	6	1972	255	5
73	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	19	6	1972	255	6
74	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	10	659	21	5,0	1972	255	7
75	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	20	6	1972	255	8
76	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	22	6	1972	255	9
77	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	2	659	24	5	1972	255	10
78	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 64	10	659	25	6,0	1972	255	12
79	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 62	2	553	14	7	1972	256	5
80	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 62	2	553	16	5,5	1972	256	7
81	BASSANO DEL GRAPPA	VIA GOBBI, 62	2	553	17	6,5	1972	256	8
82	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 2	9	675	26	7	1976	340	1
83	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 2	9	675	28	6	1976	340	3
84	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 2	9	675	27	6	1976	340	4
85	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 2	9	675	30	5,0	1976	340	5
86	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 2	9	675	29	5	1976	340	6
87	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 4	9	675	32	7	1976	340	7
88	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 4	9	675	36	5,5	1976	340	11
89	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 6	9	675	37	7	1976	340	14
90	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 8	9	675	44	4,5	1976	340	19
91	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 8	9	675	46	4,5	1976	340	21
92	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 8	9	675	45	4,5	1976	340	22
93	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 8	9	675	48	4,5	1976	340	23
94	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 8	9	675	47	4,5	1976	340	24
95	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 12	9	679	19	7	1976	341	4
96	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 12	9	679	21	5,0	1976	341	6
97	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 14	9	679	24	6,5	1976	341	7
98	BASSANO DEL GRAPPA	VIA C.BASEGGIO, 14	9	679	23	7	1976	341	8
99	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROLANDI, 16/H	25	42	6	5	1978	379	6
100	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROLANDI, 16/F	25	42	16	6,5	1978	379	16
101	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROLANDI, 16/C	25	42	24	7	1978	380	6
102	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROLANDI, 16/B	25	42	26	7	1978	380	8
103	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROLANDI, 16/B	25	42	27	6	1978	380	9
104	BASSANO DEL GRAPPA	VIA ROLANDI, 16/B	25	42	28	7	1978	380	10
105	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 89	8	133	27	5,5	1985	447	1
106	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 89	8	133	28	6,5	1985	447	2
107	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 89	8	133	33	5,5	1985	447	7
108	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 89	8	133	34	7	1985	447	8
109	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 89	8	133	36	5,5	1985	447	10
110	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	40	5,5	1985	447	13
111	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	41	6,5	1985	447	14
112	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	42	3	1985	447	15
113	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	43	5,5	1985	447	16
114	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	45	3,0	1985	447	18
115	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	47	7,0	1985	447	20
116	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 87	8	133	48	3	1985	447	21
117	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 85	8	1192	18	3	1986	456	1
118	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 85	8	1192	19	7	1986	456	2
119	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 85	8	1192	21	7	1986	456	4
120	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 85	8	1192	22	3,0	1986	456	5
121	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 85	8	1192	23	7	1986	456	6
122	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	25	5,5	1986	456	7
123	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	26	6,5	1986	456	8
124	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	27	3	1986	456	9
125	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	28	5,5	1986	456	10
126	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	30	3	1986	456	12
127	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	31	5,5	1986	456	13
128	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	32	7	1986	456	14
129	BASSANO DEL GRAPPA	VIA M.TE PERTICA, 83	8	1192	33	3	1986	456	15

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 3 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
130	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA'SETTE, 2	1	782	11	5	1987	468	1
131	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA'SETTE, 5	1	782	14	6,5	1987	468	4
132	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA'SETTE, 6	1	782	15	4,5	1987	468	5
133	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 7	1	782	16	5,5	1987	468	6
134	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 9	1	783	12	4,5	1987	469	2
135	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 11	1	783	14	6,5	1987	469	4
136	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 12	1	783	15	4,5	1987	469	5
137	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 13	1	783	16	5,5	1987	469	6
138	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 14	1	784	11	5,5	1987	470	1
139	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 15	1	784	12	4,5	1987	470	2
140	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 16	1	784	13	6,5	1987	470	3
141	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 18	1	784	15	4,5	1987	470	5
142	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 19	1	784	16	5,5	1987	470	6
143	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 22	1	785	14	6,5	1987	471	3
144	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 24	1	785	16	4,5	1987	471	5
145	BASSANO DEL GRAPPA	VIA RIVIERA CA' SETTE, 25	1	785	17	5,5	1987	471	6
146	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 42	9	151	7	4,5	1988	490	1
147	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 44	9	151	8	6,5	1988	490	2
148	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 46	9	151	9	6,5	1988	490	3
149	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 48	9	151	10	4,5	1988	490	4
150	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 40	9	151	12	5	1988	490	5
151	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 50	9	151	11	5	1988	490	6
152	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 30	9	991	7	4,5	1988	491	1
153	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 32	9	991	8	6,5	1988	491	2
154	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 34	9	991	9	6,5	1988	491	3
155	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 36	9	991	10	4,5	1988	491	4
156	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 28	9	991	12	5	1988	491	5
157	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 38	9	991	11	5	1988	491	6
158	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 64	9	954	7	4,5	1988	492	1
159	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 68	9	954	9	6,5	1988	492	3
160	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 62	9	954	12	5	1988	492	5
161	BASSANO DEL GRAPPA	VIA BOITO, 72	9	954	11	5	1988	492	6
162	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 26	4	605	8	7	1952	9041	1
163	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 26	4	605	10	7	1952	9041	3
164	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 26	4	605	11	7	1952	9041	4
165	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 26	4	605	13	7,5	1952	9041	6
166	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 30	4	607	2	6,5	1952	9042	1
167	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 30	4	607	4	6,5	1952	9042	3
168	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 30	4	607	6	6,5	1952	9042	5
169	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 28	4	606	2	5,0	1953	9099	1
170	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DEL CRISTO, 28	4	606	1	5	1953	9099	2
171	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 91	5	230	8	6,5	1955	9179	1
172	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 91	5	230	10	6,5	1955	9179	3
173	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 91	5	230	11	6,5	1955	9179	4
174	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 91	5	230	13	6,5	1955	9179	6
175	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 61	5	227	8	5	1955	9180	1
176	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 61	5	227	12	5	1955	9180	5
177	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 61	5	227	13	5,0	1955	9180	6
178	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 59	5	226	8	5	1955	9181	1
179	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 59	5	226	9	5	1955	9181	2
180	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 59	5	226	10	5,5	1955	9181	3
181	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 59	5	226	12	5	1955	9181	5
182	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 59	5	226	13	5	1955	9181	6
183	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 63	5	228	8	6	1955	9219	1
184	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 63	5	228	9	7,0	1955	9219	2
185	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 63	5	228	11	6	1955	9219	4
186	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 63	5	228	12	6	1955	9219	5
187	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 69	5	229	8	6	1955	9220	1
188	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 69	5	229	9	6	1955	9220	2
189	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 69	5	229	11	6	1955	9220	4
190	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 69	5	229	12	6	1955	9220	5
191	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 69	5	229	13	6	1955	9220	6
192	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 87	5	236	12	5,5	1955	9222	1
193	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 83	5	236	10	5,5	1955	9222	3
194	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 81	5	236	9	5,5	1955	9222	4
195	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 79	5	236	8	5,5	1955	9222	5

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 4 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
196	BASSANO DEL GRAPPA	VIA CA' BARONCELLO, 77	5	236	7	5,5	1955	9222	6
197	BASSANO DEL GRAPPA	Q.RE XXV APRILE, 9	21	203	3	6	1966	9337	3
198	BASSANO DEL GRAPPA	Q.RE XXV APRILE, 37	21	233	7	7,5	1968	9355	1
199	BASSANO DEL GRAPPA	Q.RE XXV APRILE, 35	2	257	6	6	1968	9357	6
200	BASSANO DEL GRAPPA	Q.RE XXV APRILE, 34	2	257	9	6	1968	9357	9
201	BASSANO DEL GRAPPA	Q.RE XXV APRILE, 33	2	257	15	6	1968	9357	15
202	BASSANO DEL GRAPPA	Q.RE XXV APRILE, 30	21	256	20	7	1968	9358	4
203	BOLZANO VICENTINO	VIA CHIESA, 1/E	9	136	3	6	1960	197	3
204	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	22	6,5	1989	496	1
205	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	23	3	1989	496	2
206	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	24	6,5	1989	496	3
207	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	25	3	1989	496	4
208	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	26	6,5	1989	496	5
209	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	27	3	1989	496	6
210	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	15	4	1989	496	7
211	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	16	5,0	1989	496	8
212	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	17	4	1989	496	9
213	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	18	5	1989	496	10
214	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	19	4	1989	496	11
215	BOLZANO VICENTINO	VIA GEN.ROSSI, 23	11	281	20	5,0	1989	496	12
216	BOLZANO VICENTINO	VIA ZUCCOLA, 31	11	177	7	6,5	1970	9385	1
217	BOLZANO VICENTINO	VIA ZUCCOLA, 31	11	177	11	6,5	1970	9385	5
218	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 3	6	1026	14	3,5	1989	498	3
219	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 23	6	1024	18	6,5	1989	497	1
220	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 21	6	1024	17	3,5	1989	497	2
221	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 15	6	1024	14	3,5	1989	497	3
222	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 13	6	1024	13	6,5	1989	497	4
223	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 19	6	1024	16	4	1989	497	5
224	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 17	6	1024	15	4,5	1989	497	6
225	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 11	6	1026	18	6,5	1989	498	1
226	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 9	6	1026	17	3,5	1989	498	2
227	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 1	6	1026	13	6,5	1989	498	4
228	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 7	6	1026	16	4,5	1989	498	5
229	BREGANZE	VIA G.MENEGHINI, 5	6	1026	15	4	1989	498	6
230	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/B	10	377	15	6,5	1989	499	1
231	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/A	10	377	14	3,5	1989	499	2
232	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/C	10	377	17	5,5	1989	499	3
233	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/D	10	377	16	4,5	1989	499	4
234	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/D	10	377	19	6,5	1989	499	5
235	BRENDOLA	VIA SARPI, 75	10	377	18	3,5	1989	499	6
236	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/H	10	377	21	5,5	1989	499	7
237	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/G	10	377	20	5,5	1989	499	8
238	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/L	10	377	23	6,5	1989	499	9
239	BRENDOLA	VIA SARPI, 75/I	10	377	22	3,5	1989	499	10
240	BRENDOLA	VIA SARPI, 75	10	377	25	5,5	1989	499	11
241	BRENDOLA	VIA SARPI, 75	10	377	24	5,5	1989	499	12
242	BRESSANVIDO	VIA ROMA, 100	1	615	1	7	1966	9518	1
243	CAMISANO VICENTINO	VIA MATTEOTTI 2	12	271	1	4,5	1959	186	1
244	CAMISANO VICENTINO	VIA MATTEOTTI 2	12	271	2	4,5	1959	186	2
245	CAMISANO VICENTINO	VIA MATTEOTTI 2	12	271	3	5,5	1959	186	3
246	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 4	13	213	3	5,5	1990	508	1
247	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 4	13	213	2	4,5	1990	508	2
248	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 4	13	213	7	5,5	1990	508	3
249	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 4	13	213	6	5,5	1990	508	4
250	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 4	13	213	11	5,5	1990	508	5
251	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 4	13	213	10	5,5	1990	508	6
252	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 6	13	213	5	4	1990	508	7
253	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 6	13	213	4	6,5	1990	508	8
254	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 6	13	213	9	4,0	1990	508	9
255	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 6	13	213	8	6,5	1990	508	10
256	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 6	13	213	13	4,0	1990	508	11
257	CAMISANO VICENTINO	VIA L. GRASSI, 6	13	213	12	6,5	1990	508	12
258	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 5	1	110	34	6,5	1978	383	13
259	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 5	1	110	39	6,5	1978	383	18
260	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 5	1	110	42	5,5	1978	383	21
261	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 25	7	1558	18	6,5	1991	533	1

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 5 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
262	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 23	7	1558	17	6,5	1991	533	2
263	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 21	7	1558	16	4,0	1991	533	3
264	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 15	7	1558	15	4,0	1991	533	4
265	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 13	7	1558	14	6,5	1991	533	5
266	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 19	7	1558	20	4,5	1991	533	6
267	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 17	7	1558	19	4,0	1991	533	7
268	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 39	7	1887	17	6,5	1991	534	1
269	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 37	7	1887	16	6,5	1991	534	2
270	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 35	7	1887	15	4,0	1991	534	3
271	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 29	7	1887	14	6,5	1991	534	4
272	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 33	7	1887	20	4,5	1991	534	5
273	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 31	7	1887	19	4,0	1991	534	6
274	CASSOLA	VIA S. BONAVENTURA, 27	7	1887	18	4,5	1991	534	7
275	CASTELGOMBERTO	VIA A. DA SCHIO 1	5	1158	17	4	1983	424	3
276	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 1	10	1091	14	5,5	1989	493	1
277	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 1	10	1091	15	3,5	1989	493	2
278	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 1	10	1091	16	6,0	1989	493	3
279	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 1	10	1091	17	6,5	1989	493	4
280	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 3	10	1091	18	3,5	1989	493	5
281	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 3	10	1091	19	3,5	1989	493	6
282	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 3	10	1091	20	6,5	1989	493	7
283	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 3	10	1091	21	6,5	1989	493	8
284	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 5	10	1091	22	3,5	1989	493	9
285	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 5	10	1091	23	5,5	1989	493	10
286	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO, 5	10	1091	24	6,5	1989	493	11
287	CHIAMPO	VIA FOGAZZARO 5	10	1091	25	6	1989	493	12
288	CHIAMPO	VIA A. FERRARIN, 2	1	474	2	5	1955	9198	2
289	CHIAMPO	VIA A. FERRARIN, 4	1	474	3	5	1955	9198	3
290	CHIAMPO	VIA A. FERRARIN, 2	1	474	4	5,0	1955	9198	4
291	CHIAMPO	VIA A. FERRARIN, 2	1	474	5	5	1955	9198	5
292	CHIAMPO	VIA A. FERRARIN, 2	1	474	6	5	1955	9198	6
293	CHIAMPO	VIA L. DA VINCI, 6	3	901	7	6,5	1969	9370	2
294	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 59	2	910	5	7	1977	333	1
295	CISMON DEL GRAPPA	VIA V. VENETO, 59	2	910	6	7,0	1977	333	2
296	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 59	2	910	7	7	1977	333	3
297	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 59	2	910	8	7	1977	333	4
298	CISMON DEL GRAPPA	VIA C.LEONI, 2	38	584	5	6,5	1977	334	2
299	CISMON DEL GRAPPA	VIA C.LEONI, 2	38	584	7	6,5	1977	334	4
300	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	1	6	1948	9511	1
301	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	2	5,0	1948	9511	2
302	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	3	4	1948	9511	3
303	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	4	4	1948	9511	4
304	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	5	4	1948	9511	5
305	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	6	5,0	1948	9511	6
306	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	7	3,5	1948	9511	7
307	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 22	2	1002	8	4	1948	9511	8
308	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	1	6	1948	9512	1
309	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	2	5	1948	9512	2
310	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	3	5,0	1948	9512	3
311	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	4	3,5	1948	9512	4
312	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	5	4	1948	9512	5
313	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	6	4	1948	9512	6
314	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	7	3,5	1948	9512	7
315	CISMON DEL GRAPPA	VIA V.VENETO, 24	2	1001	8	4	1948	9512	8
316	COGOLLO DEL CENGIO	VIA DELL'INDUSTRIA, 3	32	639	2	5,0	1955	9190	2
317	COGOLLO DEL CENGIO	VIA DELL'INDUSTRIA, 3	32	639	3	5,0	1955	9190	3
318	COGOLLO DEL CENGIO	VIA DELL'INDUSTRIA, 3	32	639	4	5	1955	9190	4
319	COGOLLO DEL CENGIO	VIA P.TE PILO, 3	32	638	1	5,0	1955	9191	1
320	COGOLLO DEL CENGIO	VIA P.TE PILO, 3	32	638	2	5	1955	9191	2
321	COGOLLO DEL CENGIO	VIA P.TE PILO, 3	32	638	3	5,5	1955	9191	3
322	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	15	7,0	1992	553	1
323	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	16	3,5	1992	553	2
324	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	17	7,0	1992	553	3
325	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	18	3,5	1992	553	4
326	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	19	7,0	1992	553	5
327	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	20	3,5	1992	553	6

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 6 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
328	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	22	4,5	1992	553	7
329	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	23	5,5	1992	553	8
330	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	24	4,0	1992	553	9
331	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	25	5,5	1992	553	10
332	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	26	4,5	1992	553	11
333	CORNEDO VICENTINO	VIA PALAZZINA, 1	8	585	27	5,5	1992	553	12
334	CREAZZO	VIA L.DA VINCI, 27	7	886	18	7	1987	474	3
335	CREAZZO	VIA L.DA VINCI, 29	7	886	21	5,5	1987	474	10
336	CREAZZO	VIA L.DA VINCI, 29	7	886	24	5,5	1987	474	11
337	DUEVILLE	VIA DELEDDA, 8	11	641	47	5	1977	351	23
338	DUEVILLE	VIA DELEDDA, 8	11	641	48	5	1977	351	24
339	DUEVILLE	VIA DEGLI ALPINI, 10	3	211	26	3	1982	413	2
340	DUEVILLE	VIA DEGLI ALPINI, 10	3	211	32	6,5	1982	413	8
341	DUEVILLE	VIA DEGLI ALPINI, 8	3	211	37	6,5	1982	413	12
342	DUEVILLE	VIA DEGLI ALPINI, 8	3	211	43	6,5	1982	413	18
343	DUEVILLE	VIA DEGLI ALPINI, 8	3	211	44	3	1982	413	19
344	DUEVILLE	VIA I° MAGGIO, 21	3	1258	18	4,5	1987	476	3
345	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	16	6,0	1992	558	1
346	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	17	6,0	1992	558	2
347	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	18	6,0	1992	558	3
348	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	19	6,0	1992	558	4
349	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	20	6,0	1992	558	5
350	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	21	6,0	1992	558	6
351	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	22	7,5	1992	558	7
352	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	23	4,5	1992	558	8
353	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	24	7,5	1992	558	9
354	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	25	4,5	1992	558	10
355	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	26	7,5	1992	558	11
356	DUEVILLE	VIA MATTEOTTI, 32	3	1634	27	4,5	1992	558	12
357	DUEVILLE	VIA G. VERDI, 24	3	721	8	5,5	1969	9364	2
358	DUEVILLE	VIA G. VERDI, 24	3	721	10	5,5	1969	9364	4
359	DUEVILLE	VIA G. VERDI, 24	3	721	12	5,5	1969	9364	6
360	DUEVILLE	VIA G. VERDI, 18	3	722	8	5,5	1969	9365	2
361	GAMBELLARA	VICOLO GARIBALDI, 2	5	1067	1	6,5	1960	193	1
362	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA FERMI, 1	9	216	3	5	1960	195	3
363	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 9	10	850	2	7,5	1991	535	1
364	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 11	10	850	3	4,0	1991	535	2
365	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 17	10	850	6	4,0	1991	535	3
366	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 19	10	850	7	7,0	1991	535	4
367	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 21	10	850	8	4,0	1991	535	5
368	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 13	10	850	4	4,5	1991	535	6
369	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 15	10	850	5	5,0	1991	535	7
370	GRISIGNANO DI ZOCCO	VIA ROSSINI, 23	10	850	9	4,5	1991	535	8
371	ISOLA VICENTINA	VIA BUGIFAVE, 3/E	14	371	8	5	1986	453	4
372	LASTEBASSE	VIA ROMA, 14	1	795	16	4,5	2003	9556	1
373	LASTEBASSE	VIA ROMA, 14	1	795	19	4,5	2003	9556	4
374	LASTEBASSE	VIA ROMA, 14	1	795	18	3,5	2003	9556	5
375	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 2	1	357	33	7	1976	315	2
376	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 6	1	357	67	7	1976	317	4
377	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 8	1	357	70	7	1976	318	1
378	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 8	1	357	71	7	1976	318	4
379	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 10	1	357	51	7	1977	360	4
380	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 14	1	357	16	5,5	1977	361	3
381	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 16	1	357	18	5,5	1977	361	5
382	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 16	1	357	17	5,5	1977	361	6
383	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 16	1	357	19	5,5	1977	361	8
384	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 18	1	357	22	5,5	1977	361	9
385	LONIGO	VIA CAMPISTORTI, 18	1	357	24	5,5	1977	361	11
386	LONIGO	VIA BRENTA, 1	1	78	25	3,0	1982	408	3
387	LONIGO	VIA BRENTA, 1	1	78	26	3	1982	408	4
388	LONIGO	VIA BRENTA, 1	1	78	27	6,5	1982	408	5
389	LONIGO	VIA BRENTA, 1	1	78	31	5,5	1982	408	9
390	LONIGO	VIA BRENTA, 1	1	78	33	6,5	1982	408	11
391	LONIGO	VIA BRENTA, 1	1	78	36	3,0	1982	408	13
392	LONIGO	VIA BRENTA, 2	1	78	38	6,5	1982	408	15
393	LONIGO	VIA BRENTA, 2	1	78	41	6,5	1982	408	18

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 7 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
394	LONIGO	VIA BRENTA, 2	1	78	42	3,0	1982	408	19
395	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/1	24	13	2	6	1982	414	1
396	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/2	24	13	4	6	1982	414	2
397	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/3	24	13	6	6	1982	414	3
398	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/4	24	13	8	6	1982	414	4
399	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	16	3	1983	429	1
400	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	15	5,5	1983	429	2
401	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	17	4	1983	429	3
402	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	18	5,5	1983	429	4
403	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	20	3	1983	429	5
404	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	19	5,5	1983	429	6
405	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	21	4	1983	429	7
406	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	22	5,5	1983	429	8
407	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	24	3	1983	429	9
408	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	23	5,5	1983	429	10
409	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	25	4	1983	429	11
410	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 41	44	275	26	5,5	1983	429	12
411	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/8	24	13	10	6	1982	435	1
412	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/7	24	13	12	6	1982	435	2
413	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/6	24	13	14	6	1982	435	3
414	LONIGO	VIA BELVEDERE, 93/5	24	13	16	6	1982	435	4
415	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 47	44	349	2	4,0	1991	539	1
416	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 47	44	349	5	4,0	1991	539	2
417	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 47	44	349	3	6,0	1991	539	3
418	LONIGO	VIA FONTANA MURA', 47	44	349	4	4,0	1991	539	4
419	LONIGO	VIA TRIPOLI, 50	5	236	1	6,5	1961	9524	1
420	LONIGO	VIA TRIPOLI, 50	5	236	2	6,5	1961	9524	2
421	LONIGO	VIA TRIPOLI, 50	5	236	3	6,5	1961	9524	3
422	LUGO DI VICENZA	VIA ALIGHIERI, 15	5	304	2	6,5	1954	131	2
423	LUGO DI VICENZA	VIA SIOGGIO, 83	3	973	1	6	1959	8208	1
424	LUGO DI VICENZA	VIA SIOGGIO, 83	3	973	2	5,0	1959	8208	2
425	LUGO DI VICENZA	VIA D.MINZONI, 39/A	5	290	1	6,5	1960	9346	1
426	LUGO DI VICENZA	VIA SIOGGIO, 82	3	335	23	7	1968	9360	11
427	LUGO DI VICENZA	VIA SIOGGIO, 82	3	335	24	6	1968	9360	12
428	MALO	VIA CLEMENTI, 15	5	2190	10	7	1984	433	1
429	MALO	VIA CLEMENTI, 19	5	2190	12	4,5	1984	433	5
430	MALO	VIA CLEMENTI, 21	5	2190	13	5,5	1984	433	6
431	MALO	VIA CLEMENTI, 35	5	2190	23	7	1984	434	4
432	MALO	VIA CLEMENTI, 45	5	2446	7	6,5	1991	528	1
433	MALO	VIA CLEMENTI, 47	5	2446	8	4,0	1991	528	2
434	MALO	VIA CLEMENTI, 53	5	2446	9	4,0	1991	528	3
435	MALO	VIA CLEMENTI, 55	5	2446	10	6,5	1991	528	4
436	MALO	VIA CLEMENTI, 49	5	2446	11	5,0	1991	528	5
437	MALO	VIA CLEMENTI, 51	5	2446	12	5,5	1991	528	6
438	MARANO VICENTINO	VIA V. VENETO, 114	8	193	2	6,5	1963	208	2
439	MARANO VICENTINO	VIA CAVEDON, 10	8	572	10	4,0	1992	547	1
440	MARANO VICENTINO	VIA CAVEDON, 10	8	572	11	4,0	1992	547	2
441	MARANO VICENTINO	VIA CAVEDON, 8	8	572	12	6,0	1992	547	3
442	MARANO VICENTINO	VIA CAVEDON, 8	8	572	13	6,0	1992	547	4
443	MARANO VICENTINO	VIA CAVEDON, 8	8	572	14	6,0	1992	547	5
444	MARANO VICENTINO	VIA CAVEDON, 8	8	572	15	6,0	1992	547	6
445	MAROSTICA	VIA G.P.MATTEAZZI, 22	9	1083	6	6,5	1976	339	1
446	MAROSTICA	VIA G.P.MATTEAZZI, 22	9	1083	5	6,5	1976	339	2
447	MAROSTICA	VIA G.P.MATTEAZZI, 20	9	1082	10	5,5	1976	339	8
448	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 3	9	13	15	5,5	1978	364	7
449	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 6	9	1032	50	6,5	1980	407	1
450	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 6	9	1032	52	6,5	1980	407	3
451	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 6	9	1032	51	4,5	1980	407	4
452	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 6	9	1032	54	5,5	1980	407	5
453	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 6	9	1032	53	5,5	1980	407	6
454	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 4	9	1032	43	5,5	1980	407	8
455	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 4	9	1032	46	6,5	1980	407	9
456	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 4	9	1032	45	4,5	1980	407	10
457	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 4	9	1032	48	6,5	1980	407	11
458	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 2	9	1032	38	4	1980	407	13
459	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 2	9	1032	37	4	1980	407	14

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 8 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
460	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 2	9	1032	40	6,5	1980	407	17
461	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 2	9	1032	39	4,5	1980	407	18
462	MAROSTICA	VIA F.POZZA, 2	9	1032	42	5,5	1980	407	19
463	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	16	5,5	1987	472	1
464	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	17	5,5	1987	472	2
465	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	14	6,5	1987	472	3
466	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	15	3,0	1987	472	4
467	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	20	5,5	1987	472	5
468	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	21	5,5	1987	472	6
469	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	18	6,5	1987	472	7
470	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	19	3	1987	472	8
471	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	24	5,5	1987	472	9
472	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	22	6,5	1987	472	11
473	MAROSTICA	VIA W.TOBAGI, 14	11	949	23	3	1987	472	12
474	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	14	5,0	1991	540	1
475	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	15	4,5	1991	540	2
476	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	16	6,0	1991	540	3
477	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	17	3,0	1991	540	4
478	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	18	5,0	1991	540	5
479	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	19	4,5	1991	540	6
480	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	20	6,0	1991	540	7
481	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	21	3,0	1991	540	8
482	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	22	5,0	1991	540	9
483	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	23	4,5	1991	540	10
484	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	24	6,0	1991	540	11
485	MAROSTICA	VIA G. ROSSA, 4	11	1148	25	3,0	1991	540	12
486	MAROSTICA	VIA DE GASPERI 3	11	10	3	5	1960	9270	3
487	MAROSTICA	VIA S. FRANCESCO, 6	9	2401	7	5,5	1971	9389	3
488	MAROSTICA	VIA S. FRANCESCO, 4	9	791	13	5,5	1971	9390	1
489	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	15	4,0	1991	532	1
490	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	16	6,5	1991	532	2
491	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	17	3,5	1991	532	3
492	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	18	6,5	1991	532	4
493	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	19	3,5	1991	532	5
494	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	20	6,5	1991	532	6
495	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	22	5,0	1991	532	7
496	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	23	5,5	1991	532	8
497	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	24	5,0	1991	532	9
498	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	25	5,0	1991	532	10
499	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	26	5,0	1991	532	11
500	MASON VIC.NO	VIA DON VIGOLO, 185	4	769	27	5,0	1991	532	12
501	MONTEBELLO VICENTINO	STRADELLA MUZZI, 37	5	576	9	5,5	1948	9513	1
502	MONTEBELLO VICENTINO	STRADELLA MUZZI, 37	5	576	8	5,5	1948	9513	2
503	MONTEBELLO VICENTINO	STRADELLA MUZZI, 37	5	576	11	5,5	1948	9513	3
504	MONTEBELLO VICENTINO	STRADELLA MUZZI, 37	5	576	10	5,5	1948	9513	4
505	MONTEBELLO VICENTINO	STRADELLA MUZZI, 37	5	576	13	5,5	1948	9513	5
506	MONTEBELLO VICENTINO	STRADELLA MUZZI, 37	5	576	12	5,5	1948	9513	6
507	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 7	14	258	23	4,5	1982	409	1
508	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 33	14	258	29	3	1982	409	7
509	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 9	14	258	31	7	1982	409	11
510	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 9/B	14	258	35	5,5	1982	409	14
511	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 9/B	14	258	39	3	1982	409	16
512	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 9/B	14	258	43	7	1982	409	18
513	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA PADRE BESCHIN, 9/B	14	258	41	5,5	1982	409	20
514	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 33/B	14	256	17	3,0	1988	475	1
515	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/C	14	256	21	6,5	1988	475	2
516	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 33/B	14	256	18	3,0	1988	475	3
517	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 33/B	14	256	25	6,5	1988	475	4
518	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 33/B	14	256	22	3,0	1988	475	5
519	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/C	14	256	29	6,5	1988	475	6
520	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/C	14	256	26	3	1988	475	7
521	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/D	14	256	14	3	1988	475	8
522	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/D	14	256	19	5,5	1988	475	9
523	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/D	14	256	20	5,5	1988	475	10
524	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 9/D	14	256	23	5,5	1988	475	11
525	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 33/C	14	256	24	5,5	1988	475	12

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 9 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
526	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P. BESCHIN, 33/C	14	256	27	5,5	1988	475	13
527	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA P.BESCHIN, 9/D	14	256	28	5,5	1988	475	14
528	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S.PIO X, 23	5	1376	10	7	1965	9329	3
529	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S.PIO X, 25	5	1376	2	5,5	1965	9329	7
530	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S.PIO X, 21	5	1377	4	5,5	1965	9330	3
531	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S. PIO X, 17	5	1548	6	5,5	1967	9339	1
532	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S. PIO X, 17	5	1548	5	5	1967	9339	2
533	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S. PIO X, 17	5	1548	8	5	1967	9339	3
534	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA S. PIO X, 17	5	1548	7	5	1967	9339	4
535	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA M.L.KING, 8	4	226	1	4,5	1958	9517	1
536	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA M.L.KING, 8	4	226	2	4,5	1958	9517	2
537	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA M.L.KING, 22	16	226	3	4,5	1967	9517	3
538	MONTEGALDA	VIA MARCOLINE, 3	12	237	11	4,5	1982	9084	4
539	MONTEGALDA	VIA MARCOLINE, 3	12	237	8	4,5	1953	9084	1
540	MONTEGALDA	VIA MARCOLINE, 3	12	237	9	5	1953	9084	2
541	MONTEGALDA	VIA MARCOLINE, 3	12	237	10	4,5	1953	9084	3
542	MONTEGALDA	VIA MARCOLINE, 3	12	237	12	4,5	1953	9084	5
543	MONTEGALDA	VIA MARCOLINE, 3	12	237	13	4,5	1953	9084	6
544	MONTEGALDA	VIA BORGO, 71	18	168	2	5,5	1953	9085	1
545	MONTEGALDA	VIA BORGO, 73	18	168	3	5,5	1953	9085	2
546	MONTEGALDELLA	VIA MAGELLANO, 5	9	391	2	4,0	1991	536	1
547	MONTEGALDELLA	VIA MAGELLANO, 11	9	391	5	4,0	1991	536	2
548	MONTEGALDELLA	VIA MAGELLANO, 7	9	391	3	6,5	1991	536	3
549	MONTEGALDELLA	VIA MAGELLANO, 9	9	391	4	6,0	1991	536	4
550	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 28	5	413	5	5	1976	300	1
551	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 28	5	413	7	5	1976	300	3
552	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 28	5	413	8	5	1976	300	4
553	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 28	5	383	5	6,5	1976	301	1
554	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 22	5	383	6	6,5	1976	301	2
555	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 22	5	383	7	6,5	1976	301	3
556	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA L. DA VINCI, 22	5	383	8	6,5	1976	301	4
557	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA E. FERMI, 23	5	1077	8	6,5	1991	524	1
558	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA E. FERMI, 23	5	1077	9	4,5	1991	524	2
559	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA E. FERMI, 23	5	1077	10	3,5	1991	524	3
560	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA E. FERMI, 23	5	1077	11	6,5	1991	524	4
561	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA E. FERMI, 23	5	1077	12	4,5	1991	524	5
562	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA E. FERMI, 23	5	1077	13	3,5	1991	524	6
563	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA A. MORO, 31	5	1079	8	3,5	1991	525	1
564	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA A. MORO, 31	5	1079	9	3,0	1991	525	2
565	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA A. MORO, 31	5	1079	10	3,0	1991	525	3
566	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA A. MORO, 31	5	1079	11	3,5	1991	525	4
567	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA A. MORO, 31	5	1079	12	3,0	1991	525	5
568	MONTICELLO CONTE OTTO	VIA A. MORO, 31	5	1079	13	3,0	1991	525	6
569	MOSSANO	VIA GARIBALDI, 12/B	5	135	4	5	1960	190	4
570	NOVE	VIA P.ROBERTO, 15	4	1245	21	6,5	1984	442	9
571	NOVE	VIA GIOVE, 12	1	797	5	7	1971	9391	1
572	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 2	6	702	6	6	1976	336	1
573	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 2	6	702	5	6	1976	336	2
574	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 2	6	702	8	6	1976	336	3
575	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 2	6	702	7	6	1976	336	4
576	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 6	6	703	7	4,5	1976	337	1
577	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 6	6	703	8	5,5	1976	337	2
578	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 6	6	703	9	4,5	1976	337	3
579	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 6	6	703	10	5,5	1976	337	4
580	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 6	6	703	11	4,5	1976	337	5
581	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	16	3	1983	428	1
582	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	15	6	1983	428	2
583	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	17	4	1983	428	3
584	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	18	6	1983	428	4
585	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	20	3	1983	428	5
586	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	19	6	1983	428	6
587	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	21	4	1983	428	7
588	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	22	6	1983	428	8
589	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	24	3	1983	428	9
590	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	23	6	1983	428	10
591	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	25	4	1983	428	11

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 10 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
592	NOVENTA VICENTINA	VIA REPUBBLICA, 49	6	848	26	6	1983	428	12
593	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/A	13	349	2	5,5	1992	552	1
594	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/B	13	349	3	3,0	1992	552	2
595	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/E	13	349	6	3,0	1992	552	3
596	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/F	13	349	7	3,0	1992	552	4
597	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/I	13	349	10	3,0	1992	552	5
598	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/C	13	349	4	4,0	1992	552	6
599	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/D	13	349	5	4,0	1992	552	7
600	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/G	13	349	8	4,0	1992	552	8
601	NOVENTA VICENTINA	VIA SALINE, 119/H	13	349	9	4,0	1992	552	9
602	NOVENTA VICENTINA	VIA E. FERMI, 74	8	591	7	7,5	1970	9377	1
603	NOVENTA VICENTINA	VIA E. FERMI, 74	8	591	8	7,5	1970	9377	2
604	NOVENTA VICENTINA	VIA E. FERMI, 74	8	591	9	7,5	1970	9377	3
605	NOVENTA VICENTINA	VIA E. FERMI, 74	8	591	10	7,5	1970	9377	4
606	NOVENTA VICENTINA	VIA E. FERMI, 74	8	591	11	7,5	1970	9377	5
607	NOVENTA VICENTINA	VIA E. FERMI, 74	8	591	12	7,5	1970	9377	6
608	ORGIANO	VIA IV NOVEMBRE, 100/C	4	245	6	6,5	1963	213	3
609	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	17	6,5	1991	522	1
610	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	18	4,5	1991	522	2
611	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	21	5,5	1991	522	3
612	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	25	6,5	1991	522	4
613	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	26	4,5	1991	522	5
614	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	20	5,5	1991	522	6
615	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	19	5,5	1991	522	7
616	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	24	5,5	1991	522	8
617	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	23	6,5	1991	522	9
618	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	28	5,5	1991	522	10
619	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	27	5,5	1991	522	11
620	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN. DALLA CHIESA, 53	5	571	22	4,5	1991	522	12
621	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	15	3,5	1983	431	1
622	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	18	3,5	1983	431	4
623	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	19	6,5	1983	431	6
624	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	21	3,5	1983	431	7
625	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	20	5	1983	431	8
626	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	24	3,5	1983	431	10
627	PIOVENE ROCCHETTE	VIA GEN.DALLA CHIESA, 1	3	1131	23	5	1983	431	11
628	PIOVENE ROCCHETTE	Q.RE DE GASPERI, 17/18	5	1627	2	6	1960	9280	2
629	PIOVENE ROCCHETTE	Q.RE DE GASPERI, 17	5	1627	9	6,5	1960	9280	9
630	PIOVENE ROCCHETTE	Q.RE DE GASPERI, 17	5	1627	12	6,0	1960	9280	12
631	PIOVENE ROCCHETTE	Q.RE DE GASPERI, 14	5	1628	5	5,5	1960	9281	1
632	PIOVENE ROCCHETTE	Q.RE DE GASPERI, 13	5	1628	3	7,0	1960	9281	4
633	POIANA MAGGIORE	VIA D.G.GOLO, 15	9	77	4	7,5	1976	9528	1
634	POIANA MAGGIORE	VIA D.G.GOLO, 17	9	77	7	7,5	1976	9528	2
635	POJANA MAGGIORE	VIA ALDO MORO, 46	16	313	7	7,0	1991	529	1
636	POJANA MAGGIORE	VIA ALDO MORO, 44	16	313	6	4,0	1991	529	2
637	POJANA MAGGIORE	VIA ALDO MORO, 38	16	313	3	4,0	1991	529	3
638	POJANA MAGGIORE	VIA ALDO MORO, 36	16	313	2	7,0	1991	529	4
639	POJANA MAGGIORE	VIA ALDO MORO, 42	16	313	5	4,5	1991	529	5
640	POJANA MAGGIORE	VIA ALDO MORO, 40	16	313	4	4,0	1991	529	6
641	POSINA	VIA CASARE, 20	11	734	7	5,5	1992	561	2
642	POSINA	VIA CASARE, 20	11	734	8	5,5	1992	561	3
643	POSINA	VIA CASARE, 20	11	734	9	5,5	1992	561	4
644	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	12	5,5	1992	562	1
645	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	13	5,5	1992	562	2
646	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	10	2,5	1992	562	3
647	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	11	2,5	1992	562	4
648	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	14	5,5	1992	562	5
649	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	15	5,5	1992	562	6
650	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	16	4,5	1992	562	7
651	POSINA	VIA CANOVA, 23	4	1542	17	4,5	1992	562	8
652	POSINA	VIA MUNARI, 42	3	1027	10	5,5	1994	571	1
653	POSINA	VIA MUNARI, 38	3	1027	12	5,5	1994	571	3
654	POSINA	VIA MUNARI, 36	3	1027	13	5,5	1994	571	4
655	POSINA	VIA MUNARI, 34	3	1027	14	5,5	1994	572	1
656	POSINA	VIA MUNARI, 32	3	1027	15	5,5	1994	572	2
657	POSINA	VIA MUNARI, 30	3	1027	16	5,5	1994	572	3

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 11 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
658	POSINA	VIA MUNARI, 28	3	1027	17	5,5	1994	572	4
659	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	15	7	1988	483	1
660	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	14	3	1988	483	2
661	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	17	5,5	1988	483	3
662	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	16	5,5	1988	483	4
663	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	19	7	1988	483	5
664	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	18	3,0	1988	483	6
665	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	21	5,5	1988	483	7
666	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	20	5,5	1988	483	8
667	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	23	7	1988	483	9
668	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	22	3	1988	483	10
669	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	25	5,5	1988	483	11
670	QUINTO VICENTINO	VIA A. MORO, 20	14	21	24	5,5	1988	483	12
671	RECOARO TERME	C.DA PIAZZA, 29/A	31	405	23	7,5	1984	443	3
672	RECOARO TERME	C.DA PIAZZA, 29/A	31	405	20	4,5	1984	443	6
673	RECOARO TERME	VIA GRIFFANI, 92	2	325	3	7,0	1949	9514	1
674	RECOARO TERME	VIA GRIFFANI, 46/B	2	325	2	7	1949	9514	2
675	RECOARO TERME	VIA GRIFFANI, 46/A	2	325	1	7	1949	9514	3
676	RECOARO TERME	VIA GRIFFANI, 44/A	2	324	1	7	1949	9516	3
677	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 73	11	894	12	7,0	1991	519	2
678	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 75	11	894	13	7,0	1991	519	3
679	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 77	11	894	14	4,0	1991	519	4
680	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 69	11	894	15	5,5	1991	519	5
681	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 79	11	894	16	5,5	1991	519	6
682	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 85	11	895	12	7,0	1991	520	2
683	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 89	11	895	14	4,0	1991	520	4
684	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 81	11	895	15	5,5	1991	520	5
685	ROMANO D'EZZELINO	VIA DEGLI ALPINI, 91	11	895	16	5,5	1991	520	6
686	ROMANO D'EZZELINO	VIA A.DE GASPERI, 21	12	362	5	5,5	1953	9089	5
687	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 B	12	983	16	3	1983	432	1
688	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30	12	983	15	5,5	1983	432	2
689	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 C	12	983	17	4,5	1983	432	3
690	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 D	12	983	18	6	1983	432	4
691	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 F	12	983	20	3	1983	432	5
692	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30	12	983	19	5,5	1983	432	6
693	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30	12	983	21	4,5	1983	432	7
694	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 H	12	983	22	6	1983	432	8
695	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 L	12	983	24	3	1983	432	9
696	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 I	12	983	23	5,5	1983	432	10
697	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 M	12	983	25	4	1983	432	11
698	ROSA'	VIA DEI DOGI, 30 N	12	983	26	6	1983	432	12
699	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	15	6,5	1989	495	1
700	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	14	3	1989	495	2
701	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	17	5	1989	495	3
702	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	16	4,5	1989	495	4
703	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	19	6,5	1989	495	5
704	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	18	3	1989	495	6
705	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	21	5,0	1989	495	7
706	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	20	4,5	1989	495	8
707	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	23	6,5	1989	495	9
708	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	22	3	1989	495	10
709	ROSA'	VIA MASACCIO, 7	12	1104	25	5,0	1989	495	11
710	ROSA'	VIA DEI TIGLI, 41	1	506	9	5,5	1960	9265	3
711	ROSSANO VENETO	QUART. S.ROCCO, 18	8	512	20	5,5	1985	449	3
712	ROSSANO VENETO	VIA MONTE GRAPPA, 5	3	1490	3	5	1962	9314	3
713	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA SCHIO, 59	1	358	1	5,5	1960	9290	1
714	SANDRIGO	VIA G. PASCOLI, 3	6	865	7	6,5	1975	297	4
715	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	23	4	1982	411	1
716	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	24	3	1982	411	2
717	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	27	4,5	1982	411	3
718	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	26	2,5	1982	411	4
719	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 8	12	505	25	6,5	1982	411	5
720	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	29	3	1982	411	7
721	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	28	6,5	1982	411	8
722	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	33	3,5	1982	411	9
723	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	32	3	1982	411	10

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 12 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
724	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 8	12	505	31	6	1982	411	11
725	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	37	6,5	1982	411	12
726	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	36	2,5	1982	411	13
727	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	35	4,5	1982	411	14
728	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	40	6,5	1982	411	15
729	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	39	3	1982	411	16
730	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	38	4	1982	411	17
731	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	43	6	1982	411	18
732	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	42	3	1982	411	19
733	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 6	12	505	41	3,5	1982	411	20
734	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	14	5,5	1983	430	1
735	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	15	6,5	1983	430	2
736	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	16	3	1983	430	3
737	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	17	5,5	1983	430	4
738	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	18	6,5	1983	430	5
739	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	19	3,0	1983	430	6
740	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	20	5,5	1983	430	7
741	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	21	7	1983	430	8
742	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	22	3	1983	430	9
743	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	23	5,5	1983	430	10
744	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	24	7	1983	430	11
745	SANDRIGO	VIA G. CARLI, 10	12	580	25	4,0	1983	430	12
746	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	14	5,5	1986	459	1
747	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	15	6,5	1986	459	2
748	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	16	2,5	1986	459	3
749	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	17	5,5	1986	459	4
750	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	18	6,5	1986	459	5
751	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	19	3	1986	459	6
752	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	21	7	1986	459	8
753	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	22	3	1986	459	9
754	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	23	5,5	1986	459	10
755	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	24	7,0	1986	459	11
756	SANDRIGO	VIA G.CARLI, 12	12	581	25	3	1986	459	12
757	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 12	5	654	17	5,5	1990	507	1
758	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 12	5	654	16	6,0	1990	507	2
759	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 12	5	654	21	5,5	1990	507	3
760	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 12	5	654	20	6	1990	507	4
761	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 12	5	654	25	5,5	1990	507	5
762	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 12	5	654	24	6,0	1990	507	6
763	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 10	5	654	15	7,5	1990	507	7
764	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 10	5	654	14	4,5	1990	507	8
765	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 10	5	654	19	7,5	1990	507	9
766	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 10	5	654	18	4,5	1990	507	10
767	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 10	5	654	23	7,5	1990	507	11
768	SANTORSO	VIA A. DE GASPERI, 10	5	654	22	4,5	1990	507	12
769	SARCEDO	VIA ROMANA, 10	11	466	10	4,0	1990	505	1
770	SARCEDO	VIA ROMANA, 8	11	466	9	6,5	1990	505	2
771	SARCEDO	VIA ROMANA, 4	11	466	7	4	1990	505	4
772	SARCEDO	VIA ROMANA, 12	11	466	12	5,5	1990	505	5
773	SARCEDO	VIA ROMANA, 2	11	466	11	6	1990	505	6
774	SARCEDO	VIA ROMANA, 16	11	413	10	4,0	1990	506	1
775	SARCEDO	VIA ROMANA, 18	11	413	9	6,5	1990	506	2
776	SARCEDO	VIA ROMANA, 20	11	413	8	6,5	1990	506	3
777	SARCEDO	VIA ROMANA, 22	11	413	7	4	1990	506	4
778	SARCEDO	VIA ROMANA, 14	11	413	12	5,5	1990	506	5
779	SAREGO	VIA PIAVE, 6	5	574	6	7	1975	292	1
780	SCHIO	VIA PAPA, 1	11	696	6	3,5	1941	62	6
781	SCHIO	VIA PAPA, 5	11	722	4	5,5	1940	65	3
782	SCHIO	VIA ROVERETO, 172	11	698	1	3,5	1941	70	1
783	SCHIO	VIA P. GIRALDI, 8	11	716	1	4,5	1941	72	1
784	SCHIO	VIA P. GIRALDI, 8	11	716	3	4,5	1941	72	3
785	SCHIO	VIA ROVERETO, 182	11	701	1	4	1941	79	1
786	SCHIO	VIA ROVERETO, 182	11	701	3	3,5	1941	79	3
787	SCHIO	VIA ROVERETO, 182	11	701	4	3,5	1941	79	4
788	SCHIO	VIA ROVERETO, 182	11	701	5	4	1941	79	5
789	SCHIO	VIA ROVERETO, 182	11	701	6	3,5	1941	79	6

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 13 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
790	SCHIO	VIA ROVERETO, 182	11	701	9	3,5	1941	79	9
791	SCHIO	VIA P. GIRALDI, 19	11	712	3	4,5	1941	85	3
792	SCHIO	VIA STRASSEGGIARE, 13	13	182	21	6,5	1961	202	2
793	SCHIO	VIA STRASSEGGIARE, 13	13	182	26	5,0	1961	202	7
794	SCHIO	VIA STRASSEGGIARE, 13	13	182	28	6,5	1961	202	9
795	SCHIO	VIA STRASSEGGIARE, 15	13	216	11	6,0	1961	203	11
796	SCHIO	VIA STRASSEGGIARE, 15	13	216	12	7,0	1961	203	12
797	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	3	5	1964	221	1
798	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	1	6,5	1964	221	2
799	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	2	6	1964	221	3
800	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	6	5,0	1964	221	4
801	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	4	6,5	1964	221	5
802	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	5	6,0	1964	221	6
803	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	9	5	1964	221	7
804	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	7	6,5	1964	221	8
805	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	8	6	1964	221	9
806	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	12	5,0	1964	221	10
807	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	10	6,5	1964	221	11
808	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	11	6	1964	221	12
809	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	15	5	1964	221	13
810	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	13	6,5	1964	221	14
811	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	14	6	1964	221	15
812	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	18	5,0	1964	221	16
813	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	16	6,5	1964	221	17
814	SCHIO	VIA S. CROCE, 6	14	2025	17	6	1964	221	18
815	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	10	7	1966	235	1
816	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	11	6,5	1966	235	2
817	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	12	6,5	1966	235	3
818	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	14	6,5	1966	235	5
819	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	15	6,5	1966	235	6
820	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	16	6,5	1966	235	7
821	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	17	6,5	1966	235	8
822	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 25	13	835	18	6,5	1966	235	9
823	SCHIO	VIA D. COMPAGNI, 17	13	836	14	6,5	1967	240	5
824	SCHIO	VIA D. COMPAGNI,17	13	836	15	5,5	1967	240	6
825	SCHIO	VIA M.TE ZEBIO, 1	6	1179	18	5,5	1972	257	9
826	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 13	6	553	14	5	1972	260	1
827	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 13	6	553	17	5	1972	260	4
828	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 13	6	553	19	6	1972	260	5
829	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 13	6	553	24	6,0	1972	260	12
830	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 10	6	1177	14	6	1972	261	2
831	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 10	6	1177	20	6	1972	261	8
832	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 10	6	1177	21	5	1972	261	9
833	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 10	6	1177	25	6,0	1972	261	10
834	SCHIO	VIA F.CAMPOLONGO, 10	6	1177	23	6	1972	261	11
835	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 1	11	1582	16	6,5	1976	320	1
836	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 1	11	1582	15	6,5	1976	320	2
837	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 1	11	1582	18	6,5	1976	320	3
838	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 1	11	1582	17	6,5	1976	320	4
839	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 1	11	1582	20	6,5	1976	320	5
840	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 1	11	1582	19	6,5	1976	320	6
841	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	10	6,5	1976	321	1
842	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	9	6,5	1976	321	2
843	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	12	6,5	1976	321	3
844	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	14	6,5	1976	321	5
845	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	13	6,5	1976	321	6
846	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	16	6,5	1976	321	7
847	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 3	11	860	15	6,5	1976	321	8
848	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 11	11	1582	6	5,5	1976	322	1
849	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 11	11	1582	5	5,5	1976	322	2
850	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 11	11	1582	8	5,5	1976	322	3
851	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 11	11	1582	7	5,5	1976	322	4
852	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 5	11	1580	5	7	1976	323	1
853	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 5	11	1580	6	7	1976	323	2
854	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 5	11	1580	7	7	1976	323	3
855	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 5	11	1580	8	7	1976	323	4

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 14 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
856	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/a	11	1580	13	5	1976	324	1
857	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/a	11	1580	14	5	1976	324	2
858	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/a	11	1580	15	5	1976	324	3
859	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/a	11	1580	17	5	1976	324	5
860	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/a	11	1580	18	5	1976	324	6
861	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/b	11	1580	19	5	1976	324	7
862	SCHIO	VIA DIV. JULIA, 9/b	11	1580	20	5,0	1976	324	8
863	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/b	11	1580	21	5	1976	324	9
864	SCHIO	VIA DIV. JULIA, 9/b	11	1580	22	5	1976	324	10
865	SCHIO	VIA DIV.JULIA, 9/b	11	1580	23	5	1976	324	11
866	SCHIO	VIA DIV. JULIA, 9/b	11	1580	24	5	1976	324	12
867	SCHIO	VIA PRIA FORA', 28	11	134	10	5,5	1977	344	1
868	SCHIO	VIA PRIA FORA', 28	11	134	9	5,5	1977	344	2
869	SCHIO	VIA PRIA FORA', 28	11	134	12	5,5	1977	344	3
870	SCHIO	VIA PRIA FORA', 28	11	134	11	5,5	1977	344	4
871	SCHIO	VIA PRIA FORA', 26	11	134	14	5,5	1977	344	5
872	SCHIO	VIA PRIA FORA', 26	11	134	13	5,5	1977	344	6
873	SCHIO	VIA PRIA FORA', 26	11	134	16	5,5	1977	344	7
874	SCHIO	VIA PRIA FORA', 26	11	134	15	5,5	1977	344	8
875	SCHIO	VIA POTARA, 22	7	501	19	4,5	1978	381	1
876	SCHIO	VIA POTARA, 22	7	501	20	4,5	1978	381	2
877	SCHIO	VIA POTARA, 22	7	501	22	4,5	1978	381	4
878	SCHIO	VIA POTARA, 22/A	7	501	23	4,5	1978	381	5
879	SCHIO	VIA POTARA, 22/B	7	501	25	7	1978	381	7
880	SCHIO	VIA POTARA, 22/B	7	501	26	7	1978	381	8
881	SCHIO	VIA POTARA, 22/B	7	501	27	6,5	1978	381	9
882	SCHIO	VIA POTARA, 22/B	7	501	30	7	1978	381	12
883	SCHIO	VIA POTARA, 22/C	7	501	33	7	1978	381	15
884	SCHIO	VIA POTARA, 22	7	501	34	6,0	1978	381	16
885	SCHIO	VIA POTARA, 22/C	7	501	36	6,5	1978	381	18
886	SCHIO	VIA POTARA, 20/A	7	977	14	6,5	1978	382	2
887	SCHIO	VIA POTARA, 20/B	7	977	19	6,5	1978	382	7
888	SCHIO	VIA POTARA, 20/B	7	977	23	6	1978	382	11
889	SCHIO	VIA CAUSSA, 75	7	210	19	6	1980	403	1
890	SCHIO	VIA CAUSSA, 75	7	210	21	5	1980	403	3
891	SCHIO	VIA CAUSSA, 75	7	210	23	5	1980	403	5
892	SCHIO	VIA CAUSSA, 77	7	210	25	6	1980	403	7
893	SCHIO	VIA CAUSSA, 77	7	210	26	6,0	1980	403	8
894	SCHIO	VIA CAUSSA, 77	7	210	30	5	1980	403	12
895	SCHIO	VIA CAUSSA, 79	7	210	33	5	1980	403	15
896	SCHIO	VIA CAUSSA, 79	7	210	34	5	1980	403	16
897	SCHIO	VIA CAUSSA, 79	7	210	35	5,0	1980	403	17
898	SCHIO	VIA CAUSSA, 79	7	210	36	5,0	1980	403	18
899	SCHIO	VIA CAUSSA, 69	7	209	42	6	1980	404	1
900	SCHIO	VIA CAUSSA, 69	7	209	41	6	1980	404	2
901	SCHIO	VIA CAUSSA, 69	7	209	44	5	1980	404	3
902	SCHIO	VIA CAUSSA, 69	7	209	36	6	1980	404	5
903	SCHIO	VIA CAUSSA, 71	7	209	35	6	1980	404	6
904	SCHIO	VIA CAUSSA, 71	7	209	37	5	1980	404	8
905	SCHIO	VIA CAUSSA, 71	7	209	40	5,0	1980	404	9
906	SCHIO	VIA CAUSSA, 71	7	209	39	5,0	1980	404	10
907	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	26	3	1980	404	11
908	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	25	3,5	1980	404	12
909	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	24	3,0	1980	404	13
910	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	23	3,0	1980	404	14
911	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	30	3,0	1980	404	15
912	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	29	3	1980	404	16
913	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	28	3	1980	404	17
914	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	27	3,0	1980	404	18
915	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	34	3,0	1980	404	19
916	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	33	3	1980	404	20
917	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	32	3	1980	404	21
918	SCHIO	VIA CAUSSA, 73	7	209	31	3,0	1980	404	22
919	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	24	4,5	1982	412	1
920	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	25	3,0	1982	412	2
921	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	28	5,5	1982	412	3

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 15 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
922	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	27	3,0	1982	412	4
923	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	26	7	1982	412	5
924	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	31	5,5	1982	412	6
925	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	30	3	1982	412	7
926	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	29	7	1982	412	8
927	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	34	5,5	1982	412	9
928	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	33	3	1982	412	10
929	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 12	22	333	32	7	1982	412	11
930	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	38	7,0	1982	412	12
931	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	37	3,0	1982	412	13
932	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	36	5,5	1982	412	14
933	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	41	7	1982	412	15
934	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	40	3	1982	412	16
935	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	44	7	1982	412	18
936	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	43	3	1982	412	19
937	SCHIO	VIA DEI GHEBI, 14	22	333	42	5,5	1982	412	20
938	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	34	2,5	1988	473	1
939	SCHIO	VIA DEGLI ORTI,13/A	10	1191	35	3,5	1988	473	2
940	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	36	5	1988	473	3
941	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	37	6	1988	473	4
942	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	38	3,5	1988	473	5
943	SCHIO	VIA DEGLI ORTI,13/A	10	1191	39	5	1988	473	6
944	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	40	6,0	1988	473	7
945	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	41	3,5	1988	473	8
946	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/A	10	1191	43	6	1988	473	10
947	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	23	2,5	1988	473	11
948	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	24	3,5	1988	473	12
949	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	25	5,5	1988	473	13
950	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	28	5,5	1988	473	16
951	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	29	6	1988	473	17
952	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	30	3,5	1988	473	18
953	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13	10	1191	31	5,5	1988	473	19
954	SCHIO	VIA DEGLI ORTI, 13/B	10	1191	32	6	1988	473	20
955	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 3	10	1209	21	3,5	1988	484	1
956	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 3	10	1209	22	5,0	1988	484	2
957	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 3	10	1209	23	6	1988	484	3
958	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 3	10	1209	25	5	1988	484	5
959	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 3	10	1209	26	6,0	1988	484	6
960	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 3	10	1209	27	3,5	1988	484	7
961	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	31	3,5	1988	484	10
962	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	32	5,5	1988	484	11
963	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	33	6,0	1988	484	12
964	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	34	3,5	1988	484	13
965	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	35	5,5	1988	484	14
966	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	36	6	1988	484	15
967	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	37	4,0	1988	484	16
968	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	38	5,5	1988	484	17
969	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 1	10	1209	39	6,0	1988	484	18
970	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	12	4,0	1991	531	1
971	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	13	4,0	1991	531	2
972	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	14	4,0	1991	531	3
973	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	15	5,0	1991	531	4
974	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	16	5,5	1991	531	5
975	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	17	5,0	1991	531	6
976	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	18	5,5	1991	531	7
977	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	19	5,0	1991	531	8
978	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 7	10	1208	20	5,5	1991	531	9
979	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	31	5,5	1991	531	10
980	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	32	3,5	1991	531	11
981	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	33	6,0	1991	531	12
982	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	34	5,5	1991	531	13
983	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	35	4,0	1991	531	14
984	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	36	6,5	1991	531	15
985	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	37	5,5	1991	531	16
986	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	38	4,0	1991	531	17
987	SCHIO	VIA BTG. BARBIERI, 5	10	1208	39	6,5	1991	531	18

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 16 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
988	SCHIO	VIA PASCOLI, 11	13	227	1	6,0	1956	8176	1
989	SCHIO	VIA U.FOSCOLO, 11	13	196	1	5	1954	9121	1
990	SCHIO	VIA U.FOSCOLO, 11	13	196	6	5	1954	9121	6
991	SCHIO	VIA U.FOSCOLO, 11	13	196	7	3	1954	9121	7
992	SCHIO	VIA U.FOSCOLO, 10	13	224	12	5,0	1956	9214	12
993	SCHIO	VIA VERRI, 2	13	409	2	5,5	1961	9304	14
994	SCHIO	VIA VARCHI, 2	13	411	2	5,5	1961	9306	14
995	SCHIO	VIA C. BARONIO, 7	13	799	1	6	1967	9345	1
996	SCHIO	VIA C. BARONIO, 7	13	799	2	6	1967	9345	2
997	SCHIO	VIA C. BARONIO, 7	13	799	3	5,5	1967	9345	3
998	SCHIO	VIA C. BARONIO, 7	13	799	4	6	1967	9345	4
999	SCHIO	VIA C. BARONIO, 7	13	799	5	6	1967	9345	5
1000	SCHIO	VIA C. BARONIO, 7	13	799	6	6,0	1967	9345	6
1001	SOLAGNA	VIA XXV APRILE, 35	12	1207	2	4,0	1993	565	2
1002	SOLAGNA	VIA XXV APRILE, 39	12	1207	4	4,0	1993	565	4
1003	SOSSANO	VIA A. MORO, 22	5	1329	1	4,5	1992	554	1
1004	SOSSANO	VIA A. MORO, 20	5	1329	2	4,0	1992	554	2
1005	SOSSANO	VIA A. MORO, 18	5	1329	12	5,5	1992	554	3
1006	SOSSANO	VIA A. MORO, 18	5	1329	11	5,5	1992	554	4
1007	SOSSANO	VIA A. MORO, 18	5	1329	14	5,5	1992	554	5
1008	SOSSANO	VIA A. MORO, 18	5	1329	13	5,5	1992	554	6
1009	SOSSANO	VIA RIO, 4	5	823	2	5,0	1954	9132	1
1010	SOSSANO	VIA RIO, 4	5	823	1	5,0	1954	9132	2
1011	SOSSANO	VIA RIO, 4	5	823	4	5	1954	9132	3
1012	SOSSANO	VIA RIO, 4	5	823	3	5	1954	9132	4
1013	TEZZE SUL BRENTA	VIA NAZIONALE, 124	8	351	1	6,5	1963	215	1
1014	TEZZE SUL BRENTA	VIA NAZIONALE, 124	8	351	2	5,5	1963	215	2
1015	TEZZE SUL BRENTA	VIA NAZIONALE, 124	8	351	3	6,5	1963	215	3
1016	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 82	13	737	7	4,5	1989	502	1
1017	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 84	13	737	8	6,5	1989	502	2
1018	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 88	13	737	10	4,5	1989	502	4
1019	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 80	13	737	12	4,5	1989	502	5
1020	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 90	13	737	11	4,5	1989	502	6
1021	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 70	13	738	7	4,5	1989	503	1
1022	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 76	13	738	10	4,5	1989	503	4
1023	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 68	13	738	12	4,5	1989	503	5
1024	TEZZE SUL BRENTA	VIA LAZZARETTO, 78	13	738	11	4,5	1989	503	6
1025	THIENE	VIA U. FOSCOLO, 2	2	620	1	5,5	1939	100	1
1026	THIENE	VIA SOLFERINO, 15	6	562	10	5,5	1971	251	3
1027	THIENE	VIA SOLFERINO, 15	6	562	13	5,5	1971	251	6
1028	THIENE	VIA SOLFERINO, 15	6	562	16	5,5	1971	251	9
1029	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	15	5,5	1971	252	1
1030	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	14	6,5	1971	252	2
1031	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	17	6,5	1971	252	5
1032	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	21	5,5	1971	252	7
1033	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	20	6,5	1971	252	8
1034	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	22	6,5	1971	252	9
1035	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	24	5,5	1971	252	10
1036	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	23	6,5	1971	252	11
1037	THIENE	VIA MAGENTA, 10	6	568	25	6,5	1971	252	12
1038	THIENE	VIA MAGENTA, 14	6	570	10	6	1971	253	3
1039	THIENE	VIA MAGENTA, 14	6	570	14	7	1971	253	5
1040	THIENE	VIA MAGENTA, 14	6	570	13	6	1971	253	6
1041	THIENE	VIA MAGENTA, 14	6	570	18	5,5	1971	253	7
1042	THIENE	VIA MAGENTA, 14	6	570	17	6,5	1971	253	8
1043	THIENE	VIA MAGENTA, 14	6	570	16	5,5	1971	253	9
1044	THIENE	VIA DELLE ROSE, 2	11	314	10	7	1976	327	2
1045	THIENE	VIA DELLE ROSE, 2	11	314	13	7	1976	327	3
1046	THIENE	VIA DELLE ROSE, 2	11	314	14	7	1976	327	4
1047	THIENE	VIA DELLE ROSE, 4	11	314	12	7	1976	327	6
1048	THIENE	VIA DELLE ROSE, 4	11	314	16	7,0	1976	327	8
1049	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 2	11	315	14	7,0	1976	328	4
1050	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 4	11	315	15	6	1976	328	7
1051	THIENE	VIA TRENTINO, 28	1	143	60	7	1978	367	1
1052	THIENE	VIA TRENTINO, 28	1	143	59	7,0	1978	367	2
1053	THIENE	VIA TRENTINO, 28	1	143	62	6,5	1978	367	3

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 17 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1054	THIENE	VIA TRENTINO, 28	1	143	64	6,5	1978	367	5
1055	THIENE	VIA TRENTINO, 26	1	143	47	7	1978	367	8
1056	THIENE	VIA TRENTINO, 26	1	143	52	6,5	1978	367	11
1057	THIENE	VIA TRENTINO, 24	1	143	34	4,5	1978	368	1
1058	THIENE	VIA TRENTINO, 24	1	143	33	5	1978	368	2
1059	THIENE	VIA TRENTINO, 24	1	143	36	5	1978	368	3
1060	THIENE	VIA TRENTINO, 24	1	143	35	5	1978	368	4
1061	THIENE	VIA TRENTINO, 24	1	143	38	4,5	1978	368	5
1062	THIENE	VIA TRENTINO, 24	1	143	37	5	1978	368	6
1063	THIENE	VIA TRENTINO, 22	1	143	20	6,5	1978	369	1
1064	THIENE	VIA TRENTINO, 22	1	143	19	7	1978	369	2
1065	THIENE	VIA TRENTINO, 22	1	143	23	6,5	1978	369	6
1066	THIENE	VIA TRENTINO, 20	1	143	7	7	1978	369	8
1067	THIENE	VIA TRENTINO, 20	1	143	10	7	1978	369	9
1068	THIENE	VIA TRENTINO, 20	1	143	9	7	1978	369	10
1069	THIENE	VIA TRENTINO, 20	1	143	12	6,5	1978	369	11
1070	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 10	11	352	26	5,5	1982	418	2
1071	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 10	11	352	24	6	1982	418	4
1072	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 10	11	352	37	6	1982	418	11
1073	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 10	11	352	35	5,5	1982	418	13
1074	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 10	11	352	42	3	1982	418	18
1075	THIENE	VIA DELLE MIMOSE, 10	11	352	41	5,5	1982	418	19
1076	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	16	6	1983	423	1
1077	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	17	3	1983	423	2
1078	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	18	3,0	1983	423	3
1079	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	19	5,5	1983	423	4
1080	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	20	6	1983	423	5
1081	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	21	3	1983	423	6
1082	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	22	3,0	1983	423	7
1083	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	23	5,5	1983	423	8
1084	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	24	6	1983	423	9
1085	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	25	3	1983	423	10
1086	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	26	3,0	1983	423	11
1087	THIENE	VIA DELLE ROSE, 1	11	351	27	5,5	1983	423	12
1088	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	14	6,5	1987	467	1
1089	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	15	4,0	1987	467	2
1090	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	18	6,5	1987	467	3
1091	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	19	4	1987	467	4
1092	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	22	6,5	1987	467	5
1093	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	23	4,0	1987	467	6
1094	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	16	5,5	1987	467	7
1095	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	17	5,5	1987	467	8
1096	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	20	5,5	1987	467	9
1097	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	21	5,5	1987	467	10
1098	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	24	5,5	1987	467	11
1099	THIENE	VIA LIGURIA, 115	2	1870	25	5,5	1987	467	12
1100	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 36	16	189	10	3,5	1991	542	1
1101	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 36	16	189	9	6,5	1991	542	2
1102	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 36	16	189	8	6,5	1991	542	3
1103	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 34	16	189	7	3,5	1991	542	4
1104	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 36	16	189	12	4,5	1991	542	5
1105	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 32	16	189	11	4,5	1991	542	6
1106	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 28	16	190	10	3,5	1991	543	1
1107	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 26	16	190	9	6,5	1991	543	2
1108	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 24	16	190	8	6,5	1991	543	3
1109	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 22	16	190	7	3,5	1991	543	4
1110	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 30	16	190	12	4,5	1991	543	5
1111	THIENE	VIA ROZZAMPIA, 20	16	190	11	4,5	1991	543	6
1112	THIENE	VIA CARRARETTO, 37	16	187	7	3,5	1991	544	1
1113	THIENE	VIA CARRARETTO, 39	16	187	8	6,5	1991	544	2
1114	THIENE	VIA CARRARETTO, 41	16	187	9	6,5	1991	544	3
1115	THIENE	VIA CARRARETTO, 43	16	187	10	3,5	1991	544	4
1116	THIENE	VIA CARRARETTO, 35	16	187	11	4,5	1991	544	5
1117	THIENE	VIA CARRARETTO, 45	16	187	12	4,5	1991	544	6
1118	THIENE	VIA CARRARETTO, 29	16	188	7	3,5	1991	545	1
1119	THIENE	VIA CARRARETTO, 29	16	188	8	6,5	1991	545	2

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 18 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1120	THIENE	VIA CARRARETTO, 29	16	188	9	6,5	1991	545	3
1121	THIENE	VIA CARRARETTO, 31	16	188	10	3,5	1991	545	4
1122	THIENE	VIA CARRARETTO, 29	16	188	11	4,5	1991	545	5
1123	THIENE	VIA CARRARETTO, 33	16	188	12	4,5	1991	545	6
1124	THIENE	VIA GIORGIONE, 16	21	121	24	5,5	1969	9367	1
1125	THIENE	VIA GIORGIONE, 16	21	121	26	5,5	1969	9367	3
1126	THIENE	VIA UDINE, 4	5	400	1	5	1948	9510	1
1127	THIENE	VIA UDINE, 4	5	400	2	5,0	1948	9510	2
1128	THIENE	VIA UDINE, 4	5	400	3	5,0	1948	9510	3
1129	THIENE	VIA UDINE, 4	5	400	4	5	1948	9510	4
1130	THIENE	VIA UDINE, 4	5	400	5	5	1948	9510	5
1131	THIENE	VIA UDINE, 4	5	400	6	5	1948	9510	6
1132	TORREBELVICINO	VIA G.GALILEI, 8	7	1335	5	7,5	1949	104	6
1133	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	16	3	1983	425	1
1134	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	17	4	1983	425	3
1135	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	20	3	1983	425	6
1136	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	22	6	1983	425	8
1137	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	23	6	6,0	1983	425	9
1138	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	24	3	1983	425	10
1139	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	25	4,0	1983	425	11
1140	TORREBELVICINO	VIA S.GIUSEPPE, 18	15	150	26	6	1983	425	12
1141	TORREBELVICINO	VIA LAN. ROSSI, 1	15	1092	9	3,0	1991	546	1
1142	TORREBELVICINO	VIA LAN. ROSSI, 1	15	1092	11	5,0	1991	546	2
1143	TORREBELVICINO	VIA LAN. ROSSI, 1	15	1092	10	2,5	1991	546	3
1144	TORREBELVICINO	VIA LAN. ROSSI, 1	15	1092	13	5,0	1991	546	4
1145	TORREBELVICINO	VIA LAN. ROSSI, 1	15	1092	12	2,5	1991	546	5
1146	TORREBELVICINO	VIA VERDI, 25	15	722	2	7,0	1961	9350	1
1147	TORRI DI QUARTESOLO	VIA OMBA VECCHIA, 5	13	184	7	5,5	1957	9530	1
1148	TORRI DI QUARTESOLO	VIA OMBA VECCHIA, 3	13	184	8	5,5	1957	9530	2
1149	TORRI DI QUARTESOLO	VIA OMBA VECCHIA, 3	13	184	9	5,5	1957	9530	3
1150	TRISSINO	VIA VERONA, 68	5	1891	9	4,5	1991	526	1
1151	TRISSINO	VIA VERONA, 66	5	1891	10	6,5	1991	526	2
1152	TRISSINO	VIA VERONA, 64	5	1891	11	6,5	1991	526	3
1153	TRISSINO	VIA VERONA, 62	5	1891	12	4,5	1991	526	4
1154	TRISSINO	VIA VERONA, 70	5	1891	13	5,0	1991	526	5
1155	TRISSINO	VIA VERONA, 60	5	1891	14	5,0	1991	526	6
1156	TRISSINO	VIA VERONA, 56	5	1893	12	4,5	1991	527	1
1157	TRISSINO	VIA VERONA, 54	5	1893	11	6,5	1991	527	2
1158	TRISSINO	VIA VERONA, 52	5	1893	10	6,5	1991	527	3
1159	TRISSINO	VIA VERONA, 50	5	1893	9	4,5	1991	527	4
1160	TRISSINO	VIA VERONA, 58	5	1893	14	5,0	1991	527	5
1161	TRISSINO	VIA VERONA, 48	5	1893	13	5,0	1991	527	6
1162	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 4	3	620	7	5	1975	312	1
1163	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 4	3	620	8	5,0	1975	312	2
1164	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 4	3	620	9	5	1975	312	3
1165	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 4	3	620	10	5	1975	312	4
1166	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 4	3	620	11	5,0	1975	312	5
1167	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 4	3	620	12	5	1975	312	6
1168	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 3	3	579	7	6,5	1975	313	1
1169	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 3	3	579	8	6,5	1975	313	2
1170	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 3	3	579	9	6,5	1975	313	3
1171	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 3	3	579	10	6,5	1975	313	4
1172	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 3	3	579	11	6,5	1975	313	5
1173	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 3	3	579	12	6,5	1975	313	6
1174	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 2	3	623	7	5,0	1975	314	1
1175	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 2	3	623	8	5	1975	314	2
1176	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 2	3	623	9	5	1975	314	3
1177	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 2	3	623	10	5	1975	314	4
1178	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 2	3	623	11	5	1975	314	5
1179	VALDAGNO	LOC. BELFIORE, 2	3	623	12	5	1975	314	6
1180	VALDAGNO	VIA TRIPOLI, 14	3	589	13	7	1977	345	4
1181	VALDAGNO	VIA TRIPOLI, 18	3	619	11	7,5	1977	346	1
1182	VALDAGNO	VIA TRIPOLI, 18	3	619	12	7	1977	346	2
1183	VALDAGNO	VIA TRIPOLI, 20	3	619	6	7	1977	346	8
1184	VALDAGNO	VIA TRIPOLI, 22	3	584	13	7	1977	347	3
1185	VALDAGNO	VIA TRIPOLI, 24	3	584	6	7	1977	347	8

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 19 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1186	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	10	6,0	1987	465	1
1187	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	11	4,0	1987	465	2
1188	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	12	6,5	1987	465	3
1189	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	13	6,5	1987	465	4
1190	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	14	6,0	1987	465	5
1191	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	15	6,5	1987	465	6
1192	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	16	6	1987	465	7
1193	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 8	5	1032	17	4	1987	465	8
1194	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	10	6,0	1987	466	1
1195	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	11	4	1987	466	2
1196	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	12	6,5	1987	466	3
1197	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	13	6	1987	466	4
1198	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	14	4	1987	466	5
1199	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	15	6,5	1987	466	6
1200	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	16	6	1987	466	7
1201	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	17	4,0	1987	466	8
1202	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 10	5	969	18	6,5	1987	466	9
1203	VALDAGNO	VIA A.MORO, 4	3	669	11	5,5	1988	478	1
1204	VALDAGNO	VIA A.MORO, 4	3	669	16	4	1988	478	5
1205	VALDAGNO	VIA A.MORO, 4	3	669	15	3,5	1988	478	6
1206	VALDAGNO	VIA A.MORO, 4	3	669	18	3,5	1988	478	9
1207	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	31	5,5	1988	479	1
1208	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	29	4,0	1988	479	2
1209	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	30	3,5	1988	479	3
1210	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	34	5,5	1988	479	4
1211	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	32	4,5	1988	479	5
1212	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	33	3,5	1988	479	6
1213	VALDAGNO	VIA A.MORO, 6	3	669	36	3,5	1988	479	9
1214	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	11	6,0	1988	485	1
1215	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	12	4,0	1988	485	2
1216	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	13	7	1988	485	3
1217	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	14	6	1988	485	4
1218	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	15	4,0	1988	485	5
1219	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	16	7	1988	485	6
1220	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	17	6	1988	485	7
1221	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	18	4,0	1988	485	8
1222	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 12	5	976	19	7	1988	485	9
1223	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	11	6	1988	486	1
1224	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	12	4	1988	486	2
1225	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	13	7,0	1988	486	3
1226	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	14	6	1988	486	4
1227	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	15	4	1988	486	5
1228	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	16	6	1988	486	6
1229	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	17	6,0	1988	486	7
1230	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	18	4	1988	486	8
1231	VALDAGNO	VIA DON SGARBOSSA, 6	5	963	19	7,0	1988	486	9
1232	VALDAGNO	VILL. FANFANI, 14	2	527	3	7	1953	9003	3
1233	VALDAGNO	VILL. FANFANI, 11	2	490	5	5,5	1951	9153	5
1234	VALDAGNO	VIA BENGASI, 15	4	697	2	6,5	1965	9327	2
1235	VALDAGNO	VIA BENGASI, 15	4	697	6	6	1965	9327	6
1236	VALDAGNO	VIA CIRENAICA, 30	4	696	4	6,0	1965	9328	4
1237	VALDAGNO	VIA CIRENAICA, 30	4	696	7	5,5	1965	9328	7
1238	VELO D'ASTICO	VIA DEL MELARO, 11	2	1454	7	7,0	1991	523	1
1239	VELO D'ASTICO	VIA DEL MELARO, 13	2	1454	8	3,5	1991	523	2
1240	VELO D'ASTICO	VIA DEL MELARO, 19	2	1454	9	3,5	1991	523	3
1241	VELO D'ASTICO	VIA DEL MELARO, 21	2	1454	10	7,0	1991	523	4
1242	VELO D'ASTICO	VIA DEL MELARO, 15	2	1454	11	5,5	1991	523	5
1243	VELO D'ASTICO	VIA DEL MELARO, 17	2	1454	12	5,5	1991	523	6
1244	VICENZA	VIA SCHIO, 4	8	779	1	6	1943	2	1
1245	VICENZA	VIA SCHIO, 4	8	779	2	6	1943	2	2
1246	VICENZA	VIA SCHIO, 4	8	779	3	6	1943	2	3
1247	VICENZA	VIA SCHIO, 4	8	779	6	6	1943	2	6
1248	VICENZA	VIA LONIGO, 6	8	781	4	5	1944	5	6
1249	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	3	5,5	1943	6	1
1250	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	2	5	1943	6	2

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 20 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1251	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	4	5,5	1943	6	4
1252	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	5	5	1943	6	5
1253	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	6	5,5	1943	6	6
1254	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	7	5,5	1943	6	7
1255	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	8	5,5	1943	6	8
1256	VICENZA	VIA LONIGO, 10	8	777	9	5,5	1943	6	9
1257	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	2	5	1943	12	2
1258	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	1	5,5	1943	12	3
1259	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	4	5,5	1943	12	4
1260	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	5	5	1943	12	5
1261	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	6	5,5	1943	12	6
1262	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	7	5,5	1943	12	7
1263	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	8	5	1943	12	8
1264	VICENZA	VIA MONTI, 1	64	665	9	5,5	1943	12	9
1265	VICENZA	VIA MONTI, 6	64	659	6	5	1945	13	4
1266	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	1	5	1945	15	1
1267	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	2	5	1945	15	2
1268	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	4	5	1945	15	4
1269	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	5	5,0	1945	15	5
1270	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	6	5	1945	15	6
1271	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	7	5	1945	15	7
1272	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	8	5	1945	15	8
1273	VICENZA	VIA MONTI, 3	64	483	9	5	1945	15	9
1274	VICENZA	VIA GIOBERTI, 8	64	849	6	5,5	1949	23	4
1275	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	2	6,5	1961	198	1
1276	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	3	6,5	1961	198	2
1277	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	4	6,5	1961	198	3
1278	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	5	5,5	1961	198	4
1279	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	6	6,5	1961	198	5
1280	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	8	5,5	1961	198	7
1281	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	9	6,5	1961	198	8
1282	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	10	6,5	1961	198	9
1283	VICENZA	VIA FERRARIN, 39	64	901	12	6,5	1961	198	11
1284	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	15	6,5	1961	199	1
1285	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	16	4,5	1961	199	2
1286	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	18	6,5	1961	199	4
1287	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	19	5,5	1961	199	5
1288	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	20	6,5	1961	199	6
1289	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	21	6,5	1961	199	7
1290	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	22	5,5	1961	199	8
1291	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	23	6,5	1961	199	9
1292	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	24	6,5	1961	199	10
1293	VICENZA	VIA FERRARIN, 41	64	902	26	6,5	1961	199	12
1294	VICENZA	VIA SARTORI, 3	64	903	1	5,5	1961	200	1
1295	VICENZA	VIA SARTORI, 3	64	903	2	6,5	1961	200	2
1296	VICENZA	VIA SARTORI, 3	64	903	3	5,5	1961	200	3
1297	VICENZA	VIA SARTORI, 3	64	903	4	6,5	1961	200	4
1298	VICENZA	VIA SARTORI, 3	64	903	5	5,5	1961	200	5
1299	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 3	73	1218	10	6,0	1964	225	1
1300	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 3	73	1218	11	6,5	1964	225	2
1301	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 3	73	1218	12	5,0	1964	225	3
1302	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 3	73	1218	13	6,5	1964	225	4
1303	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 3	73	1218	18	5	1964	225	9
1304	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	10	6,5	1964	226	1
1305	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	11	6,0	1964	226	2
1306	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	12	5	1964	226	3
1307	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	13	6,5	1964	226	4
1308	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	14	6	1964	226	5
1309	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	15	5,0	1964	226	6
1310	VICENZA	VIA MONT.BATTAGLIA, 5	73	1216	16	6,5	1964	226	7
1311	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	14	5,0	1965	233	1
1312	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	13	6	1965	233	2

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 21 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1313	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	15	6	1965	233	3
1314	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	16	6	1965	233	5
1315	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	18	5	1965	233	6
1316	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	19	6,0	1965	233	8
1317	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	21	6	1965	233	9
1318	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	23	5	1965	233	10
1319	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	22	6	1965	233	11
1320	VICENZA	VIA SARTORI, 6	64	1570	24	6	1965	233	12
1321	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	10	7	1966	236	1
1322	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	11	6,5	1966	236	2
1323	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	12	6,5	1966	236	3
1324	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	13	6,5	1966	236	4
1325	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	14	6	1966	236	5
1326	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	16	6,5	1966	236	7
1327	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	17	6	1966	236	8
1328	VICENZA	VIA MAGENTA, 77	73	1297	18	6,5	1966	236	9
1329	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	10	6,5	1966	237	1
1330	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	11	6,0	1966	237	2
1331	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	12	7	1966	237	3
1332	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	13	6,5	1966	237	4
1333	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	15	6,5	1966	237	6
1334	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	16	6,5	1966	237	7
1335	VICENZA	VIA MAGENTA, 81	73	1298	17	6,0	1966	237	8
1336	VICENZA	VIA ALBINONI, 34	45	832	33	5,5	1971	247	12
1337	VICENZA	VIA ALBINONI, 34	45	832	37	5,5	1971	247	16
1338	VICENZA	VIA CORELLI, 5	45	836	24	5,5	1971	249	3
1339	VICENZA	VIA CORELLI, 7	45	836	29	5	1971	249	8
1340	VICENZA	VIA CORELLI, 7	45	836	33	5,5	1971	249	12
1341	VICENZA	VIA ALBINONI, 14	45	835	23	5	1971	250	2
1342	VICENZA	VIA ALBINONI, 14	45	835	25	5	1971	250	4
1343	VICENZA	VIA ALBINONI, 12	45	835	36	5	1971	250	15
1344	VICENZA	VIA ROSSINI, 84	45	680	63	5,5	1974	265	1
1345	VICENZA	VIA ROSSINI, 84	45	680	67	5,5	1974	265	5
1346	VICENZA	VIA ROSSINI, 78	45	680	58	5,5	1974	265	13
1347	VICENZA	VIA ROSSINI, 78	45	680	59	5,5	1974	265	16
1348	VICENZA	VIA ROSSINI, 114	45	680	101	6,5	1974	266	2
1349	VICENZA	VIA ROSSINI, 114	45	680	103	6,5	1974	266	4
1350	VICENZA	VIA ROSSINI, 114	45	680	106	7	1974	266	5
1351	VICENZA	VIA ROSSINI, 114	45	680	105	7,0	1974	266	6
1352	VICENZA	VIA ROSSINI, 108	45	680	114	6,5	1974	266	14
1353	VICENZA	VIA ROSSINI, 108	45	680	118	6,5	1974	266	18
1354	VICENZA	VIA ROSSINI, 108	45	680	120	6,5	1974	266	20
1355	VICENZA	VIA ROSSINI, 102	45	680	123	6,5	1974	266	22
1356	VICENZA	VIA NICOTERA, 22	45	680	153	5,5	1974	267	1
1357	VICENZA	VIA NICOTERA, 22	45	680	155	5,5	1974	267	3
1358	VICENZA	VIA NICOTERA, 22	45	680	154	5,5	1974	267	4
1359	VICENZA	VIA NICOTERA, 22	45	680	157	5,5	1974	267	5
1360	VICENZA	VIA NICOTERA, 22	45	680	159	5,5	1974	267	7
1361	VICENZA	VIA NICOTERA, 22	45	680	158	5,5	1974	267	8
1362	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	162	5,5	1974	267	9
1363	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	161	5,5	1974	267	10
1364	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	164	5,5	1974	267	11
1365	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	163	5,5	1974	267	12
1366	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	166	5,5	1974	267	13
1367	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	165	5,5	1974	267	14
1368	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	168	5,5	1974	267	15
1369	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	167	5,5	1974	267	16
1370	VICENZA	VIA NICOTERA, 12	45	680	170	5,5	1974	267	17
1371	VICENZA	VIA PICCOLI, 85	45	665	27	6,5	1968	268	7
1372	VICENZA	VIA FANTONI, 1/C	8	381	2	4	1964	271	1
1373	VICENZA	VIA ALBINONI, 46/A	45	1067	22	5,5	1975	294	1
1374	VICENZA	VIA ALBINONI, 46/A	45	1067	27	7,5	1975	294	6
1375	VICENZA	VIA ALBINONI, 46/A	45	1067	30	5,5	1975	294	9
1376	VICENZA	VIA ALBINONI, 46/B	45	1067	33	6,5	1975	294	11
1377	VICENZA	VIA ALBINONI, 46/B	45	1067	34	6,5	1975	294	14

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 22 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1378	VICENZA	VIA ALBINONI, 46/B	45	1067	40	6,5	1975	294	20
1379	VICENZA	VIA L.FUSARO, 3	71	443	7	6,5	1976	310	1
1380	VICENZA	VIA L.FUSARO, 3	71	443	8	6,5	1976	310	2
1381	VICENZA	VIA L.FUSARO, 3	71	443	9	6,5	1976	310	3
1382	VICENZA	VIA L.FUSARO, 3	71	443	10	6,5	1976	310	4
1383	VICENZA	VIA L.FUSARO, 3	71	443	12	6,5	1976	310	6
1384	VICENZA	VIA L.FUSARO, 9	71	617	9	6,5	1976	311	1
1385	VICENZA	VIA L.FUSARO, 9	71	617	10	6,5	1976	311	2
1386	VICENZA	VIA L.FUSARO, 9	71	617	12	6,5	1976	311	4
1387	VICENZA	VIA L.FUSARO, 9	71	617	14	6,5	1976	311	6
1388	VICENZA	VIA L.FUSARO, 9	71	617	15	6,5	1976	311	7
1389	VICENZA	VIA L.FUSARO, 9	71	617	16	6,5	1976	311	8
1390	VICENZA	VIA BELLINI, 72	45	1068	22	6,5	1976	325	1
1391	VICENZA	VIA BELLINI, 72	45	1068	21	6,5	1976	325	2
1392	VICENZA	VIA BELLINI, 72	45	1068	24	7	1976	325	3
1393	VICENZA	VIA BELLINI, 72	45	1068	26	6,5	1976	325	5
1394	VICENZA	VIA BELLINI, 72	45	1068	27	6,5	1976	325	8
1395	VICENZA	VIA BELLINI, 72	45	1068	29	6,5	1976	325	10
1396	VICENZA	VIA BELLINI, 66	45	1068	31	6,5	1976	325	12
1397	VICENZA	VIA BELLINI, 66	45	1068	34	6,5	1976	325	13
1398	VICENZA	VIA BELLINI, 66	45	1068	33	6,5	1976	325	14
1399	VICENZA	VIA BELLINI, 66	45	1068	35	6,5	1976	325	15
1400	VICENZA	VIA BELLINI, 66	45	1068	36	6,5	1976	325	16
1401	VICENZA	VIA BELLINI, 66	45	1068	39	6,5	1976	325	19
1402	VICENZA	VIA BELLINI, 60	45	1136	12	6,5	1976	326	1
1403	VICENZA	VIA BELLINI, 60	45	1136	11	6,5	1976	326	2
1404	VICENZA	VIA BELLINI, 60	45	1136	13	6,5	1976	326	4
1405	VICENZA	VIA BELLINI, 60	45	1136	16	6,5	1976	326	5
1406	VICENZA	VIA BELLINI, 60	45	1136	19	6,5	1976	326	10
1407	VICENZA	VIA F.BARACCA, 57	49	23	5	6,5	1977	348	3
1408	VICENZA	VIA F.BARACCA, 57	49	23	7	6,0	1977	348	5
1409	VICENZA	VIA F.BARACCA, 57	49	23	6	6	1977	348	6
1410	VICENZA	VIA F.BARACCA, 57	49	23	8	5	1977	348	8
1411	VICENZA	VIA F.BARACCA, 59	49	23	12	6,5	1977	348	10
1412	VICENZA	VIA F.BARACCA, 59	49	23	19	5	1977	348	15
1413	VICENZA	VIA F.BARACCA, 65	49	23	59	6,5	1977	349	1
1414	VICENZA	VIA F.BARACCA, 65	49	23	61	6,5	1977	349	3
1415	VICENZA	VIA F.BARACCA, 65	49	23	62	6,5	1977	349	6
1416	VICENZA	VIA F.BARACCA, 65	49	23	65	6	1977	349	7
1417	VICENZA	VIA F.BARACCA, 61	49	23	37	5,5	1977	350	5
1418	VICENZA	VIA F.BARACCA, 61	49	23	38	5,0	1977	350	6
1419	VICENZA	VIA F.BARACCA, 63	49	23	39	5	1977	350	7
1420	VICENZA	VIA F.BARACCA, 63	49	23	41	4,5	1977	350	9
1421	VICENZA	VIA GRAMSCI, 3	30	156	7	6,5	1977	355	2
1422	VICENZA	VIA AMENDOLA, 6	30	263	21	6,5	1977	356	4
1423	VICENZA	VIA TURATI, 9	27	155	12	6,5	1977	357	3
1424	VICENZA	VIA TURATI, 13	27	155	27	6,5	1977	357	12
1425	VICENZA	VIA TURATI, 13	27	155	31	5,5	1977	357	16
1426	VICENZA	VIA SALVEMINI, 26	27	238	4	6,5	1977	358	4
1427	VICENZA	VIA SALVEMINI, 26	27	238	7	6	1977	358	5
1428	VICENZA	VIA SALVEMINI, 26	27	238	6	6	1977	358	6
1429	VICENZA	VIA SALVEMINI, 26	27	238	9	4,5	1977	358	7
1430	VICENZA	VIA SALVEMINI, 26	27	238	8	4,5	1977	358	8
1431	VICENZA	VIA SALVEMINI, 24	27	238	12	7	1977	358	9
1432	VICENZA	VIA SALVEMINI, 24	27	238	15	6,5	1977	358	14
1433	VICENZA	VIA SALVEMINI, 20	27	238	31	6,5	1977	359	4
1434	VICENZA	VIA SALVEMINI, 18	27	238	39	6,5	1977	359	12
1435	VICENZA	VIA SALVEMINI, 32	27	203	19	6,5	1978	372	4
1436	VICENZA	VIA SALVEMINI, 32	27	203	22	6	1978	372	5
1437	VICENZA	VIA TURATI, 27	27	593	32	7	1978	375	2
1438	VICENZA	VIA F.BARACCA, 96	49	676	3	6,5	1978	377	1
1439	VICENZA	VIA F.BARACCA, 96	49	676	4	5,5	1978	377	4
1440	VICENZA	VIA F.BARACCA, 92	49	676	15	6	1978	378	3
1441	VICENZA	VIA F.BARACCA, 92	49	676	14	5,5	1978	378	4
1442	VICENZA	VIA F.BARACCA, 92	49	676	16	5,5	1978	378	6
1443	VICENZA	VIA F.BARACCA, 92	49	676	18	4,5	1978	378	8

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 23 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1444	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 22	72	408	9	6,5	1979	389	1
1445	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 22	72	408	8	6,5	1979	389	2
1446	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 22	72	408	11	6,5	1979	389	3
1447	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 22	72	408	15	6,5	1979	389	7
1448	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 22	72	408	14	6,5	1979	389	8
1449	VICENZA	VIA VANONI, 3	27	250	34	5,5	1979	390	3
1450	VICENZA	VIA VANONI, 7	27	250	35	7	1979	390	6
1451	VICENZA	VIA VANONI, 11	27	250	41	7	1979	390	12
1452	VICENZA	VIA VANONI, 11	27	250	43	6	1979	390	14
1453	VICENZA	VIA VANONI, 11	27	250	46	4,5	1979	390	15
1454	VICENZA	VIA BONOMI, 39	27	250	4	6,5	1979	391	3
1455	VICENZA	VIA BONOMI, 39	27	250	6	6	1979	391	5
1456	VICENZA	VIA BONOMI, 47	27	250	12	7	1979	391	11
1457	VICENZA	VIA BONOMI, 47	27	250	15	7	1979	391	12
1458	VICENZA	VIA BONOMI, 47	27	250	14	7	1979	391	13
1459	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	5	5,5	1981	398	1
1460	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	6	5,5	1981	398	2
1461	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	7	5	1981	398	3
1462	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	9	5,0	1981	398	5
1463	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	11	4	1981	398	7
1464	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	12	4	1981	398	8
1465	VICENZA	VIA GIORGIONE, 136	9	30	46	4	1981	398	10
1466	VICENZA	VIA GIORGIONE, 134	9	30	16	5,5	1981	398	12
1467	VICENZA	VIA GIORGIONE, 134	9	30	19	6,0	1981	398	15
1468	VICENZA	VIA GIORGIONE, 134	9	30	21	4	1981	398	17
1469	VICENZA	VIA GIORGIONE, 134	9	30	22	4,0	1981	398	18
1470	VICENZA	VIA GIORGIONE, 134	9	30	24	4	1981	398	20
1471	VICENZA	VIA GIORGIONE, 132	9	30	25	5,5	1981	398	21
1472	VICENZA	VIA GIORGIONE, 132	9	30	27	5,0	1981	398	23
1473	VICENZA	VIA GIORGIONE, 132	9	30	30	6	1981	398	26
1474	VICENZA	VIA GIORGIONE, 132	9	30	32	4	1981	398	28
1475	VICENZA	VIA GIORGIONE, 132	9	30	33	4	1981	398	29
1476	VICENZA	VIA GIORGIONE, 132	9	30	34	4,0	1981	398	30
1477	VICENZA	VIA GIORGIONE, 130	9	30	35	5,5	1981	398	31
1478	VICENZA	VIA GIORGIONE, 130	9	30	38	5,5	1981	398	34
1479	VICENZA	VIA GIORGIONE, 130	9	30	41	4	1981	398	37
1480	VICENZA	VIA GIORGIONE, 130	9	30	42	4	1981	398	38
1481	VICENZA	VIA GIORGIONE, 130	9	30	43	4	1981	398	39
1482	VICENZA	VIA GIORGIONE, 130	9	30	44	4,0	1981	398	40
1483	VICENZA	VIA GIORGIONE, 128	9	1754	6	5,0	1981	399	3
1484	VICENZA	VIA GIORGIONE, 128	9	1754	8	5	1981	399	5
1485	VICENZA	VIA GIORGIONE, 128	9	1754	9	6	1981	399	6
1486	VICENZA	VIA GIORGIONE, 128	9	1754	10	4,0	1981	399	7
1487	VICENZA	VIA GIORGIONE, 128	9	1754	12	4	1981	399	9
1488	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	14	5,5	1981	399	11
1489	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	15	5,5	1981	399	12
1490	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	16	5,5	1981	399	13
1491	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	17	5,5	1981	399	14
1492	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	18	5,5	1981	399	15
1493	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	19	5,5	1981	399	16
1494	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	20	5	1981	399	17
1495	VICENZA	VIA GIORGIONE, 126	9	1754	21	5,5	1981	399	18
1496	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	22	5,5	1981	399	19
1497	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	23	5,5	1981	399	20
1498	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	24	6	1981	399	21
1499	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	44	6,5	1981	399	23
1500	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	27	5,5	1981	399	24
1501	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	29	4	1981	399	26
1502	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	30	4	1981	399	27
1503	VICENZA	VIA GIORGIONE, 124	9	1754	31	4	1981	399	28
1504	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	93	6,5	1982	415	2
1505	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	96	5	1982	415	3
1506	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	95	6,5	1982	415	4
1507	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	98	5	1982	415	5
1508	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	97	6,5	1982	415	6

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 24 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1509	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	100	5	1982	415	7
1510	VICENZA	VIA GIORGIONE, 114	9	19	99	6,5	1982	415	8
1511	VICENZA	VIA GIORGIONE, 112	9	19	108	6,5	1982	415	15
1512	VICENZA	VIA GIORGIONE, 110	9	19	109	7,5	1982	415	18
1513	VICENZA	VIA GIORGIONE, 110	9	19	112	4,0	1982	415	19
1514	VICENZA	VIA GIORGIONE, 110	9	19	114	4	1982	415	21
1515	VICENZA	VIA GIORGIONE, 110	9	19	116	4,0	1982	415	23
1516	VICENZA	VIA GIORGIONE, 108	9	19	118	5	1982	415	25
1517	VICENZA	VIA GIORGIONE, 108	9	19	117	6,5	1982	415	26
1518	VICENZA	VIA GIORGIONE, 108	9	19	120	5	1982	415	27
1519	VICENZA	VIA GIORGIONE, 108	9	19	121	6,5	1982	415	30
1520	VICENZA	VIA GIORGIONE, 108	9	19	123	6,5	1982	415	32
1521	VICENZA	VIA GIORGIONE, 106	9	19	130	6,5	1982	415	37
1522	VICENZA	VIA GIORGIONE, 106	9	19	132	6,5	1982	415	39
1523	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	134	3	1983	416	1
1524	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	133	3,0	1983	416	2
1525	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	135	3	1983	416	3
1526	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	136	3	1983	416	4
1527	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	138	3,0	1983	416	5
1528	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	137	3	1983	416	6
1529	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	139	3	1983	416	7
1530	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	140	3,0	1983	416	8
1531	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	142	3	1983	416	9
1532	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	141	3	1983	416	10
1533	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	143	3	1983	416	11
1534	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	144	3	1983	416	12
1535	VICENZA	VIA GIORGIONE, 102	9	19	147	3,0	1983	416	15
1536	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	151	4,5	1983	416	17
1537	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	150	3,0	1983	416	18
1538	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	149	4	1983	416	19
1539	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	154	4,5	1983	416	20
1540	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	153	3	1983	416	21
1541	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	152	4	1983	416	22
1542	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	157	4,5	1983	416	23
1543	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	156	3	1983	416	24
1544	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	155	4	1983	416	25
1545	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	160	4,5	1983	416	26
1546	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	159	3,0	1983	416	27
1547	VICENZA	VIA GIORGIONE, 98	9	19	158	4	1983	416	28
1548	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	163	4	1983	416	29
1549	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	162	3	1983	416	30
1550	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	161	4,5	1983	416	31
1551	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	166	4	1983	416	32
1552	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	164	4,5	1983	416	34
1553	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	169	4	1983	416	35
1554	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	168	3	1983	416	36
1555	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	167	4,5	1983	416	37
1556	VICENZA	VIA GIORGIONE, 96	9	19	171	3,0	1983	416	39
1557	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	175	4,5	1983	416	41
1558	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	174	3,0	1983	416	42
1559	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	177	3	1983	416	45
1560	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	176	4	1983	416	46
1561	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	181	4,5	1983	416	47
1562	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	180	3	1983	416	48
1563	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	179	4	1983	416	49
1564	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	184	4,5	1983	416	50
1565	VICENZA	VIA GIORGIONE, 94	9	19	183	3	1983	416	51
1566	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 12	72	409	8	5,5	1984	436	1
1567	VICENZA	VIA LAGO D'ORTA, 12	72	409	11	6,5	1984	436	5
1568	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	103	7	1984	438	1
1569	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	105	3	1984	438	2
1570	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	104	3	1984	438	3
1571	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	106	7	1984	438	4
1572	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	108	3	1984	438	5
1573	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	107	3	1984	438	6

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 25 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1574	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	109	7	1984	438	7
1575	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	111	3	1984	438	8
1576	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	110	3	1984	438	9
1577	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	112	6,5	1984	438	10
1578	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	114	3,0	1984	438	11
1579	VICENZA	VIA BACHELET, 30	11	927	113	3,0	1984	438	12
1580	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	82	6,0	1984	439	2
1581	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	85	7	1984	439	3
1582	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	84	6	1984	439	4
1583	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	87	7	1984	439	5
1584	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	86	5,5	1984	439	6
1585	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	89	7	1984	439	7
1586	VICENZA	VIA BACHELET, 26	11	927	88	6	1984	439	8
1587	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	70	3	1984	439	9
1588	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	69	3	1984	439	10
1589	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	68	7	1984	439	11
1590	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	73	3	1984	439	12
1591	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	72	3	1984	439	13
1592	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	71	7	1984	439	14
1593	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	76	3,0	1984	439	15
1594	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	74	7	1984	439	17
1595	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	79	3	1984	439	18
1596	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	78	2,5	1984	439	19
1597	VICENZA	VIA BACHELET, 22	11	927	77	6,0	1984	439	20
1598	VICENZA	VIA BACHELET, 12	11	927	38	6	1984	440	2
1599	VICENZA	VIA BACHELET, 12	11	927	40	6	1984	440	4
1600	VICENZA	VIA BACHELET, 12	11	927	42	5,5	1984	440	6
1601	VICENZA	VIA BACHELET, 12	11	927	45	7	1984	440	7
1602	VICENZA	VIA BACHELET, 12	11	927	44	6	1984	440	8
1603	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	26	3,0	1984	440	9
1604	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	25	3,0	1984	440	10
1605	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	24	7,0	1984	440	11
1606	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	29	3,0	1984	440	12
1607	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	28	3	1984	440	13
1608	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	27	7	1984	440	14
1609	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	32	3,0	1984	440	15
1610	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	31	3	1984	440	16
1611	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	30	7	1984	440	17
1612	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	35	3,0	1984	440	18
1613	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	34	2,5	1984	440	19
1614	VICENZA	VIA BACHELET, 8	11	927	33	6	1984	440	20
1615	VICENZA	VIA G.ROSSA, 11	12	801	24	7	1984	441	1
1616	VICENZA	VIA G.ROSSA, 11	12	801	23	6	1984	441	2
1617	VICENZA	VIA G. ROSSA, 11	12	801	26	7,0	1984	441	3
1618	VICENZA	VIA G.ROSSA, 11	12	801	25	6	1984	441	4
1619	VICENZA	VIA G.ROSSA, 11	12	801	28	7	1984	441	5
1620	VICENZA	VIA G.ROSSA, 11	12	801	30	7	1984	441	7
1621	VICENZA	VIA G.ROSSA, 11	12	801	29	6	1984	441	8
1622	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	35	3	1984	441	9
1623	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	34	3	1984	441	10
1624	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	33	8	1984	441	11
1625	VICENZA	VIA G. ROSSA, 15	12	801	38	3,0	1984	441	12
1626	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	37	3	1984	441	13
1627	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	36	8	1984	441	14
1628	VICENZA	VIA G. ROSSA, 15	12	801	41	3,0	1984	441	15
1629	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	40	3	1984	441	16
1630	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	39	7,5	1984	441	17
1631	VICENZA	VIA G. ROSSA, 15	12	801	44	3,0	1984	441	18
1632	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	43	3	1984	441	19
1633	VICENZA	VIA G.ROSSA, 15	12	801	42	7	1984	441	20
1634	VICENZA	VIA G.ROSSA, 33	12	803	53	7	1986	451	1
1635	VICENZA	VIA G.ROSSA, 33	12	803	55	3	1986	451	2
1636	VICENZA	VIA G.ROSSA, 33	12	803	54	3	1986	451	3
1637	VICENZA	VIA G.ROSSA, 33	12	803	58	3	1986	451	5
1638	VICENZA	VIA G. ROSSA, 33	12	803	57	3,0	1986	451	6
1639	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	45	7	1986	451	7

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 26 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1640	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	44	6	1986	451	8
1641	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	47	7	1986	451	9
1642	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	46	6	1986	451	10
1643	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	49	7	1986	451	11
1644	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	48	5,5	1986	451	12
1645	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	51	7	1986	451	13
1646	VICENZA	VIA G.ROSSA, 27	12	803	50	6	1986	451	14
1647	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	31	3	1986	451	15
1648	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	30	3	1986	451	16
1649	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	29	7	1986	451	17
1650	VICENZA	VIA G. ROSSA, 23	12	803	34	3,0	1986	451	18
1651	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	33	3	1986	451	19
1652	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	32	7	1986	451	20
1653	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	37	3	1986	451	21
1654	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	36	3	1986	451	22
1655	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	35	7	1986	451	23
1656	VICENZA	VIA G. ROSSA, 23	12	803	40	3,0	1986	451	24
1657	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	39	2,5	1986	451	25
1658	VICENZA	VIA G.ROSSA, 23	12	803	38	6	1986	451	26
1659	VICENZA	VIA VALLES, 38	56	501	23	5,5	1986	460	2
1660	VICENZA	VIA VALLES, 38	56	501	25	5,5	1986	460	4
1661	VICENZA	VIA VALLES, 38	56	501	28	6,5	1986	460	5
1662	VICENZA	VIA VALLES, 38	56	501	27	5,5	1986	460	6
1663	VICENZA	VIA VALLES, 38	56	501	30	7	1986	460	7
1664	VICENZA	VIA VALLES, 38	56	501	29	5,5	1986	460	8
1665	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	35	3	1986	460	9
1666	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	33	7	1986	460	11
1667	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	38	3	1986	460	12
1668	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	37	2,5	1986	460	13
1669	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	40	3	1986	460	16
1670	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	39	7,0	1986	460	17
1671	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	44	3	1986	460	18
1672	VICENZA	VIA VALLES, 34	56	501	42	6	1986	460	20
1673	VICENZA	VIA VALLES, 28	56	500	24	7	1986	461	1
1674	VICENZA	VIA VALLES, 28	56	500	23	5,5	1986	461	2
1675	VICENZA	VIA VALLES, 28	56	500	27	5,5	1986	461	6
1676	VICENZA	VIA VALLES, 28	56	500	30	7	1986	461	7
1677	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	35	3,0	1986	461	9
1678	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	34	2,5	1986	461	10
1679	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	33	7	1986	461	11
1680	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	37	2,5	1986	461	13
1681	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	41	3,0	1986	461	15
1682	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	40	3	1986	461	16
1683	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	44	3	1986	461	18
1684	VICENZA	VIA VALLES, 24	56	500	43	2,5	1986	461	19
1685	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	22	4,5	1988	487	1
1686	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	23	4,5	1988	487	2
1687	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	21	7	1988	487	3
1688	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	25	4,5	1988	487	4
1689	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	26	4,5	1988	487	5
1690	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	24	7	1988	487	6
1691	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	28	4,5	1988	487	7
1692	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	29	4,5	1988	487	8
1693	VICENZA	VIA VALLES, 14	56	269	27	7	1988	487	9
1694	VICENZA	VIA VALLES, 12	56	269	33	3,0	1988	487	10
1695	VICENZA	VIA VALLES, 12	56	269	34	3,0	1988	487	11
1696	VICENZA	VIA VALLES, 12	56	269	36	3	1988	487	13
1697	VICENZA	VIA VALLES, 12	56	269	40	3	1988	487	17
1698	VICENZA	VIA MALVEZZI, 61	49	785	24	6,5	1990	530	1
1699	VICENZA	VIA MALVEZZI, 67	49	785	27	5,5	1990	530	3
1700	VICENZA	VIA MALVEZZI, 67	49	785	28	5,5	1990	530	4
1701	VICENZA	VIA MALVEZZI, 67	49	785	29	8,5	1990	530	5
1702	VICENZA	VIA MALVEZZI, 75	49	785	32	3,0	1990	530	7
1703	VICENZA	VIA MALVEZZI, 75	49	785	33	6	1990	530	8
1704	VICENZA	VIA MALVEZZI, 75	49	785	35	4	1990	530	10
1705	VICENZA	VIA MALVEZZI, 75	49	785	36	6	1990	530	11

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 27 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1706	VICENZA	VIA MALVEZZI, 75	49	785	37	5,5	1990	530	12
1707	VICENZA	VIA MALVEZZI, 75	49	785	38	4,0	1990	530	13
1708	VICENZA	VIA MALVEZZI, 83	49	785	40	3	1990	530	14
1709	VICENZA	VIA MALVEZZI, 83	49	785	41	4	1990	530	15
1710	VICENZA	VIA MALVEZZI, 83	49	785	43	6	1990	530	17
1711	VICENZA	VIA MALVEZZI, 83	49	785	44	4	1990	530	18
1712	VICENZA	VIA MALVEZZI, 83	49	785	45	5,5	1990	530	19
1713	VICENZA	VIA MALVEZZI, 83	49	785	46	6	1990	530	20
1714	VICENZA	VIA BEROALDI, 23	49	786	38	4,0	1991	541	1
1715	VICENZA	VIA BEROALDI, 23	49	786	39	6,5	1991	541	2
1716	VICENZA	VIA BEROALDI, 23	49	786	40	5,5	1991	541	3
1717	VICENZA	VIA BEROALDI, 23	49	786	41	6,5	1991	541	4
1718	VICENZA	VIA BEROALDI, 23	49	786	42	8,0	1991	541	5
1719	VICENZA	VIA BEROALDI, 27	49	786	44	4,0	1991	541	6
1720	VICENZA	VIA BEROALDI, 27	49	786	45	4,0	1991	541	7
1721	VICENZA	VIA BEROALDI, 27	49	786	46	4,5	1991	541	8
1722	VICENZA	VIA BEROALDI, 27	49	786	47	4,5	1991	541	9
1723	VICENZA	VIA BEROALDI, 33	49	786	49	4,0	1991	541	10
1724	VICENZA	VIA BEROALDI, 33	49	786	50	6,5	1991	541	11
1725	VICENZA	VIA BEROALDI, 33	49	786	51	5,5	1991	541	12
1726	VICENZA	VIA BEROALDI, 33	49	786	52	8,0	1991	541	13
1727	VICENZA	VIA BEROALDI, 33	49	786	53	5,5	1991	541	14
1728	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	55	4,0	1991	541	15
1729	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	56	6,0	1991	541	16
1730	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	57	5,5	1991	541	17
1731	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	58	4,0	1991	541	18
1732	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	59	6,0	1991	541	19
1733	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	60	5,5	1991	541	20
1734	VICENZA	VIA MALVEZZI, 23	49	786	61	4,0	1991	541	21
1735	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	63	4,0	1991	541	22
1736	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	64	4,0	1991	541	23
1737	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	65	5,5	1991	541	24
1738	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	66	6,0	1991	541	25
1739	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	67	4,0	1991	541	26
1740	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	68	5,5	1991	541	27
1741	VICENZA	VIA MALVEZZI, 37	49	786	69	6,0	1991	541	28
1742	VICENZA	VIA MALVEZZI, 45	49	786	71	4,0	1991	541	29
1743	VICENZA	VIA MALVEZZI, 45	49	786	72	4,0	1991	541	30
1744	VICENZA	VIA MALVEZZI, 45	49	786	73	6,0	1991	541	31
1745	VICENZA	VIA MALVEZZI, 45	49	786	74	5,5	1991	541	32
1746	VICENZA	VIA MALVEZZI, 45	49	786	75	8,0	1991	541	33
1747	VICENZA	VIA MALVEZZI, 45	49	786	76	5,5	1991	541	34
1748	VICENZA	VIA MALVEZZI, 49	49	786	77	7,5	1991	541	35
1749	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	34	4,0	1992	559	1
1750	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	35	4,0	1992	559	2
1751	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	36	5,5	1992	559	3
1752	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	37	6,0	1992	559	4
1753	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	38	4,0	1992	559	5
1754	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	39	5,5	1992	559	6
1755	VICENZA	VIA MALVEZZI, 3	49	787	40	6,0	1992	559	7
1756	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	42	3,0	1992	559	8
1757	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	43	4,0	1992	559	9
1758	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	44	5,5	1992	559	10
1759	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	45	6,0	1992	559	11
1760	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	46	4,0	1992	559	12
1761	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	47	7,5	1992	559	13
1762	VICENZA	VIA MALVEZZI, 13	49	787	48	6,0	1992	559	14
1763	VICENZA	VIA BEROALDI, 16	49	787	50	3,5	1992	559	15
1764	VICENZA	VIA BEROALDI, 16	49	787	51	3,5	1992	559	16
1765	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	53	3,0	1992	559	17
1766	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	54	4,0	1992	559	18
1767	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	55	5,5	1992	559	19
1768	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	56	6,0	1992	559	20
1769	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	57	4,0	1992	559	21
1770	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	58	7,5	1992	559	22
1771	VICENZA	VIA BEROALDI, 10	49	787	59	6,0	1992	559	23

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 28 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1772	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	61	4,0	1992	559	24
1773	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	62	4,0	1992	559	25
1774	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	63	5,5	1992	559	26
1775	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	64	6,0	1992	559	27
1776	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	65	4,0	1992	559	28
1777	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	66	5,5	1992	559	29
1778	VICENZA	VIA BEROALDI, 4	49	787	67	6,0	1992	559	30
1779	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	39	6,0	1992	563	1
1780	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	38	5,0	1992	563	2
1781	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	37	2,5	1992	563	3
1782	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	42	6,0	1992	563	4
1783	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	41	5,0	1992	563	5
1784	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	40	2,5	1992	563	6
1785	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	45	6,0	1992	563	7
1786	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	44	5,0	1992	563	8
1787	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	43	2,5	1992	563	9
1788	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	48	6,0	1992	563	10
1789	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	47	5,0	1992	563	11
1790	VICENZA	VIA MELDOLESI, 51	49	793	46	2,5	1992	563	12
1791	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	49	4,5	1992	563	13
1792	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	50	6,0	1992	563	14
1793	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	51	2,5	1992	563	15
1794	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	52	4,5	1992	563	16
1795	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	53	5,0	1992	563	17
1796	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	54	2,5	1992	563	18
1797	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	55	4,5	1992	563	19
1798	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	56	5,0	1992	563	20
1799	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	57	2,5	1992	563	21
1800	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	58	4,5	1992	563	22
1801	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	59	5,0	1992	563	23
1802	VICENZA	VIA MELDOLESI, 53	49	793	60	2,5	1992	563	24
1803	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	61	5,0	1992	563	25
1804	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	62	5,5	1992	563	26
1805	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	63	5,0	1992	563	27
1806	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	64	5,5	1992	563	28
1807	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	65	5,0	1992	563	29
1808	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	66	5,5	1992	563	30
1809	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	67	5,0	1992	563	31
1810	VICENZA	VIA MELDOLESI, 59	49	793	68	5,5	1992	563	32
1811	VICENZA	VIA MELDOLESI, 39	49	849	18	6,0	1992	564	1
1812	VICENZA	VIA MELDOLESI, 39	49	849	19	3,0	1992	564	2
1813	VICENZA	VIA MELDOLESI, 39	49	849	20	6,0	1992	564	3
1814	VICENZA	VIA MELDOLESI, 39	49	849	21	3,0	1992	564	4
1815	VICENZA	VIA MELDOLESI, 39	49	849	22	6,0	1992	564	5
1816	VICENZA	VIA MELDOLESI, 39	49	849	23	3,0	1992	564	6
1817	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	25	6,0	1992	564	7
1818	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	26	5,5	1992	564	8
1819	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	27	2,5	1992	564	9
1820	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	28	6,0	1992	564	10
1821	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	29	5,5	1992	564	11
1822	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	30	2,5	1992	564	12
1823	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	31	6,0	1992	564	13
1824	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	32	5,5	1992	564	14
1825	VICENZA	VIA MELDOLESI, 41	49	849	33	2,5	1992	564	15
1826	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	39	6,0	1993	566	1
1827	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	38	5,0	1993	566	2
1828	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	37	3,0	1993	566	3
1829	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	42	6,0	1993	566	4
1830	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	41	5,0	1993	566	5
1831	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	40	3,0	1993	566	6
1832	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	45	6,0	1993	566	7
1833	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	44	5,0	1993	566	8
1834	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	43	3,0	1993	566	9
1835	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	48	6,0	1993	566	10
1836	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	47	5,0	1993	566	11
1837	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 31	49	794	46	3,0	1993	566	12

716d430f

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1838	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	49	4,5	1993	566	13
1839	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	50	5,0	1993	566	14
1840	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	51	2,5	1993	566	15
1841	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	52	4,5	1993	566	16
1842	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	53	5,0	1993	566	17
1843	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	54	2,5	1993	566	18
1844	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	55	4,5	1993	566	19
1845	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	56	5,0	1993	566	20
1846	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	57	2,5	1993	566	21
1847	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	58	4,5	1993	566	22
1848	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	59	5,0	1993	566	23
1849	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 33	49	794	60	2,5	1993	566	24
1850	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	61	5,0	1993	566	25
1851	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	62	6,0	1993	566	26
1852	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	63	5,0	1993	566	27
1853	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	64	6,0	1993	566	28
1854	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	65	5,0	1993	566	29
1855	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	66	6,0	1993	566	30
1856	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	67	5,0	1993	566	31
1857	VICENZA	VIA C. NEGRIN, 35	49	794	68	6,0	1993	566	32
1858	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 3	13	285	1	5,5	1950	9001	1
1859	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 3	13	285	2	5,5	1950	9001	2
1860	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 3	13	285	3	5	1950	9001	3
1861	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 3	13	285	4	5	1950	9001	4
1862	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 5	13	286	2	5	1950	9002	2
1863	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 5	13	286	3	6	1950	9002	3
1864	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 5	13	286	4	5	1950	9002	4
1865	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 1	13	284	18	5	1953	9117	1
1866	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 1	13	284	17	5,0	1953	9117	2
1867	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 1	13	284	20	5	1953	9117	3
1868	VICENZA	VIA ZANECCHIN, 1	13	284	19	5	1953	9117	4
1869	VICENZA	VIA VESPUCCI, 13	60	457	50	7	1960	9273	49
1870	VICENZA	VIA MALASPINA, 12	60	449	73	7,5	1961	9294	4
1871	VICENZA	VIA MALASPINA, 12	60	449	42	8	1961	9294	10
1872	VICENZA	VIA MALASPINA, 8	60	449	67	6,5	1961	9294	20
1873	VICENZA	VIA MALASPINA, 2	60	449	6	8	1961	9294	34
1874	VICENZA	VIA MALASPINA, 2	60	449	8	9,5	1961	9294	36
1875	VICENZA	VIA USODIMARE, 4	60	445	10	8	1961	9296	20
1876	VICENZA	VIA D. PICCOLI, 47	45	641	36	5,5	1969	9363	14
1877	VICENZA	VIA PICCOLI, 25	45	642	57	5,5	1969	9366	18
1878	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	11	7,0	1991	537	1
1879	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	12	4,0	1991	537	2
1880	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	13	5,5	1991	537	3
1881	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	14	4,0	1991	537	4
1882	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	15	4,0	1991	537	5
1883	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	16	7,0	1991	537	6
1884	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	17	4,0	1991	537	7
1885	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	18	5,5	1991	537	8
1886	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	19	5,5	1991	537	9
1887	VILLAVERLA	VIA LEOPARDI, 7	5	1201	20	5,5	1991	537	10
1888	VILLAVERLA	VIA A.PALLADIO, 1/E	9	370	10	5,0	1966	9333	4
1889	VILLAVERLA	VIA GIOVANNI XXIII, 18	5	552	1	5,5	1962	9309	1
1890	VILLAVERLA	VIA A.PALLADIO, 1	9	370	7	5	1966	9333	1
1891	VILLAVERLA	VIA A.PALLADIO, 1	9	370	8	5	1966	9333	2
1892	VILLAVERLA	VIA A.PALLADIO, 1	9	370	9	5	1966	9333	3
1893	VILLAVERLA	VIA A.PALLADIO, 1	9	370	11	5	1966	9333	5
1894	VILLAVERLA	VIA A.PALLADIO, 1	9	370	12	5	1966	9333	6
1895	ZANE'	VILL. VENEZIA, 33	1	725	2	7,5	1977	362	1
1896	ZANE'	VIA DELLA PACE, 38	5	1075	14	7,0	1991	521	1
1897	ZANE'	VIA DELLA PACE, 38	5	1075	15	4,0	1991	521	2
1898	ZANE'	VIA DELLA PACE, 38	5	1075	16	4,0	1991	521	3
1899	ZANE'	VIA DELLA PACE, 38	5	1075	17	7,0	1991	521	4
1900	ZANE'	VIA DELLA PACE, 38	5	1075	18	5,0	1991	521	5
1901	ZANE'	VIA DELLA PACE, 38	5	1075	19	5,5	1991	521	6
1902	ZUGLIANO	VIA LIVENZA, 10	16	1	7	6,5	1991	538	1
1903	ZUGLIANO	VIA LIVENZA, 11	16	1	8	4,0	1991	538	2

716d430f

ALLEGATO A DGR n. 357 del 04 aprile 2024 **pag. 30 di 30**

PIANO VENDITA 2024-2029 2024
L.R. 39/2017

	Ubicazione alloggio		Identificativi Catastali			N. Vani	Anno costruzione	Fabbr.	Int.
	Comune	Indirizzo	Foglio	Mappale	Sub.				
1904	ZUGLIANO	VIA LIVENZA, 14	16	1	9	4,0	1991	538	3
1905	ZUGLIANO	VIA LIVENZA, 15	16	1	10	6,5	1991	538	4
1906	ZUGLIANO	VIA LIVENZA, 12	16	1	11	4,5	1991	538	5
1907	ZUGLIANO	VIA LIVENZA, 13	16	1	12	5,0	1991	538	6
1908	ZUGLIANO	VIA VENEZIA, 5	3	598	1	6	1955	9203	2
1909	PEDEMONTE	BRANCAFORA, 46	4	438	8	3	2004	9562	1
1910	PEDEMONTE	BRANCAFORA, 46	4	438	9	3	2004	9562	2
1911	PEDEMONTE	BRANCAFORA, 46	4	438	10	3	2004	9562	3
1912	PEDEMONTE	BRANCAFORA, 46	4	438	11	2	2004	9562	4
1913	PEDEMONTE	BRANCAFORA, 46	4	438	12	3	2004	9562	5
1914	CARTIGLIANO	S. ANTONIO	2	476	5	5	1961	9307	5
1915	MONTEGALDELLA	VIA F. LAMPERTICO	9	153	2	6	1965	7040	2

716d430f

(Codice interno: 527760)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 359 del 04 aprile 2024

Approvazione del programma delle attività formative e divulgative per l'anno 2024 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. Art. 45 septies della L.R. n. 11/2004.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il programma delle attività formative e divulgative dell'Osservatorio regionale per il paesaggio per l'anno 2024, gli schemi di accordo con le Università e gli Osservatori locali.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione riconosce il paesaggio quale elemento essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità.

In sintonia con i principi sanciti dalla Convenzione Europea del Paesaggio, assume il paesaggio quale fenomeno culturale che sussiste per effetto del valore percepito e attribuito da una collettività al proprio territorio, e il cui carattere deriva e si evolve nel tempo per l'effetto di forze naturali e per l'azione degli esseri umani.

Con l'art. 45 septies della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 la Regione ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto. Con Deliberazione 22 agosto 2023, n. 1040 la Giunta regionale ha approvato la disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio.

L'Osservatorio regionale per il paesaggio è uno strumento utile per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio, in quanto può garantire un ruolo attivo delle popolazioni nella salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio, attraverso il dialogo tra comunità locali e pubbliche amministrazioni.

L'Osservatorio regionale per il paesaggio intende promuovere, per l'anno in corso, nell'ambito della propria attività le giornate di studio sul paesaggio veneto, la realizzazione di un video relativo alle giornate di studio su paesaggio e agricoltura svolte nel triennio 2021-2023, l'attività di sensibilizzazione per le scuole, il workshop su paesaggio e archeologia, il corso regionale di formazione sul paesaggio e le attività dedicate agli Osservatori locali, come indicato dettagliatamente nel "*Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2024*", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, nella seduta del 15 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole al "*Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Anno 2024"*, prendendo altresì atto della disponibilità manifestata dall'Università degli Studi di Verona, dall'Università IUAV di Venezia, dall'Università degli Studi di Padova e dall'Università Ca' Foscari Venezia a realizzare i programmi indicati.

Tale disponibilità è stata confermata:

- dall'Università degli Studi di Verona, con nota prot. n. 117265 del 27 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 27 febbraio 2024, prot. regionale n. 101211, relativamente alle "Giornate di studio sul paesaggio veneto - 4^ Edizione" (attività n. 1 del programma 2024)*;*
- dall'Università IUAV di Venezia, con nota del 29 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 5 marzo 2024, prot. regionale n. 113047, relativamente a "Realizzazione di un video relativo alle giornate di studio su paesaggio e agricoltura svolte nel triennio 2021-2023" (attività n. 2 del programma 2024) e al "Corso regionale di formazione sul paesaggio" (attività n. 5 del programma 2024);
- dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università degli Studi di Padova, con nota del 28 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 28 febbraio 2024, prot. regionale n. 101763, relativamente alle "Attività di sensibilizzazione per le scuole" (attività n. 3 del programma 2024);
- dal Dipartimento di Filosofia e beni culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, con nota prot. n. 71675 del 13 marzo 2024, acquisita agli atti della Regione in data 14 marzo 2024, prot. regionale n. 131664, relativamente al workshop "Il paesaggio e l'archeologia - 2^ Edizione" (attività n. 4 del programma 2024);
- dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Padova, con nota prot. n. 1233 del 5 marzo 2024, acquisita agli atti della Regione in data 6 marzo 2024, prot. regionale n. 114925, relativamente al

"Corso regionale di formazione sul paesaggio" (attività n. 5 del programma 2024).

Si sottolinea che le proposte formulate dall'Osservatorio regionale per il paesaggio, con riferimento alle attività da avviare nel 2024, contribuiscono a diffondere e approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni.

In relazione all'*Attività n. 6 "Carta delle potenzialità archeologiche (CPA)"* si segnala che gli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio, saranno invitati a presentare proposte per la sua realizzazione tramite uno specifico Avviso. In tale Avviso saranno riportati i contenuti del progetto e i criteri per la sua valutazione. Le proposte saranno esaminate e valutate dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio. L'approvazione dei migliori progetti avverrà con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale mediante apposita graduatoria.

Inoltre, riconosciuto il qualificato supporto tecnico, scientifico, culturale e organizzativo che le Università del Veneto e gli Osservatori locali possono dare alle iniziative programmate per il 2024 dall'Osservatorio regionale per il paesaggio, si ritiene che, a titolo di rimborso spese per l'attuazione delle attività previste, sia riconosciuto, previa sottoscrizione di appositi accordi di collaborazione con la Regione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di cui agli **Allegati B** e **C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un contributo nell'importo massimo di Euro 65.000,00, suddiviso come segue sulla base del Programma 2024, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Università degli Studi di Verona Euro 8.000,00 (attività n. 1);
- Università IUAV di Venezia Euro 8.000,00 (attività n. 2);
- Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università degli Studi di Padova Euro 10.000,00 (attività n. 3);
- Dipartimento di Filosofia e beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia Euro 8.000,00 (attività n. 4);
- Università IUAV di Venezia e Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Padova Euro 21.000,00 (attività n. 5);
- Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla rete regionale Euro 10.000,00 (attività n. 6) a seguito di Avviso come sopra specificato.

In considerazione delle problematiche affrontate dall'attività n. 5 - *Corso regionale di formazione sul paesaggio*, si ritiene opportuno individuare quale ambito di studio e approfondimento il paesaggio del Delta del Po, caratterizzato da un territorio particolarmente fragile dal punto di vista idraulico. Pertanto il programma delle attività formative e divulgative di cui all'**Allegato A** dovrà essere integrato, per l'attività n. 5, con il seguente testo: "In considerazione delle problematiche dal punto di vista idraulico, si ritiene particolarmente significativo il paesaggio del Delta del Po che viene pertanto individuato come ambito di studio".

La copertura finanziaria della relativa spesa, determinata nell'importo massimo pari a Euro 65.000,00, è disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies, L.R. 23 aprile 2004, n. 11)" del bilancio di previsione 2024-2026, per l'esercizio 2024, che presenta sufficiente capienza.

Al fine dell'attuazione del programma approvato con il presente atto, si propone di incaricare il Direttore della Direzione pianificazione territoriale alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, cui agli **Allegati B e C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona, Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Filosofia e beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Padova ed Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio beneficiari.

Al Direttore della Direzione Pianificazione territoriale è demandata la verifica delle attività, l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa l'approvazione della graduatoria riferita all'attività n. 6.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, in particolare l'art. 15;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31 "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32 *"Bilancio di previsione 2024-2026"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 22 agosto 2023, n. 1040 *"Approvazione della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali per il paesaggio (art. 133, D.Lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004)";*

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 29 dicembre 2023, n. 25 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;*

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'* ".

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il programma delle attività anno 2024 dell'Osservatorio regionale per il paesaggio, così come descritte nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la seguente integrazione in riferimento all'attività n. 5 - *Corso regionale di formazione sul paesaggio*: "In considerazione delle problematiche dal punto di vista idraulico, si ritiene particolarmente significativo il paesaggio del Delta del Po che viene pertanto individuato come ambito di studio";

3. di approvare gli schemi di Accordi di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona, l'Università IUAV di Venezia, il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università degli Studi di Padova, il Dipartimento di Filosofia e beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Padova e gli Enti capofila degli Osservatori locali per il paesaggio, di cui agli **Allegati B** e **C,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per lo svolgimento delle attività 2024;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione territoriale alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione di cui al precedente punto 3, autorizzandolo ad apportare agli stessi modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

5. di determinare in Euro 65.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione delle attività in collaborazione con le Università e gli Osservatori locali, suddiviso sulla base del programma 2024, di cui all'**Allegato A**: Università degli Studi di Verona Euro 8.000,00 (attività n. 1), Università IUAV di Venezia Euro 8.000,00 (attività n. 2), Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università degli Studi di Padova Euro 10.000,00 (attività n. 3), Dipartimento di Filosofia e beni culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia Euro 8.000,00 (attività n. 4), Università IUAV di Venezia e Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi di Padova Euro 21.000,00 (attività n. 5), Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla rete regionale Euro 10.000,00 (attività n. 6), a seguito di apposito Avviso, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Pianificazione territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies, L.R. 23 aprile 2004, n. 11)" del bilancio di previsione 2024-2026, per l'esercizio

2024;

6. di dare atto che la Direzione Pianificazione territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

7. di incaricare la Direzione Pianificazione territoriale all'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'approvazione della graduatoria riferita all'attività n. 6;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 359 del 04 aprile 2024

Programma delle attività
dell'Osservatorio regionale per il paesaggio
Anno 2024

Attività n. 1

Titolo dell'attività:	"Giornate di studio sul paesaggio veneto" – 4^ Edizione.
Soggetto incaricato:	Università degli Studi di Verona
Periodo di svolgimento:	1/4/2024 - 31/12/2024
Importo previsto:	euro 8.000,00

Le giornate di studio sul paesaggio veneto sono rivolte agli amministratori pubblici (Sindaci, Presidenti, Assessori, Consiglieri) dei Comuni, delle Province, degli Enti Parco Regionali, dei Consorzi di Bonifica, delle Unioni montane, delle Unioni dei Comuni.
Ciascuna delle 4 giornate di approfondimento culturale sul paesaggio, della durata di 3 ore, si svolgerà in presenza e/o a distanza.
Il numero di partecipanti per ogni singola giornata va da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti.
A conclusione del ciclo, dovranno essere consegnate alla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale i materiali e la documentazione prodotti, per la loro pubblicazione sul Portale degli Osservatori del paesaggio.
Per svolgere l'attività verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Attività n. 2

Titolo dell'attività:	"Realizzazione di un video relativo alle giornate di studio su paesaggio e agricoltura svolte nel triennio 2021-2023"
Soggetto incaricato:	Università IUAV di Venezia
Periodo di svolgimento:	1/4/2024 - 31/12/2024
Importo previsto:	euro 8.000,00

Negli ultimi tre anni l'Osservatorio regionale per il paesaggio e l'Università IUAV di Venezia, hanno svolto attività di sensibilizzazione rivolte al mondo dell'agricoltura, ed in particolare sul rapporto tra agricoltura e paesaggio.
Le attività sono state svolte in collaborazione con l'Unità Organizzativa "Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi", l'Unità Organizzativa "Agroambiente", le associazioni di categoria del mondo agricolo (CIA, Coldiretti e Confagricoltura), Veneto Agricoltura, gli Enti Parco Regionali, la Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali e il Consiglio regionale tra i Collegi dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati del Veneto.
Le giornate, svolte nel territorio veneto nel corso delle tre edizioni per sensibilizzare imprenditori agricoli e tecnici del settore (Dialoghi con gli agricoltori produttori di paesaggio, Giornate di studio sui paesaggi rurali storici, Giornate di *studio sull'agricoltura e* il paesaggio nelle aree a parco), hanno visto un totale di 12 incontri, distribuiti su tutto il territorio regionale.
L'organizzazione delle giornate di studio non si è fermata alla sola narrazione del territorio da un punto di vista storico o tecnico, ma ha previsto anche la testimonianza di coloro che caratterizzano e strutturano il paesaggio con la propria azione: gli agricoltori.
Nella volontà di restituire questo percorso, l'Università IUAV di Venezia propone di realizzare un video, con lo scopo di riproporre le tappe di questo interessante percorso culturale.
È prevista la presentazione pubblica del video attraverso un incontro in presenza con la partecipazione dei soggetti coinvolti nelle attività.
Per svolgere l'attività verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

7ccc29fd

Attività n. 3

Titolo dell'attività:	"Attività di sensibilizzazione per le scuole"
Soggetto incaricato:	Università degli Studi di Padova
Periodo di svolgimento:	1/4/2024 - 31/12/2024
Importo previsto:	euro 10.000,00

Prosegue l'esperienza di cooperazione tra istituti scolastici e insegnanti, attraverso le attività del progetto educativo "In20amo il paesaggio", da svolgersi in presenza (anche eventualmente a carattere residenziale) e/o a distanza; in particolare le azioni previste riguardano:

a) formazione degli insegnanti, su due livelli: "base" per coloro che si avvicinano al progetto per la prima volta e "avanzato" per gli insegnanti che hanno già partecipato negli anni scorsi, con l'obiettivo comune di consolidare e rafforzare la "Rete delle Scuole amiche del paesaggio";
b) implementazione della piattaforma web del progetto "In20amo il paesaggio";
c) accompagnamento e tutoraggio degli insegnanti durante il percorso educativo da svolgere in classe;
d) premiazione delle classi partecipanti al progetto, attraverso la realizzazione e consegna delle targhe "Scuola amica del paesaggio" agli istituti scolastici.

Per svolgere l'attività verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Attività n. 4

Titolo dell'attività:	Workshop "Il paesaggio e l'archeologia – 2^ Edizione"
Soggetto incaricato:	Università Ca' Foscari Venezia
Periodo di svolgimento:	1/4/2024 - 31/12/2024
Importo previsto:	euro 8.000,00

L'attività consiste nell'organizzazione della seconda edizione del workshop sul tema "Il paesaggio e l'archeologia".
In una serie di incontri con specialisti del settore verrà approfondito il rapporto tra archeologia, paesaggio, ambiente naturale e antropico dalla preistoria all'età post-antica. I temi affrontati riguarderanno l'ambiente naturale montano, collinare e marino, mentre gli ambienti antropici saranno i contesti rurali, i complessi industriali di età post-antica e gli itinerari delle due guerre mondiali, oltre agli insediamenti urbani dei Veneti antichi, dei Romani e dei Comuni medievali.
L'attività si svolgerà in presenza, in 4 giornate, della durata complessiva di ore 15, e il numero di partecipanti per ogni singola giornata andrà da un minimo di 15 ad un massimo di 25 iscritti.
A conclusione dell'attività, dovrà essere consegnata alla Segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio regionale la documentazione prodotta per la pubblicazione sul Portale degli Osservatori del paesaggio.
Per svolgere l'attività verrà sottoscritto un Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Attività n. 5

Titolo dell'attività:	Corso regionale di formazione sul paesaggio
Soggetto incaricato:	Università IUAV di Venezia e Università degli Studi di Padova
Periodo di svolgimento:	1/4/2024 - 31/12/2024
Importo previsto:	euro 21.000,00

Il Corso di formazione è rivolto ai tecnici professionisti iscritti agli ordini degli architetti/pianificatori, ingegneri, agronomi/forestali, geologi e agli albi professionali dei geometri, dei periti agrari e degli agrotecnici, nonché ai tecnici della pubblica amministrazione, compresi gli Enti parco regionali.
La durata complessiva del corso è di 30 ore, articolata in più giornate di lezioni frontali e seminari, presso una o più sedi messe a disposizione dal soggetto incaricato.

7ccc29fd

Tema del corso è il rapporto tra il paesaggio e il rischio idrogeologico: le trasformazioni del paesaggio dovute alle opere per la messa in sicurezza del territorio. Il programma dettagliato sarà concordato tra l'Osservatorio regionale e l'Università incaricata.
Ciascuna delle giornate del corso si svolgerà in presenza, con un numero di partecipanti per ogni singola giornata da un minimo di 20 ad un massimo di 50 iscritti. Sarà possibile prevedere anche la partecipazione a distanza e, in questo caso, il numero massimo di tecnici ammessi verrà definito in sede di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università incaricata della realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.
Il corso verrà organizzato in collaborazione con gli Ordini ed i Collegi professionali interessati, anche al fine del riconoscimento ai partecipanti dei crediti formativi professionali.
Qualora più Università si rendano disponibili a realizzare insieme il Corso, verrà sottoscritto un unico Accordo tra tutte le parti interessate, definendo il ruolo di ognuna e l'ammontare degli importi destinati alle singole Università partecipanti al progetto.

Attività n. 6

Titolo dell'attività:	"Carta delle potenzialità archeologiche (CPA)".
Soggetti incaricati:	Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale
Periodo di svolgimento:	1/4/2024 - 31/12/2024
Importo previsto:	euro 10.000,00

La Carta Archeologica di un territorio contiene tutte le informazioni di carattere storico e archeologico ad esso relative, desunte essenzialmente da documenti d'archivio (relazioni di sorveglianze e scavi archeologici, segnalazioni di rinvenimenti fortuiti, fonti scritte).
Un suo aggiornamento può essere rappresentato dalla Carta delle Potenzialità Archeologiche (CPA) del paesaggio, che, ai dati di carattere storico-archeologico, unisce i risultati ottenuti da analisi geomorfologiche, lettura della cartografia e dei catasti storici, toponomastica, analisi delle componenti di edilizia urbana, interpretazione delle foto aeree e satellitari e, se presenti, diverse tipologie di indagine, come le prospezioni geofisiche.
Nel quadro delle attività progettuali degli Osservatori locali per il Paesaggio, si propone, quindi, un'integrazione della Carta Archeologica del Veneto, relativamente alle aree di competenza degli Osservatori locali per il paesaggio, finalizzato alla redazione di una Carta delle Potenzialità Archeologiche (CPA) che si sviluppi attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- digitalizzazione dei dati editi e creazione di un database archeologico vettorializzato, creato secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD);
- georeferenziazione dei dati all'interno di un sistema GIS di tipo FOSS (free and open source), che contenga anche una serie di specifici layers informativi utili (WMS, Modelli Digitali del Terreno, cartografia storica e moderna, carte d'uso del suolo, carte geomorfologiche e geologiche, ortofoto e immagini satellitari multitemporali);
- creazione di un'interfaccia webGIS, che, garantendo il più ampio e sistematico accesso alle banche dati integrate, rappresenti uno strumento di pianificazione a disposizione degli enti territoriali e degli operatori del settore culturale.

Si prevede che il progetto venga realizzato in collaborazione tra più osservatori locali, di cui uno gestirà il coordinamento e la realizzazione del data base, mentre gli altri collaboreranno all'implementazione dei dati.
Il lavoro dovrà essere svolto dagli Osservatori locali in stretta collaborazione con le competenti Soprintendenze e coordinato dall'Osservatorio regionale per il paesaggio.
A tal fine, verrà sottoscritto dai partecipanti al progetto e dalla Regione un unico Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, che conterrà la suddivisione dettagliata dei compiti e dei relativi contributi assegnati ad ogni osservatorio locale.
Dovrà essere inviata all'Osservatorio regionale, entro tre mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, una relazione che documenti lo stato di avanzamento del progetto.
L'importo massimo complessivo per il progetto è pari ad euro 10.000,00.

7ccc29fd

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 359 del 04 aprile 2024

SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990
RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E (denominazione Università)
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO
L. n.. 241/1990 – Art. 15

TRA

La **Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale** con sede legale in Venezia, Dorsoduro 30123, codice fiscale 80007580279 Partita IVA 02392630279 (di seguito anche denominata "Regione"), che interviene nel presente atto nella persona del (nome, cognome e qualifica) nato a …… il ……, codice fiscale ……..… giusta delibera della Giunta Regionale (numero delibera e data);

E

(denominazione Università), codice fiscale (indicare il codice), qui rappresentato da (nome e cognome), domiciliato per la carica in (indirizzo della sede), il quale interviene al presente atto in qualità di (carica ricoperta), nato a (luogo) il (data), autorizzato alla stipula del presente atto (tipo, numero e data del provvedimento);

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1991, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- per pubbliche amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014 gli *accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, lettera q*-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi".

Premesso altresì che:

- con Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 45-septies e s.m.i. la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto;
- l'allegato A alla DGR n. 1040 del 22 agosto 2023, che disciplina la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali, individua, tra le attività principali dell'Osservatorio (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica, nonché la

conoscenza dei paesaggi del Veneto, in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni;

- ai sensi dello stesso art. 2 del suddetto Allegato A, al fine della realizzazione di tali attività, l'Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati;
- Le attività dell'Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, qualora rientrino nella fattispecie della promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, di cui all'art. 45 ter della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

CONSIDERATO CHE:

- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune alle Amministrazioni coinvolte;
- l'Accordo viene sottoscritto esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche senza la partecipazione di soggetti privati;
- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di promuovere lo svolgimento di attività in materia di paesaggio, per l'Università (denominazione Università) risulta utile avvicinare, rafforzare ed estendere i principi della Convenzione Europea del Paesaggio al territorio, aumentando il benessere della società, in ambito educativo e culturale;
- l'Osservatorio regionale per il paesaggio ha individuato tra le attività da avviare nell'anno 2024 (specificare l'attività);
- il Programma delle attività 2024 è stato approvato con DGR (indicare n. e data del provvedimento);
- tale attività (specificare il tipo di attività) rientra tra quelle previste dalla DGR n. 1040/2023;
- il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 15 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole in merito al *Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il* paesaggio – Anno 2024 (**Allegato 1**), prendendo altresì atto della disponibilità manifestata dall'Università degli Studi di Verona, dall'Università IUAV di Venezia, dall'Università degli Studi di Padova e dall'Università Ca' Foscari Venezia a realizzare il programma delle attività 2024;
- *(inserire nell'Accordo con l'Università di Verona)* tale disponibilità è stata confermata dall'Università degli Studi di Verona, con nota del 27 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 27 febbraio 2024, prot. reg. n. 101211, sull'Attività n. 1 – "Giornate di studio sul paesaggio veneto – 4^ Edizione";
- *(inserire nell'Accordo con l'Università IUAV di Venezia)* tale disponibilità è stata confermata dall'Università IUAV di Venezia, con nota del 29 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 5 marzo 2024, prot. reg. n. 113047, sull'Attività n. 2 – "Realizzazione di un video relativo alle giornate di studio su paesaggio e agricoltura svolte nel triennio 2021-2023";
- *(inserire nell'Accordo con l'Università di Padova)* tale disponibilità è stata confermata dal Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università degli Studi di Padova, con nota del 28 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 28 febbraio 2024, prot. reg. n. 101763, sull'Attività n. 3 – "Attività di sensibilizzazione per le scuole";
- *(inserire nell'Accordo con l'Università Ca Foscari di Venezia)* tale disponibilità è stata confermata dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, con nota del 13 marzo 2024, acquisita agli atti della Regione in data 14 marzo 2024, prot. reg. n. 131664, sull'Attività n. 4 – Workshop "Il paesaggio e l'archeologia – 2^ Edizione";
- *(inserire nell'Accordo con l'Università IUAV di Venezia* e con il Dipartimento di Ingegneria civile, edile *e ambientale dell'Università degli Studi di Padova)* tale disponibilità è stata confermata dall'Università IUAV di Venezia, con nota del 29 febbraio 2024, acquisita agli atti della Regione in data 5 marzo 2024, prot. reg. n. 113047 e dal Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale dell'Università degli Studi

di Padova, con nota del 5 marzo 2024, acquisita agli atti della Regione in data 6 marzo 2024, prot. regionale n. 114925, sull'Attività n. 5 – "Corso regionale di formazione sul paesaggio".

Pertanto, l'interesse suindicato può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto ed attività

1. Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e (*indicare l'Università*) per la seguente attività (elencare l'attività oggetto della convenzione).

Art. 2 - Impegni delle parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo.

1. Ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.
2. Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
3. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione del (*indicare l'Università*) la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento delle stesse attività.
4. (*indicare l'Università*) si impegna a svolgere/realizzare l'attività (descrizione attività), in stretto rapporto di collaborazione con l'Osservatorio regionale per il paesaggio, e a mettere a disposizione ogni documentazione ed elaborato prodotto a semplice richiesta della Regione.
5. (*indicare l'Università*) si impegna a svolgere/realizzare l'attività (descrizione attività), con il coinvolgimento degli Osservatori locali per il paesaggio.

Art. 3 – Durata

1. L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha la durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività previste dal programma, comunque non oltre il 31 dicembre 2024 salvo quanto previsto nel successivo articolo 8.

Art. 4 – Impegni finanziari

1. La Regione del Veneto, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale (numero e data del provvedimento), si impegna a contribuire all'attività (*indicare l'attività*) oggetto del presente accordo con un importo complessivo di euro (indicare importo) a titolo di rimborso delle spese sostenute dal (*indicare l'Università*) per le attività di (tipo di attività).
2. La richiesta di liquidazione, in unica soluzione, dovrà essere presentata da (*indicare l'Università*) a conclusione delle attività, corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata da tutta la documentazione contabile a comprova delle spese effettivamente sostenute.
3. Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà di (*indicare l'Università*), l'attività non venga svolta completamente, l'importo assegnato quale rimborso spese sarà commisurato alla effettiva realizzazione delle attività.

Art. 5 – Responsabili di attuazione dell'Accordo

1. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, la Regione indica quale referente il (nome, cognome e qualifica).
2. (*indicare l'Università*) designa quale proprio rappresentante (indicare il rappresentante).
3. Ai rappresentanti di cui sopra è demandato lo svolgimento delle attività necessarie per il perseguimento degli scopi descritti nella presente convenzione.

Art. 6 – Spese di bollo e di registrazione

1. Il presente atto viene redatto in un unico originale, in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione sono a carico del richiedente.
2. Il presente atto è soggetto a imposta di bollo che è assolta dall'Università di *(indicare l'Università*) in base all'autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di (indicare sede, numero e data).

Art. 7 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
2. Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e categorie particolari di dati personali conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il Decreto Legislativo n. 196/2003 – come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 8 – Recesso e risoluzione

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno …… giorni.
   [le Parti devono concordare come sviluppare questa clausola]
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 9 – Foro competente per le controversie

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.
2. L'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 10 – Norme applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.
2. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la **Regione del Veneto**
Venezia, lì …….
(nome, cognome e qualifica)

Per l'**Università** *(denominazione dell'Università)*
(luogo), lì …….
(nome, cognome e qualifica)

224b61fe

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 359 del 04 aprile 2024

SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990
RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E *(denominazione dell'ente capofila)* ENTE CAPOFILA DELL'OSSERVATORIO LOCALE
PER IL PAESAGGIO *(denominazione dell'Osservatorio locale)*
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SUL PAESAGGIO

TRA

La **Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale** con sede legale in Venezia, Dorsoduro 30123, codice fiscale 80007580279 Partita IVA 02392630279 (di seguito anche denominata "Regione"), che interviene nel presente atto nella persona del (nome, cognome e qualifica) nato a ……..….. il ……, codice fiscale ……..… giusta delibera della Giunta Regionale (numero delibera e data);

E

(denominazione dell'ente capofila), Ente Capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione *dell'Osservatorio locale*), con sede legale in …, via/viale ….., codice fiscale …., Partita IVA … (di seguito denominata "Ente capofila"), rappresentata dal (nome, cognome e qualifica) congiuntamente le Parti;

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1991, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- per pubbliche amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014 gli *accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo* 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi".

Premesso altresì che:

- con Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art. 45-septies e s.m.i. la Regione del Veneto ha istituito l'Osservatorio regionale per il paesaggio, al fine di promuovere la salvaguardia, la gestione e la riqualificazione dei paesaggi del Veneto;
- l'allegato A alla DGR n. 1040 del 22 agosto 2023, che disciplina la composizione ed il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e degli Osservatori locali, individua, tra le attività principali dell'Osservatorio (art. 2), la formazione e l'aggiornamento in materia paesaggistica, nonché la conoscenza dei paesaggi del Veneto, in quanto attività che contribuiscono in modo determinante a

diffondere e ad approfondire la conoscenza e le capacità tecniche necessarie per governare il paesaggio e le sue trasformazioni;

- ai sensi dello stesso articolo 2 del suddetto Allegato A, al fine della realizzazione di tali attività, l'Osservatorio promuove accordi tra Enti Pubblici, Associazioni e Privati;
- le attività dell'Osservatorio regionale, in relazione alla loro rilevanza, sono approvate con Deliberazione della Giunta regionale, qualora rientrino nella fattispecie della promozione di attività di formazione e aggiornamento in materia paesaggistica, di cui all'art. 45-ter della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

CONSIDERATO CHE:

- lo scopo dell'Accordo è rivolto a realizzare un interesse pubblico comune alle Amministrazioni coinvolte;
- l'Accordo viene sottoscritto esclusivamente tra Amministrazioni pubbliche senza la partecipazione di soggetti privati;
- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di promuovere lo svolgimento di attività in materia di paesaggio, per l'Osservatorio locale per il paesaggio (*denominazione dell'Osservatorio locale*) risulta utile avvicinare, rafforzare ed estendere i principi della Convenzione Europea del Paesaggio al proprio territorio;
- l'Osservatorio regionale per il paesaggio ha individuato tra le attività da avviare nell'anno 2024, anche l'Attività n. 6 – *"Carta delle potenzialità archeologiche (CPA)"*;
- il Programma delle attività 2024 è stato approvato con DGR (indicare n. e data del provvedimento);
- l'Attività n. 6 – *"Carta delle potenzialità archeologiche (CPA)"*, rientra tra quelle previste dalla DGR n. 1040/2023;
- il Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale, nella seduta del 15 febbraio 2024, ha espresso parere favorevole in merito al *Programma delle attività dell'Osservatorio regionale per il paesaggio* – Anno 2024 (**Allegato 1**);
- lo stesso Comitato scientifico, nella seduta del (indicare la data), ha espresso parere favorevole in merito alla proposta trasmessa dall'Osservatorio locale *(indicare la denominazione dell'Osservatorio)*, con nota del *(indicare l'Ente capofila)*, protocollo n. *(indicare numero e data del protocollo dell'ente capofila)*, acquisita agli atti della Regione (indicare numero e data del protocollo regionale).

Pertanto, l'interesse suindicato può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto ed attività

1. Il presente accordo è finalizzato a disciplinare la collaborazione tra Regione del Veneto – Osservatorio regionale per il paesaggio e (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), per (*indicare l'attività*).

Art. 2 - Impegni delle parti

In ossequio al principio di leale collaborazione le Parti si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo.

1. Ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.
2. Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

3. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione del (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), la documentazione e le informazioni in suo possesso sulla materia oggetto della presente convenzione e a fornire tutte le indicazioni necessarie durante lo svolgimento delle stesse attività.
4. (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio delle (denominazione Osservatorio), si impegna a svolgere (*indicare l'attività*) e a mettere a disposizione ogni documentazione ed elaborato prodotto a semplice richiesta della Regione.
5. Entro due mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo, l'Osservatorio locale (denominazione Osservatorio), per il tramite dell'Ente capofila, si impegna ad inviare una dettagliata relazione che documenti lo stato di avanzamento del progetto. Il mancato invio di detta relazione nei termini prescritti comporterà la revoca del finanziamento attraverso provvedimento del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale.

Art. 3 – Durata

1. L'Accordo decorre dalla sottoscrizione e ha la durata corrispondente al tempo necessario per lo svolgimento delle attività previste dal programma, comunque non oltre il 31 dicembre 2024 salvo quanto previsto nel successivo art. 7.

Art. 4 – Impegni finanziari

1. La Regione del Veneto, come stabilito dalla Delibera di Giunta regionale (numero e data del provvedimento), si impegna a contribuire all'attività, oggetto del presente accordo, con un importo complessivo di euro (*indicare l'importo*) a titolo di rimborso delle spese sostenute da *(indicare l'ente* capofila), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), per le attività previste dal presente accordo.
2. La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata (*indicare l'ente capofila*) a conclusione delle attività, corredata da una relazione sull'esito delle attività svolte e supportata da tutta la documentazione contabile a comprova delle spese effettivamente sostenute.
3. Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà del (*indicare l'ente capofila*), l'attività non venga svolta completamente, l'importo assegnato quale rimborso spese sarà commisurato alla effettiva realizzazione delle attività.

Art. 5 – Responsabili di attuazione dell'Accordo

1. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, la Regione indica quale referente il (nome, cognome e qualifica).
2. Per il (*indicare l'ente capofila*), Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio (denominazione Osservatorio), le attività saranno coordinate e supervisionate dal (nome, cognome e qualifica).

Art. 6 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
2. Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e categorie particolari di dati personali conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il Decreto Legislativo n. 196/2003 – come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 7 – Recesso e risoluzione

1. Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno …… giorni.
   [le Parti devono concordare come sviluppare questa clausola]
2. Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 8 – Foro competente per le controversie

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.
2. L'Autorità giudiziaria competente è il Giudice amministrativo quale giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art. 133 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 9 – Norme applicabili

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.
2. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la **Regione del Veneto**
Venezia, lì …….
(nome, cognome e qualifica)

Per l'**Ente capofila dell'Osservatorio locale per il paesaggio** (*denominazione dell'Osservatorio locale*)
(luogo), lì ……
(nome, cognome e qualifica)

(Codice interno: 527761)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 360 del 04 aprile 2024

Autorizzazione al Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale alla sottoscrizione dell'Accordo di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004. Piano di assetto del territorio intercomunale tematico denominato "PATI F.lli Lando - Vigonza". art. 16, comma 2 bis della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Giunta regionale incarica il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale alla sottoscrizione, in nome della Regione, dell'Accordo di pianificazione concertata, ai sensi art.15, comma 2 e art. 16, comma 2 bis della L.R. n. 11 del 23 aprile 2004, per la predisposizione del Piano di assetto del territorio intercomunale tematico denominato "PATI F.lli Lando - Vigonza".

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", definisce all'art. 16 il Piano di assetto del territorio intercomunale (PATI) come lo strumento finalizzato al coordinamento di scelte strategiche tra le più comuni che può disciplinare in tutto o in parte il territorio dei comuni interessati o affrontare singoli tematismi.

In particolare il comma 2 bis del medesimo articolo prevede che la pianificazione coordinata tra più comuni sia sempre necessaria nel caso di aree da destinare all'insediamento di grandi strutture di vendita, come definite all'art. 3, comma 1, lettera g) della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto", al di fuori del centro storico, con superficie di vendita superiore a 8.000 metri quadrati nei comuni capoluogo di provincia e con superficie di vendita superiore a 4.000 metri quadrati negli altri comuni. In tali casi la pianificazione coordinata deve comprendere i comuni confinanti con il comune interessato dall'insediamento della grande struttura di vendita.

Il Comune di Vigonza (PD) ha presentato, in data 27 febbraio 2024, prot. n. 100271, una richiesta di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 16, comma 2 bis della L.R. n. 11/2004 avente ad oggetto la procedura di formazione di un PATI relativo all'ampliamento di una grande struttura di vendita esistente nel territorio comunale, denominata "F.lli Lando", dagli attuali 4.000 mq di superficie di vendita a 6.684,00 mq di superficie di vendita.

L'ampliamento della superficie di vendita avverrà all'interno del medesimo edificio esistente, che dispone della superficie necessaria.

Il Comune di Vigonza, in ottemperanza all'art. 16, comma 2 bis della L.R. n. 11/2004, deve quindi avviare la procedura di pianificazione concertata con tutti i Comuni confinanti, i quali ricadono nel territorio sia della Provincia di Padova che della Città Metropolitana di Venezia.

A tale riguardo, il successivo comma 4 dell'art. 16, stabilisce che il PATI è adottato dai Comuni interessati con la procedura di cui all'art. 15, comma 2 e seguenti, sulla base di un documento preliminare predisposto e concertato tra gli stessi Comuni e che, qualora i Comuni ricadano nel territorio di più Province, alla procedura concertata partecipano le Province interessate e la Regione ed è necessario ai fini dell'approvazione anche il loro consenso.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3090 del 3 ottobre 2006 "Modalità di espletamento di procedure connesse con gli accordi di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/04" sono state definite le procedure per la predisposizione dei vari atti amministrativi relativi alle procedure di formazione e approvazione degli strumenti di pianificazione comunale e intercomunale; fra queste si incaricava l'Assessore all'Urbanistica della sottoscrizione, in nome della Regione, degli Accordi di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004.

Con il presente provvedimento, si ritiene opportuno, anche in relazione alle caratteristiche dello strumento urbanistico intercomunale che non prevede interventi significativi, incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione, in nome della Regione, dell'Accordo di pianificazione concertata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004 denominato "PATI F.lli Lando - Vigonza".

Infine si incarica il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale di apportare all'Accordo di pianificazione concertata di cui al presente atto eventuali modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2006, n. 3090;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'* ";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della sottoscrizione dell'Accordo di pianificazione concertata ai sensi degli artt. 15 e 16, comma 2 bis della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", denominato "PATI F.lli Lando - Vigonza", con facoltà di apportare allo stesso modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione Pianificazione territoriale all'esecuzione del presente atto;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527762)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 361 del 04 aprile 2024

Approvazione degli esiti del monitoraggio della risorsa Chamelea gallina lungo la fascia costiera del Veneto ai sensi della DGR n. 1009/2021, come aggiornata dalla DGR n. 1652/2023.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il documento "Monitoraggio di *Chamelea gallina* lungo la fascia costiera del Veneto - Monitoraggio 2023" contenente indicazioni quali-quantitative da utilizzare ante-operam al fine di garantire una uniformità di valutazione sui diversi siti periodicamente utilizzati, quali zone di dragaggio o aree di prelievo di sedimenti per la realizzazione dei ripascimenti, in caso di attuazione di interventi di riattivazione ambientale dovuti agli interventi sopra citati (punto 1. dell'Allegato A alla DGR n. 1652 del 22 dicembre 2023).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'Amministrazione regionale per garantire la tutela del patrimonio ittico con particolare riguardo agli ecosistemi marini ha avviato specifici interventi e progettualità finalizzati alla mitigazione dei danni subiti dai popolamenti naturali di molluschi bivalvi in mare e alla riattivazione produttiva delle aree marine interessate.

Per l'area di costa afferente alla Regione del Veneto, i popolamenti di molluschi bivalvi di interesse commerciale, con particolare riferimento alla Vongola adriatica (*Chamelea gallina*), al Cannolicchio (*Ensis minor*) e al Fasolaro (*Callista chione*), possono subire impatti negativi da interventi di dragaggio effettuati per la difesa della costa e necessitano, pertanto, di interventi di riattivazione ambientale e produttiva delle aree interessate.

A tale scopo, la Giunta regionale, con DGR n. 1009 del 20 luglio 2021, successivamente aggiornata con DGR n. 1652 del 22 dicembre 2023, ha approvato le "Linee Guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione di dragaggi di fondali marini".

Il documento approvato con DGR n. 1009/2021, così come aggiornato con DGR n. 1652/2023, ha la finalità di individuare le modalità di attuazione degli interventi di riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione dei dragaggi di fondali marini e di definire la procedura di calcolo dei costi standard, al fine della quantificazione delle risorse necessarie che dovranno essere previste, in una specifica voce, nel quadro economico di progetto degli interventi di dragaggio che dovranno essere realizzati.

Le Linee Guida, allegate alla DGR n. 1652/2023, prevedono una serie di interventi tra i quali dei monitoraggi quali-quantitativi delle risorse alieutiche ante-operam, al fine di garantire una uniformità di valutazione sui diversi siti periodicamente utilizzati quali zone di dragaggio o aree di prelievo dei sedimenti per la realizzazione dei ripascimenti effettuati anche dai competenti uffici regionali.

In particolare, il punto 1 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1652 del 22 dicembre 2023, prevede quanto segue:

> *"1. Monitoraggio quali-quantitativo delle risorse alieutiche "ante operam".*
>
> *Al fine di garantire una uniformità di valutazione sui diversi siti periodicamente utilizzati quali zone di dragaggio o aree di prelievo dei sedimenti per la realizzazione dei ripascimenti, viene prevista una gestione unitaria della fase conoscitiva preliminare.*
>
> *Entro il 31 dicembre di ogni anno le Strutture Regionali interessate comunicano alla Struttura Regionale competente in materia di pesca, le macroaree potenzialmente interessate da attività di dragaggio nei 12 mesi successivi.*
>
> *Su tali macroaree la Struttura Regionale competente in materia di pesca promuove e commissiona annualmente 2 campagne di monitoraggio "ante-operam", in collaborazione con i due Co.Ge.Vo. operanti nei rispettivi compartimenti marittimi, da svolgersi ogni anno nei seguenti periodi:*

- *tra il 1 ottobre ed il 31 dicembre, con trasmissione degli esiti dei monitoraggi, inclusa una cartografia delle diverse macroaree riportante l'indicazione di dettaglio delle densità dei popolamenti di molluschi bivalvi rilevate da parte dell'istituto scientifico incaricato, alla Direzione Regionale competente in materia di pesca entro il 31 gennaio di ogni anno, al fine della loro approvazione da parte della Giunta regionale entro il 28 febbraio;*
- *tra il 1 aprile ed il 31 maggio, con trasmissione degli esiti dei monitoraggi, inclusa una cartografia delle diverse macroaree riportante l'indicazione di dettaglio delle densità dei popolamenti di molluschi bivalvi rilevate, da parte dell'istituto scientifico incaricato, alla Direzione regionale competente in materia di pesca entro il 30 giugno di ogni anno, al fine della loro approvazione da parte della Giunta regionale entro il 31 luglio."*

Sempre in tema di gestione della risorsa ittica marina, la Giunta regionale, con DGR n. 976 del 13 luglio 2021, ha approvato uno specifico Protocollo di Intesa di durata triennale con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e con i Consorzi per la Gestione e la Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e di Venezia al fine di programmare e realizzare specifici interventi per il ripristino dello status della risorsa molluschi bivalvi gestita dai Consorzi di Gestione del Veneto dei compartimenti marittimi di Venezia e Chioggia e di introdurre misure innovative per migliorare il modello gestionale complessivo, avviando puntuali attività finalizzate a ricostituire la produttività della fascia costiera interessata.

In attuazione della citata DGR n. 976/2021, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con Decreto n. 454 del 15 novembre 2021, ha approvato l'Accordo Attuativo per l'esecuzione degli interventi previsti dal citato Protocollo di Intesa, tra i quali specifiche attività di monitoraggio della risorsa lungo la fascia costiera del Veneto con particolare attenzione agli ambiti di riattivazione produttiva.

I suddetti monitoraggi affidati, tra le altre azioni, con l'Accordo Attuativo approvato con il citato Decreto n. 454/2021 corrispondono, sia per la metodologia di attuazione sia per i risultati prodotti, agli interventi di monitoraggio previsti dal punto 1 delle "Linee Guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione in occasione di dragaggi di fondali marini" approvate dalla DGR n. 1009/2021, come aggiornata dalla DGR n. 1652/2023.

Per la stagione invernale 2023-2024, i monitoraggi della risorsa vongola di mare (*Chamelea gallina*) sono stati regolarmente effettuati dai Consorzi per la Gestione e Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia e la relativa relazione conclusiva contenente gli esiti degli stessi è stata trasmessa con nota dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" del 18 marzo 2024, acquisita al protocollo regionale con il numero 139020 del 19 marzo 2024, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**).

Pertanto, con il presente provvedimento si approva il documento " Monitoraggio di Chamelea gallina lungo la fascia costiera del Veneto - Monitoraggio 2023", effettuato nel mese di novembre 2023, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato A alla DGR n. 1652/2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";

VISTA la Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 976 del 13 luglio 2021 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e i Consorzi per la Gestione e la Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi nei Compartimenti marittimi di Chioggia e di Venezia per il ripopolamento degli ecosistemi marini.";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1009 del 20 luglio 2021 "Approvazione delle linee guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione di dragaggi di fondali marini";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1652 del 22 dicembre 2023 "Aggiornamento delle Linee guida per la riattivazione ambientale e produttiva delle risorse alieutiche in occasione dei dragaggi di fondali marini, approvate con DGR n. 1009/2021";

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale, 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato A alla DGR n. 1652/2023, ai fini del monitoraggio quali-quantitativo delle risorse alieutiche ante operam, il documento "Monitoraggio di *Chamelea gallina* lungo la fascia costiera del Veneto - Monitoraggio 2023", effettuato nel mese di novembre 2023, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

MONITORAGGIO DI *CHAMELEA GALLINA* LUNGO LA FASCIA COSTIERA DEL VENETO

Monitoraggio 2023

Soggetti esecutori delle attività

Co.Ge.Vo. di Venezia

Co.Ge.Vo. di Chioggia

Agriteco s.c.

66656fdd

Sommario

1. Monitoraggio della risorsa *C. gallina* lungo la fascia costiera del Veneto

1.1. Compartimento Marittimo di Venezia

1.1.1. Bibione – Caorle

1.1.2. Duna Verde – Eraclea

1.1.3. Cortellazzo - Jesolo

1.1.4. Cavallino – Treporti

1.1.5. Lido di Venezia

1.1.6. Pellestrina

1.2. Compartimento Marittimo di Chioggia

1.2.1. Sottomarina – Caleri

1.2.2. Albarella – Levante

1.2.3. Delta Nord

1.2.4. Delta Sud

66656fdd

1. MONITORAGGIO DELLA RISORSA *C. GALLINA* LUNGO LA FASCIA COSTIERA DEL VENETO

Il monitoraggio della specie target *Chamelea gallina* è stato effettuato con una metodologia standardizzata con motopesca iscritti ai Co.Ge.Vo. di Venezia e Co.Ge.Vo. di Chioggia, appartenenti alle diverse marinerie del Veneto, dotati di un attrezzo con dimensioni note e settati per una pesca di tipo commerciale ai sensi del DM dicembre 2000 e s.m.

Le pescate, parallele alla linea di costa, sono state effettuate in retromarcia trainando la draga calata sul fondale, con il sistema attualmente in uso da parte dei motopesca che praticano la raccolta di *C. gallina*, in quanto sono semplificate le manovre ed aumentata la sicurezza a bordo.

Ciascuna pescata, che si è protratta per circa 4 minuti alla velocità di 2-3 nodi, viene geo-riferita con sistema GPS, mentre la batimetria dei fondali è registrata mediante la strumentazione di bordo (Ecoscandaglio).

All'interno della gabbia metallica è stato posizionato un sacco campionatore (cover) con maglia di 4 mm, fissato ad un telaio in acciaio di dimensioni note, al fine di valutare la struttura della popolazione, comprendendo le frazioni di taglia minore, che non vengono normalmente raccolte con gli strumenti utilizzati per la pesca professionale.

Il prodotto non raccolto con il cover viene convogliato alla linea selezionatrice costituita da una vite rotante in acciaio e da un vibrovaglio settato in tutte le imbarcazioni con le seguenti griglie:

- Tondini metallici di luce pari a 21 mm per separare la frazione commerciale (≥22 mm).
- Tondini metallici di luce pari a 18 mm per selezionare la frazione sub-commerciale (indicativamente 20-21 mm).

Le azioni di pesca sono effettuate lungo 43 transetti posti sulla fascia costiera regionale, di cui 26 a Venezia e 17 a Chioggia, come mostrato nelle mappe sottostanti.

66656fdd



Figura 1.1: Transetti di monitoraggio nel Compartimento Marittimo di Venezia.



Figura 1.2: Transetti di monitoraggio nel Compartimento Marittimo di Chioggia.

66656fdd

Al termine delle procedure di vagliatura a bordo del motopesca le due frazioni di vongole, che corrispondono alla componente commerciale (≥22 mm) trattenuta con la griglia 21 mm ed a quella sub-commerciale (20-21 mm) trattenuta con la griglia 18 mm, sono state pesate in modo da fornire la biomassa, espressa in g/m^2, distinta nelle due frazioni ed è stato prelevato dal cover un campione di prodotto di circa 3-4 kg posto in un sacco in rete contrassegnato con un'etichetta numerata per le successive indagini di laboratorio che hanno permesso di analizzare la struttura della popolazione di *C. gallina* attraverso l'analisi della distribuzione taglia – frequenza degli esemplari.

Il monitoraggio della risorsa *C. gallina* lungo la fascia costiera del Veneto è stato condotto in 9 giornate nel mese di novembre 2023.

Monitoraggio di *C. gallina* lungo il litorale Veneto	
Area	Giornate di attività
Compartimento Marittimo di Venezia	5
Compartimento Marittimo di Chioggia	4

Tabella 1.1:Attività di monitoraggio della fascia costiera del Veneto.

I risultati ottenuti sono riportati suddivisi per Compartimento Marittimo e macroarea, distinguendo le due frazioni, commerciale e sub-commerciale, e complessivamente considerando la risorsa di taglia ≥20 mm. Le macroaree di riferimento per i due Compartimenti Marittimi sono riportate nella tabella che segue.

Suddivisione in macroaree dei Compartimenti Marittimi di Venezia e Chioggia

CMVE		CMCI	
Macroarea	Transetti	Macroarea	Transetti
Bibione – Caorle	1-5	Sottomarina – Caleri	1bis-4
Duna Verde – Eraclea	6-8	Albarella – Porto Levante	5-6
Jesolo	9-11	Delta Nord	7-10
Cavallino Treporti	12-16	Delta Sud	11-16
Lido di Venezia	17-21		
Pellestrina	22-26		

Tabella 1.2: Suddivisione in macroaree dei Compartimenti Marittimi di Venezia e Chioggia e transetti di riferimento.

Le operazioni di pesca sono state condotte a batimetrie crescenti, partendo dai due metri di profondità e si sono interrotte quando la risorsa è risultata assente o scarsa e/o la sicurezza a bordo non era garantita per la presenza di ostacoli alla pesca (soffolte, reti da pesca, oggetti sommersi, ecc.).

66656fdd

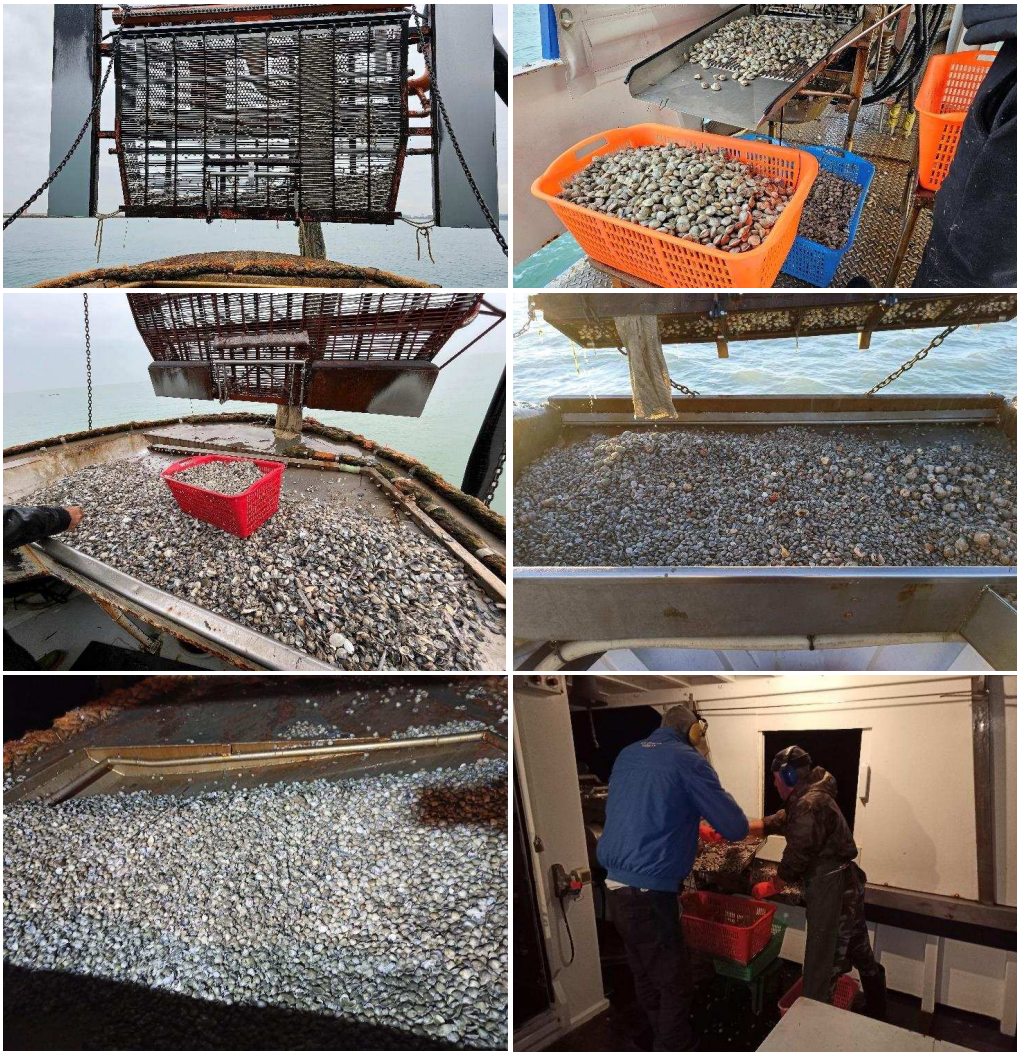


Foto 1.1: Attività di monitoraggio della risorsa *C. gallina* lungo la fascia costiera del Veneto.



Foto 1.2: Attività di laboratorio sui campioni raccolti nel corso del monitoraggio di *C. gallina* lungo la fascia costiera del Veneto.

66656fdd

1.1. COMPARTIMENTO MARITTIMO DI VENEZIA

La tabella che segue riporta i valori medi di biomassa (g/m^2) rilevati nel CMVE.

Il monitoraggio condotto ha evidenziato che, nel Compatimento Marittimo di Venezia, le macroaree di Cortellazzo – Jesolo e Cavallino – Treporti presentano i valori di biomassa maggiori, con valori relativi alla frazione ≥20 mm superiori ai 100,0 g/m^2. Nell'area di Duna Verde – Eraclea non è stata riscontrata la presenza di biomasse rilevabili di *C. gallina* ≥20 mm.

CMVE - Biomassa media (g/m^2) di *C. gallina* per macroarea			
Macroarea	20-21 mm	≥22 mm	≥20 mm
Bibione-Caorle	8,8	14,7	23,5
Duna Verde-Eraclea	0.0	0,0	0,0
Cortellazzo-Jesolo	119,7	27,8	147,5
Cavallino-Treporti	88,2	13,3	101,6
Lido di Venezia	22,8	23,0	45,8
Pellestrina	32,3	27,8	60,1

Tabella 1.3: Biomassa media di *C. gallina* (g/m^2), di taglia commerciale, sub-commerciale e ≥20 mm, nel Compartimento marittimo di Venezia – novembre 2023.

1.1.1. BIBIONE – CAORLE

Nella macroarea di Bibione – Caorle, transetti 1-5, si osserva che la risorsa è presente in quantità maggiori alle batimetrie di 2 e 3 metri con i transetti 1, 2 e 3 che presentano valori più elevati. L'analisi della biomassa relativa agli esemplari di taglia ≥20 mm evidenzia un valore massimo di 82,0 g/m^2 al transetto 1 a 2 metri di profondità.

66656fdd



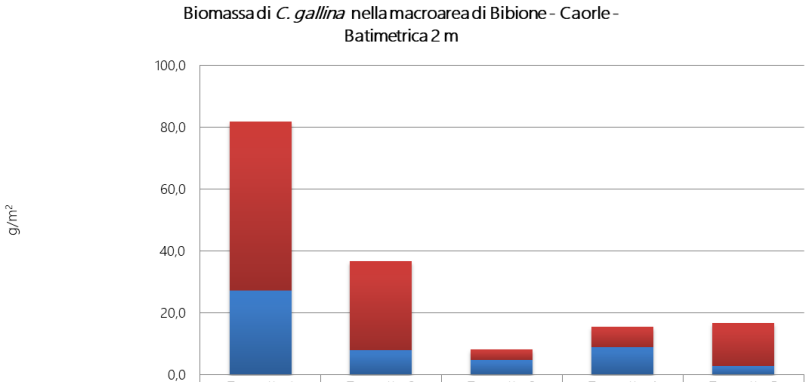
Figura 1.3: Localizzazione dei transetti 1-5 nella macroarea Bibione – Caorle (CMVE).

CMVE – Biomassa (g/m2) di *C. gallina* – Macroarea Bibione - Caorle

	20-21 mm sub-commerciale		
Batimetria	-2	-3	-4
Transetto 1	27,3	23,1	2,3
Transetto 2	8,1	7,2	0,5
Transetto 3	4,9	7,6	7,9
Transetto 4	9,1	10,7	2,8
Transetto 5	2,9	9,2	
	≥22 mm commerciale		
Batimetria	-2	-3	-4
Transetto 1	54,7	19,0	2,1
Transetto 2	28,8	4,4	0,0
Transetto 3	3,5	20,5	23,7
Transetto 4	6,4	7,1	13,4
Transetto 5	13,9	8,4	
	≥20 mm		
Batimetria	-2	-3	-4
Transetto 1	82,0	42,1	4,4
Transetto 2	36,9	11,6	0,5
Transetto 3	8,4	28,1	31,6
Transetto 4	15,5	17,8	16,2
Transetto 5	16,8	17,6	

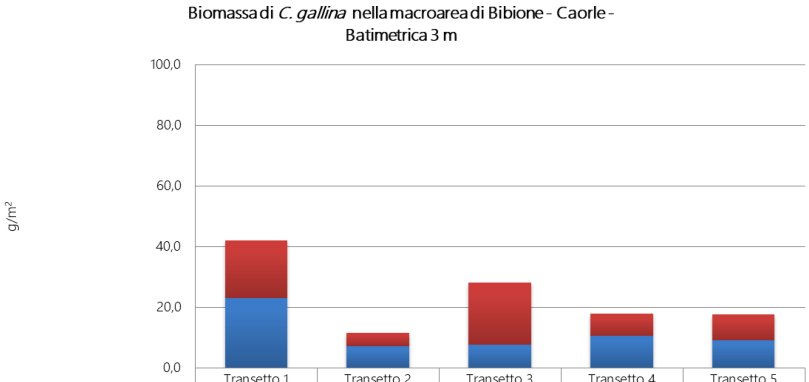
Tabella 1.4: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Bibione – Caorle suddivisa per transetto e batimetria.

66656fdd



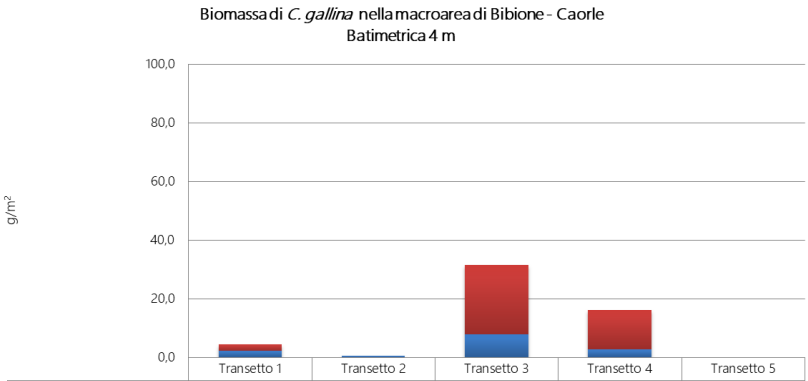
	Transetto 1	Transetto 2	Transetto 3	Transetto 4	Transetto 5
≥22 mm commerciale	54,7	28,8	3,5	6,4	13,9
20-21 mm sub-commerciale	27,3	8,1	4,9	9,1	2,9

Grafico 1.1: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Bibione – Caorle alla batimetrica dei 2 metri.



	Transetto 1	Transetto 2	Transetto 3	Transetto 4	Transetto 5
≥22 mm commerciale	19,0	4,4	20,5	7,1	8,4
20-21 mm sub-commerciale	23,1	7,2	7,6	10,7	9,2

Grafico 1.2: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Bibione – Caorle alla batimetrica dei 3 metri.



	Transetto 1	Transetto 2	Transetto 3	Transetto 4	Transetto 5
≥22 mm commerciale	2,1	0,0	23,7	13,4	
20-21 mm sub-commerciale	2,3	0,5	7,9	2,8	

Grafico 1.3: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Bibione – Caorle alla batimetrica dei 4 metri.

66656fdd

L'analisi della distribuzione taglia frequenza degli esemplari, indagata mediante l'analisi dei campioni raccolti, evidenzia una distribuzione bimodale con massimo distributivo alla dimensione di 7 mm ed un secondo picco a 23 mm. La taglia media degli esemplari in quest'area è di 16,5 mm. La maggioranza degli esemplari è raccolta nella classe dimensionale 1-15 mm, con una percentuale del 42,5% seguita dalla classe ≥25 mm che rappresenta il 21,6% della popolazione. Complessivamente la componente di taglia commerciale, ≥22 mm, rappresenta il 36,7% della popolazione dell'area.

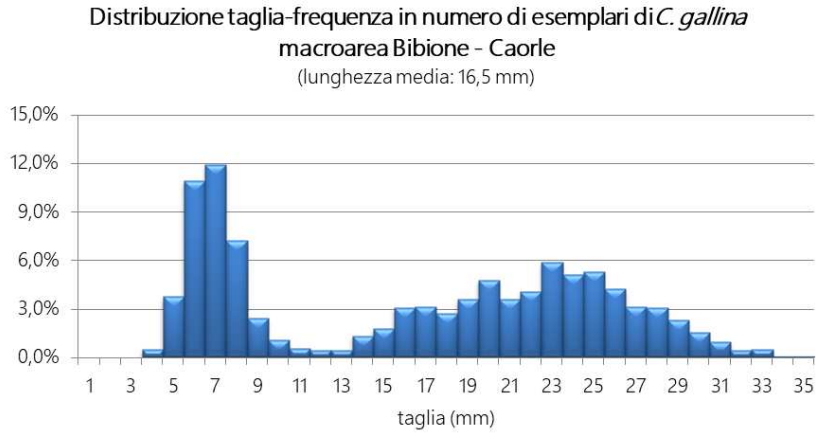


Grafico 1.4: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Bibione - Caorle.

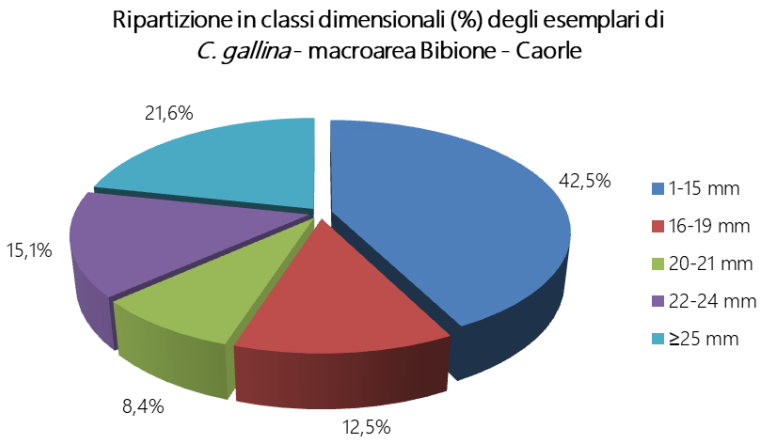


Grafico 1.5: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Bibione – Caorle.

66656fdd

1.1.2. DUNA VERDE – ERACLEA

Nella macroarea di Duna Verde – Eraclea, indagata con i transetti 6 – 8, non è stata riscontrata la presenza di *C. gallina* ≥20 mm in densità tali da poterne indicare i valori di biomassa.

L'analisi sui campioni raccolti ha permesso tuttavia di individuare la presenza di alcuni esemplari di *C. gallina* di cui si riporta la distribuzione taglia – frequenza nel Grafico 1.6.



Figura 1.4: Localizzazione dei transetti 6-8 nella macroarea -Duna Verde - Eraclea (CMVE).

CMVE – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – Macroarea Duna verde – Eraclea

20-21 mm sub-commerciale		
Batimetria	-2	-3
Transetto 6	0,0	0,0
Transetto 7	0,0	0,0
Transetto 8	0,0	0,0
≥22 mm commerciale		
Batimetria	-2	-3
Transetto 6	0,0	0,0
Transetto 7	0,0	0,0
Transetto 8	0,0	0,0
≥20 mm		
Batimetria	-2	-3
Transetto 6	0,0	0,0
Transetto 7	0,0	0,0
Transetto 8	0,0	0,0

Tabella 1.5: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Duna Verde – Eraclea suddivisa per transetto e batimetria.

66656fdd

La distribuzione taglia – frequenza della popolazione nell'area presenta un picco a 7 mm con il 96,6% degli esemplari raccolti nell'intervallo dimensionale 1-15 mm. Gli esemplari censiti hanno una taglia media di 8,0 mm.

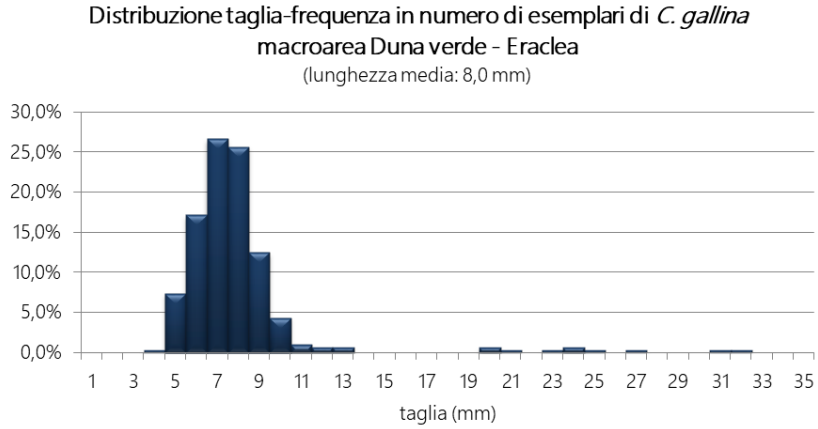


Grafico 1.6: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Duna Verde - Eraclea.

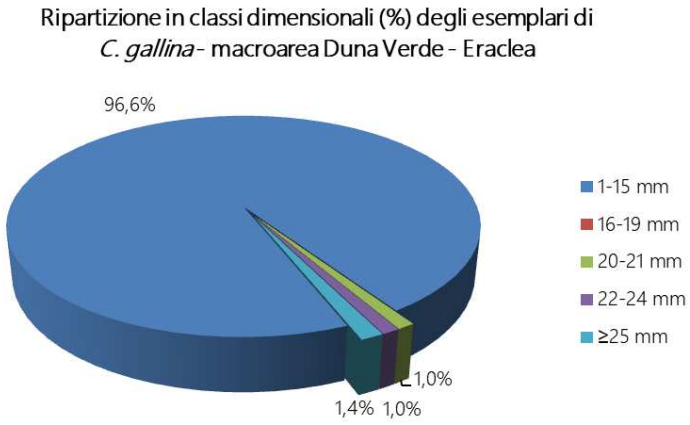


Grafico 1.7: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Duna Verde - Eraclea.

1.1.3. CORTELLAZZO - JESOLO

Nell'area di Cortellazzo – Jesolo, che comprende i transetti 9 – 11, si osservano valori di biomassa ≥20 mm compresi tra 0,0 g/m^2 e 370,6 g/m^2 alle batimetrie comprese tra i 2 ed i 5 metri. Le abbondanze maggiori si riscontrano tra i 2 ed i 4 metri di profondità, .

66656fdd



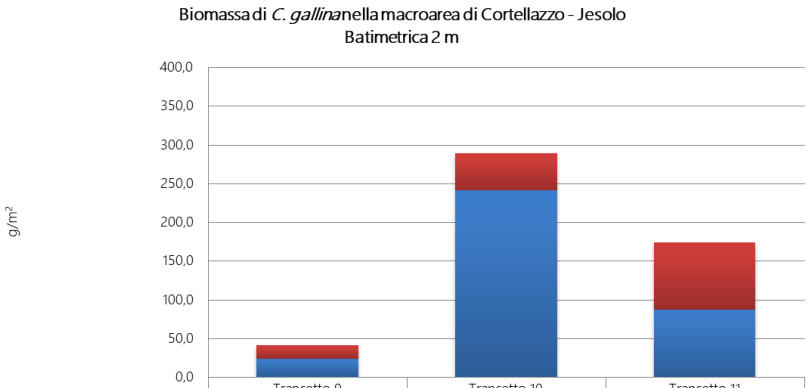
Figura 1.5: Localizzazione dei transetti 9-11 nella macroarea Cortellazzo – Jesolo (CMVE).

CMVE – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Cortellazzo – Jesolo

20-21 mm sub - commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 9	17,2	28,2	31,0	0,0
Transetto 10	48,2	14,1		0,0
Transetto 11	86,8	56,1	24,2	0,2
≥22 mm commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 9	23,9	132,0	296,3	0,8
Transetto 10	241,0	133,9		0,4
Transetto 11	86,8	314,4	60,4	26,9
≥20 mm				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 9	41,0	160,3	327,3	0,8
Transetto 10	289,2	147,9		0,4
Transetto 11	173,7	370,6	84,6	27,2

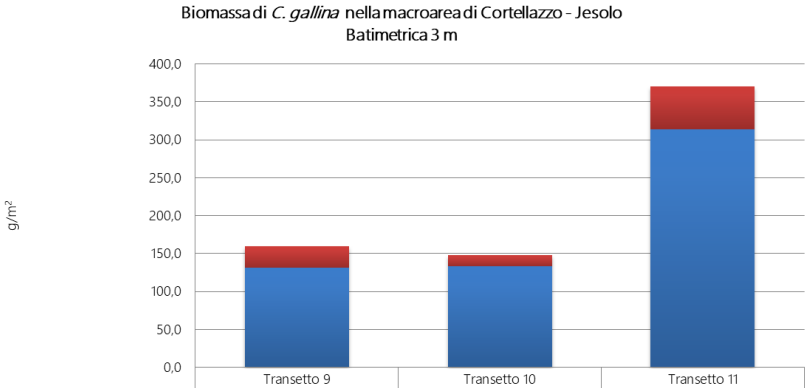
Tabella 1.6: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Cortellazzo – Jesolo suddivisa per transetto e batimetria.

66656fdd



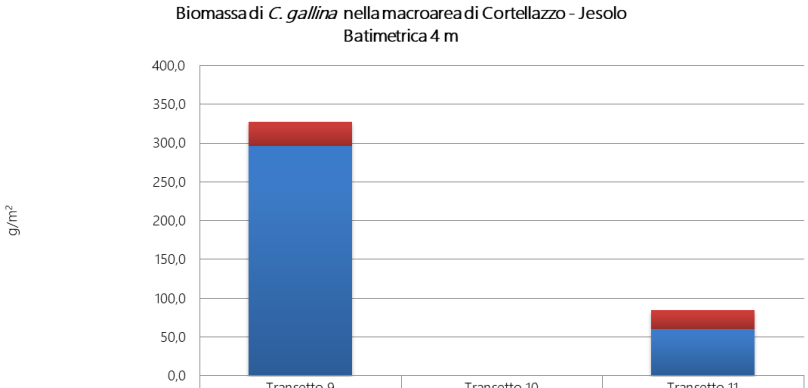
	Transetto 9	Transetto 10	Transetto 11
≥22 mm commerciale	17,2	48,2	86,8
20-21 mm sub - commerciale	23,9	241,0	86,8

Grafico 1.8: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Cortellazzo – Jesolo alla batimetrica dei 2 metri.



	Transetto 9	Transetto 10	Transetto 11
≥22 mm commerciale	28,2	14,1	56,1
20-21 mm sub-commerciale	132,0	133,9	314,4

Grafico 1.9: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Cortellazzo – Jesolo alla batimetrica dei 3 metri.



	Transetto 9	Transetto 10	Transetto 11
≥22 mm commerciale	31,0		24,2
20-21 mm sub-commerciale	296,3		60,4

Grafico 1.10: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Cortellazzo – Jesolo alla batimetrica dei 4 metri.

66656fdd

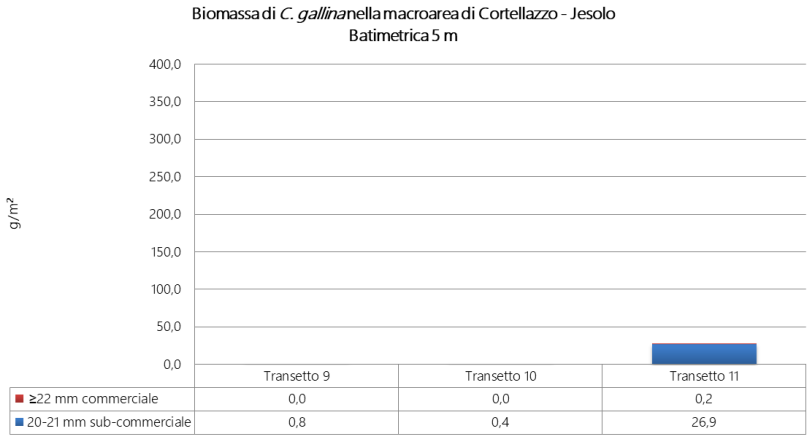


Grafico 1.11: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Cortellazzo – Jesolo alla batimetrica dei 4 metri.

L'analisi della distribuzione taglia – frequenza della popolazione nell'area di Cortellazzo – Jesolo evidenzia due picchi distributivi, uno, più basso, a 7 mm, ed un massimo a 18 mm. Come si osserva dal grafico sottostante la maggior parte della popolazione in quest'area ha una dimensione maggiore di 15 mm. La classe dimensionale più consistente è 16-19 mm dove è raccolto il 42,1% della popolazione dell'area. La frazione di taglia commerciale (≥22 mm, classi 22-24 mm e ≥25 mm) rappresenta il 17,9% della popolazione.

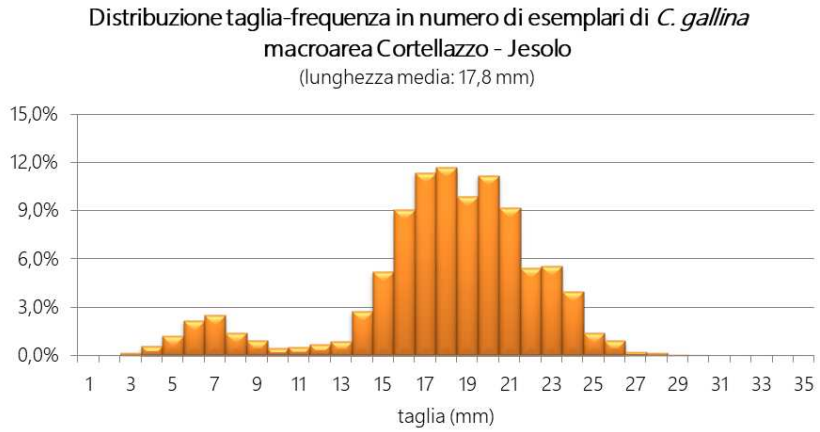


Grafico 1.12: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Cortellazzo - Jesolo.

66656fdd

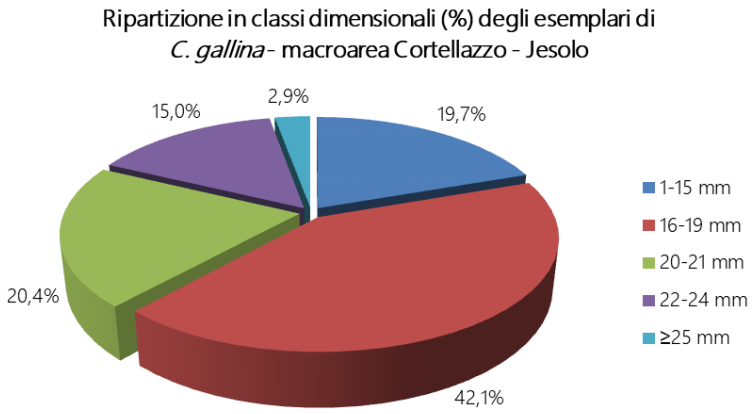


Grafico 1.13: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Cortellazzo – Jesolo.

1.1.4. CAVALLINO – TREPORTI

Nell'area di Cavallino – Treporti, transetti 12 – 16, le biomasse riscontrate per la frazione di popolazione di taglia ≥20 mm, alle batimetrie comprese tra i 2 metri e i 5 metri, risultano comprese tra 0,4 g/m^2 e 438,5 g/m^2. I valori di biomassa maggiori si riscontrano a 3 metri di profondità in particolare ai transetti 12, 13 e 14.



Figura 1.6: Localizzazione dei transetti 12-16 nella macroarea Cavallino – Treporti (CMVE).

66656fdd

CMVE – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Cavallino – Treporti

20-21 mm sub-commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 12	46,3	308,1	13,2	0,4
Transetto 13	69,8	412,3	0,7	
Transetto 14	70,0	420,8	21,8	0,9
Transetto 15	68,7	40,4	4,2	11,6
Transetto 16	70,3	37,5	70,9	8,8
≥22 mm commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 12	46,3	9,1	0,0	0,0
Transetto 13	30,9	8,7	0,0	
Transetto 14	40,9	17,7	0,5	0,0
Transetto 15	41,2	19,6	1,0	0,2
Transetto 16	21,1	8,1	7,6	0,0
≥20 mm				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 12	92,7	317,2	13,2	0,4
Transetto 13	100,7	421,0	0,7	
Transetto 14	110,9	438,5	22,3	0,9
Transetto 15	109,9	60,0	5,2	11,8
Transetto 16	91,4	45,5	78,4	8,8

Tabella 1.7: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Cavallino – Treporti suddivisa per transetto e batimetria.

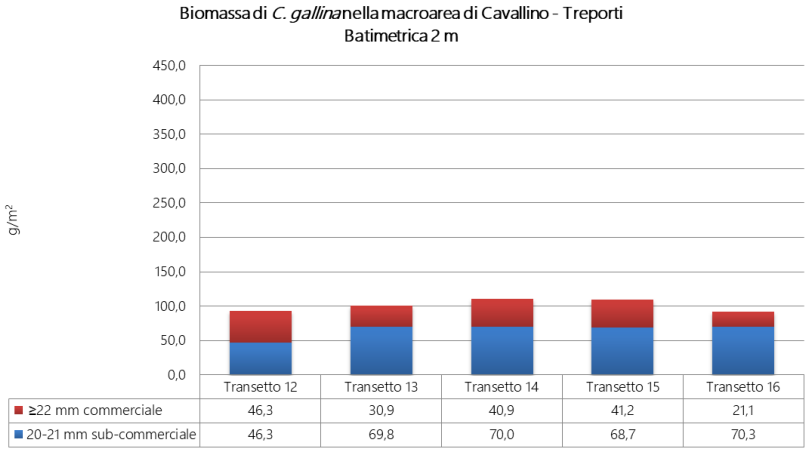
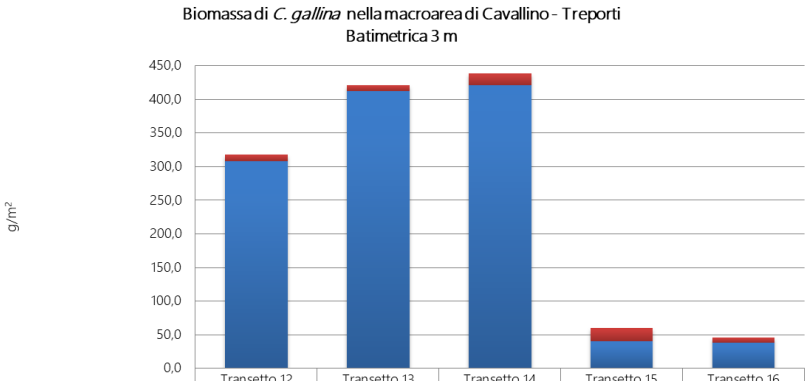


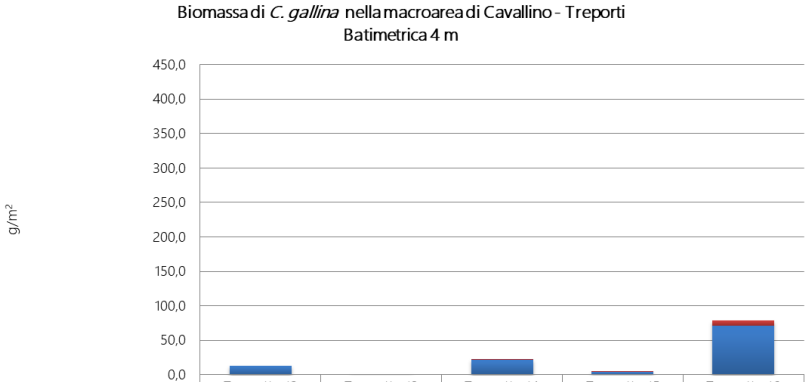
Grafico 1.14: Biomassa di C. gallina (g/m^2) nella macroarea di Cavallino – Treporti alla batimetrica dei 2 metri.

66656fdd



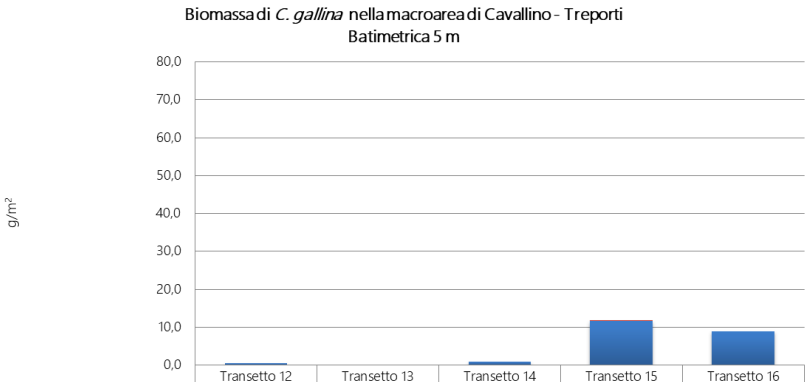
	Transetto 12	Transetto 13	Transetto 14	Transetto 15	Transetto 16
≥22 mm commerciale	9,1	8,7	17,7	19,6	8,1
20-21 mm sub-commerciale	308,1	412,3	420,8	40,4	37,5

Grafico 1.15: Biomassa di C. gallina (g/m²) nella macroarea di Cavallino – Treporti alla batimetrica dei 3 metri.



	Transetto 12	Transetto 13	Transetto 14	Transetto 15	Transetto 16
≥22 mm commerciale	0,0	0,0	0,5	1,0	7,6
20-21 mm sub-commerciale	13,2	0,7	21,8	4,2	70,9

Grafico 1.16: Biomassa di C. gallina (g/m²) nella macroarea di Cavallino – Treporti alla batimetrica dei 4 metri.



	Transetto 12	Transetto 13	Transetto 14	Transetto 15	Transetto 16
≥22 mm commerciale	0,0		0,0	0,2	0,0
20-21 mm sub-commerciale	0,4		0,9	11,6	8,8

Grafico 1.17: Biomassa di C. gallina (g/m2) nella macroarea di Cavallino – Treporti alla batimetrica dei 5 metri.

66656fdd

Nell'area di Cavallino – Treporti la popolazione mostra una distribuzione bimodale con un picco alla dimensione di 6 mm ed uno, il massimo distributivo, a 16 mm. La taglia media degli esemplari è di 16,4 mm. Analizzando la ripartizione in classi dimensionali si osserva che le classi 1-15 mm e 16-19 mm sono le più numerose con percentuali rispettivamente di 37,2% e 36,4%; gli esemplari di taglia sub-commerciale, 20-21 mm rappresentano il 12,4% della popolazione nell'area mentre le due classi che rappresentano la taglia commerciale, 22-24 mm e ≥25 mm, raccolgono complessivamente il 14,0% degli esemplari.

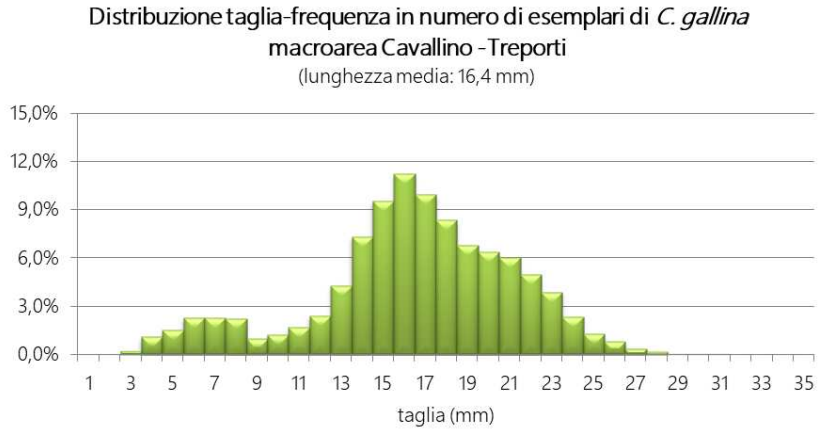


Grafico 1.18: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Cavallino – Treporti.

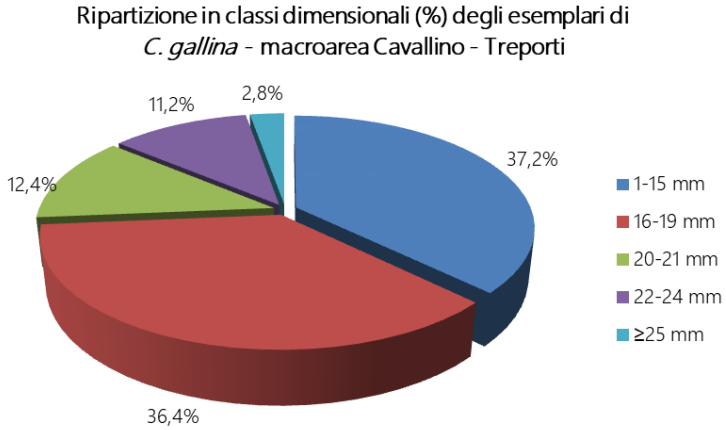


Grafico 1.19: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Cavallino – Treporti.

66656fdd

1.1.5. LIDO DI VENEZIA

La macroarea di Lido di Venezia, indagata attraverso i transetti 17 – 21, presenta valori di biomassa ≥20 mm compresi tra 0,0 g/m^2 e 138,1 g/m^2. I valori di biomassa maggiori si riscontrano a 2 e 3 metri di profondità ai transetti 18 e 21.



Figura 1.7: Localizzazione dei transetti 17-21 nella macroarea Lido di Venezia (CMVE).

CMVE – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Lido di Venezia

20-21 mm sub-commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 17	3,4	8,9	4,4	0,0
Transetto 18	6,4	78,9	52,5	2,0
Transetto 19		5,2	24,4	1,3
Transetto 20		15,0	0,2	0,0
Transetto 21	60,2	59,1	79,8	7,8
≥22 mm commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 17	5,2	12,5	12,1	0,0
Transetto 18	30,5	59,2	47,3	4,0
Transetto 19		15,6	29,8	2,0
Transetto 20		7,5	0,2	0,0
Transetto 21	67,8	64,8	50,8	4,7

66656fdd

CMVE – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Lido di Venezia

	≥20 mm			
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 17	3,4	21,4	16,5	0,0
Transetto 18	36,9	138,1	99,8	6,0
Transetto 19		20,9	54,1	3,3
Transetto 20		22,4	0,3	0,0
Transetto 21	128,0	123,9	130,6	12,5

Tabella 1.8: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Lido di Venezia suddivisa per transetto e batimetria.

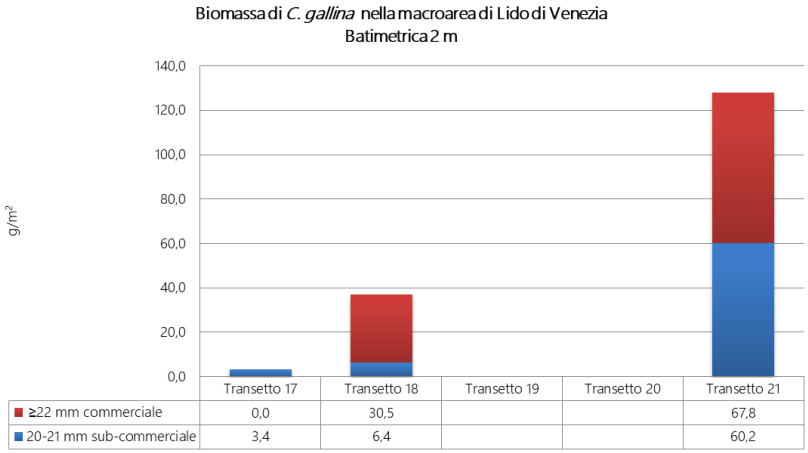


Grafico 1.20: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Lido di Venezia alla batimetrica dei 2 metri.

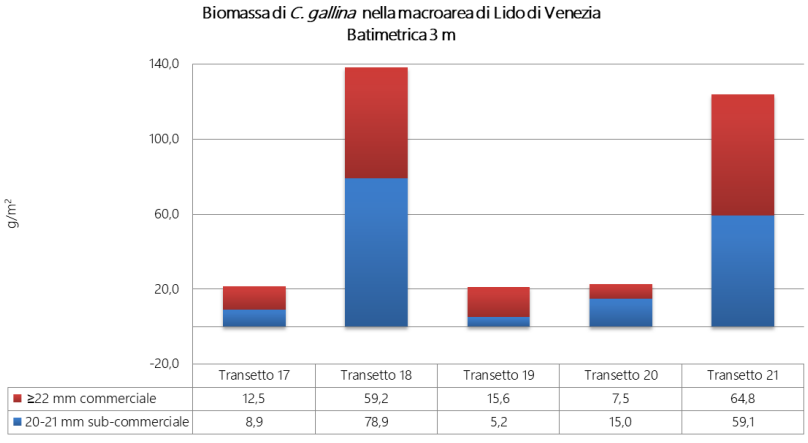


Grafico 1.21: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Lido di Venezia alla batimetrica dei 3 metri.

66656fdd

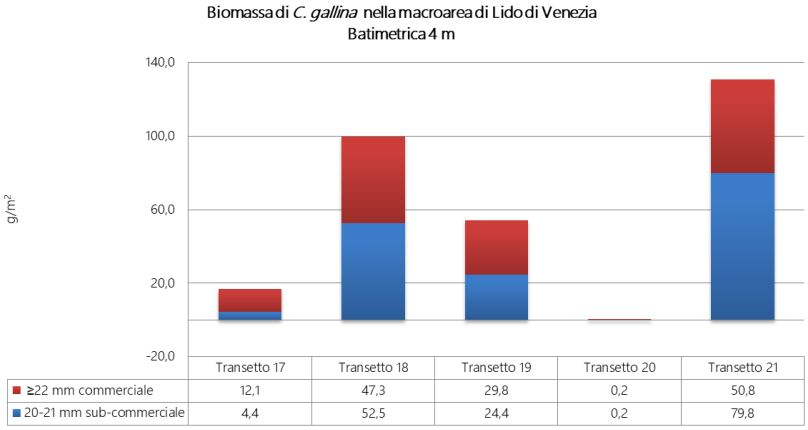


Grafico 1.22: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Lido di Venezia alla batimetrica dei 4 metri.

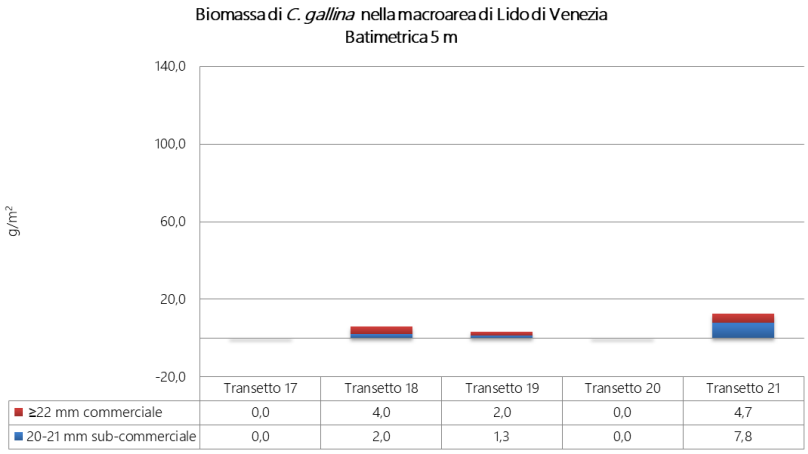


Grafico 1.23: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Lido di Venezia alla batimetrica dei 5 metri.

La curva taglia – frequenza relativa alla macroarea di Lido di Venezia presenta una distribuzione bimodale con un primo picco alla taglia di 8 mm ed uno, il massimo della curva, a 20 mm. La dimensione media degli esemplari in quest'area è di 16,2 mm. La classe dimensionale più rappresentata è quella 1-15 mm che raccoglie il 34,5% degli esemplari, le classi 16-19 mm e 20-21 mm presentano percentuali rispettivamente del 24,4% e 22,6%. Per quanto riguarda la taglia commerciale la percentuale di rappresentanza è del 18,5% con l'intervallo 22-24 mm al 15,7% e l'intervallo ≥25 mm al 2,8%.

66656fdd

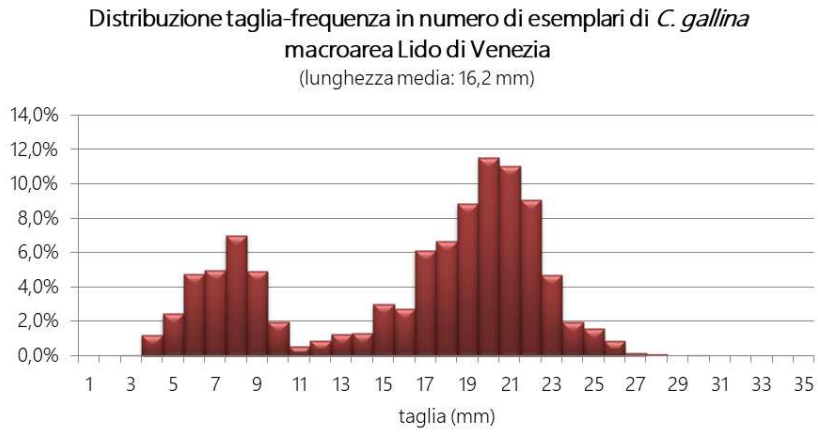


Grafico 1.24: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Lido di Venezia.

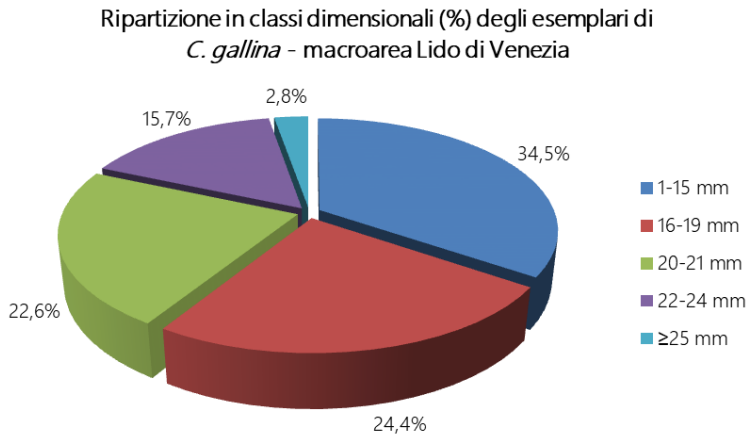


Grafico 1.25: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Lido di Venezia.

1.1.6. PELLESTRINA

Nell'area di Pellestrina, transetti 22 – 26, l'analisi della biomassa relativa alla frazione ≥20 mm evidenzia che la risorsa è presente sino ad 8 metri di profondità, con i valori più elevati al transetto 23. Il valore massimo di biomassa ≥20 mm nell'area è di 172,5 g/m^2, mentre il valore minimo è di 0,7 g/m^2.

66656fdd



Figura 1.8: Localizzazione dei transetti 22-26 nella macroarea Pellestrina (CMVE).

CMVE – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Pellestrina

	20-21 mm sub-commerciale						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Transetto 22			18,9	19,8	9,3	1,8	0,5
Transetto 23			57,5	62,1	81,5	49,6	13,5
Transetto 24			30,6	35,9	85,4	64,8	8,8
Transetto 25			88,1	40,6	41,8	8,6	0,5
Transetto 26	9,9	22,8	29,7	62,5	21,1	6,6	0,9
	≥22 mm commerciale						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Transetto 22			10,1	12,4	4,0	1,8	0,2
Transetto 23			115,0	96,6	61,8	40,9	6,0
Transetto 24			25,1	30,4	51,2	59,8	5,9
Transetto 25			64,1	31,2	27,3	5,2	0,2
Transetto 26	9,9	17,1	22,3	34,7	13,2	4,0	0,2
	≥20 mm						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Transetto 22			29,1	32,2	13,3	3,7	0,7
Transetto 23			172,5	158,7	143,3	90,4	19,6
Transetto 24			55,7	66,2	136,7	124,6	14,7
Transetto 25			152,1	71,8	69,1	13,8	0,7
Transetto 26	19,8	40,0	52,0	97,2	34,3	10,6	1,0

Tabella 1.9: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Pellestrina suddivisa per transetto e batimetria.

66656fdd

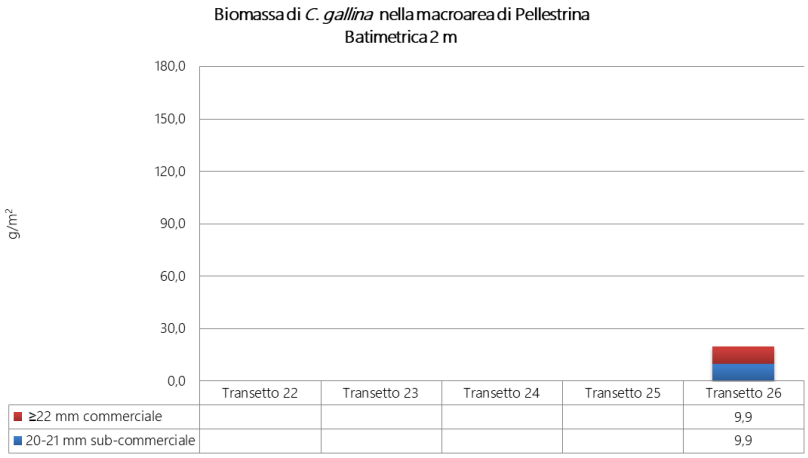


Grafico 1.26: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica dei 2 metri.

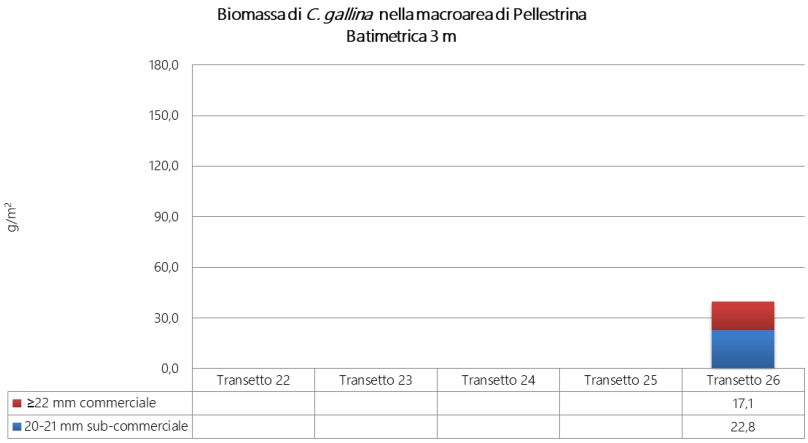


Grafico 1.27: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica dei 3 metri.

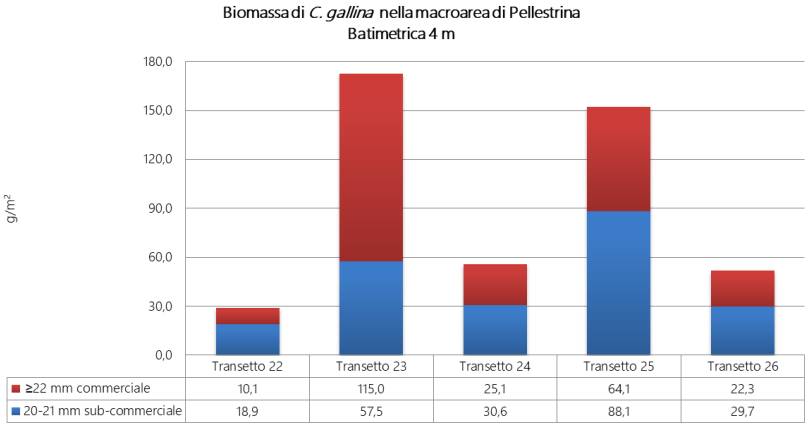
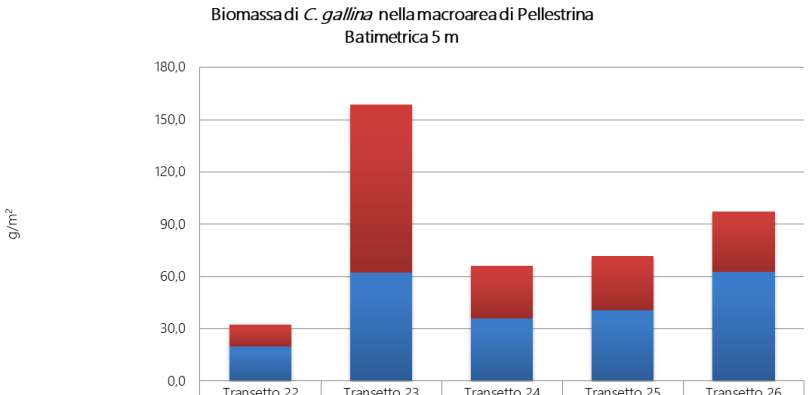


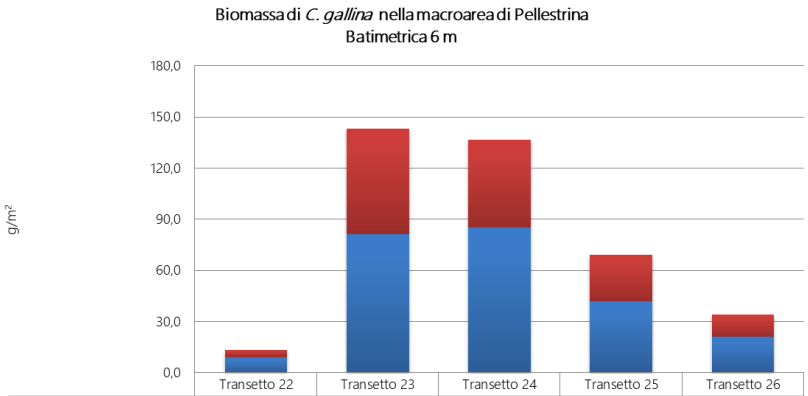
Grafico 1.28: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica dei 4 metri.

66656fdd



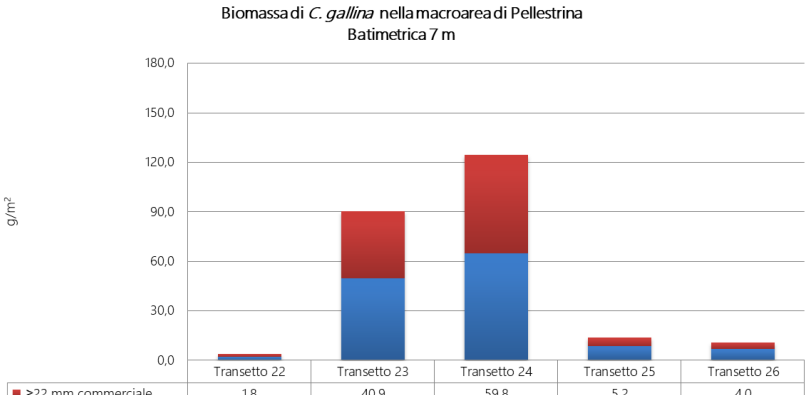
	Transetto 22	Transetto 23	Transetto 24	Transetto 25	Transetto 26
≥22 mm commerciale	12,4	96,6	30,4	31,2	34,7
20-21 mm sub-commerciale	19,8	62,1	35,9	40,6	62,5

Grafico 1.29: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica dei 5 metri.



	Transetto 22	Transetto 23	Transetto 24	Transetto 25	Transetto 26
≥22 mm commerciale	4,0	61,8	51,2	27,3	13,2
20-21 mm sub-commerciale	9,3	81,5	85,4	41,8	21,1

Grafico 1.30: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica dei 6 metri.



	Transetto 22	Transetto 23	Transetto 24	Transetto 25	Transetto 26
≥22 mm commerciale	1,8	40,9	59,8	5,2	4,0
20-21 mm sub-commerciale	1,8	49,6	64,8	8,6	6,6

Grafico 1.31: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica dei 7 metri.

66656fdd

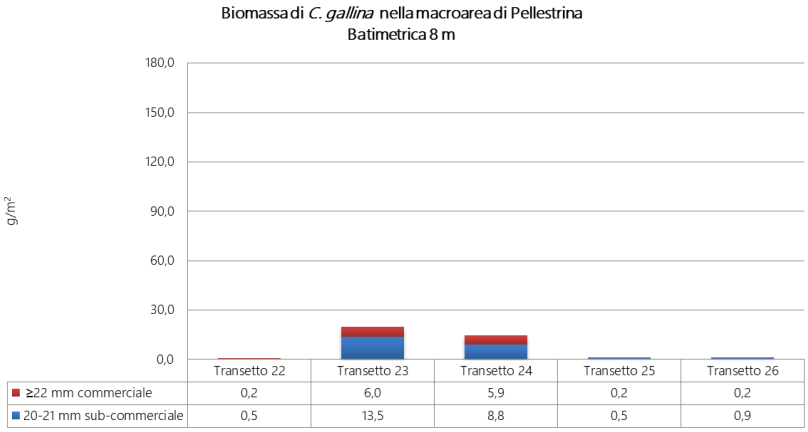


Grafico 1.32: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Pellestrina alla batimetrica degli 8 metri.

Nell'area di Pellestrina la popolazione di *C. gallina* presenta una dimensione media di 13,7 mm ed una distribuzione bimodale con un picco massimo alla taglia di 6 mm ed un secondo picco a 20 mm. La ripartizione in classi dimensionali evidenzia che la frazione maggiore della popolazione ricade nell'intervallo 1-15 mm con una percentuale del 50,8%, a cui segue l'intervallo 16-19 mm con il 20,7%. La frazione di taglia commerciale, che comprende gli intervalli 22-24 mm e ≥25 mm, rappresenta complessivamente il 13,8% della popolazione nella macroarea di Pellestrina.

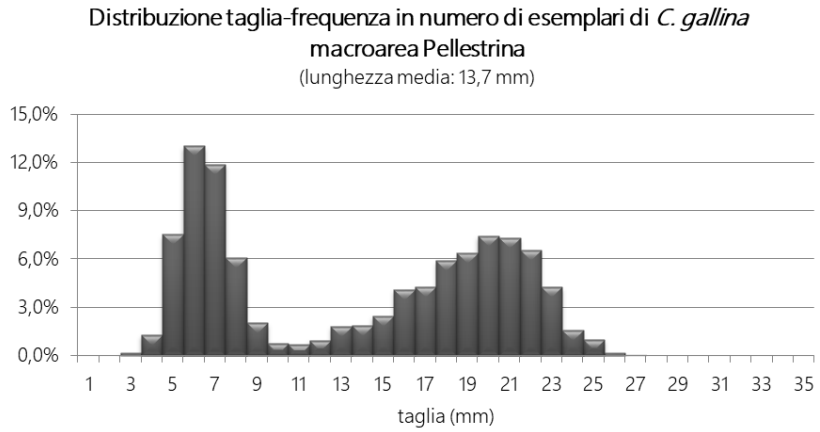


Grafico 1.33: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Pellestrina.

66656fdd

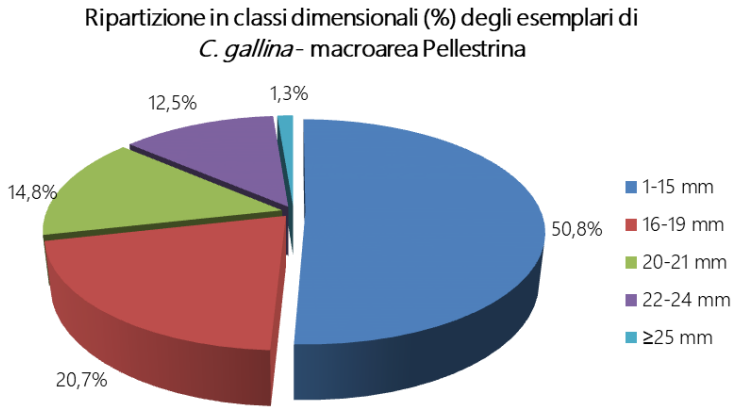


Grafico 1.34: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Pellestrina.

1.2. COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CHIOGGIA

Nel Compartimento Marittimo di Chioggia i valori di biomassa medi per macroarea riscontrati evidenziano che l'area di Albarella – Levante è quella che presenta le quantità più elevate di *C. gallina*, con valori medi della frazione ≥20 mm di 108,4 g/m^2, seguita dalla macroarea di Sottomarina – Caleri con valori medi pari a 37,7 g/m^2. Nell'area del Delta i quantitativi rilevati sono molto bassi nell'area Sud, con 0,2 g/m^2 per la frazione ≥20 mm, mentre nell'area nord, per la stessa frazione, si riscontrano quantitativi medi di 26,7 g/m^2.

CMCI - Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* per macroarea			
Macroarea	20-21 mm	≥22 mm	≥20 mm
Sottomarina - Caleri	29,8	7,9	37,7
Albarella - Levante	100,3	8,1	108,4
Delta Nord	14,5	12,2	26,7
Delta Sud	0,1	0,1	0,2

Tabella 1.10: Biomassa media di *C. gallina* (g/m^2), di taglia commerciale, sub-commerciale e ≥20 mm, nel Compartimento Marittimo di Chioggia – novembre 2023.

1.2.1. SOTTOMARINA – CALERI

Nella macroarea di Sottomarina – Caleri, indagata con i transetti 1 bis – 4, la biomassa più elevata si riscontra al transetto 4, con valori che raggiungono i 250,0 g/m^2 per la frazione ≥20 mm. Per i transetti

66656fdd

2 e 3 la presenza di *C. gallina* è stata riscontrata solo alle batimetrie di, rispettivamente, 5 e 4 metri, con valori che rimangono al di sotto dei 2 g/m^2 per la frazione ≥20 mm.



Figura 1.9: Localizzazione dei transetti 1bis-4 nella macroarea Sottomarina – Caleri (CMCI).

CMCI – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Sottomarina – Caleri

	20-21 mm sub - commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6
Transetto 1 bis		45,7	62,4	12,9	19,6
Transetto 1	16,6	15,1	22,7	30,3	1,0
Transetto 2	0,0	0,0		0,1	
Transetto 3	0,0	0,0	1,7	0,0	0,0
Transetto 4	68,0	219,6	84,3	51,4	4,3
	≥22 mm commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6
Transetto 1 bis		40,7	26,5	4,0	6,6
Transetto 1	12,3	2,1	10,3	7,8	0,3
Transetto 2	0,0	0,0		0,1	
Transetto 3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Transetto 4	20,4	30,4	3,6	9,0	0,4
	≥20 mm				
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6
Transetto 1 bis		86,4	88,9	16,9	26,3
Transetto 1	28,8	17,2	33,1	38,1	1,3
Transetto 2	0,0	0,0		0,2	
Transetto 3	0,0	0,0	1,7	0,0	0,0
Transetto 4	88,4	250,0	87,9	60,4	4,7

Tabella 1.11: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Sottomarina - Caleri suddivisa per transetto e batimetria.

66656fdd

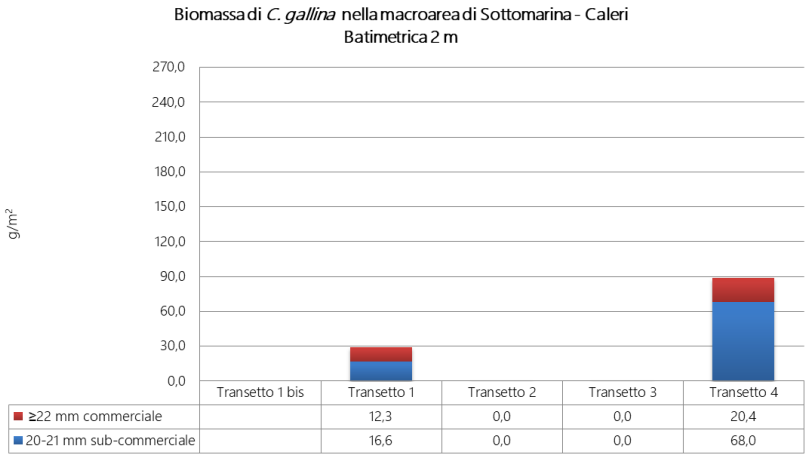


Grafico 1.35: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Sottomarina - Caleri alla batimetrica dei 2 metri.

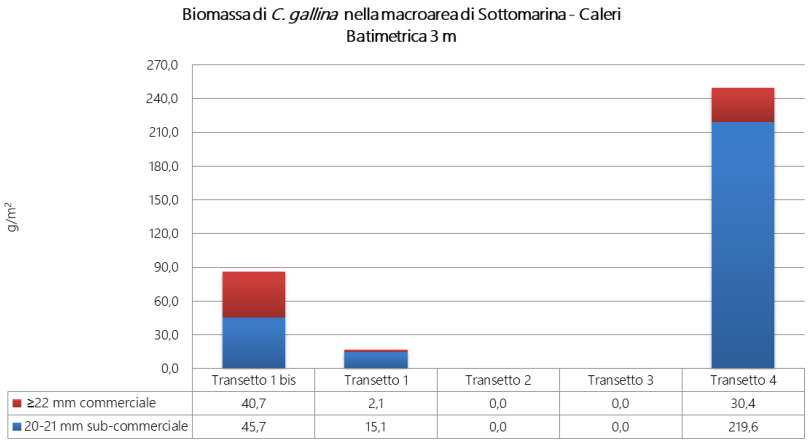


Grafico 1.36: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Sottomarina - Caleri alla batimetrica dei 3 metri.

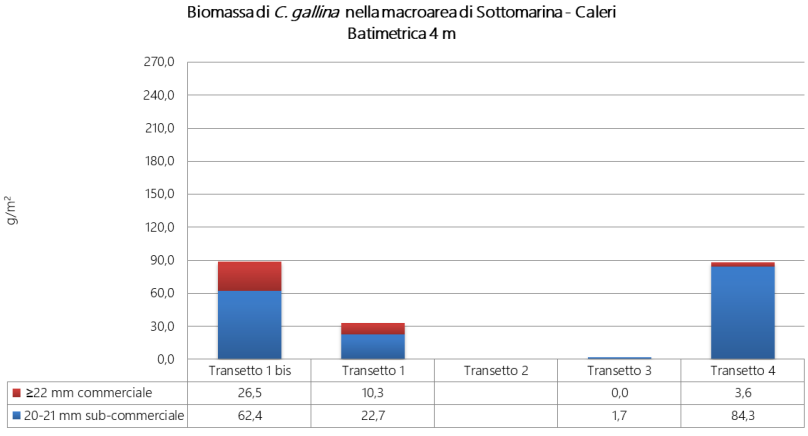


Grafico 1.37: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Sottomarina - Caleri alla batimetrica dei 4 metri.

66656fdd

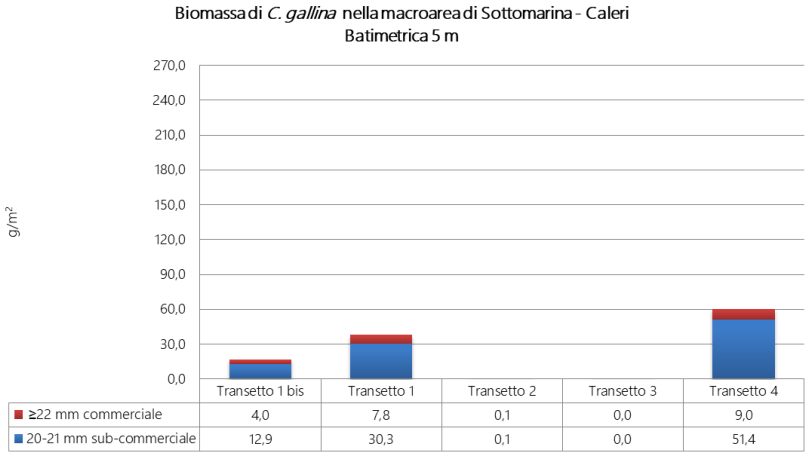


Grafico 1.38: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Sottomarina - Caleri alla batimetrica dei 5 metri.

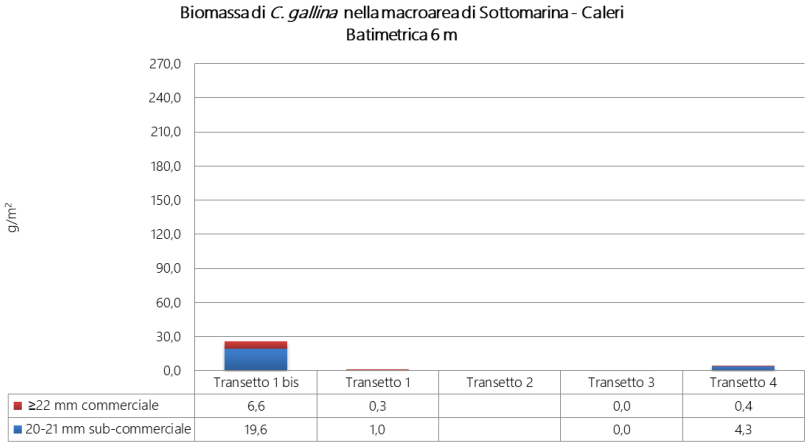


Grafico 1.39: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Sottomarina - Caleri alla batimetrica dei 6 metri.

La curva taglia-frequenza degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Sottomarina – Caleri ha un andamento bimodale con un picco distributivo a 6 mm ed uno a 20 mm. La dimensione media degli esemplari è di 17,3 mm. La classi dimensionali preponderanti sono 16-19 mm e 1-15 mm, con percentuali rispettivamente del 32,9% e 29,4%. Gli esemplari di taglia commerciale (22-24 mm e ≥25 mm) rappresentano complessivamente il 18,1% della popolazione in quest'area.

66656fdd

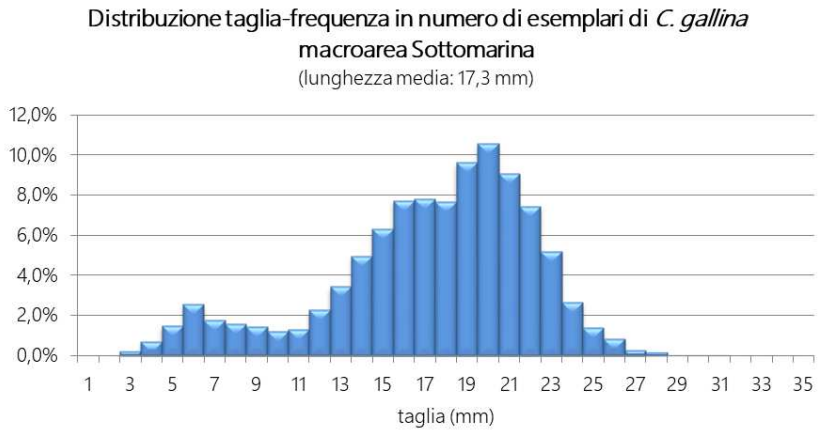


Grafico 1.40: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Sottomarina - Caleri.

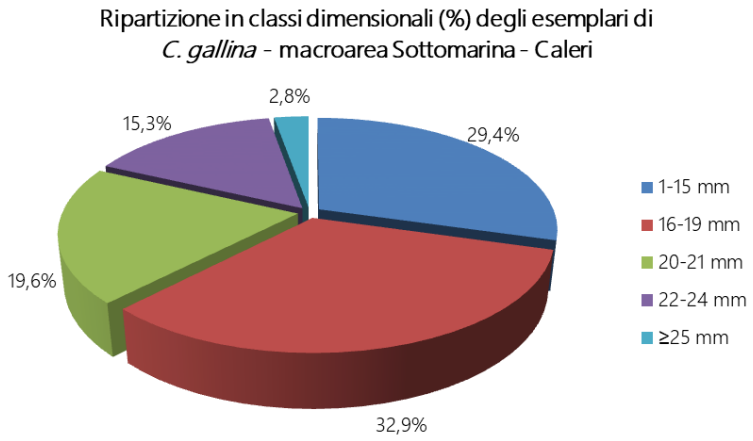


Grafico 1.41: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Sottomarina – Caleri.

1.2.2. ALBARELLA – LEVANTE

I transetti che caratterizzano l'area di Albarella – Levante, transetti 5 e 6, presentano biomasse elevate sino a 7 metri di profondità. Il valore massimo registrato per la frazione ≥20 mm è di 244,6 g/m^2 al transetto 6 alla batimetrica di 7 metri.

66656fdd



Figura 1.10: Localizzazione dei transetti 5-6 nella macroarea Albarella – Levante (CMCI).

CMCI – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Albarella - Levante

	20-21 mm sub - commerciale						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Transetto 5	189,6	83,4	74,6	79,1	66,7	63,9	0,0
Transetto 6	21,3	190,5	95,7	97,4	206,9	230,9	4,5
	≥22 mm commerciale						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Transetto 5	54,9	1,7	0,5	0,2	0,3	1,3	0,0
Transetto 6	9,8	16,0	2,3	1,5	11,0	13,7	0,1
	≥20 mm						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7	-8
Transetto 5	244,5	85,0	75,1	79,3	67,0	65,2	0,0
Transetto 6	31,1	206,5	98,0	98,9	218,0	244,6	4,7

Tabella 1.12: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Albarella - Levante suddivisa per transetto e batimetria.

66656fdd

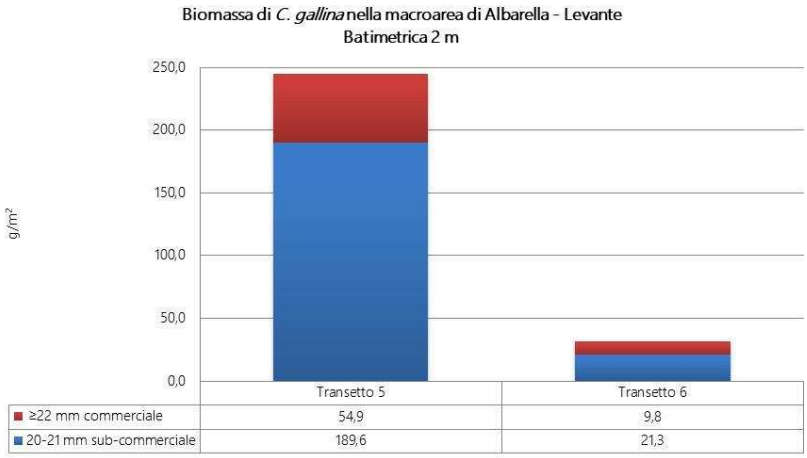


Grafico 1.42: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 2 metri.

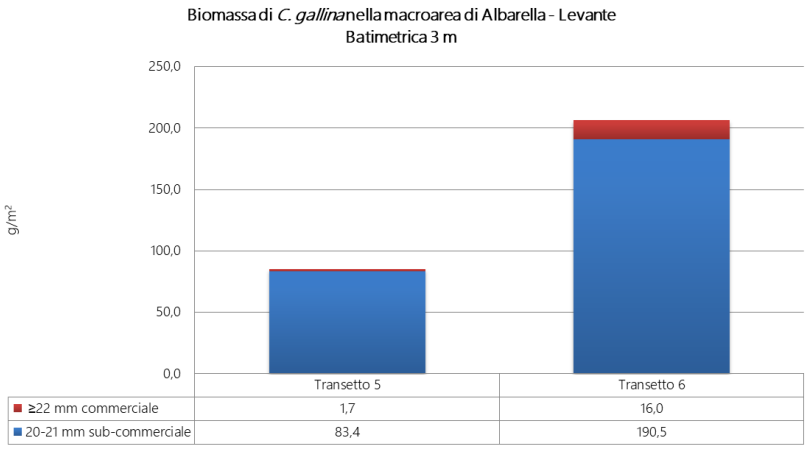


Grafico 1.43: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 3 metri.

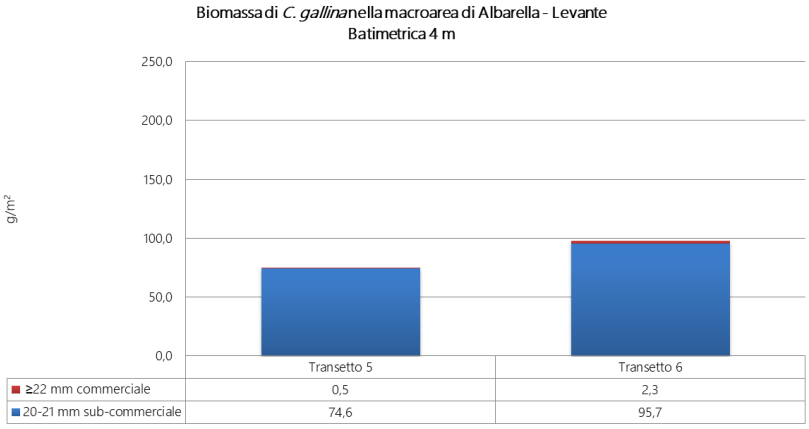


Grafico 1.44: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 4 metri.

66656fdd

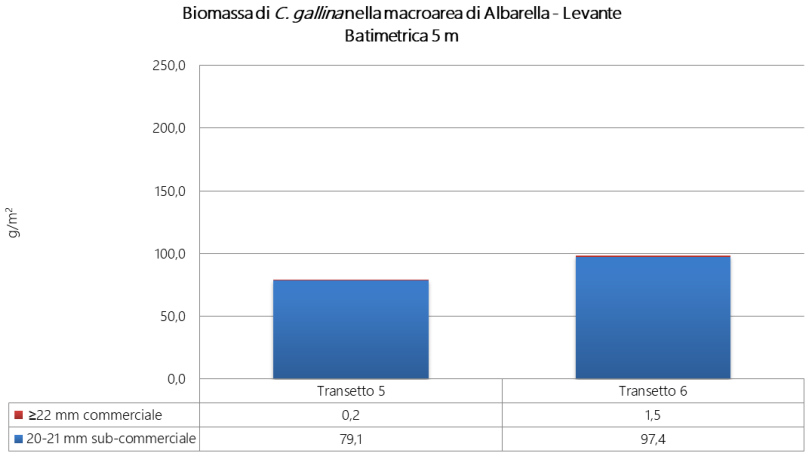


Grafico 1.45: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 5 metri.

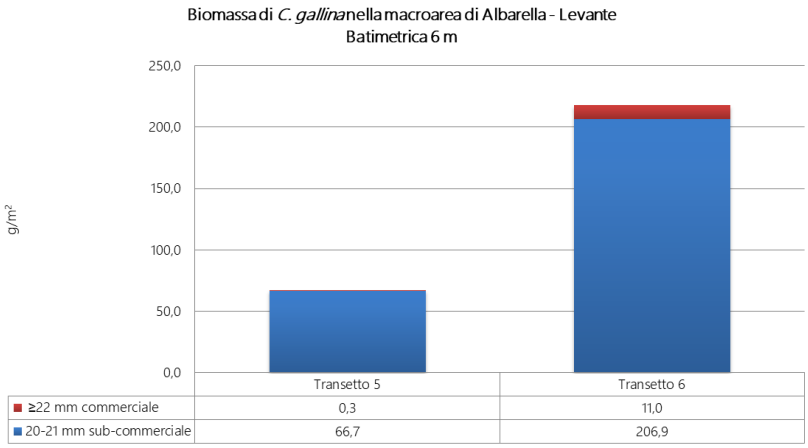


Grafico 1.46: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 6 metri.

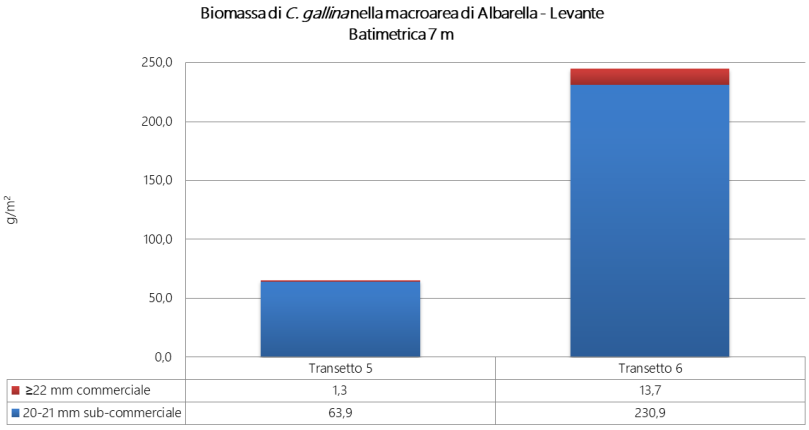


Grafico 1.47: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 7 metri.

66656fdd

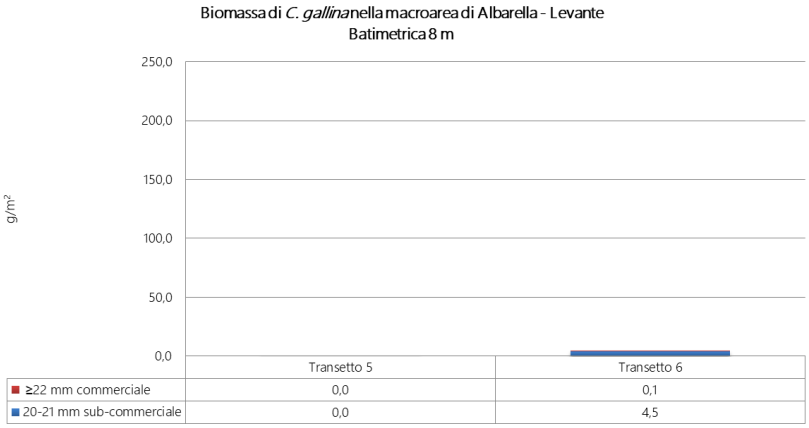


Grafico 1.48: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Albarella - Levante alla batimetrica dei 8 metri.

La curva taglia frequenza nell'area di Albarella – Levante presenta una distribuzione a campana, la moda si attesta alla dimensione di 16 mm e la media è di 16,4 mm. La classe dimensionale più abbondante è 16-19 mm, che raccoglie il 46,5% degli esemplari dell'area, seguita dalla classe 1-15 mm che rappresenta il 37,8% della popolazione. Complessivamente gli intervalli 22-24 mm e ≥25 mm, corrispondenti alla taglia commerciale, raggruppano il 3,7% degli esemplari di *C. gallina* dell'area.

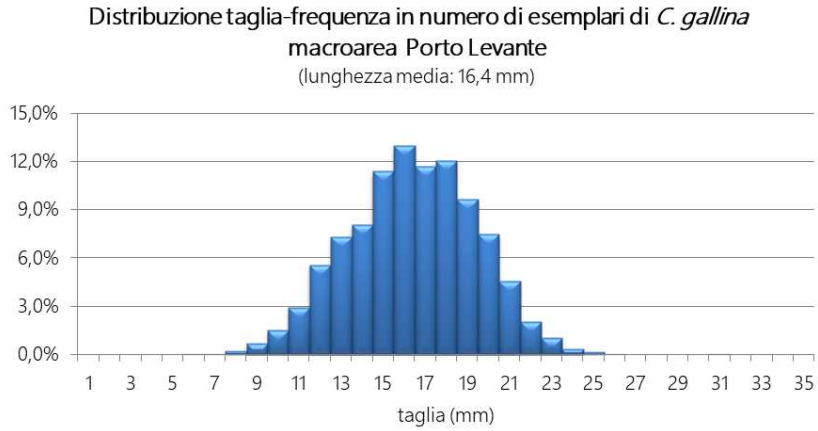


Grafico 1.49: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Albarella - Levante.

66656fdd

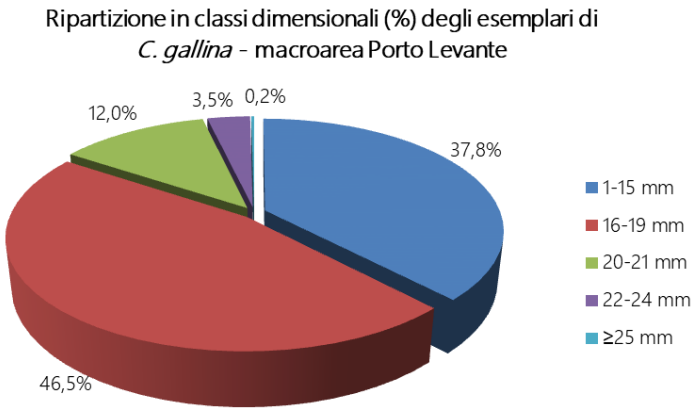


Grafico 1.50: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Albarella - Levante.

1.2.3. DELTA NORD

La macroarea Delta Nord è stata indagata con i transetti 7-10. La biomassa riscontrata, ≥20 mm, presenta valori compresi tra 1,8 g/m^2 e 56,3 g/m^2 per i transetti 7, 8 e 9, al transetto 10 invece non è stata rilevata la presenza di *C. gallina* ≥20 mm in quantità sufficienti da determinare i valori di biomassa.



Figura 1.11: Localizzazione dei transetti 7-10 nella macroarea Delta Nord (CMCI).

66656fdd

CMCI – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Delta Nord

20-21 mm sub-commerciale						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7
Transetto 7	29,0	16,6	16,7	16,0	26,4	9,2
Transetto 8	5,0	15,8	19,6	27,1	21,0	7,8
Transetto 9	29,3	13,6	21,6	1,1		
Transetto 10	0,0	0,0	0,0			
≥22 mm commerciale						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7
Transetto 7	27,3	16,6	10,6	12,3	22,4	10,2
Transetto 8	6,8	17,6	15,9	14,7	26,3	7,8
Transetto 9	20,5	9,1	13,2	0,8		
Transetto 10	0,0	0,0	0,0			
≥20 mm						
Batimetria	-2	-3	-4	-5	-6	-7
Transetto 7	56,3	33,2	27,3	28,4	48,8	19,4
Transetto 8	11,8	33,4	35,5	41,7	47,3	15,5
Transetto 9	49,7	22,7	34,8	1,8		
Transetto 10	0,0	0,0	0,0			

Tabella 1.13: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea Delta Nord suddivisa per transetto e batimetria.

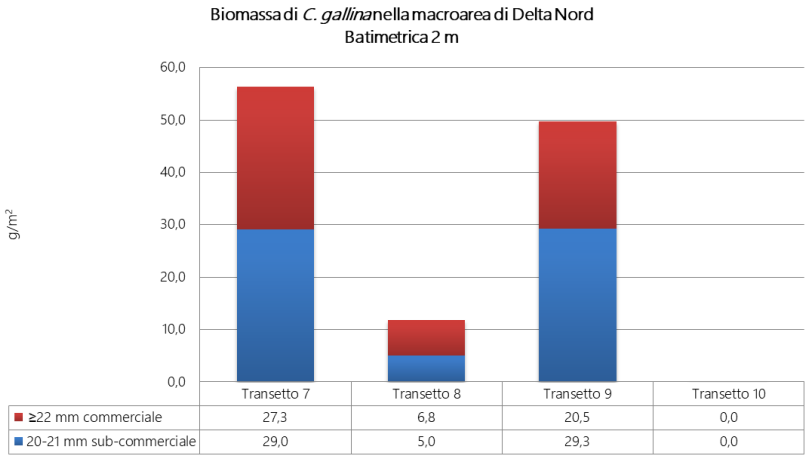
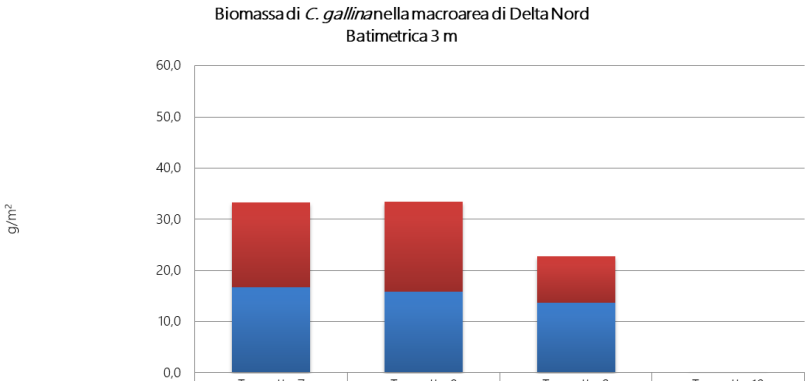


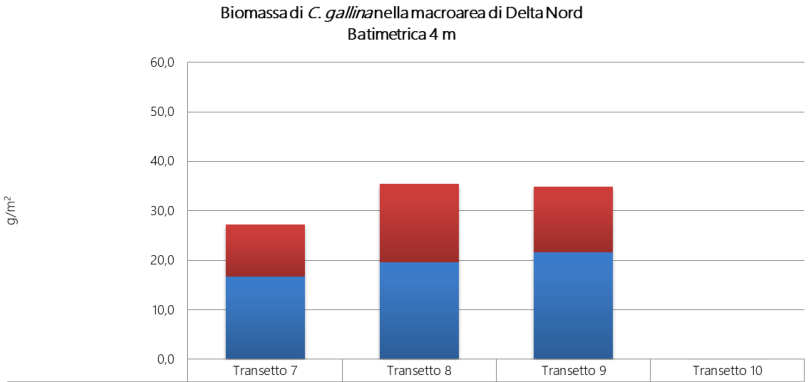
Grafico 1.51: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Delta Nord alla batimetrica dei 2 metri.

66656fdd



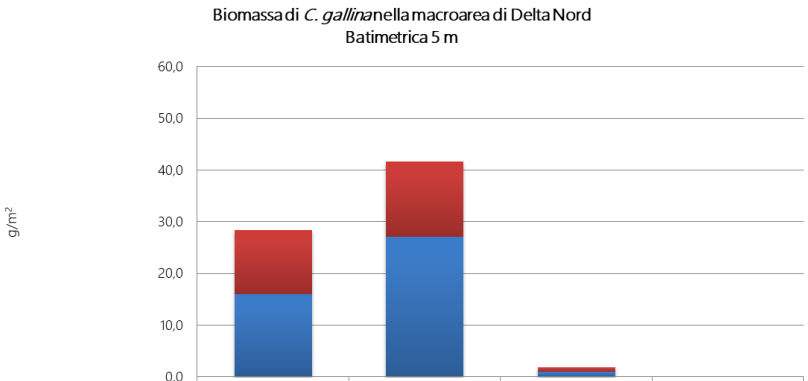
	Transetto 7	Transetto 8	Transetto 9	Transetto 10
≥22 mm commerciale	16,6	17,6	9,1	0,0
20-21 mm sub-commerciale	16,6	15,8	13,6	0,0

Grafico 1.52: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Delta Nord alla batimetrica dei 3 metri.



	Transetto 7	Transetto 8	Transetto 9	Transetto 10
≥22 mm commerciale	10,6	15,9	13,2	0,0
20-21 mm sub-commerciale	16,7	19,6	21,6	0,0

Grafico 1.53: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Delta Nord alla batimetrica dei 4 metri.



	Transetto 7	Transetto 8	Transetto 9	Transetto 10
≥22 mm commerciale	12,3	14,7	0,8	
20-21 mm sub-commerciale	16,0	27,1	1,1	

Grafico 1.54: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Delta Nord alla batimetrica dei 5 metri.

66656fdd

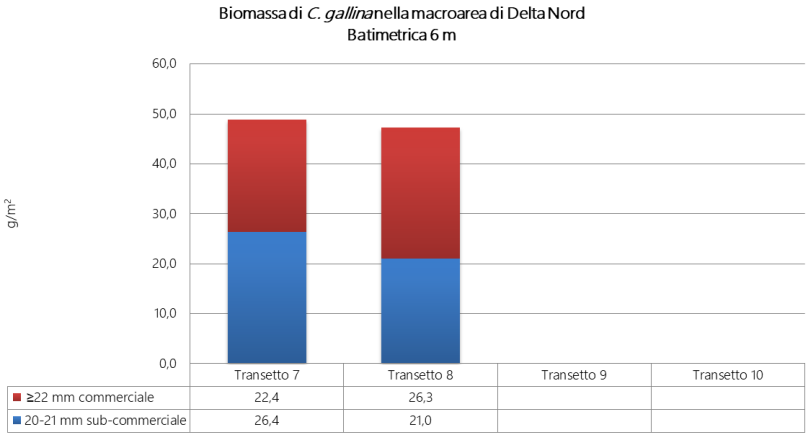


Grafico 1.55: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Delta Nord alla batimetrica dei 6 metri.

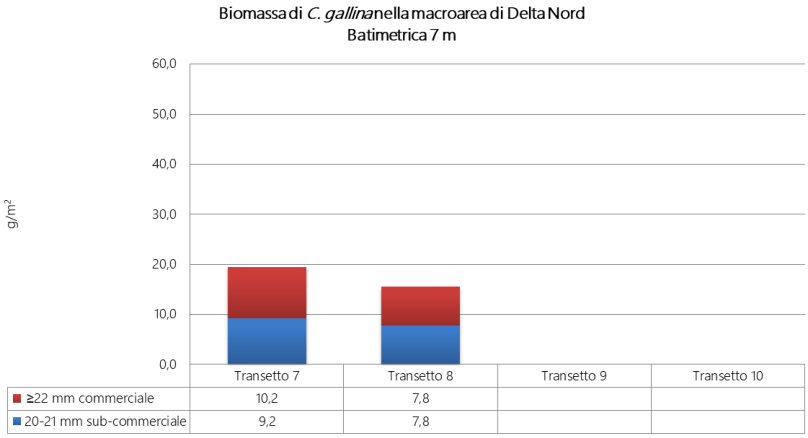


Grafico 1.56: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Delta Nord alla batimetrica dei 7 metri.

La popolazione di *C. gallina* nell'area Delta Nord ha una distribuzione a campana con la moda che si attesta alla dimensione di 21 mm. La taglia media degli esemplari nell'area è di 19,9 mm e il 91,7% della popolazione ha una dimensione ≥16 mm. La classe dimensionale più abbondante è 22-24 mm con una percentuale di 30,4%. Gli esemplari di taglia commerciale (22-24 mm e ≥25 mm) rappresentano il 33,6% della popolazione nella macroarea Delta Nord.

66656fdd

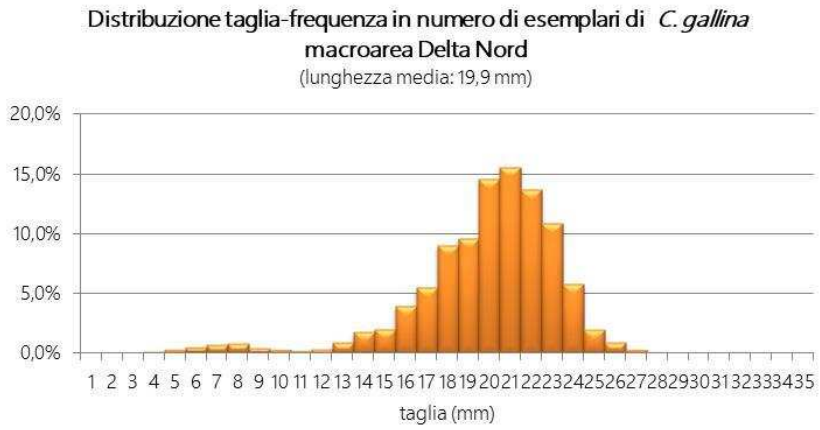


Grafico 1.57: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Delta Nord.

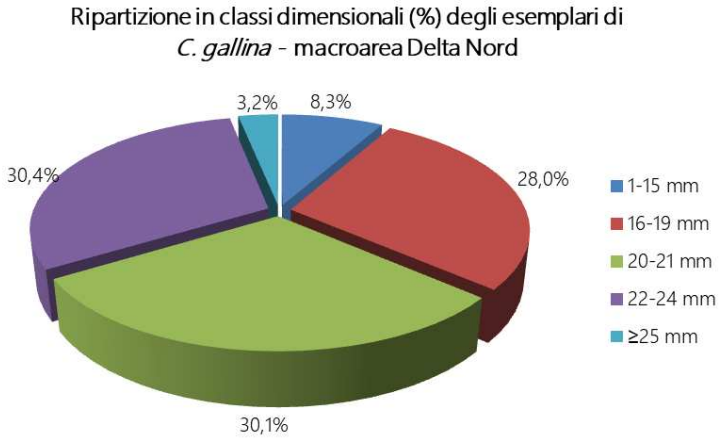


Grafico 1.58: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Delta Nord.

66656fdd

1.2.4. DELTA SUD

Nella macroarea Delta Sud, transetti 11-16, *C. gallina* risulta quasi assente, con biomasse rilevate che variano tra 0,0 g/m^2 e 0,7 g/m^2 per la frazione ≥20 mm. La risorsa è stata rilevata tra i 3 e i 5 metri di profondità.



Figura 1.12: Localizzazione dei transetti 11-16 nella macroarea Delta Sud (CMCI).

CMCI – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Delta Sud

20-21 mm sub - commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 11		0,0	0,1	0,0
Transetto 12		0,0	0,1	0,0
Transetto 13		0,0	0,0	0,0
Transetto 14	0,0	0,0	0,2	0,2
Transetto 15		0,1	0,0	0,0
Transetto 16	0,0	0,0	0,0	0,6
≥22 mm commerciale				
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 11		0,0	0,1	0,0
Transetto 12		0,0	0,2	0,0
Transetto 13		0,0	0,0	0,0
Transetto 14	0,0	0,0	0,2	0,4
Transetto 15		0,1	0,0	0,0
Transetto 16	0,0	0,0	0,0	0,1

66656fdd

CMCI – Biomassa (g/m^2) di *C. gallina* – macroarea Delta Sud

	≥20 mm			
Batimetria	-2	-3	-4	-5
Transetto 11		0,0	0,2	0,0
Transetto 12		0,0	0,3	0,0
Transetto 13		0,0	0,0	0,0
Transetto 14	0,0	0,0	0,4	0,6
Transetto 15		0,2	0,0	0,0
Transetto 16	0,0	0,0	0,0	0,7

Tabella 1.14: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea Delta Sud suddivisa per transetto e batimetria.

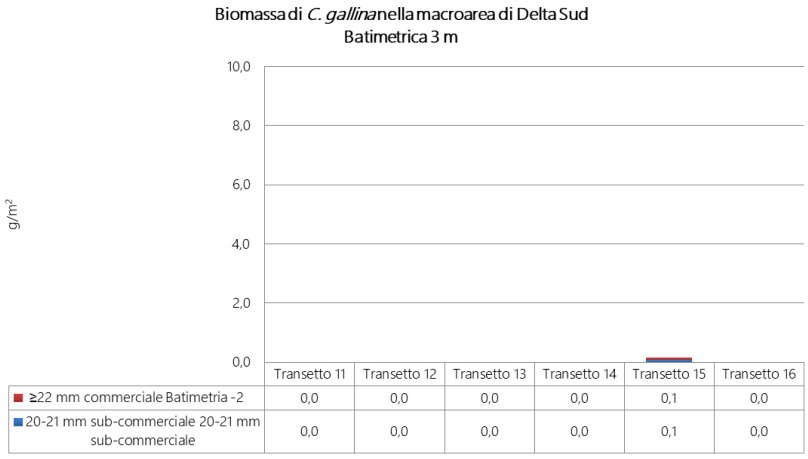


Grafico 1.59: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Delta Sud alla batimetrica dei 3 metri.

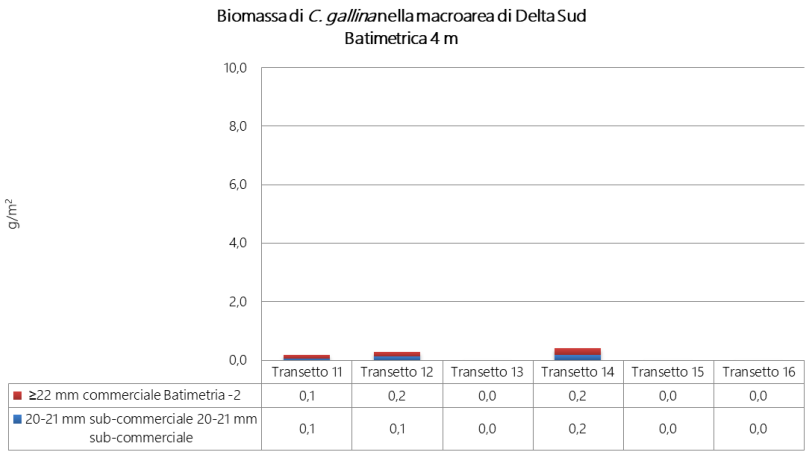
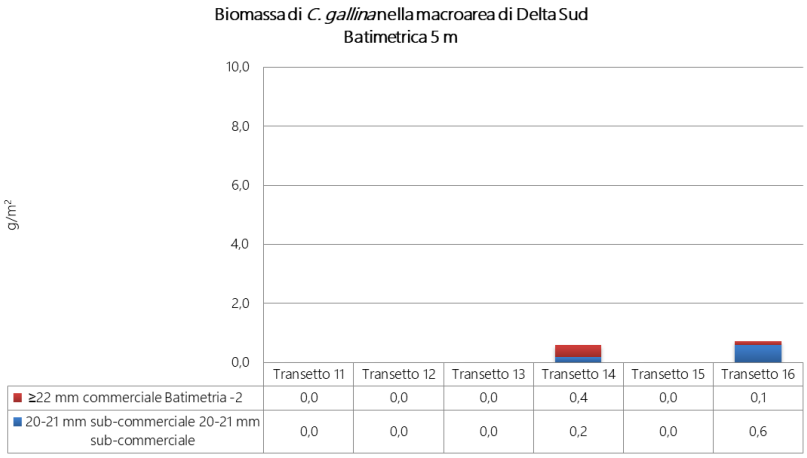


Grafico 1.60: Biomassa di *C. gallina* (g/m^2) nella macroarea di Delta Sud alla batimetrica dei 4 metri.

66656fdd



	Transetto 11	Transetto 12	Transetto 13	Transetto 14	Transetto 15	Transetto 16
≥22 mm commerciale Batimetria -2	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1
20-21 mm sub-commerciale 20-21 mm sub-commerciale	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,6

Grafico 1.61: Biomassa di *C. gallina* (g/m²) nella macroarea di Delta Sud alla batimetrica dei 5 metri.

La distribuzione taglia- frequenza della popolazione nell'area, indagata attraverso i campioni raccolti, ha permesso di individuare la frazione di esemplari di dimensioni minori permettendo di riscontare che il 96,8% degli esemplari raccolti ha una dimensione inferiore a 10 mm. La dimensione media della popolazione risulta di 5,3 mm.

La ripartizione in classi dimensionali conferma che la popolazione è composta da esemplari neoinsediati, 1-15 mm, per il 97,4%. Le classi alle quali fa riferimento la taglia commerciale, 22-24 mm e ≥25 mm, rappresentano lo 0,2% della popolazione, la classe relativa alla taglia sub-commerciale 20-21 mm lo 0,4% e la classe 16-19 mm l'1,9%.

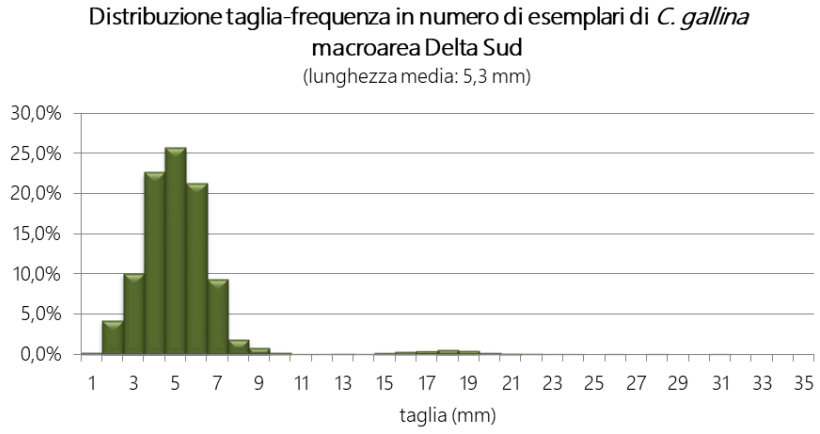


Grafico 1.62: Distribuzione taglia-frequenza, espressa in % in numero di esemplari, della popolazione di *C. gallina* nell'area di Delta Sud.

66656fdd

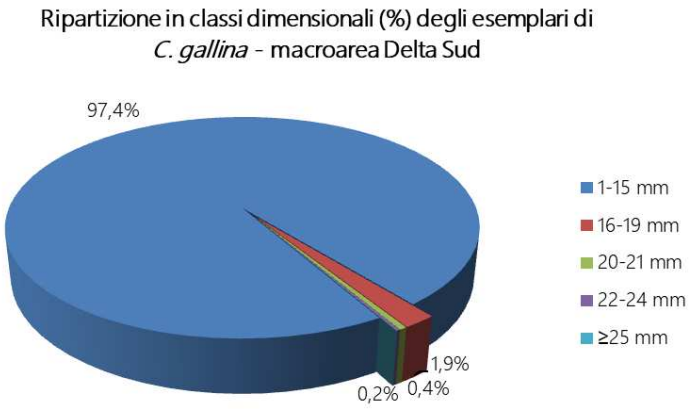


Grafico 1.63: Ripartizione in classi dimensionali degli esemplari di *C. gallina* nell'area di Delta Sud.

66656fdd

(Codice interno: 527763)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 363 del 04 aprile 2024

Definizione delle procedure per l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, a seguito dell'approvazione della declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie Granchio blu "Callinectes sapidus" nel territorio della Regione del Veneto di cui al Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 19 marzo 2024, n. 126916.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale, preso atto del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 19 marzo 2024, n. 126916, con il quale è stata approvata la declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie Granchio blu "*Callinectes sapidus*" verificatosi a partire dal mese di giugno dell'anno 2023 ed ancora attualmente in corso nelle aree del territorio della Regione Veneto indicate nello stesso Decreto, definisce le procedure di competenza della Regione per l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, stabilendo che le domande di intervento da presentare entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, siano indirizzate direttamente ad AVEPA in base alla modulistica e alle procedure predisposte dalla stessa Agenzia.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38", all'art. 1, comma 1, come modificato dall'art. 1, comma 446, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, prevede che il Fondo di solidarietà nazionale (FSN) ha anche l'obiettivo di promuovere interventi compensativi per contribuire a far fronte ai danni alle produzioni della pesca e dell'acquacoltura, nonché alle strutture aziendali, agli impianti produttivi e alle infrastrutture delle relative imprese e dei relativi consorzi, nei limiti delle disponibilità del Fondo.

Con Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 9 febbraio 2024, n. 65185, sono state disciplinate le modalità operative per la gestione degli interventi di cui al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese e i consorzi dell'acquacoltura e della pesca finalizzati alla compensazione e all'indennizzo dei danni alle produzioni della pesca e dell'acquacoltura, nonché alle strutture aziendali, agli impianti produttivi e alle infrastrutture delle stesse imprese causati da eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizoozie, da organismi nocivi e vegetali, nonché ai danni causati da animali protetti e da eventi di diffusione eccezionale di specie aliene invasive di cui al D.Lgs. n. 102/2004.

Relativamente al D.M. MASAF n. 65185/2024 è stato attribuito il numero di aiuto comunicato in esenzione alla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2473 del 14 dicembre 2022, rubricato al n. SA.112747.

La Giunta regionale con DGR n. 165 del 20 febbraio 2024 ha approvato il documento avente ad oggetto "Relazione tecnica a supporto della proposta di declaratoria di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" per l'annualità 2023 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii." e ha formulato richiesta al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, art. 6, della declaratoria dell'esistenza del carattere di calamità naturale a causa dell'evento di diffusione eccezionale della specie aliena invasiva denominata Granchio blu "*Callinectes sapidus*" nell'anno 2023, nei territori della Regione del Veneto elencati nello stesso documento. Contestualmente, con la sopra citata DGR, sono stati individuati gli interventi ammissibili agli aiuti tra quelli previsti all'art. 5, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 102/2004.

Il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, con Decreto 19 marzo 2024, n. 126916, ha approvato la declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie Granchio blu "*Callinectes sapidus*" verificatosi a partire dal mese di giugno dell'anno 2023 ed ancora attualmente in corso nelle aree del territorio della Regione Veneto indicate nello stesso Decreto per i danni causati alle produzioni della pesca e dell'acquacoltura, nonché alle strutture aziendali, agli impianti produttivi e alle infrastrutture delle relative imprese e dei relativi consorzi in cui possono trovare applicazione le misure di intervento previste dal D.Lgs. n. 102/2004.

La Giunta regionale con DGR n. 3549 del 30 dicembre 2010 ha affidato all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) la gestione delle funzioni amministrative, già svolte dai Servizi Ispettorati Regionali dell'Agricoltura, tra le quali, in relazione alle avversità atmosferiche, calamità naturali ed eventi eccezionali:

- l'individuazione dei territori colpiti, l'accertamento dei danni da calamità naturali e da eventi eccezionali, l'istruttoria delle domande e la concessione benefici creditizi, l'istruttoria delle domande, l'adozione dei decreti di impegno e liquidazione benefici di cui al D.Lgs. n. 102/2004 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2004, n. 38", e alla Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40;
- l'individuazione dei territori colpiti, l'accertamento dei danni da calamità naturali e da eventi eccezionali e la redazione dei pareri all'INPS per gli sgravi previdenziali e la cassa integrazione operai (art. 21 della Legge 23 luglio 1991, n. 223 e art. 1, comma 1079, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, Legge finanziaria per il 2007), all'Amministrazione finanziaria per gli sgravi fiscali (artt. 28 e 32 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 91);
- l'individuazione delle opere di bonifica danneggiate da calamità naturali o da eventi atmosferici di carattere eccezionale di cui al D.Lgs. n. 102/2004 e quantificazione dei danni.

L'affidamento ad AVEPA della gestione delle funzioni già svolte dai Servizi Ispettorati Regionali dell'Agricoltura, previste dal Piano industriale per l'inserimento del personale e la definizione dei servizi territoriali, ai sensi dell'art. 6, comma 1 ter, della Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9 e della DGR n. 3549/2010, ha trovato concreta attuazione con la stipula della Convenzione approvata con DGR n. 301 del 15 marzo 2011.

La Giunta regionale con DGR n. 1118 del 12 giugno 2012 ha approvato le direttive per la gestione degli indennizzi per danni alle produzioni agricole causate da eccezionali avversità atmosferiche nell'ambito del D.Lgs. n. 102/2004 ed ha stabilito che compete ad AVEPA la predisposizione della specifica modulistica per la presentazione delle domande e del manuale delle procedure.

Infine, la Giunta regionale con DGR n. 900 del 9 luglio 2020 ha stabilito, per le imprese di pesca e di acquacoltura che intendono rivolgersi all'Amministrazione regionale per l'ottenimento di provvedimenti amministrativi o per l'ammissione a qualsiasi beneficio comunitario, nazionale o regionale, o che comunque intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la pubblica amministrazione centrale o periferica inerenti il settore primario, l'obbligo di iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con DGR n. 3758/2004 e con DGR n. 4098/2005, a partire dal 1 novembre 2020.

In relazione a quanto sopra e in considerazione della pluriennale esperienza di AVEPA, cui risulta affidata l'attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria per la concessione e la liquidazione degli aiuti di cui al D.Lgs. n. 102/2004, a parziale modifica di quanto stabilito al punto 5 della DGR n. 165/2024, risulta opportuno che le domande di intervento da presentare entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 102/2004, siano indirizzate direttamente ad AVEPA in base alla modulistica e alle procedure predisposte dalla stessa Agenzia.

Pertanto, entro 45 giorni dalla pubblicazione del D.M. MASAF n. 126916/2024 nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, le imprese e i consorzi dell'acquacoltura e della pesca interessati potranno presentare, presso l'AVEPA, domanda di aiuto per gli interventi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004, per i danni causati alle produzioni della pesca e dell'acquacoltura, nonché alle strutture aziendali, agli impianti produttivi e alle infrastrutture conseguenti dell'evento di diffusione eccezionale della specie Granchio blu "*Callinectes sapidus*", nell'anno 2023.

La concessione degli aiuti è subordinata all'assegnazione delle risorse del Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti compensativi e di indennizzo, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 9 febbraio 2024, n. 65185, con il quale sono state disciplinate le modalità operative per la gestione degli interventi di cui al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese e i consorzi dell'acquacoltura e della pesca di cui al D.Lgs. n. 102/2004;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 19 marzo 2024, n. 126916, con il quale è stata approvata la declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie Granchio blu

"*Callinectes sapidus*" verificatosi a partire dal mese di giugno dell'anno 2023 ed ancora attualmente in corso nelle aree del territorio della Regione Veneto indicate nello stesso Decreto, in cui possono trovare applicazione le misure di intervento previste del D.Lgs. n. 102/2004;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3549 del 30 dicembre 2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 15 marzo 2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 9 luglio 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 20 febbraio 2024;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 19 marzo 2024, n. 126916 con il quale è stata approvata la declaratoria del carattere di eccezionalità dell'evento di diffusione della specie Granchio blu "*Callinectes sapidus*" verificatosi a partire dal mese di giugno dell'anno 2023 ed ancora attualmente in corso nelle aree del territorio della Regione Veneto indicate nello stesso Decreto, in cui possono trovare applicazione le misure di intervento previste del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
3. di dare atto che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 20 febbraio 2024 sono già stati individuati gli interventi ammissibili agli aiuti tra quelli previsti all'art. 5, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 102/2004;
4. di stabilire a parziale modifica di quanto indicato al punto 5 della DGR n. 165/2024, che le domande di intervento di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 102/2004 devono essere presentate ad AVEPA, Sportelli Unici Agricoli delle province competenti, entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del D.M. MASAF n. 126916/2024, in base alla modulistica e alle procedure predisposte dalla stessa Agenzia;
5. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione regionale dell'INPS di Venezia ai fini delle agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 102/2004 e del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree colpite da eccezionali calamità o avversità atmosferiche ai sensi dell'art. 21, comma 4, della Legge 23 luglio 1991, n. 223 e dell'art. 1, comma 1079, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
7. di dare atto che la presente delibarazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 527764)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 364 del 04 aprile 2024

Interventi finalizzati a rendere più funzionali le attività di contrasto al fenomeno del bracconaggio, monitoraggio e tutela della fauna ittica autoctona d'acqua dolce nelle aree strategiche del Fiume Po e del Lago di Garda. DGR n. 1320 del 28 settembre 2021 e DGR n. 1519 del 4 dicembre 2023. Determinazioni.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la proroga della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", approvata con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021, al fine di completare tutte le azioni in essa previste, stabilendo come nuovo termine di scadenza della Convenzione e di completamento degli interventi il 31 dicembre 2025 e confermando il medesimo impegno finanziario già approvato con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 1320 del 28 settembre 2021, ha stabilito di incaricare l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" di sviluppare una serie di interventi per due aree strategiche come il Lago di Garda e il Fiume Po, finalizzati in particolare a rendere più celeri ed efficaci le attività di contrasto dei fenomeni del bracconaggio nonché al monitoraggio tecnico scientifico e alla tutela della fauna ittica autoctona d'acqua dolce e al contempo di contrasto alla diffusione delle specie alloctone, propedeutici alla programmazione regionale di salvaguardia della biodiversità ittica del Lago di Garda e del Fiume Po.

La Convenzione tra la Regione del Veneto e AVISP - Veneto Agricoltura, approvata con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021, che ha declinato nel dettaglio gli interventi suddetti, le modalità di realizzazione e la durata della Convenzione stessa, è stata sottoscritta nelle date 29/11/2021 e 30/11/2021 e repertoriata con n. 40126.

In attuazione della citata Convenzione, con DDR n. 491 del 30 novembre 2021 a firma del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, è stato assunto l'impegno di spesa di Euro 100.000,00 a favore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura".

Successivamente con DGR n. 1519 del 4 dicembre 2023 è stato approvato un Addendum alla Convenzione approvata con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021, nel quale è stato confermato il mantenimento degli interventi attuativi e l'impegno finanziario per l'individuazione e realizzazione di interventi finalizzati a rendere più funzionali le attività di contrasto al fenomeno del bracconaggio, monitoraggio e tutela della fauna ittica autoctona d'acqua dolce nelle aree strategiche del Fiume Po e del Lago di Garda e, contestualmente, è stato stabilito come nuovo termine di scadenza per l'attuazione degli stessi il 31 marzo 2024.

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, con nota protocollo n. 6360 del 14/03/2024, acquisita al protocollo regionale n. 133995 del 15/03/2024, ha chiesto una prolungamento dei termini di conclusione degli interventi, in quanto sono emerse delle significative criticità, nella fase attuativa degli stessi, e precisamente:

- l'intervento relativo allo scivolo per imbarcazioni sul Lago di Garda in località Castelnuovo del Garda (VR), ha subito alcuni ritardi nel processo di approvazione del progetto da parte dell'Ufficio per il Demanio Lacuale e della Commissione Comunale, ma è attualmente in fase di realizzazione, anche se necessita di ulteriori implementazioni, a seguito della necessità di accoglimento di alcune prescrizioni formulate dalla Soprintendenza;
- il progetto relativo allo scivolo per imbarcazioni sul fiume Po in località Stienta (RO) non è al momento realizzabile in quanto nel sito di intervento sono in corso di esecuzione dei lavori di sistemazione arginale da parte dell'Autorità Interregionale per il fiume Po (AIPO) e solo al termine degli stessi sarà possibile dare esecuzione all'intervento previsto.

In considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno, al fine di completare tutte le azioni per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, a parziale modifica di quanto disposto con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021 e con DGR n. 1519 del 4 dicembre 2023, stabilire come nuovo termine di scadenza della Convenzione e di completamento degli interventi il 31 dicembre 2025, confermando il medesimo impegno finanziario già approvato con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021.

Al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria sono demandati tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, nei limiti dell'importo già impegnato con DDR n. 491 del 30 novembre 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 «Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto», e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «Statuto del Veneto»;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la DGR n. 1320 del 28 settembre 2021;

VISTA la DGR n. 1519 del 4 dicembre 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proroga della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", approvata con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021, al fine di completare tutte le azioni in essa previste, stabilendo come nuovo termine di scadenza della Convenzione e di completamento degli interventi il 31 dicembre 2025 e confermando il medesimo impegno finanziario già approvato con DGR n. 1320 del 28 settembre 2021;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese aggiuntive a carico del Bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria degli adempimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, nei limiti dell'importo già impegnato con DDR n. 491 del 30 novembre 2021;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 528148)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 379 del 09 aprile 2024

PR Veneto FESR 2021-2027, Priorità 2, OS "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", Azione 2.6.1 Approvazione bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si approva il bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI" in attuazione dell'Azione 2.6.1 del PR Veneto FESR 21-27.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021.

In data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

La Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022.

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022.

Con deliberazione n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, ha approvato una prima tranche di Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso.

Si ricorda, inoltre, che la L.R. n. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 34/2021, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 01/04/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso.

Con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023.

Nell'ambito del PR è prevista l'Azione "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI".

Con tale Azione si intende sostenere le piccole e medie imprese con l'obiettivo di:

- indurre cambiamenti organizzativi che favoriscano l'adozione di nuovi processi produttivi (materie prime e tecnologie) che consentono di utilizzare minori quantità di materie prime e realizzare prodotti a maggior durabilità o realizzare prodotti e componenti con un maggior indice di riparabilità e manutenzione o più facili da riciclare/recuperare e con minori scarti,
- migliorare l'efficienza della produzione tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione o fare in modo che questi siano gestiti come sottoprodotti o tramite la riduzione/eliminazione dell'impiego di sostanze pericolose tramite la sostituzione con altre sostanze a minore pericolosità,

- sostenere il ricorso alle materie prime seconde, ossia ai prodotti derivanti dal recupero dei rifiuti, per attivare la domanda di prodotti sostenibili e circolari, e ridurre la produzione di rifiuti o valorizzare i sottoprodotti industriali e la loro re-immissione nella catena del valore, anche attraverso iniziative di simbiosi industriale.

Pertanto, con il presente provvedimento, si approva il bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI", **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ed i suoi allegati "Valutazione della proposta progettuale" **Allegato A1**, "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi antimafia" **Allegato A2,** "Dichiarazione venditore acquisto beni usati" **Allegato A3** e "Dichiarazione venditore acquisto immobili" **Allegato A4** al presente provvedimento.

L'importo complessivo messo a bando, pari a Euro 7.214.206,00 (sette milioni e duecentoquattordici mila duecentosei/00), sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.6 del PR Veneto FESR 2021-2027 sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 105029 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.6 "ECONOMIA CIRCOLARE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)";

- Capitolo 105030 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.6 " ECONOMIA CIRCOLARE " - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)";

- Capitolo 105031 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.6 "ECONOMIA CIRCOLARE" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)".

che presentano adeguata disponibilità sul bilancio di previsione 2024-2026.

Tale spesa verrà impegnata ed erogata, con successivi provvedimenti, dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a sua volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 1058/2021;

VISTO il Reg. (UE) n. 1060/2021;

VISTA la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022;

VISTA L.R. 9 novembre 2001, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 25 novembre 2011, n. 26;

VISTA la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15/02/2022;

VISTA la DGR n. 637 del 01/06/2022;

VISTA la DGR n. 1573 del 13/12/2022

VISTA la DGR n. 1736 del 30/12/2022;

VISTA la DGR n. 299 del 21/03/2023;

VISTO l'Accordo Regione del Veneto - AVEPA sottoscritto in data 28/03/2023 e 04/04/2023;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il bando "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI" del PR Veneto FESR 2021-2027 **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare i documenti "Valutazione della proposta progettuale" **Allegato A1**, "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi antimafia" **Allegato A2,** "Dichiarazione venditore acquisto beni usati" **Allegato A3** e "Dichiarazione venditore acquisto immobili" **Allegato A4** quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
5. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'Azione 2.6.1 di cui al presente bando è determinato in Euro 7.214.206,00 e sarà finanziato mediante i fondi stanziati nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2.6 del PR Veneto FESR 2021-2027, sui capitoli:

    - Capitolo 105029 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.6 "ECONOMIA CIRCOLARE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)";
    - Capitolo 105030 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 2 - RSO 2.6 " ECONOMIA CIRCOLARE " - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)";
    - Capitolo 105031 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - RSO 2.6 "ECONOMIA CIRCOLARE" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)";

6. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui sono assegnati i capitoli di cui al precedente punto 5, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2024-2026;
7. di dare atto che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a sua volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari;
8. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento;
10. di dare atto che il bando verrà pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto nelle pagine del PR FESR 2012-2027 al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/cronoprogramma-bandi-21-27
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 379 del 09 aprile 2024

COESIONE ITALIA 21-27 VENETO

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)"

Azione 2.6.1
"Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI"

5893ff22

INDICE

Finalità del bando
Art. 1 Finalità e oggetto del bando *pag. 3*
Art. 2 Dotazione Finanziaria *pag. 4*
Art. 3 Localizzazione *pag. 4*

Potenziali beneficiari
Art. 4 Soggetti ammissibili *pag. 5*

Tipologie di interventi ammissibili
Art. 5 Interventi ammissibili *pag. 7*
Art. 6 Spese ammissibili *pag. 9*
Art. 7 Spese non ammissibili *pag. 12*
Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno *pag. 13*
Art. 9 Cumulabilità degli aiuti *pag. 14*

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione *pag. 15*
Art. 11 Valutazione delle domande *pag. 18*
Art. 12 Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno *pag. 21*

Verifiche e controlli
Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario *pag. 21*
Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi *pag. 23*
Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto *pag. 24*
Art. 16 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno *pag. 25*
Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno *pag. 32*
Art. 18 Revoche, rinunce e decadenza del sostegno *pag. 33*

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali
Art. 19 Informazioni generali *pag. 35*
Art. 20 Informazione e pubblicità *pag. 36*
Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento *pag. 37*
Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR *pag. 38*

Appendice *pag. 39*

5893ff22

Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", Azione 2.6.1 "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI". Per l'azione 2.6.1 il settore d'intervento individuato nel PR è "075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI".

2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere le piccole e medie imprese con l'obiettivo di:

- indurre cambiamenti organizzativi che favoriscano l'adozione di nuovi processi produttivi (materie prime e tecnologie) che consentono di utilizzare minori quantità di materie prime e realizzare prodotti a maggior durabilità o realizzare prodotti e componenti con un maggior indice di riparabilità e manutenzione o più facili da riciclare/recuperare e con minori scarti,
- migliorare l'efficienza della produzione tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione o fare in modo che questi siano gestiti come sottoprodotti o tramite la riduzione/eliminazione dell'impiego di sostanze pericolose tramite la sostituzione con altre sostanze a minore pericolosità,
- sostenere il ricorso alle materie prime seconde, ossia ai prodotti derivanti dal recupero dei rifiuti, per attivare la domanda di prodotti sostenibili e circolari, e ridurre la produzione di rifiuti o valorizzare i sottoprodotti industriali e la loro re-immissione nella catena del valore, anche attraverso iniziative di simbiosi industriale.

3. Il bando è destinato a sostenere mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento *UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell'art. 47 "Aiuti agli investimenti per l'uso efficiente delle risorse e per il sostegno alla transizione verso un'economia circolare"* e ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea relativa agli aiuti «de minimis» gli investimenti:

- **in azioni di prevenzione della produzione di rifiuti** nel comparto produttivo con il finanziamento di interventi per l'**utilizzo di sottoprodotti** nell'ambito di specifiche filiere produttive e meccanismi di simbiosi industriale, oltre che al ricorso a tecnologie innovative fondamentali per **convertire i processi** produttivi verso modalità di produzione a minor impatto ambientale, utilizzo più efficiente delle materie prime e minor produzione di rifiuti o di rifiuti meno pericolosi;
- nella promozione di pratiche di **ecodesign** sostenibile dei prodotti, allungando la vita del prodotto stesso con la realizzazione di prodotti e componenti con un maggior indice di riparabilità e manutenzione o con il reimpiego del prodotto, anche a seguito di eventuale manutenzione oppure permettendo più agevolmente il disassemblamento delle diverse componenti oppure modificandone i materiali costruttivi favorendone in questo modo il recupero, il trattamento e la riciclabilità;
- nella valorizzazione dei rifiuti tramite il **riutilizzo di nuovi prodotti circolari** derivanti dal recupero o dalla preparazione per il riutilizzo, in sostituzione di materie prime o di additivi nei cicli produttivi.

4. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".

5. Gli interventi finanziati tramite il presente bando si pongono in sinergia e coerenza con quanto previsto dalla Strategia macroregionale EUSALP, in particolare con quanto previsto dalla Thematic Policy Area 1 - Azione 2, che si propone, nella versione aggiornata del suo work plan, la promozione dell'applicazione dei principi dell'economia circolare e dell'industria 4.0, in un'ottica di evoluzione all'approccio di industria 5.0. Per quanto riguarda EUSAIR, gli interventi contribuiscono all'obiettivo previsto dal Flagship "Favorire relazioni tra gli attori della *quadrupla elica* nei settori delle tecnologie

5893ff22

marine e delle biotecnologie blu per promuovere l'innovazione, lo sviluppo e l'adattamento delle imprese nel settore della bioeconomia blu" del Pilastro 1 "Crescita blu" - che tra le azioni indicate propone: "permettere lo sviluppo di nuovi prodotti eco-friendly secondo principi di economia circolare".

6. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

7. Il bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento del seguente obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015:

- "Goal 12: Responsible Consumption and Production", per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

8. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

9. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2021 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

10. L'iniziativa intende contribuire al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 -2027" . Le proposte progettuali dovranno pertanto essere realizzate in conformità a uno tra gli Ambiti tematici Smart Agrifood, Smart Manufacturing e Smart Living & Energy alle rispettive traiettorie individuate nella S3[1].

11. Ai fini del presente bando si intende per:

- **reingegnerizzazione:** modifica di un processo a partire dalla sua progettazione, al fine di migliorare o aggiungere funzionalità;
- **simbiosi industriale**: interazione tra aziende appartenenti a una filiera produttiva o ad una Rete Innovativa regionale nella quale i principi dell'economia circolare vengono applicati al fine di massimizzare il riutilizzo di risorse normalmente considerate scarti.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a Euro sette milioni e duecentoquattordici mila duecentosei (7.214.206/00 euro). Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Articolo 3
Localizzazione

1. Gli interventi di cui al presente bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente.

2. La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa in cui viene svolta l'attività di progetto, da indicare nella domanda di sostegno. Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

3. Per unità locali si intendono impianti operativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati anche in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente[2].

[1] DGR 474/2022 . Per approfondimenti: https://www.innoveneto.org/ris-3-veneto-2021-2027/

[2] Definizioni di unità locale e di sede operativa da Registro Imprese

5893ff22

4. La domanda può riguardare anche più sedi operative del beneficiario in Veneto.

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno i soggetti micro, piccole e medie imprese in forma singola che siano in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) Status di PMI	Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno
b) Localizzazione	L'impresa richiedente deve rispettare quanto indicato all'art. 3 del bando.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
c) Obblighi presso Registro Imprese	L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
d) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	Le imprese richiedenti, sia per le domande in regime di esenzione che in de minimis, non devono presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
e) Assenza di procedure in corso	L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.

5893ff22

f) Sostenibilità finanziaria (per PMI salvo casistiche specifiche non inquadrabili come infrastrutture o investimenti produttivi)	L'impresa richiedente, in caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell' art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060, soddisfacendo almeno una delle tre formule di seguito indicate: CN > (CP – I)/2; OF/F < 8%; SP/F<=20%.[3]	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
g) Regolarità Contributiva	L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente, entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto fino alla data di erogazione del saldo. L'insussistenza della regolarità contributiva alla data di presentazione delle domande di pagamento determina l'avvio dell'intervento sostitutivo, al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.
h) Ambiti di attività economiche ammissibili	Le imprese non devono operare nei settori esclusi dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, articolo 1 paragrafo 3, o n. 2023/2831, articolo 1, a seconda del regime di aiuti scelto dall'impresa richiedente. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o n. 2023/2831.	Alla data di presentazione della domanda
i) Regolarità antimafia (solo se il contributo richiesto è superiore a euro 150.000,00)	L'impresa deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia. Il presente requisito costituisce una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica sarà effettuata dopo l'approvazione della graduatoria e comunque prima del pagamento del sostegno.	La verifica sarà effettuata: - in fase di presentazione della domanda con dichiarazione all'interno del sistema informativo sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono una

[3] Vedi appendice

5893ff22

		erogazione superiore a Euro 150.000,00. - successivamente e circoscritto ai soli progetti finanziabili, dovrà essere essere compilato il modello "**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi antimafia"** secondo l'Allegato A2 ed inviato ad AVEPA con la prima domanda di pagamento.

2. Ciascun beneficiario può partecipare al presente bando con una domanda di sostegno.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando le tipologie d'intervento ammissibili al sostegno sono:
   a. reingegnerizzazione del prodotto e/o del packaging del prodotto al fine di favorirne la durabilità, la riparabilità o le modalità di recupero, ivi inclusi gli impianti pilota;
   b. reingegnerizzazione impiantistica del processo o del prodotto volte alla sostituzione di materie prime o additivi utilizzati nel ciclo produttivo con rifiuti, End of Waste (già autorizzati o da autorizzare) o sottoprodotti, ivi inclusi gli impianti pilota;
   c. reingegnerizzazione del ciclo produttivo e/o modifiche gestionali del ciclo produttivo e della supply chain al fine di migliorare l'efficienza nella produzione tramite la riduzione dei consumi di risorse e degli scarti di lavorazione, ivi inclusi gli impianti pilota;
   d. reingegnerizzazione del ciclo produttivo, anche in sinergia con diverse realtà produttive, che prevenga la produzione di rifiuti attraverso la creazione di una filiera di sottoprodotti.

2. Nel caso di interventi in regime di aiuti in esenzione ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera b) del presente bando, l'intervento dovrà avere inizio successivamente alla presentazione della domanda di sostegno oppure dovrà essere tecnicamente motivata l'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente al fine di verificare le condizioni previste per i costi ammissibili dal Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 47 par. 7 ultimo capoverso.[4]

3. Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di sostegno a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

4. La proposta progettuale deve rispettare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità del progetto:
   a. deve essere coerente con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate (PRGR), approvato con DGR n. 988/2022;
   b. deve essere coerente con la Direttiva 2008/98/CE;
   c. deve concentrarsi su recupero e valorizzazione a fini del riuso/re-immissione nel processo produttivo e non per lo smaltimento;

[4] Regolamento (UE) 651/2014 art. 47 paragrafo 7 ultimo capoverso: *"Se l'investimento consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in un struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o se il richiedente dell'aiuto può dimostrare che in assenza dell'aiuto non avrebbe luogo alcun investimento, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento".*

5893ff22

d. deve avere carattere di innovazione a livello di prodotti o di processo, rispetto l'attuale sviluppo tecnologico del settore di riferimento.

5. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale di cui alla DGR n.77 del 01/02/2022 consultabile al seguente link
https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas
In modo particolare:

a) in caso di investimenti materiali nelle PMI l'operazione comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc).
b) gli interventi strutturali non devono comportare ulteriore consumo di suolo pertanto dovranno essere realizzati in aree classificate come produttive/industriali/commerciali, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate e solo dove questa possibilità è preclusa si deve prevedere il recupero di una uguale superficie impermeabilizzata in area diversa;
c) dovranno essere osservate le prescrizioni specifiche in tema di:
   i. gestione dei rifiuti,
   ii. siti Natura 2000

   Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura 2000 è rinvenibile all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download.

d) I progetti dovranno garantire il rispetto del principio DNSH (*Do Not Significant Harm*), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 e Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e Regolamento Delegato (UE) 2023/2486.
   In fase di presentazione delle domande di acconto/saldo, le modalità con le quali sono state rispettate le prescrizioni del principio DNSH indicate nella Relazione Tecnica devono essere dettagliate in una perizia asseverata effettuata da un professionista coerentemente con le spese sostenute.

Le modalità con le quali sono rispettate le prescrizioni di cui ai punti: a), b), c.i) e d) devono essere descritte nella Relazione tecnica, sezione sulla compatibilità ambientale, di cui all'art. 10 comma 6 punto 2;

Per le modalità con le quali viene rispettato il punto c.ii) si rinvia all'art. 10 comma 11.

6. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 2023/2831 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

7. I progetti:

a. devono essere realizzati nell'ambito delle sedi operative ubicate sul territorio veneto; a tali sedi devono afferire tutte le spese richieste ad agevolazione;

5893ff22

b. devono essere realizzati nel periodo di ammissibilità degli interventi e della spesa come di seguito specificato:

REGIME	PERIODO DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI E DELLE SPESE
De minimis: Regolamento (UE) n. 2023/2831	1 gennaio 2023 - fino alla data di conclusione del progetto ai sensi dell'art. 15 del presente bando.
In esenzione: Regolamento (UE) n. 651/2014	Data di presentazione della domanda di sostegno - fino alla data di conclusione del progetto ai sensi dell'art. 15 del presente bando.

8. Non sono ammissibili progetti o interventi il cui principale scopo consiste nell'incenerimento con recupero di energia.
9. Non sono ammissibili progetti riconducibili alle seguenti esclusioni previste dall'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058:
   a. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche,
   b. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante.

CATEGORIA DI SPESA	**VOCE DI SPESA**
a) Acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	a1) rientrano in questa categoria i beni nuovi di fabbrica ovvero quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore), inclusi anche gli impianti pilota.
	a2) rientrano in questa categoria i beni usati, come specificato al comma 4 del presente articolo.
b) spese relative ad immobili, edifici e terreni	b1) Le spese relative all'acquisto del suolo sono ammesse nel limite del 10% della somma degli investimenti complessivi delle categorie a), d) ed e) ai sensi del Reg. 2021/1060 art. 64.
	b2) Le spese relative all'acquisto degli immobili sono ammesse nel limite del 20 % della somma degli investimenti complessivi della categorie a) del progetto e ai sensi del comma 9 del presente articolo.

c) spese per opere edili e impiantistiche	Rientrano in questa categoria le spese relative ad opere murarie e impiantistiche strettamente collegate alla funzionalità dell'intervento.
d) Licenze e servizi informatici inclusi servizi in cloud e software SaaS	Rientrano in questa categoria le spese di acquisizione di licenze e servizi informatici. Vengono riconosciute, per il periodo di ammissibilità delle spese previsto dall'Azione/bando anche le spese di canoni e abbonamenti di tali servizi. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali del servizio. Si precisa, altresì, che le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, non rientrano tra le spese di cui alla presente lettera, ma sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.
e) Brevetti e diritti di uso e sfruttamento	Rientrano in questa categoria le spese collegate all'utilizzo di tali brevetti, marchi e diritti. I brevetti, le licenze, il know-how e le conoscenze tecniche non brevettate devono riguardare nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, e sono ammissibili solo per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nelle unità produttive interessata dalla Proposta.
f) Consulenze specialistiche e servizi esterni.	Nella misura massima del 20% della somma degli importi complessivi delle categorie a), b), c), d), e). Sono ammissibili le spese per consulenze connesse alla Proposta che si riferiscono alle seguenti voci: progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, collaudi di legge, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale (es. Relazione tecnica sulla compatibilità ambientale) (sia in fase di presentazione di progetto, sia in fase di rendicontazione di progetto), prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti. Per le spese per consulenze specialistiche e servizi esterni è possibile rivolgersi sia a soggetti pubblici che privati (ad esempio università, studi, liberi professionisti ecc).
g) Spese per garanzie	Rientrano in questa categoria le spese connesse alla stipula di fideiussioni finalizzate alla presentazione di domande di anticipo
h) Costi indiretti	Costi indiretti calcolati ai sensi dell'art. 54 lettera a) del Reg. 1060/2021 con tasso forfettario del **5%** relative alle lettere a), b), c), d), e), f), g) a copertura dei costi generali di gestione per cui è difficile determinare esattamente l'importo attribuibile all'attività progettuale (si tratta ad esempio di bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, spese di assunzione, il personale di pulizia, acquisto di materiali di cancelleria, ecc.). Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal proponente all'interno del portale **Fondi.RVE** sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale; si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica, ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti dal beneficiario per spese generali.

5893ff22

2. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:
   - sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
   - congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo.
   - riferite a beni utilizzati nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
   - sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno nel caso di scelta del regime in esenzione (Regolamento (UE) n. 2014/651) oppure dal 1 gennaio 2023 nel caso di scelta del regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2023/2831). In entrambi i casi le spese devono essere pagate entro la conclusione del progetto; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
   - indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell'applicativo informatico, se inferiore.

3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto.

4. L'ammissibilità della spesa relativo all'acquisto di beni usati è condizionata al rilascio di:
   - una dichiarazione rilasciata dal venditore che attesta la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
   - una perizia asseverata effettuata da professionista, attestante che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

5. La spesa relativa all'acquisto di edifici è ammissibile alle seguenti condizioni:
   - presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, Dpr 22/2018, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
   - che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse; non sono comunque ammesse le spese di regolarizzazione delle opere abusive;
   - una dichiarazione del venditore che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
   - che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalita' dell'operazione.

6. Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA.

5893ff22

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.

2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti

a) le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello.
b) la realizzazione di nuovi edifici;
c) le cd "ristrutturazioni importanti", definite dal documento "Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali per il periodo 2021 – 2027" nota Dipartimento per Politiche di Coesione e del Sud DCOE-0006204-P-09/10/2023.
d) lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
e) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A;
f) le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione;
g) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
h) beni usati e ricondizionati, salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 5;
i) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
j) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
k) per le perdite su cambio di valuta;
l) relative ad ammende, penali e controversie legali;
m) capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione quanto previsto all'art. 25 Regolamento GBER;
n) spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
o) sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno nel caso di scelta del regime di esenzione (Regolamento (UE) n. 2014/651) o prima del 1 gennaio 2023 nel caso di scelta del regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2023/2831), e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto;
p) spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
q) spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
r) spese per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero al trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
s) spese relative alle operazioni di smaltimento dei rifiuti e di recupero dei rifiuti per la produzione di energia come disciplinato dall'art. 47, comma 3 del Regolamento 651 del 2014;
t) le spese di gestione, funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo;
u) le spese per beni relativi all'attività di rappresentanza;
v) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto;
w) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.
x) i costi di leasing.
y) L'Iva è un costo non ammissibile.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'impresa richiedente il sostegno può scegliere, ai fini dell'erogazione del sostegno, fra uno dei seguenti regimi di aiuto:

a) regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "**de minimis**" n. 2023/2831.

In questo caso l'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo n. 2023/2831, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre anni. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis" si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti".

L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, è del 70% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Sono ammissibili ai fini del presente bando gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a euro 50.000,00 (contributo minimo euro 35.000,00) e fino ad un massimo di euro 300.000,00 (contributo massimo concedibile euro 210.000,00).

SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
minimo euro 50.000,00	minimo euro 35.000,00
massimo euro 300.000,00	massimo euro 210.000,00

Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00 ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 2023/2831, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali e comunque fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui al paragrafo precedente. Nel caso di riconduzione dell'importo al di sotto del limite minimo di cui sopra la domanda non è ammissibile.

b) regime di aiuti compatibili con il mercato interno, **in esenzione**, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 47 "Aiuti agli investimenti per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti ".

In tal caso le agevolazioni del presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1 – 78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 del trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 17 e al capo primo del medesimo Regolamento.

Nel rispetto del principio di incentivazione previsto dal Regolamento 651/2014, l'inizio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, ai sensi dell'art. 47 paragrafo 7 del medesimo Regolamento, nella relazione di progetto deve essere tecnicamente motivata e dettagliata l'eventuale installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già

5893ff22

esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente, in tal caso, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento. Questo verrà valutato dalla CTV, a pena di inammissibilità nella fase iniziale e a pena di revoca dell'aiuto nella fase di saldo.

Per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 55% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 45% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Sono ammissibili ai fini del presente bando interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a euro 300.000,00 e fino ad un massimo di euro 2.000.000,00.

TIPOLOGIA D'IMPRESA	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE
Micro e piccole imprese: **55%** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto	minimo 300.000 euro	minimo 165.000 euro
	massimo 2.000.000 euro	massimo 1.100.000 euro
Medie imprese: **45%** della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto	minimo 300.000 euro	minimo 135.000 euro
	massimo 2.000.000 euro	massimo 900.000 euro

2. Il regime d'aiuto sarà selezionato dall'impresa richiedente all'interno del quadro "Quadro interventi" della domanda in Fondi.RVE e non potrà essere modificato dopo i termini di scadenza delle domande di contributo, di cui all'articolo 10, comma 3, pena la revoca totale del contributo.
3. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, a prescindere dal regime di aiuto scelto dal beneficiario, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari alla soglia minima stabilita per i due regimi di aiuto e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno.

Articolo 9
Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. Le agevolazioni previste dal presente bando concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831, non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

5893ff22

3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati:
   - con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
   - con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.

4. Non sono comunque cumulabili, in relazione agli stessi costi ammissibili, le agevolazioni del presente bando con quelle finanziate nell'ambito della Programmazione 2021-2027 relativa ai fondi FEASR, attraverso il PSR Veneto.

Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il nuovo Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve.
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE
3. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle **ore 10.00 del giorno 23/04/2024** e sarà attiva fino alle **ore 17:00 del giorno 18/07/2024.** Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina pagina: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve.
4. Gli interventi per la compilazione della domanda sono tre: de minimis; esenzione micro-piccola impresa ed esenzione media impresa. La scelta del regime di aiuto indicato non potrà in nessun caso essere modificata ad avvenuta presentazione della domanda di sostegno, la quale verrà istruita e valutata sulla base del modulo selezionato.
5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata;
6. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:

Documentazione **obbligatoria a pena di inammissibilità** della domanda di sostegno	1. **Allegato A1** al presente bando, che consiste in una scheda riassuntiva della proposta progettuale con focus sugli elementi di valutazione e premialità di cui all'art. 11 del presente bando, firmata, **a pena di inammissibilità della domanda**, dal Legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato; 2. Una **relazione tecnica**, firmata, **a pena di inammissibilità della domanda**, dal Legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato, che comprende le seguenti sezioni:

5893ff22

	● Sezione sulla compatibilità ambientale contenente un focus su ciascuna delle seguenti matrici: emissioni in atmosfera, emissioni allo scarico, rumore, suolo e sottosuolo, traffico, consumi energetici, confrontando la situazione ante-operam e post-operam; la sezione può contenere valutazioni effettuate con gli strumenti di Life Cycle Analysis, quali il Life Cycle Assessment; tale sezione inoltre deve contenere un'analisi più approfondita degli elementi di valutazione e premialità dell'Allegato A1. La relazione deve evidenziare il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 5 comma 5, punti a) e b); ● Sezione di inquadramento della filiera produttiva in cui rientra il progetto presentato, corredata di dati inerenti i quantitativi di materiali e rifiuti prodotti/lavorati; ● Sezione tecnico economica illustrativa dell'intervento proposto, corredata da una quantificazione dei miglioramenti ambientali che si ritiene di ottenere con l'attuazione del progetto e comprensiva di cronoprogramma; ● Sezione argomentata sulla coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (DGR n. 988/2022) e con la Direttiva 2008/98/CE. - art. 5 comma 5 punto c.i) del bando; ● **Nel caso di intervento in esenzione**, sezione argomentata in cui si specifica se il soggetto richiedente in assenza dell'aiuto non avrebbe realizzato l'intervento e se nella relazione di progetto è stata tecnicamente motivata e dettagliata l'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente, in modo da richiedere che i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento ai sensi dell'art. 47 paragrafo 7 del Regolamento 651/2014. ● Sezione argomentata del rispetto del principio DNSH «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 e Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 e Regolamento Delegato (UE) 2023/2486 3. Copia delle certificazioni di cui all'articolo 11, comma 5, criterio numero 19). La mancata presentazione della copia delle certificazioni comporta la non attribuzione del relativo punteggio in fase istruttoria. 4. APE attestante i criteri numero 14) e 15) dell'articolo 11, comma 5. La mancata presentazione del documento, comporta la non attribuzione del relativo punteggio in fase istruttoria.
Documentazione ulteriore da allegare e necessaria per lo svolgimento dell'attività istruttoria.	5. Ai fini del calcolo della dimensione aziendale/verifica dello stato di "impresa in difficoltà": - per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate trasmesse all'Agenzia delle Entrate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero;

	- per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA. 6. Per le imprese che hanno sede legale in altro stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello stato nel quale l'impresa ha sede da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), e), f), g).

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".
8. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
9. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente in Fondi.RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
10. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:

a. non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
b. non sia presentata nei termini di cui al comma 3;
c. sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
d. sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 6;
e. sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria)

11. L'impresa dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda nel sistema informatico:

a. dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
b. dichiarazione sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono una erogazione superiore a Euro 150.000,00.

12. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
13. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.
15. Gli allegati di cui ai commi precedenti, ove si tratti di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo, devono risultare firmati prima del caricamento definitivo nel sistema informatico. In particolare, devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante dell'impresa o un suo delegato:

- la domanda di sostegno;

5893ff22

- l'Allegato A1 "Valutazione della proposta progettuale";
- la relazione tecnica allegata alla proposta progettuale;

Articolo 11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 4 e 5. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto il 23/02/2023 e 08/06/2023, ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.

2. È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") nominata con atto del Direttore di AVEPA, che opererà in conformità alle disposizioni assunte dall'Agenzia, ed è composta da 3 componenti di comprovata esperienza nelle discipline tecniche, individuati tra gli iscritti al Registro degli esperti scientifici indipendenti (REPRISE) istituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca..
3. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:
    - i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione interventi FESR di AVEPA e/o un loro delegato;
    - i dirigenti della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della Regione del Veneto e/o un loro delegato.
4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:
    - che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
    - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
    - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti all'art. 4;
    - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata e lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
    - la sussistenza di una idonea **s**ostenibilità finanziaria da parte dell'impresa in rapporto al progetto da realizzare, così come declinata all'art. 4 comma 1 lettera f), sulla base dei dati dichiarati nel sistema informativo e dell'eventuale documentazione indicata in Appendice 1.

5. L'istruttoria tecnica è svolta dalla CTV che, una volta verificata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto presentato, in particolare per quanto riguarda la documentazione tecnica di cui all'art. 10, comma 6, punti 1), 2), 3) e 4) ed i requisiti dell'intervento previsti dall'art. 5 comma 4, verifica la congruità delle spese rispetto al progetto e procede all'attribuzione dei punteggi utili alla formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno. Nello specifico, la CTV assegna il punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale	**Punteggi**
1- Definizione degli obiettivi	Obiettivi non definiti/specificati: **0 punti** Obiettivi generici: **1 punto**

	Obiettivi dettagliati con indicazione di valori target: **2 punti**
2- Realizzazione/modifica di impianti di recupero o smaltimento che comportino l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile rispetto a quelle in esercizio (art. 12 comma 2 della Norma di Piano); in caso di interventi non inerenti impianti di trattamento rifiuti, qualità della metodologia/tecnologie e delle procedure di attuazione dell'intervento	Metodologia/tecnologie/procedure obsolete: **0 punti** Metodologia/tecnologie/procedure efficienti senza carattere innovativo nella filiera di riferimento: **1 punto** Metodologia/tecnologie/procedure efficienti e con carattere innovativo nella filiera di riferimento: **2 punti**
3- Capacità di riciclo di materia all'interno del ciclo produttivo (nel caso di produzione di beni) o capacità di recupero di rifiuti (nel caso di trattamento di rifiuti)	0% del materiale da riciclare in ingresso: **0 punti** 0,1 -5% del materiale da riciclare in ingresso: **1 punto** 5 - 10% del materiale da riciclare in ingresso: **2 punti** 10 - 100% del materiale da riciclare in ingresso: **3 punti**
4- Riduzione della produzione di rifiuti totale (nel caso di produzione di beni)	0 - 1% della tipologia di rifiuto prodotto: **0 punti** 1-20% della tipologia di rifiuto prodotto: **2 punti** 20 - 40% della tipologia di rifiuto prodotto: **4 punti** 40 - 60% della tipologia di rifiuto prodotto: **6 punti** 60 - 80% della tipologia di rifiuto prodotto: **8 punti** 80 - 100% della tipologia di rifiuto prodotto: **10 punti**
5- Riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (nel caso di produzione di beni)	0 - 1% di riduzione dei rifiuti pericolosi: **0 punti** 1 - 50 % di riduzione dei rifiuti pericolosi: **1 punto** 50 - 100 % di riduzione dei rifiuti pericolosi: **2 punti**
6- Utilizzo di sottoprodotti o di rifiuti o di End of Waste all'interno del processo produttivo	0 - 1% del materiale in ingresso: **0 punti** 1-20% del materiale in ingresso: **2 punti** 20 - 40% del materiale in ingresso: **4 punti** 40 - 60% del materiale in ingresso: **6 punti** 60 - 80% del materiale in ingresso: **8 punti** 80 - 100% del materiale in ingresso: **10 punti**
7- Grado di applicazione/replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali	Non applicabile in altri contesti: **0 punti** Applicabile ad altre realtà all'interno della stessa filiera: **1 punto** Facilmente replicabile in altri contesti e filiere: **2 punti**

5893ff22

8- Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi).	Il progetto non presenta elementi di economicità finanziaria: **0 punti** Il progetto presenta elementi di economicità: **1 punto**
9- Caratteristiche di innovazione del processo tecnologico	Assenza di carattere innovativo: **0 punti** Carattere innovativo limitato a una fase del ciclo produttivo: **1 punto** Carattere innovativo relativo a tutto la linea produttiva: **2 punti**
10- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della norma di Piano, realizzazione/modifica di impianti di recupero e di smaltimento per le tipologie di rifiuti per le quali non viene soddisfatto il fabbisogno regionale, compresi i rifiuti contenenti amianto.	Fabbisogno regionale impiantistico già soddisfatto o non censito da PRGR (D. 988/2022): **0 punti** Carenza impiantistica regionale da PRGR (D. 988/2022): **5 punti**
11- Implementazione di pratiche di ecodesign sostenibile dei prodotti con realizzazione di prodotti e componenti con maggior indice di riparabilità e manutenzione	Assenza di pratiche: **0 punti** Presenza di pratiche sul packaging: **1 punto** Presenza di pratiche sul prodotto: **2 punti**

Elementi di premialità	
12- Intervento nelle aree/filiere di criticità individuate nel PRGR (D. 988/2022)	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **2 punti**
13- Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nel territorio Veneto	Tonnellate trattabili nell'impianto = <1% del fabbisogno regionale: **0 punti** Tonnellate trattabili nell'impianto da 1 a 10% del fabbisogno regionale: **1 punto** Tonnellate trattabili nell'impianto da 10 a 100% del fabbisogno regionale: **2 punti**
14- Riduzione dei consumi energetici	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **1 punto**
15- Riduzione delle emissioni in atmosfera convogliate o fuggitive o diffuse, dirette o indirette	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **1 punto**
16- Progetto funzionale all'ottenimento di una etichettatura attestante la sostenibilità ambientale o il recupero di materia (es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...)	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **1 punto**
17- Progetti di simbiosi industriale (Appartenere alla Rete Innovativa Regionale entro il termine ultimo di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 15)	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **3 punti**
18- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **1 punto**

5893ff22

final del 18.03.2022 (c.d. AREE 107.3.C). Le aree sono indicate nella DGR n. 517/2022.	
19- Possesso di una o più certificazioni ambientali	Mancanza elemento di premialità: **0 punti** Presenza elemento di premialità: **1 punto**

6. Sono valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengano un punteggio minimo complessivo di 13 punti.
7. In caso di parità di punteggio, sarà data preferenza secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
8. In fase di istruttoria della domanda di acconto e della domanda di saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. L'istruttoria della CTV sulla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi che hanno comportato attribuzione di punteggio in fase di ammissibilità al fine della conferma o rettifica dei criteri di valutazione n. 3, 4, 5, 6 e 9 e dei criteri di premialità n. 13, 14 e 15 (sulla base della perizia asseverata di cui all'articolo 16), la verifica del conseguente mantenimento dei requisiti di finanziabilità e la verifica dell'art. 5 comma 4. La valutazione sui criteri di valutazione saranno oggetto di verifica in fase di saldo e se la rivalutazione comporta un punteggio inferiore ai valori minimi previsti al comma 6 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato, comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come prevista al successivo articolo 18.
9. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le modifiche/integrazioni documentali che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio o la sua conferma, nel caso fosse stato un punteggio maggiore di quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una diminuzione.

Articolo 12

Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno

1. Entro 120 giorni dalla chiusura del bando, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa richiedente e l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.
3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'impresa richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.
4. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

Articolo 13

Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

   a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;

   b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali

5893ff22

variazioni di natura societaria o altre variazioni comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;

c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;

d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;

f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;

g) rispettare gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 art. 1, c. 125-129 in materia di registrazione contabile del contributo ricevuto nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;

h) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;

i) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;

j) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1,:

- lettere _b), c), e), g) ed i) fino al momento dell'erogazione del sostegno,
- lettere _b), c) ed e) per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

k) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;

l) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei *tre* anni successivi al pagamento della domanda di saldo;

m) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;

n) laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;

o) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;

p) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsto dall'art. 15 del presente bando;

q) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;

r) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;

s) inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero nei casi di cui all'articolo 16, produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato, la fonte di finanziamento e l'importo esposto e si dichiara che non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento;

t) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni",

5893ff22

in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;

u) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

v) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;

w) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;

x) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5, comma 5 punto d).

2. Circoscritto ai soli progetti finanziabili, dovrà essere compilato il modello "**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi antimafia"** secondo l'Allegato A2 del presente bando ed inviato ad AVEPA con la prima domanda di pagamento.

3. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il *24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità*.

L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione;
- abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno;

E' ammessa una sola richiesta di variazione del progetto in relazione agli investimenti previsti che potrà essere presentata dalle ore 10:00 del 22 aprile 2025 e non oltre le ore 17:00 del 5 settembre 2025, e pertanto sarà sottoposta all'esame della CTV assieme al rendiconto intermedio.

La richiesta di variazione deve essere motivata con comprovate ragioni tecniche, comunque non peggiorative del progetto iniziale. La richiesta di variazione dovrà essere comunicata ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite applicativo informatico che si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso.

Sono ammissibili compensazioni tra le categorie di spesa ammesse, non superiori al 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno, purché motivate e non devono comportare un peggioramento del progetto iniziale e nel rispetto del paragrafo successivo.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino:

- il cambiamento delle finalità, della natura, della funzione e della tipologia dell'operazione oggetto della domanda di sostegno iniziale;
- le compensazioni tra le categorie di spesa ammissibili che superino il 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno;
- l'inserimento di categorie di spesa non presenti nel progetto e nella domanda di sostegno ammessa a contributo.

Le variazioni sono approvate da Avepa, che si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso, e provvederà a comunicare l'esito al beneficiario.

2. Qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino all'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di revoca del sostegno ai sensi dell'articolo 18.

3. Nel caso in cui, dopo l'erogazione del saldo, ma entro il periodo vincolativo previsto per la stabilità delle operazioni, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto di azienda, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Il soggetto subentrante dovrà sottoscrivere gli impegni assunti dal cedente. In tale caso, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio della procedura di riduzione del sostegno nei confronti del subentrante stesso ai sensi dell'articolo 18. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di riduzione del sostegno in proporzione al periodo per il quale i requisiti di stabilità non sono stati soddisfatti.

Art. 15

Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di sostegno nel caso di scelta del regime in esenzione (Regolamento (UE) n. 2014/651) oppure dal 1 gennaio 2023 nel caso di scelta del regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 2023/2831).
Apertura presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10:00 del 23/04/2024
Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 18/07/2024
Presentazione domanda di anticipo (facoltativa)	entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Eventuale domanda di variazione progettuale	la domanda può essere presentata dalle ore 10:00 del 22 aprile 2025 e non oltre le ore 17:00 del 5 settembre 2025
Presentazione domanda di acconto (obbligatoria)	la domanda può essere presentata dopo 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e non oltre le ore 17:00 del 5 settembre 2025
Conclusione del progetto	entro 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza

5893ff22

Presentazione domanda di saldo	la domanda può essere presentata dopo 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e non oltre i 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza

Articolo 16
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (par. 2.5 sezione II).
2. Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema informatico, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o un suo delegato.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da Avepa al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo (facoltativo)	entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità del sostegno ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.	pari al **40%** del sostegno concesso	Garanzia fideiussoria sottoscritta in originale se cartacea oppure con firma digitale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), a copertura del 100% dell'importo oggetto dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussoni PR FESR 2021-2027 disponibile nel sito internet di AVEPA https://www.avepa.it/modulistica-generale-pr-fesr-2021-2027 nella sezione PR FESR 2021-2027 > Modulistica generale. Lo svincolo della fideiussione avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
Acconto obbligatorio	la domanda può essere presentata dopo 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e non oltre le ore 17:00 del **5 settembre 2025**.	La spesa rendicontata in acconto dal beneficiario deve essere pari ad almeno il **30%** della spesa ammessa a sostegno. Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con	- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o un suo delegato, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti; - perizia asseverata effettuata da un professionista che dia evidenza del rispetto del principio del DNSH (*Do Not*

5893ff22

	Nel caso in cui l'acconto venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.	l'anticipo, se richiesto, non può superare l'**80%** del sostegno concesso.	*Significant Harm*) coerentemente con le spese sostenute. - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno; - documenti giustificativi di pagamento; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate. - In caso di acquisto di beni usati oppure edifici, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 5 del presente bando, Dichiarazione da parte del venditore ai sensi del DPR n. 445/200, secondo l'Allegato A3 "**Dichiarazione venditore acquisto beni usati**" e Allegato A4 "**Dichiarazione venditore acquisto immobili**".
Saldo	la domanda può essere presentata dopo 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità e non oltre i 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo delegato, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto"; - perizia asseverata effettuata da un professionista post - operam delle valutazioni contenute nella sezione sulla compatibilità ambientale della relazione tecnica, prevista dall'art. 10 comma 6 punto 2. Inoltre, tale perizia deve dare evidenza del rispetto del principio del DNSH (*Do Not Significant Harm*) coerentemente con le spese sostenute. - fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; - documenti giustificativi di pagamento;

5893ff22

	massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.		- In caso di acquisto di beni usati oppure edifici, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 5 del presente bando, Dichiarazione da parte del venditore ai sensi del DPR n. 445/200, secondo l'Allegato A3 "**Dichiarazione venditore acquisto beni usati**" e Allegato A4 "**Dichiarazione venditore acquisto immobili**". - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster oltre che l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20.

4. Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:

CATEGORIA DI SPESA	GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
a) Acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature	a1) - Eventuale certificato di collaudo e/o dichiarazione di conformità.
	a2) - Eventuale certificato di collaudo e/o dichiarazione di conformità; - Una perizia asseverata effettuata da professionista, attestante che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti. - Ai sensi dell'art. 6 c. 4 del presente bando, dichiarazione da parte del venditore, ai sensi del DPR n. 445/200, secondo l'Allegato A3 "**Dichiarazione venditore acquisto beni usati**".
b) spese relative ad immobili, edifici e terreni	b1) - Perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso

5893ff22

	b2) - Perizia giurata redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, Dpr 22/2018, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata. - Visura catastale storica - Atto di compravendita dell'immobile acquistato dal beneficiario - Ai sensi dell'art. 6 c. 5 del presente bando, dichiarazione da parte del venditore, ai sensi del DPR n. 445/200, Allegato A4 "**Dichiarazione venditore acquisto immobili**".
c) spese per opere edili e impiantistiche	● Computo metrico ● Eventuale titolo edilizio ● Certificato di fine lavori ● Dichiarazione di conformità dell'impianto
d) Licenze e servizi informatici inclusi servizi in cloud e software SaaS	Licenza d'uso o contratto
e) Brevetti e diritti di uso e sfruttamento	Licenza d'uso o contratto
f) Consulenze specialistiche e servizi esterni	● Documentazione di natura contrattuale (contratto, convenzione o lettera di incarico ecc.) da cui si evincano le attività, l'oggetto della prestazione, la durata dell'incarico e l'eventuale importo; ● Curriculum vitae del professionista o dell'azienda di consulenza (persone fisiche in possesso di partita IVA / legale rappresentante dell'impresa); ● Relazione dettagliata dell'attività svolta che ne descriva le modalità operative condotte e i risultati della consulenza rispetto agli obiettivi intermedi e/o finali raggiunti; la relazione deve essere chiaramente riconducibile al consulente che ha eseguito la prestazione

5. Le fatture/titoli di spesa rendicontati dovranno riportare, nella causale/oggetto della fattura, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul PR FESR Veneto 2021-2027", Azione X.X.X. DGR _/2023"; nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel "quadro dichiarazioni" della domanda di pagamento;
6. Ai sensi della Legge n.41 del 21/04/2023 pubblicata sulla G.U. n.94 del 21/04/2023, a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml, il codice CUP deve essere inserito nella descrizione della fattura. In caso di giustificativi di spesa emessi prima della estrazione del CUP assegnato al progetto da parte di Avepa

5893ff22

all'atto della concessione dell'agevolazione, il beneficiario dovrà produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato, la fonte di finanziamento e l'importo esposto e si dichiara che non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento.

7. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'art. 6 comma 2 del bando.

8. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato. Nel caso di impresa individuale, le spese ammesse a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché, nello stesso, figuri il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni ecc.) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega a operare sul conto dell'impresa.

9. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	**Documentazione probatoria da allegare**	**Note**
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) • nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento. .	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria	estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.

5893ff22

Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno bancario non trasferibile	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione.	Non è sufficiente la sola matrice; Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario. Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	● estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente l'addebito delle operazioni. ● estratto conto della carta di credito; ● scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	● estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. ● scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa)	● estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. ● scontrino	La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa. L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato

		effettuato il pagamento utilizzando la carta
MAV	● copia del Bollettino MAV ● estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.	
PagoPA	1) Estratto conto bancario in cui sia visibile: ● l'intestatario del conto corrente; ● il riferimento al pagamento; ● il codice identificativo dell'operazione. 2) Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata; 3) Avviso di pagamento.	
Addebito diretto	1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione 2) Estratto conto bancario in cui sia visibile: ● l'intestatario del conto corrente; ● il riferimento alla fattura pagata; ● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;	
Acquisti on-line	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	
F24	● Copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato ● Estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24.	In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

10. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente.

5893ff22

11. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri fiscali ecc. versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14 comma 1.

12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.

13. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'articolo 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

14. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

15. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

16. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

17. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario:
- non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf");
- deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente;
- deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa Antimafia, qualora il suo contributo concesso risulti superiore ad euro 150.00,00.

Articolo 17
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;

5893ff22

- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per *tre* anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 18

Revoche, rinunce e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell'impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 14 del presente bando;
   b) mancata presentazione delle domande di pagamento dell'acconto obbligatorio e del saldo del contributo entro i termini perentori previsto all'articolo 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
   c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo della CTV, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e che comportano una valutazione finale inferiore al punteggio minimo di cui all'articolo 11 comma 6 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato;
   d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
   e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
   f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
   g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
   h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4 lettere b), c), d), i) prima dell'avvenuta conclusione del progetto, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
   i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e

5893ff22

statale in materia di aiuti di stato;

j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;

k) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;

l) qualora il beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'articolo 16 comma 19;

m) mancato rispetto dell'art. 47 par. 7 del Reg. (UE) 651/2014 secondo quanto previsto all'art. 8 c.1 del presente bando;

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:

a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento dell'acconto obbligatorio e del rendiconto a saldo delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale di cui al comma 3 lettera b);

b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% della spesa totale ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;

c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:

- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;

d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4 lettere b), c) ed e) dopo l'avvenuta conclusione del progetto e prima che siano decorsi tre anni dal pagamento del saldo;

e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;

f) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi tre anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;

g) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa e la spesa accertata a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:

- Spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- Spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;

h) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non

sanzionati con la decadenza totale;

i) mancata presentazione della domanda di erogazione dell'acconto obbligatorio oltre il la scadenza del termine ed entro il 20 giorno, come indicato all'articolo 16 comma 3 del presente bando;

j) mancata presentazione della domanda di saldo oltre la scadenza del termine ed entro il 20 giorno, come indicato all'articolo 16 comma 3 del presente bando;

k) mancato rispetto del principio DNSH (*Do Not Significant Harm*), di cui all'articolo 5 comma 5, punto d), limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni ivi previste.

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.

6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e fino alla presentazione della domanda di saldo, non si procede alla decadenza del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad Avepa il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca o decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

7. La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.

8. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6 ter:

- la decadenza del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
- nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
- è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

Articolo 19
Informazioni generali

1. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in Via Niccolò Tommaseo 67/C - 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Avviso sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in Via Niccolò Tommaseo 67/C - 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n.241/90.

2. Copia integrale dell'Avviso e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1

3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:

a) nella fase di domanda di partecipazione all'Avviso:

5893ff22

i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina:

https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve;

ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia Veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;

b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it .

4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente avviso sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.

5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20

Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
- per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;
- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:
https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr

3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50

5893ff22

par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
- Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

- www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
- https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr
- http://www.avepa.it/elenco-beneficiari

Articolo 21

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Decisione (CE) C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto".
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta.
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea relativa agli aiuti «de minimis».
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012;
- Decisione C(2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

Normativa Nazionale e Regionale

- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza Unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023 e modificati nel Comitato di Sorveglianza del 28/10/2023.
- DGR n. 299 del 21 marzo 2023 con la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
- Nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2021 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
- Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023.
- Nelle more dell'approvazione del Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, le disposizioni applicative del presente bando sono emanate, per quanto compatibile, nel rispetto del DPR 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

5893ff22

- L'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate (PRGR), approvato con DGR n. 988 del 09/08/2022.
- La Legge Regionale della Regione Veneto del 21 gennaio 2000, n. 3, recante " Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti".

Articolo 22
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.

2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:
http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.

5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.

6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente avviso.

5893ff22

APPENDICE
SOSTENIBILITA' FINANZIARIA (Art. 4 Soggetti Ammissibili comma 1 lettera f)

L'impresa richiedente, in caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, è tenuta a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2 d) del Reg. (UE) 2021/1060, soddisfacendo almeno una delle seguenti formule:

1. Congruenza tra patrimonio netto e spesa complessiva del progetto: PN > (SP – I)/2
Qualora la formula non venisse soddisfatta con i valori a bilancio, ad incremento del PN potrà essere considerato un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato, che risulti deliberato alla data di presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso in cui siano intervenuti degli aumenti di capitale sociale successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, al solo fine del calcolo di capacità finanziaria, il PN può essere incrementato di tale aumento. In tal caso dovrà essere obbligatoriamente prodotta da parte dell'impresa la relativa delibera attestante l'approvazione dell' aumento di capitale e la documentazione giustificativa del versamento effettuato.

Il PN è rilevato:
- per le imprese soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio immediatamente precedente; qualora nessuno dei due bilanci sia depositato non sarà possibile determinare la capacità finanziaria;
- per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, dalla seguente documentazione:
    - nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, l'ultima Dichiarazione dei redditi presentata con il quadro RS "Dati di bilancio" compilato;
    - nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, per le quali nell'ultima Dichiarazione dei redditi presentata il quadro RS "Dati di bilancio" non sia compilato: ultima dichiarazione IVA, bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato e l'ultima Dichiarazione dei redditi presentata;
    - nel caso in cui l'impresa richiedente sia un'impresa estera, allegare documentazione equivalente attestante la capacità finanziaria.

2. Onerosità della posizione finanziaria: OF/F < 8%
Per le imprese soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, la verifica verrà effettuata dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato e depositato relativo all'esercizio immediatamente precedente; qualora nessuno dei due bilanci sia depositato non sarà possibile determinare la capacità finanziaria.
Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, dalla seguente documentazione:
    - nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, l'ultima Dichiarazione dei redditi presentata con il quadro RS "Dati di bilancio" compilato;
    - nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio,

5893ff22

per le quali nell'ultima Dichiarazione dei redditi presentata il quadro RS "Dati di bilancio" non sia compilato: ultima dichiarazione IVA, bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato e l'ultima Dichiarazione dei redditi presentata;

- nel caso in cui l'impresa richiedente sia un'impresa estera, allegare documentazione equivalente attestante la capacità finanziaria.

3. Sostenibilità finanziaria del progetto: SP/F<=20% (fatturato medio dell'ultimo triennio o ultimo fatturato registrato qualora l'impresa sia attiva da meno di tre anni).

Per le imprese soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, la verifica verrà effettuata dagli ultimi tre bilanci approvati e depositati precedenti a quello in corso alla data di presentazione della domanda;

Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e pubblicazione dei bilanci, dalla seguente documentazione:

- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, ultime tre Dichiarazione dei redditi presentati con il quadro RS "Dati di bilancio" compilato;
- nel caso di impresa non soggetta all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio, per le quali nelle ultime tre Dichiarazione dei redditi presentati il quadro RS "Dati di bilancio" non sia compilato: ultime tre dichiarazione IVA, bilanci redatti ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato e ultime tre Dichiarazione dei redditi presentate;
- nel caso in cui l'impresa richiedente sia un'impresa estera, allegare documentazione equivalente attestante la capacità finanziaria.

NUOVE IMPRESE: le nuove imprese che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo esercizio contabile e dunque non abbiano ancora approvato e depositato un bilancio, dovranno necessariamente rispettare la condizione di cui al punto 1. Congruenza tra Patrimonio Netto e Spesa complessiva del Progetto, sostituendo il patrimonio netto con il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di presentazione della domanda desumibile dalla visura camerale.

LIBERI PROFESSIONISTI: i liberi professionisti sono soggetti al rispetto della condizione di cui al punto 3. Sostenibilità finanziaria del progetto e dovranno fornire le Dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni IVA relative al triennio precedente la presentazione della domanda (o l'ultima se in attività da meno di tre anni).

I valori presi in considerazione sono:

PN = Totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

SP = spesa complessiva del progetto indicata nella domanda di partecipazione;

I = intervento agevolativo/contributo richiesto dall'impresa proponente;

OF = oneri finanziari netti = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice

5893ff22

Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a “Utili e perdite su cambi” di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003;

F = Valore dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

5893ff22

ALLEGATO A1

PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto

Azione 2.6.1
"Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI"

Per ogni elemento delle tabelle si richiede una descrizione sintetica possibilmente chiara, completa e precisa. Si chiede di compilare ogni campo con un massimo di venti righe.
Nella colonna di destra va inserito il riferimento del documento e delle pagine dove trovare eventuali ulteriori approfondimenti della tematica.
(Per la compilazione è possibile convertire il presente file pdf in file word, da riconvertire in pdf una volta compilato, oppure creare direttamente un nuovo file richiamando il titolo e le domande)

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Focus sugli elementi di valutazione della proposta progettuale

1 – Descrizione riassuntiva della proposta progettuale in tutti i suoi elementi: problematica - soluzione - strumenti e risorse - obiettivi - risultati	**Riferimento documento e pagina:**
2 - Grado di innovazione della proposta, utilizzo della miglior tecnologia disponibile rispetto a quelle in esercizio (art. 12 comma 2 della Norma di Piano) o, in caso di interventi non inerenti impianti di trattamento rifiuti, qualità della metodologia/tecnologie e delle procedure di attuazione dell'intervento	**Riferimento documento e pagina:**
3 - Capacità di riciclo di materia all'interno del ciclo produttivo (nel caso di produzione di beni) o capacità di recupero di rifiuti (nel caso di trattamento di rifiuti) espressa in percentuale	**Riferimento documento e pagina:**
4 - Riduzione della produzione di rifiuti totale	**Riferimento documento e pagina:**
5 - Riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (nel caso di produzione di beni) espresse in percentuale	**Riferimento documento e pagina:**
6 - Utilizzo di sottoprodotti o di rifiuti o di End of Waste all'interno del processo produttivo, espresso in percentuale	**Riferimento documento e pagina:**
7 – Grado di applicazione/replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali	**Riferimento documento e pagina:**
8- Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi).	**Riferimento documento e pagina:**

9- Descrizione delle caratteristiche di innovazione del processo tecnologico	**Riferimento documento e pagina:**
10– Il progetto riguarda la realizzazione/modifica di impianti di recupero e di smaltimento per le tipologie di rifiuti per le quali non viene soddisfatto il fabbisogno regionale, compresi i rifiuti contenenti amianto (ai sensi dell'art. 12 comma 2 della norma di Piano)? Argomentare in caso di risposta affermativa.	**Riferimento documento e pagina:**
11 – Implementazione di pratiche di ecodesign sostenibile dei prodotti con realizzazione di prodotti e componenti con maggior indice di riparabilità e manutenzione	**Riferimento documento e pagina:**

Focus sugli elementi di premialità

12 - Intervento nelle aree/filiere di criticità individuate nel PRGR (D. 988/2022), indicando esplicitamente l'area/filiera di criticità.	**Riferimento documento e pagina:**
13- Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o all'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nel territorio Veneto, espressa in percentuale.	**Riferimento documento e pagina:**
14- Descrizione di eventuali riduzioni dei consumi energetici dovute alla proposta progettuale.	**Riferimento documento e pagina:**

15 - Descrizione di eventuali riduzioni delle emissioni in atmosfera convogliate o fuggitive o diffuse, dirette o indirette.	**Riferimento documento e pagina:**
16 - Progetto funzionale all'ottenimento di una etichettatura attestante la sostenibilità ambientale o il recupero di materia (es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...).	**Riferimento documento e pagina:**
17 - Appartenenza alla Rete Innovativa Regionale entro il termine ultimo di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 15 del bando.	**Riferimento documento e pagina:**
18 - Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022 (c.d. AREE 107.3.C). Le aree sono indicate nella DGR n. 517/2022.	**Riferimento documento e pagina:**
19- Possesso di una o più certificazioni ambientali, indicando quali.	**Riferimento documento e pagina:**

data _____ firma _____

(del/rappresentante legale o delegato)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 379 del 09 aprile 2024

Dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi

ALLEGATO A2
Dichiarazione sostitutiva di certificazione

_l_sottoscritt_ _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____via/piazza_____n.____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e sanzioni penali), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato disposto normativo, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

Luogo e data

_____

firma autografa

_____

N.B.: questa dichiarazione **(che va corredata da un documento di identità in corso di validità)** non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.Lgs 159/2011.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 379 del 09 aprile 2024

ALLEGATO A3_Dichiarazione venditore acquisto beni usati
Dichiarazione sostitutiva del venditore
***ex* artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a_____ nato a _____

il_____ in qualità di:

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ legale rappresentante della società_____

□ persona fisica non titolare di impresa _____

□ libero professionista _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____ Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

In qualità di venditore del bene usato:
Denominazione e descrizione del bene:
_____
_____
_____

Numero matricola_____

DICHIARA

- che il bene, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo ai sensi dell'articolo 16 del DPR n. 22 del 5/2/2018;
- che il bene è stato acquistato da _____ in data _____

FIRMA

Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Qualora la presente dichiarazione venga sottoscritta con firma olografa, è necessario allegare copia di documento in corso di validità del sottoscrittore.

Oltre alla presente dichiarazione, ai sensi dell'art.16 comma 4 del bando, dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- Eventuale certificato di collaudo e/o dichiarazione di conformità.
- Una perizia asseverata effettuata da professionista, attestante che il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo e che le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

336f34c0

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 DGR n. 379 del 09 aprile 2024

Allegato A4_Dichiarazione venditore acquisto immobili
Dichiarazione sostitutiva del venditore
***ex* artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a_____ nato a _____

il_____ in qualità di:

□ titolare dell'impresa individuale _____

□ legale rappresentante della società_____

□ persona fisica non titolare di impresa _____

□ libero professionista _____

con sede legale in:

via/piazza_____

Comune_____Prov._____

Codice fiscale_____ Partita IVA_____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

In qualità di venditore dell'immobile:

Sito nel Comune di …….. in via…….. numero……..
DATI CATASTALI:
comune catastale: _____
sezione amministrativa: _____
sezione urbana: _____
foglio: _____
particella: _____
denominatore (nel caso di catasto fondiario): _____
subalterno: _____

DICHIARA

che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo ai sensi dell'articolo 18 del DPR .n. 22 del 5/2/2018.

FIRMA

Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Qualora la presente dichiarazione venga sottoscritta con firma olografa, è necessario allegare copia di documento in corso di validità del sottoscrittore.

Oltre alla presente dichiarazione, ai sensi dell'art.16 comma 4 del bando, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Perizia giurata redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, Dpr 22/2018, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata.
- Visura catastale storica.
- Atto di compravendita dell'immobile acquistato dal beneficiario.

4735ca03

(Codice interno: 528160)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 391 del 09 aprile 2024

Approvazione modifica dell'Avviso pubblico "FORTI - FORmazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 - PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057). Misura 4B1AL. DGR n. 1304/2023.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la modifica dell'Avviso pubblico "FORTI - FORmazione e TIrocinio", di alla DGR n. 1304/2023, relativa all'eliminazione dell'esclusione degli enti strumentali controllati e partecipati e società a partecipazione diretta e indiretta della Regione del Veneto, dalla possibilità di essere partner di rete nei progetti presentati per l'ultimo sportello in scadenza il 31 maggio 2024.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n. 1304 del 30 ottobre 2023 l'Avviso "FORTI - FORmazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 finanziato nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Priorità I, Obiettivo specifico ESO4.1.

La Work Experience breve prevede attività di orientamento, formazione e tirocinio da erogare ai disoccupati di età superiore ai 18 anni, o inferiore se assolto l'obbligo formativo.

Lo stanziamento proposto per la realizzazione degli interventi di Work Experience ammonta ad Euro 15.000.000,00.

Le risorse sono assegnate attraverso 4 sportelli, 3 dei quali sono già scaduti il 30 novembre 2023, il 31 gennaio 2024, il 31 marzo 2024. Al momento è aperta la possibilità di presentare proposte nell'ambito del quarto sportello che scadrà il 31 maggio 2024.

L'iniziativa nasce dal bisogno di colmare il divario tra la domanda e offerta di lavoro. Il mercato del lavoro da un lato cerca lavoratori con profili per lavori manuali e non li trova dall'altro necessita che le competenze dei lavoratori si adeguino alle sfide poste dalla transizione verso un'economia verde e digitale, sotto l'impulso dell'European Green Deal.

A questo fine è previsto che nel partenariato vi sia almeno un partner di rete con adeguate competenze del mercato del lavoro che supporti l'ente Proponente nell'analisi dei fabbisogni e nell'individuazione di profili professionali maggiormente "spendibili" nel mercato del lavoro in termini di occupabilità.

L'Avviso FORTI esclude gli enti strumentali controllati e partecipati e società a partecipazione diretta e indiretta della Regione del Veneto da ogni forma di partenariato, operativo, aziendale e di rete, in quanto si ritiene opportuno destinare i benefici economici discendenti dalla partecipazione ai progetti a soggetti non collegati all'Amministrazione regionale.

A questo proposito, nel corso dell'attuazione dei primi tre sportelli sono stati svolti alcuni approfondimenti alla luce dei quali si è concluso che gli enti strumentali controllati e partecipati e società a partecipazione diretta e indiretta della Regione del Veneto nel ruolo di partner di rete da un lato non godono di benefici economici e dall'altro possono esercitare un'importante azione nel mobilitare le risorse del territorio in termini di conoscenze ed esperienze per l'analisi del fabbisogno delle aziende e la progettazione di percorsi formativi adeguati.

Si ritiene quindi opportuno eliminare l'esclusione degli enti strumentali controllati e partecipati e società a partecipazione diretta e indiretta della Regione del Veneto, dalla possibilità di essere partner di rete nei progetti presentati nell'ambito del citato Avviso per l'ultimo sportello in scadenza il 31 maggio 2024.

Viene invece confermata l'esclusione dal ruolo di partner operativo o ospitante come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1304 del 30 ottobre 2023.

L'attuazione della presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visti:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000," Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- DGR n. 1304 del 30 ottobre 2023 "Approvazione dell'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI - FORmazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 - PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 - Priorità I, Obiettivo specifico ESO4.1 (OS a del Reg. UE 2021/1057). Misura 4B1AL";
- DGR n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22, del 30 giugno 2023 - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 23, del 30 giugno 2023 - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48, del 28 dicembre 2023 - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027;
- l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di eliminare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esclusione degli enti strumentali controllati e partecipati e società a partecipazione diretta e indiretta della Regione del Veneto, dalla possibilità di essere partner di rete nei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico/Direttiva "FORTI - FORmazione e TIrocinio" - Work Experience breve - modalità a sportello - Anni 2023-24 - PR Veneto FSE+ 2021-2027, di cui alla DGR n. 1304 del 30 ottobre 2023, per l'ultimo sportello in scadenza il 31 maggio 2024;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 528162)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 393 del 09 aprile 2024

Approvazione modifiche ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG 07 e SRG 09 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'approvazione di modifiche ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e per l'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i..

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023- 2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26/07/2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/01/2023, modificata da ultimo dalla DGR n. 1511 del 04/12/2023.

In esecuzione a quanto previsto dal piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, con DGR n. 1597 del 19/12/2023 sono stati approvati, tra gli altri, i bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sull'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e sull'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.

L'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale sostiene i cosiddetti "progetti collettivi in materia ambientale", presentati dal Gruppo di Cooperazione Ambientale (GCA), i quali consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali.

Il mandatario del Gruppo di Cooperazione Ambientale presenta:

- con la "domanda cappello", il progetto di cooperazione previsto dall'intervento SRG 07 con il cronoprogramma e la spesa richiesta per ogni intervento attivato e per partner;
- la domanda di sostegno per l'intervento SRG 07.

Le spese per la realizzazione delle attività del progetto di cooperazione sono sostenute dall'intervento SRD 04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale.

La domanda di sostegno per l'intervento SRG 07 è presentata dal mandatario del GCA e deve essere accompagnata dalle domande di sostegno presentate dai partner che attivano l'intervento SRD 04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale come indicato nel progetto di cooperazione.

L'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare sostiene la creazione di partenariati, denominati "Hub dell'innovazione" per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. L'istituzione degli Hub dell'innovazione intende migliorare la professionalità dei soggetti che si occupano di innovazione in agricoltura ed incrementare le conoscenze degli agricoltori che verranno coinvolti nelle iniziative.

Con DGR n. 121 del 12/02/2024 sono state approvate alcune modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del CSR 2023-2027 approvati con la DGR n. 1597/2023.

Con DGR n. 153 del 20/02/2024 sono state approvate le modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto dei bandi relativi agli interventi SRE 01, SRG 07 e SRG 09 del CSR 2023-2027 approvati con la DGR n. 1597/2023.

Con successiva DGR n. 237 del 13/03/2024 sono state approvate alcune modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRD 01, SRE 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del CSR 2023-2027 approvati con la DGR n. 1597/2023.

Infine, con DGR n. 288 del 21/03/2024 sono state approvate modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRG 01, SRG 03, SRG 07 e SRG 10 approvati con la DGR n. 1597/2023.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, competente per il bando SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale, su segnalazione dei Consorzi di Bonifica ha rappresentato la necessità di modificare l'importo massimo della spesa ammessa complessiva per le domande di sostegno per l'intervento SRD 04, aumentandolo da 500.000,00 euro a 1.000.000,00 euro al fine di rafforzare maggiormente gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicando i benefici ambientali e climatici dell'intervento.

La Direzione Agroalimentare, competente per il bando SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, ha segnalato la necessità di correggere la percentuale e le modalità di calcolo per il rimborso dei costi indiretti a causa di un refuso occorso in sede di stesura del bando.

Si propone pertanto di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento che riporta la modifica al bando relativo all'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e al bando dell'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, di cui agli Allegati P e Q approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i..

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 - ha verificato che la modifica proposta al bando relativo all'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e al bando dell'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i., di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, non risulta pregiudizievole per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento in corso.

Pur non trattandosi di modifica sostanziale alla DGR/CR n. 128 del 27/11/2023 e successiva DGR n. 1597 del 19/12/2023, si ritiene opportuno trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, che approva il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023, che approva la modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023- 2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1511 del 04/12/2023 che approva l'ultima versione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1647 del 19/12/2022 che approva lo schema di Convenzione di delega ad AVEPA in qualità di Organismo intermedio per le funzioni di ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità, liquidazione delle domande presentate a seguito dei bandi di apertura dei termini del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 120 del 06/02/2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 05/06/2023 di approvazione degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 19/12/2023 con cui sono stati approvati i bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sugli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 12/02/2024 "Approvazione modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 20/02/2024 "Modifiche dei termini di presentazione delle domande di aiuto dei bandi relativi agli interventi SRE 01, SRG 07 e SRG 09 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 13/03/2024 "Approvazione modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRD 01, SRE 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 21/03/2024 "Approvazione modifiche e integrazioni ai bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRG 01, SRG 03, SRG 07 e SRG 10 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 1597 del 19/12/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la modifica al bando del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto relativa all'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e al bando dell'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, di cui agli Allegati P e Q approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i..;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta la modifica al bando del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto relativa all'intervento all'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e al bando dell'intervento SRG

09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, di cui agli Allegati P e Q approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i..;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;
5. di dare atto che, pur non trattandosi di modifica sostanziale alla DGR/CR n. 128 del 27/11/2023 e successiva DGR n. 1597 del 19/12/2023, si trasmette il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione di predisporre il testo coordinato del bando del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto relativo all'intervento SRG 07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages - Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale e al bando dell'intervento SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, di cui agli Allegati P e Q approvati con DGR n. 1597 del 19/12/2023 e s.m.i.., come modificati dal presente atto;
8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 393 del 09 aprile 2024

Modifica all'Allegato P alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agroclimatico-ambientale

1) SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

Al paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, all'ultimo capoverso, l'ultimo trattino viene sostituito dal testo seguente:

TESTO ORIGINALE

- la spesa ammessa complessiva per le domande di sostegno per l'Intervento SRD04 non può essere superiore a 500.000,00 euro.

TESTO MODIFICATO

- la spesa ammessa complessiva per le domande di sostegno per l'Intervento SRD04 non può essere superiore a 1.000.000,00 euro.

Modifica all'Allegato Q alla DGR n. 1597 del 19 dicembre 2023

SRG 09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

1) SOSTITUZIONE TESTO

Allegato Tecnico 12.4 – Intervento SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno

All'Allegato Tecnico 12.4 – Intervento SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali - Paragrafo 5.2 Forma ed entità del sostegno, al diciottesimo capoverso viene sostituito il testo seguente:

TESTO ORIGINALE
Le spese relative ai costi indiretti (punto n. 7 dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3) sono calcolate in misura forfettaria, sulla base del 7% dei costi diretti ammessi (rif. Art 54 del Reg. UE 2021/1060) ad esclusione delle spese per attività di accompagnamento.

TESTO MODIFICATO
Le spese relative ai costi indiretti (punto n. 7 dell'elenco spese ammissibili di cui al par. 4.3) sono calcolate in misura forfettaria, sulla base del 15% dei costi diretti di personale (rif. Art 54 del Reg. UE 2021/1060).

(Codice interno: 528163)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 394 del 09 aprile 2024

Modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo di intervento 4.2.1 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022. DGR n. 1635/2023. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la modifica dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il bando del tipo di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 approvato con DGR n. 1635 del 22/12/2023 e s.m.i..

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10 giugno 2014 e approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche, tra le quali quella conseguente al Regolamento (UE) n. 2020/2220 che ne ha esteso la durata di ulteriori due anni (cioè fino al 2022) e che, tenendo conto del principio del disimpegno automatico "n+3", determina la durata del Programma sino al 31 dicembre 2025. L'ultima modifica è stata ratificata con DGR n. 1126 del 19 settembre 2023 a seguito della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6139 del 6 settembre 2023.

Con DGR n. 1635 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che prevede il finanziamento di investimenti materiali nelle imprese agroalimentari per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca.

Il bando è stato successivamente modificato con DGR n. 49 del 23 gennaio 2024 che ha approvato una modifica al paragrafo 4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa, relativa ai massimali previsti per gli spacci aziendali e gli spazi espositivi.

Gli investimenti finanziabili sono finalizzati a favorire l'integrazione verticale e orizzontale di filiera; migliorare gli aspetti tecnologici in funzione di una competitività rivolta al mercato globale; promuovere la qualificazione delle produzioni; aumentare il valore aggiunto delle produzioni.

Alcune Associazioni che rappresentano le imprese agroalimentari hanno segnalato delle difficoltà per le proprie associate nella preparazione dei dossier a sostegno della presentazione delle domande a valere sulla misura 4.2.1 del PSR 2014-2022 nei termini attualmente previsti per la partecipazione al bando in oggetto.

La Direzione Agroalimentare, competente per il bando relativo al tipo di intervento 4.2.1, ha confermato la necessità di posticipare di 15 giorni i termini di presentazione delle domande di aiuto.

Si propone pertanto di modificare i termini indicati al paragrafo 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto, del bando del tipo di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, approvato con DGR n. 1635 del 22/12/2023, portandoli da 120 a 135 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BUR.

Trattandosi di modifica non sostanziale alla DGR/CR n. 129 del 27/11/2023 e successiva DGR n. 1635 del 22/12/2023, si trasmette il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione - Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 - ha verificato che la modifica al bando del tipo di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, non risulta pregiudizievole per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nel procedimento in corso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 1126 del 19 settembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 a seguito della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6139 del 6 settembre 2023;

VISTO l'Allegato B alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. che definisce gli Indirizzi procedurali generali per la presentazione e l'istruttoria delle domande di aiuto relative al PSR 2014-2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 992 del 29 giugno 2016 e s.m.i. che approva la normativa in attuazione al D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione per gli impegni vigenti dall'anno 2016 compreso;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1635 del 22 dicembre 2023 che approva il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del PSR 2014-2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 gennaio 2024 che approva la modifica al bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul tipo di intervento 4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del PSR 2014-2022, approvato con DGR n. 1635/2023;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare i termini di presentazione delle domande di aiuto relative al bando, approvato con DGR n. 1635 del 22/12/2023 e s.m.i., del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 come segue:

    - 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, portando il temine da giorni 120 a giorni 135;

3. di approvare la modifica del paragrafo 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto, del bando del tipo di intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del PSR 2014-2022, approvato con DGR n. 1635 del 22/12/2023, portando i termini da 120 a 135 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta pregiudizio nei confronti dei terzi;

5. di dare atto che, pur non trattandosi di modifica sostanziale alla DGR/CR n. 129 del 27/11/2023 e successiva DGR n. 1635 del 22/12/2023, si trasmette il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 527452)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo.

È indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 527117)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato qualifica dirigente medico discipline varie.

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale n. 667,668 del 29.3.2023 sono emanati avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina Otorinolaringoiatria e Medicina trasfusionale.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione per lo specifico avviso (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/ area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 527160)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Radiologia - Conegliano (SC61189-2024).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 29 marzo 2024, n. 672, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA RADIOLOGIA - CONEGLIANO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico area della medicina diagnostica e dei servizi Disciplina: Radiodiagnostica**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;

2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;

3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **Requisiti Specifici**:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;

6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 484/1997, la specializzazione è comunque richiesta quale requisito di ammissione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");

8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. 22/01/2024 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;

2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;

3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C).** Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

   Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

   Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
    - l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
    - la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
    - la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
    - il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo della cessazione;
    - nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ll candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno

conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.o.c. Gestione Risorse Umane dott. Filippo Spampinato

REGIONE DEL VENETO
ULSS2 MARCA TREVIGIANA

ALLEGATO A

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

RADIOLOGIA - CONEGLIANO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Radiologia – Conegliano
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Radiologia - Conegliano, che fa parte del Dipartimento di Direzione Medica di Ospedale. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
Principali relazioni operative	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Conegliano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Vittorio Veneto, Treviso, Oderzo, Castelfranco Veneto e Montebelluna, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	Aree di attività: La struttura operativa complessa Radiologia - Conegliano afferisce al Dipartimento di Direzione Medica di Ospedale dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC: • Direzione Medica – Conegliano • Direzione Medica – Vittorio Veneto • Farmacia – Vittorio Veneto e alle UOSD: • Medicina Nucleare – Conegliano • Pneumologia Territoriale ULSS 2 L'unità operativa di Radiologia si occupa della diagnosi e della cura attraverso la diagnostica per immagini. Il reparto eroga in sintesi le seguenti prestazioni: radiologia tradizionale, ecografia, alte tecnologie (Tac e risonanza magnetica).
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

	• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo
Governo clinico	• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione…). • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica e gestionale specifica	Al Direttore della struttura complessa di Radiologia - Conegliano sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali: <u>Competenze professionali</u>: • comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza-emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata; • esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a RMN (anche in ambito neuroradiologico) ed ecografia (body e muscolo-tendinea); • comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS-PACS,

	anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di tele refertazione; • comprovate capacità nel favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure operative innovative, promuovendo il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature in dotazione, anche in base all'adozione di procedure innovative; • comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza-emergenza nelle principali metodiche radiologiche; • esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a RMN (anche in ambito neuroradiologico) ed Ecografia; • esperienze programmatorie in ordine alle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate; • comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali; • capacità di studio e realizzazione di sistemi di definizione delle presenze del personale su più strutture con massimizzazione dell'efficienza organizzativa; • capacità di leadership e nella costruzione di un buon clima organizzativo, con comprovate capacità organizzative e gestionali; • capacità organizzativa dimostrata nella partecipazione e conduzione di gruppi di progetto; • assicurare competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • comprovata capacità di governo di una UOC di Radiologia maturato in un Ospedale di medio-grandi dimensioni e a carattere generalista • capacità di gestione del Rischio Clinico in Radiologia.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare lo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato capacità specifica ed esperienza in RMN, anche in ambito neuroradiologico, e in ecografia. Infine si richiede un profilo gestionale maturato in una UOC di Radiologia di un Ospedale di medio-grandi dimensioni, a carattere generalista, e capacità di gestione del Rischio Clinico in Radiologia.	

SC61189-2024

ALLEGATO B)

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. 2
Marca Trevigiana
Ufficio Protocollo
Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a …… (codice fiscale ……)
chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa dell'**U.O. RADIOLOGIA - CONEGLIANO** indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. …… del ……..

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a …… il ……
- residente a …… C.A.P. (……) in Via/Piazza …… n. ….
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza …… (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso ……
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……
  conseguito il …… presso ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso della Specializzazione in ……
  conseguita il …… presso ……
  della durata di n. anni: ……
  (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni ……., nella disciplina di ……, come analiticamente specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……
  della Provincia di …… (……) a far data dal …… n. ……
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel ……
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
  (scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla

natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame …….. ***(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)***

- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni ……..)

- di avere n. figli ….. a carico

- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC ……..

oppure

residenza/domicilio:
Dott./Dott.ssa ……
Via/Piazza …… n. ……. Comune …….. (C.A.P. ……..) Provincia ……(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
   una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data …… Firma ……
(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC61189-2024

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa_____ _____

codice fiscale …..…… nato/a a ……..…..…..
il ……..……..., residente in Via/Piazza ……..…..… n ……, Località …… Prov. ….…... CAP ……..…… tel. …… email …….. pec ……

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in ……
conseguita presso ……..…….. ……
voto …….. in data ……..…… ……..

Specializzazione in ……
conseguita presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato ……)

Ulteriori titoli di studio ……
conseguiti presso ……..…….. ……
in data ……..…… ……
della durata di anni …….

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ……
conseguito presso ……..…….. ……
in data ……..…… …… durata ……..

Iscrizione albo ordine dei …….. della Provincia di ……
n. posizione …….. decorrenza iscrizione ……..……..

Abilitazione all'esercizio della professione nel ……..

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicarne esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

……

Con contratto di lavoro **(lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di ……
  disciplina ……., n° ore settimanali …… ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/ PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione……..……..., n° ore sett.li …….
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ……..……, n. ore sett.li/ mensili ……..
- CO.CO.CO., in qualità di ……..……., n° ore sett.li/mensili ……
- BORSISTA in qualità di ……..……-……., n° ore sett.li/mesili ……

- ALTRO ……

Durata:
dal ……(data inizio servizio – gg/mm/aa) al ……(data fine servizio – gg/mm/aa)
eventuali periodi di aspettativa senza assegni: ……..
altro: ……
eventuale causa di risoluzione del contratto: ……..

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): …….

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

……

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.
Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di ……..
presso Ente ……. sede di ……. materia insegnata …… per tot. n° ore ……..dal ……..……(gg/mm/aa) al ……..(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)*
Nazionale/ Internazionale……
Titolo: ……
Autori ……
Rivista scientifica / altro ……..
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ….. *(ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)*

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso ……(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ……
dal ……(gg/mm/aa) al ……(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario *(LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
Titolo del Corso ……
Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento…..
Data/e di svolgimento…… Ore complessive n. ……con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°……..

2) …..(*ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)*

ULTERIORI ATTIVITÀ

…..

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative ……
Tecniche……..
Relazionali……
Lingue straniere conosciute……..
Altre capacità e competenze ……..

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

_____

Firma per esteso

_____

(Codice interno: 527701)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Riapertura dei termini dell'avviso per il conferimento di incarichi a tempo determinato per la qualifica di dirigente medico disciplina oncologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 714 del 5.4.2024 sono riaperti i termini dell'avviso indetto con deliberazione n. 2639 del 30.12.2021 scaduto il giorno 31.1.2022 per la qualifica di dirigente medico disciplina di oncologia. Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal secondo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **10° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bur Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/ area concorsi e avvisi.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla UOC. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421642/41.

Il Direttore Generale dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 527669)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina neuropsichiatria infantile (bando n. 18/2024).

Con delibera del Direttore Generale n. 564 del 5 aprile 2024 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet https://www.aulss3.veneto.it - link veloci "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 527264)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario interessato al processo di stabilizzazione ex art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i., per la copertura di n. 18 posti di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori del ruolo socio-sanitario (bando n. 32/2023).

Si comunicano i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario interessato al processo di stabilizzazione *ex* art. 20, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 e s.m.i., per la copertura di n. 18 posti di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori del ruolo socio-sanitario, indetto con deliberazione n. 1770 del 24 ottobre 2023 (bando n. 32/2023).

G R A D U A T O R I A DI M E R I T O

GRAD.	COGNOME NOME	PUNTI/100
1	Scarpa Elisa	punti 62,421 su 100
2	Minto Monica	punti 57,416 su 100
3	Pescarini Luciana	punti 56,074 su 100
4	Contorno Francesco	punti 52,418 su 100
5	Cantoni Guendalina	punti 50,906 su 100

Esente da bollo ai sensi art. 40 DPR 26.10.1972, n. 642

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 527453)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico disciplina di medicina d'emergenza urgenza e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di anestesia e rianimazione, per le Unità operative di pronto soccorso.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico disciplina di medicina d'emergenza urgenza e, in subordine, discipline delle aree medica e chirurgica nonché, a seguire, disciplina di anestesia e rianimazione, per le unità operative di pronto soccorso.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 agosto 2024.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione Concorsi e Incarichi - Avvisi pubblici.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 527420)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare da ultimo modificato dalla Legge 29.06.2022 n. 79 di conversione del D.L. 30.04.2022 n. 36), al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Biologo nella disciplina di Patologica Clinica.

In esecuzione della Determinazione del Direttore U.O.C. Risorse Umane n. 851 del 03.04.2024.2024 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare da ultimo modificato dalla Legge 29.06.2022 n. 79 di conversione del D.L. 30.04.2022 n. 36), al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Biologo nella disciplina di Patologia Clinica.

Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., tenendo conto degli indirizzi operativi esplicati dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018, dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15.02.2018, dalla nota prot. n. 81700 del 02.03.2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, nonché dalla nota prot. n. 384561 del 21.09.2020 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto di trasmissione del Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10.09.2020.

Si ricerca in particolare una figura professionale dotata di specifica competenza nell'ambito della procreazione medicalmente assistita.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, dalle norme di cui al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 nelle parti compatibili e richiamate dalla disciplina sostanziale applicabile al Servizio Sanitario Nazionale, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame), dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché dalle norme volte al superamento del precariato di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it, l'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n.251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 06.08.2013 n.97.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione devono godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174). Ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97, possono partecipare all'avviso:

   - ♦ i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o in uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.2004/38/CE;
   - ♦ i cittadini dei paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a. Possesso di una delle seguenti Lauree Magistrali o Specialistiche o Lauree corrispondenti in base agli ordinamenti previgenti: Laurea Magistrale o Specialistica in Biologia (LM 6, 6/S) ovvero Laurea in Biotecnologie (LM 9, 9/S) ovvero Diploma di Laurea in Scienze Biologiche conseguito con il vecchio ordinamento;

b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente ovvero in disciplina affine (D.M. 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i.);

c. Iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei Biologi e abilitazione alla professione. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. (in particolare da ultimo modificato dalla Legge 29.06.2022 n. 79 di conversione del D.L. 30.04.2022 n. 36), per l'ammissione al concorso riservato sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici:

d. risultare titolare, successivamente alla data del 28.08.2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS 16 Padova (che ha cambiato denominazione ex L.R. n. 19/2016 in Azienda ULSS n. 6 Euganea) ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana o presso l'ex Azienda ULSS n. 17 (incorporate, ex L.R. n. 19/2016, nella nuova Azienda ULSS n. 6 Euganea);

e. aver maturato, alla data del 31.12.2023, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01.01.2016 al 31.12.2023) presso l'Azienda ULSS 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 16 Padova o presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 17 ovvero presso altra diversa amministrazione del Servizio Sanitario Nazionale.

Con riferimento al requisito specifico di cui alla lettera e) si precisa quanto segue.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile (tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo riconducibile alle tipologie degli incarichi libero professionali ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), purché relative ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale oggetto delle procedure di stabilizzazione. Tali servizi sono considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato (giornaliero/settimanale/mensile).

Non sono utili, al fine della maturazione del requisito, il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale), il contratto di formazione e lavoro e le borse di studio.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Non sono altresì conteggiabili ai fini della realizzazione del requisito di accesso di cui alla lettera e) i periodi di servizio effettuati in posizione dirigenziale ex art. 15 septies del D.Lgs. n. 502/1992.

Nel computo dell'anzianità di cui alla lettera e) rientrano anche i rapporti di lavoro autonomo svolti, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, presso gli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 2 bis del D.L. 17.03.2020 n. 18 e s.m.i. e delle relative disposizioni di proroga.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale nella misura di € 10,00 a favore dell'Azienda ULSS n.6 Euganea.

Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la proceduta PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html e seguendo le indicazioni ivi riportate.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE (SPID O CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi.

A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare (ID bando).
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità (fronte e retro), cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di studio, di carriera e professionali) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio").

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- le pubblicazioni effettuate;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma e invia l'iscrizione".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite) ed il documento d'identità che ha allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione dirigenziale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 41 del D.P.R. n. 483/1997, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 5 della Legge n. 215 del 23.11.2012 in materia di pari opportunità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane - Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - Padova, con inizio alle ore 12:00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12:00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo, escluso il sabato, alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 43 del D.P.R. n. 483/1997 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

In base all'art. 43 del D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

1. Titoli di carriera max. punti 10

2. Titoli accademici e di studio max. punti 3
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 4

TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.97.

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare/civile saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per i corsi di aggiornamento e formazione, saranno valutati esclusivamente quelli effettuati dopo il conseguimento dei requisiti specifici di accesso richiesti dal bando.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30): svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max. punti 30): esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito.

Prova orale (max. punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà pubblicato, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, esclusivamente nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione a sostenere le prove di concorso (scritta, pratica e orale) nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via e-mail.

L'Azienda n. 6 Euganea non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie eventuali comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito

di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a sua mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

AVVISO IMPORTANTE: CODICE IDENTIFICATIVO

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY, DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI.

I CANDIDATI VERRANNO IDENTIFICATI CON IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO DELLA DOMANDA CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA, ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO (ad esempio "ID 9999999").

Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo attribuito alla propria domanda in fase di inoltro dell'iscrizione, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Il giorno di convocazione, il candidato dovrà portare con sé a pena di esclusione:

- il documento di riconoscimento valido (quello allegato tramite upload);
- i documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato a seguito del superamento delle prove e si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

La graduatoria e il provvedimento di approvazione dei lavori concorsuali sono pubblicati nel sito internet dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, all'albo on line nonché nella sezione Concorsi e Avvisi - Graduatorie/Esito.

La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Per quanto riguarda l'efficacia della graduatoria, si precisa che la stessa può essere utilizzata per tutto il periodo durante il quale possono essere espletate le procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. cioè attualmente fino al 31/12/2024, salvo successive proroghe nei termini di legge. Inoltre, la graduatoria è utilizzabile solo per la copertura di posti autorizzati dalla Regione Veneto come stabilizzazioni. Infatti, le assunzioni mediante stabilizzazione sono subordinate all'espressa autorizzazione regionale di cui alla D.G.R.V. n. 22 del 16/01/2024 recante le disposizioni per l'anno 2024 in materia di personale del SSR. Pertanto, in caso di mancata autorizzazione dei posti richiesti, non si potrà procedere all'assunzione, nonostante la conclusione della procedura concorsuale.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS 6 Euganea procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del vincitore e l'eventuale scorrimento della graduatoria sono subordinati alle prescritte autorizzazioni della Regione Veneto e potranno aver luogo previa valutazione della loro compatibilità con il piano dei fabbisogni di personale, nei limiti dei tetti di spesa ed in modo coerente con le risorse finanziarie disponibili.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle disposizioni contenute nei CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area Sanità.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà a tempo indeterminato e di tipo esclusivo.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area Sanità nonché alle disposizioni legislative in essi richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria entro i limiti ed alle condizioni sopra indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 527422)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 così come integrato dall'art. 4 comma 9-septiesdecies del D.L. Milleproroghe n. 198/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2023, al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera.

In esecuzione della Determinazione del Direttore U.O.C. Risorse Umane n. 847 del 03.04.2024 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 così come integrato dall'art. 4 comma 9-septiesdecies del D.L. Milleproroghe n. 198/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2023, al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera

Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 268 lett. b) della Legge 30.12.2021 n. 234, così come modificato da ultimo dall'articolo 4, commi 9 quinquiesdecies, 9 sexiesdecies e 9 septiesdecies del D.L. 29/12/2022, n. 198 convertito dalla Legge 24/02/2023, n. 14 e dal

comma 1 bis dell'art. 13 del D.L. 30/03/2023 n. 24 convertito dalla Legge 26/05/2023 n. 56, tenendo conto degli indirizzi operativi esplicati dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 22/154/CR7a/C7 del 27.07.2022 dalla DGRV n. 1048 del 23.08.2022, dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 23/77/CR06/C7 del 10.05.2023

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, dalle norme di cui al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 nelle parti compatibili e richiamate dalla disciplina sostanziale applicabile al Servizio Sanitario Nazionale, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame), dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nonché dalle norme volte al superamento del precariato di cui all'articolo 1 comma 268 lett. b) della Legge 30.12.2021 n. 234 e s.m.i.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per partecipare al concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it, l'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n.251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 06.08.2013 n.97.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione devono godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174). Ai sensi dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165 e dell'art. 25, comma 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della Legge 06.08.2013 n. 97, possono partecipare all'avviso:

   - ♦ i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o in uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.2004/38/CE;
   - ♦ i cittadini dei paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

   Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati

destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a. Laurea Magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche appartenenti alla classe LM 13 delle Lauree in Farmacia e Farmacia industriale oppure Laurea Magistrale o Specialistica corrispondente in base agli ordinamenti previgenti ovvero Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguito con il vecchio ordinamento;

b. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente ovvero in disciplina affine (D.M. 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i.);

c. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'autodichiarazione dovrà contenere la data (giorno/mese/anno), il numero ed il luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021, così come integrato dall'art. 4 comma 9-septiesdecies del D.L. n. 198/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2023, per l'ammissione al concorso riservato sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici:

d. essere stato reclutato dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea con contratto di lavoro flessibile (contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, incarico di lavoro autonomo di cui all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, incarico di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all'art. 2 bis del D.L. n. 18/2020), anche qualora non più in servizio presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea;

e. aver maturato al 29 febbraio 2024 almeno DICIOTTO MESI DI CONTRATTO con un ente del Servizio Sanitario Nazionale, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

Con riferimento al requisito specifico di cui alla lettera e) si precisa quanto segue.

Può essere considerata ai fini del requisito di ammissione solo l'esperienza lavorativa relativa ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale oggetto della procedura di stabilizzazione.

L'esperienza lavorativa utile da conteggiare nel requisito e) può essere conseguita anche presso aziende o enti diversi dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea purché appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, possono essere conteggiati solo i periodi di lavoro prestati a seguito di contratto stipulato direttamente con l'amministrazione sanitaria. Non può invece essere considerato il lavoro prestato tramite cooperative, privati, università o altri soggetti esterni all'amministrazione sanitaria.

Non sono utili, al fine della maturazione del requisito, il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale), il contratto di formazione e lavoro e le borse di studio.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale nella misura di € 10,00 a favore dell'Azienda ULSS n.6 Euganea.

Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la proceduta PagoPA direttamente dal portale MyPay selezionando l'Ulss6 Euganea, al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html e seguendo le indicazioni ivi riportate.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE (SPID O CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi.

A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare (ID bando).
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità (fronte e retro), cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di studio, di carriera e professionali) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio").

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- le pubblicazioni effettuate;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "Conferma e invia l'iscrizione".

ATTENZIONE: il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda prodotta dal sistema (derivante da tutte le dichiarazioni rese/inserite) ed il documento d'identità che ha allegato. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione dirigenziale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 33 del D.P.R. n. 483/1997, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art. 5 della Legge n. 215 del 23.11.2012 in materia di pari opportunità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'U.O.C. Risorse Umane - Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - Padova, con inizio alle ore 12:00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio, la Commissione si riunirà alle ore 12:00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo, escluso il sabato, alla stessa ora e nello stesso luogo.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 35 del D.P.R. n. 483/1997 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

In base all'art. 35 del D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

1. Titoli di carriera max. punti 10
2. Titoli accademici e di studio max. punti 3
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 4

TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.97.

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare/civile saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Per i corsi di aggiornamento e formazione, saranno valutati esclusivamente quelli effettuati dopo il conseguimento dei requisiti specifici di accesso richiesti dal bando.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che le pubblicazioni saranno valutate con riferimento alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 483/97 le prove previste sono le seguenti:

Prova scritta (max. punti 30): svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

Prova pratica (max. punti 30): tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max. punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove sarà pubblicato, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, esclusivamente nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione a sostenere le prove di concorso (scritta, pratica e orale) nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà considerata rinuncia al concorso, quale ne sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via e-mail.

L'Azienda n. 6 Euganea non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie eventuali comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a sua mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

AVVISO IMPORTANTE: CODICE IDENTIFICATIVO

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY, DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NON SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET I NOMINATIVI DEI CANDIDATI.

I CANDIDATI VERRANNO IDENTIFICATI CON IL CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO DELLA DOMANDA CHE SI TROVA NELLA DOMANDA PRODOTTA DALLA PROCEDURA ON-LINE, IN BASSO A SINISTRA, ACCANTO AL NOME DEL CANDIDATO (ad esempio "ID 9999999").

Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo attribuito alla propria domanda in fase di inoltro dell'iscrizione, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Il giorno di convocazione, il candidato dovrà portare con sé a pena di esclusione:

- il documento di riconoscimento valido (quello allegato tramite upload);
- i documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/1997, il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato a seguito del superamento delle prove e si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

La graduatoria e il provvedimento di approvazione dei lavori concorsuali sono pubblicati nel sito internet dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, all'albo on line nonché nella sezione Concorsi e Avvisi - Graduatorie/Esito.

La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

Per quanto riguarda l'efficacia della graduatoria, si precisa che la stessa può essere utilizzata per tutto il periodo durante il quale possono essere espletate le procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 cioè attualmente fino al 31/12/2024, salvo successive proroghe nei termini di legge. Inoltre, la graduatoria è utilizzabile solo per la copertura di posti autorizzati dalla Regione Veneto come stabilizzazioni. Infatti, le assunzioni mediante stabilizzazione sono subordinate all'espressa autorizzazione regionale di cui alla D.G.R.V. n. 22 del 16/01/2024 recante le disposizioni per l'anno 2024 in materia di personale del SSR. Pertanto, in caso di mancata autorizzazione dei posti richiesti, non si potrà procedere all'assunzione, nonostante la conclusione della procedura concorsuale.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS 6 Euganea procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici, previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del vincitore e l'eventuale scorrimento della graduatoria sono subordinati alle prescritte autorizzazioni della Regione Veneto e potranno aver luogo previa valutazione della loro compatibilità con il piano dei fabbisogni di personale, nei limiti dei tetti di spesa ed in modo coerente con le risorse finanziarie disponibili.

Le assunzioni saranno effettuate ai sensi delle disposizioni contenute nei CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area Sanità.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i..

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea sarà a tempo indeterminato e di tipo esclusivo.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area Sanità nonché alle disposizioni legislative in essi richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria entro i limiti ed alle condizioni sopra indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 6 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (PD), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 527702)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di medicina d'emergenza - urgenza, Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso dell'Ospedale Magalini di Villafranca.

N. 54810 di prot. Verona, 2 aprile 2024

In esecuzione della determinazione dirigenziale 25.03.2024, n. 611, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di medicina d'emergenza-urgenza (area medica e delle specialità mediche)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE MAGALINI DI VILLAFRANCA

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO

https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

Titolo dell'incarico Direttore di struttura complessa di Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Villafranca e Bussolengo - Distretto 4 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso dei PP.OO. di Villafranca e Bussolengo - Distretto 4 dell'Azienda ULSS n.9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con:

- Direzione del Dipartimento di Emergenza Urgenza, dipartimento trasversale che comprende le UU.OO. di P.S. e le UU.OO. di Anestesia e Rianimazione di tutti gli ospedali a gestione diretta dell'Azienda AULSS 9;
- Centrale Operativa SUEM 118;
- Unità Operative dell'H di Villafranca e Bussolengo;
- Direzione Medica dell'Ospedale;
- Dipartimento di Prevenzione e Distretti Socio-Sanitari, in particolare con il D4 del bacino di utenza.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico

- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. di Pronto Soccorso è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sedi di erogazione dell'attività presso il P.O. di Villafranca, il P.O. di Bussolengo ed il P.P.I. di Malcesine.

La struttura complessa garantisce tutte le prestazioni dell'attività clinica di Pronto Soccorso per tutte le aree internistiche e traumatologiche ad alta e media intensità di cure.

L'UOC di Pronto Soccorso gestisce annualmente circa 41.000 accessi presso il P.O. di Villafranca e 17.500 presso il P.O. di Bussolengo, oltre ai 3.500 accessi presso il P.P.I. di Malcesine.

Posti letto OBI (da DGRV 614/2019) di Pronto Soccorso P.O. Villafranca: n. 8

Posti letto OBI (da DGRV 614/2019) di Pronto Soccorso P.O. Bussolengo: n. 10

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi -

- **aspetti manageriali** Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.
- **Governo clinico** Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve organizzare e compartecipare all'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- A tal proposito dovranno essere ben attestati lo scenario organizzativo in cui il candidato ha operato ed i ruoli di responsabilità rivestiti, tra cui comprovata esperienza **clinica** nell'area di Pronto Soccorso per tutte le aree internistiche e traumatologiche ad alta e media intensità di cure. In particolare è richiesta:
    - ♦ conoscenza ed esperienza nell'applicazione delle tecniche diagnostiche (tra cui ecografia d'urgenza) e terapeutiche in emergenza/urgenza (tra cui dell'utilizzo dei sistemi di ventilazione meccanica ed in particolare di ventilazione non invasiva nelle insufficienze respiratorie acute);
    - ♦ conoscenza ed esperienza nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riferimento ai percorsi dei pazienti con patologie di

interesse medico/geriatrico e problematiche "tempo-dipendenti" (tra cui STEMI, Stroke, Trauma, Sindromi aortiche acute);
- ♦ conoscenza ed esperienza nella supervisione e gestione dell'attività di Triage e di gestione dei pazienti in Osservazione Breve Intensiva;
- ♦ conoscenza ed esperienza nella gestione del boarding e delle problematiche di overcrowding;
- ♦ conoscenza ed esperienza nell'attuazione locale nell'ambito delle maxiemergenze, incluse crisi pandemiche e nella gestione dei rapporti tra centri Hub e Spoke;
- ♦ conoscenza dell'applicazione e della stesura dei piani di emergenza ospedalieri (emergenza intraospedaliera, massiccio afflusso);
- ♦ conoscenza ed esperienza nei principali percorsi assistenziali extraopedalieri rivolti a categorie "fragili";
- ♦ conoscenza ed esperienza nell'organizzazione dei trasporti interospedalieri urgenti e secondari;
- ♦ conoscenza della normativa e degli indirizzi per la gestione dei percorsi e delle fasi di attesa degli utenti e accompagnatori che accedono al PS.

Il Direttore deve dimostrare inoltre:

- esperienza nell'organizzazione della turnistica o dei piani di lavoro all'interno di tali strutture, con particolare riferimento alle specificità connesse alla gestione dell'organico in caso di carenza di personale;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'utilizzo e nella gestione dei principali applicativi di settore;
- attitudine comunicativa e motivazionale per lo sviluppo della disciplina di Medicina di Emergenza Urgenza;
- conoscenza dell'utilizzo dei sistemi di governance e degli strumenti attuali di pianificazione sanitaria nell'ottica di attuazione dell'Atto Aziendale e in conformità alle schede di dotazione ospedaliera ex. DGRV 614/2019.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. **requisiti generali**

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b. **requisiti specifici**

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (***con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum***).

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, **pena di esclusione,** entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1. **Accesso Alla Piattaforma**
    1. Collegarsi al sito internet: https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it;
    2. Cliccare il pulsante "Entra con SPID" oppure "Entra con CIE" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;
    3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;
    4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.
2. **Iscrizione on-line all'avviso**
    - selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
    - cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
    - si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al temine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);

- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;

- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";

- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);

- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";

- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio).

  Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo;

- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:

  https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi"nella sezione riservata alla procedura selettiva).

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;

- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line;
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum

- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: ***la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy***

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: ***nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.***

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o decadenza, mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 23.01.2024 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE U.O.C. Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. **Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:
https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di medicina d'emergenza-urgenza, Direttore dell'U.O.C. Pronto Soccorso dell'Ospedale Magalini di Villafranca.

6. **Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. **Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. **Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. **I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 527135)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 174 del 29/3/2024 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di **MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE**

Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 7 posti.

I candidati dovranno indicare una sola azienda per cui intendano concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: i candidati sono pertanto invitati a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni procedenti e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, ha consentito la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. del 4/2/2015;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 487/1994, recante disposizioni generali per l'accesso agli impieghi nella P.A. (limitatamente alle disposizioni espressamente richiamate nel D.P.R. n. 483/1997, normativa specifica relativa al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.);
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, riportante la tabella delle discipline equipollenti per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, riportante la tabella delle discipline affini per la partecipazione ai concorsi concernenti la dirigenza sanitaria, in conformità a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. del 4/2/2015, cosi come integrato dal D.I. 1109/2021 recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. relativo ai dirigenti dell'Area della Sanità, siglato in data 23/1/2024, nonché le disposizioni della precedente contrattazione collettiva ancora vigenti ai sensi dell'art. 3 di tale contratto collettivo;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione,

idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:

   titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

   ovvero, in alternativa:

   specializzazione in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

   ovvero, in alternativa:

   specializzazione in una disciplina affine a quella oggetto del concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA" di cui al D.M. del 4/2/2015, afferente alla classe dei servizi clinici specialistici inclusa nell'area servizi clinici;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto (1/2/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva deve necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il decreto di riconoscimento di tale titolo in Italia rilasciato secondo la normativa vigente.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Il candidato deve inserire tutti i dati personali necessari per la presentazione della domanda e rilasciarne necessariamente l'autorizzazione al trattamento, ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti).

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione

della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, il candidato dovrà allegare **esclusivamente** la seguente documentazione:

1. per i candidati non aventi cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consentono agli stessi di partecipare alla procedura;
2. per i candidati appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Saranno esonerati dall'eventuale preselezione coloro che, sulla base della suddetta certificazione, risulteranno avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per i candidati affetti da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tali candidati dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (se inserito ai fini dell'ammissione, la mancata documentazione costituisce causa di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, attestante il riconoscimento del titolo;
5. per i candidati che hanno svolto servizi all'estero: documentazione attestante il riconoscimento di tali servizi secondo la normativa attualmente vigente;
6. per i candidati che intendano allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Il caricamento della documentazione elencata nei suddetti punti dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Le esperienze professionali e di studio del candidato verranno desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di iscrizione e, pertanto, il candidato dovrà allegare solamente la documentazione elencata nei punti sopra riportati.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8175 - 8437 - 8115 - 8231 - 8442 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito

istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso dei candidati presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

I candidati, che avranno superato la preselezione e che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicati ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, i candidati dovranno controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

PROVE D'ESAME

I candidati dovranno sostenere tre prove d'esame consequenziali, le quali seguiranno il seguente ordine di svolgimento:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso dei candidati nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al loro riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio in discipline equipollenti o affini si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 43/1997, le pubblicazioni saranno valutate solamente se allegate alla domanda ed edite a stampa: nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori (nel caso di mancanza del nominativo del candidato tra gli autori, la pubblicazione non sarà valutata).

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, per quanto concerne la valutazione dei servizi svolti all'estero, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il relativo riconoscimento in conformità della normativa attualmente vigente, diversamente gli stessi non saranno valutati.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per i quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero: tale pubblicazione avverrà mediante il cognome e il nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. E) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 22/2024, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 (limitatamente alle disposizioni ancora vigenti), i dati personali forniti dai candidati nella domanda di iscrizione saranno raccolti da Azienda Zero per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata: il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedura stessa e, pertanto, la presentazione della domanda autorizza Azienda Zero al trattamento degli stessi.

Ai sensi della L. n. 241/1990, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale: a tal fine il candidato deve compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 527364)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di Dermatologia e Venereologia per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 187 del 2/4/2024 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Medici specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PIEROBON ELENA	76,850

Medici specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	GNESOTTO LAURA	72,600
2	MIOSO GUIDO	71,770
3	SCOLARO FILIPPO	71,600
4	PETERLE LUCIA	70,500
5	BATTILOTTI CHIARA	70,000
6	PASCUCCI ENRICO	67,500
7	MASON ELENA	66,520
8	ZARATTINI MARCO	66,290
9	ACCIARDI ALESSANDRA	65,000
10	TUDURACHI INA	64,520

Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 527372)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di dirigente medico - disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 22/03/2024 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Specialisti

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	CLAUS	MIRKO	81,030

Specializzandi

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PAIOLA	ELENA	74,680
2	DE SANTO	CAROLINA	73,970
3	ZANONI	LAURA	73,500
4	ROMAN	ALBERTO	72,470
5	MIATTON	ANDREA	66,520
6	MARTINELLI	ELENA	65,000

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 527103)

IPAB "ALTA VITA" - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

Avviso selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per la stipula di contratti a tempo determinato di operatore Socio Sanitario (Area degli Operatori Esperti CCNL Funzioni Locali).

Requisiti:

1. Titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo;

2. Titolo professionale di O.S.S., cui alla Legge Regionale 16/08/2001 n. 20, conseguito a' sensi dell'Accordo Stato/Regioni del 22/02/2001 in G.U. n. 91 del 19/04/2001 dopo un percorso formativo di almeno 1000 ore, oppure medesimo titolo professionale acquisito con le stesse modalità in altre regioni.

3. Attestato di OSS ai fini dell'accesso al lavoro, gli attestati di qualifica di OAA e di OTA rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi di almeno 550 ore come stabilito con DGRV 2230del 09.08.2002.

Scadenza: 29 aprile 2024 sito web. www.altavita.org link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 527486)

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI, ESTE (PADOVA)

Avviso di mobilità - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 - per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto - profilo professionale Funzionario Tecnico Forestale - Area dei Funzionari e delle EQ del CCNL Comparto Funzioni Locali.

Si avvisa che il Parco Regionale dei Colli Euganei con delibera di Consiglio Direttivo n. 39 del 28/03/2024 ha indetto una procedura di mobilità esterna mediante passaggio diretto di n. 1 Funzionario Tecnico Forestale, Area dei Funzionari e delle EQ, a tempo pieno e indeterminato.

I candidati devono possedere i requisiti indicati nell'avviso di mobilità.

La domanda di partecipazione deve essere presentata perentoriamente entro le **ore 23:59:59 del giorno 13/05/2024**.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Portale unico del Reclutamento (www.inpa.gov.it) e nella sezione dedicata del sito web istituzionale del Parco Regionale dei Colli Euganei http://www.parcocollieuganei.com/concorsi.php

Il Direttore Dott. Matteo Turlon

(Codice interno: 527370)

UNIONE DEI COMUNI "DEL MIRANESE", MIRANO (VENEZIA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 3 Agenti di Polizia Locale Area degli Istruttori - a tempo pieno ed indeterminato ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 165/2001.

Requisiti di ammissione:

Essere dipendente a tempo pieno e indeterminato di una Pubblica Amministrazione comparto EE.LL.;

Aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;

Essere inquadrati nel profilo di "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022";

Non trovarsi nella condizione di "disabile" ai sensi della Legge n. 68/99 (ivi comprese le condizioni di "privo della vista" o sordomuto);

Essere in possesso di patente di guida di categoria "B";

Termine presentazione domande: **03/05/2024**

Per informazioni rivolgersi a **Servizio del Personale:** tel. 041-5085950 in orario di ricevimento al pubblico: mattino: dal lunedì al venerdì 9,00 - 13,00.

L'avviso è pubblicato integralmente sul sito **www.unionemiranese.ve.it** e all'albo pretorio dell' Unione del Miranese.

Il Responsabile di Settore Dott. Antonio Baldan

AVVISI

(Codice interno: 527115)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta ROMANO Silvia per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Roncade a uso Irriguo. Pratica n. 6652.

Si rende noto che la Ditta ROMANO Silvia, con sede in Via Carlo Gardan n.39, CASALE SUL SILE, in data 25.03.2024 prot.n. 148982 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00014 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Sinistra Sile - via Carlo Gardan - Roncade, **foglio 44, mappale 306,** nel Comune di RONCADE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 527368)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per occupare uno spazio acqueo di mq 27,00 (m 9 x m 3), per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, infissione di n. 2 pali per ormeggio e posa di una passerella mobile in legno, in sx fiume Livenza in comune di San Stino di Livenza (VE) in località Sant'Alò. Pratica n. X24_002972.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rilascio concessione per occupare uno spazio acqueo di mq 27,00 (m 9 x m 3), per ormeggio singola imbarcazione di proprietà, infissione di n. 2 pali per ormeggio e posa di una passerella mobile in legno, in sx fiume Livenza in comune di San Stino di Livenza (VE) in località Sant'Alò, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di gestione amministrativa del demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione** del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA (VE)

FG. 32

Estratto C.T.R.

Scala 1:5000



(Codice interno: 527487)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per utilizzo terreno demaniale di HA 1.35.30 e HA 2.11.20 ad uso sfalcio e seminativo sito nella golena sx dello scolmatore Cavrato in comune di S. Michele al Tagliamento (VE). Pratica n. N03_000002.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione per utilizzo terreno demaniale di HA 1.35.30 e HA 2.11.20 ad uso sfalcio e seminativo sito nella golena sx dello scolmatore Cavrato in comune di S. Michele al Tagliamento (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

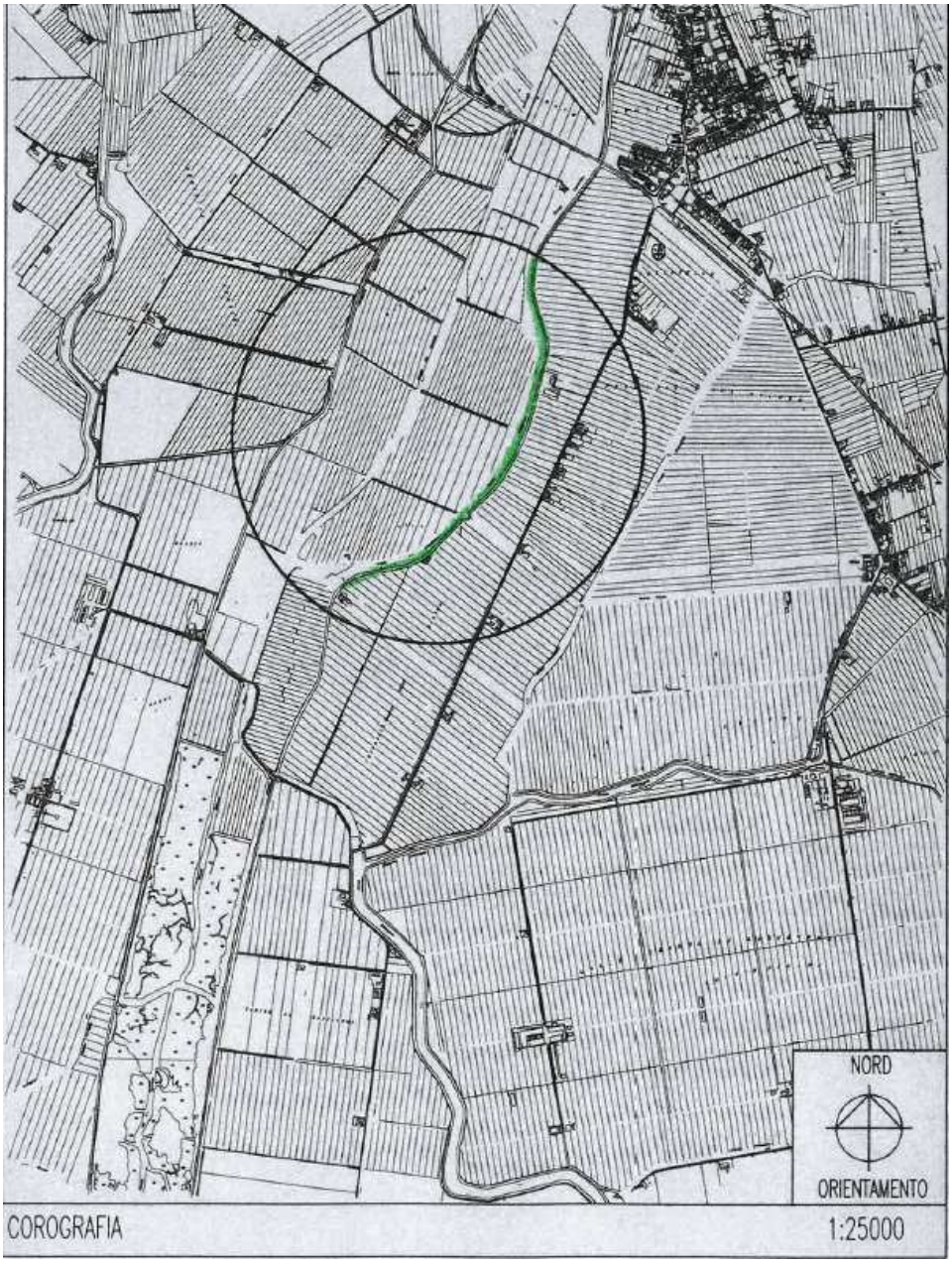
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di gestione amministrativa del demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione** del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)

FG. 43 MAPP. 3 e FG. 39 MAPP. 45



(Codice interno: 527505)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. SOCIETA' AGRICOLA FOSCARINA SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Marcon Via Molino, da moduli medi 0,0073 a moduli 0,06 massimi e mc/anni 23106. Pratica n. PDPZa03757.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FOSCARINA SRL, con sede legale Via MOLINO n. 40/A del Comune di MARCON C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 01/03/2024 ns. protocollo n. 107653, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,0073 (l/s 0,73) a moduli 0,06 (6 l/s) massimi e mc. 23106 d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 3 Mapp. 550 del Comune di MARCON.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 527395)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: GUOLO ELENA. Rif. pratica D/14133. Uso: zootecnico ed irriguo - Comune di Nogara (VR).

In data 18/03/2023 prot.n. 136396 Guolo Elena ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 7 mappale 192) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0214 (pari a 2,14 l/s) e massimi moduli 0,1284 (pari a 12,84 l/s) e un volume massimo annuo di 11.259,20 mc ad usi zootecnico ed irriguo in Comune di Nogara in via Crosara.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione** in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 527489)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 06.11.2023 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0011 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg. 45 mapp.12 in Comune di Lonigo. Richiedente: Giarolo Mario - Prat. n.1830/AG.

In data 06.11.2023 il Sig. Giarolo Mario con sede in via Ciron n.1 in Comune di Lonigo ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0011 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.45 mapp.12 in Comune di Lonigo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 527097)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di aprile 2024 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di aprile 2024 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località delle Province di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Apr-24	3,12	1,210000	3,00	3,616808	11,631388
Apr-24 uso pubblico	3,12	1,028500	3,00	3,074287	9,886680

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			**Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)**		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Aprile 24 Individuale/altri	**89,62**	**3,50**	0,914	**80,81**	**3,12**	0,815
Aprile 24 Uso pubblico	**89,62**	**3,00**	0,783			

Belluno, 29/03/2024

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Sommavilla

(Codice interno: 527136)

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VERONA)

Avviso di deposito degli atti del Piano di Riordino delle terre di Uso Civico.

Il Responsabile del Settore Attivita' Economiche/Edilizia Privata

Vista la Legge del 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici ed il relativo regolamento approvato con R.D. 26.02.1928, n. 322;

Vista la L.R. del Veneto del 22.07.1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici";

RENDE NOTO

ai sensi degli articoli 15 e 30 del R.D. del 26.02.1928, n. 322, che presso l'Ufficio Urbanistica e sul sito web del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella è depositato a libera visione del pubblico, per **30 (trenta) giorni** consecutivi, decorrente dalla data di affissione del presente avviso nell'albo pretorio on-line e di pubblicazione nel BUR del Veneto, il "Piano di Riordino delle Terre di Uso Civico del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella", adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/03/2024. Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni al Comune. Le osservazioni dovranno essere presentate al protocollo comunale in carta semplice o inviati all'indirizzo PEC: s.ambrogiovalp@postemailcertificata.it.

Il Responsabile del Settore Ing. Anna Lucia Brucoli

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 527769)

SOC. AGR. F.LLI BREITENBERGER S.S., GIAVERA DEL MONTELLO (TV)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto agrovoltaico localizzato in Via Caramini n. 21 nei Comuni di Giavera del Montello (TV) e Arcade (TV).

Si comunica che, con codice pratica Suap 04218960260-08012024-1434 Protocollo 175 in data 09/01/2024 del COMUNE DI ARCADE e con codice pratica Suap 04218960260-20122023-1143 Protocollo REP_PROV_TV/TV-SUPRO/0005252 del 08/01/2024 del COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 s.m.i., di un impianto agrovoltaico avanzato con potenza di 4,9896 MWp localizzato in Via Caramini n. 21 nel Comune di Giavera del Montello (TV) e Arcade (TV), presentata dalla società Soc. Agr. F.lli Breitenberger s.s. pec kiwiny@pec.coldiretti.it, con sede in Via Caramini 21, 31040 Giavera del Montello (TV), si è conclusa con esito positivo da parte dei due comuni di Giavera del Montello e Arcade rispettivamente in data 21/02/2024 e 02/02/2024.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

Giavera del Montello, lì 29/03/2024

Il legale rappresentante Philipp Breitenberger

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

(Codice interno: 527455)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 5 del 27 marzo 2024

Seconda variazione al bilancio di previsione 2024-2026 con applicazione avanzo accantonato e vincolato presunto.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di aggiornare il prospetto del risultato di amministrazione presunto 2023, previsto quale allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, come risultante da **Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dei dati di preconsuntivo alla data del 24/01/2024, afferenti alle complessive entrate ed uscite dell'Agenzia relative alla gestione dell'esercizio finanziario 2023;

2. di approvare e di allegare le seguenti tabelle quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- Allegato A1 Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato d'amministrazione presunto

- Allegato A2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato d'amministrazione presunto;

3. di applicare la quota di euro 17.449.080,65 di avanzo di amministrazione vincolato presunto e di applicare la quota di euro 86.524,49 di avanzo di amministrazione accantonato presunto e di variare gli stanziamenti del Bilancio 2024-2026, competenza e cassa, così come da prospetto **Allegato B** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità, risultante dall'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri come da **Allegato D**;

6. di trasmettere la presente variazione al Tesoriere tramite il prospetto di cui all'allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm,ii **Allegato E**;

7. di dare atto, inoltre, che le risultanze del presente provvedimento costituiscono aggiornamenti al vigente Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2024-2026;

8. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 527460)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 6 del 27 marzo 2024

Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale dei Lavori 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 5, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 527461)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 7 del 27 marzo 2024

Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di approvare il Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026, Allegato 1) della presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, variato a seguito delle modifiche ed integrazioni dettagliate in premessa;

2. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti 2024-2026 modificato, così come innanzi approvato, secondo quanto previsto l'art. 7, comma 10, dell'Allegato I.5 al Decreto Legislativo n. 36/23;

3. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 527462)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 27 marzo 2024

Indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di comparto e del personale dirigenziale - anno 2024.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate del personale di Comparto, anno 2024:

- previsione fra le risorse variabili del fondo del personale di Comparto della quota prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto per adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 2019/2021, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019/2021, nonché delle risorse di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e in deroga del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- prevedere nella parte variabile del fondo del personale di comparto le risorse per il trattamento economico correlato alla performance organizzativa e individuale del personale assunto a tempo determinato con oneri a carico dei finanziamenti PNRR o di specifici finanziamenti regionali ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

2. di prevedere la possibilità, qualora entrasse in vigore il nuovo CCNL 2019 - 2021 dell'Area Funzioni Locali per il personale dirigenziale, di cui attualmente è stata sottoscritta in data 11/12/2023 solo l'ipotesi, di incrementare le risorse del fondo per il trattamento accessorio 2024 nella misura percentuale eventualmente stabilita dal CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa ed in deroga del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2024/2026 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e s.m.i.);

4. di dare atto che la determinazione dei fondi così come operata, potrà essere suscettibile a rideterminazione in base ad aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

5. di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il Presidente Gianluca Marco Comazzi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agricoltura

(Codice interno: 526557)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente Organismo intermedio n. 105 del 21 marzo 2024

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.5 DGR n. 792/2023 "Sostegno alla gestione e al funzionamento delle Reti Innovative Regionali". Finanziabilità e impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di disporre, sulla scorta della disponibilità finanziaria indicata dalla Giunta regionale con la DGR n. 792/2023, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 21 (ventuno) domande di sostegno ricomprese nell'**Allegato A**;

2. di individuare per ciascun soggetto di cui al punto 1, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", secondo quanto riportato nell'**allegato B**, anch'esso parte integrante di questo provvedimento;

3. di impegnare, in ragione della disponibilità finanziaria recata dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 2.006.121,93 sull'annualità 2024 con imputazione sui capitoli di spesa di seguito indicati del bilancio di funzionamento 2024-2026:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2024 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104869	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.1 "CAPACITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE E INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415);	008	802.448,77	U.2.03.03.03.999
104870	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.1 "CAPACITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE E INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE" - QUOTA STATALE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415);	008	842.571,21	U.2.03.03.03.999
104871	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.1 "CAPACITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE E INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - DEC. UE 16/11/2022, N.8415);	008	361.101,95	U.2.03.03.03.999

4. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;

- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 527098)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 122 del 28 marzo 2024

PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.2 Sub A DGR n. 1237/2023. Bando per il "Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili tra quelle presentate nell'ambito del bando per il agli investimenti nelle infrastrutture di ricerca, nei centri innovazione e trasferimento tecnologico per la fornitura di servizi avanzati alle imprese approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1237 del 10 ottobre 2023, e riportata nell'**allegato A**, parte integrante di questo provvedimento;

2. di rinviare a successivo provvedimento la finanziabilità e l'impegno di spesa per le domande considerate ammissibili e finanziabili ai sensi della DGR n. 1237/2023, dopo che sarà adottato il provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa a valere sulle risorse PR Veneto FESR 2021-2027 a favore di AVEPA;

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR e alla competente Struttura Regionale di attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 527108)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 937 del 29 marzo 2024

Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 865 del 11 luglio 2023. Integrazione al decreto di finanziabilità repertorio n. 869 del 12 marzo 2024 delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento SRD12 Azione SRD12.2. Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste. Ripristino del potenziale forestale danneggiato.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'integrazione per l'Intervento SRD12 Azione SRD 12.2 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Ripristino del potenziale forestale danneggiato l'elenco delle domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza delle domande, e sulla scorta delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione regionale n. 1598/2023 e n.188/2024, di individuare le domande riportate nell'elenco medesimo finanziabili (Allegato A);

2. di definire l'importo complessivo di contributo integrato per l'intervento SRD12 Azione SRD 12.2 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste - Ripristino del potenziale forestale danneggiato pari a euro 184.748,85;

3. di approvare l'allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti in SIAN;

4. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i. allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 527107)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 939 del 29 marzo 2024

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1732 del 30 dicembre 2022. Errata corrige al decreto n. 1725 del 07 settembre 2023 di approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda.

Il Dirigente

decreta

1. di rettificare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili dell'intervento 4.1.1. Altre Zone precedentemente approvata con decreto n. 426 del 03 gennaio 2024, che ha rettificato il
decreto n. 1725 del 07 settembre 2023, (allegato A) a seguito delle rettifiche citate nelle premesse e limitatamente alle domande individuate nell'allegato;

2. di approvare il riepilogo delle domande finanziate a seguito di revisione istruttoria (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
- per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 897 del 30 giugno 2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120
giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 527306)

COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO (TREVISO)

Ordinanza di pagamento n. 7 e ordinanza di deposito n. 6 del 7 marzo 2024

Messa in sicurezza della viabilità debole lungo via Mazzini. Ordinanza di pagamento e di deposito indennità al MEF. Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.

Il Comune di Caerano di San Marco, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con ordinanze del Responsabile del Settore tecnico n.7 e n. 6 del 07/03/2024 rispettivamente il pagamento e il deposito presso il MEF. delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 11837del 28/11/2023:

1. Indennità in pagamento:

Ditta 01: F. S.R.L. con sede in Caerano San Marco c.f. 01882910266 propr. 1/1 Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1992 di mq. 8 e mapp. 1993 di mq. 16, per complessivi mq. 24. Indennità spettante: € 1.440,00;

Ditta 02: F. S.R.L. con sede in Caerano San Marco c.f. 01882910266 propr. ½ e D. S.R.L. con sede in Treviso c.f. 03461980264 propr. 1/2: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2011 di mq. 12 e mapp. 2013 di mq. 2. Indennità relativa all'area: € 70,00. Indennità spettante:F. S.R.L. € 35,00 e D. S.R.L. € 35,00;

Ditta 03: D. S.R.L. con sede in Treviso c.f. 03461980264 propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1994 di mq. 83: Indennità spettante € 415,00;

Ditta 06: P.B. nata a Pederobba il 26/09/1971 c.f. PVIBBR71P66G408H propr. 1/8, B.R. nato in Svizzera il 01/08/1969 c.f. BSTRNT69M01Z133J propr. 1/8, S.A.nata a Montebelluna il 19/05/1941 c.f. SRTDAA41E59F443N propr. 1/8, C.L.nato a Nervesa della Battaglia il 21/04/1941 c.f. CMLLCN41D21F872B propr. 1/8, V.R. nata a Montebelluna il 25/05/1967 c.f. VSNRTI67E65F443G propr. 1/8, C.A.nato a Caerano San Marco il 16/08/1960 c.f. CRLNTN60M16B349S propr. 1/8, S.G. nato a Castelfranco Veneto il 18/01/1964 c.f. SLGGNN64A18C111Q propr. 1/8 e S.P. nata a Venezia il 04/08/1966 c.f. SMNPLA66M44L736F propr. 1/8, Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2003 di mq. 5. Indennità relativa all'area: € 60,00 x 5 = € 300,00. Indennità spettante: P.B. € 37,50, B.R. € 37,50, S.A. € 37,50, C.L.€ 37,50, V.R.€ 37,50, C.A.€ 37,50, S.G.€ 37,50, S.P.€ 37,50;

Ditta 07: V.R. nata a Montebelluna il 25/05/1967 c.f. VSNRTI67E65F443G propr. ½ e C.A. nato a Caerano San Marco il 16/08/1960 c.f. CRLNTN60M16B349S propr. ½, Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2004 di mq. 15: Indennità relativa all'area € 900,00; Indennità spettante: V.R. € 450,00 e C.A. € 450,00;

Ditta 08: S.G. nato a Castelfranco Veneto il 18/01/1964 c.f. SLGGNN64A18C111Q propr. ½ e S.P. nata a Venezia il 04/08/1966 c.f. SMNPLA66M44L736F propr. ½, Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2005 di mq. 10: Indennità relativa all'area € 600,00. Indennità spettante: S.G.€ 300,00 e S.P. € 300,00

Ditta 09: S. S.R.L. con sede in Borso del Grappa c.f. 02397500261 propr. 1/1 Immobili: Catasto terreni fg. 9 mapp. 2002 di mq. 54: indennità spettante € 3.240,00;

Ditta 10: C.N. nata a Montebelluna il 15/10/1972 c.f. CNLNLY72R55F443D propr. 2/24, T.A. nata in Moldavia il 08/06/1960 c.f. TRFNAA60H48Z140N propr. 2/24, M.S.nato a Asolo il 21/03/1980 c.f. MNGSMN80C21A471H propr. 1/24, F.G. nata a Legnago il 19/10/1980 c.f. FRSGLN80R59E512L propr. 1/24, S.L.nata a Montebelluna il 17/10/1968 c.f. SMNLRN68R57F443Y propr. 1/24, G.L. nato a Montebelluna il 19/04/1963 c.f. GRTLRS63D19F443Z propr.1/24, Z.F. nato in Canada il 06/06/1967 c.f. ZNEFST67H06Z401N propr. 2/24, V.L. nata a Montebelluna il 11/04/1979 c.f. VNDLNU79D51F443O propr. 2/24, M.N. nato a Montebelluna il 09/01/1996 c.f. MNRNCL96A09F443M nuda propr. 2/24, M.I. nato a Montebelluna il 10/10/1973 c.f. MNRVNI73R10F443N usufr. 2/24, S.I. nato a Montebelluna il 05/08/1965 c.f. SSNVIO65M05F443Y propr .2/24, P.J. nato a Montebelluna il 04/08/1974 c.f. PSSJVN74M04F443I propr. 1/24, B.L. nata a Montebelluna il 12/12/1973 c.f. BZLLRA73T52F443N propr. 1/24, T.E. nato a Caerano San Marco il 06/04/1956 c.f. TSSNNE56D06B349Z propr. 2/24, B.L.M. nata a Farra di Soligo il 10/11/1946 c.f. BZILMR46S50D505W propr. 2/24, M.I. nata a Montebelluna il 29/03/1981 c.f. MZZLNI81C69F443A propr. 1/24 e B.F. nato a Treviso il 01/09/1978 c.f. BRDFNC78P01L407M propr. 1/24: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2006 di mq. 4 indennità relativa all'area: € 20,00.

Indennità spettante: T. A. € 1,67, S.L. € 0,83, G.L. € 0,83, Z.F. € 1,67

Ditta 12: C.N. nata a Montebelluna il 15/10/1972 c.f. CNLNLY72R55F443D propr. 2/12, T.A. nata in Moldavia il 08/06/1960 c.f. TRFNAA60H48Z140N propr. 2/12, M.S. nato a Asolo il 21/03/1980 c.f. MNGSMN80C21A471H propr. 1/12, F.G. nata a Legnago il 19/10/1980 c.f. FRSGLN80R59E512L propr. 1/12, S.L. nata a Montebelluna il 17/10/1968 c.f. SMNLRN68R57F443Y propr. 1/12, G.L. nato a Montebelluna il 19/04/1963 c.f. GRTLRS63D19F443Z propr.1/12, Z.F. nato in Canada il 06/06/1967 c.f. ZNEFST67H06Z401N propr. 2/12 e V.L. nata a Montebelluna il 11/04/1979 c.f. VNDLNU79D51F443O propr. 2/12: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2008 di mq. 21. Indennità relativa all'area: € 105,00. Indennità spettante: T.A. € 17,50, S.L. € 8,75, G.L. € 8,75 e Z.F. € 17,50

Ditta 13: S.P. nata a Caerano di San Marco il 23/01/1960 c.f. SSNPLA60A63B349B propr. 1/1, Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2014 di mq. 25: Indennità relativa all'area: € 1.500,00;

Ditta 14: P.T. nata a Montebelluna il 10/01/1939 c.f. PRSTCL39A50F443L propr. 8/96, J.C. nato in Cina Repubblica Popolare il 01/06/1981 c.f. JNGCHA81H01Z210H propr. 8/96, A.R. nata a Caerano di San Marco il 19/12/1959 c.f. NDRRNT59T59B349A pror. 8/96, S.E. nata a Maser il 12/11/1942 c.f. SCRRMN42S52F009A propr. 8/96, C.M. nata a Noale il 18/09/1967 c.f. CLGMNR67P58F904I propr. 4/96, B.D.nato a Asolo il 31/03/1966 c.f. BNTDNI66C31A471Z propr. 4/96, R.B.nata a Maser il 09/01/1932 c.f. RGNBRN32A49F009O propr. 4/96, M.S. nata a Asolo il 19/12/1963 c.f. MNGSNO63T59A471Q propr. 1/96, M.O. nato a Caerano di San marco il 05/02/1960 c.f. MNGRND60B05B349R propr.1/96, M.G. nato a Maser il 08/05/1956 c.f. MNGGLN56E08F009N propr. 1/96, M.G. nato a Maser il 28/11/1953 c.f. MNGGNN53S28F009F propr. 1/96, I.M. nato a Montebelluna il 26/05/1968 c.f. NNCMHL68E26F443W propr. 2/96, I.D. nato a Montebelluna il 21/06/1973 c.f. NNCDNS73H21F443N propr.2/96, I.B. nato a Montebelluna il 16/03/1944 c.f. NNCBRN44C16F443P propr. 4/96, H.X. nata in CINA Repubblica Popolare il 11/10/1988 c.f. HNGXPN88R51Z210A propr. 8/96, A.S. nato a Caerano di San marco) il 04/09/1958 c.f. DMASFN58P04B349A propr. 4/96, A.M. nato a Montebelluna) il 09/06/1969 c.f. DMAMRA69H09F443X propr. 4/96, M.L. nato a Caerano di San Marco il 08/01/1965 c.f. MRTLCU65A08B349C propr. 8/96, E. M.R. nata in Romania) il 31/03/1982 c.f. NEIMBL82C71Z129R propr. 8/96 e B.T. nato a Asolo il 07/04/1977 c.f. BZZTMS77D07A471L propr. 8/96: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2015 di mq. 6: Indennità relativa all'area: € 360,00. Indennità spettante:P.T. € 30,00, A.R. € 30,00, S.E. € 30,00, M.O. € 3,75, M.G. € 3,75, I.M. € 7,50, I.D. € 7,50, H.X. € 30,00.

2. Indennità da depositare al MEF

Ditta 04: D.M.nato a Montebelluna il 07/10/1967 c.f. DNLMHL67R07F443G propr. 1/1. Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1995 di mq. 84 e mapp. 1889 di mq. 27, per complessivi mq. 111: Indennità da depositare € 555,00;

Ditta 05: D.M.L. nata Caerano di San Marco il 19/03/1957 c.f. DNLMLS57C59B349M propr. 1/1. Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 1996 di mq. 22 e mapp. 1998 di mq. 12, per complessivi mq. 34: Indennità da depositare € 1.380,00;

Ditta 11: M.N. nato a Montebelluna il 09/01/1996 c.f. MNRNCL96A09F443M nuda propr. 2/12, M.I.nato a Montebelluna il 10/10/1973 c.f. MNRVNI73R10F443N usufr. 2/12, S.I.nato a Montebelluna il 05/08/1965 c.f. SSNVIO65M05F443Y propr. 2/12, P.J. nato a Montebelluna il 04/08/1974 c.f. PSSJVN74M04F443I propr. 1/12, B.L. nata a Montebelluna il 12/12/1973 c.f. BZLLRA73T52F443N propr. 1/12, T.E.nato a Caerano San Marco il 06/04/1956 c.f. TSSNNE56D06B349Z propr. 2/12, B.L.M. nata a Farra di Soligo il 10/11/1946 c.f. BZILMR46S50D505W propr. 2/12, MA.I. nata a Montebelluna il 29/03/1981 c.f. MZZLNI81C69F443A propr. 1/12 eB.F. nato a Treviso il 01/09/1978 c.f. BRDFNC78P01L407M propr. 1/12 Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2007 di mq. 11. Indennità relativa all'area: € 55,00. Indennità a depositare: M.N. € 4,58, M. I. € 4,58, S.I. € 9,17, P.J. € 4,58, B.L. € 4,58, T.E. € 9,17, B.L.M. € 9,17, M.I. € 4,58 e B.F. € 4,58

Ditta 12: C.N. nata a Montebelluna il 15/10/1972 c.f. CNLNLY72R55F443D propr. 2/12, T.A. nata in Moldavia il 08/06/1960 c.f. TRFNAA60H48Z140N propr. 2/12, M.S. nato a Asolo il 21/03/1980 c.f. MNGSMN80C21A471H propr. 1/12, F.G. nata a Legnago il 19/10/1980 c.f. FRSGLN80R59E512L propr. 1/12, S.L. nata a Montebelluna il 17/10/1968 c.f. SMNLRN68R57F443Y propr. 1/12, G.L. nato a Montebelluna il 19/04/1963 c.f. GRTLRS63D19F443Z propr.1/12, Z.F. nato in Canada il 06/06/1967 c.f. ZNEFST67H06Z401N propr. 2/12 e V.L. nata a Montebelluna il 11/04/1979 c.f. VNDLNU79D51F443O propr. 2/12: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2008 di mq. 21. Indennità relativa all'area: € 105,00. Indennità a depositare: C.N. € 17,50, M.S. € 8,75, F.G. € 8,75, V. L. € 17,50;

Ditta 14: P.T. nata a Montebelluna il 10/01/1939 c.f. PRSTCL39A50F443L propr. 8/96, J.C. nato in Cina Repubblica Popolare il 01/06/1981 c.f. JNGCHA81H01Z210H propr. 8/96, A.R. nata a Caerano di San Marco il 19/12/1959 c.f. NDRRNT59T59B349A pror. 8/96, S.E. nata a Maser il 12/11/1942 c.f. SCRRMN42S52F009A propr. 8/96, C.M. nata a Noale il 18/09/1967 c.f. CLGMNR67P58F904I propr. 4/96, B.D.nato a Asolo il 31/03/1966 c.f. BNTDNI66C31A471Z propr. 4/96, R.B.nata a Maser il 09/01/1932 c.f. RGNBRN32A49F009O propr. 4/96, M.S. nata a Asolo il 19/12/1963 c.f. MNGSNO63T59A471Q propr. 1/96, M.O. nato a Caerano di San marco il 05/02/1960 c.f. MNGRND60B05B349R propr.1/96, M.G. nato a Maser il 08/05/1956 c.f. MNGGLN56E08F009N propr. 1/96, M.G. nato a Maser il 28/11/1953 c.f.

MNGGNN53S28F009F propr. 1/96, I.M. nato a Montebelluna il 26/05/1968 c.f. NNCMHL68E26F443W propr. 2/96, I.D. nato a Montebelluna il 21/06/1973 c.f. NNCDNS73H21F443N propr.2/96, I.B. nato a Montebelluna il 16/03/1944 c.f. NNCBRN44C16F443P propr. 4/96, H.X. nata in CINA Repubblica Popolare il 11/10/1988 c.f. HNGXPN88R51Z210A propr. 8/96, A.S. nato a Caerano di San marco) il 04/09/1958 c.f. DMASFN58P04B349A propr. 4/96, A.M. nato a Montebelluna) il 09/06/1969 c.f. DMAMRA69H09F443X propr. 4/96, M.L. nato a Caerano di San Marco il 08/01/1965 c.f. MRTLCU65A08B349C propr. 8/96, E. M.R. nata in Romania) il 31/03/1982 c.f. NEIMBL82C71Z129R propr. 8/96 e B.T. nato a Asolo il 07/04/1977 c.f. BZZTMS77D07A471L propr. 8/96: Immobili: Catasto Terreni fg. 9 mapp. 2015 di mq. 6: Indennità relativa all'area: € 360,00. Indennità da depositare: J.C. € 30,00, C.M. € 15,00, B.D. € 15,00, R.B. € 15,00, M.S. € 3,75, M.G. € 3,75, I.B. € 15,00, A.S. € 15,00, A.M. € 15,00, M.L. € 30,00, E.M.R. € 30,00 e B.T. € 30,00.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

Il Responsabile del Procedimento dott. urb. Alberto Foltran

(Codice interno: 527423)

COMUNE DI CALTO (ROVIGO)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Servizio n. 2 del 3 aprile 2024

Miglioramento e messa in sicurezza del sistema viario nell'intersezione tra la S.R. n. 6, Via G. Garibaldi e la S.P. n. 11 nel Comune di Calto (RO) - 1° stralcio. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8, art. 26 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 2 del 03/04/2024** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 2.894,63 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Calto: **CT: sez U fgl 6 part 483 di mq 1.081; CT: sez U fgl 6 part 482 occupata temporaneamente per mq 1.000; CT: sez U fgl 6 part 485 di mq 55; CT: sez U fgl 6 part 484 occupata temporaneamente per mq 130; Tironi Fulvio, prop. per 1/1 € 1.869,83;**
2. Comune di Calto: **CT: sez U fgl 6 part 489 di mq 210; Savoy Reoco s.r.l., prop. per 1/1 € 1.024,80 comprensivo di iva;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Servizio Ing. Silvia Fuso

(Codice interno: 525822)

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Decreto del Sindaco Soggetto Attuatore n. 5 del 12 marzo 2024

Lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Pascol e via XX Settembre. pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate e deposito presso il M.E.F. di indennità non condivise e/o accettate.

Il Sindaco Soggetto attuatore

RICHIAMATO il proprio decreto n. 33 del 23.11.2021 con il quale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in oggetto descritti e all'apposizione, sulle aree individuate come necessarie all'esecuzione dei lavori, del vincolo preordinato all'esproprio, nonché a dichiarare la pubblica utilità delle opere e la sua urgenza e indifferibilità;

Ritenuto pertanto di dover procedere al pagamento diretto a saldo ovvero al deposito delle indennità provvisorie;

DECRETA

Di provvedere al pagamento diretto del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità, oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, a favore dei proprietari riportati nell'allegato sub A:

Ditta n. 1

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 8, mappale 318, area in esproprio m² 20.

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Manfroi Celeste nato a Cencenighe Agordino (BL) il 18/02/1944 - c.f. MNFCST44B18C458P, proprietario per 1/2;

Manfroi Mario nato a Cencenighe Agordino (BL) il 16/09/1949 - c.f. MNFMRA49P16C458G, proprietario per 1/2;

Indennità di esproprio dovuta:	€ 40,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 0,72
Corrispettivo da pagare	€ 47,20
Corrispettivo per la quota di 1/2	€ 23,60

Ditta n. 2

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 16, mappale 821 (ex 28/a), area in esproprio m² 122 (in luogo di m² 15 originariamente previsti)

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Maurina Velia Annunziata nata a Cencenighe Agordino (BL) il 11/01/1938 - c.f. MRNVNN38A51C458J, proprietaria per 1/3.

Pirani Maria Grazia nata in Spagna (EE) il 31/12/1962 - c.f. PRNMGR62T71Z131U, proprietaria per 1/3.

Indennità di esproprio dovuta:	€ 244,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 43,92
Corrispettivo da pagare	€ 287,92
Corrispettivo per la quota di 1/3	€ 95,97

Ditta n. 3

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 16, mappale 817 (ex 96/a), area in esproprio m² 19 (in luogo di m² 14 originariamente previsti).

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Mazzarol Elio nato a Cencenighe Agordino (BL) il 05/06/1946 - c.f. MZZLEI46H05C458S, propr. per 15/36

Levrini Fortunata nata a Milano il 27/11/1953 - c.f. LVRFNT53S67F205J, propr. Per 6/18

Indennità di esproprio dovuta:	€ 38,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 6,84
Corrispettivo da pagare	€ 44,84
Corrispettivo per la quota di 1/15	€ 18,67
Corrispettivo per la quota di 6/18	€ 14,95

Ditta n. 4

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 16, mappale 819 (ex 544/a) area in esproprio m² 2 (in luogo di m² 5 originariamente previsti).

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Fontanive Silvio Eugenio nato a Cencenighe Agordino (BL) il 19/02/1953 - c.f. FNTSVG53B19C458R, propr. per 1/3

Fontanive Giulio nato a Cencenighe Agordino (BL) il 27/08/1957 - c.f. FNTGLI57M27C458U, propr. per 1/3

Fontanive Pia nata a Belluno il 22/12/1948 - c.f. FNTPIA48T62A757Z, propr. per 1/3

Indennità di esproprio dovuta:	€ 4,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 0,72
Corrispettivo da pagare	€ 4,72
Corrispettivo per la quota di 1/3	€ 1,57

Ditta n. 5

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 17, mappale 650 (ex 50/a), area in esproprio m² 21 (in luogo di m² 17 originariamente previsti)

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Chenet Artemio nato a Venezia il 26/02/1950 - c.f. CHNRTM50B26L736V, propr. per 1/1

Indennità di esproprio dovuta:	€ 42,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 7,56
Corrispettivo da pagare	€ 49,56

Ditta n. 6

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 17, mappale 327, area in esproprio m² 70 (in luogo di m² 40 originariamente previsti).

Proprietà e corrispettivi da pagare:

De Biasio Paola Flavia nata a Cencenighe Agordino (BL) il 03/07/1945 - c.f. DBSPFL45L43C458T, usufruttuaria per 2/3

Faè Milena nata a Belluno il 22/03/1968 - c.f. FAEMLN68C62A757Z nuda proprietaria per 2/3 e propr. per 1/3

Indennità di esproprio dovuta:	€ 140,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 25,20
Corrispettivo da pagare	€ 165,20
Corrispettivo per la quota di 2/3	€ 110,13
Corrispettivo per la quota di 1/3	€ 55,07

Ditta n. 7

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 8 mappale 318 area in esproprio m² 2.430 (in luogo di m² 30 originariamente previsti)

Proprietà e corrispettivi da depositare:

Enel Produzione s.p.a. con sede a Roma - c.f. 05617841001, proprietario per 1/1,

Indennità di esproprio dovuta:	€ 4.860,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 874,80
Corrispettivo da pagare	€ 5.374,80

Di provvedere a versare al M.E.F. a favore dei proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub. "B", l'indennità provvisoria non condivisa e oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, con la precisazione che gli stessi potranno in qualunque momento percepire le somme depositate nei loro confronti, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni, ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali altri diritti esistenti.

Ditta n. 1

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 16, mappale 821 (ex 28/a), area in esproprio m² 122 (in luogo di m² 15 originariamente previsti)

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Pirani Isabel Cristina nata a Milano il 26/01/1959 - c.f. PRNSLC59A66F205B, proprietaria per 1/3.

Indennità di esproprio dovuta:	€ 244,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 43,92
Corrispettivo da pagare	€ 287,92
Corrispettivo per la quota di 1/3	€ 95,97

Ditta n. 2

Beni: Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - Foglio 16, mappale 817 (ex 96/a), area in esproprio m² 19 (in luogo di m² 14 originariamente previsti).

Proprietà e corrispettivi da pagare:

Mazzarol Grazia nata a Cencenighe Agordino (BL) il 01/07/1944 - c.f. MZZGRZ44L41C458F, propr. per 3/36

Mazzarol Maria Aurora nata a Cencenighe Agordino (BL) il 17/07/1941 - c.f. MZZMRR41L57C458S, propr. per 3/36

Mazzarol Pasqua nata a Cencenighe Agordino (BL) il 21/01/1939 - c.f. MZZPSQ39A61C458L, propr. per 3/36

Indennità di esproprio dovuta:	€ 38,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 6,84
Corrispettivo da pagare	€ 44,84
Corrispettivo per la quota di 3/36	€ 3,74

Il Sindaco Soggetto Attuatore Mauro Soppelsa

(Codice interno: 527526)

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Decreto del Responsabile Area Tecnico Manutentiva n. 6 - Rep. n. 390 del 4 aprile 2024

Lavori di realizzazioni delle opere di regimazione acque a difesa della frazione di Avoscan più viabilità Vallesine. - Espropriazione definitiva.

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico

omissis

DECRETA

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Cencenighe Agordino, ai fini dell'acquisizione delle aree interessate dai lavori di protezione dell'abitato di Avoscan e sistemazione della viabilità di Vallesine, i sottoelencati beni immobili in Comune di Cencenighe Agordino:

1. C.T. - foglio 11, mappale 489 (ex 58/a), bosco ceduo di classe U di mq 98 - R.D. 0,05 - R.A. 0,01 intestato alla ditta: Ongaro Claudia Marina nata a Cencenighe Agordino il 05/05/1962 - c.f. NGRCDM62E45C458D, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 69,58 (diconsi euro sessantanove/58);
2. C.T. - foglio 11, mappale 491 (ex 92/a), bosco misto di classe U di mq 42 - R.D. 0,03 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 503 (ex 159/a), bosco ceduo di classe U di mq 41 - R.D. 0,02 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 505 (ex 160/a), prato di classe 2^ di mq 270 - R.D. 0,28 - R.A. 0,28; C.T. - foglio 11, mappale 418**,** bosco misto di classe U di mq 124 - R.D. 0,08 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 419, bosco misto di classe U di mq 190 - R.D. 0,12 - R.A. 0,03; C.T. - foglio 11, mappale 425, bosco ceduo di classe U di mq 176 - R.D. 0,08 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 426, bosco ceduo di classe U di mq 74 - R.D. 0,03 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 427**,** prato di classe 2^ di mq 4 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01 intestati alla ditta: Manfroi Elio nato a Cencenighe Agordino il 03/06/1921, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.491,75 (diconsi euro millequattrocentonovantuno/75);
3. C.T. - foglio 11, mappale 519 (ex 251/a), prato di classe 3^ di mq 22 - R.D. 0,02 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 493 (ex 120/a)**,** prato di classe 3^ di mq 58 - R.D. 0,04 - R.A. 0,05; C.T. - foglio 11, mappale 420, prato di classe 3^ di mq 10 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 437, prato di classe 3^ di mq 30 - R.D. 0,02 - R.A. 0,03; C.T. - foglio 11, mappale 438**,** prato di classe 3^ di mq 90 - R.D. 0,07 - R.A. 0,08; intestati alla ditta: Bulf Anna nata a Taibon Agordino il 27/07/1944 - c.f. BLFNNA44L67L030J, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 720,30 (diconsi euro settecentoventi/30);
4. C.T. - foglio 11, mappale 121**,** seminativo di classe 2^ di mq 160 - R.D. 0,25 - R.A. 0,29; C.T. - foglio 11, mappale 267, bosco ceduo di classe U di mq 75 - R.D. 0,03 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 523 (ex 278/a), prato di classe 3^ di mq 63 - R.D. 0,05 - R.A. 0,06; C.T. - foglio 11, mappale 440**,** prato di classe 3^ di mq 11 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; intestati alla ditta: Tissi Eugenio Attilio nato a Vallada Agordina il 16/08/1947 - c.f. TSSGTT47M16L584S, proprietario per 1/2; Tissi Giuseppe Enrico nato a Cencenighe Agordino il 14/04/1938 - c.f. TSSGPP38D14C458F, proprietario per 1/2, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 971,07 (diconsi euro novecentosettantuno/07);
5. C.T. - foglio 11, mappale 495 (ex 129/a), bosco ceduo di classe U di mq 43 - R.D. 0,02 - R.A. 0,01; intestato alla ditta: Schiavinato Franco nato a Cencenighe Agordino il 12/03/1954 - c.f. SCHFNC54C12C458R, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 30,53 (diconsi euro trenta/53);
6. C.T. - foglio 11, mappale 497 (ex 130/a), prato di classe 3^ di mq 18 - R.D. 0,01 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 498 (ex 130/b), prato di classe 3^ di mq 222 - R.D. 0,17 - R.A. 0,21; intestati alla ditta: Manfroi Giuseppina nata a Cencenighe Agordino il 11/10/1939 - c.f. MNFGPP39R51C458C, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 823,20 (diconsi euro ottocentoventitré/20);
7. C.T. - foglio 11, mappale 499 (ex 137/a), prato di classe 3^ di mq 71 - R.D. 0,06 - R.A. 0,07; C.T. - foglio 11, mappale 525 (ex 422/a), prato di classe 3^ di mq 20 - R.D. 0,02 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 526 (ex 422/b), prato di classe 3^ di mq 80 - R.D. 0,06 - R.A. 0,07; C.T. - foglio 11, mappale 421, prato di classe 3^ di mq 44 - R.D. 0,03 - R.A. 0,04; intestati alla ditta: Manfroi Beniamino nato a Cencenighe Agordino il 10/09/1954 - c.f. MNFBMN54P10C458D, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via

provvisoria ed urgente in euro 737,45 (diconsi euro settecentotrentasette/45);

8. C.T. - foglio 11, mappale 501 (ex 139/a), prato di classe 3^ di mq 94 - R.D. 0,07 - R.A. 0,09; C.T. - foglio 11, mappale 527 (ex 424/a), prato di classe 3^ di mq 24 - R.D. 0,02 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 423, prato di classe 3^ di mq 38 - R.D. 0,03 - R.A. 0,04 confinante da nord ed in senso orario con i mappali 421, 501, 437, 527, stesso foglio; intestati alla ditta: Manfroi Lucina nata a Cencenighe Agordino il 11/03/1935 - c.f. MNFLCN35C51C458A, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 535,08 (diconsi euro cinquecentotrentacinque/08);
9. C.T. - foglio 11, mappale 507 (ex 163/a), bosco ceduo di classe U di mq 21 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 509 (ex 164/a), prato di classe 2^ di mq 165 - R.D. 0,17 - R.A. 0,17; C.T. - foglio 11, mappale 428, bosco ceduo di classe U di mq 56 - R.D. 0,03 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 429, bosco ceduo di classe U di mq 27 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 430, bosco ceduo di classe U di mq 17 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 431, prato di classe 2^ di mq 38 - R.D. 0,04 - R.A. 0,04; intestati alla ditta: Soppelsa Angela nata a Cencenighe Agordino il 08/07/1947 - c.f. SPPNGL47L48C458R, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 782,20 (diconsi euro settecentoottantadue/20);
10. C.T. - foglio 11, mappale 511 (ex 174/a), bosco ceduo di classe U di mq 6 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 512 (ex 174/b), bosco ceduo di classe U di mq 3 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 433, bosco ceduo di classe U di mq 204 - R.D. 0,09 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 432, bosco ceduo di classe U di mq 76 - R.D. 0,04 - R.A. 0,01; intestati alla ditta: Groppa Paola nata ad Agordo il 09/01/1970 - c.f. GRPPLA70A49A083J, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 205,19 (diconsi euro duecentocinque/19);
11. C.T. - foglio 11, mappale 514 (ex 176/a), incolto produttivo di classe 1^ di mq 483 - R.D. 0,02 - R.A. 0,02; C.T. - foglio 11, mappale 529 (ex 435/a), incolto produttivo di classe 1^ di mq 101 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; C.T. - foglio 11, mappale 434, incolto produttivo di classe 1^ di mq 264 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; intestati alla ditta: Alchini Davide nato a Taibon Agordino il 19/10/1959 - c.f. LCHDVD59R19L030D, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 517,28 (diconsi euro cinquecentodiciassette/28);
12. C.T. - foglio 11, mappale 521 (ex 253/a), bosco alto di classe 1^ di mq 348 - R.D. 0,81 - R.A. 0,05; C.T. - foglio 11, mappale 439, bosco alto di classe 1^ di mq 118 - R.D. 0,27 - R.A. 0,02; intestati alla ditta: Alchini Ariano nato ad Agordo il 09/12/1966 - c.f. LCHRNA66T09A083C, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 722,30 (diconsi euro settecentoventidue/30);
13. C.T. - foglio 11, mappale 268, bosco ceduo di classe U di mq 36 - R.D. 0,02 - R.A. 0,01; intestato alla ditta: Soppelsa Giovanni nato a Cencenighe Agordino il 10/09/1961 - c.f. SPPGNN61P10C458V, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 25,56 (diconsi euro venticinque/56);
14. C.T. - foglio 11, mappale 517 (ex 242/a), prato di classe 3^ di mq 138 - R.D. 0,11 - R.A. 0,13; intestati alla ditta: Soppelsa Gustavo nato a Cencenighe Agordino il 24/03/1946 - c.f. SPPGTV46C24C458H, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 473,34 (diconsi euro quattrocentosettantatre/34);
15. C.T. - foglio 11, mappale 436, prato di classe 3^ di mq 47 - R.D. 0,04 - R.A. 0,04; intestato alla ditta: Soppelsa Danilo nato a Cencenighe Agordino il 17/09/1952 - c.f. SPPDNL52P17C458F, proprietario per 1/2, Soppelsa Gustavo nato a Cencenighe Agordino il 24/03/1946 - c.f. SPPGTV46C24C458H, proprietario per 1/2, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 161,21 (diconsi euro centosessantuno/21);
16. C.T. - foglio 11, mappale 270, bosco ceduo di classe U di mq 20 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; intestato alla ditta: Dai Pra' Maria nata a Cencenighe Agordino il 07/01/1961 - c.f. DPRMRA61A47C458T, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 14,20 (diconsi euro quattordici/20);
17. C.T. - foglio 18, mappale 736 (ex 34/a), incolto produttivo di classe 1^ di ma 32 R.D. 0,01 - R.A. 0,01; intestato alla ditta: Enel Produzione S.p.A. con sede a Roma - c.f. 05617841001, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 22,72 (diconsi euro ventidue/72);
18. C.T. - foglio 11, mappale 239, bosco ceduo di classe U di mq 10 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; intestato alla ditta: Fontanive Aurora nata a Cencenighe Agordino il 03/04/1927 - c.f. FNTRRA27D43C458A, comproprietaria; Fontanive Romana nata a Cencenighe Agordino il 07/12/1937 - c.f. FNTRMN37T47C458Q, comproprietaria; Fontanive Anisa nata ad Agordo il 26/07/1965 - c.f. FNTNSA65L66A083W, proprietaria per 1/12; Fontanive Crispino nato ad Agordo il 03/07/1963 - c.f. FNTCSP63L03A083K, proprietario per 1/12; Conedera Laura nata ad Agordo il 01/02/1969 - c.f. CNDLRA69B41A083K proprietaria per 1/24; Conedera Mirco nato ad Agordo il 30/06/1963 - c.f. CNDMRC63H30A083Y proprietario per 1/24; Fontanive Fabiola nata a Cencenighe Agordino il 22/11/1960 - c.f. FNTFBL60S62C458Z, proprietaria per 1/4, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 7,10 (diconsi euro sette/10);
19. C.T. - foglio 18, mappale 484, incolto produttivo di classe 1^ di mq45 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; intestato alla ditta: Enel S.p.A. con sede a Roma - c.f. 00811720580, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 31,95 (diconsi euro trentuno/95).

Art. 3 - Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto è già avvenuta, con verbale di immissione in possesso, redatto in data 5 luglio 2021, contestualmente alla redazione dello stato di consistenza, così come previsto dall'art. 22/bis del D.P.R 327/01.

Art. 4 - Il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati.

Art. 5 - Un estratto del presente decreto sarà pubblicato per estratto, entro cinque giorni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6 - Il presente decreto, esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, dovrà essere registrato, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, presso l'Agenzia delle Entrate di Belluno e trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Belluno.

Art. 7 - Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico p.i. Paolo Riva

(Codice interno: 527506)

COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO (BELLUNO)

Decreto del Responsabile Area tecnica e Patrimonio n. 1637 del 2 aprile 2024

Declassificazione di relitto stradale in loc. Colzaresè in comune di San Tomaso Agordino distinto al fg. 25 m.n. 654.

Il Responsabile Area Tecnica e Patrimonio

VISTO l'art.2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.1992 n.285, così come modificato dall'art.1 del D.Lgs. 10.09.1993, *OMISSIS*;

VISTI gli artt. 1, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992, n.495, come modificato del D.P.R. 16.09.1996, N.610, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

VISTA la L.R. 13.04.2001, N.11, art.94 commi 2 e 3, *OMISSIS;*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.2042 del 03.08.2001, *OMISSIS*;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 22.06.2012, esecutiva, con la quale è stato deciso di declassificare e sdemanializzare l'area di proprietà comunale identificata catastalmente al foglio n.25 mappale n.654 di mq. 22 in loc. Colzaresè;

PRESO ATTO che detta ex strada comunale, come indicato nella suddetta deliberazione, non ha più le caratteristiche di uso pubblico;

OMISSIS

DECRETA

che la porzione di terreno comunale facente parte del demanio viario di questo Comune, sita in località Colzaresè e catastalmente censita al foglio n.25, mappale n. 654, è declassata ad area non più soggetta a pubblico transito e sdemanializzata;

ai sensi del 3° comma del D.P.R. 16.12.1992, n.495, come modificato dall'art.2 del D.P.R. 16.09.1996, n.610, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

ai sensi dell'art.226 del Nuovo Codice della Strada, viene data informazione all'Archivio Nazionale Strade.

Il Responsabile Area Tecnica e Patrimonio

(Codice interno: 527110)

COMUNE DI ZERO BRANCO (TREVISO)

Estratto del Decreto di esproprio prot. n. 5107 del 19 marzo 2024

Lavori per la realizzazione di una pista ciclabile Sant'Alberto - Scandolara e riqualificazione centri - Realizzazione di pista ciclopedonale e nuova rete di fognatura nera lungo la SP 65 nel ratto tra il capoluogo e l'intersezione con la SP 64.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la realizzazione di una pista ciclabile Sant'Alberto - Scandolara e riqualificazione centri - Realizzazione di pista ciclopedonale e nuova rete di fognatura nera lungo la SP 65 nel ratto tra il capoluogo e l'intersezione con la SP 64, il Comune di Zero Branco ha emanato il seguente decreto di espropriazione:

Decreto n. 5107/01 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 290 per mq. 375, mapp. 621 per mq. 56 e mapp. 622 per mq. 114, intestati a SCHIAVINATO Marcellino nato a Zero Branco il 09/07/1921 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 1.199,00;**

Decreto n. 5107/02 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 624 per mq. 544, intestati a SCHIAVINATO Aurelio nato a Zero Branco il 03/07/1951 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 4.352,00;**

Decreto n. 5107/03 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 626 per mq. 5, intestati a SCHIAVINATO Federico nato a Zero Branco il 13/12/1919 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 11,00;**

Decreto n. 5107/04 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 627 per mq. 79, intestati a SENONER Eva nata a Santa Cristina Valgardena il 01/02/1952 regime in com. dei beni e ZINGARO Bruno nato a Sant'Anastasia il 05/11/1952 c in regime in com. dei beni. Indennità relativa all'area: **€ 173,80;**

Decreto n. 5107/05 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 628 per mq. 49 e mapp.630 per mq. 24, intestati a SCHIAVINATO Mario nato a Zero Branco il 28/08/1960 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 299,80=**;

Decreto n. 5107/06 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 632 per mq. 763, intestati a PUPPATO Daniele nato a Treviso il 30/07/1986 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 6.104,00;**

Decreto n. 5107/07 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1260 per mq. 38, intestati a TOSATTO Luigi nato a Zero Branco il 15/02/1949 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 1.330,00;**

Decreto n. 5107/08 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1259 per mq. 12, intestati a TOSATTO Francesco nato a Zero Branco il 16/09/1959 propr. ½ e TOSATTO Luigi nato a Zero Branco il 15/02/1949 propr. ½.. Indennità relativa all'area: **€ 420,00;**

Decreto n. 5107/09 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1261 per mq. 68 e mapp.1262 per mq. 9, intestati a TOSATTO Giuseppina nata a Treviso il 18/03/1958 propr. ½ e BUSATTO Sara nata a Treviso il 24/12/1978 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 2.399,80;**

Decreto n. 5107/10 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1263 per mq. 32, intestati a DE MARCHI Martina nata a Treviso il 09/08/1975 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 792,20;**

Decreto n. 5107/11 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1264 per mq. 28, intestati a DE MARCHI Martina nata a Treviso il 09/08/1975 propr. 1/3, DE MARCHI Sabrina nata a Treviso il 03/01/1978 propr. 1/3 e FAVARO Raffaela nata a Trebaseleghe il 16/06/1951 propr. 1/3. Indennità relativa all'area: **€ 61,60;**

Decreto n. 5107/12 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1265 per mq. 51, intestati a DE MARCHI Sabrina nata a Treviso il 03/01/1978 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 112,20;**

Decreto n. 5107/13 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1267 per mq. 259 e mapp. 1268 per mq. 7, intestati a CAZZARO Mattia nato a Treviso il 15/06/1999 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 2.317,00;**

Decreto n. 5107/14 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1269 per mq. 3, intestati a CODATO Massimiliano nato a Venezia il 12/08/1970 propr. 1/2 e CODATO Rudy nato a Venezia il 15/09/1975 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 105,00;**

Decreto n. 5107/15 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1270 per mq. 9, intestati a CODATO Rudy nato a Venezia il 15/09/1975 propr. ¼, FAVARO Beniamina nata a Venezia il 30/11/1949 propr. ¼, CODATO Massimiliano nato a Venezia il 12/08/1970 propr. ¼ e SEVERIN Gloria nata a Treviso il 05/05/1978 propr. ¼.. Indennità relativa all'area: **€ 315,00;**

Decreto n. 5107/16 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1272 per mq. 457, intestati a RICCATO Marcello nato a Zero Branco il 04/10/1953 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 3.656,00;**

Decreto n. 5107/17 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1273 per mq. 84, intestati a ZUGNO Fausto nato a Zero Branco il 22/03/1966 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 184,80;**

Decreto n. 5107/18 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1275 per mq. 311, intestati a MARTON Maria Rosa nata a Casale sul Sile il 08/12/1950 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 2.488,00;**

Decreto n. 5107/19 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1276 per mq. 17, intestati a MARTON Maria Rosa nata a Casale sul Sile il 08/12/1950 propr. ½ e RUSSIGNAGA Gianni nato a Venezia il 11/03/1947 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 37,40;**

Decreto n. 5107/20 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1277 per mq. 30, intestati a MARTON Christian nato a Treviso il 03/12/1979 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 66,00;**

Decreto n. 5107/21 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1278 per mq. 40, intestati a BOTTARO Graziella nata a Zero Branco il 22/04/1956 usufr. 3/8, MARTON Giovanni nato a Casale sul Sile il 10/07/1954 usufr. 5/8 e MARTON Matteo nato a Treviso il 25/01/1978 nuda propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 88,00;**

Decreto n. 5107/22 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1279 per mq. 6, intestati a DE MARCHI Elide nata a Morgano il 20/05/1942 propr. 1/3, GASPARIN Mario nato a Treviso il 04/09/1970 propr. 1/3 e GASPARIN Michela nata a Treviso il 11/02/1966 propr. 1/3. Indennità relativa all'area: **€ 13,20;**

Decreto n. 5107/23 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1280 per mq. 3, mapp. 1282 per mq. 17, mapp. 1283 per mq. 46 e mapp. 1285 per mq. 10, intestati a MICHIELETTO Claudio nato a Zero Branco il 09/08/1958 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 2.102,60;**

Decreto n. 5107/24 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1287 per mq. 176, mapp. 1289 per mq. 61, mapp. 1291 per mq. 45 e mapp.1292 per mq. 52, intestati a CASAGRANDE Giuliano nato a Noale il 20/09/1952 propr. 1/2 in com .beni e MASON Edda nata a Piombino Dese il 01/03/1955 propr. 1/2 in com. beni. Indennità relativa all'area: **€ 2.370,40;**

Decreto n. 5107/25 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1294 per mq. 175, intestati a VISENTIN Maria nata a Noale il 09/02/1964 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 1.400,00;**

Decreto n. 5107/26 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1295 per mq. 103, intestati a DE BENETTI Andrea nato a Treviso il 25/09/1991 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 3.605,00;**

Decreto n. 5107/27 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1297 per mq. 47, intestati a SARTOR Alessandro nato a Treviso il 22/09/1974 propr. ½, SARTOR Alessandro nato a Treviso il 22/09/1974 nuda propr. ½ e SARTOR Sergio nato a Zero Branco il 18/09/ usufr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 103,40;**

Decreto n. 5107/28 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1298 per mq. 73, intestati a SARTOR Alessandro nato a Treviso il 22/09/1974 nuda propr. 1/1e SARTOR Sergio nato a Zero Branco il 18/09/1933 usufr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 718,20;**

Decreto n. 5107/29 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1299 per mq. 70, intestati a GUSSO Luigi nato a Portogruaro il 11/10/1986 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 318,00;**

Decreto n. 5107/30 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1300 per mq. 48, intestati a FLAVIANO Antonia nata a Reggio di Calabria il 09/02/1987 propr. ½ e RIZZANTE Federico nato a Noale il 05/10/1982 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 269,60;**

Decreto n. 5107/31 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1301 per mq. 103, mapp. 1303 per mq. 676 e mapp.1305 per mq. 21, intestati a FAVARO Maria Rita nata a Istrana il 30/11/1955 propr. ¾ e GOBBO Simone nato a Treviso il 05/06/1980 propr. ¼. Indennità relativa all'area: € **7.222,40;**

Decreto n. 5107/32 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 9 mapp. 1311 per mq. 85, intestati a BIANCHIN Arianna nata a Quinto di Treviso il 01/04/1958 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 2.975,00;**

Decreto n. 5107/33 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni:Fg. 9 mapp. 1307 per mq. 47 e mapp. 1309 per mq. 1, Fg. 11 mapp. 151 per mq 35, mapp. 1318 per mq. 39, mapp. 43 per mq. 40, mapp. 1320 per mq. 34, mapp. 1322 per mq. 14, mapp. 1324 per mq. 46 e mq. 147 per mq. 12, intestati a GASPARIN Bruno nato a Treviso il 12/03/1943 propr 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 611,60;**

Decreto n. 5107/34 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni: Fg. 11 mapp. 217 per mq 90, intestati a GASPARIN Bruno nato a Treviso il 12/03/1943 propr 1/2 in com. di beni e RONCATO Bruna nata a Vedelago il 23/10/1946 propr. 1/2 in com. di beni. Indennità relativa all'area: **€ 198,00;**

Decreto n. 5107/35 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 11 mapp. 148 per mq 15, intestati a TREVISIOL Giorgio nato a Treviso il 30/05/1920 propr. 1/3, ZAMPIERI Giuliano nato a San Vito al Tagliamento il 26/01/1931 compropr. 2/3 e ZAMPIERI Mario nato a San Vito al Tagliamento il 16/08/1938 compropr. 2/3. Indennità relativa all'area: **€ 45,00;**

Decreto n. 5107/36 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 15 mapp. 1158 per mq. 2, intestati a VANIN Carla nata a Quinto di Treviso il 08/03/1948 propr. ½ e VEDELAGO Antonio nato a Zero Branco il 02/01/1947 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 70,00;**

Decreto n. 5107/37 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 15 mapp. 1159 per mq. 76 e mapp. 1161 per mq. 37, intestati a MICHIELETTO Chiara nata a Zero Branco il 16/08/1942 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 773,40;**

Decreto n. 5107/38 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 15 mapp. 1165 per mq. 7, mapp- 1167 per mq. 44 e mapp. 1163 per mq. 22, intestati a ZANELLATO Gianna nata a Dolo il 03/07/1964 propr. ½ e ZANETTI Fabrizio nato a Treviso il 27/03/1966 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 160,60;**

Decreto n. 5107/39 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 15 mapp. 1169 per mq. 462, intestati a CAZZARO Fabrizio nato a Noale il 27/04/1958 propr. 1/2 in com.beni e CERVI Carla nata a Trevignano il 4/11/1958 propr. 1/2 in com.beni. Indennità relativa all'area: **€ 3.696,00;**

Decreto n. 5107/40 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 15 mapp. 406 per mq. 105, intestati a FUMIANI Alessandro nato a Treviso il 15/02/1974 propr. 2/6, FUMIANI Lisa nata a Treviso il 01/07/1977 propr. 2/6 e ZAMENGO Emilia nata a Mirano ll 05/07/1945 propr. 1/3. Indennità relativa all'area: **€ 231,00;**

Decreto n. 5107/41 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 16 mapp. 1412 per mq. 137, intestato a CO.L.PLAST SNC DI BERTON M. & C. con sede in Zero Branco. Indennità relativa all'area: **€ 301,40;**

Decreto n. 5107/42 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 16 mapp. 1414 per mq. 24, intestati a BRUGNARO Gilberto nato a Treviso il 01/01/1977 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 192,00;**

Decreto n. 5107/43 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1857 per mq. 46, intestati a EL ANBER Mohamed nato in Marocco il 10/11/2000 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 368,00;**

Decreto n. 5107/44 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1865 per mq. 764, intestati a FAVARO Vito nato a Zero Branco il 13/04/1938 propr. ½ e FAVARO Cristina nata a Treviso il 24/04/1967 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 6.112,00;**

Decreto n. 5107/45 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1859 per mq. 465, intestati a FAVARO Vito nato a Zero Branco il 13/04/1938 propr. 1/2 e FAVARO Roberta nata a Treviso il 14/08/1963 propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 3.720,00;**

Decreto n. 5107/46 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1132 per mq. 33, intestati a BROGNERA Dario nato a Zero Branco il 14/12/1968 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 264,00;**

Decreto n. 5107/47 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 425 per mq. 136, intestati a FAVARO Marino nato a Zero Branco il 01/01/1929 propr.1/1. Indennità relativa all'area: **€ 299,20;**

Decreto n. 5107/48 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1860 per mq. 23, intestati a GOBBO Arnalda nata a Zero Branco il 05/02/1946 propr. 1/3, LORENZON Fariba nata a Treviso il 23/06/1971 propr. 1/3 e LORENZON Massimo nato a Treviso il 07/06/1969 propr. 1/3. Indennità relativa all'area: **€ 805,00;**

Decreto n. 5107/49 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1861 per mq. 17, intestati a GOBBO Arnalda nata a Zero Branco il 05/02/1946 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 595,00;**

Decreto n. 5107/50 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1862 per mq. 24, intestati aG. & G. SRL con sede in Treviso propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 840,00;**

Decreto n. 5107/51 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1863 per mq. 29, intestati a FAVARO VITO nato a Zero Branco il 13/04/1938 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 1.015,00;**

Decreto n. 5107/52 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1867 per mq. 365, intestati a TOSATTO Andrea nato a Noale il 18/09/1973 propr. 1/15, TOSATTO Claudio nato a Noale il 14/01/1972 propr. 1/15, TOSATTO Dario nato a Noale il 16/05/1967 propr. 1/15, TOSATTO Diego nato a Noale il 29/01/1965 propr. 1/15, TOSATTO Luigino nato a Noale il 30/06/1968 propr. 1/15 e TOSATTO Pietro nato a Zero Branco il 13/06/1939 propr. 10/15. Indennità relativa all'area: **€ 2.920,00;**

Decreto n. 5107/53 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1868 per mq. 34, intestati a FAVARO Cristina nata a Treviso il 24/04/1967 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 74,80;**

Decreto n. 5107/54 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1870 per mq. 6, mapp. 1872 per mq. 26, mapp. 1874 per mq. 64 e mapp. 1333 per mq. 60, intestati a DUPRE' Davide nato a Treviso il 07/11/1976 propr. ½ e FAVARO Cristina nata a Treviso il 24/04/1967 propr. ½.Indennità relativa all'area: **€ 343,20;**

Decreto n. 5107/55 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1875 per mq. 29, intestati a SALVI Laura nata a Treviso il 06/08/1963 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 63,80;**

Decreto n. 5107/56 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1877 per mq. 21 e mapp. 1879 per mq. 30, intestati a SALVI Monica nata a Treviso il 18/08/1972 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 408,00;**

Decreto n. 5107/57 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1880 per mq. 59 e mapp. 1881 per mq. 65, intestati a GOBBO Giovanni nato a Treviso il 19/10/1969 propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 2.732,80;**

Decreto n. 5107/58 di Rep. del 19/03/2024 per gli immobili censiti in Comune di Zero Branco Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 1883 per mq. 248, intestati a BAU' Giulia nata a Tezze sul Brenta il 1/10/1930 propr. 2/6, GIACOMETTI Elisa nata a Treviso il 30/07/1966 propr. 1/6, GIACOMETTI Lorenza nata a Treviso il 27/04/1964 propr. 1/6, GIACOMETTI Luigino nato a Treviso il 18/09/1962 propr. 1/6 e GIACOMETTI Roger nato a Treviso il 16/04/1969 propr. 1/6. Indennità relativa all'area: **€ 1.984,00.**

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del procedimento geom. Marco Smaniotto

(Codice interno: 527158)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1502 del 29 marzo 2024
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito dell'acconto dell'indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1126
N.C.T. Foglio 16 map.138 occupato temporaneamente per mq 148, map.139 occupato temporaneamente per mq 376, map.47 occupato temporaneamente per mq 1, map.48 occupato temporaneamente per mq 1320, map.49 occupato temporaneamente per mq 2577, map.50 occupato temporaneamente per mq 61, map.51 occupato temporaneamente per mq 297, map.56 occupato temporaneamente per mq 436 e map.57 occupato temporaneamente per mq 45 - ANDRIOLO Beatrice, CF NDRBRC61R62F394D, proprieta' in regime di separazione dei beni per 14/90 - ANDRIOLO Chiara, CF NDRCHR60C46F394G, proprieta' in regime di separazione dei beni per 8/90 - ANDRIOLO Cosetta, NDRCTT63D53F394D, proprieta' in regime di separazione dei beni per 18/90 - ANDRIOLO Gabriella, NDRGRL67A48F394C, proprieta' per 14/90 - ANDRIOLO Giuseppe, NDRGPP64H25F394G, proprieta' in regime di separazione dei beni per 36/90 - indennità da depositare €4.603,40;

Ordinanza n.1127
N.C.T. Foglio 16 map.53 occupato temporaneamente per mq 337 e map.54 occupato temporaneamente per mq 624 - ANDRIOLO Beatrice, CF NDRBRC61R62F394D, proprieta' in regime di separazione dei beni per 16/90 - ANDRIOLO Chiara, NDRCHR60C46F394G, proprieta' in regime di separazione dei beni per 4/90 - ANDRIOLO Cosetta, NDRCTT63D53F394D, proprieta' in regime di separazione dei beni per 9/90 - ANDRIOLO Gabriella, NDRGRL67A48F394C, proprieta' per 16/90 - ANDRIOLO Giuseppe, NDRGPP64H25F394G, proprieta' in regime di separazione dei beni per 45/90 - indennità da depositare €840,88.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 527454)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

Decreto del Direttore n. 2 prot. n. 6186 del 26 marzo 2024

Ricarica dell'acquifero in fascia Pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in provincia di Vicenza - 1° lotto funzionale. Ordinanza di pagamento delle indennità per la costituzione di servitù di acquedotto relative al collettore di adduzione della nuova centrale di pompaggio di Colceresa (VI). (artt. 20 comma 8 e 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i)

IL DIRETTORE

RICHIAMATO Il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9027181 del 28 luglio 2020, con il quale è stato approvato ed affidata in concessione al Consorzio di Bonifica Brenta l'esecuzione dei lavori in oggetto, autorizzando il medesimo per tutte le procedure espropriative, asservimenti e occupazioni temporanee, in attuazione dell'art. 6 del DPR 327/2001;

Omissis

ORDINA

Art. 1

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Consorzio di Bonifica Brenta il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie della somma complessiva di **€ 24.599,00 (ventiquattromilacinquecentonovantanove/00),** secondo gli importi, per ognuna in grassetto indicati, a titolo di saldo delle indennità di servitù accettate per l'occupazione dei terreni sotto specificati:

Ditta n. 1:
COSTA GIOVANNI - C.F. CSTGNN39H04E970V - proprietaria per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 818-822
Superficie di servitù mq 51 Indennità € 1.071,00

Ditta n. 2:
BELLON SILVIA - C.F. BLLSLV76C50E970V proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 463
Superficie di servitù mq 37 Indennità € 777,00

Ditta n. 3:
SAN LEONARDO SOCIETA' AGRICOLA SRL - C.F. 03455110241 - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 234-462-259
Superficie di servitù mq 260 Indennità € 5.460,00
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 292 prop. 1/2
Superficie di servitù mq 292 Indennità € 31,50

Ditta n. 4:
PERTILE ANGELA - C.F. PRTNGL44E66D882V - proprietario per 1/2
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 292
Superficie di servitù mq 292 Indennità € 31,50

Ditta n. 5:
LORENZIN ELENA - C.F. LRNLNE82P51A703Z - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 187
Superficie di servitù mq 103 Indennità € 2.163,00

Ditta n. 6:
CAROLLO PINUCCIA - C.F. CRLPCC64C51E970G - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 1148
Superficie di servitù mq 100 Indennità € 3.300,00

Ditta n. 7:
PEDON GIULIA - C.F. PDNGLI80R60E970H - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 1147-1149
Superficie di servitù mq 81 Indennità € 1.701,00

Ditta n. 8:
POZZA FLAVIA - C.F. PZZFLV55P53C949G - proprietario per 4/9
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 190-189-111
Superficie di servitù mq 62 Indennità € 578,67

Ditta n. 9:
SELLARO GIACOMO - C.F. SLLGCM60A01E970V - proprietario per 5/9
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 190-189-111
Superficie di servitù mq 62 Indennità € 723,33

Ditta n. 10:
BERTOLLO ANTONIO - C.F. BRTNTN67T08E970D - proprietario per 2/9
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 191-192
Superficie di servitù mq 47 Indennità € 444,44

Ditta n. 11:
BERTOLLO MARIA LISA - C.F. BRTMLS71M47E970Z - proprietario per 2/9
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 191-192
Superficie di servitù mq 47 Indennità € 444,44

Ditta n. 12:
BERTOLLO SILVIA - C.F. BRTSLV78A66E970Y - proprietario per 2/9
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 191-192
Superficie di servitù mq 47 Indennità € 444,44

Ditta n. 13:
CECCHIN ANGELA - C.F. CCCNGL42C52E970G - proprietario per 3/9
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 191-192
Superficie di servitù mq 47 Indennità € 666,67

Ditta n. 14:
CAROLLO CRISTINA - C.F. CRLCST57M66L157V - proprietario per 4/6
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 130
Superficie di servitù mq 37 Indennità € 518,00

Ditta n. 15:
VEGGIAN ANDREA - C.F. VGGNDR81H03L157P - proprietario per 1/6
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 130
Superficie di servitù mq 37 Indennità € 129,50

Ditta n. 16:
VEGGIAN ANNA - C.F. VGGNNA87P43L157H - proprietario per 1/6

Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 130
Superficie di servitù mq 37 Indennità € 129,50

Ditta n. 17:
PERIN FRANCESCO - C.F. PRNFNC33A26G560R - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 177-133-132
Superficie di servitù mq 59 Indennità € 1.239,00

Ditta n. 18:
PERIN MICHELE - C.F. PRNMHL67M03A703V - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 525
Superficie di servitù mq 23 Indennità € 483,00

Ditta n. 19:
SIMONETTO FEDERICA - C.F. SMNFRC73B45A703Q - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 534-526-209-214
Superficie di servitù mq 78 Indennità € 1.638,00

Ditta n. 20:
DAL PONTE ADELIA AUGUSTA - C.F. DLPDGS48S70F306R - proprietario per 1/1
Comune di Pianezze - Fg. 3 - Mapp. 131
Comune di Molvena - Fg. 5 - Mapp. 219-218
Superficie di servitù mq 119 Indennità € 2.499,00

Ditta n. 21:
AZZOLIN ANTONIO - C.F. ZZLNTN53T11F306U - proprietario per 1/1
Comune di Colceresa sez. Mason - Fg. 5 - Mapp. 283
Superficie di servitù mq 6 Indennità € 126,00

Art. 2

Sulle somme da corrispondere a titolo di indennità di servitù di acquedotto non dovrà operarsi la ritenuta d'imposta pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e all'art. 11 della L. n. 413/1991.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Il Direttore dr. ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 527106)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto dell'Ordinanza di pagamento n. 7 del 29 marzo 2024

Ordinanza di pagamento dell'indennità di esproprio, di servitù e di occupazione temporanea art. 22bis testo unico dPR 327/2001 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO

- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

- I lavori di cui al progetto "reg. (ue) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. misura 4. operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave". CUP H75E17000050007.

omissis

DISPONE

Il pagamento dell'indennità accettata dalla ditta proprietaria secondo gli schemi di seguito riportati:

omissis

NP 663

VINCENZI REMIGIO c.f. VNCRMG60P13G229Z - PROPRIETA' per 1/2

VINCENZI RINALDO c.f. VNCRLD57M18G229O - PROPRIETA' per 1/2

Paese - Fg.18 - Mapp.113, 1236, 1237, 1243, 1245, 1242, 1240, 1235 - Indennità € 19.218,56;

NP 795

DI NUZZO FORTUNATO c.f. DNZFTN63C27G408V - PROPRIETA' per 1/1

Pederobba - Fg. 35 - Mapp.1407 - Indennità € 5.174,00

NP 863

ZANATTA MARCO c.f. ZNTMRC67C18C111S - PROPRIETA' per 1/1

Trevignano - Fg. 9 - Mapp.804 - Indennità € 2.601,08

NP 864

ZANATTA MARCO c.f. ZNTMRC67C18C111 - PROPRIETA' per 1/1

Trevignano - Fg. 9 - Mapp. 801- Indennità € 1.125,58

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele Mirolo

(Codice interno: 527122)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreti dal Rep. n. 6 al Rep. n. 13 del 28 novembre 2023

Lavori di cui al progetto «Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4. Operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - Attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave». Decreto di asservimento per pubblica utilità (artt. 22-bis, 26 comma 11 e 23 D.P.R. 327/2001).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con i decreti sopramenzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica l'asservimento degli immobili siti nei comuni di Cornuda, Istrana, Montebelluna, Nervesa Della Battaglia, Paese, Trevignano, Crocetta Del Montello e Arcade così come catastalmente identificati nell'allegato A.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri Ing. Daniele Mirolo

ALLEGATO /1/A

Comune: CORNUDA

Numero di Piano: **150**

Ditta Catastale: CAMPAGNOLA FRANCO n.a. PEDEROBBA (TV) il 27/11/1950 c.f. CMPFNC50S27G408V - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*1683*	*00 15 70*	*ENTE URBANO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*116*
					Totale Mq. 116
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 545,39

ALLEGATO /2/A

Comune: CORNUDA

Numero di Piano: **152**

Ditta Catastale: NOAL PAOLO n.a. CORNUDA (TV) il 01/11/1965 c.f. NLOPLA65S01D030X - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*1339*	*00 12 32*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' DI PASSO*	*126*
					Totale Mq. 126
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 615,30

ALLEGATO /3/A

Comune: CORNUDA

Numero di Piano: **162**

Ditta Catastale: NOAL LUCIANA n.a. CORNUDA (TV) il 12/12/1960 c.f. NLOLCN60T52D030O - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*200*	*00 52 65*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*338*
6	*201*	*00 05 90*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*265*
					Totale Mq. 603
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 855,68

ALLEGATO /4/A

Comune: CORNUDA

Numero di Piano: **178**

Ditta Catastale: DE BORTOLI GIORGIO n. a VALDOBBIADENE il 05/12/1978 c.f. DBRGRG78T05L565B - NUDA PROPRIETA' 1/1
DE BORTOLI GIORGIO n. a CROCETTA DEL MONTELLO il 08/02/1943 c.f. DBRGRG43B08C670O - USUFRUTTO 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
10	*49*	*00 40 00*	*VIGNETO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*10*
10	*250*	*00 39 06*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*86*
10	*441*	*00 31 06*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*70*
					Totale Mq. 166
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 258,54

ALLEGATO /5/A

Comune: CORNUDA

Numero di Piano: **181**

Ditta Catastale: SPINELLI PAOLO n.a. PEDEROBBA (TV) il 24/02/1968 c.f. SPNPLA68B24G408E - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
10	*47*	*00 07 85*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*67*
10	*48*	*00 21 28*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*162*
					Totale Mq. 229
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 337,63

ALLEGATO /1/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **205**

Ditta Catastale: GIRARDI DENIS n.a. TREVISO (TV) il 04/04/1974 c.f. GRRDNS74D04L407Z - PROPRIETA' per 2/9
GIRARDI PAOLO n.a. TREVIGNANO (TV) il 02/07/1960 c.f. GRRPLA60L02L402E - PROPRIETA' per 2/9
GIRARDI PATRIZIA n.a. TREVISO (TV) il 13/05/1969 c.f. GRRPRZ69E53L407O - PROPRIETA' per 2/9
ROSSI GIOVANNA n.a. PAESE (TV) il 17/03/1938 c.f. RSSGNN38C57G229X - PROPRIETA' per 3/9

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
11	*23*	*00 69 26*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*154*
					Totale Mq. 154
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 219,47

ALLEGATO /2/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **206**

Ditta Catastale: POZZEBON DANILO GROUP S.R.L. c.f. 03129030262 - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
11	*27*	*01 46 37*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*1.022*
11	*31*	*01 52 72*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*411*
					Totale Mq. 1.433
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 2.077,93

ALLEGATO /3/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **209**

Ditta Catastale: PIZZOLATO DANILA n.a. ISTRANA (TV) il 11/09/1948 c.f. PZZDNL48P51E373F - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
11	*80*	*00 83 95*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*1.145*
					Totale Mq. 1.145
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.658,51

ALLEGATO /4/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **210**

Ditta Catastale: FIGHERA ARNELIO n.a. ISTRANA (TV) il 29/10/1967 c.f. FGHRNL67R29E373G - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
11	*75*	*01 42 90*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*1.349*
					Totale Mq. 1.349
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.972,64

ALLEGATO /5/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **211**

Ditta Catastale: PIZZOLATO MIRELLA n.a. ISTRANA (TV) il 28/09/1960 c.f. PZZMLL60P68E373Q - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
11	*348*	*00 95 91*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*676*
					Totale Mq. 676
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 985,78

ALLEGATO /6/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **213**

Ditta Catastale: FIGHERA FABIO n.a. ISTRANA (TV) il 31/12/1965 c.f. FGHFBA65T31E373Z - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
13	*37*	*01 00 03*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*413*
					Totale Mq. 413
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 599,02

ALLEGATO /7/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **216**

Ditta Catastale: GEO NOVA S.R.L. c.f. 03042400246 - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
13	*551*	*01 57 02*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*1.177*
					Totale Mq. 1.177
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.706,65

ALLEGATO /8/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **217**

Ditta Catastale: GEO NOVA S.R.L. c.f. 03042400246 - PROPRIETA' per 1/1
CLARIS LEASING S.P.A. c.f. 03598000267 - SUPERFICIE 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
13	*564*	*01 86 82*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*109*
					Totale Mq. 109
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 154,88

ALLEGATO /9/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **218**

Ditta Catastale: BONSO DORINA n.a. NOALE (VE) il 21/07/1960 c.f. BNSDRN60L61F904F - PROPRIETA' per 1/2
GREGORI LORENZO n.a. ISTRANA (TV) il 13/01/1953 c.f. GRGLNZ53A13E373X - PROPRIETA' per 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
13	*38*	*00 75 30*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*269*
					Totale Mq. 269
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 390,06

ALLEGATO /10/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **219**

Ditta Catastale: POZZEBON DUILIO n.a. ISTRANA (TV) il 02/11/1957 c.f. PZZDLU57S02E373K - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
13	*64*	*00 67 76*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*160*
13	*65*	*00 56 86*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*140*
					Totale Mq. 300
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 434,92

ALLEGATO /11/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **223**

Ditta Catastale: ROSIN VALTER n.a. ISTRANA (TV) il 01/02/1955 c.f. RSNVTR55B01E373L - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
13	*69*	*00 34 30*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*97*
					Totale Mq. 97
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 140,64

ALLEGATO /12/A

Comune: ISTRANA

Numero di Piano: **279**

Ditta Catastale: BACCHION DOMENICO n.a. ISTRANA (TV) il 05/12/1945 c.f. BCCDNC45T05E373U - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
19	*1074*	*00 45 50*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*96*
					Totale Mq. 96
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 142,95

ALLEGATO /1/A

Comune: MONTEBELLUNA

Numero di Piano: **446**

Ditta Catastale: PIVA MAURO n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 07/04/1974 c.f. PVIMRA74D07F443D - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
1	*12*	*00 11 78*	*PRATO IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*71*
1	*12*	*00 11 78*	*PRATO IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*34*
1	*74*	*00 30 10*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*138*
1	*217*	*00 01 70*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*12*
1	*218*	*00 37 50*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*71*
1	*218*	*00 37 50*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*122*
					Totale Mq. 448
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 703,77

ALLEGATO /2/A

Comune: MONTEBELLUNA

Numero di Piano: **451**

Ditta Catastale: MICHIELIN GRAZIELLA n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 16/07/1943 c.f. MCHGZL43L56C670I - PROPRIETA' per 1/2
PIVA GIUSEPPE n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 06/02/1942 c.f. PVIGPP42B06C670O - PROPRIETA' per 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
1	*98*	*00 50 78*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*197*
1	*288*	*01 85 00*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*659*
					Totale Mq. 856
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.401,31

ALLEGATO /3/A

Comune: MONTEBELLUNA

Numero di Piano: **455**

Ditta Catastale: PIVA GIUSEPPE n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 06/02/1942 c.f. PVIGPP42B06C670O - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
1	*62*	*00 38 10*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*178*
1	*413*	*00 05 00*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*28*
					Totale Mq. 206
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 346,54

ALLEGATO /4/A

Comune: MONTEBELLUNA

Numero di Piano: **502**

Ditta Catastale: CORRADO LORENZO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 23/02/1953 c.f. CRRLNZ53B23C670G - PROPRIETA' per 1/4
NOAL ERMILA n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 22/08/1933 c.f. NLORML33M62C670W - PROPRIETA' per 3/4

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
7	*322*	*00 20 02*	*VIGNETO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*144*
					Totale Mq. 144
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 324,58

ALLEGATO /1/A

Comune: NERVESA DELLA BATTAGLIA

Numero di Piano: **619**

Ditta Catastale: CAMPEOTTO MARCO n.a. TREVISO (TV) il 11/01/1979 c.f. CMPMRC79A11L407D - PROPRIETA' per 1/4
MARTINI TERESA n.a. VOLPAGO DEL MONTELLO (TV) il 29/04/1928 c.f. MRTTRS28D69M118R - PROPRIETA' per 3/4

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
32	*45*	*00 27 55*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*28*
					Totale Mq. 28
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 40,76

ALLEGATO /1/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **647**

Ditta Catastale: MARCHI LUCIANA n.a. PAESE (TV) il 15/02/1963 c.f. MRCLCN63B55G229J - PROPRIETA' per 1/3
MARCHI MARINO n.a. PAESE (TV) il 28/10/1965 c.f. MRCMRN65R28G229A - PROPRIETA' per 1/3
MARCHI MAURO n.a. PAESE (TV) il 23/07/1964 c.f. MRCMRA64L23G229W - PROPRIETA' per 1/3

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
17	*275*	*00 50 00*	*SEM IRR ARB*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*405*
					Totale Mq. 405
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 698,26

ALLEGATO /2/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **674**

Ditta Catastale: TOFFOLETTO ELIO n.a. PAESE (TV) il 26/03/1951 c.f. TFFLEI51C26G229A - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
18	*444*	*00 50 62*	*SEM IRR ARB*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*321*
					Totale Mq. 321
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 528,54

ALLEGATO /3/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **677**

Ditta Catastale: MIOTTO ALESSANDRO n.a. TREVISO (TV) il 23/09/1987 c.f. MTTLSN87P23L407G - PROPRIETA' per 1/3
MIOTTO MATTEO n.a. TREVISO (TV) il 24/03/1982 c.f. MTTMTT82C24L407O - PROPRIETA' per 1/3
ZANCHETTA MARIA SANTA n.a. MOTTA DI LIVENZA (TV) il 01/11/1954 c.f. ZNCMSN54S41F770L - PROPRIETA' per 1/3

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
18	*912*	*00 29 55*	*SEM IRR ARB*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*305*
					Totale Mq. 305
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 534,91

ALLEGATO /4/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **680**

Ditta Catastale: VINCENZI FEDERICA n.a. PAESE (TV) il 09/05/1965 c.f. VNCFRC65E49G229B - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
19	*10*	*00 88 85*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*141*
					Totale Mq. 141
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 242,99

ALLEGATO /5/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **685**

Ditta Catastale: ALI' S.P.A. c.f. 00348980285 - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
20	*285*	*00 50 28*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*208*
					Totale Mq. 208
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.279,43

ALLEGATO /6/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **734**

Ditta Catastale: MARINI PIETRO n.a. TREVISO (TV) il 09/01/1943 c.f. MRNPTR43A09L407Q - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1, 2
SANSONE ROSA n.a. FAICCHIO (BN) il 16/12/1948 c.f. SNSRSO48T56D469O - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1, 2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
30	*11*	*00 39 06*	*ENTE URBANO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*77*
					Totale Mq. 77
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 757,66

ALLEGATO /7/A

Comune: PAESE

Numero di Piano: **735**

Ditta Catastale: MARINI PIETRO n.a. TREVISO (TV) il 09/01/1943 c.f. MRNPTR43A09L407Q - PROPRIETA' per 1/2
SANSONE ROSA n.a. FAICCHIO (BN) il 16/12/1948 c.f. SNSRSO48T56D469O - PROPRIETA' per 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
30	*659*	*00 00 59*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*3*
					Totale Mq. 3
Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 11,50					

ALLEGATO /1/A

Comune: TREVIGNANO

Numero di Piano: **858**

Ditta Catastale: SERNAGIOTTO GIROLAMO n.a. TREVIGNANO (TV) il 11/03/1945 c.f. SRNGLM45C11L402M - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
9	*792*	*00 09 35*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*179*
					Totale Mq. 179
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 260,14

ALLEGATO /2/A

Comune: TREVIGNANO

Numero di Piano: **859**

Ditta Catastale: SERNAGIOTTO GIROLAMO n.a. TREVIGNANO (TV) il 11/03/1945 c.f. SRNGLM45C11L402M - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
9	*789*	*00 15 70*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*146*
					Totale Mq. 146
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 210,87

ALLEGATO /3/A

Comune: TREVIGNANO

Numero di Piano: **861**

Ditta Catastale: GATTO DOMENICO n.a. TREVIGNANO (TV) il 09/07/1938 c.f. GTTDNC38L09L402I - PROPRIETA' per 1/2
FASAN REGINA n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 30/03/1941 c.f. FSNRGN41C70F443O - PROPRIETA' per 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
9	*116*	*00 48 87*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*235*
					Totale Mq. 235
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 340,83

ALLEGATO /4/A

Comune: TREVIGNANO

Numero di Piano: **874**

Ditta Catastale: GATTO DOMENICO n.a. TREVIGNANO (TV) il 09/07/1938 c.f. GTTDNC38L09L402I - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
9	*196*	*00 10 23*	*SEM IRR ARB*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*66*
					Totale Mq. 66
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 111,75

ALLEGATO /1/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **45**

Ditta Catastale: ROSSETTO IRENE n.a. ASOLO (TV) il 14/07/1984 c.f. RSSRNI84L54A471K - PROPRIETA' per 1/6
ROSSETTO LUIGINA n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 28/01/1954 c.f. RSSLGN54A68C670P - PROPRIETA' per 2/6
ROSSETTO OMAR n.a. CAMPOSAMPIERO (PD) il 14/05/1987 c.f. RSSMRO87E14B563O - PROPRIETA' per 1/6
ROSSETTO PETRONILLA n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 09/05/1962 c.f. RSSPRN62E49C670U - PROPRIETA' per 2/6

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
2	*99*	*01 22 34*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*1.194*
					Totale Mq. 1.194
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.925,83

ALLEGATO /2/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **47**

Ditta Catastale: PIAZZETTA ANTONIO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 05/03/1959 c.f. PZZNTN59C05C670A - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
2	*108*	*00 06 84*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*90*
					Totale Mq. 90
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 158,08

ALLEGATO /3/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **54**

Ditta Catastale: TESSARO ALESSANDRO n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 17/03/1988 c.f. TSSLSN88C17F443Z - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
2	*1294*	*00 31 44*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*2*
					Totale Mq. 2
Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 49,95					

ALLEGATO /4/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **68**

Ditta Catastale: SOMMARIVA SERGIO n.a. ALESSANDRIA (AL) il 07/11/1942 c.f. SMMSRG42S07A182X - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
2	*423*	*00 33 40*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*90*
					Totale Mq. 90
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 150,11

ALLEGATO /5/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **69**

Ditta Catastale: SOMMARIVA SERGIO n.a. ALESSANDRIA (AL) il 07/11/1942 c.f. SMMSRG42S07A182X - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
2	*22*	*00 66 05*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*138*
					Totale Mq. 138
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 243,35

ALLEGATO /6/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **70**

Ditta Catastale: DE BORTOLI GIORGIO n. a VALDOBBIADENE il 05/12/1978 c.f. DBRGRG78T05L565B - PROPRIETA' 1/1
DE BORTOLI GIORGIO n. a CROCETTA DEL MONTELLO il 08/02/1943 c.f. DBRGRG43B08C670O - USUFRUTTO 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
2	*24*	*00 59 43*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*128*
					Totale Mq. 128
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 213,61

ALLEGATO /7/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **100**

Ditta Catastale: GANDIN CLAUDIO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 30/07/1938 c.f. GNDCLD38L30C670O - PROPRIETA' per 1/2
BITTANTE FIORELLA n.a. MASER (TV) il 03/04/1943 c.f. BTTFLL43D43F009G - PROPRIETA' per 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
3	*311*	*00 18 32*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*34*
					Totale Mq. 34
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 58,69

ALLEGATO /8/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **109**

Ditta Catastale: GALLINA RENATO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 09/11/1956 c.f. GLLRNT56S09C670H - PROPRIETA' per 1/1
INNOCENTE REGINA n. a MONTEBELLUNA il 12/12/1928 c.f. NNCRGN28T52F443P - USUFRUTTO 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
4	*1306*	*00 15 87*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*56*
					Totale Mq. 56
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 90,66

ALLEGATO /9/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **116**

Ditta Catastale: BIANCHIN RENATO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 21/01/1944 c.f. BNCRNT44A21C670L - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
4	*159*	*00 25 03*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*161*
					Totale Mq. 161
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 354,90

ALLEGATO /10/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **119**

Ditta Catastale: GALLINA LINO n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 10/12/1949 c.f. GLLLNI49T10F443Y - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
4	*350*	*00 25 72*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*38*
4	*350*	*00 25 72*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*762*
					Totale Mq. 800
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.271,08

ALLEGATO /11/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **129**

Ditta Catastale: MICHIELIN ITALO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 09/07/1945 c.f. MCHTLI45L09C670C - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*30*	*00 20 96*	*VIGNETO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*71*
6	*35*	*00 35 59*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*1*
					Totale Mq. 72
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 198,16

ALLEGATO /12/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **130**

Ditta Catastale: BIANCHIN ITALO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 08/02/1945 c.f. BNCTLI45B08C670D - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*159*	*00 36 47*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*135*
6	*436*	*00 03 17*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*317*
					Totale Mq. 452
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 713,30

ALLEGATO /13/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **132**

Ditta Catastale: FRADA LORIS n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 30/09/1932 c.f. FRDLRS32P30C670L - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*160*	*00 25 93*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*87*
					Totale Mq. 87
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 138,04

ALLEGATO /14/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **134**

Ditta Catastale: BROMBAL VALERIA n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 04/07/1958 c.f. BRMVLR58L44F443K - PROPRIETA' per 1/2
DEON LIVIO n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 26/10/1958 c.f. DNELVI58R26F443Z - PROPRIETA' per 1/2
BRAGAGNOLO ARDUINA n. a CASTELLO DI GODEGO il 18/07/1933 c.f. BRGRDN33L58C190P - USUFRUTTO 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*171*	*00 30 72*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*308*
6	*173*	*00 26 98*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*94*
					Totale Mq. 402
Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 640,77					

ALLEGATO /15/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **135**

Ditta Catastale: D'AMBROSO SERGIO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 23/05/1955 c.f. DMBSRG55E23C670I - PROPRIETA' per 1/2
DE VIDO CLARA n.a. SVIZZERA (EE) il 09/07/1956 c.f. DVDCLR56L49Z133L - PROPRIETA' per 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*172*	*00 30 79*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*116*
					Totale Mq. 116
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 185,83

ALLEGATO /16/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **136**

Ditta Catastale: ROSSETTO IRENE n.a. ASOLO (TV) il 14/07/1984 c.f. RSSRNI84L54A471K - PROPRIETA' per 1/3
ROSSETTO OMAR n.a. CAMPOSAMPIERO (PD) il 14/05/1987 c.f. RSSMRO87E14B563O - PROPRIETA' per 1/3
PANAZZOLO RITA n.a. CORNUDA (TV) il 28/11/1957 c.f. PNZRTI57S68D030N - PROPRIETA' per 1/3

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*167*	*00 68 85*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*150*
					Totale Mq. 150
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 237,12

ALLEGATO /17/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **138**

Ditta Catastale: MICHIELIN CARLO n.a. CROCETTA DEL MONTELLO (TV) il 02/09/1940 c.f. MCHCRL40P02C670W - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*175*	*00 24 68*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*94*
					Totale Mq. 94
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 151,53

ALLEGATO /18/A

Comune: CROCETTA DEL MONTELLO

Numero di Piano: **142**

Ditta Catastale: NOAL ROBERTO n.a. PEDEROBBA (TV) il 26/01/1967 c.f. NLORRT67A26G408E - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
11	*74*	*00 01 25*	*VIGNETO*	*SERVITU' DI PASSO*	*61*
11	*76*	*00 00 80*	*VIGNETO*	*SERVITU' DI PASSO*	*39*
11	*78*	*00 12 50*	*VIGNETO*	*SERVITU' DI PASSO*	*117*
					Totale Mq. 217
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.589,54

ALLEGATO /1/A

Comune: ARCADE

Numero di Piano: **6**

Ditta Catastale: POZZEBON LIVIO n.a. MONTEBELLUNA (TV) il 01/02/1981 c.f. PZZLVI81B01F443V - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
4	*304*	*00 43 31*	*SEMIN ARBOR*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*85*
4	*1173*	*00 75 78*	*FRUTTETO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*157*
					Totale Mq. 242
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 506,82

ALLEGATO /2/A

Comune: ARCADE

Numero di Piano: **11**

Ditta Catastale: BOSCARATO ZEFFIRINO n.a. ARCADE (TV) il 12/05/1958 c.f. BSCZFR58E12A360Y - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
4	*276*	*00 66 22*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*252*
					Totale Mq. 252
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 371,56

ALLEGATO /3/A

Comune: ARCADE

Numero di Piano: **12**

Ditta Catastale: SOCIETA' AGRICOLA CARAMINI S.S. c.f. 04703820268 - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
4	*277*	*00 20 30*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*35*
4	*1339*	*00 36 70*	*SEMIN IRRIG*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*67*
					Totale Mq. 102
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 177,02

ALLEGATO /4/A

Comune: ARCADE

Numero di Piano: **32**

Ditta Catastale: FACCHIN EDDI n.a. TREVISO (TV) il 29/04/1973 c.f. FCCDDE73D29L407R - NUDA PROPRIETA' per 1/1
ROSSETTO LINA n. a ARCADE il 17/05/1937 c.f. RSSLNI37E57A360G - USUFRUTTO 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
6	*136*	*00 12 16*	*ENTE URBANO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 3 METRI*	*27*
					Totale Mq. 27
Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 376,00					

(Codice interno: 527123)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreti dal Rep. n. 14 al Rep. n. 15 del 7 dicembre 2023

Lavori di cui al progetto «Reg. (UE) 1305/2013. Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4. Operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue - Attività adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti per la riduzione del prelievo dal fiume Piave». Decreto di asservimento per pubblica utilità (artt. 22-bis, 26 comma 11 e 23 D.P.R. 327/2001).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con i decreti sopramenzionati è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica l'esproprio e l'asservimento degli immobili siti nei comuni di Pederobba così come catastalmente identificati nell'allegato A.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri Ing. Daniele Mirolo

ALLEGATO /1/A

Comune: PEDEROBBA

Numero di Piano: **794**

Ditta Catastale: FOSSEN FEDERICO n.a. PEDEROBBA (TV) il 06/09/1936 c.f. FSSFRC36P06G408T - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Esproprio:

AREE IN ESPROPRIO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Espropriare Mq.***
35	1409	00 16 65	SEMINATIVO	ESPROPRIO	1.665
					Totale Mq. 1.665
					Indennità totale corrisposta comprensiva di esproprio, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 26.003,30

ALLEGATO /1/A

Comune: PEDEROBBA

Numero di Piano: **794**

Ditta Catastale: FOSSEN FEDERICO n.a. PEDEROBBA (TV) il 06/09/1936 c.f. FSSFRC36P06G408T - PROPRIETA' per 1000/1000

Dati Catastali di Asservimento:

AREE IN ASSERVIMENTO					
Foglio	***Mappale***	***Sup. Cat. Ha A Ca***	***Qualità***	***Titolo***	***Superficie da Asservire Mq.***
35	*1408*	*00 28 47*	*SEMINATIVO*	*SERVITU' ACQUEDOTTO 5 METRI*	*382*
					Totale Mq. 382
					Indennità totale corrisposta comprensiva di Asservimento, O.U., O.T.N.P.E. ed indennità varie € 1.038,76

(Codice interno: 527116)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 49264 del 28 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327. Sostituzione condotta idrica in via Bellodo in Comune di Marostica - A1983.

Il Responsabile del Procedimento

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 70 del 20/11/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 171819 del 29/11/2023 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

Vista la nota protocollo n. 10751 del 22/01/2024 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte concordatarie, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A") *"omissis"*.

Il Procuratore Speciale dell' Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di MAROSTICA

A1983: SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA IN VIA BELLODO IN COMUNE DI MAROSTICA

PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI

allegato "A"

UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE																		
						CATASTO TERRENI											CATASTO FABBRICATI					SERVITU' ACQUEDOTTO mq	INDENNITA' SERV. ACQUEDOTTO euro
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA		
												Ha	a	ca									
2	LUNARDON AGNESE	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	493	-	SEMIN ARBOR	3	-	01	40	1,08	0,58	-	-	-	-	-	140	70,00 €
								492	-	PRATO ARBOR	2	-	01	45	0,79	0,67	-	-	-	-	-	145	72,50 €
4	LUNARDON TARCISIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	503	-	SEMIN ARBOR	3	-	-	35	0,27	0,14	-	-	-	-	-	5	2,50 €
5	LUNARDON MICHELE	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	489	-	SEMINATIVO	2	-	-	65	0,57	0,30	-	-	-	-	-	65	32,50 €
								488	-	SEMIN ARBOR	2	-	01	00	0,88	0,46	-	-	-	-	-	100	50,00 €
6	LUNARDON GIAMPIETRO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	487	-	PRATO IRRIG	2	-	01	30	0,87	0,54	-	-	-	-	-	130	65,00 €
	LUNARDON GIANNA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
	LUNARDON GIORGIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
	LUNARDON TARCISIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
7	LUNARDON GABRIELLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	486	-	SEMIN ARBOR	2	-	02	14	1,88	0,99	-	-	-	-	-	202	101,00 €
	LUNARDON PAOLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
	LUNARDON RENATA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
	LUNARDON ROSANNA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
	LUNARDON SILVANA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
	SIMONATO ANNA MARIA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		

(Codice interno: 527118)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 49266 del 28 marzo 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327. Sostituzione condotta idrica in via Bellodo in Comune di Marostica - A1983.

Il Responsabile del Procedimento

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 70 del 20/11/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 171819 del 29/11/2023 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

Vista la nota protocollo n. 10751 del 22/01/2024 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti;

"omissis"

ORDINA

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A") *"omissis"*.

Il Procuratore Speciale dell' Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di MAROSTICA

A1983: SOSTITUZIONE CONDOTTA IDRICA IN VIA BELLODO IN COMUNE DI MAROSTICA

PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI

allegato "A"

UNITA' NEGOZIALE	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE																SERVITU' ACQUEDOTTO mq	INDENNITA' SERV. ACQUEDOTTO euro
					CATASTO TERRENI										CATASTO FABBRICATI							
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA		
												Ha	a	ca									
1	BUSATTA LUIGI	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	399	-	SEMIN ARBOR	3	-	04	20	3,25	1,74	-	-	-	-	-	79	39,50 €
	SOMMACALE BERTILLA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
3	LUNARDON FABRIZIO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	MAROSTICA/A	10	491	-	PRATO ARBOR	2	-	-	30	0,16	0,14	-	-	-	-	-	30	15,00 €
	LUNARDON PAOLO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"			490	-	SEMIN ARBOR	3	-	01	77	1,37	0,73	-	-	-	-	-	177	88,50 €

(Codice interno: 527573)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito protocollo n. 51734 del 4 aprile 2024 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327. Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Bordugo e Cariotti in comune di Trebaseleghe - P1219RF.

Il Responsabile del Procedimento

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 53 del 19/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 112504 del 28/09/2023 di ETRA S.P.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

"omissis"

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia (Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia), in favore della ditta non concordataria di seguito descritta, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati in oggetto: S.A.V. SPA SOCIETA' ALLUMINIO VENETO *"omissis"* comune di Trebaseleghe, foglio 23, mappale 1674 - superficie asservimento elettrodotto mq. 24 - indennità asservimento elettrodotto euro 90,00 (novanta/00); *"omissis"*.

Il Procuratore Speciale dell' Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 527371)

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, CAMPOSAMPIERO (PADOVA)

Estratto Decreto di Esproprio del Responsabile Unico del Procedimento Rep. n. 873 del 2 aprile 2024

Realizzazione di connessioni (piste) ciclabili, per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 873 del 02/04/2024** è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. **A favore del Comune di Trebaseleghe:** Terreni siti a Trebaseleghe

1. **CT: sez U fgl 4 part 818 di mq 37; Bragagnolo Anna, prop. per 1/1;**
2. **CT: sez U fgl 4 part 819 di mq 150; Marchetto Bertilla, prop. per 1/1;**
3. **CT: sez U fgl 4 part 821 di mq 37; Caccin Diego, prop. per 1/1;**

2. **A favore del Comune di Piombino Dese:** Terreni siti a Piombino Dese

4. **CT: sez U fgl 28 part 663 di mq 15; CT: sez U fgl 28 part 664 di mq 25; Mariotto Luca, prop. per 1/1;**
5. **CT: sez U fgl 29 part 1485 di mq 11; Rosina Walter, prop. per 1/2; Zago Silvana, prop. per 1/2;**
6. **CT: sez U fgl 29 part 1487 di mq 14; CT: sez U fgl 29 part 1490 di mq 3; Immobiliare S. Stefano S.A.S. Di Bortolato & C., prop. per 1/1;**
7. **CT: sez U fgl 29 part 1488 di mq 49; Immobiliare S. Stefano S.A.S. Di Bortolato & C., prop. per 1/2; Basso Alice, prop. per 1/2;**
8. **CT: sez U fgl 29 part 1492 di mq 27; Mason Nadia, prop. per 1/1;**
9. **CT: sez U fgl 29 part 1494 di mq 135; Mason Otello, prop. per 1/1;**
10. **CT: sez U fgl 29 part 1495 di mq 133; Mason Ismaele, prop. per 1/1;**
11. **CT: sez U fgl 24 part 1356 di mq 317; Tonin Luciano, prop. per 1/1;**
12. **CT: sez U fgl 24 part 1357 di mq 5; Scattolon Davide, prop. per 1/1;**
13. **CT: sez U fgl 24 part 1358 di mq 88; Mason Pier Antonio, prop. per 1/1;**

3. **A favore del Comune di Massanzago:** Terreni siti a Massanzago

14. **CT: sez U fgl 6 part 486 di mq 5; De Marchi Luigia, prop. per 1/3; Mamprin Ferdinando, prop. per 1/3; Mamprin Roberto, prop. per 1/3;**
15. **CT: sez U fgl 6 part 487 di mq 22; Mamprin Luciano, prop. per 1/1;**
16. **CT: sez U fgl 6 part 488 di mq 20; Mamprin Grazia, prop. per 3/5 e nuda prop. per 2/5; Mamprin Mario, usuf. per 2/5;**
17. **CT: sez U fgl 6 part 489 di mq 15; Mamprin Graziano, prop. per 1/1;**
18. **CT: sez U fgl 6 part 492 di mq 54; CT: sez U fgl 6 part 493 di mq 38; CT: sez U fgl 6 part 495 di mq 31; CT: sez U fgl 6 part 497 di mq 82; Mamprin Galdino, usufr. per 1/1; Mamprin Luisa, nuda prop. per 1/1;**
19. **CT: sez U fgl 6 part 499 di mq 366; Panizzon Adriano, prop. per 1/1;**
20. **CT: sez U fgl 7 part 754 di mq 14; Novello Paolo, prop. per 1/2; Pierobon Diana, prop. per 1/2;**
21. **CT: sez U fgl 7 part 756 di mq 14; CT: sez U fgl 7 part 757 di mq 39; Pierobon Diana, prop. per 1/1;**
22. **CT: sez U fgl 7 part 758 di mq 6; CT: sez U fgl 7 part 772 di mq 1; Dandolo Pierina, usufr. per 1/1; Pierobon Chiara, nuda prop. per 1/1;**
23. **CT: sez U fgl 7 part 771 di mq 7; Dandolo Pierina, usufr. per 1/1; Pierobon Giuseppe, nuda prop. per 1/1;**
24. **CT: sez U fgl 7 part 759 di mq 2; Castellaro Liliana, prop. per 1/2; Pennazzato Francesco, prop. per 1/2;**
25. **CT: sez U fgl 7 part 760 di mq 12; CT: sez U fgl 7 part 762 di mq 671; Pierobon Maurizio, prop. per 1/1;**
26. **CT: sez U fgl 7 part 764 di mq 89; Bosello Marco, prop. per 1/1;**
1. **CT: sez U fgl 1 part 687 di mq 4; CT: sez U fgl 1 part 688 di mq 23; Bosello Adriano, prop. per 1/1;**

4. **A favore del Comune di Camposampiero:** Terreni siti a Camposampiero

28. **CT: sez U fgl 13 part 1084 di mq 116; F.lli Lando S.P.A., prop. per 1/1;**
55. **CT: sez U fgl 13 part 1088 di mq 9; Cardin Claudio, prop. per 1/2; Vudafieri Paola, prop. per 1/2;**
82. **CT: sez U fgl 13 part 1089 di mq 30; Cardin Gloria, prop. per 1/2; Mason Michele, prop. per 1/2;**
109. **CT: sez U fgl 13 part 1090 di mq 13; Checchin Teresina, prop. per 1/2; Mason Adriano, prop. per 1/2;**
136. **CT: sez U fgl 13 part 1091 di mq 28; Mason Ilenia, prop. per 1/1;**

163. **CT: sez U fgl 13 part 1093 di mq 39; CT: sez U fgl 13 part 1095 di mq 11; Scanferla Fabrizio, prop. per 1/2; Scanferla Luisa, prop. per 1/2;**
190. **CT: sez U fgl 13 part 1096 di mq 58; Checchin Gianfranco, prop. per 1/3; Checchin Cinzia, prop. per 1/3; Stragliotto Luigia, prop. per 1/3;**
217. **CT: sez U fgl 13 part 1098 di mq 130; Frasson Giovanni, prop. per 7/24; Frasson Mario, prop. per 7/24; Frasson Anna Maria, prop. per 1/24; Frasson Daniela, prop. per 1/24; Frasson Patrizia, prop. per 1/24; Frasson Simone, prop. per 7/24;**
244. **CT: sez U fgl 13 part 1100 di mq 120; Coletti Roberto, prop. per 1/1;**
271. **CT: sez U fgl 13 part 1102 di mq 165; CT: sez U fgl 13 part 1103 di mq 172; Bellotto Anna, prop. per 1/1;**
298. **CT: sez U fgl 13 part 1105 di mq 36; Pontarollo Ivan, prop. per 1/3; Pontarollo Renza, prop. per 1/3; Sgarbossa Lucia Giuseppina, prop. per 1/3;**
325. **CT: sez U fgl 13 part 1106 di mq 39; Pontarollo Giuliano, prop. per 1/1;**
352. **CT: sez U fgl 13 part 1107 di mq 82; Bassi Carla, prop. per 1/2; Rigobon Alessandro, prop. per 1/2;**
379. **CT: sez U fgl 13 part 1108 di mq 32; Checchin Davide, prop. per 1/2; Ruisi Grazia, prop. per 1/2;**
406. **CT: sez U fgl 13 part 1109 di mq 16; Checchin Alessandro, nuda prop. per 1/1; Checchin Ferdinando, usufr. per 1/1;**
433. **CT: sez U fgl 13 part 1124 di mq 3; Checchin Massimo, prop. per 2/3; Checchin Ferdinando, prop. per 1/3;**
460. **CT: sez U fgl 13 part 1110 di mq 5; Frasson Marco, prop. per 1/2; Frasson Mario, prop. per 1/2;**
487. **CT: sez U fgl 13 part 1111 di mq 11; Frasson Marco, prop. per 1/1;**
514. **CT: sez U fgl 13 part 1112 di mq 3; CT: sez U fgl 13 part 1113 di mq 3; Frasson Mario, prop. per 1/1;**
541. **CT: sez U fgl 13 part 1114 di mq 2; CT: sez U fgl 13 part 1125 di mq 5; Frasson Simone, prop. per 1/1;**
568. **CT: sez U fgl 13 part 1115 di mq 6; Frasson Giovanni, prop. per 1/1;**
595. **CT: sez U fgl 13 part 1116 di mq 15; Frasson Pamela, prop. per 1/1;**

5. **A favore del Comune di Campodarsego:** Terreni siti a Campodarsego

20. **CT: sez U fgl 12 part 1631 di mq 64; Sviluppo Immobiliare S.P.A, prop. per 1/1;**
649. **CT: sez U fgl 12 part 1630 di mq 69; Tonello Mario, prop. per 1/1;**
676. **CT: sez U fgl 12 part 1629 di mq 118; Tonello Primo, prop. per 1/1;**
1. **CT: sez U fgl 12 part 1628 di mq 53; CT: sez U fgl 12 part 1624 di mq 50; Tonello Luigi, prop. per 1/1;**
704. **CT: sez U fgl 12 part 1627 di mq 71; Tonello Luigi, usufr. per 1/1; Tonello Nicole, nuda prop. per 1/1;**
1407. **CT: sez U fgl 12 part 1626 di mq 56; Tonello Paolo, prop. per 1/1;**
2110. **CT: sez U fgl 12 part 1625 di mq 62; Tonello Franco, prop. per 1/1;**
2813. **CT: sez U fgl 12 part 1621 di mq 25; CT: sez U fgl 12 part 1622 di mq 79; Geddo Lorenzo, prop. per 1/2; Tamai Maria Luisa, prop. per 1/2;**
3516. **CT: sez U fgl 12 part 1620 di mq 22; Gevac S.R.L., prop. per 1/1;**
4219. **CT: sez U fgl 12 part 1619 di mq 201; CT: sez U fgl 12 part 1617 di mq 62; CT: sez U fgl 12 part 1615 di mq 4; Tonello Ivano, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Enrico Sartorel